

**Doc. XXIII
n. 25****COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL TERRORISMO IN ITALIA E SULLE CAUSE DELLA
MANCATA INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE STRAGI***istituita con legge 17 maggio 1988, n. 172*

(composta dai senatori: *Gualtieri, Presidente; Battello, Bertoldi, Boato, Bosco, Covi, De Cinque, Granelli, Graziani, Greco, Leonardi, Lipari, Macis, Manieri, Pasquino, Rastrelli, Sanna, Signori, Tossi Brutti, Toth, Visca*; e dai deputati: *Casini, Bellocchio, Vice Presidenti; Nicotra, Buffoni, Segretari; Andò, Binetti, Biondi, Ciccimessere, Cipriani, De Julio, Orlandi, Pacetti, Piccirillo, Sanese, Scovacricchi, Serra, Sinesio, Staiti di Cuddia delle Chiuse, Tortorella, Zamberletti*)

Relazione sulla documentazione, concernente gli «*omissis*» dell'inchiesta SIFAR, fatta pervenire dal Presidente del Consiglio dei ministri il 28 dicembre 1990 ai Presidenti delle due Camere e da questi trasmessa alla Commissione, con annessa la documentazione stessa

Trasmessa dal Presidente della Commissione**GUALTIERI**

Comunicata alle Presidenze l'11 gennaio 1991

VOLUME V

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL TERRORISMO IN ITALIA
E SULLE CAUSE DELLA MANCATA INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI
DELLE STRAGI

SEGRETERIA

Le parti espunte dalla Commissione, conformemente all'invito
rivoltole dai Presidenti delle due Camere, riguardano riferimenti di
carattere esclusivamente privato o familiare, ininfluenti ai fini
dell'indagine, e sono indicate con il seguente segno: #

I N D I C E

Descrizione del contenuto del faldone «C», parte 3^a Pag. 5

Trascrizioni di registrazioni concernenti interrogatori:

| | | |
|-------------------------|---|-----|
| Col. Tuccari | » | 7 |
| Col. Gobbi | » | 87 |
| Gen. Allavena | » | 161 |
| Gen. De Lorenzo | » | 367 |
| Ten. Col. Barbato | » | 561 |
| Gen. Perinetti | » | 689 |
| Gen. Ferrara | » | 717 |
| Col. De Crescenzo | » | 865 |

FALDONE "C"

COMMISSIONE D'INCHIESTA LOMBARDI

- PARTE 3[^]: (raccoltore n. 5)

trascrizioni di registrazioni, numerate da 15 a 22, concernenti interrogatori di: Col. Tuccari (pagg. 78), Col. Gobbi (pagg. 71), Gen. Allavena (pagg. 203), Gen. de Lorenzo (pagg. 189), Ten. Col. Barbato (pagg. 66), Gen. Perinetti (pagg. 86), Gen. Ferrara (pagg. 145), Col. De Crescenzo (pagg. 24).



15

COL. TUCCARI



Roma, 27 febbraio 1968

Interrogatorio del Col. TUCCARI

D Noi parliamo adesso, bisogna fare la mente locale fra l'epoca del 27.6.64, cioè quando c'è stato questo rapporto. E poi è stato distribuito delle liste che poi queste liste sono andate.

Adesso, quello che mi interessa di sapere da lei è questo. Riunioni dei Capi di Stato Maggiore delle tre Divisioni e che erano fatte da lei, perché in quel momento era Capo Ufficio (non si comprende) reparto e lei riuniva spesso questi Capi di S.M.

Ed erano frequenti queste riunioni?

R. Ora queste riunioni venivano effettuate non da me personalmente, perché era il Capo di S.M. che, perché si proponeva al Capo di S.M. e il Capo di S.M. decideva. Infatti, tutti i fonogrammi delle riunioni sono del Capo di S.M.

./.

2.

D Venivano per motivi del nuovo ordinamento, venivano anche per motivi, per esigenze di altri uffici.

R Adesso conosco le mie, ma non posso sapere quelle degli altri.

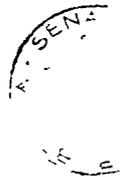
D Come quelle degli altri?

R So che, mi ricordo che venivano spesso i Capi di S.M. Divisionali per trattare argomenti vari perché in quel periodo era all'esame tutta la ristrutturazione dell'Arma, il nuovo ordinamento territoriale, la cui circolare fu, che comprende 10 fascicoli allegati, uno studio molto complesso e per il quale abbiamo, è un lavoro che ha portato via quasi un anno con esperimenti vari e la cui circolare fu emanata nel luglio successivo.

D Del 64?

Del 64. - Ho capito





3.

R. La circolare infatti è del luglio successivo. Questo studio fu completato in quel periodo, tra fine giugno e primi luglio ed eravamo quindi proprio alla conclusione di questo studio, che poi fu ~~diramato~~ diramato nel luglio 64. Quindi io adesso, come ho detto anche nella mia deposizione, adesso non ricordo se vennero se li convocai io, se vennero

D. Non ha importanza. L'importante è che sono venuti nel suo ufficio per trattare questioni ~~di~~ riguardante la ristrutturazione

R. Io ho questo ricordo che stavano nel mio ufficio e si parlava di questi soliti argomenti che si affrontavano spesso, poi telefonò il gen. Picchiotti e, aggiungo anche un altro particolare che mi sembra che mi ricordi perché è un po' difficile ricostruire tutti i particolari. Io, se non sbaglia, arrivai, fui chiamato, arrivai poco dopo cioè, perché il mio ricordo è che non arrivai insieme a tutti e tre i Capi di S.M.

D. _____ si _____

R. Ma che arrivai solo, quindi, immediatamente, prima o dopo



./.



4.

D. con i Capi di S.M. chiamati dal Capo di Stato Maggiore
si, e dopo dopo _ è arrivato lei. Questo ha importanza
relativa

R io mi vedo nei miei ricordi, nell'Ufficio del
Capo di S.M. con i Capi di S.M. e ricordo che c'era qualcuno
in borghese

D. Benissimo - che non conosceva

R. E con quella occasione il gen. Picchiotti disse qualche cosa,
adesso con precisione è difficile ricostruire, qualcosa la si-
tuazione di ordine pubblico, la situazione del momento e via
dicendo.)

~~butta~~
Disse, accennò a questa questione delle liste; liste che io
non ho mai visto, non ho mai visto Eccellenza, proprio ma-
terialmente, per lo meno non ho mai controllato il contenuto
Forse ce le aveva il Capo di S.M., io me lo son domandato

./.





tante volte, ho cercato di ricostruire. Ma io non

D Non ne aveva mai sentito parlare

R Ma io sapevo che esistevano e presso l'Ufficio Operazioni
e presso le Divisioni, i Capi di S.M. Divisionali . Lo sapevo
questa è una cosa

D Queste liste o altre liste?

R Ah non lo so, liste

D Ma il fatto che lei ^{che c'erano} sapesse delle liste, vuol dire che erano
preesistenti a quelle che ~~xxxx~~ han dato in quel giorno.

R Non in quel giorno dico io, successivamente, è sempre appunto ;
(INCOMPRESIBILE)

Ma non le ho mai viste, mai controllate, questo perché

D Sì, si va bene

R Questo perché è stato detto che io avrei telefonato al Col.
Della Chiesa di elenchi di comunisti che dovevano distribuire

6.

Dico, io non le ho mai viste.

D. Siamo d'accordo.

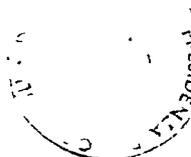
R. Non so che cosa contenevano

D. Mah, vede, tutta la trafila di queste liste, come sono state ricevute, distribuite, ecc., questo lo conosciamo, lo abbiamo seguito tutti e, quindi.

Lo sappiamo benissimo, lei non è nel giro di questa distribuzione. Questo non conta. Però, quello che a noi interessava di sapere è che quel giorno lì, e questa è una cosa che ci interessa, i Capi di S.M. non sono stati convocati espressamente per una riunione dal capo di S.M. per avere quelle informazioni, quelle predisposizioni o quelle in consiglio e per ricevere le liste, ma i Capi di S.M. erano nel suo ufficio per altri motivi

R. Io ricordo che erano nel mio ufficio. Ecco, basta, è inutile discutere. Parlavamo di questo argomento del nuovo ordinamento, ma il perché della ~~XXXXX~~ convocazione, questo non lo so.

./.



7.

D. Sono venuti da lei per un ~~xx~~ motivo tecnico, per un motivo, diciamo, di ristrutturazione e quando erano lì sono stati chiamati dal Capo di S.M. - gen. Picchiotti -, il quale ha accennato a qualcosa della situazione e mi dica se non è giusto. Ha detto vi saranno servite delle liste, ha sentito dire se queste liste erano da aggiornare, oppure ~~wwwqwqwqw~~ ~~ixixixix~~ ha solo sentito dire delle liste? Si ~~xxx~~ ricorda?

R. Sì, mi sembra di aver sentito dire anche aggiornare Eccellenza io

D. Solo se si ricorda _____

R. Mi sembra di aver sentito dire. A forza di leggerle sui giornali Sì, mi sembra di aver sentito dire di aggiornare. Dell'aggiornamento ne ho sentito parlare io. Poi

D. Ecco, restiamo ancora un momentino nell'ufficio dove c'era lei, i capi di S.M. e questo ufficiale in borghese. E sappiamo benissimo chi sono tutti quanti. Ora ha avuto la sensazione

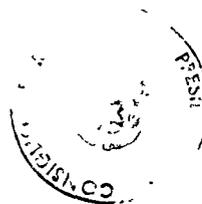
./.



8.

che qualcuno dei presenti sia rimasto stupito di questa fac-
che abbia
cenda, ~~xxxxxx~~ avuto non ~~xxx~~ lo so, dice che .. O l'hanno
considerato di ordinaria amministrazione?

R. Io ricordo che rimanemmo nell'ufficio del gen. Picchiotti
poco tempo , proprio direi pochi minuti, perché ad un dato
momento il gen. Picchiotti ci ~~xxxx~~ fece questo segno. Questo
mi è rimasto impresso, con la mano, entrate o andò prima dal
gen. de Lorenzo nell'ufficio del gen. de Lorenzo disse entra-
te e ci fece entrare nell'ufficio del gen. de Lorenzo. Su per
giù si parlò delle stesse cose, anzi, per ultimo, il gen. de
Lorenzo chiese se vi erano, quale era la situazione ~~xxxx~~ dei
partì al campo e questo è un altro particolare di carattere
~~addestrativo~~ addestrativo. E siccome io come secondo reparto avevo
anche l'ufficio addestramento, l'ufficio ordinamento, l'uffi-
cio operazioni, l'ufficio mobilitazione, segreteria per la
sicurezza, quindi la parte addestrativa la conoscevo ~~x~~ bene,
anche perché provengo dall'Ufficio Addestramento, Capo Ufficio





9.

Addestramento, quindi il gen. de Lorenzo chiede la situazione dei reparti al campo e il gen. Picchiotti disse quale era la situazione. Poi ad un certo momento, non seppi precisare se c'erano determinati reparti, se reparti erano al campo, non al campo, insomma non aveva le idee chiare ed intervenni anche io per chiarire qualcosa. Anzi, e se non ricordo, se i miei ricordi sono esatti, io quando ci fu questa discussione dei reparti al campo, mi fece segno di chiarire, ma quasi per dire questi reparti, io, se non sbaglio, uscii un momentino, nell'ufficio vicino, per controllare perché là avevamo degli specchi, entrai e confermai non so questi reparti, scuola di tiro, allora era il periodo, mese di giugno - delle scuole di tiro e dei reparti al campo.

D. Quindi, in pratica, questa è una questione che può essere interessante; il Comandante Generale non è che avesse

./.

10.

In mente dei piani perché non sapeva neanche esattamente dove erano dislocati i così, i reparti e non era perfettamente al corrente, cosa spiegabilissima perché, ripeto, tutta la parte addestrativa, ci saranno stati quello negli Abruzzi a fare i tiri, l'altro sarà stato a fare il lavoro con i carri armati, i cingolati da un'altra parte e che, quindi, non era neanche lui perfettamente al corrente di ~~xi~~ dove erano questi reparti. Così era E ora, uno che avesse delle idee particolari e la prima cosa se vuole usufruire di questi mezzi, è di sapere dove sono e che cosa fanno e la consistenza, l'attività, fino a quando rimangono fuori. Certo, non era al corrente

R. Eccellenza, in questa riunione non si disse nulla di eccezionalmente grave, se ~~mi~~ mi sarebbe rimasto impresso nella memoria.

D. E questo mi fa ~~più~~ di sentirlo dire, cioè lei non ha avuto

./.

11.

nessuna sensazione che qualcosa di eccezionale

R. E' altro mi sarebbe rimasto ~~xxxx~~ impresso.

D. E le ha dato l'impressione della assoluta normalità?

R. Eravamo in una crisi di Governo, quindi, parlare di situazione del momento e di situazione dell'ordine pubblico per noi è una cosa normale, quindi io non ho avuto questa sensazione di qualcosa di eccezionale, al di fuori ~~xxxx~~ normale, io almeno non l'ho avuta questa sensazione

tanto più che il Governo ^(CONFUSIONE) era caduto il giorno prima, il 26
~~xxxxxxxxxxxxxxxx~~

D. Ora questa qua è una cosa che vorrei sapere. Voi questo carattere, diciamo così, la situazione non si era fluida creata dalla crisi che si è manifestata con la caduta del Governo del giorno 25 o 26, ma che probabilmente andava

./.

12.

avanti un anno, avete avuto prima della caduta del Governo questa sensazione che qualcosa bolliva o che c'era qualcosa, oppure che cade il Governo perché qua tutti quanti si fissano sopra la data 27 - 28 - distribuzione di liste e compagnia bella, come se è stato che c'era la crisi e c'era questa carenza di Governo e allora ci sarebbe stato qualcuno che aveva in mente di fare una azione ~~fa~~ di forza e compagnia bella. Ma questo non poteva avvenire il giorno dopo . Salvo che fosse una cosa. Io non lo so, ero fuori, non lo so se gli altri se lo ricordano, ma era una questione che era già maturata nei mesi precedenti, oppure era una cosa che era arrivata lì e che uno ha detto va be', c'è la crisi e adesso cercheranno di formare un altro Governo - dentro sinistra, sarà quello che ^{si} è, ma che ha già preoccupato la opinione pubblica, lei se lo ricorda?

R. Mah veramente questa io non.....



13.

D. Ma quel fatto lì che ha chiamato, che ha detto della situazione, quello era questione di giorni, non era della situazione fluida, ~~ma era~~ di una situazione che maturava da tempo?

R. A questo non saprei rispondere, a una domanda del genere,

Uhh
Dovrei dire delle cose....

D no, no

R. Mi pare che vi era stata una dimostrazione anche per la situazione economica in aprile maggio - era stata - la ~~confusione~~ *confusione* (confusione) che ha provocato poi la caduta del Governo, quindi è andata maturando, ma il maturare una divisione di Governo anche adesso la cosa l'divisione uno si mette alla finestra e dà un'occhiata

D. E' avvenuta ~~perché~~ perché non hanno dato il voto di fiducia per l'affare della, della, del sovvenzionamento delle scuole

./.



14.

materna, scuole materne, ~~ma~~ ^{tutto} è un complesso che ~~sixerxxx~~ ha portato a tutta questa situazione per le scuole materne cioè la crisi e quella faccenda lì. Ora non credi che avesse dato già all'opinione pubblica una sensazione di una situazione così difficile che non era risolvibile con una azione di forza, non vi pare?

T.V. Poteva svolgersi come si è svolta normalmente.

D. Si è presitato quello sì nel mese di luglio, se c'erano delle riunioni alla metà di luglio. E io allora devo capire che era il mese che si trascina, questo Governo non si fa, i comunisti minacciano di fare dimostrazioni di piazza e azioni di forza e allora si potrà dire qua la situazione è tale che ci vuole un pds, qualcuno che acchiappi, che prenda in mano la ~~questione~~ questione.

T.V. Ma il 26 o 27 giugno era troppo presto.

Era caduto da un giorno.

./.





15.

Mi dà questa impressione. Parliamo anche di impressioni,
non è mica _____

R No Eccellenza, risponderci una cosa che di cui non sono sicu-
ro, insomma, dovrei

D. No, no, chiedo delle impressioni perché io ero fuori, ero
a Parigi, non ho e ho nessuna idea, ma mi pare,

~~Lei era capo Ufficio del II Reparto?~~
Lei era capo Ufficio del II Reparto?

R Capo del 2° Reparto e dipendeva dal sottocapo di S.M.
Col. de Julio _____

D Da che data? _____

R Dal 63 mi sembra. (VARIE VOCI)

D ~~Senatore fino al 66~~. Vi è rimasto a lungo al II Reparto?

R Sono rimasto fino alla promozione

D Ossia fino al 66

./.

16.



mi fa

D Questo ~~è~~ piacere che sia stata lunga perché ho bisogno di chiedere qualche informazione sulla questione di piani. Lei è al corrente perché

R No Eccellenza

D Beh, dopo preciserò

R Fino al 66 e io ricordo che in questa occasione c'era anche il Sottocapo di S.M., era presente in questa occasione.

D. Dunque, era presente dove? Io me lo ricordo nell'ufficio del
R. gen. de Lorenzo. - Dunque il mio ricordo è che era presente. -
nell'ufficio del gen. *de Lorenzo*

Dunque *de Julio*
D. Prendete nota che *era* presente dal gen.

R Questo è il mio ricordo

D. Era lì - e certamente lo ha notato che era lì.



17.



R. Dunque, dopo il gen. de Lorenzo ha ricevuto i tre capi di S.M.,

D Anche nell'Ufficio del Capo di S.M.?

R. Non glielo so dire,
Ma, però da de Lorenzo ~~che c'era~~ ^{io mi ricordo} che c'era.

D Io sono quasi sicuro che ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ ^{lui li} fosse lì, fosse presente.

E' strano, de Julio lì ha delle lacune, ha delle amnesie o dei ricordi troppo precisi non si sa perché de Julio dice era in ~~XXXXXX~~ ^{l'area} ho visto niente, ho visto nessuno. E no, un momento questo è un po'

R Perché io non sostituivo in quel periodo il sottocapo

D E chi lo avrebbe preso il posto?

R. Il Colonnello Tereⁿziani che infatti dal giorno 30 di quel mese firma lui il col. Terenziani. Terenziani era più anziano di me

./.

18.

quindi io ~~mi~~ non ho sostituito il Sottocapo.

—————
D. Il quale Terenziani ~~che~~ cos'era?

—————
R. Capo del 1° reparto - come me

—————
D. Era lui che sostituiva?

—————
R. Anche se dipendeva.

—————
D. E' evidente, era il più anziano dei ^{Colpi} ~~mi~~ reparti, prendeva il posto del Sottocapo; ecco allora Terenziani è entrato in azione?

—————
R. Io so che dalla fine del mese - De julio ha lasciato la firma alla fine del mese.)

—————
Eccellenza, io poi devo precisare un'altra cosa . Che quel giorno alle ore 14 partii dalla stazione Termini per Parigi, insieme al T.Col. Gobbi e al col. Martini delle Trasmissioni perché ospiti della Prefettura di Polizia di Parigi per visi ad impianti vari, siccome noi dovevamo per la nostra sala

./



19.

operativa, per la organizzazione del centro meccanografico, dovevamo, avevamo bisogno di studi, di esperienze.

Noi andammo a Parigi, ospiti della polizia francese e, anzi, questo particolare io volevo che, avevo in mente di dire al momento del processo. Tra domande ai vari avvocati, là è stato un fuoco di tiri, alle spalle si alzava uno che chiedeva una cosa (confusione), tanto è vero che volevo scrivere al Tribunale per dire: guardate io debbo aggiungere questo e sull'argomento, io non l'ho portato perché, forse, glielo posso far avere, la nota dell'albergo "....."

D. Tuccari, guardi adesso qua mettiamo subito, centriamo le cose. Lei è fuori ~~della~~ causa. Si tratta soltanto di avere per noi qualche notizia di precisazioni su qualche dubbio che abbiamo. Poi sentirà sulla questione dei ecc. Ma lei non è mai stato in causa, ossia il fatto che lei non ci fosse poi il pomeriggio, non importa. Quello che interessa a noi è che lei c'era al matti



20.

che i capi di S.I.
no e ~~alle~~ prima erano lì, che han parlato della che
sono stati ricevuti da chiuso. Per lei la questione è tutta
lì. Per noi se lei è rimasto a Roma o è partito per Parigi
non ha nessuna importanza, nessuna ~~ri~~ ~~xxxx~~ rilevanza. Soltanto
il fatto che noi volevamo precisare due o tre cose che sono
già note, ma che abbiamo bisogno, vogliamo essere ben sicu-
ri ~~che~~ di quello che è successo. Adesso quello che acquisiamo
è che era presente Di Julio che viceversa Di Julio dice io
ero in borghese, ero già in licenza e non ho sentito niente.
Questo poi lo controlleremo. Perché non c'è motivo. Il fatto,
vedete, e adesso parlo ai miei diretti collaboratori, tutto
gran parte - il più del 50% degli inguacchi sono venuti perché
la gente è rimasta reticente
~~xxxxxxxxxx~~ se avessero detto tutti la verità, dal primo
giorno, non succedeva proprio niente era una cosa normalissima
aggiornate
quelle lì, doveva essere ~~xxxxxxx~~, tutte balle e compagnia
Viceversa
bella. Il fatto di aver taciuto aver qualcuno ha fatto
dichiarazioni contrastanti con quelle dei colleghi, con quelle

./.

21.



dei superiori e ci sono, che hanno inzuppato il pane, che hanno
interesse di ... [Non è mica una questione. Non sono mica de-
gli angioletti questi è tutta gente la quale ha interesse, ~~sex~~,
specialmente la parte politica, di andarci ad inzuppare il pa-
ne e per tirar fuori quello che loro vogliono tirar fuori.

Fare degli inguacchi che loro desiderano fare.] Ma i fatti di
andare a dire io c'ero, non c'ero, ero in licenza, non ha nessu-
ora
na importanza. Ora eri o non eri presente? Se eri presente,
che cosa avete detto? Racconta quello che avete detto no? Non
c'è nessuno che spara, non siamo mica per sparare. Questa è la
questione. Ora, per quel giorno lì, dopo la questione delle liste
non le ha viste?

R — Non le ho viste

D Ma ne hanno sentito parlare? - Le pare di aver sentito parlare di
aggiornamento?

R - sì si aggiornamento. Il gen. Picchiotti disse qualche cosa al
gen. Capo di S.M.

D - Hanno parlato di aggiornamento, di creazione o di piani operativi
particolari per l'esigenza o no?

R - Eccellenza, io su questo punto ricordo qualche cosa .





22.

D - Cosa ricorda?

R - Di aggiornamento, di ~~xxxx~~ qualcosa di misure cautelative deve aver detto Picchiotti, ma tutto lì. Almeno alla mia presenza.

D - Avrà, per esempio, date un'occhiata, togliete la polvere. (CONFUSIO

R - Parlò ~~xxxx~~ in relazione alla situazione del momento, disse vedete la situazione. Date una occhiata, qualcosa del genere disse.

D - Ma non ha detto studiate un piano particolare per queste esigenze?

R - No Eccellenza, io questo

D - Non lo può dire?

R - No, no

D - E non ha parlato di arresti, di qualche altra cosa?

R - No, no io questo, questa questione di arresti in relazione a quelle liste lì

D - Ora io credo che questa parte qua è sufficiente. Ossia quello che



23.

riguarda la riunione nel suo ufficio, la riunione nell'ufficio di Picchiotti e la riunione nell'ufficio

T.V.?alla firma?

- Alla fine del mese, il 30,

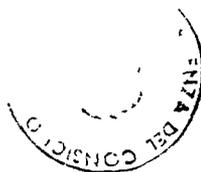
* ~~Così~~ Così disse a noi

R - Io so che alla fine del mese il col. Terenziani lo sostituì, ma non so (confusione)

Ma anche prima, io adesso non posso essere preciso. Io so che c'era, può darsi che fosse in licenza (CONFUSIONE) non sto ad affermare c'era non c'era. Ma io ricordo che era presente.

D - Adesso lei deve cercare di ricordarsi: successivamente a queste liste, di questa riunione qua, c'è stata una riunione nell'ufficio del Sottocapo che molti, parlando del Sottocapo, in assenza di Di Julio, pensavo che fosse lei, viceversa è Terenziani. Ad ogni modo dovrebbe esserci stato anche lei in questa riunione in cui ~~ma~~ si è parlato di qualche di carattere logistico

./





24.

nel senso del concentramento delle persone, del trasporto delle persone, si ricorda?

R - Assolutamente no, questa questione io, per me è stata sempre nuova. Questa questione, molti particolari, lei mi creda io li ho appresi dai giornali perché io sono stato fuori, all'infuori di questa partecipazione, sono stati da me, siamo andati da Picchiotti, siamo andati da de Lorenzo, io poi: per partire alle 14, almeno all'1 e zo

Il 4 mattino ritornai in ufficio e ho la nota dell'albergo che ...

D - Non ha importanza

R - il 3 sono tornato in aereo, il 3 pomeriggio, il 4 mattina ero in ufficio. Ora, dopo il 4 non ho più avuto riunioni

D - dove si trattasse di questioni del genere

R - io poi, siccome era la chiusura di questo grosso lavoro, che si doveva, io poi appena arrivato feci la relazione sulla visita di Parigi insieme anche al Col. Martini e al col. e poi ripro questa questione del nuovo ordinamento che si concluse in quel periodo, verso la metà del mese.



25.

D - Quello che a noi ci interessa è se lei ha partecipato o no, oppure se ha saputo che ci sia stata questa riunione nell'Ufficio del Sottocapo per trattare questioni inerenti alla questione delle liste, degli arresti, del trasporto, del concentramento, delle evacuazioni, ecc.

R no Eccellenza,

Ecco mi manca. Nella mia memoria mi mancano degli anelli di questa catena

Io sono rimasto molte volte interdetto, meravigliato di alcune notizie che ho appreso dalla stampa o che ho sentito dire, perché a me sono sempre mancati degli anelli di questa catena.

D - Questa questione appunto dei concentramenti, delle

R - Perché non l'ho vissuto

D - Perché ?

R - Perché non avendolo vissuto, non può mica ricordarsi di ~~una~~ una cosa che non ha fatto no?

D Non avendola vissuta - va bene, va bene d'accordo, ossia lei



26.

non ha saputo niente, non ha partecipato a niente del genere. Di riunioni successive che riguardassero, è vero disposizioni logistiche per l'attuazione di quello che ha ordinato quello lì. Arresti.

R. - Non so quando siano state date quelle disposizioni, in quale occasione

D - Quindi lei non ne sa niente?

R - Se avessi partecipato Eccellenza lo direi, perché non ho niente da nascondere

D - No, non c'è nessun motivo; io ho riferito quello che mi

R - è stato detto di fare quindi nessun motivo.

D - Ci spieghi un particolare: quando sono usciti da de Lorenzo, son ritornati nel suo ufficio? Perché mi pare che
.....
il ~~capo~~ ha detto che son tornati nel suo ufficio per continuare il lavoro

R - Nel mio ufficio passavano sempre. Siccome sono miei compagni di corso, non appena arrivavano al Comando Generale per la prima cosa venivano nel mio ufficio. Si prendevano il caffè,

27.



attaccavano il cappotto, il berretto nel mio ufficio e poi prima di uscire ripassavano da me. Quindi siamo stati ancora insieme e dopo ci siamo rivisti. Abbiamo avuto anche un scambio di idee. Ma questa questione dei concentramenti, della questione logistica, di questo, da me non se ne è ~~parlato~~ parlato. Quindi non so quando se ne è parlato

D - Va bene chiuso - quell'argomento lì è chiuso. Adesso veniamo ad un'altra questione dei piani dell'ordine pubblico. Lei ha presente quella circolare del Ministero degli Interni del 1964, ecc. ora quella circolare lì che se non mi sbaglio era venuta appunto da, e da lì sono previste delle esigenze varie che va dalle 1 - due - tre e ~~quattro~~ S. Tutti questi piani qua, a parte le S delle esigenze speciali - sono stati concretati certamente dall'Arma perché già all'epoca c'erano questi piani con vari piani, vari dispositivi. Lei ha ~~presente~~ presente questa cosa qua. E queste faccende dei

./.





28.

piani passavano dalle sue mani o no?

R - Eccellenza, io vorrei vedere qualche carta di allora per ricostruire

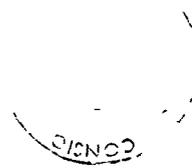
D - Normalmente nell'Arma, a quello che mi ricordo, ~~ci sono~~ ci sono questi piani operativi normali per le esigenze di ordine pubblico i quali sono in distribuzione, allungo a tutti i rami arrivano ai Comandi di Gruppo, i quali hanno tutti i loro e naturalmente questa roba parte dal Centro e facciamo da una circolare del ~~che~~ ~~partano~~ Ministero degli Interni, il quale riguarda ecc. poi quello che anche la P.S., riguarda l'Arma, riguarda l'Arma viene viene giù. Ora questi piani qua, è una cosa ~~non~~ normalissima, che c'è sempre stata. Lei ne è a conoscenza?

R - Di qualcuno Eccellenza

D - Me ne dica qualcuno

R - Per esempio del piano difesa al Quirinale

D.- Ma quelli lì sono già dettagli particolari. No io dico proprio il piano. Se io apro la cassaforte di un Comando di Divisione certamente lì c'è il piano Ora per l'ordine pubblico-casi di emergenza, ci sono delle graduazioni. Ora noi vole-



29.



vamo sapere, speravamo che lei fosse molto al corrente di
Ossia all'interno di
questi piani. Perché noi stiamo orientandoci ~~per~~ questi piani,
(CONFUSIONE)

↳ Posso aiutarla a ricordare questo: mi ricordo che quando io
ero a Messina ricorda certamente, non so se lei
è mai stato convocato nel mio ufficio, Capo di Stato Maggiore
Col. Nardone

R- No, c'era cosa

- ~~xxxx~~ ~~xxxx~~ (nome non comprensibile) poi c'era il Capo di
S.M. Gattino e prima di lui Gaudì. E io mi ricordo ~~xxxx~~ per-
fettamente che venne anche il Questore e parlavamo e mi ri-
cordo Einaudi, poi abbiamo avuto De Gasperi, poi
abbiamo avuto Scelba. Tutte le volte si prendeva uno
Me lo ricordo. Uno, due tre e mi ricordo (CONFUSIONE
..... poi c'era quella agitazione nel Nazionale perché
era venuta quella disposizione di Pacciardi di mandar via





30.

tutti gli elementi piuttosto sinistrorsi e allora avvenne un certoun po di e allora per questo mi ~~mi~~ ricordo che venne undi uno - due - tre (VARIE VOCI)
Per questo voglio entrare perché lei mi diceva era comandante del gruppo interno
- io ero capitano allora
.....
dipendevo dal col. Nardone - ten.Col. che comandava il gruppo
ero in sede io e Piccione il cap. Piccione. Eravamo i due capitani .

D - Di questi argomenti, io ero a conoscenza di tutte queste cose, ma mi sono fatto una cultura ^{proprio} quando sono stato laggiù a comandare la Sicilia e perciò mi sono fatto una cultura Adesso dico: questi piani e uno e due e tre e S - e questo . per la prima volta, lei ne era a conoscenza quando stava li alla?

R - Eccellenza, si, di questi piani ne abbiamo sempre trattati quindi vagamente li ho sempre avuti in testa questi E S e 1



31.

ma (CONFUSIONE) questo lo facevano i Comandi di Divisione,

che erano anche delle, già degli elenchi di persone che, ricorda mi disse il Questore, allora questi tali ~~xx~~ qua ci penso io dice (CONFUSIONE) e che venne S.E. Ruffini e ~~x~~ che avevano paura ~~x~~ che facessero qualche, non dico scherzo per carità ma cose di questo genere

D - E venne Ruffini?

R - Sì, sì mi ricordo

D - i carabinieri mandarano alla stazione e facemmo un affare piuttosto complesso

e alcune persone e buone buone perché non mi combinino guai.

R - Me lo ricordo perfettamente

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

./.



32.

■ Eccellenza, io so che ci sono, che c'erano queste ... e 1 e S, ma adesso non saprei elencarle con precisione

D- In sostanza quello che ha provocato la esigenza E.S. e che è stato originato direttamente da questa circolare del Ministero degli Interni del 64, era una esigenza speciale e basta vedere la circolare e si sa benissimo che cosa ordina. Ma li siamo diciamo in quello che è noto. Quello che non è, che ci lascia pernessi, ma che stiamo seguendo è questo, è il piano Solo, quello cosiddetto Solo, quindi non è che non esiste, se vuole glielo faccio rivedere. Eccolo qua. Questo piano Solo, se vuol darci una occhiata per richiamarsi alla memoria, facci pure. Qua ci sono i tre piani. E un piano il quale è rimasto, e le dico, anticipo già, a quota Comando Generale e Comandi di Divisione. Ecco qua. Li ci sono i tre piani fatti dalle tre Divisioni.

R- Uno è scritto a matita addirittura, un altro

D- Ecco, dia una occhiata qua, dopo

./.



33.

R - Non è calligrafia mia

D - Non importa. Tanto questo qua, l'importante

R - Questi mi furono dati ed io ebbi l'incarico di fare una sintesi, cioè il famoso "cavvalluccio", da consegnare

D - No, prima della sintesi, vorrei sapere l'origine, vale a dire chi ha dato l'ordine di fare questi piani qua!

R - Eccellenza, (CONFUSIONE) (VARIE VOCI)

che demmo degli appunti noi

D - e va bene, ma per dare degli appunti, bisogna che un bel giorno uno dice, eccola qua l'appunto

R - demmo degli appunti noi. Questo è il punto

Ecco la sintesi, che io l'ho avuta sempre in mente la sintesi.



34.

D - qualcosa con la sua calligrafia, forse

R - sì, sì,

Questa è mia, questa è del Sottocapo di S.M., questa è mia

D - Ecco. Ecco adesso domanda precisa: l'origine di questo studio, perché è uno studio di piano il quale è rimasto lì, e dove è venuto, come è nato ^{perché} ~~quasi~~ qua, in sostanza, gliel dico subito, è un piano il quale prevede l'impiego ^{più} ~~di~~ ordinario pubblico della sola Arma, indipendente da tutte le altre forze di polizia, delle altre forze dell'Ordine. Ora, ha idea, si ricorda come è venuto fuori?

R - io da quello anche che ho sentito dire da .. perché han parlato i Capi di S.M.- Ma com'è questa questione della sintesi che facevi? Mi hanno detto che è stato distribuito in precedenza in un'altra occasione, un appunto, un altro appunto, da cui sarebbe partito questo. Non c'è niente altro in pratica Eccellenza?

D - No, noi abbiamo questo.

./.

35



R - Un appunto che diceva, appunto, che parlava di aree sensibili e di forze a disposizione

D - La storia vediamo se lei la ricorda. Sembra un po' così.

La Divisione di Napoli avrebbe detto che un certo appunto

avrebbe fatto un certo piano. E Poi tutte le altre lo stesso ne avevano parlato a Roma,

però a Roma hanno detto: qui sono difformi questi qua, allora in seguito avrebbero dato con questo promemoria qua, una direttiva generale: difatti poi tutti e tre di sono allineati con questa direttiva e hanno compilato questi.

R - Questa è la sintesi di questi?

D - No (CONFUSIONE)

(VARIE VOCI) Ci deve essere un altro appunto ~~più~~ precedente io penso perché per fare questo, si deve essere partiti da qualche cos'altro. Ed è quello che proprio noi le domandiamo. Se lei si ~~ricorda~~ ricorda l'origine, perché noi quello che abbiamo

R Fu detto a voce

D - Può anche darsi.

R - Fu detto a voce ai Capi di S.M.





36.

D - Ecco, questo benissimo. Ma glielo han detto in che?
Ecco io oggi ~~mi~~ chiamo i Capi di S.M. e gli dico, fatemi questo piano. C'è un motivo. a qualcuno che gli è venuto in mente, che ha creato, un creatore di questo piano Solo ci deve essere

R - Eccellenza, un'altra cosa. Io questo nome Solo non l'ho mai saputo. Questa voce Solo

D - Non ha importanza, noi verchiamo solo di individuare. C'è n'è uno che lox chiama Solo. Non ha importanza. Chiamiamolo piano Lombardi. Fa lo stesso Il fatto del nome non ha importanza. Noi, volevamo sapere data di nascita e data di morte di questa roba qua, vogliamo sapere

T.V. (CONFUSIONE) chi ha avuto per primo l'idea di compilare una ..

R - Evidentemente questa, una cosa del genere non può che averla detta: a me il sottocapo, o il capo di S.M. di fronte a tutti o cioè in una occasione precedente, in una riunione, il capo

./.



37.

di S.M. avrà detto ed esaminato questa questione. Io mi ricordo la questione delle aree sensibili. E' uno dei miei ricordi precisi. Delle aree sensibili.
Evidentemente il Capo di S.M. ^{ma} Ci sarà stata qualche occasione

D.- Ma è l'..... del Capo di S.M. che ci interessava. Ossia il Capo di S.M. ha fatto fare questo studio in cui si prevedeva l'impiego solo dell'Arma, per una questione del mantenimento dell'ordine pubblico con aree sensibili e compagnia bella, per quale motivo questo qua (INCOMPRESIBILE)

R. Eccellenza, la funzione ^{del} ~~di~~ Capo Reparto ^{ad un} ~~di~~ Comando Generale V.E. lo sa benissimo, è una funzione più che altro esecutiva quindi molte cose non gli si dicono. Gli si dice fai questo, prepara questo cavalluccio, prepara questa proposta ed è tutto in tema di proposte, mai in tema di questioni, di ~~XXXXX~~ cose personali, cioè di iniziative personali, perché c'è una disciplina di lavoro nei nostri Comandi e V.Eccellenza lo sa benissimo, per cui molte molte uno fa delle cose che gli si

./.

38.

dice di farle, ma non so come siano connessi, né chiede come siano nate, perché non è nella nostra genesi.

D.- Quindi la genesi non si sa. Però è stato fatto questo lavoro qua. E' stato eseguito. A noi risulta che è stata fatta prima una bozza e ogni Divisione ha lavorato in in modo un po' così a capocchia, in ~~modo~~ ^{maniera} che dopo è stato unificato con questo appunto che è uguale per Divisione. Difatti le tre, i tre progetti, studi sono qua e sono uguali. Questa roba qua, una volta che è ritornata nelle sue mani e che lei ci ha lavorato sopra come vede lì, che fine han fatto. Questo studio o questo piano ha avuto una fine, ha avuto ~~nessun~~ esito, è rimasto lettera morta, è rimasto carta straccia, chi l'ha?

R₇ Eccellenza, il mio ricordo preciso è questo, di avere fatto queste sintesi, e sono queste tre le sintesi, sono le sintesi dei piani.

./.

D. - Ma lasci stare se lei ha fatto le sintesi e se i piani sono stati fatti in base a questo. Non ha importanza. Ha importanza il fatto che questi piani ecco, 1 - 2 e 3 - ec- coli qua, sono tutti qua con gli originali e poi il giorno dopo sono tornati al II Reparto.

R. - Sono tornati al II Rep., io feci le sintesi. Questi passarono, furono passati regolarmente in visione, come tutte le nostre carte.

D. - In visione

R. - e poi sono ritornati all'Ufficio Operazioni e sono andati in cassaforte, della quale io non ho mai avuto le chiavi e a dove non ci ho mai messo le mani?

D. - cassaforte di chi?

R. - dell'Ufficio Operazioni

Io non ci ho mai messo le mani in questo Ufficio Operazioni, in questa cassaforte perché non avevo nessun titolo a metterci

40.



D - Quindi, questi piani di cui uno faceva, sono scritti a mano, sono scritti a matita, uno è scritto addirittura a matita, di modo che erano degli studi, erano delle bozze e quindi sono state. Dopo sono rimasti a questo stadio e lei non ne ha più sentito parlare?

R - Non ne ho più sentito parlare.

D - Ossia, praticamente, l'origine non si sa, ma è venuta certamente da una direttiva

R - del Capo o del Sottocapo di S.M.

D - Poi c'è stato un doppio travaso, vale a dire, un primo appunto, poi è stato unificato con queste direttive qua e poi dopo ~~quasi~~ questa roba qua è ritornata. Lei l'ha presentata come, un appunto ?

R - E' passata per normale corriere

D - E' andata in visione?

R - E' andata in visione

D - E poi è ritornata nella cassaforte

R - dell'Ufficio Operazioni

./.

41.



D - E basta

R - E questi Eccellenza, e questa è la calligrafia del Sottocapo, non c'è che dire. Quindi, questo ~~mi l'ha dato~~ me lo avrà dato. De Julio, me lo avrà dato il sottocapo, adesso non lo so. Me lo avranno dato e mi avranno detto: fai questo appunto e poi sono andati in visione.

D - Beh, quello che ci interessa è quello che dopo che il sottocapo ha scritto, è andato in visione, se questo ha ^{avuto} ~~avuto~~ un seguito, oppure non ne hanno mai più parlato.

R - Io non l'ho più visto. Sono andati a finire in cassaforte.

D - Ma se fosse riuscito dalla cassaforte, sarebbe ripassato da lei, come Capo Reparto. La via normale è quella che l'Ufficio Operazioni dice al Capo Reparto.

Se il Capo o sottocapo chiedeva: datemi il piano

R - Poteva portarlo direttamente

D - Poteva anche portarlo direttamente

R - Molte cose avvenivano direttamente anzi.

./.





42.

D - Ma quando andava la, di sopra, mica poteva tornare (NON CHIARO) poteva andare da lui, come poteva andare direttamente

Se c'era bisogno di fare una attuazione di questo piano qui, di dare degli ordini poi esecutivi passava poi in questo caso sarebbe passato

R - Si, questo si

Comunque non è poi più ripassato da me, è andato in cassaforte

D - Non è più ricomparso?

R - Difatti, nella mia ~~memoria~~ memoria c'è questa sintesi che io feci

D - Di questi piani

Eccellenza

R - Ecco. E quella è proprio la copertina con la quale. No Eccellenza, se mi permette, la copertina con cui furono passati. No, quella di fuori (rumore di fogli). Con cui furono passati in visione. Questo è il mio lavoro, questa è la mia calligrafia

D - Questa è la sua?

R - La mia calligrafia - Questa è calligrafia del Sottocapo.

./.





Passarono questi in visione e poi andarono, ritornarono in cassaforte.

D - In sostanza, l'impressione sua, visto che non possiamo avere delle certezze, è che questa roba è rimasta fine a se stessa, non ha avuto poi uno sviluppo?

R - Io credo di sì Eccellenza.

D - Non ne ha più sentito parlare?

R - Più sentito parlare!

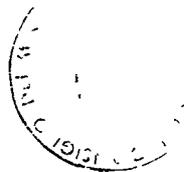
D - Ora poi c'è stata una previsione. Questo è maggio 64, quando l'hanno ripresentata. Ecco, maggio 64, è l'unica data che c'è qua, ad ogni modo serve per tutto, perché su per giù

R - E già, sempre nella stessa epoca. Quindi, anzi, io avevo la impressione che fosse successo molto dopo questo. E adesso mi dice maggio,

(VARIE VOCI - INCOMPRESIBILE)

★ Che fosse successo molto dopo

./.



44.



- D - Maggio 1964, quindi probabilmente è stato fatto questo, si è ordinato questo studio di progetto, il quale ha avuto due successivi ritocchi, finché è arrivato alla seconda edizione, che è stato presentato nel maggio 64, ma che, come risulta dalla copertina, ha avuto il suo trasporto funebre
- R - in cassaforte
- D - ed è finito lì?
- R - Non ho più sentito parlare di questo.
- D - Lei ha avuto l'impressione che questo piano, non so, fosse determinato, si fosse parlato in altre occasioni. Non avendo fiducia forse della polizia

(I N C O M P R E N S I B I L E)
INTERRUZIONI)

-..... il fatto di voler fare un piano con l'Arma di mezzo, ci doveva essere una origine a questo, quel'è la bel idea originaria per cui ad un ~~mi~~ momento dice l'Arma può

./.



45.



trovarsi sola. Come può trovarsi sola? in mezzo alla P.S., all'Esercito?

R - Io non ne ho sentito ~~parlarne~~ parlare e proprio non ci ho pensato. Perché era un periodo di lavoro così intenso che passavano carte su carte a ritmo incalzante e mi hanno detto fai questa sintesi. Vedi di metterla a posto ed ho fatto questo lavoro ed è passato. Per me è stato un lavoro come tanti altri.

D - Non ebbe impressione che .. ~~per~~ combinazione trattarsi dell'impiego?

R - No, Eccellenza, proprio no, io non mi ci sono soffermato su questo. Era uno dei tanti lavori che passavano dalle mie mani regolare e che io svolgevo e che andava per il suo tramite, andava in visione e tornava in cassaforte/

D - Questa non è la sintesi. Questa è la scaletta di partenza. Perché difatti qua parla : aree sensibili: Napoli, Bari, Palermo per questi qua - Salerno Catanzaro Messina poi da definire - forze territoriali - forze del potenziale.

T.V. Difatti poi dopo, gli stessi capitoli sono qua
.....



R. - L'ho fatto io questo lavoro di sintesi

D - Non è una sintesi di (INCOMPRESIBILE)

R - Non credo Eccellenza, ^{se} ~~mi~~ mi permette non credo.

D - ~~Vi~~ Vediamo!

R - No no, questa per me è la sintesi di questa. ^o Se non è la sintesi di questa, allora ci sono stati altri appunti

D - pressoché uguali;;;;;;; E il cavalluccio allora questo?

R - E' il cavalluccio

D - Quindi li ha compilati, ... li ha battuti tutti e tre uguali perché capitoli tutti allo stesso modo..... a voce

R - Può darsi che gli sia stato detto a voce. Oppure anche scrit
nello stess
Hanno preso gli appunti e li avranno tutti divisi ~~XXXXXX~~
modo (INCOMPRESIBILE)

D - Lei ha fatto la sintesi dei tre?

R - Questa è una sintesi di queste

D - Ecco non è che quel (INCOMPRESIBILE) quella sintesi

R - Mi è rimasto sempre in mente e l'ho detto all'Ecc. Ciglieri quando mi chiamò nel maggio a proposito di questo. Dissi io stesi una sintesi, sintesi che poi passai, fu passata in vi

?/.

47.

sione. D'altronde c'è anche questo che può ~~za~~ far supporre. Siccome dei tre c'è solo 1 che ha quel piccolo foglietto allegato lì, quindi noi diciamo: uno che ha presentato lo studio ci ha messo anche le direttive in fondo che ha avute; invece si è

D- Ci spiega perché ce n'è una sola?

R- E' stata fatta al Comando Generale!

D- E' stata fatta al Comando Generale, sui tre piani ha fatto quella sintesi lì, l'ha messa dentro.

R- Anche gli altri hanno la sintesi.

D- No, no, solo quello ~~che~~ la sintesi. E Solo la III Divisione. Questo spiega la sua tesi. Spiega un po'. Però c'è scritto III Divisione lì!

R- Ci saranno (INCOMPRESIBILE) le sintesi degli altri.

D- L'unica che si è trovata è quella. Quella sarebbe la sintesi. però io credevo che fosse una sintesi fatta di tutti e tre, siccor più o meno ~~XXXXXX~~ invece no.



48.

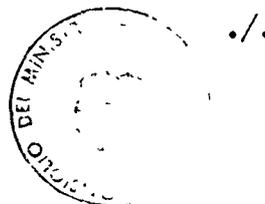
- R - Il mio ricordo preciso è questo: che mi arrivavano questi lavori, forse in un primo ~~px~~ momento non erano fatti bene e non erano fatti e ci furono altre direttive per cui bisogna farli in modo ~~diversa~~ diverso. Arrivarono in finale a me, io presi questo appunto, questa sintesi, come cavalluccio che doveva poi ritornare in visione e poi Questo è il ricordo che io ho sempre avuto e che ho detto all'Ecc. Ciglieri nel maggio scorso quando mi chiamò e mi disse di questa questione. Eccellenza dissi, io mi ricordo di aver fatto una sintesi di questi appunti scritti a mano, ecco che c'è quello scritto a mano - dai capi di S.M. che passò in visione. Questo è il mio
- D - Invece se ne è trovata una sola. Che noi credevamo appunto che essendo una sola fosse servita di base per compilare.
- R - Non so Eccellenza, come
- T.V.corrisponda perfettamente ai capitoli che hanno fatto una sintesi ha preso il titolo dei capitoli, poi ci han aggiunte le cose che.



./.

49.

- D.** - Questo qua ha importanza soltanto per giusto modo ~~addetti~~ di dire dei fatti. Ma che questo abbia originato questo, o che questo abbia originato questo, non ha importanza. Quello che ha importanza era ~~per~~ perché è stato ordinato questo e qui non ci siamo ancora. E che fine ha fatto? Che qua c'è scritto cassaforte, quindi, quello lì è tomba.
- R.** - Eccellenza, perché sia stato originato, non è cosa che posso dire io perché a livello di Capo Dipartimento non ha né decisione
- D.** - Ma che uno ad un bel momento, uno che manipola questa roba, trova che c'è una lacuna. Per esempio, propone lui stesso e dice qua abbiamo i piani per tutti quanti, ma se dobbiamo trovarci soli? Cosa facciamo? E allora va dal sottocapo, oppure va dal capo e gli dice sa: sarebbe opportuno di esaminare anche questa situazione, allora
- R.** - Questo lo escludo senz'altro Eccellenza, anche perché come era strutturato, organizzato, come funzionava il Comando



50.

Generale a quell'epoca, ognuno aveva stretti limiti di competenza e non poteva uscirne, perché se fosse uscito da quella competenza

D - Cosa succedeva, il finimondo?

R - No, eravamo entro stretti limiti ed è giusto che sia così. Guai se in un Comando uno volesse fare e prendesse delle iniziative e fare di testa propria ed è giusto che sia così.

D - Vuole un caffè, qualcosa, una bibita?

R - grazie.

D considerare in questo modo all'incirca, senta un po', che nei primi di aprile del 64 il Comandò Generale dell'Arma diede incarico ai Comandi Divisionali

-R Nei primi di aprile del 64?

-D Nei primi di aprile del 64.

-R E non lo so io Eccellenza -

./.
CONSIGLIO

51.

T.V - Ma questo è uscito adesso? (CONFUSIONE) no no perché c'è stato già uno scambio di

D - Una ^{bozza} ~~borsa~~ di studio per la salvaguardia di ~~xx~~ aree importanti con il solo personale in atto disponibile dell'Arma.

Tali ^{bozze} ~~borse~~ di studio

R - Mi permette una cosa Eccellenza, un altro particolare. Alla fine di marzo, adesso, non so ai primi di aprile, io stetti male e stetti ~~passente~~ dal Comando Generale per una decina di giorni

D - Circa?

R - Non so precisare - 7 - 10 iorni - perché mi sentii male e rimasi a casa e siccome mi ha parlato di primi di aprile

(CONFUSIONE)

D. Perché il Capo di Stato Maggiore di Napoli disse che a lui pare di ricordare ... il 10 di aprile.

R - La prima ^{bozza} ~~borsa~~ di studio sotto Pasqua, dix ricordare questo fatto qua e cioè?

D - Poi la mandò a Roma, ^{allora} ritornò poi indietro e feci poi quell'altro, il secondo

./.

52.

● E va bene questo è chiaro.

R - No, Eccellenza, non lo ricordo

D - Non lo ricorda?

R - No, non lo ricordo

D - Allora lasciamo la questione dei piani. Hai qualcos'altro da chiedere. No? Hai ... qualche precisazione, guarda un po.

(INTERRUZIONE)

..... che era stata eseguita con criteri
e non allo scopo sempre nell'aprile del 64

R - No, non lo sapevo proprio, ma perché. Perché mi manca l'anello di questa catena. Cioè non ho partecipato, non ero presente quando sono state fissate, date queste direttive di carattere logistico e quindi, siccome poi non me ne sono più interessato di questo argomento delle liste e non le ho viste queste liste, non ci ho più pensato. Quindi non ci ho mai..

./.

53.



■ Perché io ho lavorato al Comando Generale e la frase del ~~del~~ gen. de Lorenzo, dell'Ecc. de Lorenzo che Tuccari lavorava in proprio che è stata detta da un avvocato alle spalle. Dice questo è l'ufficiale che lavorava in proprio. Perché io in quel periodo ero impegnato su tutto il settore ordinamento, che per me era preminente. E che ci ho fatto uno studio notevole, uno sforzo notevole. Che è stato fatto con esperimenti. Tutta la ^{parte} riorganizzazione logistica dovevamo, volevamo attuare la ~~attuazione~~ organizzazione di centri organizzativi logistici, per l'Arma, per sopprimere l'Ufficio di amministrazione regionale. Tutta la ^{no} revisione del regolamento generale, anche è stato rifatto in quel periodo. Insomma, io eropiù che altro per la parte ordinamenti. E facendo, quindi presentavo, a scadenza, non a tamburo battente. Ecco perché quella frase lavorava in proprio. Intendeva dire, lui sapeva

D- Era una lavoro specifico

./.

54.

- R - Erano dei lavori piuttosto grossi, sui quali io , ai quali mi dedicavo.
- D - E' anche vero che lavorava con i Capi di S.M. combinati per dar sotto, per finire, in modo che alla fine di luglio-agosto potevate andare tutti in licenza contemporaneamente?
- R- E chi nega?
- D- La circolare, se io non vado errato, questa circolare famosa dell'ordinamento, porta la data del 2 14 luglio , quel famoso 14 luglio.
- R- 14 luglio
- ↳ Poco dopo, una decina di giorni dopo, facemmo al Comando Generale, riunimmo al Comando Generale tutti gli ufficiali delle scuole, i Capi Ufficio A.I.O., i Capi Uffici Servizio di Roma, a i capi di S.M. vennero, erano una cinquantina di ufficiali, capitani, tenenti.
- D- (INCOMPRESIBILE)
- R- No, il più elevato in grado ero io Ten.Col.



55.

D - la stampa (INCOM...NSIBILE)

R - Io feci dei tabelloni ed illustrai, ~~forse~~ fui il primo ad illustrare questo nuovo ordinamento. Il 26 di luglio, perché il 28 io partii in ~~la~~ licenza.

Lo feci un giorno prima ~~perché dicox non ne posso più andarmene in licenza . E c'era Terenziani, no, no, era già ritornato De Julio. De Julio era già ritornato dalla licenza perché aveva fatto 20 giorni di licenza. E Picchiotti è partito il 20, il 19, il 18 e non c'era Picchiotti. E io feci questa riunione.~~ mi debbo liberare presto

D - Va bene.

R - Quindi è stata una riunione in grande. Tanti ufficiali ~~Capitani, maggiori, il più elevato in grado ero io. E con tabelloni ho illustrato tutto questo nuovo ordinamento e questo è stato il 26. E mi ricordo che ero stanco ~~XXXXX~~, volevo partire e me ne sono andato in licenza.~~

D - Va bene.

56.

Adesso vorrei sapere qualche cosa sulla situazione Generale del Comando. Se non vuole che sia registrato lo ...
Tanto lei dice quello che desidera.

L'atmosfera che c'era nel Comando, qual'era?

Vale a dire, intanto, 1^a domanda: aveva la sensazione, ^{cosa} che era sufficientemente che c'era stretta relazione ancora fra il Comando e il SIFAR?

R - Eccellenza, io ero lontano ...

D - ... non lo può dire? Ma anche come ufficio .

R - Il mio ufficio era lontano dalla zona del Comando dove c'è il sottocapo - Comandante Generale. Corridoio.

D - Non può dire niente? Non importa. Atmosfera nel Comando?

R - Devo dirle che con PICCHIOTTI siamo stati benissimo, perché il gen. PICCHIOTTI è una persona

D - ~~xxxxxxxxxxxxxxxx~~ che faceva da ammortizzatore?

R - E' una persona di idee molto, e questo l'ho detto a tutti l'ho detto sempre, direi molto moderne e molto larghe





e con Picchiotti noi siamo stati bene

trovati

D - Voi siete ~~stati~~ coperti dall'ombrello Picchiotti

R - Con Picchiotti siamo stati bene e questo lo dicevamo tutti quanti.

D - Sarà bene lasciar stare il SIFAR. ^{la} questione diciamo così del regime piuttosto, non dico autoritario, ma che c'era un certo timore dilagante del Comando sui provvedimenti che potevano essere presi a spron battuto e quello c'era.

R - Eccellenza, questi ci sono un po' da per tutto . Noi lavoravamo ~~per conto~~ per conto nostro Eccellenza, io mi ricordo che eravamo uniti con Picchiotti. C'era il capo di Stato Maggiore e ~~anche~~ anche altri ufficiali; venivamo ricevuti ogni mattina c'era il rapporto da Picchiotti; ci accompagnava il sottocapo; prima andavamo nell'ufficio del sottocapo, poi il sottocapo ci accompagnava dal Capo di Stato Maggiore. C'era il nostro rapporto. Era un periodo di ritmo dinamico, questo sì Eccellenza. Noi c'era molta carne al fuoco che veniva avanti. Problemi

./.



da risolvere in ~~questa~~ continuazione. Se dovessi adesso af
fermare il clima e non clima.

D - E quando De Julio è diventato capo di S.M., come vi trovavate
rispetto a come era prima con Picchiotti?

R - Eccellenza era un po' questione di carattere. Il carattere di
Picchiotti era un carattere X, anche con De Julio non è che ci
siamo trovati male, intendiamoci, ma solo che con Picchiotti

D - Vi trovavate meno bene?

R - Picchiotti era un tipo più alla mano

D - Più estroverso . E q esto cambiamento improvvisamente il cam-
biamento di Picchiotti _ è sta+è spiegato in qualche modo, op-
pure è stata una cosa così di normale avvicendamento, oppure?

R - Ma Eccellenza, io ricordo che sentii dire che c'era stata una
circolare lì, dunque, non so se ricorda V.E., unavolta i ca-
cabinieri non potevano essere destinati alla Provincia

D - Certo

R - Nella provincia e poi non so il gen. de Lorenzo voleva ^{invece} venire
pi . incontro ed aveva in animo, aveva in mente non lo so por-
tarli, avvicinarli ancora di più. Dice nella provincia potete

59.

59.

andare, però non nel Comando, nella stessa Compagnia e Picchiotti, in quel periodo uscì una circolare invece, che ne parliamo proprio con Picchiotti anche noi, sulle difficoltà, c'erano state denunce a carico dei carabinieri che stavano nella stessa Provincia. Quindi amici, parenti, questo quest'altro e erano legati e all'ambiente e credo che Picchiotti facesse, fece in quel periodo ci deve essere stata una circolare del genere- Ma l'ha fatto perché l'ha chiesto il gen. de Lorenzo, non lo so, l'ha fatta di sua iniziativa? Aveva parlato. Non so se questo può essere stato il motivo. Insomma, tra di noi si diceva che sia stata quella circolare che forse il gen. de Lorenzo aveva dato direttive diverse e lui

D- E allora?

R- Si diceva che questo - tra di noi - era stato uno dei motivi

D- Di che cosa?

✓ Che Picchiotti sia andato via?

R- Che Picchiotti sia andato via

D- A, ecco. ^{Che Picchiotti abbia lasciato} Può darsi benissimo che questo sia stato il motivo

) p. 1

60.



per il quale

R - Cioè che forse non aveva interpretato bene le direttive dell'Eccellenza de Lorenzo, che quindi. Io non lo so Eccellenza qual'è il motivo esatto. Questo è un piccolo, una cosa di cui si parlava ~~tra~~ tra di noi, di questa circolare famosa.

D - Non avete trovato un po' strano poi che il col. De Julio conservasse sia la carica di Capo che di Sottocapo per fargli venire il periodo che a lui gli doveva contare come comando?

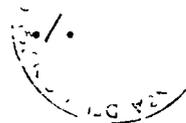
R - Non lo so, non glielo so dire Eccellenza.

D - Questo è solo un particolare

R - Un particolare che poi diventerebbero cose terra terra

D - Lei non aveva mai contatti col generale?

R - No eccellenza. Io sono andato. In che periodo si riferisce Eccellenza? Nel periodo del gen. de Lorenzo? (CONFUSIONE)
Il periodo del gen. de Lorenzo. Io sono andato un paio di volt





e devo precisare una cosa che il vice Comandante, il gen. Manes, era Ten.Col. alla Brigata di Padova quando mio padre comandava la Legione di Ancona. Quindi.

D - Del Gen. Manes mi interessava una cosa. Il gen. Manes, come vice Com.te e come diciamo così usanza, nella prassi, ha accesso alle casseforti dell'Ufficio Operazioni o no?

R - No

D - Non ha accesso?

R - Assolutamente!

D - E' completamente fuori, non è uno che deve sapere ~~nessa cosa~~ di ci.

R - Appunto!

D - Quindi neanche nelle ~~due~~ casseforti del II Reparto ~~diciamo~~ diciamo.

R - L'unica che ~~aveva~~ aveva la cassaforte è l'Ufficio Operazioni. Non è il II Reparto.

D - Va bene, ma dico nelle altre casseforti che ci L'aveva la cassaforte dell'Ufficio Operazioni? Quella che

(INCOMPRESIBILE)





62.

● Bene -- ho capito. Bene. E' inutile che parliamo della relazione Manes de Lorenzo ecc. Siamo abbastanza al corrente della situazione. Era una situazione un po' tesa quella lì, nel senso per forza perché de Lorenzo gli aveva tolto delle gli aveva lasciato soltanto le scuole ed aveva tolto tutto il resto. Il mugugno doveva esserci per forza. Ma è evidente.

R - E' evidente.

D - Ma lui aveva dato al vice Comandante molte attribuzioni che ma poi ~~già~~ ho visto che gli sono state tolte quando è arrivato

R - E ma comunque Eccellenza, in materia di attribuzioni di Vice Comandante variano un po' da Comandante a Comandante ^{generale} ✓ non c'è

D - Ma per quelle che avevo dato io sono, rimaste inalterate sia con quelli che ho avuto io, sia con Calderari, con Grassini e con Mosca, che sono i tre Vice Comandanti che ho avuto io; sono rimaste inalterate. Dopo c'è una lunga sequela, ma io ero a Parigi e non ho più seguito. Però ho visto che quando è arrivato de Lorenza che ha tolto, e ho visto che erano rimaste inalterate praticamente quelle che io avevo attribuito e gli aveva lasciato soltanto

63.

la questione delle scuole, no? La Scuola Legione Allievi
e la Scuola Sottufficiali.

R - Sì, difatti mi ricordo che quando ero al corso io veniva lui
per far parte della Commissione. Io nel 63 feci il corso quando

.....

D - Cos'era di Ten.Colonnelli?

R - Tenenti Colonnelli.

D - Sì, sì. E chi era quello che c'era? Manes accompagnava.

R - C'era Iavarone.

D - C'era Iavarone, lo ricordo benissimo. ed il Capo di S.M. c'era?
Era De Julio il Sottocapo?

R - Era De Julio, non Picchiotti, esatto. | Lei non aveva dei contatti
D con il ...?

./.

65.

si è incominciato a lavorare. Prima sono state chieste delle proposte; su queste proposte si è lavorato. Da queste proposte son partiti gli esperimenti. Abbiamo fatto gli esperimenti di Gruppi e e poi sono arrivate le relazioni. Dalle relazioni è arrivato poi, abbiamo tirato le somme. Io ho fatto questa , questo studio riepilogativo e che ho presentato al Capo, al Sottocapo. ~~Il Sottocapo~~ Il Sottocapo l'ha portato poi al Capo e poi è venuta e poi si è avuta questa circolare.

D- Questo nel 64?

R- Si. ~~È~~ nel 64.

ha preso

D- Dopo chi ~~è~~ in mano la questione della regolamentazione ecc. è stato ~~Marjet~~? Ha avuto un incarico particolare di studiare. Me lo ha detto lui che per la regolamentazione fece uno studio lui insieme al Colonnello, colonnello, cavallerizzo e che è ancora con lui lì all'Infrastrutture, Cutuli!

./.



- R - No Cutuli, no Eccellenza. Quello era alla Scuola in Sicilia.
Se lo chiamò dalla scuola ufficiali, sottufficiali di Firenze,
lo fece venire ed insieme fecero questo lavoro
- D - Quindi avevano un ufficio particolare anche loro. Lavoravano
in proprio ~~xx~~ per quella faccenda lì, ossia della regolamen-
tazione?
- R - Si Eccellenza! ~~xx~~
- D - E no, l'abbiamo vista, l'abbiamo esaminata
- R - Si Eccellenza
- D - Questo è avvenuto in che anno?
- R - Dopo che ha lasciato il Comando di Milano
- D - di Milano quindi secondo me sarà stato nel 65 - 66
e ha fatto un anno. Market ha fatto un anno esatto a Milano
Nel 64 era Comandante della Legione di Milano, quindi nel 65
lui è venuto qua a far questo lavoro e avrà studiato lì un
anno, ma non ha importanza. Va bene. Avete qualche cosa da
~~xxxx~~

./.



chiedere? Se il Gen. Manes in questo studio della
..... esperimenti fatti, tutta questa trafila, è stato
consultato sulla ristrutturazione dell'Arma o non si è chiesto
il suo parere, anche solo parziale è stato fuori,
non è venuto mai per ascoltare qualcosa dal gen. Manes, per
sentire il suo parere?

R - No, no

D - Non sa se in alto sia avvenuto?

R - Non lo so.

D - ^{Mirti} ~~(Notti)~~ (до́вно́ вы́сше́) ha qualcosa da chiedere?

T.V. - No

D. - Una pedina che poteva chiarire la situazione, è stata non dico
una deficienza, ma una lacuna..... perché lì, siamo
sempre al solito posto, ~~xxx~~ le dichiarazioni di Della Chiesa
che erano, che si prestavano alla dimostrazione di una tesi
preconcetta, facevan comodo e non faceva comodo chi poteva
debellare, poteva smontare questa cosa. Almeno si può presunc

./.

68.

E' una delle possibilità.

R- Certà che io l'avrei chiarita subito. Avrei detto: guardate che io di questa questione delle liste, forse gli avrà telefonato per questioni di ordine. Eravamo sempre in contatto noi con le Divisioni. Tra l'altro noi avevamo il telefono diretto * con le Divisioni, quindi, a proposito di quello che si è detto del fonogramma che sono stati chiamati con fonogramma, d'urgenza, e ma noi con le Divisioni al Comando Generale si alzava il telefono pronto Mingarelli, pronto Dalla Chiesa. Non avevamo certo bisogno del fonogramma per parlare. Anzi.

D - Il fonogramma era ~~xxxx~~ fatto per arrivare in ritardo. Eh, arrivava almeno 7 ore 8 almeno dopo. * Eh. almeno.

R - Noi avevamo tanto di telefono diretto.

D - E quindi ~~xxxxxxx~~

R - Telefonate con i Capi di S.M. se ne facevano in continuazione.

./.

69.

..... Capi di S.... - Sottocapi - Capi Reparto - Capi di S.M.
Divisionali

- D, Quindi era attaccato ? I Capi di S.M. delle Divisioni erano collegati direttamente? Trattavano coi Capi Reparto? O con il Sottocapo, o con il Capo? Nella ordinaria amministrazione, nello sviluppo normale dell'azione del servizio, quando venivano al Comando Generale mandavano.

(DUE VOCI - CONFUSIONE - NON SI COMPRENDE)

R- Telefonava anche il Capo direttamente.

D- Certo, ma dico, una specie di gerarchia quando sono stati dal Capo Ufficio questi sono stati trasformati in Capi di S.M. eh?

R- La loro dipendenza diretta era il Capo di S.M. del Comando Generale perché noi non siamo che degli, degli uffici sottopo
che
e non ci può essere una gerarchia diretta tra Capo di Stato Maggiore del Comando Generale e Capo di S.M. delle Divisioni

70.

e loro dipendevano direttamente dal Capo di S.M.

- Come in qualsiasi grande unità che poi molte questo per pratiche si telefonasse, ecc., dipendenza diciamo, se dipendenza si può chiamare, dipendenza tecnica diciamo di Stato Maggiore, di servizio di Stato Maggiore . Una dipendenza tecnica tra ~~un~~ Capo di S.M. della grande unità complessa con il Capo di S.M. di una unità elementare (dubbi sulla parola elementare), diciamo chiamiamo così, se si può chiamare elementare un complesso(INCOMPRESIBILE)
- di telefonare ai capi di S.M. Divisionali per la questione delle ristrutturazioni ecc.
- R - Noh, ma anche per altri argomenti. Noi ci telefonavamo per pratiche varie. Per quelle che riguardavano ^{Io avevo} ordinamento, studio e legislazione. Operazioni, addestramento, mobilitazione e segreteria per la sicurezza, quindi ce n'erano di argomenti da
- D- da trattare.
- R- Si venivano, venivano per me, ma venivano anche per altre cose. Non è che venivano solo per la ristrutturazione .



71.

Quando venivano, personale li ci vuole il capitano, quell'ufficio è scoperto, quel comando è scoperto, andavano da Terenziani e parlavano con lui. Abbiamo bisogno di una macchina ecc. Andavano all'Uff. Motorizzazione e parlavano. Raggruppavano un po' tutta eh!

D- E lei ha qualche cosa, certamente lì nella deposizione fatta al Tribunale, qualche cosa non ha potuto dire perché era coperto dalla questione del segreto militare o dalla questione del segreto d'ufficio. Cosa che qua non esiste perché qua è tutto aperto, si può accedere anche al....., quindi non ha nessuna. Altro che vuol dire, che vuol chiarire, che vuol specificare meglio di quello che ha potuto fare al Tribunale?

R- Eccellenza, ~~xxxxxxx~~ due piani sui quali sono stato chiamato solo io, cioè il piano RAI/TV e il piano Difesa Quirinale. Piano RAI/TV non l'ho fatto io. So come è fatto, ma non l'ho preparato. Il piano difesa Quirinale io l'ho fatto insieme al Colonnello de Julio, al Sottocapo di S.M. Con lui lo abbiamo

72.

insieme
fatto ~~XXXX~~ Quindi io conosco il piano difesa Quirinale perché
ci ho lavorato insieme al Col.- Piano RAI/TV lo conosco molto
sommariamente. Era lì. Lo avevamo, ma quando uno non ci lavo-
ra, non ci mette le mani, non gli rimane impresso. Mentre mi
è rimasto impresso bene quello Difesa Quirinale.

D - Ma questi due piani fan parte di altri piani oppure sono 2
piani venuti fuori isolati, a sé? Studiati a sé perché dovevan
essere garantiti la sicurezza di questi due enti, chiamiamoli
così, Quirinale e RAI/TV per essere ^{essere occupati} guardati, difesi, presi-
diati ecc. solo dall'Arma. Come è venuto fuori. Questi due
piani i quali ad un bel momento si sono inseriti, e sono ve-
nuti fuori e hanno preso una individualità particolare e che
sono stati studiati come lei ha detto e studiati in modo par-
ticolare. Questo piano Quirinale - piano RAI/TV sono una par-
te di tutto un complesso di piani preesistente, oppure sono
due piani sorti così?

R - Eccellenza io non glielo so dire questo. Eccellenza, anzi
io non ho tutto, non posso cucire tutto insieme. Io faccio

73.

parte ~~è~~ entro in alcuni particolari. Cioè, vengo chiamato dal Sottocapo, il quale mi dà delle direttive specifiche su un argomento. Io lavoro su questo argomento, studio questo argomento e dò la mia soluzione tecnica diciamo e

- D Ma, per esempio, adesso le dico subito

- R si

- D quando le affidano, supponiamo, la questione del Quirinale, ^{allora} un ~~deve~~ deve avere delle premesse, uno dice: nel caso che situazione e quello che può succedere, secondo forze di cui dispone, terzo. Ci sono 3 - 4 elementi su cui deve lavorare, perché se no non può mica. Ora può ecc.ecc. e la solita storia. Questa roba qua devono avergliela data perché ad un bel momento dice: difesa del Quirinale, non bastano i corazzieri possono anche andare a spasso e allora è solo l'Arma che deve provvedere alla difesa del Quirinale?

R Eccellenza, dal piano mi ~~pare~~ ^{sembra} che risulti che solo l'Arma: ~~o~~ ^{Se l'Arma} ~~se~~ studiato, solo l'Arma, no? (qualche dubbio)

./.

74.

D - E la RAI/TV. Anche lì era solo l'Arma?

R - Ecco, la RAI/TV io non l'ho studiata.

D - Mah, così, grosso modo! Ma c'era anche il ^{concorso} ~~xxxxxx~~ della P.S.

R - Non glielo so dire Eccellenza!

al Quirinale
Perché io quello della Difesa l'ho studiato insieme al
Sottocapo, mi ricordo nel suo ufficio e poi andai di là
a batterlo a macchina.

D - E in quante copie è stato fatto?

R - Non glielo so dire Eccellenza. Io anzi, non sono sicuro
di quello che dico Eccellenza, ho ricordi molto vaghi.

Ma potrei aggiungere un'altra cosa. Io ricordo che per
questa difesa Quirinale facemmo ad un certo momento, dopo
che si era fatto, ne facemmo un'altra copia e non ricordo
chi è che mi disse che questo doveva andare al Quirinale.
Una copia di questo. Non ricordo. E disse facciamola in
bella questa copia. Facciamo la bella. Perché mi sembra.

~~xxxxxx cosa mi disse~~

75.

- Alla casa militare?

- Alla casa militare. Mi sembra che doveva andare al Quirinale.

- Prevedeva soltanto l'impiego dei carabinieri?

- Solo dei Carabinieri. C'era il reggimento a cavallo, c'era i Reparti mobili, la Brigata meccanizzata, ecc.

- Brigata meccanizzata

- Reggimenti, chiamiamoli Battaglioni che alla Brigata si chiamano Battaglione. C'era una Compagnia magari, poi c'era il reggimento lo squadrone qui a cavallo, c'era non so altri reparti adesso. Era diviso in settori.

non si ricorda se sia

D- Ma, grosso modo, è stato nel maggio?

R- No Eccellenza, ma credo che sia stato precedente a queste cose se non sbaglio.

D- Quindi dall'aprile, dal gennaio?

R- Prima del 64 forse.

./.

76.

■ Non lo so. Non so neanche se sia stato l'anno precedente, direi no, perché io in settembre andai al corso. In settembre andai al corso.

D - Parecchi mesi?

R - Non lo so, sarei impreciso.

D - Non 1 anno, non 1 mese.

R - Comunque penso che questo si possa ricostruire, non so

D - No si ricostruisce, se si ricordava era una cosa acquisita, ma quello non ha importanza. E' un po' strano che ad un bel momento venga enucleati questi due fatti e che vengano studiati a fondo e che vengano, strano che facessero parte di questa cosa qua, ma non credo.

R - No no, non erano non sono venuti insieme. Sono elementi staccati. Nei miei ricordi sono tutti elementi staccati. Non è che sono venuti insieme, incalzati uno dietro l'altro. Nei miei ricordi sono tutti elementi

./.

77.

staccati.

D₁- Non è che nella difesa di Roma hanno diviso in tre settori la città ogni settore ... tra i quali c'era poi il settore specifico - chi aveva il suo settore il Quirinale

R - No, ^{io} sarei impreciso se dicessi una cosa del genere. Bisognerebbe ricostruire le date di quando sono avvenuti ~~gli~~ ^{sono stati} fatti, questi piani per poter

D - Ci sono ancora questi piani? Dove sono?

R - Non lo so

D - Adesso chi è che materialmente ha in mano i piani e c. li manipola?

R - ~~Intervista~~ Capo Ufficio Operazioni, Magg. Minervino adesso c'è.

D - ^{Eccè,} Ma è da poco, mica tanto che c'è lì =

↳ Ecco, ma prima chi c'era?

R - T.Col. Gobbi.



78.

D - Gobbi è quello che ha fatto diversi anni li?

R - Sì

D - Che è al corrente. Bisognerà che sentiamo Gobbi. Perché Gobbi è quello che aveva materialmente in mano le chiavi della cassaforte e aveva in mano tutta questa roba qua. Sì, il Capo Ufficio Operazioni.

Il quale Gobbi dov'è adesso?

R - Ad Ancona

D - Comanda la Legione di Ancona. E va bene. Non so se avete qualche altra cosa da chiedere a Tuccari?

T.V. - No

INCOMPRESIBILE

D - Va bene. Adesso abbiamo acquisito questi piani. Poi vedremo e compagnia bella.

16

COL. G O B B I



4 Marzo 1968 - INTERROGATORIO DEL COLONNELLO GOBBI

- D - Così non ce ne ricordiamo più - Fino al settembre?
- R - Settembre 66
- D - Quindi è stato tre anni?
- R - 3 anni giusti.
- D - Sempre Capo Ufficio Operazioni? ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
- R - Sempre Capo Ufficio Operazioni. Poi sono passato Capo Reparto e poi Sottocapo
- D - ^{è passato} E poi Capo Reparto?
- R - Capo Reparto quando è stato promosso Tuccari. Tuccari andò via e ho fatto per 4 mesi il Capo Reparto . E ~~da~~ poi dal gennaio, ^{1°} anzi dal ~~18~~ 3 gennaio sono passato Sottocapo di S.M.-
- D - Poi è passato Sottocapo al posto di De Julio?
- R - No, di De Forgellinis c'era.



./.

2.

D - E già De Forgellinis c'era, perché tra De Julio e lei c'è stato De Forgellinis?

R - C'è stato De Forgellinis

D - Sì, ecco perché De Julio è stato Capo di S.M. ancora da col., da ten.Col; ha tenuto per un po' di tempo le due cose. Poi promosso Col. è rimasto Capo di S.M. ed ha fatto...

R - Era Colonnello già forse. Ha tenuto...

(MOLTA CONFUSIONE - PARLANO IN MOLTI)

D - Ten.Colonnello?

R - Era già Colonnello ... di Sottocapo per un po' di tempo

D - E no, quando era Sottocapo era già Col.

R - Sì, all'inizio era Ten.Col., poi fu promosso Col. e rimase Sottocapo

Perché è previsto un Col. come (INCOMPRESIBILE) perché il Capo è gen. di Brigata



./.

3.

D - Poi da Col. ha tenuto per qualche mese i due incarichi e dopo è rimasto titolare

R - Titolare ~~xxxx~~ ed ha De Forgellinis
e da Capo del 1° Reparto passò sottocapo di S.M.

D - E c'è stato 1 anno circa?

R - Sì, fino al gennaio 1967 - poi ci sono stato io fino al
1° ottobre 67 fui promosso e sono andato

al comando.....della Legione di Ancona (dubbi sulla città)

D - Benissimo

(TV) - Bella Legione ?

~~xxxx~~

D - Ah, me la ricordo benissimo

R - E poi molto tranquilla

D - Ha avuto un'ottima impressione?

R - Poi c'è una caserma nuova molto bella.

D -(INCOMPRESIBILE) si era occupato molto
anche della balneare?



4.

R - si, del soggiorno

D - di Marzocca

R - ma il nome del Comandante non me lo ricordo

D - Era Palumbo o Azzari uno dei due

R - No Azzari no

* V.E. era con e Palumbo era ad Ancona

* era ~~xxxx~~ poi ci furono dei cambi, uno andò a Genova

D - Era Palumbo, si

R - ~~Dipartimento~~ Capo del Dipartimento

* C'era l'Ammiraglio Cantù.

D - Ma Cantù è ancora in servizio?

(T.V) Si, si - il figlio del vecchio Ammiraglio Cantù.

D - Ah, non

(T.V) No, quello è morto (NON SI COMPRENDE)

(T.V) Giannino io me lo ricordoio.ero.. con la sorella

All'Accademia Giannino con l'Ammiraglio Cantù.

D - ~~Quello che ha~~ ^{quello che ha} ~~signorine~~ ^{fratello, le} signorine Cantù (DIVAGAZIONI - NON SI

PUO'ASSOLUTAMENTE COMPRENDE)

./.



5.

(17) La moglie dell'Ambasciatore italiano a Bruxelles e già Macchia era con me a Lisbona. Sorella di Cantù.

D - Mah, andiamo avanti. Può dire nulla riguardo a delle riunioni. Dunque lei faccia caso, il 27 giugno ci sono state delle riunioni dei Capi di S.M., sono stati ricevuti da Tuccari per trattare delle questioni riguardanti l'ordinamento ecc. ecc., poi sono stati ricevuti dal Capo di S.M. Piccotti, lì gli hanno preannunciato la questione delle liste qualche cosa dei piani. Poi sono andati per poco dal Comandante Generale e poi sono ritornati dal Tuccari. Questo è il ~~giuoco~~ giro. Lei sa qualche cosa ...?

R - No, io non ho partecipato a queste riunioni, non.

D - Ma, conosceva, sapeva che c'erano state queste riunioni?

R - che c'erano sì perché ^{ero lì} non è che non lo sapessi, ma ^{gli} l'argomento che hanno trattato non, perché io non ho partecipato a queste riunioni in quanto. Adesso con la istituzione del Reparto so-



6.

stanzialmente l'Ufficio Operazioni è stata inquadrato in questo Reparto, per cui non ho avuto più . Perché una volta Eccellenza, forse ai suoi tempi, l'Ufficio Operazioni aveva contatti diretti col Capo di S.M.

D - Dipendeva dal Capo di S.M.

R - E molto spesso anche ^{direttamente} dal Comando Generale perché ... Adesso invece con questa interferenza, intervento del Reparto,
~~xxxxxxxx~~ sostanzialmente il Reparto riepilogava un po' tutta l'attività operativa, amministrativa, ragion per cui è stato, l'Ufficio Operazioni non veniva più chiamato insomma. Almeno molto raramente ecc.

D - Sì

R - Comunque a queste riunioni, che io ho appreso dal giornale, io non ho mai partecipato.

D - Lei non era presente. Però ^{li ha visti} in sostanza li ha visti i capi x di S.M.

R - Intanto venivano spesso perché c'erano tutte questioni ordinarie esecutive, ecc. e le riunioni le facevano da Tuccari, perché Tuccari, oltre alla parte ~~amministrativa~~ operativa, lui aveva

./.

7.

Ma anche l'Ufficio Ordinamento e l'Ufficio studi e legislazione.
quindi

D - Sì, naturale, trattava le questioni riguardanti l'ordinamento.

Quindi lei non ha partecipato, non era presente quando

Però sapeva che i Capi di S.M. si riunivano spesso dal Col.

Tuccari?

R - Sì perché era la stanza accanto alla mia, sostanzialmente,
anche per ragioni diciamo topografiche, diciamo così, quindi
io li vedevo.

D - Benissimo. E poi anche allora in luglio c'è stata qualche al-
tra riunione in cui ~~xxx~~ si è parlato di questioni logistiche
riguardanti appunto questa applicazione di piani ecc., anche
quelli lei

R - in luglio, in luglio ero in licenza io, non...

D - Ma lì tutti parlano del colpo di Stato, ma il Comando Generale
in quel mese lì era tutto in licenza (risata generale) Tutti
quelli interrogati ... ⁱⁿ licenza...

./



8.

(1) INCOMPRESIBILE - Si vede che lo facessero

D - No, si vede che lo facevano senza averlo saputo il Comando Generale

e va bene
- Comando Generale - Dunque, allora su questo argomento qua non c'è niente altro da dire. Adesso quello che ci interessa di più è questa parte qui. Cosa ci può dire circa i piani esistenti presso il Comando Generale, e quindi non c'è nessuna segretezza, che è aperto, può dire tutto quello che vuole perché non c'è nessuna limitazione di segretezza.

Volevo dire che i piani esistenti presso il Comando Generale e i Comandi periferici riguardanti disposizioni, concordate con il Ministero degli Interni..... di ordine pubblico a seconda dei vari casi di emergenza e 1 e 2 e 3. Vale a dire Noi adesso siamo alle prese con questa questione dei piani. Siccome è ~~xxxx~~ una questione che è stata diciamo rinfacciata è stato da tutti che erano stati fatti dei piani di emergenza per l'occasione; ecc.ecc., allora noi abbiamo, stiamo

9.

seguendo la traccia di tutti i piani che potevano essere in atto in quel momento là, ossia ci sono i piani normali per l'ordine pubblico, quelli che erano in distribuzione, quelli che dovevano essere tenuti a giorno, quelli che venivano applicati in caso di emergenza. Ora lei ci vuole dire qualche cosa su questa questione dei piani, questa scalletta degli 1 e 2 e 3? Se lo ricorda? E poi E.S., che è poi quello che faceva capo alla circolare del Ministero degli Interni, ecco. Se ci vuol dire

-del Ministero degli Interni tutti

- Ah, tutti quanti

-

- E' l'unica circolare che abbiamo in cui il Ministero degli Interni - e questo è del 1961 che ~~è~~ quella che lui che hanno, che parlava di enucleazione e compagnia bella.

Ci vuol parlare

./.

10.

- Sì, però io dico questo, che questi piani, praticamente erano piani a carattere provinciale, cioè erano piani che facevano le Prefetture, d'accordo con le Questure e con i Comandi di Gruppo della sede. insomma. Ogni provincia aveva il suo piano e, ragion per cui il Comando Generale aveva soltanto le copie di questi piani e basta. Questo, non è che facevano una attività in proprio
- Questo è molto interessante. Vale a dire i piani E erano redatti sotto l'egida delle Prefetture, ossia del Ministero degli Interni
- Esattamente
- E ogni provincia aveva i suoi, che naturalmente cambiava naturalmente la situazione da provincia a provincia e venivano dati per l'attuazione ai Comandi di?
- Comandi di Gruppo - ^{sono} che i Comandi che hanno responsabilità ~~di Gruppo~~ provinciale.
- Ora, il Comando Generale, aveva però la raccolta?

./.

11.

- si, aveva la raccolta - aveva le copie di questi piani
- di questi piani. Quindi le 1 le 2 le 3
- Anche le S
- Anche le S lo stesso. Ora le S, quale può essere stata la ~~genesi~~ genesi che ad un bel momento han sentito il bisogno di fare quella circolare che più - perché quella lì è firmata Vicari e molto più ... Capo della Polizia appunto in cui parla di enucleazione, di trasporti, di concentramenti. Proprio tutto quello che rinfacciano ad un piano che avrebbe dovuto essere un piano fatto ~~è~~ con dei criteri di colvi di Stato e compagnia bella, in fondo risalgono tutti a questo piano qua. Mi dica la sua impressione, la sua idea.
- Adesso
- ~~due~~ queste sigle e 1 e 2 ~~due~~ e S ecc. ^{to} ~~due~~ soltanto che ^{sono} ~~vi~~ vari stadi di gravità
- Esatto
- Quindi nel senso che 1 è quello più semplice, il 2 era più complesso. Semplice complesso in relazione alla situazione da fronteggiare e naturalmente all'impiego delle forze che



12.

dovevano essere adoperate per fronteggiare le situazioni che mano mano venivano a palesarsi. Quindi ecco, c'è un crescendo di misure in relazione alla situazione contingente che avrebbe potuto dare l'occasione per dare l'ordine .

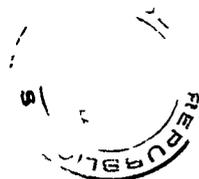
- Però tutti questi piani qua, dato come erano medati , effettivamente comprendevano l'apporto della P.S. e delle autorità degli Interni diciamo

- Si perché^{c'} erano obiettivi ~~da salvaguardare~~ sostanzialmente erano obiettivi da salvaguardare e c'era la suddivisione tra le forze di polizia. Un po' P.S. un po' Carabinieri, un po' Finanza, perché anche la finanza

- Anche la Finanza interveniva?

- Si . Io lo dico questo come Comandante di Gruppo, non come Capo Ufficio; Operazioni . E' una esperienza che ho fatto quando comandavo il Gruppo di Mantova, il gruppo di Bolzano.

Avevamo questi piani in cassaforte noi che erano, che scatu-



13.

rivano da delle riunioni fatte in Prefettura, fra noi, e
quando c'era l'Autorità militare, l'Autorità militare anche.

.....

- Ora in questi piani E, dall'1 fino alle S concorrevano
tutte le forze dell'ordine e anche l'esercito ?

- Ma io penso che E sia emergenza praticamente.

- no, no emergenza

- E 1, E 2 e E.S. emergenza speciale .Emergenza di grado 1
emergenza di grado 2 - Escalation

- Perfettamente l'escalation

- E va bene e d'accordo. Quindi tutta questa roba qua era fatta
tutta
diciamo nell'ambito più che regolare, perché erano fatti a qu
provinciale, quindi a livello Prefetto-Gruppo?

- Si, si

- Ma il Comando Generale li aveva in copia ?

- Perfettamente.

- E lei li teneva nella sua cassaforte?

./.

14.

- Si ... nella cassaforte.

► Ora, quando in quelle riunioni lì, come risulta, il Capo di S.M., il Comandante Generale e poi il Comandante anche di Divisione venendo, tornando indietro nella distribuzione degli ordini ecc. hanno parlato dei piani, che cosa potevano voler dire con quei piani? Dicendo prendetevi la mano ai piani, togliete la polvere o, non so, rinfrescate i piani. Non lo so. Come immagina che possano aver parlato dei piani? Perché quelli erano piani che erano tenuti sempre perfettamente aggiornati, avrebbero dovuto.

R - Beh, teoricamente

D - De Julio a dire: avete i piani e dategli una occhiata ?

R - Perché come tutte le cose nostre, noi una volta le facciamo e poi le abbandoniamo . Quindi praticamente questo rinfrescare

./.

15.

la memoria su questi piani fosse aggiornato, perché naturalmente è logico. Noi possiamo, siccome si tratta di proteggere degli obiettivi, un obiettivo può comportare e quindi ecco perché l'aggiornamento

D - Secondo lei viene naturale, parlando di un caso, cioè di una situazione politica che in quel momento poteva dare qualche preoccupazione . Ora è inutile dire, c'era perché c'era una crisi di Governo .

R - E la crisi di Governo è sempre una emergenza

D - E la quale
Crisi di Governo che però si era delineata il 25, ~~mentre~~ qua siamo solo al 27 . Due giorni dopo non poteva essere una crisi di Governo che poteva preoccupare. Capisco il 14 luglio , come han detto che avevan fatto, che poi han fatto niente, ma un mese dopo che il Governo non si riesce a formare. Allora può darsi, il quale dice si incancrenisce la situazione e può dare del pus eh. Ecco. E allora

./.

16.

viceversa due giorni dopo non poteva esserci questa preoccupazione. Dice, va be', c'è una crisi di Governo, vediamo un po'. C'era, sì, c'era, perché lì tutta la crisi era venuta per la questione della Scuola Materna, allora c'era stata una presa di posizione dei partiti e compagnia bella,

de [ecc. I comunisti avevano preannunciato, avevano detto attenti che facciamo qualche cosa in piazza. Allora capisco che l'Arma suona i campanelli no? Dice beh attenti (VARIE VOCI INCOMPRESIBILE)

..... le antenne in maniera da Questo, è evidente.

Ora, la sua impressione cod'è, che il 27 poteva esser già un momento cruciale in cui si poteva parlare di una soluzione di un problema politico, che era quello di una formazione di un Governo, due giorni dopo la crisi. Le date ci fanno rimanere molto perplessi. Se c'era quella riunione il un mese dopo 14 luglio quando la situazione era già incancrenita, si dice non si risolve diversamente, facciamo il caso, allora io parto e faccio con le 5 divisioni carazzate che ciavevano

17.

non so, le prendevano, facevano man bassa su tutta l'Italia e va bene, ma quello però a metà di luglio, ossia un mese dopo

R - 20 giorni dopo

D - ma due giorni dopo non c'era una situazione, giunta ad una acme tale da poter dire; bisogna risolverlo con qualche maniera, allora anche Segni (dubbi sul nome) diceva: sono preoccupato dobbiamo fare una azione di forza. Ma due giorni dopo, ma per carità. Non erano neanche cominciate le consultazioni. Segni non aveva neanche fatto le consultazioni e due giorni dopo avrà ricevuto i famosi Presidenti poi

R - Situazione cautelativa

- MOLTA CONFUSIONE (INCOMPRESIBILE)

R - così di carattere generico, ma non specifico.

./.



18.

D - Secondo il suo concetto, cosa ne dice? No, così, uno scambio di idee

R - Non non

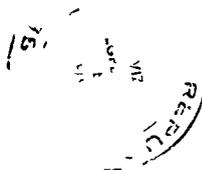
D - Mi sembra che sia, che escluda un pochettino l'idea di quel genere lì. Non esclude tante altre cose, un po' per carità, ma questo qua perché l'estate del 64 dopo l'articolo dell'Ecc. (dubbi) è sotto l'egida del colpo di Stato. Ora a me, parlare di colpo di Stato, proprio non. Intanto con i mezzi che siamo nel ridicolo

R - Appunto Eccellenza. Poi la sentenza in un certo senso lo ha dimostrato.

Non era nulla di illegale dare istruzione di aggiungere questi piani, qualora non sia stato effettuato
..... dimenticanza.....

(VARIE VOCI INCOMPRESIBILI)

./.



19.

specialmente se c'era una situazione che lo richiedeva

.....

- D - Va bene, ma io, lo avrei fatto io stesso e il Comandante aveva davanti i Comandanti di Divisione, o chi ci aveva, i Capi di S.M. e dice va bene, la situazione è un po' così, state allerta . Date una occhiata ai piani. Teneteli alla mano. Aggiornateli (INCOMPRESIBILE)
- R - Perfettamente
- D - Mi viene automatico, non con una idea , ma mi viene come richiamare l'attenzione. Tirate fuori dalle loro buste. Vedete se c'è qualche obiettivo che si è spostato, qualche cosa che è caduto, qualche altro, qualcuno che era nella lista il quale è morto, oppure è stato fatto santo, chi lo sa? Tutto può darsi nella vita.

R - si aggiornano sempre

- D - Quindi lì, per questa questione dei piani, non avete dato nessun ordine particolare, non avete portato la vostra attenzione

./.

22.

20.

- R - Comunque, comunque è ordine adesso a mio livello!
- L - si?
- R - io naturalmente parlo che è scritto nel verbal
Ossia
- D - l'Ufficio Operazioni non ha fatto un qualche cosa né verbalmente, né di dire piani, attenti, oppure cose qua

R - No, che mi ricordo io, non è stato fatto niente

D - E va bene. Quindi per i piani mi pare che non ci sia altro da chiedere. Per questo qui. Per questi piani. ~~Exxxx~~

E 1 E 2 - chiamiamoli piani normali insomma - piani usuali, quelli che sono . Non quello che è interessante è che siano stati tutti fatti - era evidente - tutti fatti E 1 E 2 E.S., tutti fatti diciamo così, nell'ambito e in collaborazione e in correlazione con il Ministero, degli Interni.

- Si Signore.

Mirh' - Netti hai qualche cosa?

- Sì, vorrei domandare: questa lettera, lei l'ha presente



21.

questa lettera del Ministero degli Interni, del 30 novembre del 1964? Nella quale appunto il Ministero degli Interni ;;;;;;..... al come si chiama, al Questore ed al Prefetto di Roma, anche perché non so se lei si ricorda che analoghe lettere erano state scritte dal Ministero dell'Interno anche per altri Centri importanti?(incomprensibile) a firma VICARI, indirizzata al Questore di Roma, Prefetto di Roma, e, per conoscenza, al Comando Generale dell'Arma? E quindi penso che, logicamente, sarà venuta forse all'Ufficio Operazioni?

- Senz'altro, senz'altro!
- Ne ha fatte delle altre, per esempio il Ministero dell'Interno per Milano, Torino, Genova, per altre cose, non si ricorda?
- No, non mi ricordo.
-
- Non mi ricordo neppure di questa sostanzialmente. Se la vedo magari

./.

22.

-, si, il Ministro Taviani, perché ho seguito un po' naturalmente il processo, ma
- Ma qui qualcuno ha fatto il nome delle città a cui è stato diretto - e mi pare che è Milano - Torino - Napoli.
 - in fondo della circolare che è
 - No, dice che mandati ad altri Centri, ma qualcuno ha precisato quali erano?
 - Le città Milano, Genova, Torino
 - E mi pare che qualcuno ha detto appunto che c'erano compresi Milano, Genova, Napoli.
 - Erano 4 o 5
 - Poi c'erano due esterne, che erano Trieste e un'altra
 - E quelle erano a parte
 - E Oristano e Gorizia e Bolzano.

23.

- Lei non si ricorda nulla?

- Sì, sì, non lo escludo che non siano ... arrivati
stata
al Comando Generale perché questa sarà mandata soltanto
perché il Comando era a Roma, in quanto il Comando Generale
sta a Roma, e molte volte per ragioni, topografiche mandano
al Comando Generale.

- Comunque ... sempre informato, perché logicamente anche le
Divisioni di Milano e di Napoli

- Non escludo che fossero state mandate, io personalmente non
me lo ricordo insomma.

Quella
- E va bene. E di qua non è che ha avuto un eco particolare.
quella
Quello di Roma sì perché essendo diretta a Roma, quella evi-
dentemente interessava direttamente

- La città di Roma e quindi

- Topograficamente interessava il Comando Generale, non come
Comando Generale, ma come dislocazione

./.



24.

-
- Questa circolare in fondo dice che analoghe disposizioni sono state date ad altri Centri importanti. Qualcuno li ha anche precisati. Adesso non mi ricordo qualcuno che ha detto le città. Mi pare che Milano Torino

 - Torino e Genova

 - Milano, Torino, Napoli e Palermo, forse, non lo so. Ad ogni modo fa niente. No niente, Napoli e poi dopo le due di Gorizia e

 - e Bolzano.

 - Ad ogni modo ha qualcos'altro ^{Netti} Netti?

 - No, su questo argomento no.

 - Allora passiamo ad un'altra faccenda. Faccia mente locale sopra.

 - Infatti qui la lettera dice nel Comando Generale non fece nulla quando ricevette questa famosa lettera?

./.



25.

- Nel 1961
- Novembre 61
- io non c'ero nel 61 al Comando Generale. Io sono arrivato nel 63.
- Ma in seguito non ha trovato nulla. In seguito l'ha tirata fuori?
- Io non ho mai avuto occasione di vederla -
..... trattavano i Gruppi poi direttamente
- Ma quella è stata quella che è stata la base delle esigenze speciali

» Va bene, allora andiamo avanti. Lei faccia mente locale sopra questo piano, il cosiddetto, che qualcuno l'ha chiamato Piano Solo.

Questo piano qua, la domanda è questa, nel maggio 64 sono pervenute dai Comandi di Divisione tre bozze di studio riguardanti la salvaguardia di zone particolarmente sensibili ed importanti con il solo impiego del personale e dei mez-



TE

26.

zi dell'Arma. così la prima volta, l'origine e la genesi, che cose se ne è fatto in seguito? ~~Siax~~ Ossia in questo caso, il piano Solo, che lei lo conosce certamente perché

R - Era nella mia cassaforte

D - In cassaforte, questo della 1^a Divisione, questo della 2^a, questo della 3^a. Qua ci sono, ecco qua ci sono i progetti, maggio 64, questo è quello che era stato fatto qua da Roma ed è ancora in

R -

D - E' l'unico che è battuto a macchina . E questo, con questa. Che non sappiamo. Lei ha presente questa roba qua? Questo qua? ~~E'~~ stato in base a quello che han~~x~~ fatto i piani, o è stato in base ai piani che han fatto questo?

R - Io conosco questo materiale soltanto perché l'ho custodito in cassaforte . Ad un certo momento il Col. Tuccari me l'ha

./.

27.

dato perché io lo custodissi in cassaforte. Ed io lo presi e lo misi in cassaforte. Ma non ho partecipato né alla fase preliminare, né alla fase di pianificazione, perché

D - Allora , vediamo l'origine. Lei ha l'idea da che cosa è stato originato perché questo è stato originato con degli ordini, delle disposizioni o scritto verbali, ma non scritto ufficialmente? Date ai Capi di S.M. ai Comandanti delle Divisioni, delle tre Divisioni verso Pasqua, così, e poi c'è stato uno scambio di piccole bozze che poi dopo sono sbocciate in queste bozze un po' più complesse, le quali poi dopo sono finite nella sua cassaforte?

R - Perfettamente

D - E quando sono finite nella sua cassaforte?

R - Erano già complete. Sono rimaste lì. Nessuno mai le ha più portate via

D - Non ha più avuto esito?

./.

28.

R - Perché sono stato io nella cassaforte

(NON SI COMPRENDE)

* Io li ho custoditi e, ma non, dico la verità ...

D - Li aveva esaminati, gli aveva dato una occhiata? Niente?

R - No no,

◆ Niente, ha preso il fascicolo e l'ha messo in cassaforte.

Perché il Capo Reparto mi disse; tieni, conservali, mettili
in cassaforte

D - E questa qua è calligrafia di?

R - Di Tuccari - si questa è di Tuccari

D - Di Tuccari. L'hanno scritto sopra. E questa invece è calligrafia di De Julio?

R - Si

D - Dico bene?

R - Mi sembra di si

D - di no, ma è accertato Ora non è questione,

./.

29.

si tratta di vedere questi qua, siccome l'hanno citato anche, dice è stato fatto un piano, un piano Solo per fare il colpo di Stato, noi vogliamo sapere e indagare sopra questa questione del piano.

R - Ora, io ripeto, conosco questo perché l'ho tenuto in cassaforte, nella mia cassaforte all'Ufficio Operazioni. Adesso non mi ricordo preciso in che data me lo ha dato il Capo Reparto, non potrei mica ricordarmi, ma lui me lo ha dato soltanto in custodia ed io ho provveduto a custodirlo.

D - Quindi non ha avuto modo, non ne conosce la genesi?

R - Né la genesi né lo sviluppo. Lo sviluppo in questo senso che ... è rimasto in cassaforte.

D - No, no, lo sviluppo mentre l'hanno elaborato!

R - Ah no, no. Io l'ho avuto proprio fatto insomma, a cose fatte, a cose finite, già completo.

D - Non l'ha esaminato con il Col. Tuccari?



30.

- R - No, perché lui l'ha esaminato evidentemente con il Capo di S.M., della Divisione
- D - E' rimasto in mano a Tuccari? questo qua?
- R - Sì, me l'ha dato a cose fatte praticamente. Per la custodia soltanto nell'armadio corazzato che io avevo nell'ufficio.
- D - Particolarmente non siete scesi in dettaglio?
- R - No, no, non ne abbiamo nemmeno parlato.
- D - Se avevano fatto bene, se era una porcheria?
- R - No, con me no! Non ne ha ~~parlato~~ parlato!
- D - No, se qualcuno poteva far quello, dato come ~~stanno~~ ^{sono} le cose, poteva essere Tuccari, che poteva parlarne con De Julio. ~~Parlato~~ Potevano averne discusso loro. Ma sulla qualità non importa. Interessa un fatto, l'unico di questa faccenda qua. Due anzi: 1° che questo è nato a Pasqua ed è morto nel-



31.

1° aprile

R - Nel maggio

D - Nel maggio, è morto nel maggio, perché è morto nella sua cassaforte.

R -: Sì, è rimasto lì

D - Ecco questo, questa è la faccenda che è di interesse. L'origine non si sa, ecc.ecc. La seconda cosa che è interessante di questo cosa qua è che sia prevista una azione, un piano, di difesa di zone particolarmente sensibili e compagnia bella solo con le forze dell'Arma. Ecco questo qua, come può venire in mente che uno in Roma possa ^{ad un bel momento} ~~fare~~ fare qualche cosa basandosi solo sulla forza dell'Arma. Roma, sono in tre, le tre basi, Milano , Roma e Napoli, sono le tre sedi. Come può venire in mente che 1 ad un bel momento possa ~~avere~~ aver bisogno, no adesso lo chiedo al Capo Ufficio Operazioni, come può venire in mente che si può determinare una occasione abnor:

./.

32.

per cui gli unici che possiamo impiegare come forza dell'ordine sono quelli dell'Arma. Come se la polizia non esistesse, l'esercito non esistesse, se la Guardia di Finanza non esistesse, Come può venir fuori una idea così?

R - Adesso come possa venire non lo so,

D - no, no, ecco

R -prprio fatto un piano per la situazione peggiore che ci potesse essere, ecco

■ Non lo so adesso ... quali sono stati i presupposti che hanno determinato questo

D - No, ma in altre occasioni è venuta l'idea di poter far qualche cosa solo con le forze dell'Arma? Indipendentemente dagli altri. A parte tutto l'amore tenero, che c'è sempre con la P.S. e compagnia bella, ecc. nell'atto pratico poi, quando si tratta di difendere la capitale o degli obiettivi come la Televisione, il Quirinale o roba del genere, non è più questione

./.

33.

di simpatia o antipatia. [Qua si tratta di fare un lavoro combinato perché non vedo che un bel momento Roma l'hanno divisa in tre settori, ognuno, la Legione Allievi aveva questo, Il Reggimento, la Legione Lazio aveva questo e la Legione Roma aveva l'altro. E come si può pensare che lì dentro tutta la P.S. rimanesse chiusa in caserma a mangiare il rancio, oppure alla caserma a guardare cosa succedeva?

R - Certo

D - No, no, non riesco a capacitarmi come possa essere messa in cantiere una cosa così! Ecco allora, ecco che ~~lì~~ lì e sono poi da queste cose qua (dubbi sulla frase), che poi prese e distorte da chi è male intenzionato, voleva far vedere che l'Arma voleva fare il colpo di Stato nelle mani del Comandante. Ecco questo è poi dove ~~già~~ ^{voglio} arrivare. Che hanno dato motivo con queste cose qua, che poi già c'erano, dal maggio, ossia ancora prima della crisi,

R - Sono stati 3 anni - quattro

..... inutilizzate, non prese neanche in esar

./.

34.

non considerate eccb.

- 1 - Sì, sì, ma per questo io pensavo che lei come Capo Ufficio Operazioni, appunto, non so, quali erano i suoi compiti, ecc. e doveva attendere, io parlo, ~~di tutto~~ come competenza, diciamo così del Capo Ufficio Operazioni, per esempio della Marina, il quale, appunto, naturalmente, studiava e predispo-
non so
neva, faceva degli studi sopra ;;;; i convogli e ~~stax~~ cito pu
la posso dire
re le operazioni di dragaggio, tutti compiti del Capo Ufficio Operazioni, del mio Capo Ufficio Operazioni quando comandavo la Sicilia. E perciò dico adesso che lei come Capo Ufficio Operazioni del Comando Generale dell'Arma, non so avesse appunto qualche volta delle direttive dal Comandante Generale o dal Capo di S.M. o dal Capo Reparto di studiare qualche determinato diciamo obiettivo, di studiare qualche piano, ecc., per questo, questi piani qua originati, non so, da uno studio

./.

35.

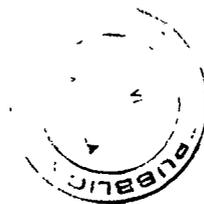
che gli era stato, diciamo così.

R - Ripeto che io non mi sono interessato a questi piani perché
li hanno fatti i miei superiori diretti , gerarchici che
~~naturalmente~~
naturalmente il maggiore assorbe il minore sostanzialmente.
Oh, l'attività dell'Ufficio Operazioni del Comando Generale, per
chè, adesso non so se posso dare qualche.....

D - Certo, certo

R - non è soltanto la pianificazione, la pianificazione è soltanto
~~una~~ una attività minima del Comando Generale, dell'Ufficio
Operazioni del Comando Generale, il quale Ufficio Operazioni
del Comando Generale
ha il compito di seguire la situazione giornaliera di quello
che succede in Italia. Cioè all'Ufficio Operazioni vengono
tutte le segnalazioni , che sono migliaia, da tutte le parti
d'Italia e provvedo a riepilogarle ogni mattina con un rap-
portino e portare sul tavolo del Comandante Generale, del
Capo di S.M. le segnalazioni, gli avvenimenti più importanti

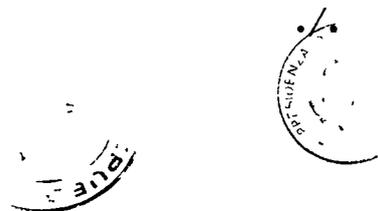
./.



36.

che si, che avvengono nelle 24 ore, per cui l'attività dell'Ufficio Operazioni principalmente è una attività connessa alla situazione contingente. La pianificazione è una attività marginale nell'Ufficio Operazioni. Non è come un Comando Marina Sicilia che non ha solo pianificazione,solo pianificazione l'Ufficio Operazioni sostanzialmente insomma. Mentre invece .. facciamo una parte che è aderente alla attività del, ma da noi la preminente è ~~attività~~ l'attività appunto, l'indirizzo operativo che deva dare in relazione alle situazioni che si creano nel Paese. Insomma, praticamente l'Ufficio a cui, ripeto, pervengono tutte le segnalazioni e gli avvenimenti che partono dalle Tenenze più sperdute d'Italia e che arrivano sul tavolo del Capo Ufficio Operazioni

- D - E lei naturalmente
R - Durante la notte...
D - Quel operativo, la sala operativa
R - e, dell'ufficio Operazioni!



37.

D - dell'Ufficio Operazioni? E' lì che concentrate e che lavorate diciamo?

R - Sì, adesso ~~qui~~^{si} lavora lì, l'ufficiale di servizio di notte lavora lì. Vengono concentrate tutte le comunicazioni, dalla posta pneumatica che arrivano dal Centro trasmissioni, i quali

D - il Centro operativo, come si chiama?

R - Sala operativa - E quindi tutto questo lavoro di sintesi praticamente di avvenimenti e questa è la cosa più importante dell'Ufficio Operazioni naturalmente. Oppure quelle disposizioni, quelle quegli indirizzi che il Comando Generale d'Arma l'attività pianificatrice non è la preminente dell'Ufficio Operazioni. Quindi che sia successo che il Capo Reparto faccia un piano e me lo dia per metterlo in cassaforte, per me è una cosa normale, diciamo non costituisce carattere di eccezionalità.

D. Va bene.

• Volevo domandare una cosa: chi aveva accesso, le persone qualificate che avevano accesso alla cassaforte dell'Ufficio Operazioni? Non era lei?

38.

- r. - Sì, moltanto io. Avevo la chiave io.
- d. - Non è che nessun altro potesse? Chiunque avesse voluto, anche il Capo, il Sottocapo, il Vice Comandante Generale?
- r. - Anche il Comandante Generale, sì. Io solo avevo la chiave
- d. - Il titolare della cassaforte era lei?
- r. - sì.
- d. - Il Vice Comandante non c'entrava niente?
- r. - No il vice Comandante non ha attività operativa. Poi nel campo operativo assolutamente niente.
- d. - Assolutamente niente. Ho capito. Lì c'era oltre questo, che hanno lanciato degli strali anche contro l'esigenza SIGMA, la quale, e lei la conosce benissimo perché è una questione
- r. - Anche quello ^{fu} ~~xxx~~ fatto da Tuccari quel tentativo (dubbi)...
..... ne ho sentito parlare, comunque
- d. - riguardava, ~~xxx~~ cosa riguardava? Le forze in congedo?
- r. - sì, il richiamo di determinate contingenti in caso di necessità.

38/bis

d. - in caso di necessità.

r. - più che altro era la predisposizione, si non solo il richiamo, ma anche l'accasermamento praticamente. Dove concentrare, dove sistemare, la parte logistica, più che

d.- Ma sempre riguardando al richiamo della forza in congedo?

r. - Sì, sì, dei carabinieri

d. - Dei carabinieri sì, sì, i quali , il richiamo avveniva attraverso i Distretti Militari però?

r. - Sì, con le cartoline precetto. Predisposizioni che abbiamo noi, insomma.

d. - Non dall'Arma, dai Distretti?

r. - Sì, sì, il Ministero deve autorizzare. Il Ministero della Difesa deve il richiamo. Lì c'è una questione di carattere finanziario.

./.

39.

d. - Quindi un richiamo non poteva avvenire se non con la autorizzazione dello S.M; e attraverso gli Organi diciamo del Ministero?

r. - Addetti al ~~fedeltamento~~ (INCOMPRESIBILE)

d. - che arrivano già fino ai Distretti con le cartoline precetto. Sì, sì, ho capito.

Piano SIGMA benissimo. Hai qualche cosa ancora o niente?

r. - niente

d. - Adesso sentiamo se ha qualche cosa da chiedere?

A proposito dei piani diciamo in cui dovevan concorrere soltanto le forze dell'Arma, c'erano i due piani speciali, particolari che riguardavano diciamo la tutela della sede della Rai Televisione e del Quirinale. E lei, li ha presenti questi due piani?

r.- Adesso, e mi sembra che c'erano, sì, sì

d. - Che il piano (~~Quirinale~~^K) (dubbi sul nome), che era quello del Quirinale.

./.



40.

r. - si, si

d. - E poi quello per la Rai Televisione, che erano due piani, piani i quali contemplavano non dico l'occupazione, la tutela, perché il fatto della occupazione, quello ha dato fastidio perché hanno detto; vedete, volevano occupare la Rai Televisione. Dovevano entrarci per difenderla, ma veramente quando uno ha interesse di svisare o di giuoca sulle parole.

La parola occupare è una parola infelice. A tutela

r. - a tutelare

d. - a difendere, dalla occupazione degli altri, dai maleintenzionati, ecco, allora ci siamo, allora siamo poi nel giusto. Ma lei su questi due piani può dirci qualche cosa o no?

r.- Erano piani che come tutti gli altri erano li, non so cosa, cosa desidera?

d. - No è questo, nel senso che eran due piani i quali anche quelli contemplavano ~~si~~ soltanto l'impiego delle forze dell'Arma, quindi non in collaborazione con la P.S. o con



41.

l'esercito che monta la guardia, e la Guardia di Finanza che monta la guardia . Ci sono anche i marinai che montano di guardia.

r- Sì, c'è un turno lì.

d.- Sì, un turno, ecco. Allora dimostra diciamo così la inter-
forze , forza armata di coloro i quali difendono la fi-
aveva
gura del Capo dello Stato. Ora lui questo piano K
che prevedeva il corrispondente RAI Televisione - che
prevedeva soltanto l'impiego delle forze dell'Arma. Ora
l'idea che questo fosse difeso solo dall'Arma, ma può anche
darsi che il Presidente dice io voglio bene ai carabinieri
e allora, siccome ci sono già i corazzieri, mettiamoci i
carabinieri, non lo so . Poi dico una cosa, ma lei non ha
due
nessuna idea particolare come, dell'origine di questi piani?

r.- Dell'origine no, io so che c'erano questi piani, ma come
sono sorti, anche perché creuo che ci fossero ^{già} prima che
arrivassi io. Non è ..

- 1 - 1

- 1 - 1



42.

- d. - Non sono stati redatti durante il suo periodo?
- r. - No, no!
- d. - Niente. Ho capito. E lì al Comando che atmosfera c'era?
all'epoca sua? Vale a dire, c'era un grande amore fra il
Comandante ~~x~~ e il vice Comandante o mica tanto?
- r. - Mica tanto ! Mica tanto!
(risata fra i due)
- d. - Ma questo si ripercuoteva sopra l'andamento delle cose?
- r. - No, no. Specialmente sul piano operativo, no perché in
fondo noi eravamo un po'
- d. - Voi eravate lì - un po' particolare
- r. - un po' particolare, poi molto impegnati pratica-
mente e quindi non è che si perdeva tempo
- d. - Lavoravate parecchio?
- r. - Eh, sì! E' stato il periodo più faticoso della mia vita
indubbiamente.

43.

d. - Ma vivevate con una certa apprensione?

r. - No!

d. - Non eravate molto distesi o eravate distesi? nel lavoro?

r. - Sì, sì, no, si lavorava

d. - Molto lavoro e quello lì va bene.

d. - E in questa riforma dell'Armá, voi ^{ecc. altri} eravate d'accordo? Ognun-

domanda del Col. GOBBI: nel nuovo ordinamento?

risposta di GOBBI: nel nuovo ordinamento si!

d.- Indubbiamente quindi c'è qualcuno che sta d'accordo, qualcun
no . Qualcuno dice del buono e del cattivo. Ecco. La vostra
impressione generale era che fosse più per bontà ^{mi} che buono
immagino

r.- Sì, sì, e infatti

Comprendeva (dubbi sulla parola)

d.- le esigenze dell'Arma ?

r. Sì, anche l'attuazione pratica ~~si~~ ^{sta} poi dimostrando che era
molto efficiente insomma. Non c'è dubbio e stato sì, è stata
una modifica notevole a quello che era il vecchio ordinamento
e che comunque ~~ixxxxxxxxx~~ sono modifiche che io, almeno

44.

io personalmente le condivido insomma.

- d.- Ma nella applicazione pratica, questo è un discorso teorico, nella applicazione pratica poi, quale difficoltà avete trovato?
~~ha registrato~~. Perché teoricamente benissimo, praticamente?

r.- Ma, anche praticamente, adesso, ^{l'unica} ~~una~~ difficoltà che

d.- Non avete trovate le stazioni un po' deboli?.

r.- Sì, appunto, e questo è un po' la deficienza del personale che ci ha un po', un certo ^{punto} handicapato, però, io adesso siccome ho una esperienza pratica, adesso Comandante ^{della} ~~la~~ Legione di Ancona, devo dire che lo stanziamento va bene ? nel nuovo ordinamento.

- sì.

r. Perché sostanzialmente alla deficienza forze basta saperla distribuire equamente fra tutti i Reparti. ^{Sostituito} È non è che è poi così grave come si ^{vede} almeno per quanto riguarda Ancona

45.

- d. - Ma quella abolizione, del, diciamo, dell'azione dei capitani? - Le Compagnie praticamente adesso non funzionano più?
- r. - No, non è che non funzionino le Compagnie
- d. - Funzionano a livello di Tenenze
- r. - C'è stato un po' un appiattimento di capitani che non hanno più. Innanzitutto non hanno più dipendenti subalterni, perché praticamente il capitano ...
- d. - Sono in pari?
- r. - Sono in pari, perfettamente!
- d. - Adesso si delinea questo che le stazioni, le vecchie, stazioni, noh?
- r. - Non ci sono più.
- d. Non esistono più, quindi * i marescialli, come si chiama, carica speciale.
- r. - Carica speciale sono comandanti di tenenza

./.



46.

d. Sono comandanti di tenenza di II classe

r. di II classe, sì.

d. - Allora noi abbiamo ^{che c'è} un livellamento delle stazioni delle stazioni che arrivano ai capitani?

r.- ~~xxxxxxx~~ Perfettamente. Anche prima arrivavano una ^{che} parte noh? Perché una parte c'era la compagnia era formata da una parte che c'era una stazione che dipendeva direttamente dalla Compagnia , si chiamava la ~~stazione~~ Tenenza diretta.

d. Sì, sì

r. E poi c'erano le altre stazioni inquadrate invece in Tenenze o Sezioni. Adesso Sezioni che non esistono più, sono state portate a Tenenze di II Classe, Tenenze e Compagnie sono tutte allo stesso livello. Livello in questo senso, che dipendono tutte direttamente dal Comandò di Gruppo, cioè, si è abolito l'anello intermedio di dipendenza

d. Ossia il Comandante di Gruppo tratta con Compagnie

r. ~~xxx~~ (parlano contemporaneamente) e..... direttamente.

47.

- r. - Prima invece trattava con Compagnie soltanto e le Compagnie a loro volta trattavano
- d. - E ogni Compagnia e Tenenza hanno il loro numero di stazioni varie?
- r. - La Compagnia ce n'ha un po' di più eun po' più piccola.
- d. - Ed è potenziata diciamo la figura del Comandante di Gruppo?
- r. - Indubbiamente. Innanzitutto il Comandante di Gruppo ha assunto una fisionomia operativa che prima non aveva.
- d. - Sì
- r. - Perché, perché il Comandante di Gruppo ha degli organi a disposizione che gli consente di esplicitare una attività operativa. E per questo principalmente c'è il Nucleo del pronto intervento che dipende - quello con le "Giulie" praticamente, che dipende direttamente dal



48.

Gruppo, e poi c'è un ~~il~~ Nucleo investigativo insomma che, in modo che lui possa fare nel suo ambito una attività di prevenzione col Nucleo del Pronto intervento, una attività repressiva con il Nucleo Investigativo.

d.- si.

r. - Quindi se ai due Organi, le due attività fondamentali dell'Arma sono prevenzione, repressione, corrispondono praticamente a due Organi che il Gruppo manovra e dirige personalmente e direttamente. La figura del Comandante di Gruppo si è modificata. Da, prima era, riuniva in sé la responsabilità del buon andamento dell'Arma nella Provincia e, comunque, aveva una attività diciamo così di incitamento e di controllo, di stimolo, adesso invece ha una attività in proprio

d. Diretta?

r. Diretta. Lo stesso

./.



49.

d. - Ora questo nelle mani del Gruppo, il quale è in parallelo con il Prefetto è efficace?

r.- Eh, indubbiamente!

d. E' efficace?

r. Indubbiamente!

d. - E questo è a quota Provincia quello lì?

r. - A quota Provincia sì. E praticamente poi le parificazioni a quota Provincia sono avvenute , perché oltre alla Provincia non c'è stata nessuna altra parificazione.

d. - Beh , niente, perché le Legioni sono rimaste così
: le (incomprensibile)

La Brigata è stata un po' controversa, perché avevano o no funzione operativa?

r. - Adesso hanno assunto, ha assunto un po' un carattere squisitamente logistico e la Brigata. Infatti c'è un Ufficio Servizi noh?

d. - Logistico. Dal lato ecc. La Brigata adesso avere

./.
C. P. S. 1953/11

50.

funzioni attuali, perché c'è stato un momento che era completamente di carattere disciplinare, amministrativo, ecc., poi è passato carattere operativo. Poi adesso lo avevano di nuovo tolto. La Brigata è sempre un anello che un po' l'hanno fatto girare come centro motore, come anello...., oppure come anello folle il quale gira..... noh?

r. Esattamente . E' un Comando che non si sa bene, non ha una collocazione ben precisa insomma.

d. La Legione invece disciplinare?

r. - La Legione intanto è un Corpo e quindi c'è la questione amministrativa e la Legione in fondo ha quel coordinamento interprovinciale perché effettivamente adesso si vede la necessità. Ormai adesso parliamo un po' di attività, anche repressiva . Ormai è difficile poter delineare delimitare cioè un fatto nell'ambito provinciale , ormai

d. INCOMPRESIBILE

r. - con aerei, con macchine velocissime . Quindi c'è la necessità che ci sia qualcosa un po' al di sopra

./.

51.

della Provincia insomma che coordini, quindi in un certo senso la Legione, anche in questo campo operativo, esplica una attività di una certa importanza. E questo, e questa ragione ha spinto a dotare la Legione della sala operativa perché anche la Legione ha una piccola sala operativa, molto in piccolo, che consente appunto di

d. - il coordinamento interprovinciale

r. - Praticamente la sala operativa cos'è? E' un ~~piatto~~ locale dove affluiscono tutti i mezzi di comunicazione multipli dalle varie ..dove il comandante può sostare in caso di necessità. x

^ Ha una ~~partecipativa~~ situazione, cioè tutte le carte sotto in modo da sentire notizie, elaborarle e dare gli ordini

quindi questa è la sala operativa.

Ad Ancona/
d. - Ha anche dei mezzi navali lei?

r. - No, ho soltanto un motoscafo piccolo, che adesso me lo sostituiscono perché è troppo piccolo per poter. Perché c'è un mare un po' . Ma dei buoni mezzi navali ce l'ha la Finanza

52.

.....

d. - Quei motoscafi erano stati fatti qua a Roma, 5 o 6 alla epoca mia erano già stati fatti . Poi avevamo avuto delle grosse difficoltà per farli arrivare a destinazione .Eh si, perché dovevano fare tutto il giro dal Canale di Sicilia e quelli di Venezia dovevano andare a fare tutto il giro (CONFUSIONE) ~~Sxxx~~

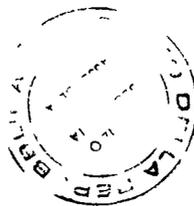
domanda di un'altra persona.: saranno ^{partecipu} ~~lo~~ lo Stretto di Messina

d. - E beh, che cosa ho detto io?

r. - Ha detto Canale di Sicilia

d. - No, no, volevo dir quello, Stretto di Messina. Ma anche quello, da Roma vai giù fino là al porto della Calabria, poi risali fino a Venezia con quegli affari lì. Era stata un'impresa non facile, tanto che avevamo studiato dico, ma guarda, li possiamo portare con dei grossi rimorchi, li carichiamo, facciamo un trasporto stradale.

./.



53K

... (INCOMPRESIBILE)

Gobbi: A proposito dell'ordinamento navale, parlavamo con l'Amr. Cantù, e lui appunto prevedeva, auspicava sul tipo americano, cioè ^{fare} una guardia costiera, unificare un po' questi mezzi che effettivamente sono parte della Marina, la maggior parte, parte della Finanza, parte dei Carabinieri, P.S. quindi. Cioè fare una specie come la Guardia costiera americana praticamente, che non è altro che un porto che sforma su complessi (dubbi) degli ufficiali delle varie forze Armate, e c'è la parte aerea e la Marina, ecc. e la parte polizia poi vera e propria, insomma.

d. - Che poi lì tutta la parte logistica quando è suddivisa fra cento Enti

(INCOMPRESIBILE)

r. - Di poi gente che viene incorporata nella Guardia Costiera, poi quando ha finito il periodo, può anche ritornare nel corpo di provenienza, in modo da darci anche

54.

anche una di indirizzo a questi mezzi. Perché poi anche un po'

d. - l'impiego

r. - sì l'impiego, ma poi anche la stazza, ecc.

d. - Bene, Vorrei domandare una cosa. Lei a livello di Gruppo^è

r. - Sì

d. - Ha delle liste , di cui, si è parlato di famose liste , ecc.

di tutti questi elementi, del controspionaggio, elementi diversi (dubbi) ecc.

r. - Ma queste liste ci sono sempre state non

d. - Ci sono sempre state?

r. - Sì, io mi ricordo da tenente le ho viste insomma.

d. - ma quelle liste lì, come le tenevate? Le aggiornavate periodicamente, oppure le lasciavate lì?

r. - Beh adesso ~~l'ufficiale lì~~ (DUBBI) l'ufficiale lì, anche le Stazioni hanno le liste. ~~Ma~~ Ci sono sempre dei pregiudicati,

./.

55.

delle persone pericolose, insomma

d. - Ma erano delle liste previste dalla pubblicazione 18 R?

r. - No 18 R quello è il Centro C.S. che ha quelle liste lì.

C'è lo schedario M^{no} (si chiama, mi sembra. Io non sono mai stato al C.S., ma comunque so che c'erano queste

d. - No, no, anche per l'Arma. Ossia sono le liste redatte sotto l'egida . Tu che sei al corrente di questa faccenda noh?

Risposta di una terza persona: ... la famosa circolare 18 R, ci sono le liste M; sia di Società

(INCOMPRESIBILE) italiane come straniere

..... di sabotaggio,
..... contatto con nuclei ~~te~~stici stranieri,
ecc.- Ora loro hanno fatto una ~~en~~ enucleazione,
facendo anche altre liste che chiamavano E, però
una volta si potevano comprendere tutte le liste M
come è ritornato adesso.

./.

56.

d.(INCOMPRESIBILE)

r. E poi quelle E ancora . Le persone pericolose ~~pericolose~~,
ordine pubblico ecc.

adesso

d. Ora sono tutte incluse liste ~~u~~. Ora voi altri avete di
queste liste, di queste persone pericolose, per sabo-
taggi, ecc., oltre quelle normali di ~~u~~ pregiudicati, ecc.
di quelle che possono naturalmente essere pericolose? No?
Non avete liste. Li hanno solo i Centri C.S. , quali.
Quindi i Comandi di Gruppo adesso e hanno chiesto qualche
volta, non so, qualche aiuto per cercare di aggiornarle,
per chiedere delle informazioni, ecc., oppure hanno fatto
con i mezzi loro? I centri C.S. adesso? Almeno in ~~questi~~
questi ultimi tempi?

appunto

r. - A me io, in questi ultimi tempi no certamente. Io adesso

d. - Quindi non ha chiesto la vostra collaborazione ~~eventualmente~~
eventualmente per ~~fare~~ fare delle indagini , per vedere,
cercare?

57.

r) - Può darsi che abbiano chiesto la collaborazione a livello provinciale, perché poi, in fondo, è il Comandante del Centro C.S. che chiama la Legione, che ha contatti poi, quindi a livello

d) - Il Centro C.S. tratta attraverso ^{al} livello Gruppo ?

r) - Adesso il Centro C.S. ha una giurisdizione un po' più grossa del gruppo

d) - Più grande - Ma però tratta direttamente col Gruppo, con i Gruppi

(PARLANO TUTTI CONTEMPORANEAMENTE: NON SI COMPRENDE BEN

d) - Avrò tutta la Lombardia ed il ~~RM~~ Piemonte

r) - Quindi ecco perché lui prende contatti con la Legione, delle volte anche con il Comandante della Legione. Difatti anche adesso a me ogni tanto il Capo Centro C.S. di Ancor viene per scambiare delle idee così.

58.

- d) - No, tratta con la Legione, ma può anche trattare anche direttamente con i Gruppi
- r) - Per la parte esecutiva sempre con i Gruppi, come potrebbe essere di lista, ~~ma~~ ^{e una} ~~ma~~ esecutiva praticamente, non è che un resoconto di attività concettuale.
- d) - Di carattere generale concettuale, allora si rivolge
- r) - Si rivolge, sì, infatti da me viene anche adesso il Capo Centro, ci scambiamo le idee, cosa c'è di nuovo. Le solite
- d) - Si tiene informato un po'
- r) - Sì. Quindi viene informato, io vengo informato
- d) - Cioè, se ha bisogno però di fare un accertamento diretto su una determinata persona?
- r) - Si può chiedere direttamente al Gruppo
- d) - Dare l'indirizzo, se questo è vivo, se è morto, che cosa



59.

fa ecc. l'informazione la fa direttamente.

d) - Alla sua epoca ha avuto la sensazione che effettivamente il SIFAR fosse molto ingranato direttamente e molto strettamente con il Comando dell'Arma?

Gobbi: - Il Comando Generale?

- Sì

Gobbi: Ma, a mio livello no - a livello di Ufficio Operazioni no.

Io non che che avevo una esperienza, diciamo così, anteriore per cui avrei potuto notare una, un cambiamento insomma. Per ché io sono, arrivato nel 63, quindi c'era già il gen. de Lorenzo comandava l'Arma.

d) - Ma aveva la sensazione che ci fosse un, un, diciamo così, un collegamento eccessivamente stretto ...?

r) - A livello Ufficio Operazioni no.

d) Non si risentiva diciamo

r) - No, no, io non ho mai sentito ^{niente} nessun peso particolare insomma, nessuna. Apparentemente ecco.

./.



60.

- d) - Lei trattava direttamente con Tuccari che era il Capo Reparto e con il Sottocapo, o anche con il Capo?
- r) - Trattavo in genere si faceva la via gerarchica. Quindi era Tuccari Sottocapo - Capo -
- d) - De Julio Picchiotti,
(CONFUSIONE)
- r) - Si ~~XXXXX~~ come persone insomma
- Ma
- d) - Come persone. Però qualche volta il capo la chiamava?
- r) - Si sì, indubbiamente. Non è che era proibito insomma. quando c'era bisogno di una cosa urgente mi chiamava. Non so, una lettera da trasmettere subito radio, da fare, ecc. mi chiamava e non c'era niente di. Sia il gen. Picchiotti Niente sia il col. De Julio mi chiamava. ~~Niente~~ altro.
- d) - In quell'epoca non si ricorda di aver avuto degli incarichi particolari, studiare un determinato piano?
- r) - Assolutamente no. Lo escludo nella maniera più assoluta insomma, mi sarei ricordato!

./.



61.

d)) Né ha notato qualcosa di anormale, diciamo, nel comportamento dei vari Uffici ^{o n. n. n.} niente di particolare in quella epoca lì? ~~Ma~~ Poi in quell'epoca lì tutti quanti pensavano alle licenze, tutti partivano per la licenza.

PARLANO CONTEMPORANEAMENTE - INCOMPRESIBILE

r) + No in genere poi si ^oava a luglio o ad agosto . Cominciano i turni delle licenze praticamente quando

d) - A giugno si sbriga un po' tutto il lavoro grosso che c'è poi a luglio e ad agosto

r) - Si perché poi a luglio, ad agosto chiudono le Camere, in genere è il periodo di maggiore, maggiore deflusso di ...

d) - Sì, parlamentari, tutti fuori

r) - E' un periodo di calma insomma

d) - Come nelle industrie. In Francia fanno meglio. In Francia le grandi case, la Renault e la Peugeot) si alternano un mese uno ed un mese l'altro. Perché se partissero tutti insieme sarebbe un disastro.

TERZA PERSONA: quello che succede un po' da noi. Difatti la FIAT chiude

10/11
1971

62.

e in Alta Italia non si gira più perché ~~ch~~ sono 150 mila dipendenti

1 - E tutti con macchine

15/11 - Tutti con macchine e tutti che si muovono .

- Tutti con macchine

1-6/1 - E poi è un guaio anche per il turismo perché l'industria alberghiera, per quanto sia estesa, ^{con} i turisti che vengono in Italia nel mese di agosto o luglio invece se fossero scalate(dubbo) si avrebbe un maggiore

d) - E che fine ha fatto la sentenza del processo?

r) - hanno tirato un sospiro di sollievo insomma

d) E quindi sono stati contenti. Ma com'è ^{che ci sono} molti giornali ^{che} continuano a parlare di sentenza iniqua?

r) -Beh , adesso i giornali ripetono molto il colore politico di coloro che li sostengono, anzi che pagano per essere più precisi! Ma sostanzialmente nell'ambiente, non so come

./.

Li
15/11

63.

- dire , soprattutto(dubbi sulla parola)delle FF.AA. lì
c'è un ecc.che erano seccati di questa
- d) - Si appunto
- r) - Ma anche perché seccava molto perché in fondo si faceva
un processo all'Arma dei Carabinieri, specialmente alle
FF.AA. poi in genere, perché più che dell'Arma dei CC. si
può dire.
- d) - No qua purtroppo l'Arma dei CC. è rimasta coinvolta in pieno
proprio.
Sembrava
- r) - ~~Si~~ hheproprio l'Arma dei CC. avesse fatto
proprio l'Arma dei CC; insomma, questa è una cosa che Tanto
Non mancavano nei giorni precedenti le frecciate : eh, cos
fate, questi colonnelli che si ~~riuniscono~~ riuniscono. Mah insor
una cosa
uno scherzo da
- d) - Si

(5)
10
13
/

64.

- r) - Certo è stata accolta con molto sollievo. Se non altro servirà a togliere questa parte insomma di aver operato al di fuori
- d) - Hanno l'impressione che la sentenza sia stata giusta o no?
- r) - E' stata giusta perché, ripeto, ha sfatato questo, adesso io mi riferisco soltanto al colpo di Stato.
- d) - Ma è evidente, è evidente. Il processo riguarda quello. E quindi è stata giusta. Che cioè i così, i giornalisti avevano esagerato, avevano montato tutto un castello su delle basi che non erano
- r) - Sì, su delle informazioni così, di seconda mano insomma. A cui hanno dato un credito eccessivo
- d) - Non solo, ma Loro poi le han deformate e le hanno ampliate, le hanno pompate con tanto di Presidente della Repubblica??.?.....
adesso alla fine del mese c'è l'appello e quindi si ricomincia di nuovo.

74/80



65.

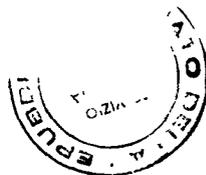
- r) - Eh ma l'appello ci vorrà un po' di tempo prima che si faccia!
- d) - Ai primi del mese venturo almeno.
- r) - che la sentenza subito, io non credo.
- d) - Bisogna vedere quando tira fuori la sentenza!
Che ne dice la Giustizia?
- r) - Alle volte c'è soltanto 10 giorni, ma
- d) - Troppo poco
- r) - E' un termine perentorio!
- d) - Non è perentorio, in genere dipende dal tipo di sentenza
Sarà)
- r) - ~~È~~ un tipo di sentenza molto, molto elaborata e non credo
che possa essere fatta
- d) - E quindi l'appello non può intervenire, non può entrare
in azione che dopo la pubblicazione della sentenza.

./.

66.

- d. - Non si può parlare assolutamente di un mese
- r) - No, no, io non ho espresso assolutamente
- r) - Io credo che si possa parlare di semestre o di anno insomma
- d) - A noi ... che il 27 del giugno lei partì per Parigi con Tuc
cari e Matini. Se lo ricorda questo?
- r) - Io mi ricordo che sono stato a Parigi. Ma dire che sono par-
tito il 27 giugno, il 28, questo non
- d) a piedi (INCOMPRESIBILE)
partito per la licenza?
- r) - Ai primi di luglio, adesso non lo so quando sono partito!
- d) - Cosa eravate stati invitati dalla Gendarmerie?
- r) - No, noi andammo, si, andammo a vedere la sala operativa di
Parigi, della Polizia di Parigi, che appunto noi avevamo un
gruppo di lavoro che studiava la sala operativa che abbiamo
poi costituito lì al Comando Generale e siamo andati a Parigi,

./.



67.

siamo stati a Monaco, siamo stati ad Amburgo.

d) - Ne avete viste parecchie?

r) - Sì, ne abbiamo viste parecchie. Appunto per renderci un po'

d) - Dato che era in fabbricazione la, non so,,

r) - Appunto

d) - Per vedere gli altri come ce l'avevano.

r) - Sì, sì che, l'ultimo grido si può dire

Allora

d) - ~~tra~~ gli altri sono avanti in quella faccenda lì?

r) - quando noi andammo a Parigi, la sala operativa di Parigi, che era così di due piani, non so se, ma era in demolizione, per cui non potemmo vedere, potemmo vedere molto poco, soltanto, soltanto però prendemmo contatti con i vari Enti Enti che ci dettero molte notizie

10)

68.

- contratto
- d) - Avete dei principi diciamo (7 |
- r) - Principi su cui si basavano . Ma noi abbiamo trovato molte difficoltà perché è ~~molto~~ diversa l'organizzazione parigina. Perché lì c'è una sola polizia sostanzialmente, noi invece siamo. Perché loro si basano molto sulla polizia stradale no, hanno tutta la parte semaforica.

(INCOMPRESIBILE)

- d) - O Dio, è organizzata bene, non è mica che sia unapolizia di secondo piano quella francese!
- Ma qui si è fatto poi una sala operativa che funziona veramente e che è una cosa molta ridotta rispetto a questa che avete visto fuori. Perché a Parigi c'è una cosa in grande. Perché Amburgo, credo, e Monaco
- r)- ^{Si} E' un po', è diverso il concetto insomma, perché la sala operativa al Comando Generale, è mentre quella di Amburgo e di Parigi si riferisce soltanto a Parigi, sostanzialmente soltanto ad Amburgo , soltanto a Monaco, quindi è a ca-

./.

A R V

69.

rattere locale, ~~ma~~ la nostra sala operativa che consente, secondo quei principi nazionale; la difficoltà che abbiamo incontrato è proprio questa

- d) - Cioè di estenderla
- r) - Spostare la potenzialità di questa sala da una città pur grande come Parigi, perché Parigi è molto grande,
- d) - Beh sa, in Francia è tutto centralizzato in Parigi. A cominciare dal teatro. I teatri sono a Parigi, i così, quelli, che vengono dalla periferia, quelli che son fuori, i provinciali, quelli vengono a vedere il teatro a Parigi. E diciamo così è il Centro culturale, intellettuale è anche il centro, diciamo così, della polizia e tutta quella faccenda lì. E' tutto centralizzato lì perché la Francia, se uno vuole, la può con centrare, è un bel condensato poi Parigi

./.

70.

r.) - Una massa di milioni e milioni

d) - Tutto ^{il} de France, tutta quella ~~wuw~~ zona lì, è proprio il cuore che pulsa, che v~~a~~, tutto il resto è Provincia

r) - campagna

d) - Tutt'altro che disprezzabile, perché poi la ricchezza viene di là .Da Bordeaux, da Lione da Reims, da Am... e compagnia bella. Ma però il vero cuore è là. ~~Da~~noi no. Noi abbiamo il cuore di Torino, di Milano, di Roma, di Napoli, di Parlermo di Bari adesso.

r) - Sì, sì, noi abbiamo questo

d) - Abbiamo tutto

r) - Quello ~~è~~ che è la Francia, è Parigi praticamente. Insomma nonx è. Tolto Parigi, non c'è più niente.

d) - E' condensato lì. Ma la stessa America è così. Sì perché è tutto lì. Chicago, S.Francisco, ecc., a parte che sono cittadine di 70 - 80 mila abitanti che hanno

a) una grossa centralizzazione - Non so New York, 10 milioni



71.

di abitanti, questo qua, solo noi in Italia che abbiamo
una massa (FINISCE COSI')



17

GEN. ALLAVENA





20 MARZO 1968 - INTERROGATORIO DEL
GENERALE ALLAVENA

20 marzo 1968 - Interrogatorio del Generale Allavena.

Facciamo di nuovo come l'altro giorno che

No, adesso vè

In caso lasciatela perdere

No, funziona

..... lasciatela perdere e tanti saluti

- d) - Torniamo solo per fare (dubbi sulla frase)
- un verbale, ma non ha nessuna importanza, e anzi se
c'è da dire qualche cosa che non desidera, chiudiamo perché non
facciamo niente

- r) - No, perch- essendo la prima volta, la seconda e quindi
capita

~~str~~





2.

r) - Vede Eccellenza, il mio comportamento in questi ultimi due anni, pur essendo stato diciamo, pur avendo represso tutti i miei sentimenti di ambizione e di orgoglio. pur avendo ~~avuto~~ buttato, come si dice, tutti i vestiti alle ortiche, proprio per far vedere che non avevo nessun interesse materiale in tutte queste difese ecco

d) - Quindi noi andiamo avanti e cerchiamo di, appunto, lei cerchi di darci questi dati che a noi ci occorrono, perché stiamo cercando)

r) - vede Eccellenza?

.....

d) - Con la massima chiarezza e con la massima libertà. E se ci deve dire qualcosa ce lo dica, ~~perché~~ perché deve dire io questa ve la dico e noi chiudiamo, perché non abbiamo nessuna intenzione ~~di~~ fiscale. Cerchiamo soltanto di renderci conto per poter in ~~con~~ coscienza, di-

./.



3.

poter
ciamo così, dare una spiegazione, dare una spiegazione dei
fatti al Paese e alle autorità che ci hanno incaricato di
questo . Quindi confidiamo appunto nella collaborazione

- r) -(incomprensibile)
- d) quindi, allora qua c'è una specie, una serie di domande
che sono quelle che a noi ci interessano diciamo per poter
chiarire diverse cose. La prima sarebbe questa: per quanti
anni ha prestato servizio al SIFAR?
- r) - Dunque io sono arrivato al SIFAR esattamente, fui destinato
al SIFAR nel 53. Però appena arrivato al SIFAR andai subito
a fare il corso da capitano a maggiore e presi servizio
praticamente dopo il corso e ripresi servizio proprio per
la prima volta al SIFAR nel 54 a Napoli.
- d) - Come capo del Centro C.S.?
- r) - No, come ufficiale ~~xxxx~~ addetto, in rodaggio ecco. Nel 54,
- d) - Ma sempre presso il C.S.?
- r) - Sempre presso il C.S. di Napoli. Poi venne una interpretanza

./.

4.

Chiedevano, in occasione della istituzione di un Centro ~~di~~
~~di~~ C.S. di Ancona un ufficiale. Ed io nel frattempo ero
già stato promosso maggiore, avevo già fatto il corso. Chie-
devano un ufficiale che volesse andare ad Ancona perché nes-
suno ci voleva andare. Ed io accettai ed andai ad Ancona.
Quindi raggiunsi Ancona mi pare nel mese di marzo, aprile così
del 54, come

d) - Come?

r) - Come Capo Centro del C.S. di Ancona. E rimasi an Ancona tutto
il 54, tutto il 55 poi fino al 56, al settembre del 56 quando
venni a Roma.

d)- Ecco, così 54 - 55 e 56 . Allora, è venuto a Roma come?

r) - Come - venni a Roma perché il gen. de Lorenzo mi chiamò
allora e mi disse se io accettavo Roma come destinazione.
Io ad Ancona avevo riscosso già qualche encomio solenne e
~~mi chiamò~~
quindi lei accetta ~~Ancona~~ Roma mi disse il gen. de Lorenzo.



5.

Dissi, guardi, io veramente, la mia aspirazione è Napoli.
Dice no, lei deve venire a Roma. E va bene, vengo a Roma
e infatti venni a Roma. Feci un periodo di affiancamento
di un mese con Verri

d) - Sì

r) - E poi poi dopo assunsi il comando dell'allora centro C.S.
di Roma

d) - Centro C.S. di Roma, e questo è avvenuto nel 56?

r) - 56 *Settembre* del 56

d) - E' stato Capo Centro C.S. per?

r) - Sono stato Capo Centro del C.S. e beh, fino alla promozi-
one a colonnello, poi dopo nel 61 - 62 il Centro C.C. diven-
ne Raggruppamento Centri C.S.

d) - Ma è lo stesso raggruppamento che ~~è~~ è formato comprendendo
i vari C.S.?

./.



6.

r) - No, c'era già una proposta, prima ancora, l'allora colonnello Piccardo aveva fatto la proposta, prima ancora, e anche nel periodo che il Centro C.S. di Roma, data la sua importanza, data anche che doveva interessarsi per settori di parecchie attività diciamo in campo del controspionaggio, dovesse essere un organismo un po' più complesso, anche per il numero degli uomini che aveva, rispetto agli altri Centri C.S., quindi avevano, c'era già una proposta per il Raggruppamento Centri C.S.. Questa proposta venne a galla più tardi, nel 61 - 62

d) - E l'hanno attuata?

r) - Ed è stata attuata

d) - Quindi lei ha assunto il Comando del Raggruppamento nel 61?

r) - Eh si, mi pare perché pressappoco ...

d) - Ma ad ogni modo non è mica questione di importanza





- 7.

r) non mi ricordo esattamente,

d) - Ecco, e sotto il Raggruppamento, perché mi pare che son
4 Centri C.S.

r) - Io non, 5 praticamente mi pare Si 5

d) - Più il Raggruppamento, il quale

r) - Il Comando di Raggruppamento comando
da colonnello

d) - Da colonnello benissimo, benissimo. Allora poi di lì,
poi è passato Capo Ufficio "D"?

r) - O, ecco, poi dopo, nel 62, alla fine del 62, quando il
gen. de Lorenzo venne designato Comandante Generale del-
l'Arma,

d) - Sì

r) - Viggiani venne nominato Capo del....

d) - del SIFAR

r) - Ed io, che ero il colonnello più anziano del Servizio,
del "D" ~~xxxx~~
del "D" anche ~~xxxx~~ presi ... il comando del

d) - dell'Ufficio "D"



8.

- r) - dell'Ufficio "D" praticamente fui comandato. Venne un dispaccio del Ministro e venni nominato Capo dell'Ufficio "D". Ecco
- d) - E allora lì ha tenuto, diciamo contemporaneamente
- r) - Sì, l'Ufficio "D" e il Raggruppamento ... perché, guardi, si era tenuto fino per, fino a che non venne, fino a che io poi divenni Capo dell'Ufficio "D" perché la situazione era in questi termini che il vero comando mio doveva essere un Raggruppamento per un Col. dei CC., perché a livello Col. dei CC. il Comando più elevato doveva essere il Raggruppamento. L'Ufficio "D" in genere è un posto destinato agli ufficiali in servizio di S.M.
- d) - Non dell'Arma, non del?
- r) - No l'Ufficio "D" in genere no, in genere, non era previsto da nessun regolamento

./.



9.

d) - di che grado?

r) - Colonnello

d) - Ah, lo stesso colonnello!

.....

d) - Quindi c'era l'Ufficio di Col. con il Raggruppamento di Colonnello?

r) - C'era due Comandi. Praticamente era formato mi diceva in quel momento mi diceva.... un colonnello che potesse assicurare una certa continuità nel Comando dell'Ufficio "D", che avesse una ^{anzianità} ~~anzianità~~ (di grado) superiore alla mia ad un certo momento SANTOVITO, [che poi credo sia, che era capo dell'R']] ma era meno anziano di me e quindi in quel momento non lo potevano nominare. Ecco perché quindi io fui costretto, con grande sacrificio, a tenere i due Comandi. Perché, appunto, da un momento all'altro si ~~era~~ sperava, anche nell'interno del Servizio, di poter tro-

./.

10.

vare la possibilità di sostituirmi.

- d) - Però questo abbinamento, diciamo così di incarico, è durato fino a quando lei ha preso il SIFAR?
- r) - No, prima, perché ad un certo momento - esattamente
- d) - Aspetti!
- r) - Eh sì perché quando io presi il SIFAR ~~non~~ lasciai l'Ufficio "D"
- d) - E' passato a lui
- r) - E son passato al SIFAR e nominato il Capo Ufficio "D"fra gli ufficiali in servizio di Stato Maggiore.
- d) - E il Raggruppamento era sempre tenuto dalla stessa persona?
- r) - Sì
- d) - Era sempre abbinato all'Ufficio "D"?
- r) - Era sempre abbinato all'Ufficio "D" e quindi praticamente
- d) -(incomprensibile)

. / . F

11.

- r) - Era abbinato no,.. c'era il Comandante
- d) - no non ha
- (PARLANO TUTTI INSIEME - INCOMPRESIBILE)
- r) - note caratteristiche, siccome era inte
male. Mi pare che contemporaneamente i due comandi
- d) - E quindi praticamente quello lì; quando ha preso il
SIFAR, in che anno?
- r) - Assunto dopo la morte di Viggiani, vale a dire cioè,
?.mi.chiamò(?).il...^{en} Rossi, mi pare il 6 giugno del 65
- 6 giugno 65
- d) - 6 giugno 65. Ecco, e allora c'è stato questo movimento
che lei ha preso il SIFAR? ~~Ma x x x x x x x x x x x x x x x x~~
- r) - Ho preso il SIFAR
- d) - Ha preso il SIFAR e ha dato l'Ufficio "D" a?
- r) - a SANTOVITO, il quale, contemporaneamente ha preso anche

.//



12.

il Raggruppamento?

r) - No perché allora è arrivato il Col. dei CC. ... già c'era
~~M~~ENEGUZZER, c'era MENEGUZZER che era Col. dei CC. ...
e quindi praticamente io ho rotto un po' quella, la
catena dei CC. ~~Ma ho detto~~ Il Col. MENEGUZZER va a prendere il Co-
mando del Raggruppamento, poi il Col. SANTOVITO, che è ~~più~~
più anziano di MENEGUZZER ~~... è~~ di Stato Maggiore, piglia
il Comando del "D". E infatti, nel settembre mi pare, e si
perché SANTOVITO doveva finire alcune esercitazioni militari
su nel Veneto] e allora lui dovette, fino al 20
settembre lui poteva mantenere ancora l'"R"] Io lasciai
il ~~D~~ e MENEGUZZER ~~venne~~ tenne inter. ~~finalmente~~ l'Uffi-
cio "D" e il Raggruppamento, anche, mi pare. Oh, mi pare,
oppure non so se il Raggruppamento se lo tenne integ~~ral~~
mente un altro, poi appena SANTOVITO prese il comando
assunse proprio come titolare, il comando, mi ~~se~~ pare nel

./.

settembre del 65,..... MENEGUZZER passò titolare del Raggruppamento. Quindi in quel momento c'era: Allavena Capo Servizio - 65 - il ~~col.~~ .. SANTOVITO ... ufficiale di S.M. al "D" - MENEGUZZER, col. dei CC, meno anziano di SANTOVITO, al Raggruppamento Centri C.S.

d) - Al Raggruppamento, ecco.

da quel lato lì

r) - Quindi si è normalizzata quando.....

d) - Lei, lei ha

r) - Io tenni perché praticamente il mio posto vero doveva esser quello di Com.te di Raggruppamento. Però contemporaneamente il dispaccio mi nominava capo del "D". Da un momento all'altro potevano nominarmi Capo di S.M. e Capo del "D", e io avrei dovuto

(PARLANO TUTTI E DUE CONTEMPORANEAMENTE : NON SI COMPRENDE)

r)..... nel tempo proprio perché mancava l'ufficiale di S.M. che fosse pratico dell'Ufficio "D", che si voleva

14.

assicurare - e questo era anche un desiderio degli allea-
ti - una certa continuità per il Servizio di queste cose
qua.

d) - Ho capito. Ecco, va bene - Allora avete? Mi pare che sia stata chiara la trafila. Adesso una domanda: il SIFAR quando l'ha lasciato?

r) - Il SIFAR lo lasciai il 12 di giugno del ~~1966~~ 66

d) - giugno 66 - un anno dopo

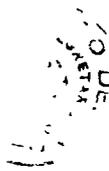
r) - Un anno e pochi mesi perché lo tenni tre mesi interin-
nalmente in sede vacante

d) - Sì - Nel 65 - dal settembre tre mesi e poi ^{1. folia} per circolare

r) - per circolare ^{1. folia} sì.

d) - Ora nel 66 quando nel giugno, cosa ha detto?

r) - 12 giugno-



15.

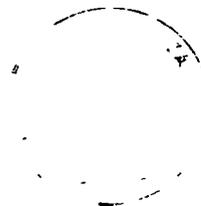
- d) - Ecco, ~~nel~~ 12 giugno 66 che cosa è avvenuto che lei ha lasciato il SIFAR? Si può sapere? Come mai ha lasciato il SIFAR?
- r) - Mah, io questo non lo so!
(ilarità generale)
- nominato
- per la verità mi sono visto Consigliere di Stato creda pure che a me mi rincresceva, lei capisce. Tutto sommato avevo 48 anni. Era generale dei CC. di Brigata ~~ex~~ Eh, ma perché
- d) - Ma lei quella parte lì, quella nomina ~~di~~ Consigliere di Stato, che anche a me mi aveva colpito, mentre ero fuori eccé- Eh ho detto eh, ~~perché~~ perbacco! hanno ~~mi~~ fatto riconoscimento ...però nell'Arma, in tutti quanti, ha lasciato tutti perplessi. Dice che cosa è successo perché questo ~~ix~~sig. Allavena ad un bel momento...
- proprio
- r) - Perché io devo dire la verità non so per quale motivo io fui sostituito. Mi scusi se io, sarà stato forse

./.



16.

- d) - Ma no, anzi
- r) sarà stata forse la lotta fra i due Capi dell'epoca
- d) - Ma no, parliamone. In quel momento lì c'era la lotta fra de Lorenzo e Aloianoh? Allora de Lorenzo in quel momento lì era Capo di S.M.
- r) - Sì, era Capo di S.M.
- d) - de Lorenzo, è notorio che era legato, lei era legato a de Lorenzo. Avete lavorato insieme, anche fiducia reciproca
- r) - Anche con S.E. Aloia
- d) - Ma però c'è anche questo che de Lorenzo in quel momento lì probabilmente voleva continuare a tenere una mano sopra il SIFAR, cosa che ha fatto da Comandante dei Carabinieri, viceversa quello dice questo è... riservato
- r) - e si che sia stato proprio lì, www senz'altro io, questo è un fatto che mi ha sempre meravigliato.



17.

io le debbo dire la verità Ecc. ritenevo di godere anche anche in quel momento la fiducia dell'Ecc. Aloia, il quale lui stesso mi diceva: si adesso tu vai

d) -Vedi, Aloia non poteva fare,,,

(PARLANO CONTEMPORANEAMENTE : NON SI COMPRENDE)

r) - Si Eccellenza, forse

d) - Ha avuto quella sensazione perché? quella decisione là Era avvenuta all'improvviso

(CONFUSIONE)

r) - la sensazione di questo che fino al a che

Aloia era Capo di S.m. dell'Esercito, io andavo spesso da lui, due o tre volte al mese a rapporto, si può dire a rapporto, perché anche lui voleva essere informato sulla situazione di carattere generale

d) - Ma non c'era .. dipendenza .più gerarchica !

r) - No ma lui ci chiamava lo stesso

d) - Ma non c'era dipendenza gerarchica. Aloia non poteva

...





avere nessun diritto sopra il SIPAR. ~~Essa~~ Capo di S.M.....

- r) -No ma noi siccome con i Capi di S.M. avevamo uno scambio continuo di notizie. Anzi, io intensificai anche con la Marina e lo intensificai con l'Aeronautica e, quindi, anche con ~~l'Es~~ l'Esercito volevo intensificarlo; quindi praticamente ^{anche} questi scambi, cioè, non so, con l'Aeronautica ogni mese, ogni mese e mezzo, per esempio mi incontravo con il gen. Remondino, con l'Ammiraglio Michelagnoli, siccome fu nominato quasi contemporaneamente a me e anche lui aveva necessità prima di tutto di impratichirsi del suo ambiente come Capo di S.M. e abbiamo avuto occasioni di tre incontri; uno andai io nell'Ufficio dell'Ecc. Michelagnoli e ~~giocattoli~~ le altre volte venne l'Ecc. Michelagnoli nel mio ufficio per parlarmi di questioni di servizio. Ecco, quindi praticamente era uno scambio che si svolgeva in piena normalità e che rientrava



19.

in quelli che erano i nostri compiti

d) E era una questione tecnica giustamente, come Capo del SIFAR, della Difesa e che quindi ha le relazioni con le 3 FF.AA.

(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME)

d) Però .. ^{li} sono stato leale (dubbi sulla parola) con tutti e 3 i Cap^{li} di S.M., e quello è più che regolare, anzi, è davvero non c'è niente da dire!

r) - Ecco allora io andavo ^{li} dalla Ecc. Aloia. Andai fino al giorno in cui lui non giunse, non venne qua, e tutto era nella massima cordialità. E anzi, quando io andavo gli aiutanti di campo mi facevano entrare subito, immediatamente. Senza farmi fare un minuto di anticamera. Aprivano, e, anzi, qualche volta l'Ecc. mandava fuori qualcheduno. Appena arrivato qui, ^{li} ~~eh~~, ha cominciato.

./.

20.

- d) - Mah, non credo che arrivato qua lui , facevano
- r) - (INCOMPRESIBILE)
- d) Apre le cose, diciamo così, delle sue attribuzioni delle sue competenze e dei suoi poteri. Allora dice il Ca....., come ~~xxx~~ dice Ispettore, no (INCOMPRESIBILE) allora dice allora il SIFAR è mio, è mio eh? Però, sapendo che de Lorenzo aveva la lunga mano e che teneva stretti contatti, quello gli poteva dar fastidio
(CONFUSIONE)
- d) - Ma io faccio, faccio una
- R) - Ma non c'è dubbio ma quando vidi la freddezza dell'Ecc. Aloia nei miei confronti dissi: Eccellenza, se io non vado, io posso andare benissimo a comandare un Reparto fuori, lei me lo dica. ^{No,} Tu vai benissimo, tu vai benissimo , tu vai benissimo!
- d) - Però!
- r) - Andai ~~anche~~ ^{che} dall'Ecc. Aloia, ^{anche} dall'Ecc. de Lorenzo e gli dis-

21.

si guardi Eccellenza, per, diciamo, per i sentimenti di collaborazione di tutti questi anni , così mi hanno detto xxx lei mi hanno detto anche all'Ecc. Aloia, e perché a fianco dell'Ecc. Aloia ho lavorato per 5 anni, come poi ho lavorato vicino a de Lorenzo perché in quel momento andavano sempre d'accordo, e anzi un giorno tutti e due e dissi loro: io sono stato nominato Capo del SIFAR. Non ho ~~nessuna colpa~~ nessuna colpa, nessun peccato per aver ricevuto questa nomina. Soltanto il Ministro mi ha chiamato all'Aeroporto, prima di partire, e mi disse: io sto partendo. Oggi ho deciso di nominare lei capo del SIFAR e l'Amm. Michelagnoli a Capo di S.M.

- d) - E Ministro chi era allora?
- r) - Andreotti
- d) - Andreotti
- r) - Me lo disse all'Aeroporto e mi fece chiamare alle 6 del mattino a casa . E mi dissero: alle 8 il Ministro parte e biso

./.



22.

gna che lei sia all'Aeroporto. Io mi feci guidare all'Aeroporto ed ebbi questa buona notizia. Nella quale diedi ~~xxxx~~ subito poi comunicazione sia all'Ecc. Aloia sia all'Ecc. de Lorenzo.

d)

r) Si complimentarono. Adesso io non lo so se lo sapessero o no

d) - Va be - Quello non ha importanza

r) - L'Ecc. Aloia mi diceva sempre: guarda Allavena se tu devi essere nominato Capo del SIFAR , devi essere nominato Capo del SIFAR tre mesi prima. E io dicevo: ma scusi, io non ci .. io non devo farmi nominare Capo del SIFAR, scelta la ... del Capo del SIFAR non dipende mica da me io le mie ragioni eh? Io dissi questo. arriva Appena ha cominciato una certa freddezza, ecc.



23.

e allora andai anche da de Lorenzo e gli dissi: Eccellenza, io lì non posso stare, perché non si può stare in Paradiso a dispetto dei santi! Io, ~~xxx~~^e cambiato nel frattempo anche Ministro e, quindi, praticamente bisognerà vedere - e dissi anche questo per la verità al Ministro, dico guardi, Sig. Ministro, io mi trovo in una situazione di grave imbarazzo. Dico decida lei, dice no no Allavena, per me vai bene. Io se avessi una persona di mia fiducia da mettere lì, ti dico la verità non esiterei a mettercela, ma siccome per me uno vale l'altro e tu hai sempre fatto bene,, quindi io ti lascio lì. Ecco.

d) - Matutto questo da quello che

r) - No, no, io facevo le anticamere. Non potevo più entrare

d) - No, no, d'accordo e quindi c'era un dato momento in cui Aloia prende il comando, la carica di S.M. della Difesa ed ha cambiata attitudine. Ma era cambiata anche attitudine sua rispetto a de Lorenzo?

de Lorenzo
II

EL CONSIGLIO

24.

r) - Di Aloia?

d) - Eh

r) - Eh, io ogni tanto dico la verità perché uno era ~~ab-~~biato con l'altro e qualche volta io dovevo correre dall'uno e dall'altro per dire: ma perché Eccellenza non andate d'accordo, io non ho, sono un piccolo ufficiale dico, sono stato promosso generale di brigata da appena nemmeno un anno, ~~da~~ quindi non ho veste per entrare in queste ~~que-~~stioni così delicate, ma so che sono sempre andati d'accordo fra di loro, per quale motivo non devono continuare ad andar d'accordo?

E mi sforzavo e dicevo e facevo questi discorsi, per la verità, all'uno ed all'altro degli ufficiali . Perché era mio interesse, in un certo senso, che si mantenesse un clima di serenità e di distensione come ritenevo ci fosse sempre stato negli anni passati.



25.

- d) - Ma c'era. E si è poi delineato in questo campo di cariche, cioè quando sono arrivati ai gradini superiori si son trovati ~~l'uno~~ contro l'altro. Motivi loro. Sarà ... Non lo so. Ad ogni modo certo che lì hanno cambiato atti-
tudine tra l'altro non c'è
- r) - Sì, ~~si~~ ~~xxxx~~ dubbio andavano d'accordo
- d) - Ma lei si è trovato, secondo me, come un vaso di coccio
- r) - Esatto Eccellenza, esatto. Anche perché, le dico la verità. Se io andavo di là e poi il giorno dopo l'Ecc. Aloia mi di
ceva: oggi tu sei andato due volte di là. Ma io ho detto guardi; unavolta sono andato perché mi aveva parlato dell'Ecc. Borla, per una questione e quindi l'Ecc. Borla mi ha detto, venendo da Padova, mi ha detto, ci vediamo magari (dubbi nel mio io nell'Ufficio del Segretario Generale e allora andai ~~xxxx~~-laggiù. Il pomeriggio ci ritornai, unicamente perché mi aveva chiamato il gen. de Lorenzo e quindi è logico che io dovevo ~~xxxx~~ andare due volte. E il giorno dopo Aloia mi

./.



26.

rimproverò di questo e dico: ma io come faccio Eccellenza?

d) - Perché, controllava tutti i movimenti che faceva?

r) - Non lo so Eccellenza, ma certo che il Comando dei CC. di
là ... era

d) - Eh; si capisce ...

r) - Ed io ad un certo momento ero obbligato e non potevo più
muovermi perché

d)- Allora praticamente, siccome eravamo nella fase della sua
carriera al SIFAR, siamo arrivati al momento in cui ha ces-
sato dal SIFAR. Ora, questa sua cessazione dal SIFAR non ha
un motivo diciamo così chiaro, o un motivo, come si può di-
re, un motivo e può essere iscritto questo motivo nel
clima, nella situazione determinata che si era creata fra
i due.

./.

27.

- r) - Eh, io lo attribuisco senz'altro a questo guardi!
- d) - E allora de Lorenzo che aveva sempre avuto attaccamento al SIFAR, ecc.ecc., poteva dar l'impressione che Allavena gli fosse particolarmente fedele
- r) - Esatto, esatto mentre invece io posso dire la verità, ero fedele a tutti e due i miei superiori.
- d) - Noi non lo mettiamo mica in dubbio, noi diciamo quello che può essere stato il motivo
- r) - Esatto, esatto
- d) - C'era Aloia il quale in quel momento era diventato colui che doveva controllare il SIFAR, doveva, non ricordo mai quella parola lì, cos'era? Il *Sovraniente*.....
(CONFUSIONE) si è trovato ^{dice} qui mi mettono in naso negli affa
va ben?
miei, pestano la mia erba! e allora e l'unica cosa è toglic
re di mezzo l'Allavena . E' così è così?



28.

- r) v..... questa è la realtà, questa è la realtà. Io,
d) Ho capito
~~exx~~
- r) - Io, essendo considerato in quel momento l'uomo di fiducia di de Lorenzo non potevo continuare a stare al SIFAR dove naturalmente venivo necessariamente a.a.a, non ~~xxxxxx~~ gradito praticamente all'ambiente dell'Ecc.Aloia e quindi lui poteva pensare benissimo ^{tutto} che/quello che si verificava lì dentro, io l'avessi riportato al gen. de Lorenzo. Senza pur valutare invece quello che era il mio senso del dovere e il mio senso del che mi avrebbe consigliato, che mi ha consigliato e mi avrebbe sempre consigliato di essere, di servire soltanto le istituzioni e non gli uomini.
- d) - quindi questo qua è chiaro, allora c'è altre cose di questo argomento? Non mi pare, ~~mi~~ credo che ~~sia~~ chiaro! Ecco adesso ritorniamo un momento all'Ufficio "D".





29.

r) - Si signore

d) - Ora lì a noi ci interessa, perché han fatto tanto scalpore, ~~xxxxxxxxxxxx~~ la questione delle liste che sono state anche chiamate liste di prescrizione, che sono state chiamate tutte queste cose qua. Ora noi abbiamo visto le liste, abbiám visto la rubrica, abbiám visto anche gli stralci che ne son stati fatti; quindi, ne sappiamo abbastanza per poter avere già un concetto

r) - Chiaro

d) - Abbastanza chiaro di questa faccenda qua. Quello che ci interessa è questo: come mai, dal 57 al 64 questa rubrica è, ed è rimasta abbandonata? Non ci risulta un aggiornamento

r) - Io le parlo di quell'epoca (dubbi sulla frase)

Guardi, la rubrica "E" è stata oggetto di continue critiche nell'ambiente nostro. Io mi riferisco adesso. La prima parte del mio discorso al ricevimento, come Capo Centro, cioè a di-

./.



30.

re come uomo che dovevo eseguire gli ordini della Centrale,
pur
perché essendo Capo Centro di Roma, io ero periferico, La
rubrica "E" fu istituita, mi pare, proprio quando io venni
al Servizio nel 53-54

d) - 53

r)- ~~Si~~ Perché se ne parlò molto di questa rubrica "E", in quanto
praticamente era, derivava dalla circostanza che di era costi-
tuito presso il Ministero dell'Interno un Comitato anticomuni-
sta.

d) - Si

r) - so che faceva parte, mi pare l'allora
Capo della Sezione dell'Ufficio "D" che trattava queste
questioni, che in quel momento era Viggiani ecco, perché
lui era molto approfondito in questo ramo qua. Faceva parte
la Finanza, perché sì, in quel momento ~~xxxxxx~~
in cui si era lanciati in quella direzione

./.



31x

- d.)- Ossia, aveva funzione anticomunista
- r) - Anticomunista. Praticamente andavamo cercando le fonti di finanziamento del partito comunista. Partito comunista. Ecco perché c'era la Finanza. Ed infatti nella ricerca delle fonti di finanziamento si individuavano tutti quei commercianti, industriali, roba del genere, che davano o apertamente, o nascostamente denaro al partito comunista. In questo quadro si stabilì anche di vedere un poco tutte le persone che erano capaci di organizzare, o di dirigere attività, di dirigere squadre di
- d) - di sabotaggio?
- r) - Ma, senza arrivare al sabotaggio. Organizzare gruppi di sovversione, chiamiamoli così. Io in Tribunale la parola sovversione non l'ho detta, perché la parola sovversione avrebbe creato un altro putiferio. Ho detto la parola



32.

eversione, perché in effetti c'è una, ci sono tante similitudini, ci sono delle attinenze molto, ci sono attinenze notevoli fra i due fenomeni oh! Però quindi ci sono pure delle sfumature (dubbi sulla parola) importanti, perché l'eversione ha origine essenzialmente all'estero, mentre invece la sov-versione, che può avere origine all'estero, ma che può fondere (sorgere) in Italia proprio attraverso la gente di influenza (dubbi sulla frase)che sono pericolosissimi, quindi che sono molto più pericolosi delle spie, e allora andavano controllati un poco quello che era tutto l'apparato para-militare del partito comunista ecco- In questa ricerca dell'apparato ^{si è} para-militare è logico che ~~sia~~ andato a guardare chi per precedenti o per dati di fatto è

d) - Corsi all'estero seguiti

r) - all'estero parlano tutti e due insieme.....corsi, svolgevano ce n'è centinaia di persone che ~~seguitavano~~ corsi a Praga, poi



33.

ritornavano in Italia. Ritornavano in Italia e magari andavano ad assumere la qualifica delle Federazione, oppure il quadro sindacale, ecco perché ad un certo momento la parola quadro sindacale esce fuori, ma non perché si volesse controllare il quadro sindacale come quadro sindacale, ma perché mi ricordo sindacale, che si dice a quelle persone che ~~avere~~ avevano svolto corsi all'estero e potevano tranquillamente essere in posizione (dubbi) attraverso un colpo di telefono, o una chiamata, riunire di 15 o 16 uomini che quel piccolo insieme ^{che} far divampare il pagliaio come i giornalisti che hanno frequentato corsi all'estero, così tutti quelli che frequentavano corsi all'estero, a Villa Maraini a Bologna. Quelli a Tivoli, a Frascati, tanto è vero che la polizia fu obbligata poi a mettere un posto di vigilanza, che c'è ancora oggi credo, e vicino proprio lì all'Istituto, c'è un posto di vigilanza dove comincia la salita delle Frattocchie. E' un posto di poli-



34.

zia stradale, ma, in effetti, è un po' per controllare tutte le persone, perché all'incirca erano 2 o 300 persone, donne, giovani e persone anche di una certa età che frequentavano regolarmente dei corsi di giorno lì, alloggiavano lì e mangiavano lì dentro anche e quindi sa, era difficilissimo poterli controllare. Soltanto anche fotografarli era un vantaggio, soltanto averne i nomi era già un vantaggio, perché saranno passati effettivamente qualche migliaio di persone, fra scuole all'estero e scuole in Italia, son passate. E in queste scuole, eh, noi abbiamo avuto, e agli atti dell'Ufficio "D" ci dovrebbero essere delle sinossi che i nostri informatori sono riusciti ad avere, ~~queste~~ di queste, dei corsi che si tenevano lì. Ecco perché ad un certo momento si sentì la necessità di fare questa rubrica "E" che, però, comprendeva anche in parte, la, i cosiddetti schedari del Casellario politico ~~centrale~~ centrale. Anzi, in maggior parte



35.

erano già persone schedate anche dal Casellario politico centrale.

d) - Anche dalle Questure

r) - Sì, dalle Questure. Infatti io penso che se potessimo fare un controllo preciso fra il nostro rubrico "E" e il Casellario politico centrale, sicuramente troveremmo, se non la corrispondenza al ~~100%~~ cento per cento, potremmo ~~XXXXXX~~ trovare un 80 per cento di casi in comune. E' vero, la polizia potrà avere dati nominativi che a noi è sfuggito, così come a noi poteva esser oppure qualche persona che per motivi particolari, sia di carattere politico, per quanto riguarda la polizia, sia di carattere spionistico e di sabotaggio per quanto a noi, era opportuno non segnalarci reciprocamente per motivi di ~~XXX~~ riservatezza. Ecco, solo questo. Quindi questa rubrica rimase così perché ad un certo momento questa attività che aveva prevalso ad un certo momento nel controspionaggio, e che è arrivata al 54-55-56, ad un certo ~~XXXX~~ momento è stato setacciato un po' tutte queste

./.

31



36.

persone e poi modificandosi anche lentamente l'orientamento del Servizio, ~~queste~~ queste rubriche sono rimaste lì, tanto più che ~~essi~~ molti Capi Centro dicevano; che cosa le facciamo a fare se sono gli stessi nomi ormai, ~~in~~ ha che ~~si~~ anche la polizia, perché ~~nessuna~~ molte volte, per quelli che andavano all'estero e tornavano, che cosa si verificava? Che il nulla osta per l'espatrio per i Paesi oltrecortina, era il Ministero degli Interni che lo dava, quindi ci lo venivamo a sapere sempre dopo . Oppure soltanto quelli che riuscivano ad ~~andare~~ clandestinamente, andando, per esempio, in Francia, in Svizzera e di lì riuscire ad andare poi dopo ~~nessi~~ nei Paesi Oltrecortina, solo per quelli se c'era l'informativa, l'informazione che veniva dall'interno del partito comunista attraverso i nostri informatori, solo fra quelli si poteva fare l'accertamento preciso, ma per tutti i rimanenti, il transito, il visto per andare nei Paesi Oltrecortina

./.



37.

veneva dato dal Ministero degli Interni ed Esteri.

- d) - Si questo è importante, vale a dire che quello che dice Al-lavena è questo: che cioè quei nomi
- r) - Erano già noti alla Questura perché molte volte ... noi, se mai, sviluppavamo gli accertamenti
- d) - Come la gente, la quale in gran parte avevano seguito dei corsi all'estero ... espatrio e compagnia bella, tutti i nulla osta di, espatrio, non era mica il SIFAR, era la Questura che li dava
- r) - Era la Questura
- d) - Quindi erano nominativi già incasellati
- r) - Incasellati da loro
- d) - Da loro
- r) - L'indagine praticamente si fa per che cosa ... vada a fare all'estero? Perché all'estero? E li ci poteva essere qualche divergenza fra noi e la Questura. Comunque certo

./.



38.

in quel periodo del 54 - 55 - 56 e anche dopo, tutti quelli che andavano all'estero o andavano per frequentare dei corsi, non c'è dubbio.delle prove dichiarate.

~~XXXX~~ Quindi ecco perché ad un certo momento noi ci siamo accorti, tutto sommato, che si, si facevano sforzi notevoli a seguire ed era bene seguirli, ma quella attività così intensa, che era poi, che derivava dalla propulsione che dava quel famoso organismo, che poi si tolse anche perché il Prefetto Camera fu promosso e andò via, quindi il suo sostituto non venne nominato, ecc. un complesso di circostanze. Di questo mi pare ~~ix~~ che non risulti nemmeno niente agli atti, ma mi ricordo io e

d) - L'esistenza di questo, di questo Comitato presieduto dal, cos'era il Prefetto?

r) - Prefetto, allora era Vice Prefetto

d) - Vice Prefetto Camera, il ~~XXXX~~ quale aveva questa funzione

39.

qua. proprio noh?

r) - Sì, si è vero. E fu lui, fu per quello

d) - Ma loro, loro tenevano contatto con i Carabinieri? con il SIFAR e

r) - Partecipava a tutte le riunioni Zanni (dubbi sul nome). Zanni, cioè il capo della Sezione, della I Sezione mi pare

d) - Sì

proprio

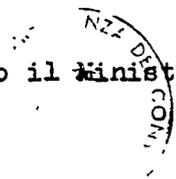
r) - Cioè della Sezione incaricata della parte ~~pratica~~ che noi chiamiamo cosiddetta "sicurezza militare"
... quelle famose rubriche.

d) - Quindi la rubrica "E" praticamente era tenuta aggiornata, seguita diciamo sotto l'ombrello di questa

Di

r) - Questa Commissione

d) - Di questa Commissione presso il ~~Ministero~~ ministero degli Interni.



40.

Si interessava anche dei finanziamenti del partito comunista.

d) - E, ma a lei, l'essenziale ...

r) - Era la lotta al comunismo.

d) - si, si, la lotta contro il p.c.i. ... e si occupava in particolare della origine dei fondi e per questo c'erano anche ufficiali della

r) - della Finanza. E ci sono moltissime segnalazioni dei Centri che segnalano la Ditta tale ha fatto, ha dato un contributo di 200 mila lire, 600 mila lire, 1 milione ~~la~~ la Ditta tal'altra. E difatti ~~per~~ fu fatto poi un lavoro compendioso su tutte le fonti di finanziamento del partito comunista. Lavoro compendioso che deve essere ancora agli atti dell'Ufficio.

d) - Ho capito, si, si. Ora tutto questo è avvenuto ed ha avuto



./.

azione, da quello che ci risulta fino al 57 praticamente.

Poi dal 57 al 64, ossia per 7 anni, tutto tace.

r) - Tutto tace, ma dopo il periodo di Togliatti ci dovrebbe essere stata qualche cosa.

d) - Ma, non c'è, lì praticamente dagli atti che abbiamo esaminato, dal vuoto, questo abbandono che

r) - Però probabilmente, guardi, io adesso probabilmente però c'è da escursionare questa circostanza. Come le dissi, io andai al "D" soltanto nel 62; nell'ottobre del 62, e, quindi, posso dire quello del 62 - 63, però ~~XXXXXXXXXXXX~~ furono fatte, dovrebbero essere agli atti molte segnalazioni che riguardano le iscrizioni nel Casellario politico centrale di persone, segnalazioni fatte al Ministero dell'Interno.

- d) - Ma dovrebbe risultare il, diciamo da noi, nella nostra rubrica "E", naturalmente venivano registrate per comunicarle
- r) - Il fatto della rubrica "E", come le dicevo, è ,moltissimi insomma c'era nell'interno della stessa Sezione, qualcosa che non , no qualche cosa, non si comprendeva completamente il punto, la necessità di mantenere, ormai completamente aggiornate, tutte queste, tanto più che noi avevamo altre due rubriche specifiche nostre, avevamo la rubrica "M" e la P.P.P., Nella P.P.P. probabilmente, io adesso non ho qui le carte e quindi non potrei dire, dovevano essere ripassate (dubbi) ^{erano} tutte quelle persone più pericolose, forse della E, che quelle che rappresentavano spionaggio, sabotaggio e terrorismo oh, in maniera che dovrebbe essere rimasta una rubrica, chiamiamola così, di persone, presso a poco, come le dicevo, corrispondente al Casellario politico Centrale. Bianchi,

43.

per esempio, che era il Capo Sezione, dissi io, no, questa rubrica qua non ci dovrebbe essere dico, ma ormai c'è e bisogna tenerla, tanto vale

d) - Quindi anche ^{Bianchi} era da questa E

r) - ^{per il fatto} Bianchi di aver fatto parte di quel Comitato ecc., su questo punto della rubrica E era un poco più se non altro perché lui diceva, beh; abbiamo dei nominativi abbiamo già dei nominativi sui quali noi non dobbiamo, al momento opportuno, ricorrere a nessuno per poter andare a controllare

d) - Teoricamente (dubbi) non ^{i tecnici} del suo, non erano d'accordo (PARLANO TUTTI E DUE INSIEME: NON SI COMPRENDE)

r) - anche perché se no avremmo dovuto avere delle ~~www~~ strutture ad guate a fronteggiare diciamo

d) - Ma siccome la "E" viene definita come quella che ne rac

./.



44.

coglie i nomi appunto, di quelli che han seguito i corsi di sabotatori, di quelli che possono avere un carattere sovversivo estremista, i capi di tutta la questione paramilitare, tutta la penetrazione nelle F.F.AA.

r) - Esatto

d) - Ecco, tutta quella roba lì. Allora era una lista che non so come potesse essere messo in dubbio della sua importanza e perché è una lista di persone veramente pericolose. Ma adesso lasciamo quella cosa lì. In sostanza il vuoto è portato dal fatto che non erano persuasi tutti

r) - Non erano molto convinti

d) - della utilità e della necessità di stargli dietro e della utilità di conservare

r) - No, anche guardi, in generale i nostri Centri sono, erano riattissimi di personale, di cose Praticamente non

45.

potevano ... dedicarsi

- d) - Non avevano la possibilità
- r) - esclusivamente a quella cosa lì, altrimenti avremmo dovuto chiudere appunto la parte controspionaggio e dedicarci esclusivamente a quella parte lì, che avrebbe potuto poi essere passata anche ai SIOS, per esempio
- d) - .. era a carattere militare
- r) - certo, essere passata anche ai SIOS, oppure constatando, ~~che~~ ^{secondo} i nominativi diciamo, che erano compresi nella rubrica del Casellario politico centrale, affidati alle cure della polizia anziché nostre. Ecco e Noi nei casi più delicati, più importanti avremmo dovuto esaminare e guardar ecco
- d) - Va bene. Adesso qui noi abbiamo questa del periodo
- *) - Se fosse stata tenuta aggiornata, tutto sommato sarebbe stato meglio eh Eccellenza, bisogna dire la verità.

./.

46.

d) - dispiace quello?

r) - Eh si!

d) - Adesso io vengo a quello che a noi ci interessa. Arrivati nell'aprile del 64, aprile 64, esattamente il 13 aprile, dall'Ufficio "D", e questo lo abbiamo visto anche dagli elenchi di trasmissione, abbiamo parlato con Bianchi ecc., si è svegliato e allora dice: chiamiamo e diamo questa rubrica "E", divisa \times secondo i tre Comandanti di Divisione dei CC., uno stralcio per ciascuno per la sua competenza territoriale, e gliela diamo per gli aggiornamenti. Come è che in quel momento, 64, è saltata fuori questa idea?

r) - Ma perché lì ~~era~~ Viggiani era profondo conoscitore dell'Ufficio "D" perché c'era stato 6 anni, su questo punto qua, e anche lui ne parlò con me e mi disse, e ritornò sull'argomento della rubrica "E"

./.

- d) - E' una idea che gli è venuta così, oppure portata probabilmente dalla situazione politica del momento che era piuttosto delicata perché non era ancora venuta la crisi, ma maturava
- r) - Può darsi benissimo che nella mente del gen. Viggiani, proprio in relazione alla situazione politica del momento, ha detto, stanno in ordine tutte le nostre rubriche? Ecco la domanda
- d) - la domanda
- r) - Ecco perché mi disse: Allavena, le nostre rubriche sono in ordine?
- d) - Eh, quando voi avete detto, perché lo avete detto, perché certamente lei gli ha risposto: [la rubrica "E"] no, perché è un pezzo che la lasciamo lì a dormire.
- r) - (INCOMPRESIBILE)

48.

D) - E allora lui che cosa ha detto? Perché ha chiesto lo aiuto dei CC?

r) - Beh, lui chiese l'aiuto dei CC. perché rientrava nel concetto che non si trattava di questioni segretissime nostre proprio, o, e poi siccome era una indagine un po' vasta da farsi in tutta l'Italia, dice se noi cominciamo a muovere i nostri uomini, quelli del servizio in borghese, una storia e l'altra, qua e là, e magari si può pensare che sia il controspionaggio che si interessa in maniera particolare di queste persone e a dare un aspetto ... mentre invece l'Arma territoriale, probabilmente moltissimi di quegli accertamenti, li poteva anche fare senza bisogno di ricorrere ad indagini particolari, perché frazionandosi su tutto il territorio in maniera speciale e arrivando un nominativo ad un maresciallo di un tale, del tale paese, il maresciallo automaticamente forse

./.

49.

senza fare nemmeno un'indagine gli dava subito una risposta. Mentre invece il mar. llo del C.S. che stava a Roma, e deve andare in provincia di ⁴eramo, andare a fare accertamenti su una tale persona, si deve cominciare a rivolgere alla Questura e ai Carabinieri. Fare tutti gli accertamenti lì, perdere due o tre giorni. Stare lì sul posto e magari dava all'occhio e scoprire appunto che stava aggiornando si stava aggiornando un lavoro.

- d) - Quindi, in quell'epoca lì, ossia siamo nell'aprile del '64, ci stava, l'atmosfera cominciava già a caricarsi per nuvole, perché lì c'era già (PARLANO CONTEMPORANEAMENTE) nel giugno la crisi allora sarebbe nata nella mente di Viggiani l'idea ~~xxx~~ di chiedere come stiamo con queste liste
- r) - queste liste.

./.



51.



- d) - Ed è, può avere una idea, nel senso che in quel momento, per me, siccome vedo la questione in questi termini. La questione di queste liste, dovevano essere aggiornate per due motivi: uno, che ero quello di metterle a (INCOMPRESIBILE)
- r) - in un certo senso e l'altro, aggiornamento era quello che praticamente dandole, passandole all'Arma dei Carabinieri, l'Arma dei Carabinieri potesse vigilare su queste persone
- d) - Ora
- r) - Infatti io dissi, senza scendere proprio in dettagli, lì davanti al Tribunale, che la vicinanza è automatica per la consegna delle liste.
- d) - D'accordo, quindi i carabinieri perché ~~quelli~~ loro erano quelli ^{i quali} ~~che~~ dovevano attuare diciamo.
- r) - ... E praticamente un organo esecutivo che non è
- (PARLANO TUTTI E DUE INSIEME: INCOMPRESIBILE)

./.



52.

- d) - ma qualsiasi lista, qualsiasi cosa, voi non potete farlo C.S. questo. L'Organo esecutivo diciamo l'organo
- r) - *l'organo* militare ... *l'*... l'arma dei carabinieri
(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME: INCOMPRESIBILE)
- d) - Ossia i comandi Gruppo?
- ±) - I comandi di gruppo
- d) - I comandi di gruppo i quali
- r) -
- d) - no, Comandi di Gruppo per dire da loro in giù (dubbi sulla ~~interessa~~ frase) , ma il Comando di Gruppo è quello che tiene le liste, quello che
- r) - per provincia
- d) - per provincia. E' \times l'organo diciamo provinciale esecutivo di messa in opera. Ora queste liste del 13 aprile del 64



53

sono state, e le abbiamo viste, seguite anche con i numeri di protocollo, mandate ai Capi C.S. di Milano, di Napoli e consegnate brevi mano da lei al Comandante della Divisione.

r) - Da me no!

d) - Era Allavena o Bianchi? No

r) - No, no, no no, niente!

d) - Noi abbiamo così

r) - No, no

d) - ... ~~chi~~ ^{c'è un} appunto suo in cui dice: consegnate via breve.

Ma è esatto?

r) - ma Bianchi mandai
Sarà Bianchi

d) - Sì, ma non ha importanza

r) - Mi pare che(incomprensibile)

sopra

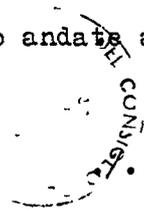
d) - Ora, queste tre liste, qua a Roma, e ~~chi~~ c'è scritto consegnate via breve, ora chi le ha portate materialmente non ha

21 DEL
./.

54.

importanza

- r) - Sì, non ha nessuna importanza perché Bianchi le ha portate, ma per ordine mio
- d) - Queste tre liste che è un terzo, così, di ciascuna di questa rubrica "E", è andata a finire ai rispettivi Comandanti di Divisione
- r) - Sì
- d) - I quali Comandanti di Divisione nessuno si ricorda di averlo avuto! I Capi di S.M. nessuno di ricorda di averle viste! E' una cosa curiosissima che queste tre liste, perché sono state mandate, perché poi i Capi C.S. si ricordano. Perché anche Palumbo stamattina ha risposto che state portate e si ricorda benissimo di averlo dato al gen. Marketice ecc. quindi noi, dalla Centrale, eh?, Rubrica "E", ossia SIFAR - Ufficio "D" e alla, alla, ai C.S.
- r) - (INCOMPRESIBILE)
- d) - Tutto camminava bene. Arrivato lì, sono andate a finire



55.

nelle casseforti, sono andate a finire dove? lì! Per cui l'aiuto che avevate chiesto all'Arma dei Carabinieri praticamente è stato nullo, perché lì non vi han fatto niente.

Sono sparite
~~xxxxxxxxxxxx~~

r) - No, no(incomprensibile)

d) - No, ma lei non c'entra. Adesso io racconto la storia come è Allora come mai, e niente, è così eh e con questo non sono mica molto di quello che han fatto i miei vecchi comandanti di Divisione.(INCOMP.ENSIBILE), ma di tutti e tre nessuno si ricorda di questa roba qua! Ma le liste poi, ~~in~~ altre liste o le stesse liste sono state poi consegnate il 27 giugno in quel famoso rapporto in cui hanno preso queste liste e le han date al , ai Capi di S.M. delle Divisioni. Allora questa volta poi sono state distribuite

./.



56.

sotto l'egida di de Lorenzo, a mezzo del gen. Picchiotti,
Capo di S.M. ai tre Capi di S.M. delle tre Divisioni..

La consegna di quest~~e~~ liste, con adeguate raccomandazioni, ha
fatto sì che sia scoppiata la bomba del rapporto della distri-
buzione delle liste di proscrizione e compagnia bella.

Ecco perché si è voluto arrivare gradualmente a questo, per
dire: il momento in cui scoppia la bomba è questo momento, del
27 giugno, 26 giugno, 27? In cui i tre Capi di S.M. del momen-
to, del 64, hanno ricevuto queste liste, le quali, volevo sa-
pere ~~perché~~ perché questa seconda distribuzione? Ecco è questo

- r) - potrebbe darsi che la prima fosse stata
- d) - La prima è stata mandata per posta con
- r) - Con lettera regolare?
- d) - Sì, sì, ci sono le lettere e con anche registrate le ricevute
fatte dai C.S. sul protocollo, quello lì è regolare: 13 aprile,
ci dico la data esatta perché perché è partita di qua



./.



57.

r) -

d) - ma questo è quello

r) - e consegnate tramite i Capi Centri?

d) - Capi Centro. che dovevano poi consegnarle personalmente al Comandante di Divisione, però quello lì è finito nel vuoto perché non risulta. là non le hanno ricevute

Adesso quello che io domando: queste seconde liste, distribuite nel 27, a 27, tramite il Comando Generale, in pompa magna che han creato tutto, questo can can, che liste sono? **Son sempre delle liste "E" !**

Sono, sono/
r) - Devono essere per forze le stesse!

d) - Ma allora perché

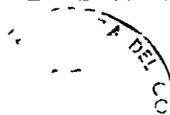
r) perché noi non abbiamo fatto nessun altro lavoro, mi pare, dagli atti dovrebbe risultare se è stato fatto qualche lavoro
~~xxxx~~





58.

- d) - No, no, niente
- r) - Non è che è stato fatto un aggiornamento ?
- d) -
- r) - Quindi perché anche questo io me lo ricorderei. Quindi
che sia una riesumazione delle liste liste?
- d) - Può darsi!
- r) - Che siano le stesse liste. Che .. ho tirato fuori in quella
circostanza?
- d) - In sostanza, in quel momento lì
- r) - Perché non possono essere altre liste Eccellenza!
(PARLANO TUTTI INSIELE)
- d) - son d'accordo
- d) - Nel mese di giugno lei non è andato al Comando Generale
con il Cpl. *Bianchi* (dubbi) noh?
- r) Guardi, io quel giorno, io non mi ricordo con precisione,



./.



59.

io comunque, e lì risposi anche al Tribunale. Io non so se quel giorno o in un giorno in cui ..c!erano i Capi di S.M. io andai al Comando Generale, perché andavo spesso, anche per trattare questioni personali . quindi, eh, non ebbi occasione di presenziare a nessuna di, quelle riunioni di cui si parla. Non soltanto nelle riunioni, ma con Bianchi non ci andai insieme

d) - Ma lì al Comando Generale era Bianchi, il?

r) - Sì, sì, ma non ero io. Evidentemente non ero io. Non sono andato, tanto è vero che lo stesso Col. Bittoni, capo di S.M. mi disse che dice no, non è Allavena ~~è~~ che ha presenziato alla riunione. Infatti io non ho presenziato a nessuna riunione!

d) - No, ~~non~~ d'accordo - Ora quello che a noi

r) - ... non era per quello

d) - Lei non ha idea di queste seconde liste distribuite perché

./.



60.

(INCOMPRESIBILE)

- r) - come distribuzione sarà uguale alla p^{ri}ma, non capisco
come
- d) - Ma lo han sempre ripetuto, in pompa magna! Attraverso
il Comando Generale.
- d) - Mentre le altre erano mandate dirette?
- r) - Io non sobisognerebbe sentire Bianchi
- d) - No no Bianchi l'abbiam sentito!
- r) - Bisognerebbe sentire Bianchi
- d) - ^{La conosciamo}.....Si trattava di sapere se lei si ricordava di
.....
- r) - No, io no
- d) ^{per cui}..... fosse stata sollecitata questa seconda distribuzione
Per qualche motivo.
- r) - Guardi, io non mi ricordo. Io non mi ricordo se x forse
è stata reiterata la richiesta, diciamo così dice

./.



61.

beh, queste liste, ~~non~~ste liste, ec .ecc. potrebbe darsi
che sia stata fatta ~~xxxxxxxxxxx~~ un'altra richiesta:
In quella circostanza delle liste.

d) - Ma un'altra richiesta da chi?

r)- Da Viggiani

d) - Da Viggiani.

r) - Avete portato le liste, non le avete portate ... una cosa
di questo genere. Però dico, già, io non me lo ricordo

d) - Ma quello che a ⁱ .~~no~~ interessa, il punto cruciale è questo:
queste due liste sono ~~ste~~ richieste e sollecitate da de Lo-
renzo, oppure è stato Viggiani che si è sentito con questo
vuoto, con questa deficienza rispetto a queste liste e che
abbia detto

r) - Eh, guardi io, quello che possa essere intercorso fra Viggiani

./.



62.

e de Lorenzo non lo so. Io gli ordini li prendevo da

Viggiani

Si

- d) - E come gliene ha parlato? Avrà detto qualche parola. Dice la storia delle liste, come ne ha parlato?
- r) - Beh, queste liste sono state date, non sono state date, sono aggiornate, non si sono aggiornate? Son pronti questi aggiornamenti, non son pronti questi aggiornamenti? Ecco, questo sarà stato probabilmente il discorso. Dico probabilmente perché non me lo ricordo con esattezza. Non me lo ricordo.
- d) - Perché se questa *liste* sono state reiterate e noi *abbiamo* anche questo. Adesso glielo posso dire: sono state anche, abbiám fatto i controlli e sono le stesse liste che eran state mandate il 13 aprile, sono le stesse. Soltanto che c'è stata questa ripetizione di distribuzione che può essere

63.

spiegata anche dal fatto che

(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME: INCOMPRESIBILE)

- r) - No, allora potrebbe anche darsi questo: no perché se lei mi dice che i Capi Centro le hanno consegnate, allora non può essere che siano rimaste ~~state~~ ferme all'Ufficio Operazioni del Comando Generale perché le Divisioni
- d- - ~~Comandanti di Divisioni~~ Noh, se sono andate alle Divisioni direttamente!
- r) - E allora può darsi che i Comandanti di Divisioni le abbiano tenute lì e non abbiamo fatto niente.
- d) - Boh .. E lei questo qua. E' probabile perché
- r) - Però sta di fatto che se anche non hanno fatto niente ~~le~~ dovevano comunque avere!
- d) - Ah loro le avevano perché gliele han date. Salvo che le abbiano adoperate per usi innominabili. Ma

./.

64.

- r) - Ma loro dicono che non le hanno avute! Loro dicono che non le hanno avuto.
- d) - Non mi ricordo... ~~Non~~ ricordo. Non ce ne ricordiamo in modo assoluto. Ora lì, quelle tre liste, sia a Roma che a Napoli che a Milano sono cadute nel vuoto. Ma nel vuoto totale anche rispetto ai Capi di J.M. che in genere sono ~~quelli~~ i più attenti, sono quelli i quali che manipolano materialmente. E uno dice: si mi pare che mi han dato una busta chiusa, con un cartellino, dice mettere in cassaforte, ma ad ogni modo nessuno ha mai saputo niente. Ora, io volevo arrivare a questa conclusione; che cioè se, e questo dovrei avere il conforto di chi era dentro fino al collo come era lei, se questa redistribuzione può essere collegata col fatto che la prima distribuzione era stata nulla. Aveva avuto
- d) - Aveva avuto nessun esito
- r) - E' molto probabile, non si può spiegare diversamente.



65.

Non si può spiegare diversamente.

- d) - Perché no, quello che era importante per noi era di sapere se erano le stesse liste. Ma questo si è potuto accertare controllando le liste.
- r) - E allora, evidentemente, questi Comandanti di Divisione, proprio le hanno lasciate cadere, non le hanno tenute in nessuna considerazione. Può darsi ~~anche~~ anche le abbiano distrutte, non lo so.
- d) - perché qui il col. Bianchi ha parlato non so, chiamato dal Gen. Viggiani, sia stato lui che abbia sollecitato il gen. Viggiani, dice ma quelle liste, l'aggiornamento non ce lo hanno mandato che il col. Bianchi sia andato (PARLANO TUTTI INSIEME: INCOMPRESIBILE)

./.

66.

- r) - Guardi, il gen. Viggiani, siccome conosceva perfettamente il funzionamento dell'Ufficio 'D'; molte volte telefonava, chiamava anche direttamente e se li faceva venire anche direttamente in Ufficio
- d) -:.....
- r) - Se li faceva venire direttamente in ufficio perché trattava con persone ancora più competenti, in quanto Bianchi era stato anche alle sue dipendenze lì al "D", e che quindi sapeva esattamente, dal punto di vista tecnico, come si ~~xx~~ sono svolti i fatti. Io posso soltanto dire sì, so che esistevano la rubrica "E". Io
- Ho dato ordine di portare le rubriche "E" al Comando Generale.
- d) - ... A lei chi ~~è~~ ha dato ordine di portare le rubriche al Comando Generale?
- r) - Io al Comando Generale, Viggiani a me! Viggiani a me io al Comando Generale e perché non io, io le diedi

RESID. 112

67.

a Bianchi e gli ho detto portale al Comando Generale e questo l'ho dichiarato anche al processo.

- d) - Volevo unacosa, chiedere un chiarimento ora che ~~è~~ ha detto processo. perché voglio sapere se questo che ha detto si riferiva forse alle prime liste inviate il 13 aprile, oppure a quelle inviate il 27.

Lei al Presidente che gli chiedeva: è vero che il SIFAR ~~ha~~ chiese la collaborazione dell'Arma dei CC. per l'aggiornamento [David] E allora lei ha risposto: ricordo di aver avuto ordine dall'allora Capo del SIFAR, Gen. Viggiani, che mi disse di avere già preso accordi con il gen. de Lorenzo perché trasmettesse al Capo di S.M. dell'Arma dei CC. elenchi di persone estratti da alcune rubriche. Premetto che qualche giorno prima il gen. Viggiani mi aveva anche chiesto se le rubriche erano aggiornate.

Io mi rivolsi allora al Ten.Col. Bianchi, che era presente,

./.

68.

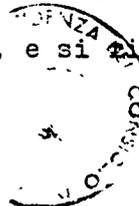
che era preposto a quel servizio gen. Viggiani
che Bianchi diceva che le liste non erano aggiornate.
Questo avvenne, mi sembra, agli inizi di giugno.
Il testimone spiega poi per quali motivi decise (dubbi) di
procedere all'aggiornamento facendo di ad un cer-
to momento necessità di controllare.....

- d) - - si, si
- a) - Ora questo lei lo ha detto sempre riferendosi alle liste
del 27 giugno?
- e) - Sì, sì, io riferendomi ...
- d) - Non è che ricordava
- r) - No, io quelle altre non le ricordavo , non le ricordavo. Io
Mi riferisco a quelle proprio nel mese di giugno
- (PARLANO TUTTI INSIEME)
- r) - Quelle altre laggiù, probabilmente sarà stata una cesa, di-
ciamo di normale amministrazione, anzi diciamo

./.

69.

- d) - si, si, ma questi han visto che^{vole}ve avevano aggiornate e le han mandate, però non hanno avuto esito, proprio, perché come sono andate al Comando di Divisione lì, nessuno ne sa niente, mah!
- r) - Beh lì
- d) - Beh lì guarda probabilmente la questione - e si va a tentativi - ma bisogna essere logici un po' nella cosa. E lì c'era Viggiani il quale come dice Allavena era praticissimo dell'Ufficio "D". La situazione era un po' per aria. Ad un bel momento gli è venuto in mente diciamo queste liste porco diavolo non ne abbiamo più sentito parlare, oppure liste
- Bianchi
- r) - Io mi ricordo Viggiani ne parlò per parecchi mesi gu di di questa accenda qui
- d) - ~~Bianchi~~ Ecco perché Bianchi era preoccupato
- r) - il generale vuole fare questo, e si riferiva a



./.

70.

Viggiani, vuole fare questo queste liste adesso mettiamo a subbuglio tutta l'Italia perché ogni volta che si fanno le informazioni, nemmeno a farlo apposta, si scopre sempre che si stanno facendo le indagini. E disse mo mettiamo in subbuglio tutta l'Italia, ma questi qua che noi li eliminassimo (dubbi)

(INCOMPRESIBILE)

r) [ce l'hanno al Casellario politico centrale . Dice ma che c'entra. Ma Viggiani su questo punto era irremovibile.

d) - E allora è successo che avrà detto ^{di nuovo} a Bianchi dicendo, va beh, mettamole a posto e chiedi la collaborazione dei carabinieri e allora

r) - Perché sarebbe stato bene che anche l'Arma dei CC avesse una traccia di tutti questi.

d) - E allora, allora è avvenuto che quegli elenchi di trasmissioni là chi è che li aveva firmati? Bianchi? Chi l'ha? del 13 apr

./.



71.

le? Mi pare di veder la firma Allavena!

a) - Si mah, non ricordo più se sia Al avena!

r) - Potrebbe anche darsi benissimo diciamo (CONFUSIONE)

(PARLANO TUTTI INSIEME - ENORRE CONFUSIONE)

r) - la questione delle lista era una questione che
era in ebollizione da un po' di tempò

d)questa cosa qua. Il primo atto è stato fatto dall'Uf-
ficio "D" perché c'era il Comandante il Capo del SIFAR che
era preoccupato delle liste, l'Ufficio "D" competente e com-
pagnia bella, vedi Bianchi ecc. e dice va bene, allora man-
diamole e di sua iniziativa mandiamole ai tre C.S. perché
li diano ai Comandanti di Divisione dei Carabinieri perché
provvedano a fare questo aggiornamento, mandarle avanti, far-
le arrivare fino ai Gruppi e compagnia bella. C'è solo que-
sta lettera qua, questa trasmissione rimasta morta, allora

./.

72.

può darsi che ad un bel momento Viggiani ha chiesto di nuovo notizie. Dice beh, a che punto è?

r) - E infatti Viggiani a me quello mi chiese. ... A me la parte quella laggiù, dico la verità, quella della lettera di trasmissione mi è sfuggita, me l'hanno ricordata loro adesso praticamente

d)- Allora (incomprensibile)

r) - normale lavoro burocratico di aggiornamento ..finì lì praticamente
..... e quando dopo Viggiani mi diede la sveglia, dice ma
~~xxx~~ beh, quelle liste "E", mi dai assicurazione . E Bianchi disse,
ma noh; non sono pronte ancora. Evidentemente l'Arma dei CC.
su questo punto non

d) - ... e allora

r) - la seconda distribuzione della seconda spedizione.

(CONFESSIONE)

d) - Una reiterazione diciamo? La quale ha avuto poi questo grande

73.

..... che è partita poi, è andata a finire con dei gran rapporti da tutte le parti. Accompagnata questa distribuzione di liste da raccomandazioni, di revisioni ai piani operativi, di piani per la polizia dell'ordine pubblico, per cui si è creata l'idea che de Lorenzo volesse, avesse varato delle liste di prescrizioni sue, tirate fuori dal SIFAR, ecc., con dei piani, diciamo così eversivi, ... del colpo di Stato ~~fu~~ fatto attraverso l'Arma, ecc. ecc. questa è la storia.

r) - No Eccellenza (dubbi)

d) - Ma come è venuta fuori l'idea del colpo di Stato dalla testa di ~~Lauro~~^{Famuzzi} e di

r) - Ma, io non so. Certo che è una cosa ridicola quella del colpo di Stato Eccellenza perché nessuna ~~disposizione~~^{pensi predisposizione} anche nell'interno del Servizio fu presa, quindi se .. non fossimo state eh, eh, nessuna predisposizione.

74.

- d) - Ma .. Moro vi ha scagionati dicendo che il SIFAR era rimasto solo ~~una~~ ^{una} funzione marginale nella distribuzione nella consegna delle liste
- r) - Ma lo ha detto adesso?
- d) - No, ultimamente, mi pare
- r) - ... Ma noi in effetti non abbiamo preso nessuna predisposizione particolare. Effettivamente la nostra funzione si è limitata, ecco adesso attraverso, questo anzi le devo dire che il fatto che le liste fossero state già inviate in anteprima, il 17 da noi e con una lettera regolare di trasmissione, mi pare che aveva detto il 17 di marzo no?
- d) - 13 di aprile
- r) - e il 13 aprile con una lettera di trasmissione eh, ha il significato proprio, ha il significato burocratico della necessità, dell'aggiornamento di queste liste eh! ~~xxxx~~
~~xxxx~~ da un punto di vista istituzionale nostr

./.

75.

d) - No, quello che a noi è chiaro, ^{ha} dato un mano, un qualcosa di concreto, il fatto che quelle liste sono uguali

r) - Ecco

d) - Se eran diverse, allora uno doveva andare

(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME)

r) - ... quindi è evidente che si è verificato perché nel passare dei giorni, nella volontà di mantenere aggiornata una situazione, si siano volute aggiornare anche tutte quelle liste che noi avevamo e quindi ^{dare} anche all'Arma dei Carabinieri la possibilità ~~di~~ anche lei di avere aggiornate le liste, anche all'Arma dei Carabinieri.

d) - Ma no, se non è aggiornata l'Arma dei Carabinieri non può agire.

11/1/70

76.

r) - Perché io mi ricordo benissimo che nel 52 comanda-
vo la Compagnia di Terni e ce le avevo le liste ag-
giornate, anche allora poi dopo furono
cadute ..

~~di~~

d) - questa decisione liste "M" lì del
(INCOMPRESIBILE)

r) - poi io mi ricordo che ancora come comandante di Com-
pagnia, ~~nel~~ nel 52, quando cominciarono a sbarcare
le armi del Patto Atlantico, noi ricevemmo l'ordine
~~nel~~ nel Comando Generale di aggiornare le ...

c'è

d) - Difatti è stata una distribuzione nel 56.

r) - Nel 56

d) - Nel 56 c'è stata una distribuzione anche alla struttura

r) - e poi anche lì dove essere cominciata dove essere
.... tanto tempo prima perché io mi ricordo le difficul-
tà

77.

d) - quella ... distribuzione non è stata fatta con Musco.
Perché Musco ha detto aspettiamo prima di organizzare
bene tutta questa faccenda. E' stata fatta poi

(CONFUSIONE)

d) nel periodo del gen. de Lorenzo. E allora è stata fatta
la distribuzione generale?

r) - Ma, non mi ricordo

d) Interni

r) - Non mi ricordo se la stessa distribuzione sia stata fatta -
non me lo ricordo però - dopo il 61, dopo i fatti del

(ASSOLUTAMENTE INCOMPRESIBILE: PARLANO TUTTI E DUE CONTINUA-
RANAMENTE!)

d) Ed è per questo che noi rimanevamo molto colpiti di questa
lacuna di 7 anni

r)

ESDENE
MAY 1961
./.

78.

d) - importante perché quella lì è tutta la cosa della para-militare, del controspionaggio, dei sabotatori, che non venisse seguita o, ha dato l'impressione che l'attività del SIF.R avesse girato leggermente la prua e che lavorasse molto in un altro settore, che non era questo, e allora la cosa è rimasta un po' abbandonata è rimasta un po' lì, non può esser così?

r) - Ma vede, che sia rimasta abbandonata, che sia rimasta lì è probabile perché è evidente dai fatti, ma anche sono aumentate le attività di controspionaggio anche. Il personale dei Reparti era sempre, era poco, mentre prima si era tutti proiettati, come le dicevo, sotto l'impulso di questa, di questa Commissione che aveva dato il via, successivamente poi lei sa come succedono le cose, piano piano vanno a morire ecco. Vanno a morire fino a che ad un certo momento tutti i Centri, avendo fatto un primo aggiornamento probabilmente gene

./.

79.

ralex sulla questione, successivamente hanno trovato, non hanno più pensato a mantenere in piedi l'aggiornamento costantemente, limitandosi a segnalare, invece, alla Centrale, perché poi lo segnalasse al ministero degli Interni, tutte quelle persone che piano piano e che dovevano venire iscritte nel casellario politico centrale. Non c'è dubbio che guardando gli atti si vede che successivamente, nonostante nella compilazione e nell'aggiornamento delle rubriche, ci dovrebbe essere un continuo flusso di richieste da parte dei Centri di iscrizioni in casellario politico centrale.

d) - u, u

r) - Che praticamente veniva a sostituire anche .. degli elenchi delle rubriche "E". Quei nomi

d) - direttamente alla Questura o facevano?

./.

80.

- r) - no, perché la iscrizione nel casellario politico centrale mi pare deve essere autorizzata dal Ministero degli Interni, il quale poi autorizza le Questure ecc.ecc.
- d) - veniva da voi altri?
- r) - No, veniva alla Centrale, la Centrale guardava e scriveva al Ministero degli Interni, il quale confermava o meno la iscrizione nel casellario politico centrale che è quello che può comprendere su per giù gli stessi nomi delle rubriche.
- d) - Ho capito
- r) - Quindi, questa fase di aggiornamento e sì, evidentemente si è manifestata come diceva Lei Eccellenza in forma eclatante proprio in quei giorni, ma noi come Servizio l'avevamo cominciata prima.
- d) - Sì, si e difatti ^{quello che} noi abbiamo potuto appurare, ma non fa=



81.

cilmente perché bisognava risalire dall'origine e vedere l'origine di questa roba. Ma quando dite che avevate dato molto impulso alla, a tutto il lavoro di controspionaggio, e questo qua era proprio materia da controspionaggio, questo qua, delle liste ..

r) - E va bene, adesso lei lo dice, lei mi fa piacere che mi dica questo. Ma invece può essere considerato anche una forma di deviazionismo.

d) - Ma, e perché?

E difatti

r) - Ma invece no. noi invece l'abbiamo dato impulso a quella attività lì. E infatti a me praticamente mi ha detto e ma perché c'era la Sezione S.M. che sarebbe Sicurezza Militare, ma perché la sicurezza militare è indispensabile. Noi la consideriamo allo stesso livello del controspionaggio. Si tratta di attuare, di vedere quali sono tutte precisazioni che il partito comunista riesce a rea-

P.P.S.I.

./.

82.

lizzare da noi o quali sono tutte le persone e quindi è indispensabile che noi si faccia questo lavoro qua. E questa è la parte di lavoro che deve essere fatta in comune anche con l'Arma territoriale e con la Questura soprattutto. Con tutti e due gli Organismi. Eh, e con la collaborazione dei SIOS. E su questa parte S.M. infatti c'era la parte C.S. che era suddivisa C.S. controspionaggio .. era lo stesso, che poteva essere suddivisa a settore russo, settore jugoslavo, settore bulgaro, settore albanese; secondo i vari settori di intervento; mentre invece la parte S.M. - Sicurezza Militare - che era solo una, un in ogni senso in genere, o un centro nel raggruppamento; o, allora questa parte qua doveva essere veramente sviluppata in questa maniera ed è sempre rimasta sviluppata, tanto è vero che alla Centrale corrispondono a sezionif.

./.

83.

- d) - Ma una domanda è questa:
- r) - questa parte qua non ne voleva sentire parlare.
- d) - Beh, ne parliamo adesso! Ne parliamo adesso. C'è sempre tempo. Dunque, la faccenda delle liste "E", che allora avrebbero avuto poi dopo diciamo come sbocco finale ai carabinieri per l'attuazione diciamo per la messa in opera, e ai Casellari, come si chiamano lì
- r) - Sì, ai casellari
- d) ai P.P.P., presso il Ministero degli Interni, ora siccome è una questione che cerca di bloccare tutte le organizzazioni para-militari, i sabotatori, la penetrazione nelle truppe, era tutta roba che era prettamente quasi totalmente militare proprio

./.

84.

r) - Beh ma vede, questi, moltissimi di questi è probabile, io, bisognerebbe controllare i nomi uno per uno e bisognerebbe vedere la pratica per uno , perché molti di questi andavano a finire nella P.P. ~~P~~ perché la rubrica P.P. ~~P~~ fu fatta dopo

d) - d'accordo

r) - fu fatta dopo

d) - d'accordo, è stata fatta dopo, ma però quello che ^{si} poteva benissimo dalla rubrica "E" passare la

(INCOMPRESIBILE)

d) - secondo la cosa 18 R . Del resto anche la rubrica "E" c'è, diciamo, uno stralcio nel

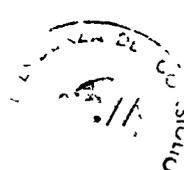
r) - paragrafo

d) - paragrafo, il quale dice bisogna tenere presente, seguire ora

l'attività e per far questo bisogna ^{fare} ~~tenere~~ una rubrica

..... non potevan mica tenerli a memoria

(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME)



85.

r) - ma è naturale no, è una situazione

(INCOMPRESIBILE)

d) - Ma la questione delle rubriche, dello schedario e delle rubriche, schedario M, delle rubriche P.P. e quelle lì le abbiamo ben chiare, le abbiamo seguite e abbiamo scavato cercando di vederle fin dalla origine per renderci conto e adesso ce ne rendiamo conto.

L'unica cosa era per noi il dubbio se il 27 era stata distribuita una lista nuova, creata dalla mente malata di qualcuno, oppure se quella roba lì ..

r) - noi abbiamo parlato di rubriche "E". Quello è chiaro Guarda Viggiani mia ha chiesto se la nostra rubrica "E" è pronta, è aggiornata, è a posto. Lui dice no, non è a posto gli dice Bianchi

d) - Bene

r) - Rubrica "E". Perché Bianchi tratta solo le rubriche E in quanto le altre due rubriche, adesso che mi viene in mente, sono un'altra questione.

86

- d) - ... questa era la prima questione, si, si, d'accordo
- r) - Sono un'altra questione, quindi Bianchi doveva trattare solo nella rubrica lì e non poteva altre rubriche, e non poteva avere altri ~~o-c~~ nominativi, perché se ci fossero stati altri nominativi, perché attraverso il carteggio dell'Ufficio "D" si deve vedere se nel periodo tra aprile e giugno sono state fatte altre ricerche è!
- Perché i nomi non potevamo averli noi .. e se non sono state fatte altre ricerche, è evidente che i nomi sono gli stessi! E poi se la pratica era stata insofferenza (dubbi), come si dice proprio così per trascuratezza, ecc. ecc., fino a che si è arrivati al punto di dire no, adesso non si può più bisogna mettere a posto.

- d) - E poi quello che ci interessava di sapere, ci interessa di sapere appunto è questo, ossia, come è venuto in mente in quell'epoca lì di buttare l'occhio sopra queste

ESERCIZIO

87.

rubriche che per tanti anni erano rimaste ferme. Questa rubrica E in particolare, perché è questa l'incriminata. Questa "E". Ora com'è che è venuto fuori in mente questa cosa qua. Se cioè questo è stato forse perché Viggiani, pratico dell'Ufficio, consapevole delle liste e di tutto quanto, e anche della non in ordine, perché lui c'era stato ancora lì quando questa roba qua forse erag^{già} comincia^{chi l'osa} to a trascurarsi, ad ogni modo quella roba lì, se questa roba qua è venuta in mente ..., oppure se è stata sollecitata da de Lorenzo, nel senso di dire voglio le liste ecc. ecc.

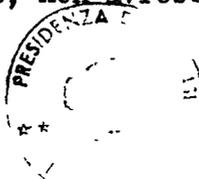
r)- Guardi a me il gen. de Lorenzo mai mi disse questo assolutamente, nemmeno quando ci si poteva incontrare quando qualche volta andavo al Comando Generale e lo andavo a salutare, come è logico bisogna fare, ma mai assolutamente mi disse questo

d) - Si



88.

- r) - e non c'è dubbio che queste liste potevano benissimo, dovevano essere aggiornate, che forse
- d) - No, la cosa è che se ne preoccupasse de Lorenzo di sua iniziativa, come viceversa il vero responsabile era il SIFAR.
- r) - E' naturale. de Lorenzo se ne poteva preoccupare nel senso di dare una mano al Servizio e all'aggiornamento, tanto più anche che diciamo lui conosceva perfettamente il funzionamento nell'interno (dubbi) del Servizio, conosceva
- d) - parlavano la stessa lingua. Viggiani e de Lorenzo parlavano la stessa lingua.
- r) - La stessa lingua, quindi sapevano quindi probabilmente, non so.. con un altro Comandante Generale che non avesse avuto la confidenza, forse, non avrebbe avuto la colla-



./.

90.

marcia dei trattori - 70 - 80 mila. Siamo arrivati a avere delle predisposizioni che erano superate. Se non altro, conservando ^{noi}.....predisposizioni, l'elenco delle persone che da quel punto di vista della sicurezza militare dovevano considerarsi pericolosi. Indipendentemente dal fatti che fa cessero o meno parte del partito comunista, perché

(PARLANO TUTTI E DUE CONTEMPORANEAMENTE)

d) - non c'entra

r) - Non c'entra assolutamente. Può essere un fatto casuale che quelli che hanno fatto corsi all'estero, poi magari siano entrati in Italia e non(dubbi)abbiano fatto parte delle organizzazioni sindacali, ma sicuramente fra quelli che hanno fatto i corsi, i più pericolosi, i più capaci, rientrati in Italia non si sono iscritti né al partito comunista né
(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME, NON SI COMPRENDE)
al partito democristiano

d) - non è pericoloso

Stampa circolare illeggibile

91.

r) - Esatto. Non sono quelli che appaiono, e questo può spiegare perché molti ufficiali dissero, ma c'erano dei nominativi che non li conosciamo. Certo che loro non li conoscevano, perché magari erano persone rispettabilissime del Paese che invece avevano frequentato dei corsi all'estero, oppure parlavano da radio Praga, oppure facevano i traduttori da radio Praga o da tante altre radio clandestine che esistono nei Paesi Oltrecortina.

d) - E mi pare .. Avete altro su questa questa questione delle liste? Vogliamo offrire qualche cosa? al. Che cosa prende?

r) - sì, una Coca Cola, mezza Coca Cola

d) - o un Campari?

r) - praticamente è in difetto che non aveva avuto sempre costantemente aggiornate, però bisogna dire la

./.

92.

- in
verità. In un Paese, una regione come la Sardegna
- d) - C'era un altro motivo forse esclusivamente, non so se risponde a verità, che anche i Centri C.S. non potevano fare molto questo lavoro di aggiornamento
- r) - perché?
- d) - Perché dice erano molto richieste per altre notizie, per formare quei famosi fascicoli, ecc. e allora dice
- r) - Ma no, guardi (PARLANO TUTTI E DUE INSIEME)
- r) - I centri di lavoro ne hanno moltissimo, ne ha avuti moltissimo i Centri ne hanno, non arrivavano a fare a tempo, a far tutto. Debbo dire proprio la verità. Io mi ricordo quando stavo ad Ancona, che non si arrivava. Avevo 8 uomini, avevo 8 uomini e 14 provincie. Come facevo a fare rubrica E, rubrica .. mantenere aggiornata la rubrica M e controllare tutti gli stranieri che arrivavano e ripartivano. Con-

./.



93.

trollare tutti i profughi che passavano con le navi
come si fa? bisogna dire la verità. I nostri Centri
del controspionaggio non sono adeguati come strutture,
o per lo meno, se si vogliono mantenere con il numero ri-
dotto, bisogna di più collaborazione con i Carabinie-
ri e la polizia. Ma anche questo non va manco bene, perché
si fa fare ai Carabinieri e alla polizia certe operazioni
che magari compromettono quello che è, non dico la segretezza
perché
za, ma insomma, mettiamo in imbarazzo l'Arma dei CC.
e la stessa polizia che devono camminare su binari di ~~ille-~~
galità usando(incomprensibile)
..... al 100 per cento, mentre invece, il con-
trospionaggio si può permettere anche il lusso di andare
ad aprire una valigia in un albergo corrompendo il por-
tiere! Per vedere quello che c'è dentro, per fotografare
i documenti che ci sono dentro. Ecco, perché, non solo,
impiegando, siccome gli uomini sono tanto pochi, impiegando

./.

94.

quegli stessi uomini che molte volte vanno negli alberghi a fare queste operazioni, che sono sulla piazza sotto forma di copertura, magari facendo vedere che sono commercianti, impiegare questi stessi uomini per poi andare a fare aggiornamenti di rubriche, e che non sono specifiche proprio di controspionaggio solo al cento per cento, anche se interessa, mi pare che sia proprio un peccato quegli uomini, è più opportuno usare come organo esecutivo la polizia, i carabinieri prima di tutto, secondariamente si possono usare i SIOSI e terzo si possono usare anche le Questure.

- a) - Sì - e un Centro C.S. quante provincie ha in media?
- r) - E guardi, variano città. Per esempio il Raggruppamento di Roma aveva 14 provincie.
- d) - .. pensi erano 5 però
- r) - Sì 120 uomini.

CONSIGLIO

./.

95.

- d) - e in tutto? (DOMANDE E RISPOSTE NON CHIARE)
- r) - 128 uomini - 14 provincie e lei capisce. Andare a fare 14 provincie e lei prenda Eccellenza 14 uomini e li mandi per aggiornare una rubrica E in tutte le provincie. A parte il costo, perché vengono a costare quando devono star fuori, (PARLANO TUTTI E DUE INSIEME)
- r) - Sulla piazza si bruciano subito. Poi magari non ci si possono più rimandareper esempio a Formia. Se uno li manda a Formia a lavorare in quell'ambiente laggiù per 10 giorni, per aggiornare la rubrica, la rubrica di Formia, noi abbiamo bruciato gli uomini e li dobbiamo trasferire. Mandarli in un'altra parte e qui mandarcene dei nuovi. Che poi devono partire sempre dal centro. Qui si arrivava a Teramo, Aquila, dunque, ai margini di Campobasso, Pescara e non so, il centro di Torino ha quasi tutto il Piemonte. E quindi il Centro di Torino massimo poteva avere 25 o 26 uomini. Ci sono quelli di turno alla porta, gli autisti

./.

96.

quelli al telefono. Lei quando è alla fine massimo può avere

d) -non c'è corrispondenza, adesso supponiamo ha detto Piemonte e Centro di Torino. Può essere una corrispondenza la regione o no?

ri - no, no non c'èper esempio il caso delle Marche. La Provincia di Pesaro, per esempio, faceva parte di Bologna e molte volte la possibilità di accesso, Campobasso, per esempio, dava bari, perché era più facile da Bari arrivare fino che spingeva fino a Foggia. Da Foggia poi fare un salto, a Campobasso è un attimo. Ma quando a Campobasso un maresciallo dei cc. nuovo in borghese, magari vanno in due perché uno solo non può, e si comincia e si mette lì a controllare tutti i quadri delle varie Federazioni dei partiti. Possiamo dire, perché molte volte, anziché fare l'accertamento solo su un ambiente, se ne è fatto due per mascherare, per non far vedere



./.

che interessa solo e quindi si è obbligati a fare un certo numero di informazioni in piùquando son fatte le informazioni, anche se fatte così, pro-forma, dal momento che ci sono, si pigliano si mettono nella pratica e fai il fascicolo. Ecco come sorgeva il fascicolo molte volte senza volontà di fare un fascicolo, ma perché sono informazioni fatte, informazioni che sono costate per farle e quindi è meglio che agli atti ci sia, che ci rimanga qualche cosa. Perché distruggerle? Non valeva assolutamente la pena!

- d) -..... Va be, io credo che per la questione delle liste siamo d'accordo che la questione è chiarita. ci sono altri argomenti, ma prima prendiamo
- Ma lì Viggiani, Viggiani lo sapevate che era malato o no?
- r) - be, si vedeva in faccia
- d) - a si io
- r) - si vedeva in faccia che stava poco bene qualche

98.

volta volta si, ma siccome lui era molto vivace, ecc.ecc.

poi quando uno sta, non lo fa vedere perché appunto perché

d) - aveva un cancro dove?

r) - al rene.

d) - al rene.

r) - Si è morto per un cancro al rene.

d) - Quanti anni aveva?

r)- e, dunque lui mi pare ^{era nato} nel 13 - è morto nel 65, fu una cosa
velocissima insomma.

d) Sono quelle forme record. la contessa Ruspoli - Drago
contessa Ruspoli che ha detto (incomprensibile).

Dunque qua parla delle relazioni fra de Lorenzo e il SIFAR,
ossia praticamente de Lorenzo quando ha preso il Comando Gene
rale dell'Arma e molti affermano ecc.ecc. che ha tenuto anco
ra un contatto strettissimo con il SIFAR. Mi può dire qualche
cosa su quella faccenda lì. Guardi, praticamente è opinione

./.

* 1975

99.

diffusa, comune, generalizzata, che de Lorenzo, prendendo
dico
il Comando dell'Arma e passando ... là, ha finito pratica-
mente a tenere ancora la mano, con una certa, non dico che
gravasse, ma però molto strette relazioni con il SIFAR?
Che cosa può dirmi in proposito?

- r) - E, Eccellenza, non è che fossero relazioni molto strette nel senso che
lui comandasse il SIFAR, per la verità, perché il Sifar lo
comandava Viggiani,
- d) - Ecco, ma le relazioni fra lui e Viggiani. Viggiani era un
po', era molto devoto a de Lorenzo, ma accettava diciamo la
interferenza di de Lorenzo?
- r) - No guardi, guardi no. Perché Viggiani era molto più
debbo
(dubbi sulla frase) di Aloia, io ~~devo~~ dire proprio, devo
dire esclusivamente la verità, anzi era uno degli ... uomini
di Aloia, Viggiani. Quindi imposizioni non se ne faceva fare
e qualche volta, se de Lorenzo, vedeva le cose da un punto
di vista suo, Viggiani non era assolutamente ~~è~~ l'uomo che

./.

100.

diceva facciamo così come dice lui guardi. Sembrava buono, dolce, però in fatto del suo comando, anche con me guardi. Quando lui è venuto qui capo del SIFAR, io rimasi male perché mi teneva su una certa distanza, ecc. Ma lui era il capo del SIFAR e, d'altra parte, non potevo far niente, quindi la sua volontà non era intaccata dalla personalità di de Lorenzo. Guardi, poteva avere verso de Lorenzo una devozione, poteva avere dell'affetto, non c'è dubbio, perché chi ha lavorato insieme per tanti anni non può dimenticarsi un lavoro fatto in comune, ma che de Lorenzo potesse dire: del SIFAR ne faccio quello che voglio, questo guardi proprio no.

d) - Sì, esclude

r) - Io stesso, debbo dire la verità, ho litigato con il gen. de Lorenzo parecchie volte. Non su questioni di servizio, ma su questioni di personale.

-./.

101.

- d) - Fin qui adesso abbiám parlato di Viggiani. Poi c'è la parte sua quando era comandante. Anche lì l'influenza di de Lorenzo sopra il suo comando si sentiva o no?
- r) - Guardi, l'Ecc. de Lorenzo ha subito capito la situazione delicata in cui io mi ero venuto a trovare. Quindi si è ben guardato dall'interferire nei miei confronti, anche perché io avevo fatto ^{ai} due superiori dell'epoca, che funzionavano come superiori dell'epoca, sia Aloia sia de Lorenzo, io avevo fatto un discorso chiaro. Avevo detto: io servirò fedelmente tutti e due ... tutti e due con lo stesso entusiasmo come l'Ecc. de Lorenzo ha avuto prova in 6 anni di lavoro comune e l'Ecc. Aloia in questo ultimo tempo ha avuto la possibilità di vedermi. Eccà quindi, non mi aveva mai dato un ordine guardi che potesse, che potesse menomare la mia autorità di Capo guardi.

../
MIS...

102.

- d) - Va bene
- r) - E ritengo che lo stesso sia stato con Viggiani perché lo vedevo da ...
- d) - be, questo è venuto fuori dal fatto che tenevate contatti abbastanza frequenti con lui al Comando Generale.
- r) - Beh si, questo è vero, ^{guardi} ma debbo dire la verità che i contatti si, si tenevano frequenti, era logico, era stato un i dei capi qui, quindi era pratico del Servizio e non c'è dubbio che qualche volta ha chiesto anche qualche collaborazione, non soltanto noi l'abbiamo chiesta all'Arma, ma l'Arma l'ha chiesta anche a noi.
- d) - Dunque, adesso lì è un punto delicato. Naturalmente
- r) - lui conosceva tutti dei carabinieri
- d) - d'accordo, tutti quelli che erano qua lui li conosceva benissimo e anche perché si è trasferito diciamo ^{così} - e ha



103.

lasciato qua tutta la sua famiglia, che ha tenuto per 6
anni, 7 anni - è stato de Lorenzo no?

r) - Mi pare, si

d) - Si, un affare del genere

Era rimasto dal '55. ~~al~~....

d) - Era una famiglia che lui aveva creato, che aveva tenuto
insieme, poi qua c'era una permanenza lunghissima. Quasi
tutti quelli che erano al servizio qua, han fatto 7 - 8
10 anni di servizio, quindi c'era tempo di creare quella
atmosfera, diciamo di

r) - Si, ma ci sono ancora persone che

d) - Ci sono ancora adesso?

r) - Ci sono ancora adesso. ci sono .. ~~che~~ ^{Ci sono certi} da 20 anni. ~~che~~
... addetti militari stranieri che vanno via, ritornano
e trovano utile questo perché si possono ripigliare
all'inizio(dubbi sulla intera frase)-



104.

d) - No, l'unica cosa, che poi adesso ne parleremo poi c'è la questione che dall'esterno, questa permanenza lunga qua come i titoli di equipollenza dà fastidio a chi

..... Ecco questo, ne parliamo poi dopo

^{che}
La cosa, un appunto che fanno, è affiorato da tante cose, e ripeto, queste cose che noi diciamo qua, sono assolutamente fra di noi né devono andar fuori,.....

(PARLANO INSIEME) perché di qua non esce niente in modo

assoluto, persino questa roba qua ce la battiamo noi

..... riga da nessuno e non c'è alcun dubbio

..... ~~XXXXXXXXXXXX~~

r) - No, noi qua siamo che l'altra volta è successo che appena si usciva fuori ...

d) - No, se non parlate voi, ~~XXXX~~

r) - No, no, assolutamente, per carità -

d) - Perché che qua?

r) - No, per carità. Io vi sono grato di questo.

d) - Difatti, avete mai sentito una parola?

r) - Assolutamente





105

d) manco di un dattilografo (parlano tutti insieme) e battuto da noi, con due dita, ma ce le battiamo noi.

benissimo(?)
r) - Infatti, convinsiin questo senso perché non sappiamo niente. E questo per noi è una grande
Per noi è una grande garanzia guardi. No, infatti veniamo qui con l'animo sereno guardi.

d) - Ma dovete venire così. Perché siccome dico, avete mica ammazzato nessuno!

r) - No, appunto, siamo qui per chiarire ... no, assolutamente, e se abbiamo fatto delle liste, le abbiamo fatte perché noi ritenevamo che servivano alla nostra patria, ma non certo allo scopo di fare liste di proscrizione eh?

d) - Allora, una delle cose, degli appunti che fanno a de Lo renzo è che nel suo regime di comando che aveva lì, e che era piuttosto dittatoriale, lui era lì, teneva il comando

106.

dell'Arma, con pugno stretto, pugno forte, pugno direi an
che rigido, perché noi facciamo sempre il confronto con i
cavalli, dei cavalli

r) - d'accordo

d) - si irrigidisce, il cavallo si appoggia e va
(INCOMPRESIBILE), allora che di qua, dal SIFAR, agenti mi
nori, dei piccoli, gente, facevano, davano delle informazio
ni a de Lorenzo. Che poi queste informazioni andavano a dan
no di ufficiali dell'Arma. Questo è stato segnalato non da
una sola persona; c'era l'impressione che il contatto stret
to che teneva de Lorenzo con il SIFAR portasse che elementi
del SIFAR gli riportassero, gli dicessero delle informazioni,
gli dessero delle informazioni, per cui lui, irruento, parti
va e lì allora erano faville eh, erano fulmini.

r) - Guardi io sul mio onore di soldato Eccellenza, posso dichia
rare solennemente proprio che mai da Giovanni Allavena è p. r
tita una informazione relativa ad un ufficiale dell'Arma ter

./.

territoriale e che non, per motivi diciamo che non fossero attinenti al servizio diciamo istituzionali nostri. Siccome casi di questo genere non se ne sono mai verificati dalla parte dei comandi, da parte del comando proprio SIFAR intendo Ufficio "D" il SIFAR, mai assolutamente

- d) - Non ufficialmente, no, non erano, erano diciamo dei singoli
- r) - ... se il gen. de Lorenzo, girando per l'Italia, dove conosceva tutti gli ufficiali del C.S., i quali si presentavano a lui regolarmente, potessero o meno venire a conoscenza di qualche cosa, eh, questo è un altro paio di maniche! Però non credo guardi che mai l'iniziativa ^{almeno} nel periodo in cui sono stato io Capo dell'Ufficio "D" e capo del SIFAR, non si è mai verificato che un ufficiale mio dipendente abbia fatto

./.

108.

una segnalazione di questo genere danneggiando giustamente o ingiustamente, scusi, un collega. Questo nel modo più assoluto mai. So che c'erano state dei fatti per cui si è attribuito alle segnalazioni del SIFAR certe vicende

- d) - l'han. detto, perché l'han detto anche a noi
- e) - .so che sono verità. Però io debbo dire che non venivano dal SIFAR. Venivano forse dallo stesso interno dell'Arma
- d)- Può darsi
- r) - e il SIFAR ne doveva fare le spese.
- d) - No, li attribuivano diciamo al servizio personale di informazione, voluto o non voluto, ne facevano metà: metà SIFAR e metà interno dell'Arma, anche interno dell'Arma, non è che escludessero. Non le risulta niente?
- r) - No guardi Eccellenza. Quando io sono stato capo dell'Ufficio "D" e capo del SIFAR, mai noi ufficiali avevamo fatto

109.

segnalazioni dannose agli altri ufficiali

d) - si

r) - Nel modo più assoluto. Se il gen. de Lorenzo è venuto a sapere qualche cosa che riguardava un suo ufficiale e poi così, magari tanto per non dare la sensazione ~~che~~, ~~che~~ sia ingenerata nel Comando Generale la convinzione che fossero segnalazioni del SIFAR, e allora questo purtroppo, è un fatto di fronte al quale non si può fare niente

d) - Perché a proposito dei Centri C.S., lì c'era anche l'impressione che de Lorenzo, adesso non è che dell'accusa che riguarda de Lorenzo, noi vogliamo contestare tutto per sapere la verità, per sapere come sono le cose perché non c'è nessun partito preso contro de Lorenzo, perché lo sentiremo in questi giorni anche lui, e gli dirò lo stesso: parla, sfogati di tutto quello che hai perché desideriamo veramente di di ... ora dicono che quando lui andava in giro con una certa larghezza riceveva i C.S., si appoggiava sui C.S., ossia aveva l'Arma l'impressione

./.

che qualche volta lui arrivando anche in un grande Centro, lasciava da parte il Comando e puntava sopra i C.S., i centri C.S., mi risulta questo, questo qua

r) - Si infatti qualche volta il Capo Centro mi diceva: è venuto il Comandante Generale, o me lo diceva come Capo dell'Ufficio "D", oppure capo del SIFAR, ma come capo del SIFAR solo per pochi giorni, poco tempo e dice sì, è venuto l'Eccellenza e mi ha trattenuto a colloquio per circa mezz'ora, una ora, ecc.ecc. e

d) - Ora in quei colloqui lì probabilmente, lui ~~sp~~ogava, grattava, sentiva un po'. Non era ^{soltanto} il controspionaggio
..... (PARLANO TUTTI E DUE CONTEMPORANEAMENTE)
era un po'
e anche nelle FF.AA. fuori eh.

r) - che lui si informasse in genere, attraverso i capi Centri, di quale era la situazione (PARLANO TUTTI E DUE INSIEME) politico-generale sì, o Dio, sa cosa può essere Eccellenza il gen. de Lorenzo aveva una certa simpatia per questi

11/11/1954

111.

per questi ufficiali dei CC: che avevano lavorato con lui per un certo numero di anni e avevano lavorato bene, perché bisogna dire la verità avevano lavorato bene, quindi praticamente avendo fiducia in loro stessi i primi tempi, perché poi dopo quando il gen. de Lorenzo ha acquisito una maggiore conoscenza dell'Arma, i nostri Capi Centri piano piano ha allentato quella che era, perché? perché ormai aveva le sue persone, i suoi Comandanti di Legione, i suoi comandanti di Brigata, i suoi comandanti di gruppo, che li conosceva uno per uno.

- d) Ha allentato, ma non tanto, per cui ha dato, sarà una forma un po' di gelosia, la gente
- r) - Si questo non c'è dubbio, perché effettivamente quando si presentava uno di noi, questo effettivamente lui dimostrava una certa simpatia e questo fatto può aver provocato delle gelosie nei comandanti locali e molte volte potrebbe avere, anche attribuito, fare attribuire al C.S. quel-

./.

lo che il C.S. invece non aveva mai fatto.

d) - ma, può darsi

r) - Lui magari li sentiva (dubbi) li scandagliava per verificare se c'erano delle cose che corrispondevano o meno, ecco, ma non mi è stato mai guardi segnalato, perché i Capi Centri in genere, salvo che lui non gli abbia detto non dite assolutamente niente, ma questo è da escludere, i Capi Centro mi dicevano sempre quello che gli diceva il generale

d) - No ma lui può darsi che lo facesse ui nascosto (non molto chiara la frase: dubbi) perché lo sapevano, tanto lo sapevano immediatamente i Comandi dell'Arma, dopo cinque minuti sapevano se lui era andato là, oppure

mi dicevano
r) - No, no, ma molte volte, mi dicevano anche il contenuto del discorso. Dice ieri abbiamo parlato del più, del meno;

113.

io non ricordo, i Capo Centri mi dicevano così: è venuto ad indagare sul tale ufficiale, ha chiesto a me. E ma questo guardi Eccellenza, io assolutamente non ricordo un episodio di questo genere. Quindi tutto questo può essere stato una impressione, forse una gelosia guardi, una gelosia determinatasi eh così, senza nessuna ...

- d) Ma saltando un momentino in un campo che non è il nostro. Quando lui era qua ~~Capo del SIFAR~~ Capo del SIFAR, quello che si è detto nella cosa Beolchini, ecc. che riguardava tutte le indagini fatte a carico di personalità, tutte le questioni scandalistiche delle cose, che cosa c'è di vero lì, in quella faccenda lì?
- r) Ma vede, queste indagini, si è verificato così: ad un certo momento, il gen. Viggiani, il col. Viggiani allora, fece una disposizione a tutti i Centri per cui venissero, dovevano essere aggiornate le figure di queste, delle persona-

./.



114.

nalità più importanti della giurisdizione, come del resto ci ha anche la polizia, e l'Arma territoriale. Noi avevamo, avremmo voluto anche evitare di fare questo lavoro, perché noi bastava che ogni volta ci fossimo rivolti alla Polizia o All'Arma Territoriale e avremmo avuto le stesse notizie; comunque che fu fatto

- d) - ma non le scandalistiche!
- r) - Ma, perché, che succedeva? Che ad un certo momento giravano per la città, delle cosiddette, quelle che chiamano giornalisti, chiamano le veline.
- d) Le veline
- r) - e devo dire la verità, il SIFAR raccoglieva tutto. Ma non le raccoglieva perché aveva la volontà di raccogliere, appunto questo materiale per strumentalizzarlo o altro, lo raccoglieva perché circolavano. E ... in un certo senso, dal momento

./.

115.

- che noi avevamo seguito queste persone diciamo nella loro attività, era doveroso raccogliere queste, molte volte, la maggior parte delle volte erano fandonie, messe in circolazione apposta per creare ..disinformare certi ambienti! eh e non era.. il caso delle autorità(dubbi) non ci chiedessero(dubbi), oltre che all'Arma territoriale, alla Questura, chiedessero anche al SIF.R, molte volte notizie sulle stesse persone . E' capitato parecchie volte, per cui noi, col collegamento che abbiamo fra territoriali e polizia, dice a me mi han chiesto questo a te ti han chiesto questo, e l'han chiesto pure a te? Allora, in maniera da ...
- d) da armonizzare
- r) da armonizzare, ecco perché e di queste diciamo veline scandalistiche, i ~~xxxxxx~~ a Roma o nelle grandi città, molto spesso fatte molte volte ad arte dai nemici degli stessi uomini politici, per creare una atmosfera di tensione,

./.

116.

una atmosfera di disordine e anche questo, anche a questo bisogna in un certo senso stare attenti. Perché ci sono, ... ci potrebbero essere, si potrebbe misurare in una di queste azioni, una sintesi (dubbi sulla parola) di informazioni fatta da qualche Servizio.

- d) - Ma senta un po' lei. I vostri infortunizz, che sono stati dei grossi infortuni, a proposito dei fascicoli, l'origine il numero uno diciamo così, il primo atto, l'introduzione di questa roba qua, il prologo, è stato creato dal Messeri o no? Messeri con quel famoso viaggio in America, perché di là, da quel momento là che lui ha fatto quella interpellanza e che hanno cominciato tutti a drizzar le orecchie e poi hanno detto: cosa sono questi fascicoli, cos'è stà roba ecc. poi Saragat ha ha cominciato a tremare all'idea di avere il suo fascicolo
- r) - Beh, io vede, il fatto, fu un periodo in cui io stetti molto male, ebbi un esaurimento nervoso e tre mesi e il fatto di Messeri io lo presi nella forma ecl-

117.

tante dopo, leggendo alcune riviste seppi che invece nel mese di settembre-ottobre c'era stato un precedente. Non so se l'ho letto in un libro "la guerra dei generali" mi pare

d) - è ... della guerra dei generali no?

r) - si un articolo

d) - che impressione le ha fatto quel libro?

r) - e, guardi tantè mi ha fatto quel libroEccellenza.

Ad un certo momento io col cervello mi sperdo guardi e ..i sperdo col cervello e non risco a capire dove certe cose, che sono vere, e dico la verità, sono uscite fuori, e certe cose invece come sono state inventate così bene alla perfezione! Ecco io mi ci sperdo, dico la verità, quando leggo quello

d) Allora lì i fatti sono veri e le interpretazioni contorte secondo un certo(parlano tutti insieme) oppure i fatti non sono veri?

118.

- r) - Ho, ci sono ^{molti} fatti veri e fatti non veri. Comunque l'interpretazione è sempre parziale eh.
- d) - e va be', quello è, ha un obiettivo
- r) - quindi, mi pare, che fu proprio lì che io ho letto che il Messeri aveva parlato prima e aveva avuto un incontro con l'Ammiraglio HENKE, mio successore, su questo fatto qua. Ma non penso che possa essere stato questo l'elemento scatenante, non lo so.
- (INCOMPRESIBILE PERCHE' PARLANO INSILME)
- ~~xxx~~
- r) - Lei lo sa, per toccare tasti dolorosi, certe cose si potevano sistemare nell'interno nostro, in maniera perfettamente regolare e senza tante storie, mentre invece il caso ha avuto una montatura, non c'è dubbio. Adesso da chi sia partita, per chi sia partita, quali siano i veri motivi, questo proprio non, è quello che mi arrovella il cervello tutte le notti.

./.

119.

- d) - Quando il Messeri andò a Washington, era Capo ^{? Servizio?} (parla una terza persona)
- r) - No, non ero capo del Servizio
- d) - Era capo dell'Ufficio "D"? (parla una terza persona)
- r) - No, no
- d) - No, quello è successo nel 67
- r) Io andai via, il caso Messeri scoppiò esattamente ~~nel~~ alla Camera scoppiò in maniera violenta nel gennaio, mi pare nel settembre- ottobre. Così c'è scritto sul giornale. O nel novembre
- d) - E lei aveva già lasciato? Non era più capo ?
- r) - No, no, non ero più
- d) - C'era già HENKE. Difatti lei
- r) - Aveva parlato con HENKE, secondo quello che è sul giornale, e anzi mi ricordo questo particolare perché un giorn

120.

- io avevo appuntamento con l'Amm. HEINKE e telefonai alla Segreteria, io devo venire alle 6. E mi dice no, non venire perché è andato dal ~~gov.~~ dall'on. senatore Messeri
- d) e non c'entra con la è marginalmente che ne abbiám parlato! Certo che quella faccenda lì dei fascicoli ha creato un can can e ha dato dei grossi timori, ha creato delle grosse perché, se lei non dorme di notte, qualcun altro, ancora più grosso di lei non ha dormito per delle settimane con l'idea che ci fossero dei fascicoli in circolazione! eh, no?
- d) adesso che lei è del mestiere, c'è qualche uomo politico che può presentare il suo fascicolo tranquillo? No! Tanto glielo dico già io poi in anticipo: tutti hanno qualche cosa, hanno qualche che non va. Ora il fatto di sapere che c'erano dei fascicoli li ha messi per aria naturalmente e allora hanno cominciato a sparare a zero.
- 9 Buddes contro è, lui è uno di questi. Prima però ci hanno fatto Consigliere di Stato eh?

121.

r) - Si prima mi hanno fatto Consigliere di Stato!

d) - E allora, perché ti han fatto Consigliere di Stato?
Come è venuta fuori stà faccenda?

r) - Io non so Eccellenza, perchè io guardi, quando sono stato nominato, debbo dire la verità, il gen. Rossi mi fece vedere la lettera con la quale ^{il Ministro} ~~Ministro~~ (dubbi sul nome) aveva dunque detto: ho deciso di nominare, di dare il titolarità all'incarico temporaneo del gen. Allavena, nominandolo capo del SIFAR, dopo aver sentito il Presidente Moro e il ^{dica} Presidente SARAGAT. E poi anche in quella stessa circostanza ho parlato anche dell'Amn. Michelagnoli e ha nominato Michelagnoli Capo di S.M. -

d) - Disse Andreotti partendo?

r) - No, no, questo prima, prima quando fui nominato, quando mi chiamò quella mattina lì all'Aeroporto (parlano tutti e due insieme)

./.

122.

- d) - Ma dopo, quando ad un bel momento lei si è sentito dire:
stop. Allora è rimasto, è rimasto?
- r) - No, ma guardi. Io non ho capito più niente, perché io, convinto di aver fatto fino allora il mio dovere, e anzi sono convinto, no mi ero convinto! Io mi sono sacrificato
~~.....~~
- d) - una curiosità: la notizia come le è venuta? Le han telefonato, l'han chiamata a rapporto? Le han detto: guardi (parlano contemporaneamente) Chi è che glielo ha detto?
- r) - Il Ministro, il Ministro
- d) - Il Ministro
- r) - Il Ministro, mi ha chiamato. **E'**, perché l'Ecce. Aloia non mi aveva detto niente. Io ogni giorno dicevo: ma guardi, ma c'è tutta questa storia, perché sa, poi si era sviluppata

./.

123.

quella famosa lotta sui giornali anche, uno attribuiva la colpa all'altro, l'altro attribuiva la colpa a lui. Io capivo che qui ad un certo momento ~~la~~ testa sarebbe saltata, la mia. Era logico! Perché l'Ecc. Aloia mi chiamava e mi diceva: tu devi fermare la stampa. Ma io come faccio a fermare la stampa? Io non posso, non so manco da dove vengono come si fa a fermare la stampa. Ma io lo so, lo capisco, beh, ma allora, se lei lo sa, lei lo capisce, perché allora non interviene? Lei sa come deve intervenire, lei sa come è. E ogni giorno un attacco sui giornali (dubbi). ~~Ogni~~ giornata così. Tanto è vero che

- d) - Ma a lui, ad Aloia lo hanno attaccato brutto!
- r) - E' certo è - io non riuscivo a fermare la stampa perché il Ministro - fra parentesi - sia il Ministro Andreotti sia il Ministro Tremelloni mi hanno detto: lei con la stampa ~~deve~~ non ~~deve~~ avere contatti, salvo per quelle questioni di carattere eccezionale, cioè dire giornalisti che si interessano

./.

124.

di spionaggio, controspionaggio, perché noi abbiamo i nostri uffici stampa, io questo glielo dissi anche all'Ecc. Aloia.

- d) - Ben c'è l'Ufficio Stampa del Gabinetto
- r) - C'è l'Ufficio stampa del Gabinetto quindi per quello che è contatti e relazioni bisogna.....
- d) - Ed è controllato personalmente dal Ministro quello
- r) - E appunto, sono cose delicatissime. Dico io non posso, se lei mi dice di andare, di indagare di fare, io lo faccio, indago, ma non è che vengo a scoprire perché non mi diranno mai. Può trovare quel giornalista che mi dice la verità? non lo trovo! Perché se è stato uno, mi dice il nome contrario e viceversa, salvo che io non abbia già il giornalista lì dentro che proprio è il mio agente (dubbi), ma noi in questo campo lì noi non eravamo mai riusciti a realizzare delle penetra-

./.

SEN.

125.

zioni come si deve, soprattutto perché per questioni, i giornalisti erano molto avidi di denaro. Non si accontentano di quello che può prendere un piccolo informatore o roba del genere. E quindi non era - era difficilissimo poter trattare con loro . e ecco, in quella ^{situazione} mi son trovato io Eccellenza. Ecco e lo dico che pensai in quella circostanza beh, mi hanno voluto togliere. Essendo un vaso di coccio in mezzo a due vasi di ferro, mi hanno voluto togliere di qua e mi hanno voluto dare un riconoscimento

occasione(?)

- d) - Ma nella stessa le han detto che l'avrebbero fatto Consigliere?
- r) - Il Ministro me lo disse
- d) - Nella stessa occasione?
- r) - Sì, il Ministro, nella stessa occasione mi disse guardi: c'è la possibilità di andare ad Algeri, di andare a Beyrouth, perché saranno Paesi che diventeranno caldi, poi, effettivamente

./.

126.

te la profezia del Ministro, dopo due mesi, dopo, un anno e mezzo si è verificata. e dice se no, siccome c'era stata la storia lì, di Manes che gli avevano detto, fin da allora se voleva andare a fare il Consigliere di Stato, della Corte dei Conti.

d) - Della Corte dei Conti

r) - Difatti , a me mi disse, va be Consigliere della Corte dei Conti, ecc. ecc. Dico beh, fate quello che volete. Io son talmente stanco e talmente stanco di tutto quello che è successo e, soprattutto, turbato anche, nel vedere questi due uomini, mi scusi se io parlo che fino allora fino a 5 mesi prima ... e così che non si salutavano più si può dire, eh io rimasi talmente male Eccellenza. Ma io , ma si, datemi il Consiglio, datemi la Corte dei Conti senonché poi dopo, il giorno della festa dell'Arma, proprio giù, incontrai il Ministro Taviani che mi disse: guardi al-

127.

lora alla Corte dei Conti non è stato possibile, lei dovrebbe essere più soddisfatto e contento perché, siccome non ci aveva i 5 anni di permanenza nel grado quinto, e invece per il Consiglio di Stato non c'è nessuna pregiudiziale, l'hanno fatto Consigliere di Stato. ~~Grazie~~ Grazie, grazie infinite e rimasi lì. Le dico la verità: Aloia e de Lorenzo partirono per Parigi dopo 10 ^{io} giorni. Al ritorno cercai di prendere contatto con l'uno e con l'altro perché non volevo andare a fare il Consigliere di Stato.

d) - E perché? E' una cosa molto lusinghiera!

r) - Be, va bene, ma

d) - Ma ~~le aveva~~ ^{era} dispiaciuto il modo con cui l'avevan messa fuori? diciamo così
Questo è? Ma lì la situazione, ~~la situazione era~~

r) - Non era più sostenibile

d) - No, no la lotta fra i due (INCOMPRESIBILE)

(PARLANO IN TRE)

./.

128.

- a) - E' stato eliminato il terzo (parla una terza persona)
- b) - Non credo non credoincomprensibile. Allora lei mi chiamava, andavo, a casa sua, lo mettevo al corrente di ogni situazione.(incomprensibile)..... quando succedeva qualche cosa ero sempre pronto..... ero preparato guardi, non ero non preparato ad affrontare una situazione..... perché, se non altro non perché mi mancassero, come ^{diceva} ~~era~~ il gen. Gaspari quelle facoltà di coordinamento - in fin dei conti io ho fatto anche l'Accademia - sono uscito fuori anche il primo dell'Accademia - anche senza aver fatto la Scuola di Guerra una certa qualità, un certo po' di organizzatore, di qualità organizzative le potevo ~~non~~ avere perché l'esperienza mi aveva portato proprio a conoscere tutti gli ingranaggi del Servizio. Ma le dico la verità proprio
- d) - Si, si

S/

r) - Io il modo con cui sono stato proprio così, prima mi si disse in 20 giorni, allora 20 giorni, poi dopo andai dal Giraudò 20 giorni in cui, una telefonata: no, in 15 giorni! No 15 giorni, due giorni, due giorni, due giorni. E come si fa a lasciare un servizio di questo genere in due - tre giorni. E' stato proprio essere sbattuto fuori. Non ho potuto salutare dico, non ho potuto salutare i Capi Centri fuori, gli ufficiali dei Carabinieri, non ho potuto riunire tutti, ^{non} sa, dare un pranzo di addio a tutti quanti, non ho potuto si può dire fare son preso e sbattuto fuori come, così come se avessi lavorato inutilmente, e anzi io vorrei pregare le loro Eccellenze se fosse possibile (piange per l'emozione e non è comprensibile)

d) - In che senso?

r) - ~~Io non ho dato le dimissioni da (incomprensibile) Consiglio di Stato, mi sembra che si tratti di un caso di inammissibilità. Io non ho dato le dimissioni da (incomprensibile) Consiglio di Stato, mi sembra che si tratti di un caso di inammissibilità.~~

130.

r) - Io non ho dato le dimissioni (incomprensibile) è vero, ho accettato di diventare Consigliere di Stato perché mi sembrava brutto in quel momento (è sempre molto emozionato e non si comprende molto bene) e vede anche lei giustamente dice: come fai a non accettare, è un posto così bello! Così importante! Io dissi, come faccio? Il Consiglio dei Ministri mi ha nominato, come faccio, dico che non voglio andare? E se poi non voglio andare? Che cosa succede?

d) - e no, era lusinghiero, la prospettiva

r) - appunto, non potevo

d) - la prospettiva

r) - Appunto non potevo e chiesi ^{il} consiglio del gen. de Lorenzo e non ne ebbi, chiesi il consiglio al gen. Aloia e mi disse: ^{ti} tutto quello che ti capiterà non è colpa mia. E', io allora dissi, be che facciamo? Andiamo a fare il consigliere di Stato e mi presentai a fare il giuramento. Poi dopo,

./.

131.

nemmeno ero stato nominato Consigliere di Stato, che già la stampa aveva cominciato a perché ~~era~~ ^è stato fatto Consigliere di Stato, vogliamo sapere perché è stato fatto Consigliere di Stato e Consigliere di Stato qua, Consigliere di Stato là, alla fine io non ce la facevo più. Andavo lì al Consiglio di Stato e mi trovavo in estremo disagio.

d) - Sì

r) - Estremo disagio e le mie dimissioni proprio perché la necessità di difendermi contro la stampa, che in quei momenti incalzava, era tale che non mi consentiva, per una questione di prestigio del Consiglio di Stato, di rimanere là dentro unicamente per rispetto al Consiglio di Stato e per rispetto alle persone che avevano messo la firma sul mio decreto.

d) - la richiesta di, le dimissioni sono state date di iniziativa o hanno suggerito questo? Spontaneamente o spontaneamente?

r) - Eccellenza

d) - Ma lì c'è stato sotto quella, la grossa, il grosso guaio è venuto fuori con la questione di quei fascicoli, i quali hanno messo per aria tutti quanti. Si sono tutti allargati!

r) - Ma più che la questione dei fascicoli sì, la questione dei fascicoli ha avuto la sua importanza, ma soprattutto quello che si è detto e che si è strumentalizzato lì sopra.

Ecco:

d) - si d'accordo.

r) - perché se non

d) - ma no, mica la cosa in sé. La cosa in sé. La creazione quando se ne discuteva: io mi rifaccio all'uomo della strada e se ne parlava, dico ma i fascicoli, ma i fascicoli ce ne saranno sempre. Perché qualsiasi persona, persino in

./.

133.

persino in casa, *li* faccio i fascicoli dei miei fili, perché quello che mi scrive l'uno non può figurare in una cartella dove mi scrive l'altro (INCOMPRENSIBILE), ma non è mica perché li voglio perseguire, è per l'ordine diciamo così di trovare tutto quanto riunito in una certa cosa

r) - Ma no, ma si certo, ma così tanti altri. Mi dispiace che in quella circostanza, effettivamente nella lotta fra i due, probabilmente può anche darsi che l'Ecc. Aloia abbia pensato che io parteggiassi più per de Lorenzo che non per lui

d) - No, no PARLANO INSIEME, NON SI COMPRENDE MOLTO)

r) - un episodio perché lui ad un certo momento .. dice il nome di un ufficiale che lui era riuscito a sapere che faceva no guardi non è un ufficiale del SIF.R, quindi lei non si rivolga a me, si rivolga al gen. Ciglieri, perché

134.

il gen. Ciglieri pigli i provvedimenti del caso.

d) - un ufficiale dell'Arma?

r) - ^{dopo} probabilmente era la stessa fonte che poi dava tutte quelle sballate che poi al SIFAR.

d) - Be lì tutta la questione dei fascicoli quella roba lì se l'è sviscerata e ne han fatto.

r) - Mi scusi Ecc. se io

d) - Ma no, a me fa piacere che la gente si sfoghi. Perchè quello che desideriamo è che ciascuno metta fuori a nudo, quello che veramente ha sul cuore, perché non siamo mica qua per fare dei ... noi siamo qua per fare

xx

r) - ^{anche} anni, in fin dei conti, sono stato 17 anni all'Accademia..
x anni , mi son trovato sbattuto fuori così in mezzo alla ...
e così

d) - e ma adesso la situazione sua qual'è militare?

./.

135.

- r) - Sono in pensione
- d) - Ma in pensione in che senso?
- r) - Io sono in ausiliaria e ho la pensione provvisoria dal
Consigliere di Stato. Una situazione assurda anche questa
perché, perché anziché mettermi in ausiliaria, avrebbero
dovuto mettermi in congedo assoluto.
- d) - Per fare?
- r) - Per fare il Consigliere di Stato. O, e perché, non so,
c'è incompatibilità.
- d) - e be, quelle lì son norme
- r) - senonché, avendo percepito uno stipendio da Consigliere
di Stato che era superiore a quello di gen. di brigata,
per legge devo avere
- d) - la pensione (parlano tutti insieme, non si comprende)
- r) - anche perché come gen. non so se avrei avuto diritto
alla pensione avendo fatto 30 anni di servizio soltanto.
Non ho seguito. Forse (parlano tutti e due insieme)

./.

136.

r) a non credo che avrei potuto avere la pensione da generale di brigata, avrei ~~potuto~~ da colonnello

(PARLANO TUTTI E DUE CONTEMPORANEAMENTE)

o da capitano, e mi pare che i generali seguano una certa ^{non so} fino a che non raggiungano i due o tre anni prima della dei limiti di età, non possono poi chiedere di stare a casa

d)- di stare a casa - a meno che per

r) - allora mi trovo con la pensione provvisoria - di ..
sono 300 mila lire al mese -

d) - Sì, sì, quella da consigliere

r) - ma, più che quello è l'inattività, lei capisce, perché sono stato impegnato prima ^{dalla} Commissione Beolchini, poi dop stà cosa dell'Espr (sembra "ESPRESSO", ma non finisce la parola) del, poi tutta questa stampa che gira, un individuo non può, non può stare

d) - non ha

./.

137.

- r)- ha sconvolto la famiglia, ha sconvolto tutto. Io poi ho una figlia adottiva che comincia a capire adesso qualche cosa, sa, quindi una tragedia in casa .
- d) - Senta, senta un po' Allavena no, qua, sono le ondate. Quando batte la neve, poi dopo passa perché deve passare. La sua promozione per meriti eccezionali aveva creato un po' di scalpore
- r) - e, si, credo di si, credo che forse tanti guai nell'Arma
- d)- no, no, ma quello certamente ha creato. Ad ogni azione corrisponde una reazione, ma non uguale (parlano insieme)
- r) - lo dico oggi, ma non ne ebbi certo allora la sensazione perché io
- d) - non è che avesse sollecitato niente?
- r) - Assolutamente, lei capisce Eccellenza che non si può sollecitare quella cosa lì
- d) - be hanno detto che la questione era stata ispirata da Vaticano, ~~xxxxxxx~~ con tutti

138X

- r) - no, ma nel modo più assoluto, perché io ^{'uo} in disparte col Papa, perché ero sempre in seconda linea in genere perché c'era sempre Viggiani,
- d) - aggiornava D (incomprensibile)
che era sempre dietro
- r) - no, no no, ^{beh si} si ci sono stato, no c'era Meneguzzi dietro e, ma io sono sempre ~~mai~~ stato quello (dubbi) dei viaggi. Prima per andare ad organizzare Israele e Giordania perché erano due Paesi in guerra quindi siamo stati richiesti sia da israeliani sia dai giordani
..... perché bisognava far passare la frontiera e ~~si~~ loro avevano paura che sotto le macchine del Papa, gli israeliani avevano paura che sotto le macchine del Papa i giordani mettessero delle bombe per far succedere un incidente ~~mi~~ nel loro territorio
- d) nel loro territorio
- r) - allora il capo della polizia di Israele è venuto qui, ha parlato con me e con Viggiani. Viggiani mi chiamò

./.

139.

nel mio ufficio e mi disse c'è questo problema. Allora io dissi non c'è altro da fare che andare a pigliare le macchine in consegna 48 ore prima, tenerci sopra i nostris autisti e siamo sicuri che le bombe non ce le mettono perché se ci mettiamo gli uomini sopra. Infatti, gli uomini, non si realizzò questo, ma gli uomini piantarono le 18 macchine del Papa, noi portammo 18 uomini in più e non successe nessun inconveniente. E quindi c'erano problemi delicati da risolvere. Quindi assolutamente il Vaticano in questa faccenda non c'entrava assolutamente niente guardi. Può avere anche, può avere senza dubbio, la buona riuscita di questi viaggi organizzati all'estero, in Israele che fu un viaggio veramente pericoloso perché c'era anche la setta dei Fratelli Musulmani che voleva far scoppiare dei grossi disordini, per cui dovemmo prendere contatto con il Servizio egiziano e dire al Servizio egiziano noi non collaboreremo più con voi, se voi non userete tutta la vostra influenza per calmare i fratelli della setta e ci

140.

misero, mi ricordo, 16 giorni prima di darci questa assicurazione, perché non volevano assolutamente che il Papa andasse in Israele. Perché ~~non~~ dice andando in Israele, dice significa rafforzare Israele. Dice se mai lui deve andare in Giordania, dalla parte di Gerusalemme e basta. Naturalmente gli israeliani non volevano questo. Lo stesso in India, era scoppiata da poco tempo la questione del- I portoghesi che erano stati cacciati via, portoghesi cattolici, ad un certo indù, i portoghesi ~~al momento~~ momento non volevano che il Papa andando su sanzionasse quella che era stata la situazione che si era verificata a Goa (dubbi), quindi c'erano per terra dei manifesti, e anche sui muri, in cui si vedeva un pugnale, la figura del Papa e il sangue trafitto^(?) (dubbi) e cose di questo genere ecco insomma e quindi, sa c'erano problemi non di polizia normale, di polizia normale, erano problemi di un certo livello. * L'averli organizzati e l'averli portati a termine con una certa sicurezza, certo ha aumentato il prestigio del Servizio, ma naturalmente ha creato anche

141.

tante gelosie, probabilmente anche nell'interno del nostro Paese, forse pensando che lo stesso SIFAR, avendo potuto accostare il Santo Padre, o tutte le alte gerarchie, potesse espandere la sua attività, mentre invece erano dei contatti che erano utilissimi perché il problema del Vaticano è un problema un po' delicato

d) - è delicatissimo

r) - e io ho parlato anche con degli ufficiali sovietici scappati, rifugiati nelle mani degli americani, che hanno affrontato il problema del Vaticano in termini che fanno rabbrivire, ma naturalmente noi siamo nella impossibilità di affrontare tutti questi problemi. Siamo nella impossibilità di poter andare a, a controllare tutti questi giovani che vengono nei Seminari qui, mandati dai capi (dubbi) dei russi, per poterli introdurre nella carriera ecclesia-

./.

142.

- stica, non sono cose che si possono documentare
- d) - ne mandano?
- r) - ne mandano. Per esempio il controllo sulla Russia un controllo difficilissimo. Hanno detto sì che sono schedati dei Cardinali, ma quando noi abbiamo ritrovato la sorella ~~(o)~~ di un Cardinale che usciva dall'Ambasciata russa, per forza abbiamo dovuto puntare gli occhi sulla sorella del Cardinale. Non sapevamo che fosse la sorella del Cardinale. Seguendola, controllandola, abbiamo visto che era la sorella del cardinale di origine russa. E che era qui in Italia da due mesi (dubbi) senza che nessuno di noi sapesse niente.^{e viveva} in un convento di suore, quindi, è logico, controlliamo il convento delle suore. Cosa difficilissima, ~~xx~~ cosa impossibile a farsi. E lo stesso il controllo dei seminaristi. Tutte queste cose qua che sono. Quindi la mia promozione, per ritornare al discorso principale, assolutamente sollecitata da me ~~xxx~~ nel modo più assoluto. No, perché, non poteva nemmeno veri-



ficarsi guardi Eccellenza, perché devo dire questo: io non avevo, non avevo dei requisiti in quel momento per poter essere promosso. Fu, disgraziatamente la morte di un generale, il gen. Vacca, che mi fece entrare nella ~~quarta~~ ^{al quarto} del ruolo. Se no la mia proposta, era una proposta che era lettera morta, che non aveva nessun significato

- d) - ma perché, potevano farlo idoneo e promuoverlo poi al momento buono.
- r) - Ma questo, in ogni modo lei lo sa. E' una Commissione che giudica e nella Commissione
- d) - No, non lo dica questo !
- r) - Commissione .. amici di de Lorenzo, come giustamente ha detto anche il Ministro e, anzi, lo stesso gen. Beolchini mi diede il voto e mi diedero il voto tutti gli altri. Ci voleva poco. Lì mettono una palla ~~(rubata)~~ nera ed ero sistemato io (confusione)

144.

d) -all'unanimità (confusione)

r) - oppure bastava

d) - una palla nera - unica

r) - ecco, bastava una palla nera su 9, io guardi, dico la verità.

Nella Commissione di avanzamento non conoscevo nessun ufficiale, e nessun ufficiale nella Commissione di avanzamento

d) - beh ... ma aveva un buon avvocato con de Lorenzo, ecc. - quindi si vede che ha tutelato bene la faccenda. La proposta chi l'ha fatta de Lorenzo?

r) - ma no, assolutamente, non c'entrava il gen. de Lorenzo.

d) - Non c'entrava?

r) - No, perché lui era Comandante Generale dell'Arma

d) - ma, come ufficiale dell'Arma

r) - No, lui doveva aver messo solo il visto probabilmente

d) e ... messo?

r) - Sì assolutamente

- d) ma forse è venuto?
- r) - ... dal gen. Rossi
- d) - E' venuto dal Capo di S.M. della Difesa
- r) - Capo di S.M. della Difesa.
- d) - Ho capito. Lui in quella riunione lì hanno fatto l'appuntamento qualcuno perché abbiamo dovuto toccare un po' tutti i capi. La questione che non hanno presentato la famosa cartella delle punizioni che vengono cancellate, ma che viceversa
- r) - Io, anche la Commissione Beolchini mi ha fatto, questo.
- d) - Cosa le ha detto?
- r) - Mi ha chiesto dice, ma come mai? Ma guardi io le uniche punizioni le ho avute nel grado di Tenente e di capitano. E' se non ci sono non ne so niente. Sta di fatto che da capitano a maggiore, io quando fui promosso non ero ancora arrivato al Servizio. Quindi da capitano a maggiore tutto viene eliminato vero, mi pare?
- d) - No, vengono tolte dai libretti personali. Ma però rimane, rimane il dossier, che non dovrebbe essere utilizzato

146.

- r) - tutto viene eliminato, quindi io non so perché po
quando mi da cap. a magg. non stavo nemmeno al
Servizio, non conoscevo nemmeno il gen. de Lorenzo.
- d) - che quella lì poi è una questione interna del Ser
vizio (INCOMPRESIBILE)
- r) - stato promosso maggiore, ten.col. a Colonnello,
del resto la Commissione queste cose qua le aveva valutate
un anno fa
- d) - non è mica lui che poteva impedire che presentassero il
dossier; il; dossier è conservato dall'Ufficio dei Gene-
rali, anzi dalla Direzione Generale Personali Ufficiali
- r) - No assolutamente no, io non ho avuto mai punizioni, anzi
ho avuto solo degli encomi solenni e da tenente e da ca-
pitano ho avuto degli arresti semplici ho avuto.
- d) - Senta un po' e la
(INCOMPRESIBILE - PARLANO TUTTI E DUE INSIEME)



147.

- r) - da ten.col. a colonnello però un posto solo,
difatti l'anno successivo
- d) - questione di mancanza di posti
- r) - eh, appunto posti l'anno dopo ce l'avrei fatta!
- d) - Senta un po' e la faccenda della feritaavuta a Sulmona, ce
ne vuol parlare un momentino? Il bombardamento di Sulmona,
lei ha avuto delle ferite? (incomprensibile)
- Alle gambe, alla testa?
- r) - alla testa.
- d) - ma com'è che lì nel dossier dice: l'hanno ricoverato con
delle ferite alle gambe? Nel dossier delle, del coso di
Chieti, di Chieti parla delle ferite avute alle gambe.
- r) - sono cascato, probabilmente
- d- - ma non parlava della testa per niente. e dove ce l'ha,
ha?
- r) - qua
- d) - ah, sotto i capelli! Ma quella l'ha avuta lì, o l'aveva
già in precedenza?



- r) - No, io ho sbattuto la testa e ho avuto lo shock
- d) - in quella occasione lì
- r) - ho avuto lo shock
- d) - prima il cranio era intero? era?
- r) - No, io ci avevo qualche qualche cosa
- d) - ... di quella cosa lì, ne parli un momentino
- r) - ma niente, quando mi tocco la testa tutto sommato mi fa ma.
mi fa male così, e si deve essere, si è aggravato in con-
seguenza
- d) - Allora si parla di un aggravamento?
- r) - Si è aggravata (parlano tutti e due insieme)
- d) - ma quando è nato, sarà il forcipe, oppure?
- r) - no, no, quando sono nato no, assolutamente
- d) - ma quella lì, come le è venuta fuori originariamente?
- r) - quando sono nato, dunque, quando è stato? Dunque, nel

./.

149.

periodo, nei primi anni di guerra è stato, nel 41 - 42.

- d) - Aveva avuto una ferita alla testa?
- r) - Sì, devo aver sbattuto io credo, perché in quella circostanza io mi accorsi che c'era qualche cosa che non andava. Poi dopo nemmeno a farlo apposta, dopo pochi mesi, dopo un anno ebbi il bombardamento aereo e sbattei la testa nuovamente.
- d) - quindi c'è stato un aggravamento dal; nel
- r) - ho avuto uno shock, ho avuto uno shock traumatico,
- d) - sì, shock traumatico provocato ma -
- r) - Ho sbattuto qua, ho sbattuto la testa
- d) - ho capito e quello le ha dato del ...
- r)) sì, mi ha dato del fastidio e ancora adesso me ne dà eh,
ogni volta che cambia il tempo mi dà un fastidio tremendo enorme
- d) - quindi la, diciamo così, la cartella clinica, parla di uno stato di shock, provocato dal bombardamento, per cui ha bat-

150.

tuto la testa e si è aggravato uno stato preesistente?

r) - Non lo so, non me lo ricordo

d) - no, domando, io domando

r) - ... si, mi pare che mi, dunque, si io, non mi ricordo, bisognerebbe guardare Eccellenza, io non mi ricordo più

d) - No, ma a me mi interessa solo questo, che cioè quando c'è stato quel bombardamento, che era in treno lì a Sulmona?

r) - Sì, sì, tutto il treno è saltato

d) - Il treno è saltato

r) - Alla stazione

d) - Dopo l'han portato al, al al?

r) - All'ospedale

d) - All'Ospedale di Chieti.

r) - Sì, esatto

./.

151.

- d) - All'Ospedale di Chieti. All'Ospedale di Chieti c'è la cartella clinica che dice, accompagnato, ecc. da altre persone, e dice chi sono, riscontrate ferite e distorsioni agli arti inferiori
- r) - Sì, ferite proprio che mi sia uscito il sangue no,
- d) - distorsioni
- r) - Sì, ho la cavaglia sinistra e ^{poi} tanto che è vero che ho avuto, ho avuto un trauma, forte, che ancora oggi sono obbligato a portare una calza elastica,
- d) - in quella occasione lì?
- r) - Sì, da quella volta là
- d) - da quella volta là
- r) - da quella volta là, anzi, mi è uscita fuori anche fuori una vena, c'è del sangue che spesso, esce fuori
- d) - (domanda incomprensibile)
- r) - sotto
- d) - ma, e la questione dello shock, se ne è accorto dopo? perché lì nella cartella clinica non ne parla eh?



152.

r) - io lì, in quel momento non ho capito più niente

d) - No, ma si capisce, ma dopo, dopo è stato riconosciuto per cause di servizio?

r) - si, si

d) - Queste ferite o quelle della testa?

r) - No, quelle della testa

d) - quindi dopo se ne è accorto

r) - si, si

d) - E si è andato a farsi visitare successivamente

r) - certo

d) - denunciando un peggioramento dello stato, non una, non un atto che da quel momento lì ha avuto male? Diciamo

r) - No perché in effetti io non avevo mai sentito male, dal momento in cui non ebbi male forte, non mi accorsi mai diciamo di avere qualche cosa di ..

d) - ma il trauma .. esisteva?

r) - no, c'era una piccola cosa qua che mi aveva dato fastidio un piccolo avvallamento che mi aveva dato fastidio



153.

..... (incomprensibile)

- d) - ma non è pericoloso (dubbi sulla parola) quell'avvalimento lì?
- r) - ma questo io non lo so guardi. Perché io nel 41, era nel 41
quando me ne sono accorto mi pare. 41, durante il periodo della guerra
- d) - si
- r) - e poi dopo, la circostanza volle che io sbattessi
- d) - ho capito
- r) - la testa proprio lì. Ed ho avuto uno shock traumatico.
- d) - E quindi c'è stato un aggravamento diciamo di quello stato lì, oppure è venuto fuori uno stato di shock ?
- r) - uno stato di shock appunto per quello perché io fino allora stavo bene.
- d) - ma questo qua per inciso perché mi è venuto perché si parlava di quella faccenda. Ma non è mica una cosa che ci interessi. Qua mi interessa questo adesso: soldi del SIFAR, soldi, cosa ne



facevate di questi soldi. Chi è che li amministrava questi soldi?

r) - I soldi li amministrava sempre il Capo del SIFAR. Il Capo del SIFAR

d) - Era lui che li distribuiva

r) - Il Capo del SIFAR li ripartiva ai vari uffici in base alle loro necessità. E gli uffici li ripartivano ai Centri

d) - E chi ne rispondeva era il comandante?

r) - Ogni comandante rispondeva, certo

d) - Ma quello che rispondeva rispetto all'erario, era il comandante del SIFAR? Era lui?

r) - Sì il Capo del SIFAR

d) - Quindi era lui praticamente. Chi aveva sottomano come capo dell'Ufficio, era Tagliamonte?

r) - Sì, Tagliamonte, ma io non ho mai avuto il col. Tagliamonte alle mie dipendenze.

d) - Non lo ha mai avuto?

r) - No, io ho avuto il Col. LINERVA - Ten.Col. LINERVA, quello che ancora è adesso.



155.

d) - cioè .. che è venuto dopo Tagliamonte?

r) - e, dunque guardi. Quando io venni, quando io ^{ho} preso il comando del SIFIR, l'ufficiale di amministrazione era già Taglia, era già LINERVA.

d) - Ma Tagliamonte era stato Capo tutto il periodo de Lorenzo

r) - Sì

d) - Poi de Lorenzo se l'è portato all'Arma

r) - Al Comando Generale. Poi ha fatto un periodo

d) - Ha fatto un lungo periodo, quindi faceva, abbinava le due cose

r) - Con Viggiani

d) - Ma non con te?

r) - No, con me mai!

d) - Ma, mi domando io come potevano - perché ... è andato avanti per un anno, più

r) - Con me mai, guardi perché è ancora qui il Col. Linerva,

100 C DEL F...

156.

e si può domandare. Quando io venni al Servizio, già da 7 - 8 mesi c'era - come Capo ufficio Amministrazione - da 6 mesi forse alla fine dell'anno - c'era come Capo Ufficio Amministrazione il Ten., l'allora Maggiore Minerva.

- d) - sì. Ma questo abbinamento che impressione vi faceva? Il fatto che il TAGLIAMONTE tenesse i piedi nelle due staffe? Sia là e ~~da~~ qua. Perché questa era una situazione abnorme, non era regolare.
- r) - io sono stato
- d) - Fosse stato per un mese si capisce, per via di consegne, ecc. ma andare avanti per tutto un anno e poi è sparito il Tagliamonte quando è andato Ciglieri non ce'era più Tagliamonte neanche Ciglieri non lo ha più avuto
- r) - Sì, sì, Tagliamonte c'è stato?
- d) - L'ha avuto con Ciglieri?
- r) - Sì sì



157.

d) - L'ha avuto ancora?

r) - Sì, sì

d) - Ad ogni modo non era più qua, ^{ma} perché c'era il Minerva

r) - Sì, io ho avuto come ufficiale di Amministrazione Minerva, non ho mai avuto

d) - mica
non sa da quanto tempo era qua Minerva no?

Si inserisce una terza voce che da lontano dice: era già prima

r) - era prima, ma era in sott'ordine

Terza voce sì, sott'ordine Tagliamonte

(INCOMPRESIBILE - PARLANO TUTTI INSIEME)

r) - Si Minerva era in sott'ordine a Tagliamonte

d) - Quando però lei era Capo dell'Ufficio "D" però Tagliamonte era Capo del ?

r) - e, un periodo è stato certo, sì, ma il capo dell'Ufficio



158.

"D" non ha influenza perché l'Ufficio Amministrazione è un ufficio che è autonomo diciamo, come è autonomo un altro ufficio, spetta al Capo del SIFAR, non c'è, non c'era collegamento insomma

d) - Senta un po'. E con questo abbinamento dei due, di un unico responsabile, che era il Tagliamonte, con sottomano Minerva qua, il quale era quello che gli faceva, ma però il

r) - il responsabile

d) - il responsabile era sempre Tagliamonte, il quale era responsabile dell'Ufficio Ordinamento e Bilancio del...

r) - Programmazione e Bilancio

d) - Programmazione e Bilancio ed era anche il Capo Ufficio Amministrativo qua (dubbi sulla ~~trage~~). In questa situazione, ritiene possibile che, dei fondi del SIFAR abbiano potuto essere utilizzati e per scopi onestissimi da de Lorenzo? Per l'Arma, oppure no?

r) - eh, non posso dirlo!

159.

- d) - non non
- r) - non sono assolutamente in condizioni di poter dire
- d) - non è in condizioni di poter
- r) - di poter dire questo assolutamente. e né lo posso pensare che sia stato fatto una cosa di questo genere.
- d) - No, d'altra parte, supponiamo che in tutte queste azioni che ci sono del concorso dell'Arma e compagnia bella, un bel momento dei capi, dei comandanti di gruppo, o degli agenti, della cosa dei carabinieri abbiano fatto dei lavori particolarmente buoni, poteva benissimo essere che il SIFAR, attraverso il Comandante Generale, gli facesse arrivare una gratifica. Non è mica che
- r) - No, a me non mi risulta guardi, assolutamente. Non mi risulta, anche perché io non ho avuto questa possibilità, almeno per il periodo mio
- d) - altro fatto del ...C.S. ecc. avesse riferito, accesse, se il Comandante dell'Arma, pure a me

MINISTRO DEL MINT.
/3

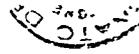
160.

pretende, o delle elargizioni alla a quelli dei CC., i quali sono in periferia e che lavorano anche per il SIF. R. Perché poi, perché lì abbiamo ricevuto anche molte anonime. C'era molta c'era distribuzione di molti, di prebende, di sovvenzioni fatte ad ufficiali che non erano perfettamente del SIFAR, ma che potevano benissimo essere delle persone

- r) - No, potevano essere sovvenzioni fatte - anche se non erano ufficiali del SIFAR - potevano essere sovvenzioni fatte, scusi non so a quale caso lei possa riferirsi, ma possono, per esigenze di polizia militare, per potenziare il servizio di polizia militare in certi organismi - è, sempre però nell'ambito militare!
- d) - Sì, nell'ambito Militare. No, non parliamo, in questo momento parlo dell'ambito militare. Quindi lei non è che abbia avuto la sensazione che ci fossero dei fondi che andassero, nell'ambiente militare, quindi non è che fossero lei fondi male utilizzati,

ESICHO 2

161.



- r) - Io non ero innanzitutto in quel momento nella posizione di poter sapere cose di questo genere, perché se mai erano questioni che potevano soltanto essere svolte fra il Capo del SIFAR e il Comandante Generale dell'Arma, ecco. Quindi, assolutamente non. Ma non mi è mai risultato a me di ufficiali, diciamo, che dicessero sì, abbiamo avuto direttamente dal SIFAR questo, questo qua, assolutamente. Sono state date, magari possono essere state date a questo ufficiale, a quell'altro ufficiale, che poteva essere in posizione di organismi militari, per potenziare i servizi forse dei contributi, questo potrebbe darsi benissimo, ma esclusivamente per questo, come di adesso ci sono i famosi fondi che nell'interno dell'Arma si danno ai vari comandanti per potenziare la polizia militare e, oppure la parte informativa nel campo della delinquenza, ecc.ecc. e quindi
- d) - Quindi può essere che il gen. Viggiani *abbia dato* (è una terza persona che parla da lontano) al gen. di Lorenz un certo quantitativo di soldi



162.

r) - no, io questo non lo posso dire guardi, assolutamente no. Negli Stati maggiori andava qualche cosa mi pare, gli S... andava, ma era, ma al Comando Generale dell'Arma, almeno io questo non lo posso assolutamente asserire perché non l'ho mai saputo, o, io non l'ho mai fatto per esempio per quello che riguarda il periodo mio ecco. Assolutamente

TERZA VOCE: E qualche collaborazione aver data dai Centri, al .. SIFAR, potrebbe darsi ?

r) - No, no vede, i Centri del SIFAR potevano, ^{per esempio} non so, per mascherare, potevano utilizzare, ma è difficile guardi, potevano utilizzare che cosa? Potevano dire al maresciallo dei CC. fammi questa operazione, falla tu, fai vedere, fai così, fai così, ma è difficile perché non l'hanno mai fatto/ Se hanno dato dei contributi , si ricevevano soprattutto nei confronti di quelli degli Uffici doganali, agli Aeroporti, allora si e per poter dire beh facciamo, ma poi oltre che denaro molte volte si regalavano delle stecche di sigarette, si facevano degli omaggi per poter

163.

d) - perché chiedevate il loro contributo?

r) - sotto l'aspetto doganale passava un controllo del bagaglio di quella persona - sotto l'aspetto doganale - e allora non è che si pagassero questi qua perché facevano

d) - No, ma era una

r) - .. poi dopo, noi la chiamiamo "..... ^{trattamento?} a persone utili al Servizio", ecco, c'è una voce che dice proprio, oltre che informatori, dice trattamento persone utili al Servizio. La persona utile al Servizio può essere qualsiasi persona diciamo, ma sì, a questi si mandava qualche regalo, un omaggio, oppure in occasione della prestazione, oppure in occasione delle Feste, in maniera da potersi tener buoni e poter avere la possibilità - quante volte arrivavano stranieri da fuori e anche con la collaborazione dei Servizi stranieri. Interessa conoscere il contenuto della valigia, vedere, se quando ritorna dal tale posto porta dei libri, porta, e allora, con la scusa ~~xxx~~ doganale, si faceva fare all'Ispettore di Dogana

d) - sì, sì

154.

d) - senta un po', il

r) - ..Stati maggiori

TERZA PERSONA: cosa andava agli Stati maggiori, ma così a titolo
di collaborazione

r) - sì, per le esigenze di polizia militare ... degli S.M.
.....andava

d) - E sovvenzioni le sovvenzioni, la famosa storia
delle sovvenzioni ai partiti, agli uomini politici e com-
pagnia bella, che cosa ci può dire?

r) - Cosa vuole, quando presi il Servizio

d) - Ma lì, lì però abbiám visto anche la sua firma, nel
libro c'è anche la sua firma?

r) - No, non no, Eccellenza, io guardi (parlano in tre)
se vuole che io sia sincero, quello che è successo a me
forse è successo anche per quello eh, perché io - arrivato
basta - eh io non so niente e non voglio saper niente e se

~~Ma~~
perché tante, venivano delle persone, ma io qua guardi
io non so niente, io non voglio saper niente. Questo, ecco.
(incomprensibile)

d) - E senta un po', ma, adesso questa sovvenzione, che li i fa-
mosi 5 milioni che sono andati al partito socialista e compa-
gnia bella. Quella roba lì, come può essere venuta fuori?

r) - Ma proprio io, ma proprio anch'io rimango meravigliato.

d) - Ma, ^{adesso} quelli li parlano di montaggi, di fotomontaggi. Ora lì so-
no certamente, sono, è un assegno il quale è partito di qua, è
andato sotto una certa forma come adesso c'è tutta quella in-
chiesta, a carico di quei famosi milioni di Ravenna e del
partito repubblicano e compagnia bella. Ora (interviene Al-
lavena)

r) - ^{al} ma anche li era magistrato per sapere e
io allora, nel 61, ero tenente colonnello

d) - ^{lei} No era fuori no, più che tutto la domanda non è fatta perché
lei possa sapere, ma per quello che ha potuto sapere. Vale a

./.

166.

dire, c'era questa, questa tendenza ad esser larghi con delle, dei partiti, per motivi che magari saranno santi, saranno preziosissimi per il Paese, ma c'era questa elar gizione di soldi, di cifre anche grossè, fatte o a partiti o a personalità politiche o a qualcosa del genere?

r) - Ma lei capisce Eccellenza, queste son cose talmente delicate, che anche fossero state vere non le avrebbero dette a me

d) - uh

r) - eh, che non c'entravo

d) -(incomprensibile) dato delle idee (dubbi) nell'ambier nella cosa, non è che ne ha sentito parlare?

r) - Io non ho mai sentito parlare di sovvenzioni fatte ai partiti così

d) - Però dopo, quando ha visto , ha visto quella cosa(dubbi sull parola) e cosa ha detto?

./.

167.

r) - Io sono rimasto, cosa vuole che le dica. D'altra parte lei
ci
vede che sono cose - c'è (dubbi) scritto tramite Capo Servizio
lì da una parte, quindi sono operazioni che poteva fare il Ca
po Servizio, anche perché, cosa vuole? Noi fuori queste co-
sette qua non le potevamo sapere

d) - perché

r) - Ma nemmeno a livello Capo Ufficio "D" perché non

d) - darsi che il motivo (dubbi) INCOMPRESIBILE PERCHÉ
PARLANO TUTTI INSIEME)

r) -anche giustamenteper il motivo

d) - tanto con i congressi mondiali

r) - ma , i congressi mondiali
uno

d) - ..può darsi quando dei nostri (dubbi) ritorna, attraverso il
SIFAR questo dà informazioni utili

r) - No, ma c'è anche un fatto, è esatto quello che lei dice,
ci può essere anche la circostanza che ai congressi mondiali

./.



per esempio, tanto per citare, la Federazione Sindacati Mondiali, quando mandano, quando fanno le riunioni, oppure la storia dei giuristi internazionali, sono moltissimi, la maggior parte, il 60% sono agenti stranieri. Quindi bisogna che ci siano, diciamo come contrapposizione, degli agenti italiani che contengano(?), che vengano a sapere quelli che i loro, questi agenti di influenza fanno per impadronirsi di queste organizzazioni a carattere mondiale che poi si infiltrano nella vita del Paese. E non certo che si può mandare laggiù il maresciallo dei CC., il quale non è all'altezza, oppure anche un ufficiale, anche di grado elevato, che non ha nessuna qualificazione. Mi ricordo questo, perché soprattutto questi, soprattutto i Servizi stranieri, inglesi, francesi, americani ci tengono molto a sapere quello che avviene in questi congressi, Congresso dei Giuristi, il Comitato Nazionale della Pace, Centro Cina, non so, Federazione Sindacati Mondiali, Con-

./.

169.

T gresso dei Popoli Negri, ai quali naturalmente, i Paesi di Oltrecortina e i Paesi che vogliono portare la sovversione nel mondo, chiamiamolo così capitalistico - o, utilizzino per persone qualificate, di altissimo livello, perché hanno una concezione differente .., noi invece chi mandiamo? Non possiamo, come dicevo prima mandare l'ufficiale, non possiamo mandare il sottufficiale perché non è all'altezza, per esempio, di sostenere una Conferenza del Congresso dei Giuristi fuori, e quindi bisogna che il nostro maresciallo, il nostro ufficiale qui nel ~~masima~~ territorio nazionale si interessi presso, per vedere quali sono i delegati italiani, per poterli segnalare, eventualmente, ai Centri, in maniera che si predisponga l'operazione affinché eeee,

d) - al ritorno questo riferisca

r) - al ritorno questo riferisca - sono dei gruppi molte volte - perché molte volte vanno 3 - 4 - 5 persone insieme senza che uno sappia che si riferisse al Servizio o viceversa e che

170.

l'altro anche che è a fianco sia anche lui un altro del Servizio. Ma bisogna scegliere le persone qualificate. E quindi, possono essere anche giustificate operazioni di quel genere. Questo per evitare in un campo di carattere generale senza nessun specifico riferimento a quello che

d) - Si

r) - che è uscito (dubbi). Così pure, non so, per poter aver notizie nell'ambito del partito comunista, forse lo può avere più il socialista che non il democristiano o ~~non~~ il missino, è chiaro o, e tante volte è necessario ricorrere a questi intermediari per ... ma non deve essere interpretata, io adesso parlo sempre teoricamente, sulla base anche di quello che noi dicevamo alle riunioni di Parigi, al Comitato Speciale della NATO, dove ~~xx~~, per esempio, venivano messi a punto, a fuoco certe persone, per esempio la questione dei trassisti(?), ci fu una riunione per esempio di 2 - 3 giorni

171.

dedicata esclusivamente a Pietro Nenni e si parlava della funzione che poteva avere un certo partito nell'ambito di un certo Paese, bisognava stare attenti, controllare, tutto questo perché le riunioni poi del Comitato speciale, che erano di 4 giorni - 3 giorni vertevano sulle questioni di carattere politico in genere o di politica che poteva avere riflessi sempre in funzione antirusa, anticomunista in relazione alla coesistenza pacifica, oppure alla violazione (dubbi).. della coesistenza pacifica, era più pericolosa della guerra fredda, della guerra sia della guerra calda, la guerra fredda ai fini della penetrazione del comunismo nel nostro Paese e così nei Paesi della NATO o, e queste questioni qua naturalmente portavano via tre giorni, poi l'ultimo giorno, nel giro di mezz'ora, si dibattevano le questioni del controspionaggio e si faceva questo, ecco perché dico che effettivamente ci possono essere delle esigenze di carattere, di sicurezza militare che possono giustificare certe operazioni.

./.

172.

[anche ecco. ..a non certo ad personam è logico.]

d) - No, d'accordo. E poi la cosa, il REI

r) - Sì signore

d) - Che ha Rocca, ce l'ha ancora credo

r) - No, mi pare che non c'è più

d) - il REI, i centri della, la questione dei REI, la funzione che
cosa è, che cosa fa, qual'è la sua attività.

r) - Ricerche Economiche ed Industriali

d) - ... Economiche Industriali, si

r) - O, praticamente la REI aveva il compito di controllare che negli
tutti
ambienti econ, dal punto di vista difensivo che gli ambienti
economici italiani, economici e industriali italiani non ve-
nissero penetrati dai Servizi avversari, sotto forma sempre
economica, sotto forma di lotta economica, dal punto di vista
offensivo aveva una funzione di poter ricercare nei Paesi

./.

diciamo di nostro interesse, tutte quelle attività, una forma diciamo di ricerca economica all'estero. Questo era duplice funzione, in più favoriva quelli che potevano essere le relazioni commerciali, soprattutto per quanto riguarda, ancora ah, una cosa: il controllo relazioni commerciali fra Paesi nell'ambito della NATO

d) - uh

r) - e soprattutto il controllo anche del traffico delle armi. Soprattutto per destinazione estero per accertare che effettivamente le armi che il Governo italiano vendeva raggiungessero determinati Paesi. O, in più presso il REI si accentrava anche tutta la questione dei brevetti industriali

d) - uh

r) - C'era una Commissione del Ministero, fatta col Ministero insomma. Non so come si chiamasse a cui si partecipava

174.

perché si dovevano fare, sorgeva sempre la questione che la Russia e i Paesi Oltrecortina avevano una certa possibilità di accedere ai nostri brevetti. O, e dovevano comunicare (non termina), mentre invece loro stessi ne comunicavano molto pochi. E allora c'era questa riunione ~~si~~ che si teneva presso, (incomprendibile) ma con la rappresentanza di quello del funzionario delle Dogane, con il rappresentante del Ministero del Commercio Estero, con il rappresentante del Ministero dell'Industria e Commercio presso uno dei ^{quali} ... Uffici - c'è in genere un Ufficio NATO anche che il collegamento con queste cose qua.

d) - Sì

r) - Naturalmente nella raccolta di tutte queste, di tutte queste attività, di tutte queste informazioni, qualche volta mandava anche (si interrompe bruscamente) ah, faceva la situazione economica bimestrale mi pare, sì, bimestrale, fa-



ceva la situazione economica che veniva diramata agli Stati
Maggiori e alle Autorità di Governo.

d) - Sì

r) - ... una specie di diramazione

d) - Ora il REI, riceveva delle sovvenzioni dalla, dagli indu-
striali e dalle grosse organizzazioni industriali o no?

r) - Guardi, a me non risulta che il REI abbia ricevuto sovvenzioni
né sono passate attraverso il SIFAR nel modo più assoluto. Il
REI dal SIFAR riceveva soltanto la sua assegnazione mensile.

d) - Quindi, ufficialmente il REI era una emanazione del SIFAR?

r) - Sì (parlano tutti e due insieme)

r) - Sì, un ufficio, un ufficio come gli altri. Come l'Ufficio "D",
[come l'Ufficio "R"], come l'Ufficio Amministrazione (parlano
insieme)

d) - quindi in parallelo con gli altri Uffici

176.

- r) - Era in parallelo con gli altri Uffici. ... tanto che era stato elevato al rango di Capo Ufficio (dubbi)
- d) -al rango di Capo Ufficio
- r) - Tanti anni fa era Sezione, poi divenne Capo Ufficio.
- d) - Colonnello?
- r) - Sì, divenne Capo Ufficio.
- d) - Ho capito. Ora lui teneva, certamente data la sua (NON SI COMPRENDE PERCHE' PARLANO TUTTI E DUE INSIEME) con tutti i grossi industriali, con tutte le grosse organizzazioni ecc.
- b) - sì
- d) - quindi, niente di straordinario - che anche di lì potevano esserci delle elargizioni, delle cose che entravano regolarmente nella gestione del SIFAR? Niente di straordinario
- r) - No! no Eccellenza ...

./.

177.

d) - no, non può essere?

r) - .. almeno

d) - no, no, chiediamo ...

r) - No, assolutamente

d) - Quindi di lì non è un immissario diciamo (ride)

r) - No, no, assolutamente, anzi è un emissario perché è
venuto che bisognava dargli l'assegnazione mensile

d) - Ho capito - ho capito. Allora, adesso non c'è più Rocca?

r) - No, mi risulta che non ci sia più Rocca, perché anche faceva parte dell'Ufficio REI il cosiddetto Ufficio EURATOM

(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME)

d) - All'EURATOM lì, come mai? (INCOMPRESIBILE)

r) - era, trattava le questioni atomiche, eh,
il controllo sui Centri di Ispra, (incomprensibile) e
faceva parte di REI ed era retta da un tenente colonnello

./.

178.

d) - della (incomprensibile) della CEE

r) - l'Ufficio EURATOM - che prima tenne un certo colonnello CARLI, Carli, non so se lei ha avuto occasione di conoscerlo

d) - No

r) - E poi dopo venne assorbito da REI

d) - Ecco

r) - Si - E' un Ufficio Sicurezza nel

(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME)

d) - di brevetti, di questioni industriali

r) - riguardava nel campo NATO specifico era quello

d) - E poi era roba della NATO perché quella lì

r) - Sì, anche quello - tanto è vero che la sua convocazione forse non era esatta

d) - uh

r) - Io feci a tempo andando al SIFAR a modificare alcune

./.

179.

strutture, difatti feci un Ufficio di collegamento con i Servizi stranieri lì perché, per personalizzare i contatti in maniera che ci fosse un ufficio di collegamento sullo esempio di quello che avevo visto a Parigi, che avevo visto a Londra e feci a tempo a fare questo ufficio che ancora e siste e funziona

d) -: Qual'è? quello

r) - L'Ufficio Collegamento con i Servizi stranieri si

d) - che c'è nel Servizio?

r) - Sì sì

d) - ho capito - E va bene, allora ancora l'ultima cosa, che è una cosa da niente: il fatto che ha dato un po' di fastidio, di scalpore, che ha fatto ecc. è quella massa di equipollenza che sono state passate, sono state riconosciute per il SIF.R, premetto che io sono stato un difensore di tutti coloro che

./.

180.

hanno lavorato nel SIFAR perché io ero nella Commissione di avanzamento, sia quelli del SIFAR e sia quelli Addetti Militari all'estero erano sempre trattati malissimo. Nel senso che erano considerati dei privilegiati che maneggiavano soldi, quelli all'estero erano gente che passava il giorno nei cocktail e che facevan mucchi di quattrini da metterli nella cassaforte, ecc.ecc., e il SIFAR lo stesso dice ma in fondo dal libretto personale e il che, dico non vorrete mica che tutte le operazioni che fa uno del SIFAR venga iscritta sul libretto personale, ci mancherebbe altro, no? Qui bisogna andare sulla fiducia di quello che il Capo Servizio dice

r) - Certo

d) - e non

r)- ^{di} .. tante operazioni non ci rimane traccia di nessun genere!

d) - ma non può

./.

181.

- r) - ma non può, non può rimanerci traccia, anzi, non deve rimanerci traccia proprio per motivi di segretezza (~~che~~
~~si veda anche~~)
- d) - era quello che io avevo premesso per dire che io sono un, diciamo un tutelare sono stato del Servizio e.c., ma certo che qua ad un bel momento la questione delle equipollenze ha raggiunto delle delle, una latitudine notevole, a cominciare da de Lorenzo il quale ~~ha~~ gli è servito come equipollenza per il Comando di Divisione, e per voi avrà servito come Comando di Reggimento, per i più piccoli avrà servito come Comando di Battaglione. Ora questa roba qua voi, come la vedevate? Il Servizio si garantiva naturalmente la permanenza di personale pratico
- r) - Si a quello essenzialmente anche .. la possibilità di mantenere il Servizio su un piede di efficienza, perché data la valutazione notevole che si doveva fare a causa

10
./.

182.

delle, dei periodi di comando, uno non faceva a tempo nemmeno a essere, ad impratichirsi del Servizio, per il quale ci vuole perlomeno due o tre anni prima di poter capire qualche cosa diciamo nel senso vero (dubbi) della parola, che doveva andare già a fare il periodo di comando. Questo fatto provocava anche

notevoli reazioni da parte dei Servizi alleati nell'ambito della NATO perché vedevano un ufficiale che c'era, domani non c'è più. Si iniziavano delle operazioni, si finivano, non si finivano. Allora bisognava ricominciare dal principio e tutto si risolveva in una grande dispendio di energie ^e nell'annullamento di tante belle operazioni che potevano essere compiute. Eh questo, ritengo che fu la necessità di

d) - Come no, diciamo così un pensiero di valorizzazione

r) - di valorizzazione del Servizio

d) - del Servizio

r) - d'altra parte, siccome un ufficiale ha un certo numero di



./.

183.

uomini e siccome si svolge un, il servizio vero e proprio di istituto, non è da pensare che, diciamo, la permanenza in uno di questi reparti, come può essere il Centro C.S., non possa effettivamente portare, oltre che ad un tirocinio nell'azione di comando, sotto tutti i campi, anche dell'addestramento.

d) - Uh

r) - Eh, perché bisogna addestrare gli uomini, eh, ad un Servizio

d) - I Capi Centri C.S. di che grado erano?

r) - e, maggiore e tenente colonnello.

d) - tenente colonnello

r) - sì, infatti fu ... (incomprensibile) poi fatto (?) battaglia
glione gruppo

d) - gruppo

come giurisdizioni territoriali:

r) - Sì, e avevano alle dipendenze, diciamo, parecchie ~~provincie~~
.... ~~differenziate~~ (dubbi sulla intera ~~di~~ase) avevano 5 -
6 - 10 - 14 provincie, secondo l'importanza.

./.

134.

- d)- Comunque, dal lato, dal lato tecnico non c'è nessuna distinzione che era importante, che era non importante
(Allavena lo interrompe, poi parlano tutti e due insieme)
- r) - dichiarazione anche ancora oggi mi pare sia stata conservata .. a tutti i livelli (dubbi)
- d) - Io credo che l'equipollente esiste ancora perché
- r) - Appunto, compreso il comandante (si interrompe), dal Comando del Raggruppamento anche ancora esiste
- d) - uh
- r) - fino al Comando del Centro
- d) - No, c'è un ma. Quando de Lorenzo è andato via, si è portato con sé un sacco di ufficiali del SIFAR, una decina,
- r) - ma, vede, questa è una, effettivamente se lei guarda la situazione, si può vedere che un certo numero di ufficiali del SIFAR sono andati là, però, non è che se li è

./.



presi e se li è portati dietro di colpo,

d) - si

r) - questa è stata, questa è la situazione. Almeno per quello che
io posso ricordare.

d) - si, si si

r) - Praticamente si verificò^{che}(dubbi) ad un certo aveva bisogno
di un ufficiale per il Gruppo interno di Roma, e lei lo
sa che in genere il gruppo interno di Roma è quello che sta
vicino al Comando Generale dell'Arma e quindi ci vuole un
ufficiale che sia selezionato, e scelto anche fra quelli
di fiducia poi e, quindi, si scelse mi ricordo, a suo tempo,
Filippi,

d) - Che era già capo del?

r) - Sì, era Capo del C.S. di Bologna e de Lorenzo(dubbi)lo fece
venire a Roma. Poi dopo, poi dopo, dopo Filippi a, ecco.



186.

- d) - e Filippi cosa si mette a gridare viva de Lorenzo, ministro della Difesa?
- r) - Ma, guardi io questa l'ho sentita veramente sul giornale, io l'ho letta sul giornale Eccellenza, ma non (Lombardi ride e non è molto comprensibile quello che dicono)
- d) - quelle scritte là, per terra
- r) - e appunto, de Lorenzo al Governo (parlano insieme)
- d) - quella roba
- r) - Non lo so guardi, ma
- d) - ma, uno, specie a me non l'han mai detto viva Lombardi
Ministro della Difesa mai
- r) - ma anche giorni fa su qua, in viale Gorizia, giorni fa c'era
W de Lorenzo c'era scritto
- d) - ma
- r) - l'ho visto io!

./.

187.

- d) - ma, non sarà mica lui che lo fa scrivere?
- r) - Ma no, è certo no!è per rispondere al ragionamento (dubbi) un giorno andando all'EUR vidi scritta effettivamente la frase: W Palas(non si comprende bene) abbasso il gen. de Lorenzo e fatti di questo genere , di questo genere
- d) - uh
- r)- che dimostrano soltanto che, non so, una volontà misteriosa, mi scusi se io dico in questa maniera, che muove certe pedine o far fare certe scritture per creare nell'ambiente delle FF.M. un disordine
- d) - No guardi, non credo che (parlano insieme) il comportamento di insieme, la figura anche, perché lì ci sono tanti fattori che intervengono, per creare una personalità, che, la quale incide sopra l'opinione pubblica ecc. ecc. Che la figura di de Lorenzo ispiri un po' questa idea di dominatore, di dominazione, di capo popolo, di capo movimento

./.

188.

di di .. capo di colpi di Stato, non lo so

r) - No Eccellenza, ^{meglio} lei di me può giudicare (dubbi), ^{meglio} lei di me può giudicare

d) - Dunque senta; torniamo al discorso(incomprensibile)

r) -ma che hanno una importanza maggiore in certi momenti
(ASSOLUTAMENTE INCOMPRESIBILE: PARLANO CONTEMPORANEAMENTE)

r) - quindi vede, per esempio, non so, poi, per esempio
il ten.col Gentile

d) - uh, si

r) - il ten.col. Gentile fu lui che chiese di andare al Coman(non termina) ad un Reparto territoriale , perché non tutti, qual
che ufficiale si accontenta, si accontentava di affrontare
il rischio, nonostante l'equiparazione nel giudizio di avanzamento e qualche altro, invece, voleva andare all'Arma Territoriale per presentarsi con le carte in regola.



189.

- d) - in regola ancora con l'equipollenza
- r) - in regola con l'equipollenza , per avere proprio e questo fu il caso del ~~ten.~~^{II} Col. Gentile , il ten.Col. Gentile, chiedendo il quale naturalmente di non ~~essere~~^{essere} a Roma (dubbi), prima mi pare che andò ad una(incomprensibile) naturalmente stando a Roma chiese di poter avere un Comando qui e mi pare un Gruppo esterno, poi dopo passò al Nucleo di Polizia Giudiziaria. Oh, che un altro ufficiale, mi pare che
- d) - dove eravamo(dubbi) io ho interrotto, ma a Filippi che era venuto qua, ecc.
- r) - Filippi era venuto qua a comandare il Gruppo interno di Roma e rimase fino al grado di colonnello
- d) - Ed è rimasto qua
- r) - C'è da premettere che in questa faccenda qua, spesse volte il gen. de Lorehzo e parlando x con Viggiani e parlando anche

190.

con me, come ufficiale dei CC., essendo io il capo calotta da quel lato lì, si preoccupava di questa faccenda tua, perché, cosa strana, mentre di era battuto per l'equiparazione, diventato Comandante Generale dell'Arma, dice sì, sono tutti bravi ufficiali, ma è bene che ad un certo momento qualcuno venga a fare il Comando Territoriale anche

d) - Uh

r) - Eh, quello che prima

d) -visto da adesso

r) - visto da adesso e si preoccupava di questo fatto qua, tanto è vero che la stessa, che si fece anche un piano che continuò (dubbi) anche un piano, una progettazione, e si perché se questi vanno all'avanzamento, sono tutti del SIF e si formano delle cause, infatti era vero questo, questi promossi, molti sono del Servizio.

d) - No e lì è stato fatto un appunto, che cioè lo stesso de Lorenzo, ^{che} in fondo, pur sapendo che c'era l'equipollenza e quindi, era un

191.

titolo il quale è equipollente, ma che non è un titolo pieno

r) - pieno

d) - e che davanti ad una Commissione si imponga, perché la Commissione, fatta di ufficiali di Armi combattenti, vedono con, diciamo, l'aureola il comando di Battaglione, il Comando di Reggimento e anche che tipo di comando di Battaglione o di Reggimento come è(?) tenuto, come nell'Arma il comando del Gruppo o il Comando della Legione, ma viceversa lì è stato detto, è stato notato che il , c'era una certa, diciamo, benevolenza, un po' spinta, con(non termina) per questi ufficiali del SIFAR da parte di de Lorenzo e che, quindi, pur non avendo il titolo pieno pieno, però questi qua venivano spinti un po' in avanti. Ecco

r) - Beh

d) - questo è quello che dicevano, che .. raccontavano

132.

r) - che venivano a raccontare. Ma, in effetti gli ufficiali che son promossi, che sono stati promossi sono quelli che risultano eh, dall'annuario

d) - d'accordo

r) - dall'annuario e ... si vede fra quelli lì

d) - Ora; fra quelli lì, appunto, ci sono, perché naturalmente ciascuno, non parliamo di ciascuno caso proprio perché ciascuno si ritiene idoneo all'avanzamento e, anzi, in testa, sa, non c'è nessuno che dice io mi sento in fondo, no!

(INCOMPRENSIBILE)

d) - e ma anche numero 1

r) - numero 1 si (interviene una terza voce, ma non si comprende)

d) - quindi non è, non è quello. E' questione di vedere nella massa degli ufficiali, dalla, cosa che è difficilissima

C
S

193.

poterlo fare perché io lo so, quando c'è da fare, quando ci sono i tenenti colonnelli (interrompe Allavena)

r) - sono 90 - l'anno che andai io Eccellenza erano 90

d) - erano 90 ... e c'era da farne 14, quanti erano?

r) - 6

d) - Sì, 6 - ora, su 90, 6 i valori eee, assoluti, uno li può trovare perché ce ne saranno 50 che sono tutti sui ... 60 che sono tutti di valore assoluto, ce ne sono 30, i quali li puoi metter fuori

r) - subito

d) - poi dopo c'è la zona grigia, che tu puoi ancora definirla, ma quando, arrivi nella zona azzurra, eh, dove, allora lì ce ne hai una trentina per farne 6. I valori di questi 30 sono talmente lì che è difficilissimo il poterlo, in coscienza perché credete pure che lì si fa, lo sapete, avete partecipato a quelle Commissioni, si fa con la massima coscienza, trovare si vuole ~~fare~~ il meglio, ma tante volte non è facile



194.

- r) - perché uno
d) - perché (INCOMPRESIBILE - PARLANO CONTEMPORANEAMENTE)
d) - delle grandi qualità
r) - ma io mi ricordo che lei una volta in un rapporto, disse
bisogna guardare anche poi e non soltanto a quelle che
sono le qualità, ma, soprattutto, alle possibilità
di , alla attività, la carica potenziale che un uomo ha,
di poter proseguire ancora nella carriera e dare qualche
cosa
d) - E' evidente
r) - Mi ricordo (PARLANO TUTTI E DUE INSIEME, ENORME CONFUSIONE,
ASSOLUTAMENTE INCOMPRESIBILE)
r) che sia ancora una carica potenziale che può ancora
portare perché mi ricordo be-
nissimo
d) - ne sono convinto
TERZA VOCE : ormai è arrivato colonnello

- r) - e quindi praticamente questo gruppo di ufficiali
che si sono, che si sono presentati lì, dico la verità che
me
a molte volte mi dispiaceva perché mi toglieva degli uffi-
ciali che erano pratici del Servizio , obbligandomi, quindi,
a rimpastare un po' le cose.
- d) - e cos'è, gliene ha portati via una decina, cos'è?
- r) - e no, e no ~~non comunico~~
- d) - a me han detto una decina
- No
- r) - guardi, non so, le dico subito. Perché siccome erano tutti
ufficiali che stavano qui a Roma, Tento (dubbi sul nome, per
esempio, che era di Bari, rimase a Bari
- d) - uh
- r) - quindi praticamente andò a fare il Comandodi Gruppo là mi
pare, oh, Tosi, doveva venire a fare il Comando di Gruppo e
non volle venire e rinunciò e mi pare che è stato promosso
a (si interrompe) con tutti del Servizio, è stato pro-
mossa colonnello a disposizione
- d) - si

r) - non volle venire. ooo, invece Filippi accettò di venire a fare il comando di gruppo e accettò... feci proprio io la richiesta: gli dissi vuoi venire a Roma? a comandare il gruppo perché il gen. de Lorenzo mi ha fatto sapere che lui ha bisogno di un ufficiale , che piaceva a lui(?) o, dopo il Filippi venne Branco, che è un altro Capo Centro che stava a Padova e che ~~era~~(non si comprende), ma dopo che Filippi era stato promosso

d) - si

r) - oh ee Filippi, poi lui andò con l'Eccellenza de Lorenzo, andò lì al Ministero e poi chi c'è? Buono, Buono, il ten.col. Buono che volle anche lui andare a comandare

d) - domanda incomprensibile (ridono)

r) - Buono, cosa vuole?

d) - Eh, portava la borsa con tutti quei milioni dentro no?

r) - Ma io non so se ci fossero i milioni(FANNO UN. LUNGA CONVERSAZIONE CHE E' ASSOLUTAMENTE INCOMPRESIBILE)

197.

r) - non era certo lui che potesse fare, operazioni del genere

d) - d'accordo

r) - quindi, praticamente, questo accumulo, questo ~~si~~ concentrar
si di ufficiali qua, in un certo senso deriva anche dal fat
to di poter mettere in posizione di comando o,

(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME PER MOLTO TEMPO E NON SI
COMPRENDE ASSOLUTAMENTE NULLA)

d)-- delle critiche

r) - sarebbe stato naturalmente

d) - (parlano insieme, non si comprende)

r) - Ecco infatti diceva questo: perché proprio essendo stato
Comandante, Capo del SIFAR, se io a questi ufficiali
..... e che hanno tutti i titoli per poterli ~~mi~~ promuo-
vere, non gli faccio fare anche il periodo di comando
.....va a finire ^{poi} effettivamente che ci rimettono ~~xxxxxx~~ gli
ufficiali e io non sono in condizione di poterli aiutare

di
-ed.
*
/.

mi fece
r) -Lo stesso discorso, testuale preciso il gen. Ciglieri, ^{con} il quale, appena lui venne, combinammo il piano degli ufficiali da destinare al Comando Territoriale così, anche Ciglieri mi disse sì, io so che gli ufficiali ~~è~~ si al SIFAR lavorano molto, però guarda, dobbiamo fare in questa maniera e credo, e, anzi, senza credo, è consenziente in tutta questa storia e, ^{perché} ~~era~~ era il gen. de Lorenzo. Questo lo posso dire, ~~è~~ lo dico come capo lo dico

d) - la stampa (INCOMPRESIBILE)

r) - nel periodo di capo del SIFAR, nel periodo di capo del SIFAR e quindi sapevo quali erano gli orientamenti e volti proprio ad evitare che si potesse dire: no questi bravi..... la Commissione (dubbi) li promuoviamo perché sono del SIFAR, ^{anche} no, questi sono bravi, hanno fatto il loro comando territoriale e possono essere promossi

(PARLANO TUTTI E DUE INSIEME, NON SI COMPRENDE)

r) - poi, infatti, come le dicevo, uno lo fece fuori Roma, lo fece a Bari e altri invece, e altri invece, siccome

./.

- r) erano tutti qua di Roma, (interviene una terza persona con una domanda che non si comprende) ma non era dei carabinieri
- d) - Era delle Trasmissioni
(P..RLANO INSIEME)
- r) - lui aveva fiducia
- d) - fiducia ^m Martini e Tagliamonte
- r) - e Tagliamonte
- d) - e se li è portati subito dietro. e difatti sono andati a fare il coso e se ne è parlato così. Beh, per noi, quello che ha, che ci interessava sapere è in particolare la questione delle liste, caso mai, andando avanti ancora nel .. redigendo, ^e avessimo bisogno di qualche informazione di qualche cosa, se ci lascia, oppure ~~xx~~ lo facciamo attraverso l'Arma, oppure ~~ix~~ ^{se} vuol dire al gen. Garcea il suo recapito e il numero di telefono, noi le facciamo un colpo di telefono

200.

- r) - sì, anche perché io qualche volta vado fuori Roma
- d) - caso mai (ASSOLUTAMENTE INCOMPRESIBILE)
- r) - perché sa, preferisco in questi periodi io, siccome ho il padre vecchio che sta fuori Roma, ogni tanto star vicino a lui ecco
- d) - a respirare aria buona?
- r) - e sì, me ne vado anche
- d) - non le piace più la giungla romana no?
- r) - no, no, guardi, io la odio, se potessi andarmene via
(risata di Lombardi)
- r) - no, anche per evitare, guardi, qua io faccio da due anni una vita completamente ..., perché non ho parlato più con nessuno, non ho voluto più vedere
- d) - Perché lei non ha parlato con nessuno, ma tutti hanno parlato di lei (ridono) Non è mica colpa sua!
- r) - Non è colpa mia se gli eventi mi hanno portato ad essere al centro di questo terremoto, noh?

- d) - ^a è de Lorenzo ancora di più, o siamo lì eh?
- r) - gli eventi mi hanno portato ad essere in mezzo a questo terremoto e chi me lo avesse mai detto!
- d) - E, adesso, come finale se ha qualche cosa che desidera dirci, qualche cosa che lei ritiene che per il nostro compito possa servire lo dica, lo dica con la massima sincerità (CONCLUSIONE)
- r) -No Eccellenza, se Lei ^{anzi} ha qualche altra domanda extra ,fra quelle che lei ha segnato da fare
- d) - No, no, ormai io, le dirò, che se per caso venisse fuori qualche altra cosa le facciamo un colpo di telefono così passa un momento, viene sopra di qua e (CONCLUSIONE)
- e rimane in questi giorni?
- r) - Io avevo l'intenzione, perché ancora non lo sapevo di essere chiamato, quando l'ho saputo naturalmente di portare mia moglie, che era stanca, 4 o 5 giorni fuori.



r) - Non so quanto ci vorrà per firmare il verbale, quanto
ci vorrà

d) - no, no no

r) - se loro però me lo possono dire con una certa precisione
io, o approssimazione, io posso anche

d) - no, no

b) - modificare tutti i miei programmi (PARLANO TUTTI INSIEME)

TERZA VOCE: tre - quattro giorni prima

d) - come programma suo, quando dovrebbe andar via?

r) - vede, c'è mia moglie che porta il busto ortopedico

d) - si

in questi
r) - e quindi periodi di tensione avrei bisogno di portarla
qualche giorno fuori

d) - si

r) - Vicino a mio padre per stare insieme con lui e anche per
divagarci un po' così(PARLANO IN DUE)

./.

203

- r) - Lei pensa Eccellenza che, loro pensano che nella settimana ventura si fa a tempo a
- d) - sii
- r) - a firmare tutto. ~~xxxx~~ io comunque potrei anche, se lei me lo consente, avvertire quando mi muovo, in maniera che io dico: guardi vado qualche giorno fuori, sto fuori
- d) - Quanti giorni sta fuori?
- r) - 0, 3 - 4 giorni, 5 giorni
- d) - Va bene, tanto noi ... telefoniamo (PARLANO TUTTI INSIEME: E' ASSOLUTAMENTE INCOMPRENSIBILE)
Non è mica determinante,
- d) - (quello che volevamo sapere lo sappiamo. Quello unicamente proprio per ragioni burocratiche di avere un verbale da mettere



18

GEN. de LORENZO



Roma, 21 marzo 1968 interrogatorio del Gen. di C. d'A.

Giovanni de Lorenzo

D. Non ha assolutamente nessun carattere di fiscale

R. Io ti conosco...quindi

D. Qui una vera conversazione che io vorrei dire di carattere amichevole che desideriamo avere da te, perchè avendo interrogato una massa di persone, perchè ne abbiamo passati 25 - 30 allora ciascuno ha detto qualche cosa ecc.. allora non trovo giusto, e neanche onesto ed è nostro dovere che tu sappi cosa hanno detto e tu possa dire qualche cosa mantenere relazioni è una cosa (confusione parlano tutti insieme)

R. ...Quello che mi è successo durante la Commissione insomma ecco

D.Con la nostra guarda con la nostra ...

R.Con la massima discrezione, tutto a scatola chiusa

D. La massima libertà di dire e di eloquio e quando tu non vuoi fai così con la mano chiudiamo, noi chiudiamo perchè non è, che assolutamente non diamo a questa conversazione un carattere fiscale. Desideriamo soltanto di poter dare una mano all'opinione pubblica, a tutti quanti di eliminare l'idea di poter dire, guarda siccome pare che abbiamo una certa fiducia

./.

2.

in quello che noi facciamo, noi desideriamo rispondere a quella fiducia

R. Per forza ed io sono d'accordo perchè siccome tu sai come stanno le cose più si vedono chiare e meglio è
(parlano insieme ed è incomprensibile)

D. D'accordo, noi siamo già convinti però abbiamo chiesto ecco, è che queste condizioni si possano portare a degli altri in maniera che quelli si persuadano.

R. Obiettivamente.

D. Obiettivamente. Loro sanno, naturalmente, da noi non c'è nessun partito preso, nè pro nè contro con nessuno; siamo proprio tre neutrali del massimo grado

(D. e R. parlano insieme - frammenti di frasi)

R. Di questo, proprio Scalfaro ha dato le dimissioni dall'Espresso, ha inviato questa lettera all'Espresso e debbo combattere insomma

D. Chi è ?

R. Scalfaro ha dato le dimissioni dall'Espresso

D. Ha detto che non vorrà la cosa, la copertura, l'immunità parlamentare, perchè desidera riaffrontarti.

(parlano tutti insieme)

R. Bene, bene, eccomi dimmi allora

D. Niente allora guarda qua abbiamo una serie, che non sono doman

./.



3.



de ma è una scaletta di argomenti, vediamole insieme parliamone

R. Senz'altro

D. Certo non c'è un gran nesso logico, parlando come così una conversazione in cui ognuno dice quello che desidera

R. Grazie

D. Allora guarda, intanto volevo soltanto precisare tu nel dicembre 55 hai preso il SIFAR

R. 27 dicembre 55

D. 27 dicembre 1955 ecco, poi dopo del SIFAR sei passato il 15 ottobre del 62 all'Arma e poi dopo sei passato Capo di S.M. nel febbraio

R. 1° febbraio 66

D. 1° febbraio 66 quindi questa è la trafila

R. La successione dei

D. Esatto ora la prima cosa che è risultata, perchè naturalmente quello che noi ti diciamo non è quello che noi diciamo, ma quello che dicono che mentre tu comandavi l'Arma hai tenuto strettamente sotto le tue mani, le redini e tutto quanto quello che poteva, il funzionamento ecc. del SIFAR, quindi e questo lo avresti fatto attraverso coso prima come si chiama, Viggiani prima e con Allavena poi in maniera che tu nel momento saresti stato, secondo l'opinione pubblica, di

./.

4.

questi qua episodi di questi qua titolare, avevi in mano sia l'Arma

R. Tutti e due

D. Ecco

R. Adesso ... la questione, anzi tutto come primo inquadramento generale io sono andato all'Arma, e tu sai l'Arma cosa è, e mi sono messo ... buono per dare alcune modifiche, per prendere la mano quindi il tempo per prendere alla mano il SIFAR non mi sarebbe bastato, non c'era, non solo ma siccome avevo lasciato il SIFAR al un livello ed a una realizzazione che io ritenevo completa ed efficiente era inutile andassi ancora a seccare ancora il mio successore per fare delle modifiche o usare di loro. Parliamo dei miei successori: il Viggiani e l'Allavena. Il Viggiani era un ottimo figliolo, io l'ho aiutato anche nella promozione pur non essendo in Commissione perchè aveva il comando di un certo reparto, quindi gli ho sempre voluto bene, era un ragazzo intelligente, capace, preparato assolutamente indipendente, lui era effettivamente, come era giusto, molto legato al gen. Rossi che gli ha fatto l'encomio solenne anche per il periodo che ha comandato il R.U.S. Quando andammo in processo il Gaspari si è lanciato contro il Rossi perchè l'aveva fatto promuovere ecc..; c'è una grande dimestichezza anche fra le famiglie, le signore si danno del tu quindi era come doveroso legato al gen. Rossi di cui era affezionato collaboratore, come lo è stato di

./.



5.

me ma io mettersi in mezzo al gen. Rossi, che era un uomo valido ed efficace e sapeva quello che voleva ed era responsabile, sarebbe stata una sciocchezza tanto più che avevo non dico molte gatte da pelare, ma avevo molto da fare come comandante dell'Arma, la motorizzazione dell'Arma, il nuovo ordinamento, [la Brigata Corazzata fatta alla chetichella,] tutte queste.... mi avevano assorbito e quindi io ero amico loro ma non avevo bisogno di loro e loro meno ancora di me. Infatti le promozioni come furono fatte? Il Viggiani, fu promosso che io non ero in Commissione di avanzamento; l'Allavena, fu proposto da Rossi quando io ero Comandante Generale e non c'entravo per niente, ero in Commissione di avanzamento per il voto unanime, che diedi io, diede Beolchini, diedero tutti, va bene?; per il fatto dell'Alto Adige ci fu una proposta quando pigliarono quel tale austriaco e quindi era una cosa che questi non mi dovevano niente. Un pò di amicizia, un pò di ricordo per il lavoro fatto insieme, quello sì, ma non da parte mia che non sono poi l'individuo che scoccia i superiori, nè da parte loro che, avrebbero fatto anche una figura un pò modesta se avessero fatto vedere che dipendevano da me e mi dispiaceva perchè il bravo Viggiani gli piaceva dipendere da Rossi come doveva. Era legatissimo ad Aloia con cui si trovavano sempre perchè avevano anche simpa-

./.

6.

tizzato. Nel dettaglio poi è stato detto che io ho, han parlato di posti chiavi ad un certo momento, che io ad un certo momento avevo preso deie li avevo trasferiti da una parte all'altra per collocarli in posizioni che essendo legati a me io potevo dominare.

D. Una decina di elementi?

R. Sì, sono sette credo, devo avere anche l'elenco. Ora..... c'è la famosa equipollenza, io ai migliori, siccome la equipollenza è un pò fasulla, come tutti dicono che è stata la mia, ai migliori dicevo facciamogli fare l'equipollenza, l'equipollenza ce l'hanno già ma mandiamoli anche a comandare i reparti territoriali così quando vanno in a vanzamento nessuno gli spara addosso.

Infatti ho preso dei tipi come Filippi, che era stato a lungo a comandare a Bologna e l'ho mandato al Gruppo interno qua. Altri che volevano andarsene loro a fare questo mestiere per avere questo titolo, erano un pò preoccupati giustamente perchè di fronte ad uno che ha comandato un Gruppo Territoriale magnificamente ecc....il SIFAR, cioè la macchina borghese, aveva l'indennità, il mondo è fatto...

D. E' un pò come durante la guerra quando noi di S.M., dice facendo il Capo di S.M. di Divisione rimango come Comando di Truppe. Io però ho sempre detto preferisco fare il mio comando di Truppa..... Infatti sono andato a comandare il

./.

7.

gruppo in Albania
(confusione)

R. Uno risponde di sè, almeno, viceversa, lì vedi, sono sei o sette ma tutti quanti, salvo il caso di Meneguzzer che non ha fatto l'equipollenza, il quale è stato violentemente attaccato ma più di tutti gli altri. Eccoli qua, c'è il noto Fabi che ha lasciato il SIFAR nel 1957, destinato al Gruppo di Belluno, quindi promosso Ten. Col. al Gruppo di Venezia, promosso colonnello ha assunto il comando dei CC. della Marina, e quindi il noto De Crescenzo ha fatto quell'attacco anche a lui, lui ha fatto anche una querela sul giornale. Quindi questi sono dei casi tutti montati; poi parleremo di quei tre del Servizio Tecnico, per un altro motivo.

Nervegna, uscito dal SIFAR nel 61 e destinato al Gruppo di Napoli alla fine destinato alla Scuola Ufficiali, anche lui è uno di questi.

Filippi, il noto Filippi, uscito dal SIFAR nel 63, nominato Comandante del Gruppo Interno di Roma, promosso col. nel 66 e quindi anche lui è uno di quei casi lì, cui ho dato, siccome a Filippi gli voglio bene perchè capivo benissimo, spesso lui comandava il Gruppo e lo faceva

Gentile Riccardo, uno che è stato alla Polizia Giudiziaria. Uscito dal SIFAR nell'ottobre 63, nominato comandante del

./.

8.

Gruppo esterno di Roma fino al 65, poi comandante del Nucleo di Polizia Giudiziaria, adesso a Salerno.

Margiotta, uscito dal SIFAR nel 61, addirittura, nominato comandante del Gruppo esterno di Milano, quindi promosso ten. col. nell'estate del 63, comandante del Nucleo di Polizia Giudiziaria di Roma, promosso colonnello.

Passarò, uscito dal SIFAR nel 65 nominato comandante del Gruppo esterno di Roma nel 67, vice comandante della Legione di Ancona.

Buono Agostino, uscito dal SIFAR nel 66, nominato comandante del Gruppo di Roma IV nel 1967 e infine Branco, uscito dal SIFAR nel 66 comandante del Gruppo di Roma.

Sono tutti qua.

- D. Da quello che io capisco è questo, credo che la preoccupazione tua non è stata tanto di crearti quello che tu dici di crearti una specie di clan intorno a te nel comando dell'Arma, quanto quella di favorire gli ufficiali che stimavi e che anche loro stessi chiedevano di avere il titolo completo.
- R. Sì, è logico questo infatti il caso del famoso Meneguzzo, il quale è veramente un elemento molto in gamba, non siamo riusciti in tempo a fargli fare il comando di Gruppo. Se è nata la discussione in sede di avanzamento, è stato promosso e questo è stato un caso ritenuto scandaloso perchè è l'unico che io ho fatto promuovere, ma ero alla Centrale, non ero più co-

./.

9.

mandante del SIFAR. Allavena e gli altri che Meneguzzer fa il Vice del "D" e lo abbiamo lasciato..... è riuscito ad essere promosso. E' riuscito ad essere promosso un pò per la questione dell'Alto Adige, è stata una promozione se non per meriti eccezionali.....

D. Meneguzzer ha preso, diciamo così, una delle Sezioni, diciamo il Raggruppamento quando Allavena ha lasciato (confusione) come si chiamava quell'altro che ha preso il comando Santovito, ha preso il "D"

R. Si ha preso il "D". Meneguzzer è andato al Raggruppamento, Comandante del Raggruppamento. A Meneguzzer non sono riuscito a fare il lavoro che volevamo ma non dipendeva più da me il SIFAR nè potevo insistere perchè secondo loro era molto utile e non prevedevo quello che poi sarebbe successo dopo, quindi questo, in più ci sono altre casi degli ufficiali tecnici.

D. Ecco, questo qua è una cosa che hanno segnalato tutti, vale a dire che tu avresti portato là il Tagliamonte, poi c'è quello delle Trasmissioni

R. Martini, quello è uno su cui non hanno, è tanto bravo che

D. Tutti ne hanno parlato bene perchè hanno detto che era veramente una persona molto degna

./.



10.

- R. Pierangeli era molto in gamba. Ma su Pierangeli..... da non poter, ma poi fu ritirato. Ora questi
- D. (incomprensibile)
- R. Ora questi erano elementi che veramente al SIFAR. Arrivato al Comando dell'Arma i punti tecnici che erano, che i più conosceranno molto meglio di me, quello che eravamo più indietro non avendo poi avuto i soldi prima erano: Trasmissioni, Motorizzazione, Amministrazione, [no perchè c'erano pochi soldi e tu lo sai io ho avuto quel famoso Marzano, non Marzano Questo re, Marzano ragioniere generale dello Stato, ebbi proprio delle scene violente, quasi per farci dare 500 milioni che si erano portati via, insomma era tutto un lavoro.....
- D. Che bilancio c'era all'epoca tua? Io mi ricordo che
- R. Erano 100, 100, dunque eravamo, erano 185 mi pare eravamo arrivati
- D. Ecco, certo io ero a 160 e tu sei arrivato a 185
- R. 185 grosso modo, con l'affare degli ausiliari, con l'affare della proposta dei 17 anni per appuntati che poi è andato in porto adesso.]
Dunque, allora andando lì io mi sono portato: l'ufficiale di amministrazione del SIFAR, e l'ho portato ma lui non ha fatto l'ufficiale a fondo contabile, lui ha fatto la programmazione finanziaria, un posto simile allo S.M., cioè valutava la possibilità di attuare un determinato programma con i sol

./.

11.

di che avevamo

D. Programmazione di bilancio?

R. Sì, programmazione finanziaria. C'era Trotta, Di Giorgio, che tu conosci, che facevano la parte veramente spese, or dinazioni ecc..e noi siamo riuscitiamministrativa che non aveva uno scopo.

D. Che non è piaciuta molto al tuo amico Beolchini

R. Non è piaciuta affatto, tanto è vero che quando andavamo nel Consiglio Superiore delle FF.AA., lui opinava sempre qualche cosa.....significava questo e poi tu hai comandato l'Arma lo sai, quando l'Arma chiedeva una cosa alla Direzione Generale quelli pigliavano la richiesta dell'Arma e la mettevano esattamente nell'ultimo cassetto. Dopo alcuni anni poi si scopriva questa richiesta e non se ne faceva niente. Per le prime decisioni, ha (?) fatto un pò il concetto di prendere e portar via, paga e porta via ma sempre con i controlli dovuti. Infatti su quelli hanno voglia a dire, ma non sono riusciti a dire niente. Perchè voi sapevate con molta precisione, sia dal Martini per le Trasmissioni, sia dal Pierangeli per le macchine e il Tagliamonte si è solamente dato solo da fare per rendere valida questa autonomia amministrativa, dargli una veste legale, dargli una consistenza accettabile, ed effettivamente ha funzionato.

./.

12.

- D. Per quanto tempo il Tagliamonte ha fatto il doppio servizio?
- R. Non molto. Adesso non saprei dire
- D. Per qualche mese, oppure un anno o poi
- R. Io penso sia qualche mese perchè ad un certo momento io l'ho cercato e il Viggiani non me lo ha dato, perchè gli serviva. Poi Viggiani ha trovato un altro [che si chiama Minerva] e allora ha gradito lui stesso; allora mi sono pigliato il Tagliamonte a titolo completo mettendolo in un posto non contabile. Tagliamonte non aveva nessuna
- D. Dunque, praticamente, poi dopo lo hai preso tu?
- R. Sì, sempre come
- D. E ha accettato l'incarico?
- R. E ha accettato di essere dall'altra parte. Sì, ha accettato
- D. E qua ha continuato, perchè Minerva era già sotto mano lì?
- R. Minerva era già sotto mano ed ha continuato
- D. Viggiani si serviva del Minerva e tu avevi il Tagliamonte
- R. Del Minerva
- D. E tu avevi il Tagliamonte
- R. Avevo il Tagliamonte ma sempre non in veste di pagatore]
- D. No per te, per te era una questione di programmazione economica.....
- R. Sì, perchè era una persona intelligente ed anche molto in gamba e anche dal punto di vista

./.

13.

- D. No, ma questa faccenda qua come è stata interpe.....
- R. Ha dato corpo alla
- D. Ha dato corpo alla, alla lì perchè ci sono i benevoli ed i malevoli, certo tu il mondo lo conosci (confusione) dal la lunga esperienza ma adesso si è fatto ancora di più (confusione) le due casse e allora il de Lorenzo poteva disporre liberamente attraverso il Tagliamonte anche dei soldi del SIFAR
- R. Io non me ne.....infatti, che l'"ABC" parla sempre dei fondi (confusione)
- D. Allora dimmi cos'è, diciamo così, non dico la accusa, ma la diceria che avendo tu in mano due casse potevi liberamente attraverso la schiera ecc..., manipolate dalla stessa persona potevi liberamente fare dei travasi.
- R. Scusi Viggiani stava a guardare?
- D. Viggiani non stava a guardare, ma Viggiani era tuo devoto e quindi non parlava. Allora vuoi dirmi qualche cosa?
- R. Dunque la questione è questa, il Tagliamonte non ha mai avuto veste di prendere fondi dal SIFAR e passarli all'Arma, perchè l'Arma faceva gli acquisti in proprio, anzi dovessi dire qualche cosa dall'Arma diverse volte abbiamo, specialmente per la fornitura di macchine e per la fornitura di attrezzi, di strumenti ecc... pagato delle somme al SIFAR.

./.

14.

Adesso non mi ricordo le somme ma c'era proprio una quota che davamo al SIFAR per polizia militare. [Se erano 5 o 6 milioni.]....

D. Che l'Arma passava al SIFAR?

R. Passava al SIFAR. [Quindi al SIFAR abbiamo dato, quando stavamo bene all'Arma, al SIFAR 600 milioni all'anno, scherziamo? 50 milioni al mese, ma

D. Hanno parlato di miliardi.....

R. Dunque quando sono arrivato io c'erano 600 milioni all'anno a furia dili ha spinto anche il buon Taviani, aumentiamo, aumentiamo e siamo arrivati, quando sono andato via, siamo arrivati si è no ad un miliardo, dopo sono arrivati a un miliardo e 200 milioni, me l'hanno detto. Quindi con 600 milioni all'anno potevamo andare a chiedere l'elemosina, va bene, anzichè andare a pagare partiti ecc..... infatti dall'anno che stavamo un pò meglio qualche volta abbiamo pagato la questione delle vetture, mi ricordo abbiamo pagato qualcosa degli strumenti di ascolto presi anche fuori con l'Ufficio Cambio, come dice quello e poi mi ricordo che eravamocon la Polizia Militare, continuammo a pagare il SIFAR anche perchè ne avevo la possibilità. Va bene!]

D. Quindi secondo te, quello che dissi, c'era un travaso ma in senso contrario

R. In senso contrario, perchè era bilancio palese.

./.

15.

- D. Quello che usciva dall'Arma certamente era tutto bilanciato, era tutto
- R. Sì, appunto, c'era il prelievo della polizia militare, si era no pagate le Giulie, ecc.. e quindi
- D. Quello che era in fase ascendente, naturalmente quello è ben dimostrabile quello che esce dall'Arma, so benissimo come è tenuta la contabilità, fino all'ultimo millesimo controllato, quindi non c'è, prima non c'era all'epoca mia non c'era neanche l'indipendenza amministrativa, quindi c'erano ancora tutto....
- R. Ad ogni modo anche quando c'è l'indipendenza tutto va alla Corte dei Conti
- D. Va lo stesso alla Corte dei Conti?
- R. Non passa attraverso....l'acquisto ed il controllo ma a cose fatte tutto va alla Corte dei Conti
- D. Quello che non è dimostrabile è il contrario. Perché il SIFAR ha una contabilità che non è controllabile praticamente
- R. (incomprensibile)
- D. Poi non è controllabile
- R. Si ha l'idea della necessità, uno che ha 50 milioni al mese non è che possa fare il grandioso e dare della roba all'Arma che sta meglio di lui, va bene, tanto più che poi anche all'epoca di Taviani, con Taviani lui ci fece dare anche un fondo riservato a noi, che poi spendavamo insieme a lui. Per dare un pò di sovvenzione ai Comandi di Stazione, ai Co

./.



16.

mandi di Tenenza e quello era un fondo che andava speso per lo più per benessere, insomma quelle famose sovvenzioni che furono date in occasioni varie e furono anche gradite, anche abbastanza consistenti, quello lì

D. Dunque questa è la parte che riguardava il Tagliamonte. Per il Tagliamonte, per concludere, allora, tu lo hai portato dietro per fiducia che avevi in lui?

R..... nella sua intelligenza, nella sua capacità

D. Nella sua capacità, quindi tu hai detto mi porto un elemento che

R.ci intendiamo ai fini appunto di reperire, collocare quei miglioramenti che erano la modernizzazione dell'Arma dopo tanti anni, automezzi, collegamenti

D. E dopo il Martini....

R. Il Martini era con me al SIFAR, ma lui era un uomo intelligente, preparato e vedo che tutti ne hanno parlato bene. Anche lui quando era al SIFAR dimostrò di essere molto in gamba. Cito un episodio, tanto si sta chiacchierando,.... gli americani, noi avevamo le intercettazioni radio e loro avevano un thele-type e non ce l'hanno voluto dire che cosa erano. Un giorno piglio il Martini l'ho mandato a Parigi, dai francesi, un uomo molto simpatico, torna e dice, guardi signor generale ce li abbiamo 14 milioni? Io, vediamo un pò; se lei me li tira fuori vado a prendere un apparecchio, io

./.

17.

lo metto a posto adesso in thele-type. Va bene. Andiamo a pigliarlo lo stesso. Ci ho creduto. Quando mandammo a chiamare gli americani, come avete fatto, ah.. così ci siete riusciti, noi ci abbi^{am} messo dieci anni. Io dico, noi ci abbiamo un amico che ci ha detto qualcosa....ci ha messo a posto...per dire il tipo che era Martini, a parte la correttezza...

D. Ma lei ne ha parlato così bene...

R. E allora me lo sono portato, e quella famosa rete in ponte radio che è stata fatta veramente bene ed è funzionantissima, che è stata fatta con tutti gli accorgimenti dal punto di vista di non pigliare fregature, nè dalle ditte nè dagli intermediari, perchè ho chiamato anche Ottavino, ho chiamato un sacco di gente dietro le quinte che mi dicesero se c'erano delle porcherie, ma non ci sono state. Abbiamo lavorato con la SELENIA, con tutti quanti ed è stato fatto tutta èlì. Si può calunniare qualsiasi, ma non è uscito niente per calunnie consistenti. La rete funziona, Martini poi ha messo insieme quella specie di centro operativo che secondo Gaspari serviva ad opprimere il popolo.

D. La famosa sala operativa?

R. Sala operativa che è cominciata allora, che va benissimo, ecc..;

D. E' costata un sacco di soldi, no ?

R. Credo che sia costata un pò, ma...

./.

18.

- D. Mezzo miliardo o una cosa del genere.....?
- R. Forse a lì non ci arriviamo.
- D. Ma è utile?
- R. E' utile per sorvegliare a scopo appunto oppressivo su tutto il territorio nazionale, perchè con gli aerei e con gli elicotteri che c'erano, c'è un sistema di televisori, si può vedere cosa succede dovunque. Quindi è sempre, non solamente per opprimere...
- D. Televisori su elicotteri?
- R. Televisori su elicotteri... ci sono televisori anche nelle varie cabine
- D. Non avete avuti di disturbi con la vibrazione di elicotteri?
- R. In un primo momento si vedeva tutto così... ma poi, io sono andato via e hanno continuato e pare è andato a vederlo anche Moro
- D. Martini è ancora in azione lì?
- R. Martini no, naturalmente hanno dato la mazzata anche a lui. Adesso è a Torino
- D. Che cosa fa?
- R. E' al Comando Genio, una roba, Comando Trasmissioni
- D. Lui è delle Trasmissioni?
- R. Sì, delle Trasmissioni. Quindi lui ha fatto quel disegno, la sala operativa era stata iniziata quando c'ero io e finita quando non c'ero più, ma era una cosa poteva servire per al-

./.

19.

luvioni, per tante cose ecc.. }
Pierangeli. Pierangeli anche lui era al SIFAR ed era il Capo del Reparto Automobilistico del SIFAR . Aveva già un grado un pò superiore a quello, perchè di solito c'era un capitano e allora io ho pensato di recuperarlo e di metterlo appunto agli automezzi. E' un uomo molto capace, viene dagli ufficiali di complemento però la preparazione ce l'ha, la buona volontà. Ha un suocero che ha il garage, questo è stato oggetto naturalmente di molte malevolenze; perchè io l'ho sempre diffidato a frequentare il suocero, solamente per andare a pranzo..... ma un altro inconveniente.....; i contratti sono stati fatti per le Giulie, infatti, abbiamo avuto tutte quelle forniture di Giulie che hanno dato all'Arma un certo tono di intervento rapido e quindi è stato fatto bene. Abbiamo contenuto le spese nell'assegnazione, io penso che lui abbia fatto bene; è un buon ufficiale, è diventato colonnello, adesso è a Bologna presso l'ORA, presso

D. All'ORA ?

R. E' andato lì

D. Ho capito

R. Insomma nelnon è un Martini, Martini è uno che può inventare delle cose. L'altro è uno molto pratico che può dare

./.

20.

┌ un ritmo celere a delle realizzazioni.

D. Vedi queste tre persone qua sono incasellate in questi tre giudizi dal grosso pubblico. Il Tagliamonte era per quel motivo lì, era l'abbinamento delle due casse, quindi la possibilità dei travasi.... il Martini, indiscusso secondo capacità che ha fatto bene anche corretto con i colleghi, con tutti quanti, tutti ne hanno parlato bene. Il Tagliamonte, dicevano un uomo straordinario dal lato tecnico e compagnia bella ma più di tutti era l'informatore di de Lorenzo

T.V. Pierangeli

D. Sì, Pierangeli, che cosa ho detto io?

T.V. Tagliamonte

D. Sì, sì, Pierangeli, quella è l'accusa diciamo così è il modo come

R. Io agli ufficiali automobilisti gli voglio molto bene se sanno che cosa sono le macchine, ma come informatori non sono mai stati mai nulla di eccezionale..... Che venivano da meno.....

D. Soprattutto che raccontava cose dei colleghi e compagnia bella, questo è.....l'ha visto un pò sotto quel punto di vista

R. E' uno che non sapeva niente.

D.informatore confidenziale?

R. Evidentemente sarà stato nell'ambiente automobilistico che

./.



217

qualcuno non promosso che ha pensato che non è stato.....
ma era modesto come informatore, non era un'aquila neanche
come automobilista era un esecutore celere, pronto, ed ha
servito. Per il Tagliamonte, poi c'è stato tutto una lunga
storia, l'hanno accusato di avere dei fondi da chissà dove
..... effettivamente Tagliamonte è nato abbastanza bene,
il padre gli ha lasciato una certa somma a suo tempo, poi
ha avuto dalla Cassa del Mezzogiorno due prestiti uno di
13 milioni e uno di 34 milioni, uno glielo ha fatto avere
proprio Gaspari. Quindi non è una somma favolosa ma lui ha
un albergo, quindi ha preso alcuni appartamenti, fu fatta
una inchiesta, allora, regolare su istanza di Beolchini e
il ministro ne ha riferito anche in sede processuale, va
bene.

- D. Sì, ora lì c'è una inchiesta per questo, quindi quella parte lì..... di Tagliamonte a noi..... se la vedono loro (confusione - parlano insieme D. e R.) Il nostro compito è localizzato lì, all'estate del 64, ora noi naturalmente non si può restare chiusi lì ma bisogna (confusione) l'hanno avuto nel 67 perchè il 67 è stato, diciamo così, il riflesso di tutto, del processo dell'Espresso alle pubblicazioni..... la famosa inchiesta Manes, tutta la storia del Ciglieri... è tutta roba che si riferisce al 64 e di cui noi dobbiamo occuparcene per forza.

./.

22.

- R. Ma Ciglieri è precisato (?) per il passato che in fondo non c'era
- D. Esattamente, allora noi dobbiamo tener conto nel 67 cosa è risultato di quel passato.
- R. Appunto. Il quale a suo tempo era un passato un pò riconosciuto come valido ed anche rispettabile, va bene.....
- D. Ma ti ripeto, quando uno incomincia a spruzzare delle
- R. Da parte nostra si è cercato di stare tranquilli
- D. Ma è la cosa migliore. Allora guarda, questi sono i primi punti avete qualche cosa di questo, di questa questione qua, no, adesso. (T.V.) ha detto qualche cosa che non era stato possibile comprare, perchè lasciando via il bilancio ha lasciato 7 miliardi di deficit, non so e che quindi.....
- D. Il de Lorenzo? Che avrebbe lasciato tutti quei miliardi....
- Hai lasciato dei debiti?
- R. Non mi risulta. C'era una programmazione che andava, io ero contrario di massima a fare acquisti su bilanci biennali, per quanto hanno approvato il bilancio bloccato fino al 70 dell'Esercito, e quindi non so se può essere sfuggito qualche impegno da risolvere nei due anni, ma credo che la cosa sia contenuta nelle previsioni di impegno biennale (interruzioni e confusione - parlano contemporaneamente) Io ero molto contrario anche perchè avevo trovato la fregatura di avere il bilancio tutto bloccato, però al massimo c'era qualche cosa nei due anni eravamo piuttosto, anzi piuttosto

./.

23.

pronto a non farmi avere sorprese, d'altronde si sarebbe

- D. Così a Ciglieri praticamente è venuto, Ciglieri dopo di te, non gli hai lasciato una situazione fallimentare diciamo?
- R. No io penso anche buona
- D. D'altra parte non puoi neanche prenderti assumere degli impegni tali, perchè assumere sotto il suo bilancio degli impegni che vanno per anni
- R. Per quanto io ho trovato nell'Esercito però
- D. Che cosa hai trovato nell'Esercito?
- R. Non fare agli altri quello che non vorresti, ma tutti i guai sono venuti per cercare di recuperare un pò di soldi, quindi le diatribe per i carri armati sono nate per quello. Cercavo di riavere qualcosa indietro
- D. Per questa questione qua ne abbiamo parlato, eventualmente ci si ritorna chiacchierando, non è questione, non seguiamo.]
- Adesso qua vedo la questione di queste famose liste
- R. Liste
- D. Allora noi adesso siamo in queste condizioni che sappiamo benissimo le liste che le rubriche che esistevano qua; sappiamo benissimo da quale rubrica sono state tirate fuori.
- R. Quegli elenchi
- D. Quegli elenchi, chiamiamole liste che so, tutte le chiamano liste, chiamali elenchi quella roba lì, che dovevano essere liste di proscrizione fatte da te, insomma, il colpo di Stato.

./.

24.

- R. Ma non c'era neanche Scelba. Allora che colpo di Stato facevamo?
- D. Perciò mi sono sempre chiesto, come facevi a fare un colpo di Stato prendendo delle persone completamente ignote, ossia della gente la quale sarebbe stata, servita di più averla buona che contro. Erano tutti i Capi delle questioni paramilitari ed è un colpo di
- R. È dell'apparato comunista
- D. In pro dell'apparato comunista
- R. Un inizio di storia. Nel 1958, quando il nostro Tambroni schierò a protezione delle ambasciate di oltre cortina, due robusti battaglioni, gli americani si inquietarono parecchio. Il povero Allavena dovette andare con altri schierani (?) alla stazione ad accogliere male questa gente, a sbattere i fiori in a fare diverse azioni per conto, insomma, gli americani erano fuori allora è venuto Taviani, ma voi non fate niente, che vi credete che noi siamo qui a regervi le bretelle, ecc... Taviani mi chiama: cosa facciamo? Signor Ministro ci abbiamo l'elenco..... voi non sapete che cosa sono i comunisti, vergognatevi, farete la fine di quello che prese il volo dalla finestra a Praga. Allora mi feci dare dal SIFAR, dico, datemi l'elenco dei sovversivi quelli da arrestare diciamo
- D. Questo in che anno?

./.

25.

R. 1958. Nel '57 avevo poi mandato e alla Questura e al coso

D. Che l'aveva già distribuito?

R. Distribuito, però siccome gli americani imperversavano violentemente che cosa facciamo mi fa Taviani. Effettivamente chiamo, mi pare, Allavena o quell'altro Bianchi: ce l'abbiamo un elenco? Sì un libro per carità mi vengono con un libro.

D. La rubrica "E" 731 nomi

R. Vado da Taviani, siamo salvi, Gli americani, come non ci abbiamo niente? Son qua, qui lo sappiamo quale è l'apparato comunista, sono qua, sono pronti a beccare.

D. Lo sappiamo tutti

R. Allora basta, dice, se ne vanno via contenti. Questa è la vera storia di queste liste. Questi qui sono rimasti tali fino che ad un certo momento il Viggiani mi disse: senta, bisognerebbe aggiornarle le liste. Ci vorrà il suo tempo

D. Questo è avvenuto quando?

R. Nel '64, ma non a luglio, marzo, aprile, disse dobbiamo aggiornare, va bene, aggiorniamole. Ma io alle liste ci credevo fino ad un certo punto. Sì, era gente, questi qui erano quelli dell'apparato comunista, quelli che erano saltati fuori nel '48, che hanno ammazzato quelli dell'Abbadia San Salvatore, ecc.. quelli del '60 che arrivavano con le catene e agganciavano la gente quindi non c'erano parlamentari, erano proprio la gente della strada.

D. Abbiamo esaminato tutte le liste, abbiamo visto, si

./.

26.

R. E poi per inciso siccome di è parlato della Questura, di posti di blocco, io posso dire questo non è che la Questura debba essere esclusa. Hanno parlato di un piano solo

D. Ne parliamo adesso, ne parliamo adesso

R. Questo però anche Andreotti disse che lui sapeva che esisteva, questo non lo sapeva nessuno, io all'Arma che esisteva un ordine del 52 ecc...dove sembrava che l'Arma potesse agire da sola. Ma io non l'ho mai saputo, non lo abbiamo neanche trovato.

E' avvenuto diverse volte che quando c'erano questi di piazza con la questura non ci si intendeva; perchè a Genova io sono piombato lì quando è successo una cagnara dopo Manes a me hanno telefonato i CC. , telefona il Prefetto, dice, lasciate stare il posto di blocco; dice allora è inutile. Lo stesso è successo sul Vajont quando misero il posto di blocco i comunisti, io vado su chiamo il comandante del gruppo dico scusa un momento..... vai a togliere il posto di blocco. Il Prefetto mi ha proibito. Allora dobbiamo fare, non dico un piano solo, ma per avere ad un certo momento di non essere in queste condizioni senza volerlo, che non ci senta Vicari. Però ad un certo punto che dovrà succedere allora per buttare il posto di blocco i CC. ho dovuto dare quest'ordine: vada a fare i tiri col moschetto dall'altra parte del posto di blocco; dice ora vado a fare i tiri col moschetto; parte e l'abbiamo buttato per aria così ma non si può escogitare espedienti di questo genere. Quindi un pò di vero, che noi eravamo timorosi che un lavoro fatto insieme sotto la pressione di una insurrezione si fosse poi in parte..... c'era ma questo non è stato

./.

27.

mai prodotto. Era uno stato d'animo che era nato in seguito a questi episodi che sono avvenuti. Quindi alla disperata se ai CC. non ho voluto dire buttate per aria questi posti di blocco.... debbono provvedere in ogni caso, va bene.

D. Ecco adesso io ti domando questo: nel 64 risulta che il Viggiani era un pò fissato sopra questa rubrica "F" sopra questi elenchi e compagnia bella, ossia lui aveva ci teneva molto

R. Ci teneva molto. Perchè per me la conoscevo

D. Tu sapevi che esisteva?

R. Quella volta la portammo da Taviani. La conoscevo allora poi non l'ho mai più vista

D. Allora lui, questo è avvenuto nell'aprile del 64, ora a noi ci interesserebbe molto, per poter dire con cognizione di causa se è il Viggiani che è venuto da te a parlarti.....

R. E' venuto due volte

D..... per dirti che cosa?

R. Dice, guardi lei si ricorda quella rubrica. Si non la abbiamo aggiornata. Dico aggiorniamola pure

D. Il fatto di chiedere la collaborazione dell'Arma, era una cosa.....

R. Prevista. C'è anche un regolamento mi pare che ne parla se la vuoi

D. No, no, quella lì noi

R. E' prevista non al livello di gruppo come dice il signor Manes, al livello gruppo sci si trovano solamente mandati di cattura

D. Il gruppo sarà quello che attua

./.

28.

- R. Quello che attua, però la trasmissione è al livello, per esempio, si prevede al livello nazionale e non possiamo creare tutti gruppi, evidentemente verrebbero al Comando Generale il quale provvederà, dice, aggiornate le rubriche perchè c'è un fatto tecnico, nel CS ci sono 6 - 7 persone per una Regione, se devono aggiornarla, innanzitutto la fanno aggiornare dal maresciallo della Stazione, tanto per essere chiari va bene? Ma devono darsi da fare in una maniera insomma, non si può mica aggiornarle presso i gruppi e quindi è una cosa che è prevista dalla regolamentazione.
- D. Dunque quello lì benissimo; allora questa faccenda qua è prevista. Quindi il Viggiani ti ha chiesto la collaborazione per rimetterla in ordine
- R. (Non si capisce)
- D. Adesso seguimi bene qua Il 13 aprile del 64 in funzione di questa telefonata, il Viggiani ha distribuito attraverso i suoi tre Centri CS di Milano, Roma e Napoli le liste, ossia quella rubrica degli 800 secondo la territoriale di ogni divisione e attraverso i CS li ha fatti consegnare ai tre comandanti delle tre divisioni.
- R. Quindi le avrebbero avute da due parti.....
- D. Un momento, no questo è stato prima, attenti che siamo in aprile
- R. Se questo è così non lo sapevo
- D. Ma questa faccenda qua è una cosa in cui stiamo ancora girando intorno, perchè noi sappiamo, abbiamo l'elenco di

./.

29.

trasmissione firmato, inviato dal SIFAR, recente, i Centri l'hanno ricevuto, questo è il 13 aprile uno l'ha ricevuto il 15 e l'altro il 17 e l'altro è stato dato via breve e scritto: dato via breve dal Bianchi ecc. Le tre liste sono state date, queste tre liste, che dovevano andare in mano ai comandanti delle divisioni, i tre comandanti delle divisioni, i tre Capi di S.M. delle tre divisioni ignorano.

R. E come mai?

D. Non lo sanno, non hanno nessun ricordo, viceversa, no dice Palumbo lui ha detto mi ricordo che le ho date in mano al gen. Markert. Ora non è che noi li giudichiamo, a noi ci interessa molto questa lista, questa distribuzione qua, perchè noi abbiamo constatato che quelle liste del 13 aprile sono esattamente uguali a quella del 27 giugno. Il che dimostra che quella non è stata una lista speciale per il Colpo di Stato ma, adesso bisogna vedere, bisogna chiarirla questa questione, no

R. Non lo sapevo neanche io (confusione - più voci)

D. Ora noi l'abbiamo constatato..... (confusione - più voci)

R..... si sono avvalsi di una norma evidentemente e anche perchè l'affare delle liste è diventato importantissimo adesso, ma l'affare delle liste da aggiornare, era come non so.....
(confusione parlano tutti)

D. Perchè è diventato importante?..... (più voci).....

R. Perchè ci è stato qualcuno che ha pensato

D. Fate una lista di proscrizione e mettete dentro tutti i parlamentari

./.

30.

- R. Magari..... (parlano tutti).. perchè qui mi pare sulla questione della legalità di quello che si è fatto, c'è una norma in cui questi qui non ci hanno neanche pensato un mi nuto e non mi hanno detto niente, evidentemente o hanno avuto dei ritardi dopo e allora per quello il Viggiani ha recitato con me; ma prima non aveva detto niente, perchè qui c'è una norma che è questa poi: "Comunicazione dello S.M. ecc... .. ordini esecutivi ecc..... attraverso il centro..... attraverso la sua formazione ministeriale quale organo esecutivo di polizia militare propriamente detto in collaborazione del servizio di controspionaggio. Gli organi direttivi territoriali di polizia militare danno le disposizioni complementari ai comandi territoriali dei CC. tramite il comando di gruppo." Ora, semmai c'è una sturtura, il fatto che il comandante del CS di Milano, anzichè fare leva sui CC., fosse andato al Comando della Divisione.
- D. Ma allora è stato mandato di qua, perchè fossero date in mano ai comandanti di divisione. Era una iniziativa dell'Ufficio "D".
- R. Viggiani era escluso completamente.
- D. Non lo so, lo abbiamo scoperto ~~noi~~ riguardando tutte le carte e sono saltate fuori l'elenco di trasmissione
- R. Era una preoccupazione di Viggiani mettere a posto queste liste
- D. E poi, poi è stata montata..... Allora riprendiamo di nuo-

./.

31.

vo il discorso perchè questo, lì dice qualche cosa dei CC.?

R. (legge molto in fretta e confusamente articoli del regolamento)..... Art. 34 della vecchia istruzione di polizia militare 105 S prescrive alla lettera c) che fra i compiti del SIFAR vi è quello di avvalersi ai fini della propria attività della collaborazione del Comando Generale dell'Arma dei CC. e del Comando della Guardia di Finanza..... (confusione).

D. Questo qui ci serve moltissimo perchè legalizza l'intervento dell'Arma a richiesta del SIFAR per collaborare

R. S'intende su scala nazionale

T.V. Del Comando Generale.

R. Allora non i gruppi, i gruppi sono 110, allora bisogna fare 110 diramazioni e poi chi giustifica il comandante di gruppo che ha altro da pensare (confusione - parlano tutti)

D..... I comandanti di divisione i quali hanno ignorato queste tre liste ora i tre comandanti di Divisione.....(confusione) interrogati da noi specificatamente, perchè noi andavamo dietro a questa prima distribuzione, perchè è importantissimo (confusione) poi prima abbiamo constatato che quelle due liste corrispondevano, anzi erano fotocopie, quindi corrispondevano ripeto che..... ripeto che siamo in una conversazione amichevole in cui si tratta di vedere questa cosa, allora questi qua hanno dato queste liste ai comandanti, i tre Capi di S.M., ciò mi fa ancora più stupore i Capi di S.M. sono

./.

32.

quelli, quelli che manipolano questa roba, l'hanno nella loro cassaforte, non la tiene il comandante della divisione; le cassaforti stanno nell'ufficio del Capo di S.M., è lui che tiene le chiavi, è lui il responsabile dei documenti riservati.....

T.V. Non il comandante?

D. Non il comandante; non è il depositario e non li consegna, i passaggi di consegna di comandanti, si fa il passaggio... .. li fa il Capo di S.M. hai capito? Questa è norma, ora che tutti i tre Capi di S.M. abbiano ignorato queste tre liste, non ne abbiano mai saputo niente; ora, uno ha detto soltanto si mi ricordo che a Napoli era Celi, il gen. Celi mi ha consegnato un giorno dopo che era venuto il De Forgelinis mi ha consegnato una busta chiusa con sopra un talloncino, esattamente ha detto, neanche c'era scritto mettere in cassaforte. Poi dopo questa roba qua, è tutto sparito. Ora, noi abbiamo potuto chiarire l'origine di questi due, ma non abbiamo potuto chiarire la strada, l'iter che ha seguito, che fino ai CS, dopo i CS, anche ieri Palumbo ha confermato: si l'ho portato a mano ecc...è chiaro che sono andate nelle mani di te. Ora lì, queste liste sono rimaste lettera morta. Ora, nostra supposizione, tu adesso devi venirmi incontro, Viggiani che aveva questa idea e che ne hanno confermato ..ancora ieri gli altri, che era veramente, aveva questa cosa,

./.

33.

gli stava a cuore, ci teneva a questa questione delle liste, dell'aggiornamento; dopo due mesi, ma qua nessuno si muove più dice ma questa l'abbiamo mandata direttamente alle divisioni il comando generale non ne sa niente.....

R. Evidentemente è stato così....

D. Adesso io, arrivato a questo punto, ti domando: te ne ha parlato vicino al 27 giugno il Viggiani?

R. Me ne ha parlato solamente allora.

D. Cosa ti ha detto?

R. Mi ha detto, senti, ma non mi ha detto mica di aver fatto quel lavoro lì, forse per non fare avere qualche cicchetto ai comandi di divisione. Lui non mi aveva detto di aver fatto stò lavoro o perchè ha pensato di aver scavalcato me, può darsi, oppure avrà pensato anche : se questi comandanti di divisione non hanno fatto niente adesso il de Lorenzo gli tira le orecchie, ci mettiamo male con la territoriale e viceversa il SIFAR ha bisogno della Territoriale; avrà detto signor generale io avrei bisogno di questo, ma non mi ha detto dei suoi precedenti passi.

D. Ma è stata iniziativa sua?

R. Mi ha chiamato due volte al telefono nella mattinata, guardi dice avrei necessità di mettere a posto le liste ma non mi ha detto affatto di aver fatto qualcosa o per l'affare dello scavalcamento o per non farmi fare il cicchetto ai comandanti di divisione. Lei può farlo con una certa...; dico me le mandì, mandì qualcuno qui, ho chiamato Picchiotti guardi verrà un signore qui a portare qualche cosa lei per l'occasione dia

./.

34.

ai Capi di S.M. delle divisioni e se li mettano a posto. Io ho un pensiero il comandante di divisione ci ha dato poco peso a questa roba qua perchè avranno detto uffa.....

- D. Ci avranno dato poco peso tanto che l'hanno messo
- R. Ma avranno detto, ma cosa vogliono ma non stiano a scocciare l'anima con queste liste e l'hanno messe lì. Quando è arrivata la cosa dall'alto, hanno cominciato ad agitarsi e quindi
- D. Hanno fatto i rapporti..... ne parliamo adesso. Ma a me interessava questo e cioè l'iniziativa di sollecitare la collaborazione dell'Arma attraverso il comando generale è partita dal Viggiani
- R. Ed è emersa solo nel luglio prima di tre mesi prima.....
- D. Ed è emersa..... il 26 giugno
- R. Io non sapevo affatto di queste liste, sapevo che esistevano ma credevo che se l'aggiornassero per conto loro.
- D. Quindi non c'è stata nessuna sollecitazione da parte tua?
- R. Ma neanche per sogno..... non sapevo niente; questo parla delle liste, io lo sapevo quali erano, anche io non ci credevo granchè a queste liste; perchè se noi andiamo a prendere, salvo Zinza che aveva di notte il chiavistello, noi
- D..... quelle liste avevano dentro degli studenti di 45 - 46 e avevate un generale già morto che era parecchio. Quelle liste lì, quella rubrica, dopo che tu hai detto che nel 57 hai fatto quella presentazione a Tambroni, è rimasta completamente abbandonata, chiusa, ed è stata riesumata nel 64 in quello episodio lì (confusione...) ma qualcuno era per-

./.

35.

suaso che non ci aveva niente

R.al C.P.C. della questura era gente nota a tutti

T.V. Fra un doppione

D. Quasi tutti erano segnalati al C.P.C. della Questura ecc..

R. C'era gente notissima, che si dava da fare, che si pavoneggiava, che avrebbero fatto la rivoluzione, magari non la facevano..... erano quasi tutti iscritti nella rubrica.

D. Benissimo, dopo queste due telefonate di quel giorno precedente al 27 tu hai detto al

R. Al Picchiotti.

D. Che cosa gli hai detto?

R. Senti Picchiotti, il Viggiani mi ha parlato di aggiornare quelle liste e dirò che ho detto anche a Manes, fra parentesi, va bene?, questo è un altro discorso, non ho voluto smentire in Tribunale, almeno non potevo dire guarda Manes stiamo aggiornando quelle liste. Sì, sì, ma a queste liste nessuno dava il minimo di importanza, ecco. Dunque e allora ho chiamato.....dia la consegna (?) al SIPAR di fare aggiornare le liste veda un pochettino di farle aggiornare, chiuso. Fisicamente non mi sono state portate, io le vidi solamente nel 57. E' arrivato il Picchiotti, dice: sono arrivati quelli lì, va bene allora le faccia distribuire, ci sono i Capi di S.M. di divisione, che li aggiornino. Picchiotti è andato di là, è stato un po' a confabulare, ci sono i tre Capi di S.M. di divisione e mi pare uno di questi era il Bianchi. Li faccia venire; c'era im-

./.

36.

tanto successo l'episodio delle Camere, del Governo che era caduto

- D. Il Governo era caduto il 25. (parlano tutti insieme in merito all'esattezza della data)
- R. Era caduto dopo un tira e molla la sera, la questione e allora
- D. Ma era ancora caduto da poco, era ancora (parlano insieme - argomento : caduta del Governo).
- R. Infatti dissi allora che la situazione non era pesante; ogni volta che c'è una crisi bisogna stare un pò attenti, dissi sorvegliate, vigilate in ogni modo voi sapete quello che dovete fare e dopo pochi minuti ho dato la mano a tutti, in piedi, arrivederci e grazie
- D. Sì..... il quale tu hai detto poche parole, misurate quelle cose lì, va bene?
- R. Sì, misurate, ma come dici tu la crisi
- D. Ma non hai dato delle disposizioni particolari? A parte lo aggiornamento che era automatico?
- R. No guardi.....
- D. No, no a parte quello no sul piano di rivedere i piani oppure.....
- R. La questione dei piani di mobilitazione ed altre cose adesso poi ne parliamo.
- D. Ne parliamo poi, sì. In quella occasione lì, non hai dato disposizioni particolari?

./.

37.

- R. Assolutamente. Io
- D. controllato liste e prendete i piani e fate dei piani particolari
- R. Per me erano dissociate le due cose. I piani erano roba stanta, anche quelle come i piani di mobilitazione e Iavarone a momenti gliene..... Ho chiamato Iavarone metti a posto i piani di mobilitazione, si è scoperto che il suo CC. era riuscito a fare otto cose contemporaneamente, va bene; allora Iavarone ci ha messo cinque o sei mesi, ha cercato che e lo stesso ho detto a Tuccari guarda c'è il piano "S" della Polizia faccia qualche studio veda un pò cosa si può fare; sempre con un certo scetticismo direi, va bene?. Allora l'Ufficio Operazioni ha fatto qualche cosa. Questo, ma non era affatto associato all'episodio delle liste.
- D. Quindi non c'era nessuna relazione
- R. Non che fossi preoccupato di Viggiani, ma nessuno era preoccupato dell'affare delle liste, forse neanche Viggiani, forse era l'unico che gli dava importanza
- D. No lui ci credeva
- R. Ecco.
- D. E allora avendo questa rubrica "S" in cui c'erano questi elementi dello spionaggio, delle questioni para militari
- R. C'era la "M", la
- D. La questione e compagnia bella, allora lui ci teneva che questo difatti Bianchi era un pò scettico su questo

./.

38.

- R. Ma erano tutti molto scettici
- D. Il Viggiani ci teneva, ecco questa era l'atmosfera
- R. Lui vedeva uno strumento esecutivo importante, non so per
..... forse avrà pensato, di sì, ma noi non ci credavamo
mica molto
- D. Secondo quello che a noi risulta, va bene, quello che noi
vediamo è che la responsabilità, andiamo nel campo teorico
se poi servivano, la responsabilità era del SIFAR per la
compilazione della tenuta a giorno di questa gente, la qua-
le non era segnalata ai gruppi i quali avevano le liste an-
nus, le P.P.P. le quali erano, erano poi le liste, erano
per un altro argomento, queste qua invece era roba che era
nota al SIFAR e.....
- R. E non a loro
- D. E non a loro.
- R. Difatti, il Capo di S.M., quello che è a Roma adesso dice:
ma no, qui c'è gente che non ha fatto niente e non si voleva
convincere quello che è venuto lì, e che ha sbagliato poi
perchè, ad un certo momento un brav'uomo, quel Bonassi, il
Bonassi era un brav'uomo ma c'era un mascalzone, quello
che addestrava la Scuola Marabini, ed era un altro e quindi
neanche a vedere, era una stupidaggine che era bravo
- D. Ossia era gente che lavorava in sordina, sott'acqua, ^REsiste-
va un Bonassi che era un brava persona che era anziano com

./.

39.

i capelli bianchi e viceversa sarà stato un mascalzone, si chiamava così, ed era quello che addestrava i sabotatori della Marabini

D. Della Marabini

R. Della Scuola Marabini

T.V. (incomprensibile)

D. Ho capito benissimo, e allora questa qua, quindi la responsabilità, diciamo della compilazione di questa rubrica era al Sifar, il quale ha chiesto in quel momento la collaborazione per l'aggiornamento, ma può darsi, io adesso io lo domando se è così; anche la collaborazione nel senso che chi avrebbe dovuto attuare poi ossia il lavoro, l'intervento repressivo di questa gente non poteva essere fatto che dai CC., perchè chi lo fa?

R. Infatti questo vale per tutte le rubriche, infatti gli arresti delle spie e gli arresti di quelli che interessano il Servizio, è il Sifar che lo fa per i CC.. Non si è mai chiamata la Polizia, perchè la Polizia è un organo secondario della Polizia militare, l'organo principale

D. Attenti a questa cosa qua, che qua si tratta di Polizia militare, non è Polizia diciamo per i reati comuni o per reati o per gente di quel genere lì. Ora la Polizia viene in secondo rango rispetto ai CC.

R. Siccome si tratta di difesa dello Stato anche una sommossa, una rivoluzione, rientra nel campo della difesa dello Stato e non di reati comuni. Evidentemente la priorità dei CC. ri-

./.



40.

spetto alla Polizia è meglio, organo principale è quella normalissima..... nella norma completa vie è uno stralcio solo. La P.S. è organo secondario della Polizia militare e quindi gli arresti di tutte le spie, dei vari albanes, ungheresi sono sempre stati fatti dai CC.

D. Benissimo, quindi d'accordo e allora è successo che quel giorno lì ha telefonato, tu hai detto a Picchiotti

R. A Picchiotti

D. Ti daranno, porteranno dal Sifar delle liste, dalle ai Capi di S.M.....

R. io non le ho mai viste.....

D. Non le hai mai viste, gli hai stretto la mano ai detto buongiorno, arrivederci

R. gli ho detto una parola del genere. Se ppb ho detto che la situazione non era grave come mai, si in quel momento non era grave poi è diventata un pochino più pesante, ma.....

T.V. Però bisogna tenere in considerazione perchè se la Polizia è organo secondario e li aveva tutti in quel casellario, però essendo poi i CC. che dovevano fare gli arresti ecc...se i CC. non tenevano, il Sifar non teneva un elenco ben aggiornato di questa gente ecc...

R. Il Sifar infatti doveva aggiornarlo, ma io dico, al caso loro se si era tutti d'accordo come saremmo stati, effettivamente in una repressione, si anche la Polizia avrebbe dato una mano. Avrebbe dato una mano per forza, perchè se si arrestava due

./.

41.

persone, va bene, ma se incominciavano ad essere 300 persone
e.....

T.V. Ad ogni modo c'è questo, se anche la Polizia non era avvi-
sata potevano autonomamente i CC. agire perchè era compito
loro?

R. Sì per la parte rubriche, sì ; ma poi in fondo c'è un Prefet-
to che se domani montava la situazione e quello chiamava il
comandante di gruppo e il Questore e allora

T.V. Di comune accordo

R. Perchè anche i famosi battaglioni e tutti quanti non si pos-
sono muovere dalla giurisdizione senza l'autorizzazione del
Prefetto

T.V. La esecuzione (?) logica che il comandante dei CC. poteva
dare

R. S'intende

T.V. E poi c'è qua l'atto esecutivo non è che si

R. Si tratta di vedere anche i piani, contropiani, appuntini
ecc...sono fatti così a titolo..... di non trovarsi dalla
sera alla mattina a dover buttare giù un piano, come uno non
sa il capitolo che deve considerare

D. Ora questi C.S. [che in fondo sono i Centri CS sono debolissi-
mi

R. Dalle..... al massimo]

D. Hanno varie provincie ciascuno quindi lì finisce che sono
dispersi là dentro, quindi un lavoro.....la collaborazione
dell'Arma è indispensabile anche soltanto negli aggiornamen-
ti

./.



42.

- R. E' sistematico, loro si rivolgono ai marescialli del CC. delle Stazioni, [che cosa possono fare, agitarsi, a prescindere che si scoprirebbero immediatamente, che si conoscono lo stesso, ma questo è un altro fatto dovrebbero andare in giro queste barbe finte a farsi.]....
- D. Questo lo dico perchè qualcuno, ha avanzato l'ipotesi, dico ma i CS non potevano in quel momento occuparsi di questa cosa che è vitale per la sicurezza dello Stato in quanto che, erano tutti presi dalle richieste di informazioni per i famosi fascicoli. Che allora erano tutti presi in quel settore e che non si occupavano più della difesa del, del
- R. Io allora non ero più lì, quindi i fascicoli io credo che sia stata un'altra montatura, perchè il fatto che lì vi sono delle pratiche sia per il N.O. sia per altro genere, che sono poi la massa dei fascicoli, questa è una normale routine burocratica, va bene. [Uno chiede, e questi saranno stati 130 mila, gli altri 34 mila poi saranno.....]
- D. Sono quelli lì, che hanno dato fastidio, sono i 34 mila
- R. 34 mila, ma chi sono costoro? Cosa sono, gente di sinistra, sarà gente che adesso si ritiene intoccabile, non capisco, perchè avrei voluto vederne uno
- D. Ma vedi dei 34 mila, non quelli che sono i gialli che erano 40.....
- R. Quelli quando c'ero io..... non.....
- D. 40, 36 sono stati distrutti, 4 sono spariti, sono quelli lì che hanno suscitato.....
- R. Ai miei tempi di fascicoli di quel genere non ho mai sentito parlare nè di gialli nè di verdi. Io ho avuto, ho visto qualche fascicolo rarissimamente, quando c'erano delle di-

./.

43.

- Discussioni sui N.O. di segretezza.
- D. Tu non.....
- R. Per esempio, quando, ad un certo momento è nata una discussione sul N.O. di segretezza di Malfatti, perchè non si sapeva, allora io sono andato da Rossi Longhi e dico, l'autorità nazionale ero io, io il N.O. non lo do se lei non mi da una dichiarazione liberatoria. Avevo visto solamente quello lì.
- D. Rossi Longhi l'aveva fatto quando era a Parigi?
- R. Rossi Longhi era segretario generale dichiarazione liberatoria, questo mi pare è l'unico fascicolo che avevo visto. Tutti gli altri.....
- D. La questione, tu hai fatto il nome, secondo me quello che ha dato il lievito è proprio Malfatti, nel senso che lui sapeva di essere, di avere..... (confusione). Il fatto che lo sapeva lui, aveva fatto dei cenni quando era segretario, consigliere a Parigi dice: ah!, le informazioni, il fascicolo, io..... cadevo dalle nuvole, io non so proprio niente. Ma è Malfatti che ci aveva..... del fascicolo.
- R. Io andai da Rossi Longhi, lei garantisce, signore mi scriveva una liberazione e il giorno dopo hanno dato il N.O. Io non lo conoscevo.....
- D. Ma lì era indiziato in quanto lui aveva lavorato con Ivan Matteo Lombardo. Malfatti era suo
- R. Sì ma poi ha lavorato con Nenni, c'è entrato con (incomprendibile - parlano contemporaneamente R. e D.)

./.

44.

- D. Estemporaneamente, adesso sarebbe un merito, allora.....
c'era il fascicolo
- R. Era previsto
- D. (incomprensibile)
- R. Fascicoli gialli mai visti, mai considerati cosa ci importava..... i fascicoli per il N.O..... questo fu un caso, vennero da me, ma sa c'è Malfatti, va bene, adesso vado da Rossi Longhi, ma Rossi Longhi disse ma per me va molto bene e allora...**I**....
- D. Allora praticamente, la questione dei CS bisogna metterla nel quadro della insufficienza numerica del personale e anche della routine normale e cioè loro normalmente si appoggiano ai comandi di gruppo per integrare le loro informazioni o per avere delle informazioni o per fare delle indagini. Ossia c'è la collaborazione continua tra i CS e i comandi di gruppo, i quali lavorano insieme quindi non è una cosa eccezionale che questa volta i CS, il Sifar si sia rivolto e abbia fatto arrivare queste liste ai comandi di gruppo; l'unica cosa è che normalmente c'è, un contatto diciamo allo stesso livello chiamiamoli così di gruppo, CS, e che questa volta la faccenda è scesa dall'alto, ed è partita dal centro. Così la vedi tu?
- R. Ma è stato così effettivamente, essendo che ignoravo le precedenti istanze del marzo (incomprensibile)....
- D..... la conferma di cosa, che invece noi l'abbiamo tirata fuori piano piano, ma la conferma di questa cosa

./.



45.

- R. Ma se a marzo mi avessero detto l'affare del fascicolo, signore facciamolo subito
- D. Sì
- R. Non me l'han detto appunto per quello poi sono rimasto un pò a disagio
- D. Ma se l'Arma (?)..... mi diceva che bisognava fare dell'aggiornamento, per carità
- R. ma io quando ero Capo Divisione, non venivo da te quasi ogni volta alla settimana. Qui guarda questo ha fatto una bella operazione, promoviamo, quell'altro ecc...(sovrapposizione di voci e offrono da bere)
- D. Ecco allora adesso, questa è la domanda che viene subito dopo, ma che ci ha stupiti, è il fatto che tu nella prima, interrogatorio che hai avuto in Tribunale hai detto no, liste non ne abbiamo mai fatto.
- R. Io al Tribunale avevo il solo scopo di dire niente, chiaro?! Io Capo del Servizio Segreto posso parlare solo davanti a.....
- D. Tu sapevi che c'erano ma non hai voluto dire
- R. [N]le 58 le ho portate agli americani, per dire ammaz-zalo no, [e] allora ho detto semplicemente, però ha detto una frase che hanno cercato di evitare: nè distribuito, nè attivato liste per il colpo di Stato. E il discorso continua: però ogni ente ha delle rubriche in proprio per il compito di istituto, così i CC., così la G. di F. ecc. Il discorso va inquadrato, ma loro hanno interpretato la frase a metà
- D. Loro te l'han tagliata lì.
- R. Sì

./.



46.

- D. Non so niente, non ho mai viste delle liste.....
- R. per il Colpo di Stato!
- D. Loro ti hanno fermato
- R. Ma lo so, ma fuori, ma anche gli amici ma cosa hai detto, ma tu sei scemo; no, no io ho detto quello e quando il Presidente una volta mi ha detto finisca di dire la frase: si, si per il colpo di Stato. Liste, ci sono rubriche, [c'è la "F", la "M"] ce ne è dappertutto, io ho detto; per il colpo di Stato. Ad ogni modo, se avessi voluto avrei anche mentito, perchè là'avevo solamente il dovere di stare zitto va bene! Però lì non ho mentito, ho detto una frase così, l'ho messa così, per il colpo di Stato.
- D. Sì, si ho capito
- T.V. Non liste di proscrizione?
- R. No, no proscrizione. Ma loro ci sono tornati due o tre volte: ma lei ha detto che non c'erano liste? Ho detto che non c'era* no liste per il colpo di Stato; vogliamo leggere il verbale? E allora, dice, si va bene.
- D. Va bene.....gira del.....quindi va bene.
- R. E se pigli il verbale è segnato così
- D. C'è, c'è nel verbale
- R. Due tre volte me l'hanno tirata fuori; dico ho detto per il colpo di Stato
- D. C'è, c'è ma sai com'è
- R. All'uscita arrestatemi, fate.....
- D. Il fatto di dire una parola, una persona.....alla ghigliottina (confusione di voci). Basta che dica una parola ed io lo mando alla ghigliottina

./.

47.

- T.V. (interviene - incomprensibile - sovrapposizioni di voci)
- D. Dunque qua, cerca di ricordare, il 25 marzo, marzo del 64 ossia tre - quattro mesi prima di..... hai avuto un rapporto con i comandanti di divisioni ecc..? Perchè lì, l'ultimo rapporto ufficiale che a noi risulta.....
- R. Del febbraio?
- D. No, il 25 marzo. Hai convocato a rapporto i comandanti di divisione e della brigata meccanizzata. Ecco. Se ti ricordi di aver fatto questo rapporto?
- R. Io ho fatto un rapporto, questi rapporti che venivano poi stesi con un programma preventivo sugli argomenti da trattare; ma ho l'impressione di averlo fatto prima, o sarà quello, ma allora c'erano tutti generali e colonnelli e quel rapporto l'ho consegnato al Tribunale, dove elencavo esattamente gli argomenti da trattare, tutti quanti, era roba di vestiario, era roba di equipaggiamento, tutto quanto, c'erano tutti quanti..... e mi sembra che fosse il 3 febbraio, ma ne ho fatto uno a distanza, ma non abbiamo trattato argomenti di altro genere.
- D. Non avete trattato argomenti di piani.....o? Di quella roba del genere lì?
- R. Si posso anche recuperarlo perchè al Tribunale forse hanno ancora la copia da darmi indietro o il Comando Generale deve averlo ancora. Perchè il Comando Generale
- D. l'ultimo rapporto, questo qua lo dice Ciglieri, il quale Ciglieri naturalmente l'ha visto dalle rubriche, per

./.

48.

dire quella cosa di servizio.....preciso dice, che si trattava del 14 luglio, cosa che non è mai esistita. Difatti lui a quel proposito dice l'ultimo rapporto, gran rapporto tenuto dal gen. de Lorenzo ai comandanti di divisione e alla brigata meccanizzata è stato tenuto il 25 marzo.

R. O febbraio - marzo sicuro..... dei fascicoli, basta controllare.

D. Ma in quella occasione lì non avete toccato questioni di liste o questioni.....

R. Oh! Coram populi..... sarebbe stato da pazzi, no? Viceversa c'è proprio una esposizione minuta degli argomenti..... credo di averlo, perchè io per ogni rapporto facevo fare un verbale di tutti gli argomenti.

D. Noi prendiamo per buono quello che ha detto Ciglieri, non c'è nessun dubbio perchè eri

R. E così anche l'argomentazione

D.....che dopo il, lanon hai più tenuto alcun rapporto

R. No assolutamente

D. Eccetto quella riunione festa dell'Arma e poi dopo quando ha parlato ai tre Capi di S.M., ancora lì ma non sono dei gran rapporti sono degli incontri. Quindi va bene, questo qua del 25 marzo io non credo che sia il caso di dover approfondire eccessivamente su questa questione qua.

R. Sono venuti da me, perchè me li hanno portati, se no potevo

./.

49.

anche non vederli quelli

D. Sì, sì Picchiotti ha detto.....

R..... generale al momento.....

D. Sì, sì so benissimo come succede

R. Per cortesia uno mi vuole vedere

D. Anzi io ero sempre contento di vederli tutti quando venivano dalle varie parti

R. Sì facevano vedere.....

D. il veterinario e.....

R. facevano loro perchè almeno sono andato lì e uno lì ha

T.V. Il fatto della ristrutturazione dell'Arma, no?

R. Anche quello, ma però molte cose mi pare che si è parlato di corredo, si è parlato di tante cose..... ma se effettivamente c'è il programma della riunione si può

D. Se no lo possiamo chiedere al Comando Generale, se il fascicolo azzurro al foglio 25 marzo guardate se trovate

T.V. (domanda incomprensibile) ...del piano solo, no?

D. No, no

R. Sul piano solo ho detto ne parliamo, no

D.....

R. L'ho sentito dall'avvocato degli imputati il piano solo, per la prima volta, a cui evidentemente l'ambiente di Manes l'ha fatto sapere le l'ho sentito nominare da Andreotti, che mi ha detto, guardi, cerchi che pare che esista negli archivi ver-

./.

50.

chi una disposizione dello S.M. Difesa in cui l'Arma può essere impiegata da sola. Queste le uniche fonti di informazioni sul piano solo. L'avvocato Pisapia

D. Adesso ne parliamo, non anticipiamo, se no confondiamo..... la sequenza. E' per non farci sfuggire niente. Lì nella riunione dei Capi di S.M. del 27

R. Quando sono passati da me.

D. Sì. Sono passati da lì; hai detto che li hai salutati, gli hai detto buongiorno e tanti saluti. Ora per caso, nella stesura di piani ecc.ecc. hai mai chiesto alla Marina o all'Aeronautica i mezzi di trasporto per lo sgombero delle persone fermate?

R. Sì.

D. Sì ?! Ecco

R. Ad ogni modo di tutta questa questione adesso andiamo un pochino più in alto. Diciamo quello che pensava Viggiani. Il Presidente Segni era preoccupato dei collegamenti, dei collegamenti della televisione (X) Era molto in dimestichezza con Viggiani, si scrivevano, ci aveva della stima. Si preoccupava di due cose, dei collegamenti, cioè che le linee telefoniche, la televisione, ecc.. potessero essere prese da questi elementi insorgenti, e poi si preoccupava, appunto, di questi..... apparato militare. Mi raccomando tenetelo sempre d'occhio; così allora forse a distanza Viggiani.....

D. Le liste?

./.



51.

- R.uno che amava (?) l'apparato comunista va bene?
Siccome questo fatto di Viggiani; si vede che lui poi ne parlava con Segni avrà sentito dei discorsi che faceva a me e a lui; l'apparato militare e i collegamenti alla televisione, quindi è probabile, che stavamo dicendo?, della
- D. Se avevi chiesto alla Aeronautica e alla Marina
- R. Di questo qui ne parlavo regolarmente con il gen. Rossi, se ci sarà da intervenire in questa questione e ci saranno delle persone da fermare, occorrerà come prescrive la S 1 che non dovevano metterli nelle carceri locali per evitare che gli altri rivoltosi vadano a dare l'assalto alle carceri, insomma, questo è un motivo di fondo, non di cattiveria. Quindi se ... portarli altrove e si parlò della Sardegna, e sempre a voce, Rossi diceva provvedi tu, non so se lo ricorda adesso, e allora io parlai con Remondino e l'ammiraglio Giuriati, a voce. Andai da loro, Remondino senti, guarda è una stupidaggine, se servono quanti saranno? Bè se si può muovere gli aerei te li pigli, mi avverti, te li mando lì a Linate, ecc..... va bene, ma è roba da poco basta un preavviso. Parlai con l'ammiraglio Giuriati e lui mi dice guardi in certi posti io li posso mandare, mi pare @ mi escluse Spezia a favore di Gaeta, indicò tre posti dove con l'eventualità che ci fossero state queste emergenze io avrei potuto disporre di alcuni mezzi di trasporto da tre porti di cui non mi ricordo

./.

52.

neppure

D. Ancona?

R. Sì, mi escluse qualche cosa, escluse Spezia a favore di Gaeta

D. Ancona, Livorno?..... (confusione)

R. Insomma era una cosa, era una eventualità molto eventuale. Dice va bene, al momento opportuno se me lo dice vediamo un pò, però escluda nella sua..... questo porto, mi pare La Spezia, ma non ricordo bene, dice, va bene, quando sarà sarà e tutto finì lì.

D. Questo è stato fatto in quelle occasioni lì, ossia al momento della crisi. Prima oppure.....!

R. Molto prima

D. Era..... oppure due mesi prima, non so

R. Mesi prima con

D. Ancora siamo nel tratto di tempo che ci interessa diciamo

R. Sì nell'anno, se ci interessa, se pensiamo che il marzo interessato.....

D. Allora ditemi una cosa, perchè questo qua, vedi, tu hai risposto molto sinceramente, benissimo. Perchè Remondin o a te ti ha fatto quella diffida, qualcosa non.....e non è mai stato detto una parola

R. Ma può darsi che se lo è scordato, magari anche adesso.....

D. Ma quello da querela se qualcuno gli chiede

R. Ma perchè c'era una questione politica sui giornali, anche io ho detto che non è vero che c'erano le liste. Perchè ad

./.

53.

- un certo momento da quella gente bisogna difendersi se no
qui non salviamo più niente, no,
- D. Remondino ha tagliato corto e Giuriati anche lui ha detto
T.V. Ha telefonato, infatti ha telefonato....
- D. In sostanza quello che è acquisito ed è questo che mi in-
teressa è che nella attuazione, perchè è di lì tutta la
famosa circolare del Ministero degli Interni prevede
- R. Non mettete*vi* nelle carceri....
- D..... nelle carceri, concentrateli in altri posti, sgom-
brateli di lì ora faceva parte questo intervento del....
- T.V. (interviene ma è incomprensibile)
- R..... Al comando generale chiamai Tuccari, una volta dice;
veda un pò, faccia qualche cosa veda se mettiamoci d'accor-
do..... uno non può andare in un posto contemporaneamente,
se lei conosce questi benedetti piani sono infilati uno
dentro l'altro il giorno che ne va a pigliarne uno si.....
- D. Allora
- R. Io a ndai da Remondino mi disse va bene che ti servono al
momento opportuno dillo, darti gli aerei, che vuoi che sia.
Aerei da trasporto ce ne abbiamo tanti. Andai dall'ammira-
glio, proprio nel suo ufficio, guardi ammiraglio, lo sa
anche il gen. Rossi, dice, ma non c'era bisogno, dice,
questo porto non vi posso dare niente, perchè non serve,
pigliati l'altro porto, sissignore ed usci.
- D. Questo nei mesi precedenti a quel fatto
- R. Ma non in quel momento lì, precedente di un certo lasso...
... marzo, sarà stato febbraio insomma una cosa per dire

./.



54.

come si faceva

T.V. Proprio una cosa fatta in quel momento?

R. No assolutamente ma però anche la puntualizzazione dell'episodio, insomma quasi superficiale, e dice va bene cosa vuoi quando li vuoi gli aerei dove.

D. La questione ha acquistato importanza quando lo Zinza e compagnia bella hanno detto Linate e poi di lì dovevamo portarli ad Ancona e dovevamo essere sbarcati di qua e di là. Ha dato tutti i dettagli, che probabilmente non erano ancora stati convenuti, perchè tu ne avevi parlato in linea teorica e generica.

R. Molto teoricamente. Se avvenisse questo, come dobbiamo andare in aereo o in nave, dice, io gli aerei te li posso dare va bene, ciao, arrivederci. E così andai dall'ammiraglio, scusi ammiraglio se succede qualche cosa..... sì, dice, navì ce ne sono però escludi questo porto perchè di lì non possono partire e mi pare che fosse La Spezia, va bene. Buon giorno e basta. Non si tornò mai più sulla faccenda.

D. Va bene. Se ne è parlato di questa roba qua, è rimasta in linea teorica, precedente alla questione come per l'attuazione di quanto è prescritto dalla circolare del Ministero degli Interni

R. Non.....nelle località, non portarli.....

D. E' scritto lì in quella circolare

R. Appunto

D. L'enucleazione, enucleazione

./.



55.

- R. Ma io dico la verità, io non ho pensato non a Cassiana (?) o quella roba lì io pensai, allora in me cittadillo (?) a questa impressione che abbiamo ad Alghero. Lì, che ci sono un sacco di stanze eleganti ecc.. ma poi vedo che parlano di Cassiana (?) non so se il comandante in sottordine affogato da questo, un altro signore che era Citanna che voleva sempre tirare i socialisti ecc. e qualcuno che ha fatto la vittima, va bene, mentre non valeva niente. Adesso che mi hanno cacciato via, volevo fare i campi di concentramento. Chi mai ha detto niente. Io che ho visto la questione molto ballata, pensavo se li pigliamo li portiamo ad Alghero, vanno pure a stare bene. Questo un riflesso che mi sono fatto da me e basta, poi viceversa han parlato di lager, gente terribile, così io parlai con i due.
- D. Benissimo. D'accordo. Allora andiamo avanti. Parliamo del piano solo.
- R. Il piano solo io l'ho sentito nominare la prima volta dall'avvocato degli imputati cioè da Pisapia o da Reale, non c'era un piano solo? Non c'era quel federale di Napoli ecc.. ...? Un'altra volta il piano solo, il Ministro Andreotti che dovrebbe esistere negli archivi dello S.M. Difesa una disposizione per cui l'Arma poteva agire da sola. Io del piano solo so solamente questo. In fatto di piani preciso cosa è successo. C'era, si metteva un pò in ordine tutta la pianificazione e di mobilitazione e di impiego dell'Arma.

./.

LIBRO C

56.

Per la mobilitazione, come ripeto, chiamai Iavaroni, che è un generale a disposizione molto pignolo, molto preciso, lo conosci, dico lei non ha niente da fare mi faccia un favore prenda tutti i piani di mobilitazione, erano 10 o 12, si metta lì, un mese, due o tre e li metta a posto. E il poveretto

D. Quello è sbucato nell'esigenza sigma?

R. Sì

D. Quella che poi dopo si chiamava del richiamo delle forze in congedo che poi è stato sanzionato dallo S.M., ha preso il suo corso regolare

R. Io ho fatto anche un richiamo una volta, di alcune compagnie allora e poteva continuare e poter vedere, quindi cosa succedeva. Quindi chiamai Tuccari e gli dissi Tuccari lei sa cosa è il piano F S 1 veda di poter fare qualcosa se succede qualcosa dalla sera alla mattina almeno sappia mo quale capitolo da trattare. Lui trattò la cosa, un giorno venne a farmi vedere qualche cosa.

D. Ossia il piano F S, quello delle esigenze speciali, che è quello che deve entrare in azione in 4 ore?

R. In 4 ore

D. Benissimo.

R.invece dopo quella che la parte dello stato di ag sedio, dopo che la Camera approva, quindi anche la questione delle liste che ci ha messo 5 mesi a farle, se

./.

DELLA
CAMERA
DEI DEPUTATI

57.

la Camera approva in due minuti, fra 5 mesi poi sappiamo chi prendere; quindi l'affare delle liste era al di fuori di questo che hanno cercato di strumentare; il Tuccari..... ha fatto ogni piano, mi ha fatto vedere un affare una volta, va bene ho detto, continui e non ho visto più niente. Adesso mi si dice che questi piani sono stati trovati.

D. Dunque guarda, adesso ti spiego subito, perchè francamente diciamo tutto

R. Appunto

D. Questi piani, noi li abbiamo scoperti nella cassaforte del, che erano stati tenuti nella cassaforte di Tuccari che era lì e sono tre piani compilati dai tre comandi di divisione in cui si prevedeva per le tre zone, le zone vitali, sensibili che dovevano essere garantite, guardate, tutelate dalle forze dell'Arma; questo qua è stato fatto dunque verso Pasqua. Tuccari ha detto studiate questa faccenda nel 64

T.V. 9 - 10 aprile

D. Aprile, e allora hanno fatto delle bozze che hanno mandato a Tuccari il quale Tuccari ha trovato che queste bozze erano molte troppe così buttate per aria e allora lui ha dato delle direttive più precise e hanno rifatto, ogni comandante di divisione hanno rifatto ed era rimasto lì tra comandante e Capo di S.M.

Questi tre piani delle tre divisioni, i quali sono stati

./.

10 DEL
1964

57.

mandati al Tuccari e scritti, uno, quello di Roma scritto ancora in matita, l'altro di Milano è scritto a penna e l'altro è battuto a macchina che era quello di Celi mi ricordo. Questi tre piani, che uno solo dei tre chiama "solo" gli altri due non danno il nome "solo", ma adesso è divenuto il piano "solo". Quindi, per individuarlo, sono andati a finire nella cassaforte del Tuccari o del Capo Ufficio Operazione dell'epoca, e lì è rimasto, non se ne è mai saputo niente. Fermo. Ecco quella lì è la cosa. Adesso di questa roba qua.....

R. Di questa roba qui io sulla coscienza di nessuno (?) se avessi dato ordine, non avrei niente da dire, non ho dato nessun ordine, non ho saputo niente del piano "solo" non mi ricordo delle indicazioni.....dall'avvocato [e da Andreotti che esisteva disposizione che l'Arma fosse impiegata da sola] Che io personalmente pensassi, come ho detto, che in caso di torbidi, la Questura, ci dava forse più fastidio che altro come è successo, è un altro affare. E' una idea personale mia.

D. Ecco, questa idea tua ti ha fatto sorgere in mente l'idea di dire a Tuccari, vediamo di fare un piano in cui non facciamo da soli o no?

R. No

T.V. Non ne ha mai parlato con nessun generale?

R. Con nessuno assolutamente

./.

58.

- T.V.....un generale che ha detto che lei gliene ha parlato e che lui gliene
- D. Ah, c'è un generale di divisione, dice m'aveva accennato il comandante dell'epoca, eri tu, e dice ma io gli ho detto ma noi senza l'aiuto della Polizia..... non possiamo far niente quindi ecc...;Allora tu avresti detto va bene, lasciate voi, state fuori e da Tuccari l'hai fatto fare dai Capi di S.M. quel.....
- R. Questa circostanza, per quanto riguarda me non risponde a verità. Non so se ho parlato con questo generale, se si ricorda bene quello che gli ho detto, ma non vorrei che avesse ripetuto l'episodio che qualche volta, quando abbiamo lavorato con la Questura abbiamo avuto degli impacci, va bene?
- D. Qui si parlava proprio di fare un piano, che poi è sbucato nel piano "solo"
- R. Su questo escludo di aver dato degli ordini. Se li avessi dati lo direi tranquillamente, perchè non è affatto un delitto, si fanno mille piani.
- D. Allora Tuccari come è che ha preso quella iniziativa, non è una iniziativa? Dietro tuo suggerimento?
- R. No. Avete sentito Tuccari?
- D. Sì, sì
- R. Lui dice che glielo ho detto io? Perchè il punto è questo io posso essermelo dimenticato
- D. Adesso non mi ricordo il Tuccari che cosa

./.

59.

R. Se lui dice, può darsi che sia vero, non ne faccio una questione di colpa o di responsabilità. Io avevo l'idea che si poteva anche [s] poi quello che conferma Andreotti, [] agire da soli in certi casi, [] che possono anche succedere in fondo, tante volte in un conflitto tra Capo dello Stato e Governo può succedere tante cose, va bene, [] E quindi questa eventualità può essere anche considerata. Nel dettaglio non mi ricordo di aver dato questi ordini.

D. Ma in sostanza, perchè poi ci sono anche gli altri piani, [] c'è quello di K, c'è quello di Ravenna, Torino ecc.

R. E quello delle Trasmissioni.

D. E quello delle Trasmissioni, ci sono molti piani che esistono, che sono ancora in atto l'uno o l'altro insomma, [] nei quali si fa caso, si fa conto soltanto sopra l'Arma

T.V. Piano.....

D. Cosa dice?

T.V. Cosa può dire del piano Floria (?) che sianon conosco quale ne sia stata l'origine

D. Ecco non se lo ricorda nemmeno

T.V. Però non poteva essergli pervenuto che dal Capo di S.M. Rammento che quando le divisioni presentarono i loro abbozzi sui piani redatti, quasi tutti in forma olografa io mi feci una sintesi per visionarli da parte dei superiori. Tali bozze furono poi consegnate al Capo Ufficio Operazioni,

./.



602

il quale le pose nella cassaforte e non furono ulteriormente utilizzate.

D. Ecco è quello che dice Tuccari

R. Il punto è questo io non posso affermare.....

T.V. Vogliamo vedere Picchiotti

R. Sentiamo Picchiotti come Capo di S.M., così vediamo come è la trafila. Io a priori penso di non aver dato l'ordine, se però lo confermano tutti evidentemente qualche cosa avrò detto ma speriamo di no

D. Ma io capisco.....è stato detto di fare un piano (confusione) Se dovessimo agire da soli..... a queste condizioni, niente di straordinario

R. Se l'ho detto, l'ho detto. Se non l'ho detto non l'ho detto.

T.V. e il piano è rimasto lì. No, anzi disse, Tuccari disse così che quando sono arrivato gli ha fatto anche una piccola sintesi, c'è anche la cartella, che c'è scritto sotto Primo Reparto, cosa che dice, che la.....di de Julio

D. Praticamente è un piano il quale, anzi bozze di piani le quali sono rimaste poi lettera morta, perchè sono rimaste intatte.

R. Anche se fossero stati fatti e anche se fossi io l'ordine io non ho nulla

D. Ah probabilmente non si ricorda

T.V. Risulterebbe che in seguito a questo piano, che prevedeva in un primo tempo l'impiego delle forze dell'Arma in un

./.

61.

- secondo tempo le forme di questa mobilitazione cioè di richiamo, in seguito a questo allora siccome i richiami devono essere fatti con autorizzazioni del Ministero della Difesa, il 9 luglio il Comando generale chiede allo S.M. Esercito l'autorizzazione di effettuare, in casi eccezionali, i richiami di personale dell'Arma in congedo. Questa autorizzazione che è venuta poi nel febbraio del 65 che poi nel marzo del 65 il Comando generale ha dato le disposizioni per il richiamo del personale con circolare..... del marzo
- R. Sì ma questo fa parte proprio della utilizzazione dell'Arma, infatti io già cominciai a fare dei richiami di classi congedate per avere questa (interrompe T.V. ed è incomprendibile) Sì ma è sempre una questione di impiego in fondo. Sono tutte cose che o si prevedono con una certa tranquillità e si pensa di poterle attuare, ma se domani fatte sotto la pressione di avvenimenti finiscono per far succedere una specie di 7 settembre. Quindi se queste cose sono state previste e se sono state date le disposizioni io me ne assumo la responsabilità, perchè doveva essere fatto così. Va bene.
- T.V. Io ho voluto precisare che qualcuno..... e ne ho parlato con de Lorenzo, il gen. de Lorenzo me ne ha parlato però io ho fatto delle obiezioni, ma cosa facciamo solo con le forze dell'Arma?
- R. Può anche darsi
- D. Perchè l'abbiamo interrogato prima, prima di avere in mano

./.

62.

te.

- T.V. Comunque sulle liste, sui rapporti Comandante Generale Capi di S.M. Divisioni diretti
- R. Ad ogni modo, non escludo, per quanto non ricordo di aver detto questo, ma io se l'ho detto e se lo confermano non
- D. Ma quella cosa lì, il fatto di poter prevedere dei piani, che lì sono rimasti a forma di bozza e che uno, non so poi perchè l'ha chiamato "solo", e gli altri due no, ad ogni modo quella dice progetti di bozza per un piano "solo". Quello che interessa è questo: che era previsto l'impiego, ossia la tutela, l'occupazione, la difesa non l'occupazione in senso offensivo, ma difensivo dei punti vitali, dei punti nevralgici, ossia come la RAI, la Televisione, i punti cruciali di Roma, quelle che potevano essere i ministeri non lo so quella roba lì. Ma il curioso, il fatto che ha dato motivo a questa cosa qua è che il nome "solo" era previsto solo l'impiego dell'Arma e allora di lì che hanno fatto risalire la colpa (intervengono tutti)]
- R. La cosa di Manes e poi quello che è un pò più strano è che evidentemente è sfuggita qualche cosa perchè il fatto che l'avvocato di parte degli imputati abbia parlato di questo piano "solo", evidentemente deve essere stato questo che insistentemente loro volevano vedere Del Bianco, il quale pare che sia stato quello che è andato a frugare nell'Uf-

./.

63.

fficio di Tuccari e che era legato a Manes. Del Bianco ebbe una punizione notevole per motivi amministrativi, quindi non era un amico. Di questa cosa qui ha cercato di fare una piccola vendetta. Si il piano è stato fatto, se io ho dato delle disposizioni e non ricordo di averle date, l'ho date come una delle tante eventualità che non ci sia

- D. Ossia le hai fatte come bozza di piano per l'eventuale utilizzazione in caso di.....
- R. Possono succedere tante cose, la Polizia è impiegata per salvare gli annegati, allora dobbiamo farcela da noi. E questo non ha avuto una puntualizzazione nè una, si chiama enfaticizzazione particolare.
- T.V. Poi è venuta anche quella cosa sul giornale in cui che dice che la commissione non ha ancora visto i piani, c'era qualcuno che l'informava
- R. Ma una volta sul giornale l'affare dei tre piani di cui uno scritto a matita è saltato fuori.
- D. Sapevano che uno era a matita?
- R. L'ho letto su "Paese Sera", no, quindi se..... il Paese S era, poi deve essere così
- D. Ci sono state delle azioni veramente indegne
- R.....Vedovato scusa
- D. Ma adesso incominciano contro Vedovato?
- R. No. E' un appunto, che neanche uno zarista farebbe, come mai hanno sfasciato lo S.M. della Difesa, che deve essere ~~.....~~

./.

64.

forte, violento pronto, questi sono i comunisti

T.V. Che ha mandato via alcuni ufficiali?

R. No che ha mandato via mica la ginnastica. Ha mandato via ~~Fu~~^{Eu} ~~no~~ che era all'Addestramento ma.....quei tre sono corsi a Paese Sera, ma mi pare che un giorno..... 50 milioni.... (confusione e cattiva registrazione)

D. Io non sono più in servizio e quindi non ho più..... però chiunque andasse anche dal Papa in ginocchio a chiedergli perdono, per avere l'assoluzione io lo stampo dentro e lo sbatto fuori; perchè questa storia di andare da tutti i giornali, i gismalucoli e i giornalacci quella lì è veramente una cosa indegna che un ufficiale se lo fa è indegno di vestire l'uniforme, d'accordo?

R. Ma senza dubbio.

D. Oh! Quella roba lì è una cosa che veramente mi fa indignare perchè noi abbiamo passato tutta la nostra vita, 50 e più anni di servizio, oh, ma quando mai siamo andati da un giornale, siamo andati a raccontare e senza contare che poi se chi aveva preso un provvedimento notoriamente di una persona del Centro, quello lì va subito dal giornale comunista o dal giornale missino o va a toccare l'Astrolabio, a toccare lo Espresso (interruzione - intervengono tutti sono indignati) è veramente indegno. Questa gente qua se risultasse, supponiamo in quel caso Vedovato, adesso questo è caldo, eh!

R. Ma è chiaro

./.

65.

D. (confusione)..... un mese di fortezza, intanto

R.l'affare ginnastica, sarà stato evidentemente Gallieri a dire, l'affare addestramento sarà stato Rubin^o ad andarlo a dire, con una nota che è profondamente tecnica; quell'appunto che ha fatto Paese Sera, cosa che ha fatto un ufficiale di S.M.

D. Non può essere un orecchiante?

R. No, ma è precisa, è una nota estremamente reale. Come vi permettete che evidentemente Vedovato ha visto che era accentrato tutto..... avrà detto ogni S.M. si faccia gli affari suoi; come ha decentrato la cosa? I comunisti dicono questo, ma è roba da matti..... ma la stampa che ha fatto anche a Vedovato, il Tempo e lascialo stare, no? Per l'affare della leva

D. Ora quella lì della leva, e a me per es. io dico, io dico tu non devi farlo, ma come ti muovi io ti fulmino; in questo momento tu non dare, non ricevere un giornalista neanche in fotografia anche se è tuo fratello che è giornalista, non lo ricevere ignoralo. Perchè in questo momento tutto quello che ti dice lui sarebbe a casa di quella lì, diceTremeloni.....perchè la sua campagna (confusione - non si capisce) Ma tu Capo di S.M. della Difesa non devi.....il male ma, il male lì bisogna stia attento. Con tutti gli esempi, vedi il tuo e compagnia bella, che ha davanti..... bisogna essere veramente coraggiosi. Guarda qua, le veline

./.

66.

qua, vedi anche questo che vedi qua è battuto dalle nostre mani non abbiamo neanche voluto il dattilografo, non c'è nessuno. Difatti di fuori non avete mai saputo niente perchè di noi nessuno di noi parla, ne abbiamo fatto proprio, il primo giorno, una questione, una questione di onore, di non parlare, di non parlare

R. la commissione, sappiamo già colpirà quelli che hanno parlato c'era.....

D. Possono dire quello che vogliono la commissione dirà (confusione)

R. Loro fanno, agguantano Vedovato, eccolo qua

D. Vedovato..... Andreotti.....ecco vedi qua dice, altra consistente prova di ritorno alla gestione DC malgrado la permanenza di Tremelloni, di tutti gli elementi della Difesa si ha nel comportamento dell'ormai famigerata commissione Lombardi che vorrebbe indagare, come ancora il 9 scorso al Senato ebbe a lamentare sui fatti del 64 e loro pertinenza. Senonchè a meno che non si tratta di un altro..... come quello che riguardava l'iniziativa dell'Arma dei CC. di chiedere al Sifar gli elenchi delle personeMoro disse anche testualmente che un'ampia indagine amministrativa è stata ritenuta opportuna in rapporto alle prime deposizioni raccolte nel processo de Lorenzo-Espresso. E poihè le prime deposizioni furono quelle delatorie per il gen. de Lorenzo, quelle del gen. Gaspari, Zinza ecc., il senso del nuovo lapsus rivelazione di Moro è chiaro e lo diviene ancora di

./.



67.

più se si ritiene che infatti la commissione Lombardi si è finora preoccupata essenzialmente di mettere sotto torchio chi al Processo fece rivelazioni considerate inopportune, nel senso di dare credito al colpo di Stato. Ovviamente agli anormali maneggi militari della primavera-estate 64 che non interrogare da loro a fondo e senza più vincoli di segretezza, quegli ufficiali che invece negarono o minimizzarono, spesso trovandosi in stridente insanabile contrasto, con quanto contenuto nel loro stesso rapporto e lasciato nel maggio dal gen. Manes. E' noto tra l'altro perchè pare che uno dei tre membri della commissione non faccia mistero che ci si ripromesse a suo tempo di procedere in varie forme contro tutti coloro che hanno parlato, non solo al processo ma in qualsiasi altra sede. Ma io non sapevo tutte queste cose che riguardava noi e che erano stati individuati i responsabili; e si stiano movendo indagini accuratissime, e qualche volta grottesche, in particolare si cerca di individuare chi fornisca anchra notizie alla stampa e per questo mentre l'orientamento dei sospetti è volto sul particolare al settore dell'Arma dei CC. e ambienti militari di Milano, di Genova, Napoli e oltre a Roma, naturalmente..... prezzolare spioni negli stessi ambienti giornalistici. (confusione.....) e che tirate fuori i soldi voi (confusione) esattamente (confusione.....) instaurati dal Sifar. Siamo lieti per dare tutte queste notizie di prima mano e di ottima fonte al Ministro Tremel-

./.

68.

loni che nella sua benemerita opera di risanamento.....
quello che mi fa piacere, intanto voi parlate, io non ho
parlato, parlate avrete dei soldi e prezzolare degli in-
formatori..... (confusione parlano tutti insieme) benis-
simo. Allora siamo solo 'd'accordo, allora quell'altro pia-
no il piano di K che è il piano del Quirinale, sai dirmi
qualcosa?

R. Sul Quirinale, fu fatto su richiesta di Segni, un piano
tendente a disporre di un battaglione nei giardini del Qui-
rinale a Difesa del Quirinale

D. Carabinieri?

R. Carabinieri

D. A richiesta sua?

R. A richiesta sua; anzi mi meraviglio che non lo abbiano tro-
vato perchè hanno trovato tutto.....

D. e T.V. (confusione) no, no

R. Da Segni, da Segni. Perchè io glielo portai va bene. Sono
..... giardini, battaglione ecc.. siccome la cassaforte di
Gronchi hanno trovato tutto non so come mai, e quella di
Segni si vede che qualcuno ~~non~~ ha mandato roba in giro, per-
chè il piano K ce l'aveva Segni

D. In ogni modo quello lì diciamo..... la difesa del Quirina-
la. Ora questo qua, questo piano è inserito nel piano gene-
rale O P di Roma? in cui c'è

R..... avendo la protezione il Quirinale con quel determi-
nato reparto non occorre impiegare altri per la stessa

./.

69.

- sa
- D. Il Ministero degli Interni sapeva che il Quirinale era, diciamo regno dei CC., a parte che ci sono già i Corazzieri, ovviamente c'è anche l'Arma; non mettere il P S o la G. di F. dove ci sono i corazzieri
- R. Questo era quanto
- D. Rientrava nel quadro?
- R. Rientrava nel quadro e naturalmente quando ci fossero state altre predisposizioni, quella era già soddisfatta. Questo era la questione
- D. A noi ci hanno appunto detto questo che sia il Quirinale sia i Ministeri Militari
- R; Bè questo no
- D. Non era compito della P S. Questo qua~~si~~ hanno detto che era compito dei militari la Difesa
- R. La questione dei ministeri era roba da niente. Ossia la polizia militare ~~ha~~ il compito della difesa delle Caserme
- D. Questo di K è stato originato da richiesta specifica del Capo dello Stato, il quale avendo già lì dentro un nucleo costituito da corazzieri, voleva completarlo con dei CC.; i corazzieri sono dei CC., con un comandante che aveva la responsabilità dell'Arma; e fu dato l'ordine di quel piano.
- T.V. E' per questo fu dato anche l'ordine al Capo Ufficio Operazioni
- D.questo di K non è una questione, possono dire che Segni l'aveva fatto fare perchè voleva fare il colpo di Stato anche lui

./.

70.

R. Era un piano difensivo non erano un piano che prevedeva: marciamo sul Palatino su Roma o sul Palazzo Chigi

D. Ora, poi c'è l'altro RAI-TV....che anche lì è previsto per l'Arma.

R. La RAI-TV era una preoccupazione d'altronde non solo di Segni, ma di tutti noi, come è successo nel 48 a Badia San Salvatore quello che è successo nel 60 che non siamo riusciti a parlarne con nessuno, allora abbiamo prevenuto di lunga mano la questione della RAI-TV; Ravenna Treviso. Il concetto era questo: c'erano tre fasi, o non succedeva niente ed allora tutti i funzionari al loro posto e lasciamoli stare; o andavano via i tecnici magari disturbando qualche operazione e allora c'era un gruppo di ufficiali che per parecchi mesi erano andati alla RAI, avevano fatto dei corsi e immediatamente intervenivano loro per rimediare a quelle demolizioni o a quei sabotaggi fatti dai tecnici che erano andati via. Terza fase bisognava intervenire a viva forza e allora bisognava rioccuparlo.

D. Rioccuparlo

R. Ed allora bisognava impiegare gli ufficiali che avevano fatto con Martini il corso; erano una ventina di ufficiali, fatto un corso bene che andavano lì, ripigliavano il loro posto e lì tutto funzionava perfettamente

D. E rimetteva in funzione?

R. E rimetteva in funzione.

./.



79.

D. Quindi era un piano perfettamente difensivo?

R. Difensivo, sì se non succedeva niente nessuno si muoveva; se andavano via i tecnici perchè erano di idee un pò svagate.... c'erano gli ufficiali che avevano, avevano visto l'impianto, sapevano, erano dei tecnici delle trasmissioni, andavano lì e rimettevano a posto quello che c'era da rimettere. Se oltre questo ci fosse stata una ostilità da parte degli occupanti o fosse stato occupato da elementi sovversivi, si rioccupava e si mettevano le cose a posto. Questo non avvenne e quindi....

D. Va bene, ora risulta che questo piano lo hanno voluto, lo stanno ristudiando, tutte le autorità competenti, ci sarà gli Interni, ci sarà.....

R. Se lo vogliono fare bene lo rifanno come era fatto prima.

D. Andava meglio come era prima?

R. Indubbiamente, c'era gente che aveva fatto il corso sul serio.

D. No a parte quello, possono utilizzare anche quello; ma in sostanza possono avere l'avallo, come c'è l'avallo per il Quirinale ci può essere l'avallo per la RAI, l'importante è che l'Interno dica va bene, allora voi siete pronti, applicate il vostro piano Ravenna-Treviso

R. Si così l'Arma oppure un altri se non ci sono gli specialisti perchè si trattava di una ventina di ufficiali forse non si poteva

D. Ma io non parlavo di quel fatto lì. Quel fatto lì mi lascia assolutamente tranquillo, perchè evidentemente gli Interni

./.



72.

deve assegnare, facciamo che il ministro degli Interni, ossia il Taviani tenga nel pugno suo feroce tutta quella roba, qua che il buon Vicari anche lui abbia anche lui tutte le sue cose; ma ad un bel momento deve distribuire questi obiettivi, allora bisogna pure assegnarli. Ora se questi obiettivi sono stati assegnati, il Quirinale all'Arma, la RAI-TV all'Arma, gli edifici militari all'Arma per loro sono tanti settori già di competenza, allora la P.S. prenderà la ferrovia la centrale il ministero delle Finanze, il Ministero non so un'altra cosa; bisognerà pure fare una distribuzione

- R. Si probabilmente con elementi già qualificati.....
ci sono poi i ministeri finanziari che noi non abbiamo considerato come tante robe
- D. Quindi questa RAI-TV adesso noi non ci preoccupavamo in quanto che ma a noi ci interessava di sapere, avete preso nota di questa cosa qua?, quindi era prevista non l'occupazione offensiva ma il presidio a difesa della cosa come se si fosse trattato di
- R. Se non c'era niente funzionavano, se scappavano i tecnici sostituivamo con i tecnici,..... occorre i rinforzi..... si occupava con la forza. Questo era proprio diviso in tre parti. Tre piani chiamiamoli.
- D. Benissimo, adesso qua si passa, e li ho messi in fila, l'e-

./.



73.

sigenza sigma, della quale ne abbiamo già parlato prima, vale a dire tutto quello che può essere l'utilizzazione del personale

R. All'atto della mobilitazione

D. Il personale in congedo, ossia il secondo tempo quando ora questo qua è chiaro in quanto che avete fatto dello studio, l'avete varato combinazione l'avete varato proprio il 9 luglio 1964, allo S.M. per l'approvazione. Lo S.M. con una solerzia straordinaria, con grande sollecitudine l'anno successivo, pressappoco alla stessa data, ha dato il via. Allora lì è venuta fuori la circolare dell'esigenza sigma; ma questo qua quando si parlava, perchè abbiamo dovuto orientarci in tutta questa roba, perchè non c'erano idee chiare; qualcuno ha citato il piano sigma (voci). Ora questa roba qua, è chiaro che riguarda tutta la mobilitazione del personale in congedo in caso di emergenza, in caso della applicazione del secondo tempo dell'ordine pubblico in cui si richiama il personale e questo qua l'abbiamo seguita bene, l'origine, lo studio, il varo, l'approvazione dello S.M. e la vostra circolare dell'Arma la quale ha sancito il provvedimento. Quindi su questa cosa qua hai da dire qualche cosa?

R. No, niente dico solo che lo feci fare perchè c'era una grande confusione, chiamai Iavarone, faccia un pò, ora questo qua, questo che ha fatto Iavarone

D. Iavarone, è lui che se ne è occupato?

R. Sì, dopo un lungo lavoro, ha cercato di mettere un pò a po

./.



74.

sto tutti questi piani di mobilitazione; oh! era molto a posto, è stato un pò sfortunato perchè aveva fatto la Repubblica Sociale, era rimasto brigadiere, ma insomma.....

D. Adesso entriamo nel campo politico. I tuoi amici eh!!

R. Benissimo avanti gli amici. Io sono amico di tutti

D. Risulta che nel giugno-luglio 64, siamo proprio in quella epoca lì hai avuto stretti contatti con uomini di governo e che il 16 o 17 luglio pare ci fu una riunione in casa del l'onorevole Zaccagnini alla quale erano presenti Moro, Rumor ed altri

R. Ti racconto in poche parole voglio dire questo qui; ad un certo momento mi ha telefonato il presidente Segni guardi la chiamerà l'on. Moro, lei vada, veda un pochettino di cosa si tratta, se si tratta di ordine pubblico, poi disse qualche cosa in più, dice che aveva chiesto tre nomi mi parlava confidenzialmente che non mi volevano dare, ad ogni modo questo non c'entra, si parlava confidenzialmente, vada da loro chiarisca la situazione, i desideri ecc... Dopo mi telefona Rumor: lei viene? Sì, mi ha telefonato il Presidente Segni anzi mi ha accennato della questione; dice: lei dica quello che pensa non quello che dicono gli altri. Io dico sempre quello che penso, va bene, . Volevano già.....

D. Volevano già influenzarti?

R. Sì questo affare di quei tre nomi a loro non gli andava. Segni voleva 3 nomi.

./.

75.

D. Tre nomi per che cosa ?

R. Perché non voleva assolutamente il nome di Moro, no ?.....

Io non c'entravo niente io ero comandante dei CC. | ad ogni modo vado da questo signore ; trovo Rumor, Zaccagnini, Gava Moro e il sottoscritto. Andiamo lì, loro mi dicono, io dico come stanno le cose.

D. Certo ma é naturale.

R. Allora dico la situazione e l'opinione della popolazione italiana.

La situazione, fino adesso non é pesante, perché c'era stato solamente il comizio di Amendola, minaccioso, Togliatti aveva minacciato qualcosa, s'era parlato di usare le forze popolari anche a Milano quindi c'era una certa istanza alla minaccia; però dico se si tratta, quello che poi dissi anche in sede di... se si tratta solamente di far fronte a delle sommosse locali l'Arma ce la fa tranquillamente, se la situazione diventa poi tale che ci troviamo la CGIL sulle strade, lei capisce, dico, che non c'è niente da fare. Va bene sono situazioni politiche che voi dovete contenere. Se domani ci troviamo contro tutte le agitazioni sindacali, cosa facciamo con la Arma ? Va bene; é questo che dissi poi anche al Signor Presidente Segni e lo stesso discorso fu fatto, ma cercate di trattene, benissimo se si tratta di ah va bene, se ci troviamo le strade piene di gente

D...Perché per esempio in quella situazione lì, perché Vicari

. / .

era stato fuori completamente ?

R. .Mah, questo sarà stato Segni.

D. .Segni, io lo so, perché sono stato suo Capo di Gabinetto, Segni aveva simpatia per l'Arma, aveva stima per l'Arma...

R. Lui non aveva fiducia nella Polizia.

D. Non aveva fiducia. Il fatto che partecipassi tu. Segni, del resto sei il comandante dell'Arma vai ecc.

R. ...Ma poi quando sono tornato ha fatto quel comunicato; quel l'affere di quelle bobine é anche vero,; lui parlando con Merzagora, mi pare e con un altro, dice io non mi fido per niente della Polizia... pari pari, papale papale. Chi ha sentito le bobine poi, che sono poi i vari Bianchi ed anche dal l'altro lato Cossetto é detto quindi quella era una sua visio ne, più o meno giusta, più o meno obiettiva, aveva una caute la; era un vecchio signore e lui voleva avere una garanzia sua personale. Non si fidava di Vicari, che viceversa é una ottima persona, io penso che non aveva molta fiducia; non a vrebbe fatto scherzi, si spera. Ad ogni modo questi erano gli ordini ed allora questo é il discorso che ho fatto a lui di cendo: Noi possiamo una azione limitata, qualora la cosa non esploda, se esplode non siamo in condizioni di farlo, bisogna chiamare l'Esercito, di cui fino ad un certo punto possiamo garantire l'atteggiamento; forse con la punta dell'Arma le co se si placano; ma se comincia qualche reparto a "sgamottare" non sappiamo cosa succeda. Tanto per essere chiari. Quindi quello fu il frenaggio di cui parlano i vari Parri, ecc.. Quindi mi disse: ma la popolazione che cosa ne pensa del Cen

77.

tro Sinistra ? Dico, io non sono il catalizzatore della valutazione nazionale su questo episodio, però ci sono delle forti correnti che temono nel Centro Sinistra un salto nel buio. Perché la disoccupazione sta avanzando; sapete non é che mi riferivo alla lettera di Colombo, però Colombo aveva detto delle cose molto serie, quindi l'esperimento poteva riuscire, saranno i politici che lo faranno riuscire però delle prevenzioni ad ogni livello ed in ogni classe sociale ci sono. E dei datori di lavoro e degli stessi operai, della stessa massa che spera, non spera, che teme, che vede la disoccupazione aumentare, quindi c'è una prevenzione molto forte. Ah! ma come! Gava era dalla parte mia, Rumor stava pesce in bari le, Zaccagnini dalla parte contraria e Moro voleva semplicemente il Centro Sinistra. Purtroppo io non gli ho potuto dire niente di bene.; allora gli italiani sono tutti fascisti dice. Ma io dico questo non é un discorso, dico, lei mi ha chiesto come la pensa, io sulla mia valutazione penso c'è un forte numero di persone di classe, che sono preoccupate di questa questione. Se andrà benissimo, io auguro che andrà bene, però c'è una grossissima preoccupazione su questa soluzione. Questo fu il discorso fra me e il signor Moro. Allora lui fu molto sfiduciato, dice ma quì, infatti voleva andare da, da, a rassegnare il mandato. Mi dice, ritorni dal Presidente, io sono tornato dal Presidente Segni; che cosa

. / .

Stampa
1963

78.

é stato detto. Io ho detto quello che ho detto, ho detto che l'ordine pubblico lo garantiamo entro certi limiti, se succede il peggio non si garantisce niente, e sul Centro Sinistra ho fatto questa valutazione che è la realtà. Non ho detto le percentuali della gente a favore o contraria, però questa è la realtà. Difatti Segni era del tutto contrario al Centro Sinistra. Va bene poi le cose sono andate molto meglio di quello che si poteva pensare. In quel momento lì, non dimentichiamoci... quella é la valutazione, ringraziamo Iddio per il solito stellone che ha la ... Va bene, ad ogni modo, dice lei...mi raccomando ancora lo apparato comunista, i collegamenti. Sissignore, gli ordini sono dati non succederà niente, va bene; arrivederci.... Poi fa un bel comunicato ci mette una bella fotografia. Ho chiamato il Comandante dei CC. per cui il nostro affare si è sentito gelare ecc.ecc. Poi le cose si sono accomodate perchè si sono messi d'accordo con i socialisti, su quel punto, erano dodici punti, hanno ceduto, Nenni ha preferito rimanere sul posto e tutto è andato a posto. I piani non si sono attuati; a tre anni di distanza è successa la cacciata che hanno voluto combinare per giustificare Segni, per giustificare....

- D. Anche per dire, diciamo i socialisti, vedi Nenni, hanno diciamo così..
- R. Salvato la Patria.

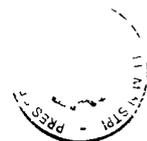
. / .



79.

- D. Salvato la Patria, hanno agito un pò sotto la pressione del colpo di Stato.
- R. Sotto la pressione di questo colpo di Stato, questa pressione autoritaria che in effetti non è esistita. Segni si è fatto rispettare, che volesse tre nomi anzichè uno...quelle sono questioni...
- D. Ma quale è il motivo, secondo te, per cui avendoti varato con Segni, cioè il binomio, perché tu eri il braccio destro, il braccio forte di Segni, il quale era la mente di questa faccenda; ad un bel momento Segni lo hanno messo completamente fuori..... l'hanno scagionato completamente.
- R. Ma evidentemente loro, avranno avuto degli accordi... si è parlato di soldi, si è parlato che l'andare addosso a Segni gli irritava l'opinione pubblica, avevano un ricordo di questo uomo piuttosto molto buono e quindi han capito che sparando su Segni avevano sbagliato, va ben. Ma mentre all'inizio, è successo il contrario perché loro speravano che.. io non dessi la smentita. Difatti l'episodio di Gatti, ecc. è tutto vero, ad un certo momento uscì quel famoso attacco Arese ? ha smentito tre giorni prima quel fatto, ed ebbe a tediare dov'è che ci hanno fatto la diffida i fatti non avvenuti non si ricordano no il giorno 14 io sono andato al Celio a vedere i Carabinieri ammalati, ma che cosa é questa storia qui. E allora, io il mio avvocato Galateria, avevo

. / .



80.

anche Gatti, che era l'avvocato dell'Espresso ad un certo punto é uscito un libello contro di me e che avevo fatto una denuncia contro ignoti. Gatti telefona, senta c'è il generale vengo subito, che vuole ?.. Mi telefona Parri da Parigi e ha detto che assolutamente, anzitutto le vuole molto bene, benissimo, assolutamente lei non deve smentire l'Espresso. Smentire, sono tutte bugie; no guai si mette contro tutte le sinistre. Ma quì non è questione di sinistre, i fatti non sono veri. Dovete sapere i fatti esistono lo stesso non è vero, non è vero che si è fatto il piano, non è vero niente.

Ah! Dice, guardi, lei se ne accorgerà, ed era presente il nostro amico Galateria, comunque esiste anche una registrazione sull'episodio, tanto per essere sempre in gamba. Allora è andato via come una furia ed allora è cominciato lo attacco. Perchè loro volevano che io non smentissi. Allora Segni rimaneva da solo in questa vicenda, e avrebbe..

D. Se non smentivi, Segni rimaneva esposto ?

R. Esposto, erano delle cristianate.

D. Poi la Democrazia Cristiana ne era sistemata.

R. Avendo smentito ad un certo momento sono rimasti male, perchè la sera prima c'era Scalfari che voleva parlarmi, io non parlo, con giornalisti cosa vuole, voleva convincermi che sarebbe stato questo articolo che io non dovevo smentire. Ma perchè ?

. / .

81.

D. Tu non hai assecondato il loro gioco ?

R. Ma perchè dovevo assecondare non è vero.

D. Appunto perchè è

R. io non sono amico di nessuno, io sono un militare, quel le robe lì.... non è vero. Se avessero fatto un articolo più sfumato... in un giorno di luglio faceva caldo io sudavo c'era il gatto sotto la portaMi han detto il 14 luglio 12 generali, 5 piantoni, ecc... e no, non è vero. E allora da quel momento, loro prima sono rimasti malissimo, poi, ad un certo momento è rimasto... dice: allora salviamo Segni, perchè certo la Democrazia sarà intervenuta pare ci siano stati anche un pò di soldi per Iannuzzi, ecc..; e all'ultimo hanno fatto quella sparata, per tirare fuori Segni... c'è stato un tentativo intermedio antipatico del giornale "VITA", quello che ha inventato il colpo di sole, maldestro, dice mi volevo fare io ... Infatti volevo scrivere una riga alla famiglia Segni, sentite fate il favore non fatevi difendere da certa gente che poi ingarbugliano le acque. Quindi l'episodio loro volevano colpire Segni, e poi la D.C. si sarà certamente schierata a difesa, no ? In fondo non è stato un male per la D.C. perchè avendo scaricato il deterrente sopra di me....

D. Tu hai fatto da caprio espiatorio ? Ossia tutto.

R. Da falso scopo.

D. Da falso scopo.

. / .

11 10 01

82.

- R. Quindi le sinistre sono state cretine, perchè aggredendo me, al massimo potevano uccidermi, ma la D.C. non ne è uscita bene.
- D. No vedi, aggredendo te, hanno preso come obiettivo una persona la quale avrebbe dovuto fare un colpo di Stato, ma che era facilmente dimostrabile l'inconsistenza della cosa, Tu non puoi fare un colpo di Stato con l'Arma dei CC. e
- R. Appunto, e con Manes contro per di più.
- D. E con non tutta l'Arma, non erano tutti dalla tua parte, e quelle...
- R. E secondo la pericolosità del fatto, sarebbe diminuita anche nel numero dei....
- D. Naturale.
- R. E quindi, il fatto che abbiano aggredito me ha un pò salvato i democristiani, e ha fatto cadere l'azione dei social-comunisti, perchè sono stati cretini,hanno tirato sul falso scopo senza poi riuscire neanche ad uccidermi, va bene.
- D. Tu hai letto il libro "La guerra dei generali" ?
- R. Sì.
- D/ Come lo hai trovato.
- R. Abbastanza bene....
(voci)...
- D. Han fatto un buon lavoro e poi anche scritto brillantemente.

. / .

83.

ha messo la prua sui generali dello S.M., quello li a noi ci lascia completamente indifferenti.....

..... Indro Montanelli.....

R. Indro Montanelli mi ha dato del guappo di cartone, una volta, va bene, la seconda volta guappo di cartone ancora, dico sig. Montanelli lei aveva promesso che non si occupava più di me non vedo perchè va a rimorchio dell'istanza governativa, io non sono mai scappato, l'affare del monocolo, lei rende esiliranti dei tipi come Anderlini, guappo di cartone; Io so benissimo che era il mantenuto di qualche fanciulla. Lei non conosce la mia vita però scrive questo su di me. In considerazione di questo.... io dico che lei è un buffone ed un vigliacco Giovanni de Lorenzo raccomandata l'ho mandata 12 gennaio niente... Però un mese dopo, appena si è allontanato Alfio RUSSO, zacchete..! Mi ha dato del maiale..... va ben dico lasciamo perdere quello picchia ... cosa ci vuoi fare.

D. Ma perchè quello li ce l'ha con te ?

R. Ma strumentato... Il Corriere della Sera un pò di soldi. Mai visto questo quì.

D. Il brutto che ha una penna brillantissima....
(voci)....

R. Anche quella li, la Guerra dei Generali, è scritta abbastanza bene, dice anche dei fatti veri ci da addosso un pò a tutti, va bene d'altronde....

. / .

84.

- D. Insomma, batte e picchia abbastanza imparzialmente, diciamo, è cattivo,ma però.....dice male di Manes, non è che sia un partito preso che forzi tutto quanto c'è una interpretazione.
- R. E' un repubblicano, quindi son tutti.....(confusione)...
- D. Andiamo avanti. Questa faccenda quà, di Zaccagnini, avete preso nota, benissimo. In proposito di questa cosa quà io leggo qui, c'è scritto, dunque un appunto. Il Generale Picchiotti, no qua: la S.V. è stata nel giugno-luglio ha presentato una situazione allarmistica del Paese al Capo dello Stato.
- R. Ecco, questa qui é stata una voce che ha portato il famoso Lugo c'è stato l'episodio Iannuzzi che è riportato molto bene. Questo bravo signore che faceva parte della Commissione Beolchini, e per conto mio è stato il Ministero, nella persona del Ministro che ha strumentato tutto attraverso lo Avanti ecc. Quando il Capo di S.M. ad un certo momento..... questo Lugo qui è andato a dire a Iannuzzi, che dal SIFAR partivano delle veline, che rappresentavano la situazione, come io l'avevo presentata a Moro, parliamoci chiaro....che non le facevo io, le veline le faceva Renzo Rocca, che era dell'Ufficio REI, economico industriale. Io ne ho copia di queste qui. Perchè poi ad un certo momento ho chiamato: ma che cosa avete scritto. E c'era tutto quello, ma cose

. / .

85.

obiettivissime, [c'è stato il comizio di Amendola, ci sono queste minacce]... Sono cose perfettamente obiettive. Naturalmente tre anni dopo è successo il Norimberga, va bene, per forza no? Ma non ero io che le facevo, le faceva il SIFAR, tramite Rocca e le mandava, credo, anche al Quirinale. Gli ufficiali dei Carabinieri non ci sono mai entrati. Assolutamente. [Io solamente qualche volta da Rocca ho avuto queste veline, anche perchè erano abbastanza notiziate; su trattative del Ministro, su tutto quanto, in somma davano ma..... Lui Rocca aveva un punto di vista alla confindustria due o tre e attraverso quello.]... erano notizie abbastanza buone e servivano proprio come un bollettino riservato di quello che stava succedendo nel mondo politico, trattative non trattative, i dodici punti socialisti.....

D. Quindi non erano di tua origine erano di origine del REI?

R. Del REI.

D. Del REI.

R. Che poi io la pensassi così quello è un altro discorso.

D. Può darsi che anche nelle conversazioni, perchè tu andavi spesso da Segni? Ti chiamava spesso?

R. Abastanza spesso, ma non spessissimo, meno di quello che si pensa. C'è un telefono diretto, quindi un ponte-radio quindi si poteva parlare.

D. Ti chiamava al telefono?

R. Qualche volta, come quella volta.... [vada da Moro, ma in somma non è che io ero sempre di casa.... anzi ero molto

. / .

86.

più di casa da Cossetto ecc., perchè li Io attendevo gli ordini, non avevo nessuna, poi non era mio carattere di andare la a premere, dice che io ho dormito tre notti al Quirinale; mai dormito al Quirinale. Dice che io avevo la colpa di aver portato i carabinieri dal Papa, ma anche Ciglieri.

D. Li ho portati anch'io .

R. Beh che centra.

D. In una riunione che avevo qua tutti gli ufficiali ecc. li ho portati al Vaticano, il Papa li ha ricevuti in udienza particolare; non è una cosa.... bellissima. Quella volta cera Papa Giovanni, il quale aveva un gran timore dei Carabinieri, perché dice che quando era piccolo quando vedeva i carabinieri aveva una fifa ecc.; dice non è che mi sia passata completamente.... Tanto che quando alla fine della udienza particolare, che ho avuto con lui, allora dico di la c'è il Capo di S.M., era Pontani, lui dice lo faccia venire facciamo una fotografia? lui dice, con piacere. Allora ci siamo messi da una parte, lui in mezzo. Lui dice: a me in mezzo non mi va mica tanto.... (covi e confusione).

R. Per quella parte li si sono sempre accaniti per quello che si faceva per il Vaticano. Non si faceva niente... Il viaggio in Palestina.....

D. Quella roba li è di Allavena e tutta quella faccenda li

R. Ma è stato fatto bene si doveva fare, perché ?

. / .

87.

- D. Siccome dopo Allavena è stato promosso e ha avuto quello avanzamento, anzi quella promozione per meriti eccezionali che tutti attribuiscono per influenza vaticana.
- R.mica l'hanno fatto cardinale, l'hanno fatto
- D. Va bene ma attraverso
- R. E' stato per l'alto adige più che altro che ha avuto quella promozione, ad ogni modo.]...
- D. Allora questa roba qua, poi dice il Generale Ciglieri abbia affermato in Tribunale.... che il 24 - 25 giugno, siamo sempre in quell'epoca lì, lui disse che in vista di una crisi di Governo si temeva in alto loco moti di piazza e pertanto il SIFAR aveva chiesto la collaborazione dell'Arma per l'aggiornamento di liste di sovversivi e quindi prendere misure cautelative. Ora, dice, l'alto loco chi è? Ma è evidente lì ne avrai tutti
- R. Con tutti i superiori ne avevo parlato, con Segni, lo S.M. Difesa lo sapeva.....
- D.] Li cera stata la cosa di Amendola, cerano state delle dichiarazioni di
- R. Dei movimenti di piazza pesanti ecc.
- D. SI, si quello lì
- R. Poi quando mi hanno contestato, sulla piazza non era successo ancora niente, dico va bene, nell'ambito però del governo quando arrivava era un pò tardi. No
- D. Dunque, contatti con i partiti politici e con gli esponenti di S(?) Schiano, hanno affermato di aver cercato di fare o]

. / .



88.

pera di dissuasione presso il Capo dello Stato, il quale si mostrava propenso ad una azione di forza.

- R. Adesso di Schiano ne parliamo un minuto. Dunque Scgiano credo che sia il più grosso buffone che ci sia sulla faccia della terra. Tanto per cominciare. Ora, Schiano, quello che ha detto che Dessi lo perseguitava. Questo è un buffone. A me mi dissero allora che questo teneva un servizio informazioni a cui era legato l'amico Gaspari che investigavano su tutti, che investigavano su
- D. E Gaspari non aveva altro da fare.
- R. No, di massima no. Difatto poi si è messo, ha dato le dimissioni, ma non di servizio; allora ad un certo momento ho mandato a chiamare Schiano, me lo accompagnò un certo Taurisano, disse adesso mi arresta, adesso mi arresta..... E' uscito (?) facendo il saluto romano, tanto per essere chiari. Arriva questo buffone, dico: ma lei scusi quando la finisce di fare il servizio informazioni, lei non è... Ma io sono un avvocato, partigiano; a me importa proprio niente; anche al processo volevano dire che era autorizzato. Ma se ogni avvocato svolge il servizio informazioni, ma scherziamo e quindi l'ho trattato piuttosto maluccio. All'ultimo poi, gli ho dato il contenetino ecc. No, ma io non ho detto niente, anzi effettivamente sono vicino alla Arma, solamente qualcuno che non vè. In ogni modo lei la pianti va bene. Stia buono stia bravo. 14 luglio ? Ma il 14 luglio che è la presa della Bastiglia? Il 14 luglio è

. / .

MINISTRI

89.

T
nato quest'anno, con l'attacco dell'Espresso. Non esiste
va affatto Io avrei detto ah, l'ha voluto Segni, ma
da quando in qua. Dell'argomento non si parlava per niente ,
per essere questo buffone, poi c'è qui il nostro Ammiraglio,
ci sono dei fatti gravi: Russiano era quello che informava
prima dell'8 settembre gli americani, i movimenti della
flotta, va bene. Ha fatto degli esposti al riguardo per
essere tenuto presente. L'Ammiraglio Tognielli un giorno
mè ha fermato e mi ha raccontato i fatti come stavano; che
questo qui, aveva presentato un esposto firmato, appena so
no arrivati gli americani, dicendo sono io quello che vi ha
aiutato, sono io quello che vi ha dato le informazioni, da
temi un posto al Governo. Questo rapporto, firmato da Schia
no, finì sul tavolo delle SS, lo ha visto anche tutta una
comitiva di persone. Lo sapeva Tognielli, lo sapeva il no-
stro Paladini. Io ho fatto una chiacchierata con Tognielli
e si racconta questo episodio. Quindi Scgiano oltre tutto,
anche un vigliacco e un traditore, va bene. Ecco fatto. Si
è fatto proporre per una medaglia d'oro al valore militare
partigiano. Glie la proposta la città di Napoli, dove ri-
sulta tra l'altro, che organizzò, tra la fine di settembre-
ottobre 1943 l'operazione contro i nazisti nel napo
letano. Poi organizzò molto prima le informazioni agli al-
leati, che allora non erano alleati. Poi si è pigliato la..
. navi e poltrone e il mascalzone era tutto qua. Quindi
questo è il signor Schiano, altro che Dessi, io in ogni mo

. / .



90.

do posso dare questi appunti.

D. Sì, interessante.

R. A Tognielli gli ho fatto un bello scherzo di registrare quello che mi diceva. E' la verità.

D. Sei noto come l'uomo delle registrazioni. Ti vediamo im bottito da tutte le parti.

R. Lugo, quella è stata classica, lui viene, nel mio ufficio è installato il registratore, quello che mi ha proposto come ambasciatore ecc. e poi quando hanno detto che non è vero, dico, qui c'è la pizza; quello cosa? Sono rimasti male. Parliamo allora anche di Parri, perchè il Parri è stato attaccato recentemente da " Luna ", un nome che Parri non potrà mai quando Parri è stato arrestato, ha dato i nomi della gente che lavorava con lui e la con sequenza è stata la fucilazione di San Cunsiski , un capi tano di fregata, c'è alla Difesa e alla Marina una prati ca, perchè lui è stato accusato dal meridiano d'Italia, da questo episodio è nata una diatriba. Io ho parlato an che col vecchio capo del SISCAL (?) Losi che mi ha dato questa motivazione; e anche Parri è un traditore.

D. Quindi l'han fatto senatore.

R. Ma non per i voti, che non ha mai avuti, solamente per pietà di Segni, che lui ha ricompensato, perchè lui insisteva per l'affare del colpo di Stato di Segni, che aveva sentito alla Corte di Giustizia, è stato lui. Anche in processo, il Parri attaccava ancora Segni nel colpo finale del

. / .

91.

Questo qui. Infatti subdolazione, lo dice chiaramente no non si trova così, è Parri. Perché poi Parri era nel Battaglione di mio padre durante l'altra guerra li al 90° Fanteria. Allora era una persona per bene. Poi Parri ha fatto un sacco di attacchi, di attacchi; Io gli ho scritto una lettera, che lui non ha pubblicato, dove io dicevo tante cose che avrebbero fatto bene alla salute, ma ha preferito non parlarne. Fece un attaccaccio pieno di volgarità.....

- D. (incomprensibile - parla T.V. ma è incomprendibile anche perchè interviene D e R)
- D. Moranino, nella lista dei comunisti, stava pure sui giornali, a Genova. Guarda che mettere Moranino sopra la lista..... condannato all'ergastolo.....(confusione - parlano tutti)
- R. Dicono che per l'elezione del Presidente, sia stato trattata la riabilitazione di Moranino.....
- D. Certo è stata la grazia del Presidente.
- R. Appunto.
- D. Ma adesso te lo mettono di nuovo nella lista dei comunisti
- R. Ma quelli sono degli impuniti, perchè
- D. Pazzesco
- R. C'è gente che lo vota
- D. C'è la signora Genova, vota della gente di quel genere lì, quando vidella gente di più schifosa che si possa pen

. / .

92.

- sare, quella li (parlano tutti insieme) come personale.
- R. Il Parri fa continue istanze alla ribellione, va bene, lui ha stigmatizzato, ribellatevi, ribellatevi, io gliel'ho scritto, io posso lasciare la lettera. Anche li, lui si guardò bene di pubblicare.
- D. I° ottobre 1967, quindi
- R. Sì, c'è anche, guarda, li fece questo attacco qui, dicendo delle nefandezze, che io avevo coperto di fango l'Esercito ecc., dice, perchè non gli ha dato querela, dico è un vecchio signore; però gli scrissi la lettera che lui naturalmente si è guardato bene
- D.di pubblicare.
- R. Indro Montanelli, più buffone degli altri, quindi va bene. Diciamo che non si può battere, ma si guarderà bene.
- TV. Qui è venuto a Bari quando è stato in Cina. Io comandavo la Regione, era stato in Cina, allora (confusione parlano tutti)
- R. Ma questo, mica Aloia, questa (confusione) questa è la fotografia di Vedovato con il profilo del Gen. Aloia, è tutto un altro. Aloia ci fa una bella figura, perchè Vedovato è un bell'uomo..... (incomprensibile) l'avrà fatto per dare un colpo di violino ad Aloia.
- TV. Quando poi è venuto a Bari, ha fatto una conferenza sulla Cina, io allora, quando ha finito gli ho fatto: guardi sono stato due anni in Cina; allora lui è diventato rosso... ma poteva farla lei meglio di me.....

. / .

b. s. r.
238

93.

- R. Lui lo chiamavano Smiberia, perchè si era messo completamente a sinistra, l'Indro Montanelli, eh! E' tutta gente di
- D. Allora andiamo avanti. Dunque, qua c'è la questione, ecco la questione che è stata riportata sui giornali ecc., di quelle famose sovvenzioni fatte ai partiti.
- R. Benissimo. Ecco qui c'è appunto anche una indagine amministrativa per cui io ho già risposto alla Magistratura. Mi ha già chiamato il giudice Macrì e mi ha chiesto appunto di questi due titoli che sono saltati fuori; allora io ho precisato come è vero che un titolo rivaleva la mia gestione, quello che si riferiva a Pieraccini e alla Signora Pieraccini; l'altro titolo, che si riferisce a Nenni, è stato dato da Viggiani nel 64. Quando io feci la domanda, come mai, cosa ci faceva Nenni con Viggiani, appunto per calmare quell'ardore che aveva Cozio (?) contro di me, questo li ha mezzo azzittati; dunque ho detto per quel titolo li ne rispondo io, fu fatto un mese prima che lasciassi il Servizio, quindi non fu distrutto, perchè io le distruzioni avvenivano ogni due o tre anni. Al momento di lasciare il Servizio non volli distruggere la roba che era in cantiere, allora sembrava proprio che volessi distruggere per nascondere, e lo lasciai lì. Evidentemente fu fotografato dopo. L'operazione fu questa: allora il Pieraccini era il direttore del giornale "l'Avanti", che aveva una preminenza nella questione di Trieste contro il Generale (?)... che era comunista, e anche con il mondo slavo. Pieraccini in

. / .



94.

fondo è una brava persona; si parlò con lui e lui accettò di fare un pò l'informatore e anche l'orchestratore in modo da sottrarre un pò, additare un pò di gente che fosse meno comunista di quello, e nello stesso tempo di darci un pò di informazioni sull'azione titoista in genere; centrava anche un pò di mezzo anche la signora perchè, questi qui conoscevano, con Bensi e gli altri, degli americani che erano stati qui. Un certo colonnello Luongo il quale verso il Servizio era stato poco benevolo e quindi loro avevano modo di riavvicinarlo e di cercare di mettere a posto anche questa partita; e quindi io gli diedi quei 5 milioni, che fu una tantum, dopo chiesi a Viggiani, a cui lasciai la copia, andate da Allavena a vedere, a sapere se hanno utilizzato queste informazioni. Loro furono contenti dell'azione di quest'uomo, cioè prima di diventare, finchè.... l'Avanti(?)l'informò abbastanza, gli diede delle notizie quasi da buon italiano nei confronti di Tito, di quell'ambiente. E questa fu l'azione, come fu attuata.

- D. Quindi diciamo un'operazione, diciamo, regolare d'informazione.....
- R. regolare di, questo dissi al Macri, anche che ad un certo punto, faccia il favore si avvanga dell'articolo 253, non voglio sapere altro perchè sono operazioni strettamente di segreto militare. Basta, ho già capito di cosa si tratta. Mi fermò....
- D. Sì.
- R. Ad ogni modo fra noi si può dire di che cosa si trattava, esattamente questa operazione.

. / .

95.

- D. Li é entrata la questione del Pieraccini.
- R. Questa è la questione del Pieraccini. La questione del Nenni non è mia, è una questione che trattò il Viggiani
- D. Dei 5 milioni ?
- R. Dei 5 milioni. Allora Viggiani era, insomma
- D. Perché è avvenuto dopo quella li del Nenni?
- R. Fu nel 64, io nel 62, quando stavo per andarcia via
- D. L'affare de] Pieraccini nel 62 ?
- R. Sì. Settembre andai via quindici di ottobre, quindi non fù distrutto il titolo. Viceversa quella di Viggiani fù nel 64, proprio nel periodo in cui lui, c'è tutto un retroscena che poi, chi sà Iddio se si riuscirà a sbrogliare. Il Viggiani era molto prevenuto che potesse venire sù l'attuale Presidente, e si batteva molto a favore di Fanfani, va bene? E faceva di tutto per riuscire in questo intento, di fatti telefonava sempre a Rumor: ma qui non bisogna che succeda, come facciamo, come non facciamo. Quindi quel famoso fascicolo che è stata la causa di tanti guai fu potenziato allora. Perché ^{fu} che c'era io, c'erano le note del bravo Filippi che diceva : andate a cena, mangiate una bistecca, aspetto con degli amici che domani è Pasqua. Non c'era altro. Quando ci fu, viceversa l'episodio della lotta per la Presidenza, evidentemente, quel fascicolo fù arricchito; fù la questione dell'alto adige, che io ignoro perchè non c'ero, ci sono altre cose spiacevoli. E questo è un pò tutta la storia del legamento del Viggiani col Nenni, e con gli altri. Perché in fondo in fondo, Nenni e

. / .

*
107
107E

96.

Saragat non erano neanche molto amici, va bene. Quindi può darsi che la acquisizione di certe notizie sia avvenuta proprio da quell'ambiente. Questo è tutto il retroscena un pò ingarbugliato....

- D. Vale a dire c'era la candidatura o almeno l'aspirazione di Saragat alla Presidenza.
- R. C'era anche l'aspirazione di Fanfani e di altri,..... In quel momento il Servizio, io non c'ero più, evidentemente osteggiava la candidatura di Saragat a favore di una candidatura democristiana; eventualmente che fosse Taviani.... e Taviani.... che fosse Fanfani o altro era sempre una Allora un pò di traffico l'ha fatto il buon Viggiani, va bene
- D. Questo intervento, diciamo, del SIFAR in una questione prettamente politica è quello che dall'esterno viene guardato
- R. Andiamo un pò all'origine delle cose, anche per la questione di Ravenna. Ora esiste questo che in certe cose il SIFAR dovrebbe fare qualche cosa. Le norme dell'Ufficio D fra l'altro dicono: situazioni politiche particolari in Italia e all'estero. Il partito repubblicano in quel momento era in una situazione politica particolare: centro Sinistra o non centro Sinistra? Questo riguarda non il SIFAR ma i politici, che davano gli ordini, come pure c'è slavo che riguarda l'episodio del Pieraccini e allora questi contatti o questi interessamenti, che sono di pertinenza del Servizio, ma sono attivati dai politici evidentemente, ma nessuno di noi pensava di fare un favore a La Malfa, che non lo vedevamo per niente, ci sarà stato qualche

. / .

BIBLIOTECA

97.

d'uno che avrà detto a Viggiani: dia una occhiata a quel congresso. Veda un pò cosa si può fare, dei controlli, aiuti, ecc.. E quindi effettivamente l'incidenza del Servizio nelle questioni politiche c'è stata; non per merito dei militari a cui non interessa niente, ma c'è stata sempre. Diceva il Maresciallo Messe che alla fine dell'altra guerra, di questa guerra, è successo lo stesso un pan demonio. Si è trovato contro tutti i Ministri dallora con Sforza in testa, dicendo mascalzoni, voi del SIM vi interessate di politica ecc., ed è successo e succederà un'altra volta, perchè finchè non fanno un Servizio politico e sarà peggio per lofo, andremo avanti così..... Fregano tutti gli altri..... va bene, noi siamo ancora abbastanza disinteressati, ma quando il Ministro o il Presidente del Consiglio o il Capo dello Stato mandano a chiamare il Capo del Servizio e gli dicono : beh mi dica un pò la situazione come vè, cosa succede al signor Gava a Napoli ecc.; che si deve fare, uno deve rispondere, no? Indipendentemente dalle simpatie che non ha affatto nè per l'uno nè per l'altro. E quindi c'è stata un'incidenza del Servizio, detta fra noi, ma sempre per demandamento degli organi politici, di Governo non di partito. Cosa possiamo dire. E' stata così. Naturalmente ad andarglielo a chiedere quelli dicono di no. E' successo l'episodio, si può dire, di Leone. Leone un giorno mi manda a chiamare, ero comandante dell'Arma, dice, guardi, a Napoli c'è quel fondo famoso di 100 miliardi, non sappiamo come va a finire; c'è una situazione particolare. Lei mi riferisca al riguardo. Io ero co

. / .



98/

mandante dei Carabinieri: si signore, riferirò. Allora quindi, fu l'unico caso in cui parlai con i Centri C.S. direttamente, avvertendo però il SIFAR. Chiamai De Forgellinis & guardi per non fare Divisione, Brigata, Legione, Gruppo, dia una occhiata un pò alla situazione del fondo di Napoli alla Tesoreria (?) di Gava e di altri e mi riferisca. Ho avvertito Allavena e Viggiani. Portai la relazione su questo. Quando la commissione Beolchini attaccò Ciglieri, ha tirato fuori questa vicenda; allora pare che sia stato chiamato Leone e abbia detto lei ha fatto questo: oh, io mai più. Leone ha detto di no, ha detto di no. Ha ragione lui; che cosa dovevo dire, facevamo una discussione..

D. Ha negato nettamente?

R. Nettamente. Tanto è vero che alla Camera, quando l'hanno attaccato, mi hanno detto: non puoi dire che un generale sia così fesso ma quando un Presidente del Consiglio addirittura nega la verità, è ancora peggio. Io ho sempre scivolato su queste cose, sono loro che erano interessati a Ravenna; a noi che cosa interessava, cercavamo anche di dare delle informazioni in una maniera meno enfaticata possibile, ma qualcosa dovevamo

D. Lei per la questione di Ravenna c'è una , una inchiesta in corso o cosa del genere

R.il procuratore mi ha chiamato, io effettivamente il dettaglio non lo conoscevo, Alla Commissione Beolchini mi fu chiesta una notizia, l'unica che poi fu data, dice: ma è vero che sono andati 80 milioni a Ravenna? Dico: guardi il bilancio era di 50 milioni al mese, se avessi dato que

. / .



99.

sti milioni me ne sarei accorto. Quindi al riguardo non sò assolutamente niente. Ma dice il denaro era dell'ENI, é stato fatto sorvegliare dal SIFAR per vedere che andasse a posto. Può anche darsi. Certo che il SIFAR come erogazione di fondi, non c'entra; come interessamento, situazioni politiche particolari in Italia e all'estero, può darsi che un Presidente del Consiglio chiami uno: senta mi sorvegli quel Congresso, mi interessa sapere come va e i due punti particolari sono: partito Repubblicano e PSIUP. Psiup. fondo popolare P.R.I., Centro Sinistra e quelle sono le situazioni particolari. Che il SIFAR che c'è adesso SID poteva controllare, come collabori questo pezzo di carta si allegano..... di nuovo. Ora lo SDECE, questo non ce l'ha, perchè l'attuale Direzione Generale degli Affari Riservati non ha una ricettazione che consenta di dargli queste notizie. Nonostante ecc.ecc. le questure e la Direzione Affari Riservati, non ha la vitalità di fare questo, o loro ci rinunziano o rompono le scatole al Servizio militare o se ne fanno un altro. Questa è la storia, poi lo sfondo di tutta questa vicenda.

- D. Ma se a un Capo del Governo o al Ministro ecc. gli viene in mente di avere delle notizie ecc. e si rivolge al SIFAR, il SIFAR si trova in difficoltà a dire di no.
- R. Non dice di no assolutamente, perchè anzi tutto non ignora la valutazione politica dell'uomo di Governo e non di partito responsabile.

. / .

12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

100.

D. Dell'uomo di Governo? Parliamo dell'uomo di Governo.

R. Lui dice, senta io voglio avere queste notizie, lo vorrà a fin di bene a fin di male per valutare una situazione più complessa non si sa, e uno solamente deve riferire ogni qualcosa che sia veramente delle cose vere; e per dei fascicoli che devono essere distrutti dicevamo delle bugie, ma se c'erano delle cose vere non dovevano essere distrutti. Questo è almeno il mio punto di vista. Il SIFAR infatti, non so se hai letto la relazione Beolchini, noi non abbiamo mai detto fuori niente e non abbiamo mai detto delle bugie. Abbiamo insistito egualmente su tutto il settore politico, destra e sinistra, e questo è

D. Secondo le richieste?

R. E questo è il Servizio e quindi anche loro facciano quello che vogliono. Loro han dato le disposizioni, che forse dovevano dare. Il nostro amico Tavianì non molte volte si è interessato di questioni politiche, logicamente voleva sapere la situazione, da democristiano voleva sapere ecc. degli altri sorvegliati, che doveva chiedere?

D. L'inconveniente è che uomini politici avendo fatto una richiesta di una questione di carattere delicato, se qualche cosa venisse fuori, si viene a sapere ecc.ecc., poi negano.

R. Infatti, ma quando non si viene a sapere, perchè io mi sto zitto finchè non crepo, va bene?. Bisogna stare zitti se no cosa facciamo, inguaino il Governo, inguaino i Ministri? Tutto va a favore dei comunisti naturalmente. Se io

. / .

101.

emettevo qualche suono che cosa succedeva? Poi succedeva l'ira di Dio, va bene. Che soddisfazione avrei avuto? Nessuna. Di essere un poveraccio.

D. Quindi ritornando al discorso di prima, la questione delle sovvenzioni ai partiti, secondo te i due episodi clamorosi, anzi tre perchè c'è quello di Pieraccini, c'è quello di Nenni e c'è quello di Ravenna. Ce ne sono altri episodi, oppure?

R. Non risulta, almeno salvo che non saltino fuori dopo.

D. Per adesso non ce n'è.

R. Per adesso non ce n'è. Quello di Pieraccini ho dato contezza ed è stata in un certo modo; quella di Nenni appartiene al periodo successivo, può darsi che fosse questa questione del nostro Viggiani che si era avvicinato in quel momento ecc., la non c'entro io; quella di Ravenna ho già depresso, secondo me non sono soldi del SIFAR. Presumo che un interessamento di controllo sullo sviluppo di quel congresso ci sia stato, perchè se diventava pacciar-diano era centro Destra; se diventava lamalfiano era centro Sinistra. Quella era la bilancia di questo piccolissimo partito in quel momento.... Poteva interessare Fanfani, poteva interessare un uomo di Governo nell'ambito della sua responsabilità dovutagli, ecco, va bene. Un Capo del SIFAR non può andare a dire, perchè questo ha chiesto, come si permette. Non sappiamo perchè lo chiede. Se un uomo di Governo, intanto ce l'han mandato è responsabile lui di quello che fa.

. / .

102.

D. L'unica cosa che dicono: il SIFAR e la FF.AA. non dovrebbero entrare nel campo politico.

R. lo so, sono loro che non lo devono utilizzare.

D. Lo dice lì, dice che i generali facciano i generali, i Ministri facciano i Ministri.

R. E allora quando io lo dissi ad Aloia: guarda noi dobbiamo smetterla, dobbiamo che si facciano un Servizio civile; ah no, questo non sarà mai possibile, allora ci tolgono le armi dalle mani, Ma non sono armi che ci devono servire sono armi che finiscono come finiscono adesso. Facciano un Servizio civile, così saranno, prima devono essere scornati, perchè i civili sono tutti quanti di un partito e dell'altro, e crochieranno gli avversari. Noi bene o male a tentoni cerchiamo di non fare del male a nessuno. Negli altri Stati, questo Servizio esiste da molti anni. Ha assunto una veste di obiettività e di indipendenza, abbastanza. Perchè per esempio in Francia fra lo SDECE e SURETE nazionale, succedono delle cose pazzesche, va bene, però, se riescono a trovare delle genti di prestigio, come la riescono.. Devono metterlo alle dipendenze del Presidente del Consiglio però, e non del Ministero dell'Interno, allora fanno qualcosa di pulito. Spenderanno molto di più del SIFAR, ma nella parte di rodaggio succedono delle cose spaventose.

D. La SDECE faceva capo alla Presidenza ?

. / .



103.

- R. Sì, sì. Quindi tutto un mondo che loro hanno ignorato, perchè il SIM e il SIFAR sono sempre stati utilizzati maldestramente e con responsabilità, un giorno volevano uccidere Emanuele, perchè se la son pigliata con Roatta volevano impiccarlo, adesso a me già mi hanno fu cilato e sarà sempre così..... Si devono rassegnare a fare un Servizio han fatto l'OVRA.
- D. No. Sente il bisogno perchè difatti ciascuno crea il suo organo come quel "RIS" (?) e come c'è
- R. Sì, sì. Torniamo sulle equipollenze, dev'essere un Servi zio che deve avere un ruolo a parte, che devono fare sempre quel mestiere.... Noi abbiamo messo delle pecette sulle equipollenze, quelle stupidagini lì e s'era detto appunto di fare un ruolo a parte. Uno deve fare sempre quel mestiere, arriverà a Ten.Col., arriverà a Colonnello....
- D. Ad ogni modo è un mestiere particolare.
- R. Appunto. Li fai fare il Comando di Gruppo, poi loro lo fan no pure male, non lo sanno fare.... è tutta una questione così.
- D.Sentide Lorenzo adesso abbiamo chiacchiarato e ti ringraziamo molto, hai voglia oggi di ritornare?
- R. Quando vuoi tu.
- D. Oggi pomeriggio?
- R. Va bene.
- D. Oggi alle 5.
- R. Benissimo.
- D. Chiacchieriamo ancora..... Questa roba qua non la trasci

. / .



104.

niamo tanto per le lunghe. Abbiamo proprio interesse a parlare con te, ancora di tutte queste cose...

(voci) - (confusione) (evidentemente ripresa colloquio) (non si capisce niente sia per la registrazione sia perchè parlano tutti insieme)

- R. Arrivano oltre contro di me contro di lui lettere anonime.....in quattro copie ecc.
- D. anche al Generale Rossi.
- R. Non è una persona antipatica, bisogna tenerlo al suo posto, va ben.
- D. Lui è diciamo così, è un gallo di testa....
- R. E' tutto Gaspari....
- D. E' tutto Gaspari, quindi quando parla, quando fa, quando agisce è sempre.....
- R. Anche nella questione di Giuliano ecc..... anche lui in somma la nostra madre mafia..... tutta una storia.
- TV. L'avessimo sparato a quella mafia li.
- D. Bene andiamo a vedere, si tratta di dargli un'occhiata così tanto per questi qua erano redatte, ci sono le date qua, 64 ecc.ecc.
- R. Come dice mi pare dal 30 di giugno sono andate fino al 22 luglio.
- D. Ecco in quel rapporto di cosa fu trattato?
- R. Sì, fu trattata roba di normale amministrazione..... mi ricordo che ci fu la questione delle munizioni, la questione delle armi, la questione degli automezzi, tanti capitoli e c'era un programma di 7 - 8 pagine, ecco.devono averlo

. / .



105.

al Tribunale....

- D. Quello che a noi ci interessa è che non si trattava di questioni (confusione)
- R. Nè militari nè di ordine pubblico. Forse si sarà trattato un pochettino del nuovo ordinamento dell'Arma, forse, ma era una cosa che andava avanti da parecchio tempo.
- D. A proposito della ristrutturazione dell'ordinamento dell'Arma, mi dici qualcosa della famosa Brigata Meccanizzata?
- R. Perfettamente..... la questione forse la conosci un pò meglio di me; esisteva già presso ogni, non presso ogni, in molte città che avevano un particolare interesse per l'ordine pubblico, un Battaglione di Carabinieri, il quale lo chiamavano meccanizzato, era dotato di un certo numero, mi pare da tre o quattro SHERMAN, poi alcune cingollette, una compagnia a piedi ed era quello che era il Battaglione Mobile. Noi lo chiamavamo il Battaglione Mobile. Furono sostituiti ancora all'epoca di Parri, allora avevano quella specie di blinde, poi si ebbero gli SHERMAN, poi dopo ebbero anche i PATTON.
- TV. I GRUNDER (?)
- R. I GRUNDER (?) Quelle che erano aperte sopra, c'era pericolo che lasciavano dentro la roba. Ora questi qui erano 12 e 12 sono rimasti, non c'è stata nessuna maggiorazione.
- D. Quindi i Battaglioni sono rimasti....?
- R. Sono rimasti quelli che erano, come in effetti erano. 10

. / .

CA. SEC. 12

106.

feci movimento con Vicari dicendo tu tieni un Battaglione a Padova, io lo tengo a Mestre, tu lo tieni a Firenze; ci dividemmo il territorio d'accordo con la Polizia in modo che nell'ambito di un raggio di 25 - 30 Km. 50, ci fosse della truppa autotrasportabile.

D. I Battaglioni erano già la, erano già previsti per l'impiego....

R. fu proprio suddiviso il territorio in modo che ci fosse la Questi Battaglioni dipendevano dai Prefetti non si potevanko muovere senza loro ordine e quest'ordine rimase. Ad un certo momento, si sono fatte due cose: fu cercato di avere dei mezzi un pò più importanti cioè i PATTON, perchè gli SHERMAN, ormai venivano, erano tirati dai buoi, perchè non andavano più avanti, a parte che non servivano. Quindi Aloia mi ha dato un pò di PATTON e abbiamo messo a posto quelli. Furono acquistati 5 M/113 che erano poi da trasporto truppe e allora mi fu data una aliquota per portare certe compagnie. Poi, fu organizzata semplicemente un comando di Brigata e 4 comandi di Reggimento. Uno alla chetichella ma con l'approvazione del Ministro; ed è saltato fuori che non c'era l'approvazione del Consiglio Superiore delle FF.AA.. Questa approvazione è consultiva, non è deliberante, e siccome tutte le volte che il mio amico Beolchini portava qualche cosa ad Andreotti e quello si scocciava perchè di solito erano balle....

./.



107.

che se ci si dette quattro Colonnelli, un Generale, un comando, i comandi di questi reparti limitatamente a pochi ufficiali e una rete di collegamenti campali fra queste unità. Questo fu tutta la Brigata Meccanizzata. Furono date le bandiere ai Reggimenti: uno a cavallo; tre brindati e basta. Va bene.

D. Quindi diciamo come sostanza non è cambiato niente?

R. Abbiamo istituito questi comandi e basta.

D. Soltanto che avevate costituito il comando il chè, a rappresentato la creazione, anche in organico di quattro colonnelli e un Generale.

R. questa era la cosa più importante.... e tutti la approvarono. La parte, insomma eroica, dare le bandiere, fu fatta per tenere un pò su il morale. Si è parlato del Battaglione paracadutista, quello è sempre esistito e fa parte della Brigata Paracadutista.

D. All'epoca mia c'era la compagnia credo.

R. E diventò Battaglione e sempre alla dipendenza del comando della Brigata, dell'Esercito, paracadutisti, che adesso ci hanno messo la medaglia d'oro, come si chiama, quello di Artiglieria, la comanda lui. Insomma è gente che ha fatto sempre quello, ha fatto i lanci

D. Gobbi?

R. Gobbi, quindi è sua. Quindi ci fu un fatto che noi reclutammo un pò di ausiliari, che è una cosa che consentiva un decreto luogotenenziale del 1945, cosa che all'Polizia non piaceva, perchè non poteva farlo nè lei nè la Finanza. Noi insistemmo e reclutammo degli ausiliari dando un pò di respiro, cioè pigliando gente del nord da immettere un po

. /.

S. S. S. S.

108.

chettino nei carabinieri, che restavano quindici mesi come gli altri e questi furono immessi più che altro nei reparti della Brigata Meccanizzata; perchè era gente più giovane. Perchè questi Battaglioni, un tempo si erano ridotti a diventare dei Battaglioni di attendenti, di gente antichissima che non riusciva ad infilarsi, per la pancia che aveva, dentro i carri. Insomma con questi giovani sono diventati un poco più efficienti questi Battaglioni.

- D. Ho capito, forse un pò come i Battaglioni, anche nei Battaglioni Meccanizzati, nei Battaglioni Mobili che gli ufficiali di complemento finivano per andare a finire lì, non li mettevano a compiti di istituto...
- R. Non ne avrebbero avuto il tempo di imparare niente, a meno che non fossero avvocati o quelli
- D. Quindi non avevano nessun compito operativo diciamo
- R. Facevano esercitazioni, di solito tutte le domeniche andavano a vedere la partita di football per vedere che si pigliassero a pugni.
- D. Quello di interesse è questo che la questione degli ausiliari io credevo, voi avete riesumato qualche cosa del 45, All'epoca mia di quello non me lo avevano scovato, io insistevo per avere almeno l'aumento di tremila unità.
- R. Noi ne avevamo 1.500 di ausiliari....
- D. E viceversa voi avete scoperto quello, avete applicato quello lì per gli ausiliari, non è che avete fatto una disposizione nuova.

. / .

109.

- R. Nonostante che Taviani reagisse (?) altissimamente dice no questo non è valido, è stato acrogato con una legge fascista; non l'hanno abrogata, allora lo S.M. ci ha dato quelle duemila persone all'anno che innazitutto hanno bisogno di essere istruite; è giovane perchè la gente che viene istruita nell'Arma era gente che aveva 80 anni, va bene. Viceversa, questi qui è gente di 25-26 anni, metti che di 2.500, duemila vanno a casa 500 rimangono..... fanno da riserva istruita che deve esistere, e si servono per quel piano SIGMA ecc.....
- D. E' giusto il convetto, lo voglio sottolineare. Se uno volesse avere una forza di carabinieri in congedo, deve aspettare che il carabiniere vada a casa per limiti di età.... (confusione)
- R. Quarantotto anni, 50 anni (confusione) per quella questione lì sono 2.000 all'anno. Insomma un 10.000 riserva istruita a fine anno. Se se ne prendono 2.500, 2000 vanno a casa, 500 poi li passano, rimangono con la ferma....
- D. Nell'Arma ?
- R. E allora.... 2000 persone all'anno che formano una riserva istruita all'incirca.
- D. Ho capito ; quindi la questione della Brigata Meccanizzata che ha fatto scalpore, hanno detto che l'avevi fabbricata a posta per fare il colpo di Stato ecco, e poi quando l'hai concentrata qua per il 2 giugno, avevi sì e no
- R. In parte e dopo quattro giorni, il 7 giugno erano già via tutti e quindi non mi è rimasto poi nessuno.

. / .



110.

- D. D'accordo nella facilitazione (?) per la Brigata Meccanizzata, va bene, d'accordo. Lo sapevamo già e tutti quanti anche il Capo di S.M.
- R. Generale di Corpo d'Armata come Gaspari, quello dice una
- D. Ma vedi, non c'è di peggio quando uno vuol tirare il colpo gobbo, e allora non
- R. mi sembrava di vedere la Armata Brancaleone, che ogni tanto faceva un generale, un colonnello. Ad ogni modo è stata una Brigata che è servita e funziona
- D. però non è previsto l'impiego come Brigata, vale a dire tu non vedrai mai la Brigata tutta allineata nelle radure di Pordenone..... (voci)....
- R. La parte più importante, sono i Battaglioni composito, cioè una compagnia per uno, vanno a Brà, vanno in questi posti, li fanno un pò di tiri..... fanno i tiri con i carri e quindi una questione un pò di addestramento frazionato, addestramento frazionato quei....
- D. Ora questa cosa qua è chiaro quindi. Ora, tutta la ristrutturazione dell'Arma, qualche uno ne ha parlato bene qualcuno no. In genere hanno trovato che avevi introdotto dei concetti, dei criteri molto apprezzabili, l'unica cosa non è stata, non è ancora adesso, adeguata a quello che
- R. A questo quadro che
- D. A questo quadro
- R. Noti che poi io non sono carabiniere e non lo eri neanche tu era un pò l'idea dello S.M. dell'Arma, del Picchiotti e

. / .



111.

quegli altri che mi hanno spiegato, guardi qui dobbiamo far sì, qui ci abbiamo qua un comando di gruppo, qua un comando di compagnia, comando di tenenza, comando di stazione, facciamolo un comando di gruppo che ha direttamente con questi elementi locali ma che sono completi nella fase di pronto intervento e si risparmia una catena di comandi. Inoltre presso il comando di gruppo se se ne va il Maggiore c'era il Maresciallo; allora facciamo dei Gruppi di Pronto Intervento con un Capitano e della gente che nell'assenza del comandante di gruppo possa dare disposizioni e fare tutto quello che si deve fare. Un certo assorbimento presso questi comandi operativi intermedi. Un certo depauperamento nelle stazioni, ma perchè mancava il personale, perchè le stazioni sono state studiate una per una, con l'approvazione del sig. Manes cioè su ogni stazione doveva dare parere tecnico e su tutto ha dato il parere tecnico, va bene? Solamente dovevano essere le tre le quattro e le cinque... ma la carenza di arruolamento a fatto sì, che molte stazioni non avessero il personale necessario. Avendo quello, avendole dotate di mezzo a ruote, se una stazione aveva un Km. per 2 con il mezzo a ruote doveva fare 10 X 10 e quindi ci si poteva avvalere delle stazioni con grande resistenza degli occupati in modo di avere lo stesso....

- D. infatti avrebbero gridato come matti.....
- R. No. Avendo un altro.... altri 5 - 6 mila uomini forse la questione delle stazioni si mette a posto, ci vorrebbero..

. / .

112.

- D. Le stazioni in questo momento sono dicono
- R. Vanno dai due - tre uomini...
- D. Sono pochi per fare un turno di servizio, per avere la possibilità poi, il matrimonio che ne porta via un sacco, per la permanenza in caserma la sera...(parlano in sieme sull'argomento).Fra questa ristrutturazione dell'Arma, che abbiamo abbozzato così, hai fatto, hai letto... che c'è stata una trasformazione dei Capi Ufficio in Capi di S.M. delle Divisioni.
- R. Sì.
- D. A cosa hai sentito il bisogno di fare questo?
- R. Te l'ho detto, c'era della gente che aveva il titolo della scuola di guerra, questi capi Ufficio avevano una funzione, a parte l'orpello dello S.M., avevano una funzione un pò confusa e avevano una autorità anche meno emergente, effettivamente dando la funzione di Capo di S.M. a questi essendo effettivamente delle Divisioni, la loro utilizzazione era più completa, va bene; loro stessi armonizzarono nell'ambito del loro comando, una zona operativa CAIO una zona servizio, che era una funzione di Brigata e quindi si è ritenuto con questo, avendo gli elementi perchè prima non c'era l'ufficiale di S.M., noi ne mandavamo 7 alla scuola di guerra ogni anno, avendo questa gente li sfruttavo in quel senso.
- D. Ho capito. Quindi in sostanza, infondo i Capi di S.M., avete destinato quelli che avevano fatto la Scuola di Guerra?

. / .

113.

- R. Solamente quelli, se no, non potevano essere tali, ora, avendo ho ottenuto un certo risentimento da parte
- D. Naturalmente c'è stato un risentimento in questo senso, la questione evidentemente che il Capo di S.M., noi lo sappiamo benissimo sostituisce il comandante, firma per d'ordine è l'alter ego e risponde con la sua testa al comandante.... e ha la facoltà di disporre, perchè il Capo di S.M. non è mica che il comandante lì. Dice ho disposto, così l'altro dirà: sei un cretino; lo silura magari, ad ogni modo lo fa e a la figura giuridica di farlo.
- TV. Ha attività di comando, ha la firma d'ordine, la firma d'ordine è come se parlasse in nome del comandante.
- R. Se prima c'era la figura di questo Capo Ufficio, era una specie di ufficiale addetto e diventava, e come tale non aveva una personalità molto emergente, una preparazione specifica, era un signore che faceva quello che diceva il comandante prima di andar via, ma non si assumeva nessuna, sia perchè non aveva una preparazione molte volte, sia perchè nessuno glie lo faceva fare, così lui..... bene o male, a torto o a ragione dice : beh devo fare una bella figura. Infatti hanno funzionato bene i Capi di S.M. che ho messo lì.
- D. Ecco, ma i comandanti di Divisione, perchè è loro che li toccava direttamente, si sono sentiti declassati, un pò nel senso che poi molta roba, avendo della gente giovane, diciamo del sangue caldo, del sangue fresco, attraverso il

. / .

SENATO

114.

Capo di S.M.....

R. Pensavano che fossero più legati allo S.M. centrale.

Questo li invitava al lavoro, cosa che naturalmente è no civo un invito al lavoro, ha dato sempre un pò fastidio, e siccome arrivati nell'Arma, uno quando arriva a Generale di Divisione è come da noi arrivare a Maresciallo del l'Impero e quindi c'era una mentalità che non bisognava rompergli le scatole. e questi Capi di S.M. che lavora-
vano e davano un pò di fastidio, però dovevano avere una funzionalità più assicurata, l'abbiamo avuta.

D. Effettivamente le due circolari in cui si fissava le lo-
ro attribuzioni, quella roba lì èma non è stato di-
gerito tanto facilmente. E allora, qua per connessione di
idee arriviamo alla posizione del Vice comandante della
Arma del comando Generale. Ossia tu, o qualche giorno pri-
ma o qualche giorno dopo che sei arrivato là, hai detto:
caro sig.Vice Comandante stai lì cuccia e non scocciare;
perchè gli hai tolto le sue attribuzioni.

R. i trasferimenti dei sottufficiali per i motivi preci-
si, perchè i trasferimenti sono arrivati a costare trecen-
to mila lire l'uno, va bene?

D. lui faceva

R. con qualcuno o questo o altri era una prassi, chi ave-
va il fratello avvocato chi aveva giacomino, l'amico, quei
trasferimenti li pagava. Ecco. Va bene e quando l'ho svaga-
to, non so quando l'ho presi io (?) però questo ho detto,

. / .



115.

basta. Li pagavano i trasferimenti.

- D. Ma allora lì, perchè la lagnanza del Manes è che quando dice: prima ancora di arrivare mi ha tolto tutte quelle che erano le mie vecchie attribuzioni.
- R. Ora c'è questo prima di Manes c'è stato Fatuzzo e c'è stato Pontani poco tempo, c'è stato Perretti per un mese quindi non c'è stata una presenza di Vice Comandante che rimaneva sempre là; lagnanze che questi qui facevano solamente un pò di capocotta nei trasferimenti. Arrivato il Manes, fiero, valido e di lunga durata, dico : qui adesso è meglio che sistemiamo le cose, tanto più che lui, anche lui e così ho detto, siccome è una.... che si può dare e non si può dare e allora io non l'ho data. Ciò nonostante, io ho fatto il tutto perchè lui avesse la aquila d'oro durante il servizio. Ho fatto una proposta di legge, il 14 marzo del 63,
- D. Che è rimasta ferma?
- R. Che è rimasta ferma. Perchè io ho detto il Vice Comandante, perchè il regolamento dice: i comandanti di Divisione dipendono direttamente, esclusivamente dal comandante Generale; il più anziano fa il Vice comandante. Senza precisare molto. Io ho detto: va bene, vogliamo creare una gerarchia, che il Vice Comandante abbia un rango superiore. Quello che siamo riusciti a dare a quelli già in congedo, quelli già in congedo, feci una proposta.
- D. Hanno il rango di Corpo d'Armata.

. / .



116.

- R. E fu una proposta fatta da me allora. Io volevo un rango analogo da dare al Vice Comandante, quindi nessuna animosità verso il Manes. Anzi l'idea di sistemarlo in un rango preciso.
- D. Rango che nella situazione attuale non ha?
- R. Non ha. La mia proposta è rimasta ferma, lui poi si è battuto perchè voleva la terza stella, parere ai Vice Comandanti Generali, cioè sono nobili intenzioni, però questo naturalmente ha incontrato l'opposizione dello S.M. va bene? Forse se, data anche la persona vorrei dire, se domani fosse stato un Calderari o un altro la questione era un pò diversa.
- D. in buone mani la faccenda qui.
- R. E quindi io però aiutai, indipendentemente dalla persona del Vice Comandante, questa possibilità di far dare a loro questo rango, che l'avrebbe messi al disopra dei comandanti di Divisione.
- D. Quindi di dare un grado.
- R. E quindi sarebbe stato un vero tramite tra il Comandante e il Comandante di Divisione.
- D. Un grado che adesso non ha perchè lui è un pari.
- R. Ed io il 14 marzo 63.... esiste quindi non ho avuto alcuna animosità verso di lui, affatto, che lui poi fosse risentito è un altro discorso, perchè personalmente.
- D. Ma lui di lì o certamente di lì, anche per il fatto che tu ad un bel momento lo avresti fatto fuori volentieri.
- R. Ma quello è un altro fatto; che lui doveva andare fuori, questi qui quando passavano in soprannumero.
- D. Sì, sì, gli altri sono andati via.

. / .



117.

- R. E siccome il soprannumero è per un solo posto e allora non vale quello che vale per noi e quindi io feci l'ordine e Andreotti disse: sta bene. Naturalmente doveva andare via, lui si aggrappò a Parri ad altri signori, al Consiglio di Stato, disse il soprannumero non conta, fece fuori un altro e riuscì a rimanere.
- D. Aveva contatti con il Calderari, Grassini, Mosca.....
- R. Mi scrissero delle lettere di fuoco, non sò se lo sai?
- D. Sì
- R. Tutti quanti.
- D. Adesso ne parliamo di questo.... (confusione) allora questa faccenda quà ha fatto sì, che lui si trovasse in disagio, perchè lui mordeva il freno; ma era unicamente per noi, per fissare, diciamo così lo status d'animo in cui lui ha fatto poi quella sua inchiesta, che evidentemente è una inchiesta la quale non è estremamente obiettiva.
- R. Lui aveva un obiettivo.
- D. Non era obiettivo ma aveva un obiettivo. Ecco questo. Allora l'origine viene un pò di lì e poi dopo l'avevi denunciato.
- R.io prima l'ho sempre trattato molto bene, sono stato padrino al matrimonio della figlia... solamente non volevo che lui mi legasse le mani, data la sua incapacità, il suo stato di salute, che è arrivato moribondo poi tutto si mette a posto ed è diventato un fiorellino. Poi dava fastidio, faceva delle cose, dei piccoli abusi, piccole prepotenze, cose che nell'Arma molte volte sono usuali; allora io

. / .



118.

ho incominciato a tenerlo fermo, tanto più che non aveva le capacità; però per quando riguarda la parte tecnica tutte le modifiche di stazioni passavano per lui, la sua valutazione, la sua approvazione e si teneva completamente a quello che diceva. Ad un certo punto è successo che è stato segnalato che lui si arrangicchiava un poco con il mobilio, aveva pigliato l'indennità di alloggio pur avendo tre alloggi. Adesso io l'ho contestato, così garbatamente con lettere scritte da me ecc.. In quel momento si è adombrato ed ha chiesto al Ministro di essere messo sotto inchiesta formale. La cosa è andata al Ministro ma non se ne è saputo più niente. M lì c'erano gli estremi, l'argamente gli estremi della denuncia. Va bene!

- D. Ma lui ha interesse, perchè sembra che si stia ancora muovendo, per essere completamente scagionato da questa faccenda qua. Ora ha interesse che si vada a grattare lì dentro?
- R. Neanche per sogno.
- D. No? Non ha interesse, almeno io direi cosa il
- R. il Ministero degli Interni gli ha addebitato la somma, quasi un milione, quindi è indebitamente presa. Adesso non si tratta di non pagare, questo è un altro discorso. E lui dovrebbe dire che gli è andata bene, che sita buono, perchè non sò il Ministro come abbia fatto a scagionarlo.
- D. Quella cosa lì, quell'addebito, in un bel momento deve



119.

pur pagare, no?

- R. Non l'ha pagato fino adesso.
- D. ma in avanti dovrà pagarlo; forse sta agitando si perchè gli tolgano....
- R. Forse si, ma qui ci sono delle cose che lui ha avuto esattamente, non sò c'è la dichiarazione di un Colonnello che dice che la storia dell'acquisto di un armadio, quindi gli armadi sono
- D. Ma lui lamenta che gli sono andati a fargli una visita in casa, che sono andati a verificare, ecc. (confusione)
- R. le vie del Signore sono infinite no. Quella volta Andreotti disse sta bene di trasferirlo, mandarlo via, sta bene....ordine di scarcerazione (?) di mandarlo via no.
- D.licenza da ecc.... Buccheri in promozione, Manes... da ... ecc.
- R. Ma io in fondo non dico che gli ho voluto bene, ma l'ho trattato con estremo riguardo anche quando
- D. Ma tu come lo consideri? E' una figura che è mica facile da definire.
- R. E' un albanese, va bene?
- D. lui viene da Gammersberg, quindi
- R.quelle tribù che si sono in Italia in epoca lontana. Ma io mi ricordo un estremo riguardo allo scopo di considerare, tutto quanto così. Quando hanno trasmesso la cosa al Ministro ho detto che era meglio lasciar perdere per motivi di prestigio, quindi, non ho avuto nes

. / .

120.

suna animosità contro di lui ; nonostante che le cose che erano a suo carico fossero precise.

D. Lui non aveva del grande amore verso di te?

R. Oddio forse non gli sarò stato simpatico... Quello non lo può pretendere. Ho cercato di essere obiettivo. Ne ho parlato anche con Rossi allora, cosa dovevo fare, qui vedo che.

D. Sul soprannumero è riuscito ad agguantare, attraverso il Consiglio di Stato, ed è rimasto sino alla messa a disposizione. Adesso al 31 dicembre è collocato a disposizione. ... Adesso bisogna che le autorità politiche del Ministero della Difesa non si lascino influenzare.... da tutti i suoi.... dal ...e faccia quello che un bel giorno il Consiglio di Stato gli può render conto. Questo quà è stato molto esplicito il Consiglio di Stato, non è che....

R. Nonostante che ci fossero quelli che lo hanno aiutato all'epoca di Calderari. All'epoca di Calderari tu sai la grana che ha avuto, no?

D. So il famoso rapporto per la questione di Trieste, si la conosco.

R. Fu scaricato in 24 ore e mandato ad un magazzino di

D. No lui aveva dei passati, che poi dopo ha cercato di far annullare quel rapporto e Calderari si è opposto.

R. E lo han fatto fare da Levi.

D. E poi dopo lo han fatto fare da un altro, perchè Calderari è uno dritto, molto quadrato e dice: no, Io ho scritto,

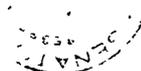
. / .

121 .

quello è ed io non cambio. (confusione -parlano insieme)
Con cosa del Ministro di rivedere il rapporto , dice :
no, io ho scritto, questo è, non cambio. Allora si è dovuto
passare, farglielo fare con delle acrobazie burocratiche,
che, che si è fatto fare da Levi. In genere che

- R. Lì al Consiglio di Stato la ha aiutato De Marco mi pare,
va bene. Ad ogni modo anche il rapporto che feci io allora,
beh, dico lasciamo perdere, è avvenuto quello che è
avvenuto e quindi faccia lei, ho detto al Ministro. Quindi
non l'ho caricato affatto.
- D. Questo in che epoca? Dopo 5-6 giorni].....
- R. Quando lui chiese l'inchiesta formale.
- D. Ah per poi, per la questione delle due (.... voci)
- R.pigliai il tutto e lo mandai al Ministro....(voci...)
[...Nenni?]... Istanza legata al Decreto di Registramento
per ragioni ecc., faccia lei. Glie lo ho mandato senza
caricare affatto.
- D. Luiè rimasto lì lettera morta.
- R. E' rimasto lì (confusione)
- D. Ma questo quà a noi non ci interessa la cosa in se, ci interessa
il fatto dello Stato, della figura di lui e della animosità,
e dell'atmosfera, e dell'animosità che poteva nascere contro
chi aveva segnalato questa faccenda quà . Quindi c'erano dei
motivi. Uno: sapeva che tu avevi insistito perchè lui se ne
andasse al momento che era collocato in soprannumero. Doveva
nadare come hanno fatto gli altri tre. Due: c'erano queste due
segnalazioni di carattere amministrativo.

. / .



122.

- R. Amministrativo che io stavo sviluppando, lui ha fatto quel la domanda e le ho mandato avanti tranquillamente.
- D. Quindi diciamo così l'atmosfera con cui ha lavorato in quel momento il Manes era
- R. Era ovviamente ostile.... Chiamò, dice, guarda che l'altro ha parlato male di te, ha già dichiarato di aver fatto un reato, poi si è ammalato; lui va avanti sempre così, anche quelle dichiarazioni che ha fatto fare erano precedute (voci)
- D. Quelle dichiarazioni lì, una cosa che ci ha lasciato molto perplessi (voci) Lui le ha fatte poi ha preso degli appunti, le ha stilate lui, poi gli ha chiamati e chi le ha firmate, chi ha fatto qualche osservazione, ma in sostanza molti sono rimasti perplessi, tanto che sia al processo che sia poi da noi le hanno sconfessate.
- R. Sì..... I fatti fossero quelli, ma bene; poi lui li ha marcati di più, come quella questione dei campi di concentramento, insomma, li ha volutamente marcati.
- D. Ora, proprio diciamo onestamente, tu hai visto, hai letto quel rapporto, che impressione ti ha fatto?
- R. Ma il rapporto Manes, questo rapporto è al di fuori degli allegati; che lui fa un rapporto dicendo mi hanno dato lo incarico di vedere chi è che ha fatto quelle cose lì, e lì Ciglieri voleva fare il furbo per incastrare lui, perchè era stato lui di quelli che aveva detto all'Espresso, quindi lui, più albanese ancora, che cosa ha fatto? E' entrato nell'argomento, dice: io non ho trovato niente, però

. / .



123.

nel parlare con gli ufficiali ho trovato quanto risulta agli allegati. Segnalo una cosa che il generale Cento ha fatto in modo di subornare i testimoni perchè non dicessero quello che dovevano dire e omettessero, naturalmente il nome di un superiore, che ero io. Viceversa, io in quel momento ero in Giappone e non sapevo che c'era una inchiesta, tanto che al processo quando mi hanno detto che c'era una inchiesta di Manes, l'ho escluso. Ma come, un'inchiesta e non mi hanno detto niente? E fa un'inchiesta su di me? Ed io ero convinto che non ci fosse.....

- D. A quell'epoca lì c'era Ciglieri comandante?
- R. Lo so ma l'inchiesta fatta da Manes non poteva esistere a mio carico.
- D. Ma lui infatti non l'ha mica fatta, l'ha solo infilata. Ora la stampa e gli avvocati hanno detto.... Guarda tutto il processo della cosa e anche alla Camera salta sempre fuori e si basano sopra il famoso processo, no rapporto Manes. perchè il rapporto Manes era diventato.... (voci) Era van-gelo.
- R. campi di concentramento.... (voci)
- D. quindi erano stati dati ordini di arrestare e..... campi di concentramento e aprire le porte con i grimandel li.
- R.E la questura non sapeva niente.
- D. E la Questura doveva assolutamente essere al buio di questa faccenda. Ecco lì, la base per un colpo di Stato fatto da te al comando di voi prodi.

. / .



124.

- R. Appunto. Quindi era proprio quello che volevano.... loro.
- D. Questa roba quà, mi pare, tu hai vissuto nell'ambiente, possibile che gli hanno dato tutto quel credito a questo rapporto?
- R. Non gli hanno dato credito, ma lo hanno strumentato.
- D. L'hanno strumentato.
- R. Non ci credeva nessuno al colpo di Stato. La gente che non ci crede è proprio Scalfari ed altri. Non ci hanno mai creduto, han fatto un'opera politica per riabilitare Nenni per quello che ha fatto ecc.....E hanno trovato questo espediente, come scaraventarsi sulle liste, una cosa quella lì non esisteva. Era tutta una strumentazione. Il Manes, come prima cosa, il primo attacco che è partito da Parri ancora nel '66, è una roba scritta da Manes: la quadriglia dei generali. L'attuale Vice comandante verrebbe sostituito con il Generale di Divisione, il Vice comandante che è lo ufficiale più elevato in grado dell'Arma ha differenza del Comandante Generale che ecc. viene dall'Esercito, che lui letteralmente dirige e controlla l'Arma, qui attacca Cento e tutto quanto; lui quindi fin dal '66 è marciato su questa linea quà sostenuto da Parri nella speranza di diventare Comandante Generale dell'Arma e rimanerci "sine die" va bene. Nei miei confronti poi, siccome io mi sono apposto a queste sue istanze e allora a parte la questione dell'accertamento amministrativo, a parte, dall'altra parte che io lo avessi aiutato per la questione dell'aquila d'oro, lui è praticamente, lui ha un'anima vagamente malvaggia,

. / .

IN
S
DELLA

770412

125.

va bene? Ed è insoddisfatto, ed è aiutato anche dalla sua famiglia in questa insoddisfazione e quindi si manifesta questo fenomeno che è dannoso, non tanto per lui, quanto per gli altri. Fortunatamente finchè c'ero io lui è stato contingentato e tranquillizzato, non ha fatto nulla di eccessivo, dopo si è scatenato va bene?

- D. Poi si è scatenato! E adesso in quest'argomento quà, parliamo un momento di una questione che è pertinente, che è la questione della famosa lettera dei 5 generali, ecco. Ora noi adesso abbiamo due lettere, una lettera firmata dai 5 generali, autografe, ecc., inviata a Manes e di cui dice che sei stato messo al corrente.
- R. Sì me la ha mandata.
- D. E la lettera mandata dai tre ex Vice comandanti e cioè Calderari, Grassini e
- R.sì che mi invitavano a....
- D. Sì sullo stesso piano, che dicevano non ostacolare, non far del danno all'Arma e lascia come abbiamo fatto noi disciplinati, ce ne siamo andati e fai anche tu la stessa cosa. Ora queste lettere quà, tu qui dici, l'origine di questa lettera? Qualche idea l'abbiamo ma vorremmo sapere da te come è venuto in mente a questi tre, a questi 5 anzi, generali, a un bel momento di scrivere quella lettera.
- R. Il 10 novembre 1965
- D. Esatto.

. / .

29



126.

- R. Lui se ne doveva andare il 31 dicembre e dava segni palesi di non volersene andare, cosa che danneggiava in catena tutti quanti a cominciare da Cento, ecco.
- D. Cento era quello che lo seguiva.
- R. Che lo doveva seguire, e qui Cento e questo qui nella copia originale è attaccato in pieno, perché dice, subito un tono... si spera possa essere evitata la sua sostituzione anche perché porterebbe a quel posto di responsabilità un ufficiale che, passato al servizio della Repubblica di Salò ha servito nella guardia repubblicana mentre i suoi carabinieri piangevano internati in Germania, ecc. Quindi, il movente di questa lettera è una spinta perché lui se ne andasse via. Difatti è questo, erano tutti interessati, Cento e
- D. Quello lì che fossero interessati sì. Diciamo così, è la orchestrazione di questa roba quà che interessa, vale a dire, è possibile che un bel giorno, questi 5 generali si sono messi d'accordo, sono andati nell'ufficio del Capo di S.M., si sono messi a redigere questa lettera e compagnia bella. Ora quello lì, qualcuno ha avanzato, vedi che non facciamo che sei stato tu.
- R. Infatti è stato detto.
- D. E allora tu cosa dici?
- R. A me interessava fino ad un certo punto, perché questa lettera aveva un valore solamente personale e non era quello, io avevo già firmata la questione del Ministro questa, quindi la mia linea di intervento era quella legittima, no.
- D. Tu avevi scritto quella ad Andreotti che avevi mandato al
- R. Era già di quel periodo lì, quindi il di più che sarebbe stato, questo mi interessava ben poco. Spaventava gli altri, questa faccenda che lui rimanesse, a me se rimaneva,

. /.



127.

me lo son tenuto; poi stavo per andare via anche io, sono andato via poco dopo. Me lo son tenuto ed è andata così. Quindi mi interessava relativamente questa lettera, che poi, (confusione)... Guardi la mia lettera quindi io avevo già deciso, avevo già il vale, va bene? Il traffico che ha fatto lui poi, alla Corte dei Conti, al Consiglio di Stato....

- D. E' venuto dopo?
- R. E' venuto dopo. Io pensavo che non avvenisse, quindi non avevo nessun motivo di spingere. I colleghi più sensibili hanno temuto questa faccenda, avevano pensato di dargli un alto là. Per me il problema era già risolto così.
- D. Lo capisco. Ma lì, allora come viene fuori che affermazioni precise ecc., può darsi che tu li abbia consigliato oppure ti abbiano messo al corrente, dice noi scriviamo questa lettera....
- R. No, non l'ahanno data a me, è stata mandata.... (voci).....
- D.la sensazione che tu hai avuto una parte in questa faccenda quà.
- R. No. Io so che chi l'ha redatta è stato Cento e poi l'ha fatta passare agli altri, per suo interesse personale. Quando me l'ha mandata, il Manes ha fatto una protesta a me dicendo che c'era una insubordinazione.
- D. Sì, si chiedendo giustizia.
- R. Io ho risposto che non vedevo questo, in quanto lui era un parigrado quindi, non c'era insubordinazione a meno che io non fossi assente e il comando non l'avesse lui. Lui non

. / .

128.

è stato contento e allora ha scritto anche una lettera, mi pare al Ministro. Io l'ho mandata al Ministro poi non ho avuto, mi pare, neanche più notizie. Vediamo la lettera dei Generali al Vice comandante, Io ho risposto che non ritenevo che ci fossero gli estremi per addivenire ad una incriminazione di quelli che avevano fatto la lettera e lui ha scritto al Ministro. Poi mi pare, non so se il Ministro ha risposto qualche cosa o ha archiviato la questione. C'era ancora Andreotti.

D. C'era ancora, no....

R. Il 23 novembre 65.

D. C'era già Tremelloni.

R. Tremelloni. Forse deve essere rimasta lì perchè la lettera fu inoltrata all'epoca della quando ci fu

TV. C'era ancora Andreotti forse

R. Sì. novembre 65 al signor Vice Comandante

D. Allora questa lettera quà ossia, lui ce l'ha avuta a male di questa lettera. Lasciamo da parte l'origine, ma ad ogni modo, gli ufficiali, i 5 si sono dati da fare e hanno mandato perfino un messo giù, in Sicilia per farla firmare da Celi e per aereo. Quindi c'è stato un movimento piuttosto rilevante della faccenda di questa lettera. Poi questa lettera quà è stata consegnata a lui il 10 e lui ha chiesto dopo qualche giorno, era giovane al comandante che eri tu, dice : qua mi hanno scritto questa lettera, io sono incacchiato, che cosa devo fare? E allora tu gli hai

. / .



129/.

risposto dicendo che non vedevi gli estremi e allora lui ha scritto al Ministro dicendo che per ragioni ecc..... (voci) non ho avuto soddisfazioni.

R. Per me era regolare.

D. La questione non mica che si sia fermata, è stata esaminata in alto loco, è stata rivista dai competenti e compagnia bella, i quali, hanno deciso che non c'erano gli estremi di un vero reato perchè si trattava (voci)... si trattava (voci)... erano nella stessa cosa, era sullo stesso grado, quindi la questione è rimasta ferma lì. Però lui ce l'ha ancora di traverso, perchè ogni tanto salta fuori con la storia di queste lettere; non è che abbia abbandonato la presa.

R. Se io dovessi tener conto delle lettere scritte a me, sarei dovuto diventare un cane idrofobo, quindi questo qui che cosa è successo poi, a questo punto gli han detto a parte loro, Calderari ha detto; io al posto tuo me ne sono andato perchè vuoi rimanere; Mosca gli ha fatto lo stesso discorso; ci sarà stato in questi individui anche un pò di acredine perchè sono andati via e non piaceva loro che rimanesse il Manes. Quindi tutto il panorama lì, Manes non era ben vesti nell'Arma e questo timore che lui rimanesse, e annientasse il periodo di Cento, come l'ha annientato. Adesso stà... cerca di annientare il periodo di Celi se continua così, perchè Celi fra un anno se ne va via.

. / .

130.

Si attengano alla vecchia legge che diceva che lui poteva rimanere quattro anni quando non esisteva il soprannumero, non esisteva la disposizione, ma lui quattro anni è già rimasto. Gli avevano offerto di andare al Consiglio di Stato alla Corte dei Conti.

D. Alla Corte dei Conti.

R. Quindi speriamo che l'accontentino. Ad ogni modo è una questione che lui se la doveva aspettare dai colleghi. Perché i carabinieri sono bravi figlioli, ma quando si tratta appunto di rimetterci si son sempre difesi e non perchè li abbia istigati io, perchè le idee delle lettere collettive nell'Esercito non l'avevano mai viste, no?

D. Quello che ha stupito e ha fatto rimanere tutte le FF.AA. anche i civili, gli ufficiali di complemento, ecc.; a vedere una lettera firmata da 5 generali dei Carabinieri, sono rimasti verdi, dice ma come, l'han pubblicata, quella era una cosa che doveva rimanere interna, i panni sporchi si lavano in famiglia; ma quello è stato dopo che l'hanno pubblicata fuori, la gente dice, ma come succede che 5 generali di D. e 5 generali dei Carabinieri firmano insieme una lettera che sa di intimidatoria, ma dice questa è roba da matti. L'opinione pubblica ha reagito molto negativamente su questa faccenda quà.

R. Il fatto è avvenuto allora in questa forma.

D. Adesso ti dico subito i fatti come a noi risulterebbero: che c'è questa lettera che è stata scritta, concepita, scrit

. / .

131.

ta nell'ufficio del Capo di S.M., De Julio; questa lettera quà, dà l'impressione che ci sia stato un centro motore che ha fatto convenire questa gente quà, perchè è difficile che facciano un ordine del giorno, chiamano lì i generali di divisione, dice adesso mettiamo all'ordine del giorno, fra di noi, questo, discutiamo, oh! c'è stata una parola d'ordine, troviamoci lì per questo motivo. Ora questo può essere venuto o ad uno di loro oppure a te. Ora, questa quà sarebbe l'origine e questa lettera quà, per questo che poi è stata stilata, è stata fatta, che lì hanno scritta e ne hanno informato il comandante. E va bene questa sarebbe l'origine di questa lettera. Poi c'è la lettera dei 3 Vice comandanti, la quale lettera dei 3 Vice comandanti avrebbe come centro motore, almeno il movimento.....

R. Calderari?

D. No Grassini.

R. Grassini è più polemico, Calderari era più risentito perchè era quello.... (voci)....

D. Allora sarebbe successo questo, che Grassini ne avrebbe parlato con te e tu gli hai detto, dice ah! Che noi vogliamo fare una lettera. Tu hai detto va bene, fatela oppure un affare del genere. Probabilmente tu gli hai detto, gli hai dato il via. Va bene scrivete....

R. Ho detto per me non ci deve stare più ad ogni modo fate quello che volete è una cosa che riguarda

. / .



132.

- D. Allora Grassini ha scritto questa lettera, Mosca era quà sul posto, glie l'hanno mandata e poi sarebbe stato mandato il tuo aiutante di campo a Milano apposta, quella lettera perchè Calderari la scrivesse anche lui. Infatti Calderari l'ha scritta il giorno dopo. Ecco, questo quello che sarebbe venuto fuori a noi, vale a dire queste due lettere sono venute ma avrebbero avuto come centro ispiratore la tua persona. Questo è.
- R. Ora l'affare lì de l'aiutante di campo da Calderari io sono portato ad escludere, perchè se questa è una invenzione di De Julio non ricordo.
- D. No, no. De Julio si mantiene.... Da lui abbiamo avuto niente.... (voci)....
- R. Per me questa è una questione molto marginale, per me c'era già il verbale del Ministro che questo doveva andare via; il risentimento vero era nell'Arma verso di lui; che Cento si sia mosso, è vero e ad un certo momento, quando ho avuto la lettera e il nostro Manes mi ha scritto una frase che non andava bene, dice: in merito alla lettera ecc.. che mi è pervenuta in copia il giorno 12 e non vedo per quale motivo la S.V. scriva a pagina 5 del suo contenuto che era stato edotto in precedenza il Sig. Comandante Generale (che sarei stato io) voglio sperare che tali affermazioni lascino soltanto una.... e non abbia voluto celare per conto delle finalità polemiche.
- D. Ecco quella lì è la cosa.

. / .

C
A
7C
A
7

133.

- R. Perchè lui voleva insinuare che io l'avevo fatta, vista prima; io l'ho avuta ed è quà la lettera.
- D. Ad ogni modo quelli lì, tanto per puntualizzare, tu escludi di averla avuta o di essere stato tu il promotore.
- R. Ma più essere stato il promotore, io direi la.....ormai l'ha avuto chiaramente da Cento, il quale aveva tutti i motivi per difendersi.... loro si difendono come possono. Infatti, quando lui ha messo quì una specie di versetto che non mi è piaciuto subito, glie lo ho contestato. Dunque essere sintomatico che qui non facciamo polemiche; io in questa vicenda non c'entro. Va bene?
- D. E poi dopo c'era l'altra in cui, ecco quello dava un certo sospetto il fatto che era proprio un tuo aiutante di campo, esattamente il Centofanti, che sarebbe partito la sera in cui Grassini ha scritto quella lettera lì, per andarla a portare a Calderari. Perchè l'aveva detto anche a lui e mi fatti Calderari ha scritto anche lui. Le tre lettere sono proprio in sintonia, si vede che
- TV. 30 novembre (voci)
- R. 30 novembre, queste due, 29
- TV. 30 novembre
- R. 30 novembre e 29 (discutono insieme sulla esattezza della data)
- D. Ecco quello lì era quella vicinanza di date, ci voleva un corriere il quale partisse di quà il 29.... arrivasse a Milano e Calderari....

. / .

134.

- R. Questa vicenda non la ricordo affatto
- D. No, no non è questa
- R. Non la vedo, poi neanche perchè queste lettere avevano un valore un pò così.... fino ad un certo punto.
- D. Quindi era messo sotto il punto di vista che tu avevi piacere di liberarti del povero Manes
- R.anche^{di}Ciglieri, anche di Forlenza, perchè era un piavere di carattere universale dato l'individuo che non stava al suo posto, perchè in altri tempi si usavano sistemi anche un pochettino più
- D. Allora anche questa parte quà, diciamo dei 3 Vice Comandanti, non è che abbia avuto origine, che tu abbia, li abbia.
....
- R. Ma sono idee loro, perchè questi qui hanno molto tempo, poi Grassini è un fervido in fatto di
- D. Sì,uh!!
- R. Io appena arrivai al comando dell'Arma arriva una lettera anonima di 8 pagine, dopo un mese o due, scritta dal mio amico Grassini il quale diceva di tutti i colori; era un pazzo!
- D. Contro Grassini?
- R. No, contro di me. Scriveva lui, non l'ha firmata ma l'ha scritta. Va bene.
- D. Sei sicuro che sia lui?
- R. Altroche, era il suo stile ecc., diceva che io ero un rompi scatole, che ero impazzito, che andavo in giro

. / .

135.

- D. Ma com'è che poi veniva a farti visita, il Grassini veniva a trovarti
- R. Faceva bene, poi si è ricreduto un poco tanto che ho dovuto chiamare il comandante dell'Arma in congedo, che era Branca, Branca, senta questo è un ufficiale dell'Arma in congedo che scrive questa lettera; se la tenga, guardi chi é stato e lo ringrazi, però poteva venire a parlare con me senza spregare tante pagine di roba quì. E' il sistema di Grassini che è tanto una brava persona, polemico, è focoso, evidentemente in questa faccenda quì si è particolarmente alienato.
- D. Ora c'è ancora un fatto aggiuntivo di questa faccenda. Dob biamo chiarire in quanto che è legato alla questione di Manes ed anche proprio effettivamente per, diciamo piazzare, dare la temperatura mentale di qu sta persona che quando ha fatto il suo rapporto, quando l'attacco che ha fatto a Cen to, il quale poi dalle indagini che abbiamo fatto e compagnia bella, assolutamente non siamo riusciti a trovare niente che possa essere contro Cento..... (incomprensibile)... Ma c'è un fatto specifico | e cioè, il 12 gennaio, noi diciamo quello che ci raccontano, veramente noi ti diciamo esattamente quello che hai detto e siamo ben lieti di sentire date la verità. Dunque, il 12 gennaio del 65 in occasione di una visita a Milano, la S.V., che saresti tu, convocò il Generale Aurico nell'Ufficio del comandante della Divisione Generale Celi e lo rimproverò aspramente di non aver dato la

. / .



136.

propria adesione alla predetta lettera e il colloquio ha avuto toni molto vivaci. Ti ricordi questa faccenda?

- R. Io chiamai Aurigo e lo rimproverai, ma non per la questione della lettera, perchè.... non potevo ad uno di firmare una lettera.
- D. Perchè Aurigo sarebbe stato, quello è l'unico che manca dei Generali di Divisione ed ha anche detto: a me non mi hanno interpellato ma se mi interpellavano dicevo di no. Era contrario; e allora secondo quello che sono venuti a raccontare a noi, tu ti saresti incacchiato di questa faccenda ed in occasione che sei andato il 12 gennaio, due mesi dopo, andando a forse quando hai lasciato il comando e sei andato a fare la visita....(voci) allora hai approfittato e hai fatto venire "ad audiendum verbum il Signor Aurigo" ed allora hai chiuso la porta, lasciando fuori tutti e lì dice che avevi delle tonalità tenorili e baritonali che erano veramente eccezionali. Si sentivano i vetri far così.....Non era per la questione della lettera che lui non aveva firmato?
- R. No, non è vero. Aurigo fu rimproverato per molte cose, lui non fu promosso ed espresse dei sentimenti di ostilità in genere verso l'Arma, verso il comando ecc.. Ma quella lettera non c'entrava, poi era già superato, perchè questo qui era del 65? No?
- D. Due mesi dopo
- R. Uno, Aurigo era uno che io aiutai in un primo tempo, anche perchè aveva avuto dei guai, mi pare il figlio che era amma

. / .

137.

lato ecc., ma in complesso si comportò in maniera se non indisciplinato almeno insofferente; ed è per questo, fu ripetutamente richiamato..... ma l'affare della lettera non c'entrava, ma poi perchè potevo pretendere che mi firmasse quella lettera mica è.... inammissibile la cosa.

D. Se tu eri l'ispiratore, ti incacchiavi con questi quà....

R. Ma se ero l'ispiratore a maggior ragione mi stavo zitto. Perchè dovevo render palese una mia insidiosa manovra, che era quella; lui non l'aveva firmata basta, no? Quindi il motivo non fu, ma adesso dovrei ricordarmi per che cosa ebbe il rimprovero; ma genericamente l'atteggiamento di Aurigo era sempre stato insofferente ed ostile, va bene? Quando non ebbe la promozione, ma non fu sicuramente la questione della lettera. Il fatto che volevano tirarlo sempre di mezzo nel processo, evidentemente lui era schierato da quella parte perchè per delle cose probabilmente spiacevoli. Ma l'Aurigo non fu sicuramente rimproverato per

D. Tu l'Aurigo lo consideri capace di alterare la verità?

R. Era mal disposto, non promosso, aveva avuto dei guai in casa, il figlio ammalato, alloraanche morto va bene? Poi dopo la mancata promozione si è schierato con i malcontenti, va bene, perchè lui era più anziano degli altri come origine di accademia, era uno del primo corso ufficiali allievi; e dimostrò in diverse, adesso dovrei vedere nel suo libretto cosa ho scritto, ma era sempre un indi-

. / .

138.

viduo di minore

- D. Avrebbe potuto essere rimproverato per quale motivo? Chi lo sa?
- R. Evidentemente allora si è espresso in qualche maniera ostile, ma io l'affare della lettera non potevo contestarglielo perchè sarebbe stato abusivo se io avessi fatto una lettera e poi pretendessi che la firmasse. Lui si deve essere espresso in qualche modo in genere, per cui lì per lì ebbe una risposta da me, ma che esulava dall'episodio della lettera che io non potevo fare nessuna imposizione su quella lettera. Non l'ho mica fatta io.
- D. Siamo d'accordo. Va bene
- R. Non vedo come anche volendo potevo imporre....(voci)....
- D. Qualcuno parte dal concetto, se l'ispirazione veniva da te allora tu, e potevi benissimo dire, come mai tutti gli altri Generali di Divisione tutti hanno firmato quelle cose e tu solo nò? E allora....
- R. Sarebbe stato un pò sciocco da contestarglielo insomma no?
A cose fatte
- D. Ce l'hai lì il coso?
- TV. rimproverare non sò aver commesso qualcosa di veramente....?
- R. Credo che lui era già elemento che dava luogo a inconvenienti perchè qualche volta, prima in Lombardia non faceva le cose come doveva fare; ci fu anche una questione che riguardava l'organizzazione della Brigata e quando lo chiamai e gli feci le contestazioni lui mi rispose male va bene?

. / .



139.

Sono cose di ordine generale, ora non ricordo.... Allora io alzai il tono della voce..Dissi lui aveva dei torti che non doveva risentirsi, che la mancata promozione era dovuta a minori qualità e quindi la cosa non fu, no sul la posizione di fare una firma o meno ma sul tono come rispose genericamente di fronte ai rilievi che doveva fare; adesso non ricordo i dettagli perchè è passato molto tempo, ma allora lui nell'ambiente di Milano era deficiente. Vorrei dire .

- D. Ecco qui dice: "terminata la cerimonia...(legge velocemente - incomprensibile).... rivolge il saluto di commiato"
- R. Si
- D. Quindi siamo il 12 di gennaio.
- R. Quando stavo andando via.
- D. " Terminata la cerimonia, il Generale Celi mi disse che il Comandante Generale desiderava vedermi nel suo ufficio.Lusingato di ciò, perchè ritenevo che egli volesse rivolgermi un particolare saluto all'ufficiale generale più anziano di spalline dell'Arma".
- R. Si. Infatti era il più anziano.
- D. Era il decano lui.
- R. Si perchè era del I° corso di accademia.
- D. " Mi presentai al suo cospetto, purtroppo quel commiato si risolse in aspre contestazioni e rimproveri perchè io mi ero permesso di disapprovare il comportamento dei miei colleghi firmatari della nota lettera diretta al Generale

. / .

210

140.

Manes, definendola non da soldati, dato che il Generale Manes era da considerare nostro superiore per anzianità e per incarico".

R. Sì

D. Aggiunse "Il Comandante Generale...aveva consentito al Generale Manes di citarlo in un reclamo presentato al Ministro della Difesa". Questo non lo capisco. Qui c'è qualche cosa

R. Forse dice lui che non aveva firmato, vediamo un pò

D. Istanza, ah! Lì è dove dice che disapprovava e ad ogni modo non avrebbe firmato.

R. Ci deve essere qualcosa del genere. C'è una lettera di Manes lo cita, mi pare di sì credo di sì. Sì ma lì la verità è stata distolta perchè lui venne da me, parlammo di altro, può darsi che lui sia...lui in forma aggressiva, ma la questionequà deve essere, no, non penso questo, ma a non fui sicuramente io ad aggredirlo per una questione nel la quale non avevo detto ancora niente.

D. No, no non dice, ancora no assolutamente non è che dice quello, dice soltanto che lui avrebbe criticato l'atto degli altri Generali.

R. Va bene, quello era nella sua facoltà se voleva. Va bene.

D. Sì ma poi tu avresti rimproverato di questa sua critica, dice lui.

R. Bisogna vedere come si è espresso.

D. E' ovvio....

R. Perchè può darsi che lui l'abbia preso come una critica a

. / .

141.

- me e abbia quasi accusato me di aver fatto la questione, va bene e quindi allora siamo passati nei limiti della insubordinazione. Certo il contegno dell'Aurogo....
- D. Ecco quà adesso quà si chiarisce, difatti dice: "Il giorno dopo, no in un giorno (legge incomprensibile);.... nel suo ufficio il giorno dopo il generale Celi per farmi leggere la nota lettera diretta al Generale Manes e per copia conforme al Comandante Generale, già firmata da tutti i Generali di Divisione e per chiedergli se la volevo firmare anche io, mi rifiutai decisamente facendo presente che a mio avviso quella lettera costituiva un reato militare e che in ogni caso non era da soldati di scrivere in quel modo ad un superiore".
- R. Quello era un Brigadiere non era un divisionario, era Brigadiere allora quindi non avrebbe potuto firmare in ogni caso.
- D. Era Brigadiere lui?
- R. Pare di si
- TV. (incomprensibile)
- D. No perchè tutti quanti han parlato di lui come divisionario
- TV.promosso ma a disposizione
- R. non aveva una funzione mi pare (parlano tutti insieme-oggetto: epoca della promozione del Generale Aurigo per stabilire se all'epoca era Generale di Brigata o di Divisione)
- D. Nel 28 giugno 64; al comando di Divisione di Milano fu tenuta una riunione.... parla dopo.... ma lui nel 64, giugno 64 era ancora comandante di Brigata. Nel 65 era già divisionario a disposizione.... era ammesso non

. / .

142.

- R. non venne preso neanche in considerazione per questa questione qui. Quindi il movente non fu certo da parte mia di fargli contestazioni, può darsi che lui sia entrato in argomento, abbia detto qualcosa di indisciplinato ed io lo abbia ripreso.
- D. Sì sì, dice che tu abbia gridato forte.
- R. Sì ma non perchè io sia partito sull'argomento, può darsi che lui approfittava della circostanza, ha fatto delle osservazioni.
- D. Sì, si tratta delle sue impressioni "fui investito in modo così veemente".
- R. Sì
- D. "Mai in 45 anni di servizio effettivo fui tanto umiliato che nell'uscire dall'ufficio mi preoccupai subito, per mia tranquillità, di chiedere al Generale Celi che attendeva nell'anticamera, se altri ufficiali che numerosi si trovavano nel corridoio dell'anticamera, se avessero sentito gridare il comandante Generale". Tu lo avrai investito?
- R. Sì, evidentemente lui mi avrà detto qualcosa di indisciplinato e naturalmente il fatto, forse detto che l'avevo fatta io la lettera, non mi risulta (intervengono D. e TV. ed è incomprensibile)...Ho dovuto rispondergli per le rime. Va bene? Tanto più che era uno fondamentalmente indisciplinato e malcontento.
- D. Dunque adesso di tutta questa faccenda quà, abbiamo trattato tutta la questione lettere. Allora la questione lettere,

. / .

143.

tu dici che non sei stato il centro motore e parliamo della lettera.

- R. Assolutamente. Quelle forme di risentimento che da noi non si usano, va bene, da loro forse si aiutano un pò, le lettere anonime non anonime con una certa....
- D. Quella lettera non sei stato tu l'ispiratore,
- R. Assolutamente
- D. Tu l'hai ricevuta dopo che loro l'avevano già fatta.
- R. Dopo io, l'ho precisato a lui che l'avevo avuta dopo che avevo messo anche una frase dicendo che non polemizzasse.
- D. E poi dopo l'altra lettera dei tre comandanti, dei tre ex Vice Comandanti.
- R. Pare che sia stato Grassini.
- D. No Grassini deve avvertene parlato, credo ti ha detto noi scriviamo una lettera del genere e compagnia bella, tu avrai detto va bene.
- R. Siete tra voi, io ero un ospite un pò nel
- D. Tanto più che entrava nell'ordine di idee che l'iniziativa
- R. le cose del Ministro, va bene, mentre là ci si aggrappava da tutte le parti.
- D. Ho capito. Quindi per questa faccenda delle lettere avete bisogno di qualche cos'altro?
- TV. No.... (voci)
- D.ci diciamo tutto anche qualcosa di non gradevole, ma è meglio dirlo, di non tenere niente, uno dice ma poi con riserva mentale, noi non abbiamo riserve mentali, vogliamo la..... (confusione - parlano tutti)

. / .



144.

- R. ad un certo momento sono saltate fuori che io prati
camente che io non mi sia scandalizzato delle lettere stes
se, che in fondo in fondo avevo pensato che se l'avevano
scritte se le meritava, questo è un altro discorso, va be
ne?
- D. Sono concetti personali.
- R. enanche una cannonata. Dopo due anni è ancora lì e
questo mi ha....
- TV. La convocazione è stata fatta da DE Julio nell'ufficio per
ciò si sono trovati tutti nell'ufficio di De Julio per
scrivere la lettera. Li avrà convocati De Julio.
- D. V_edi lì non si saprà mai esattamente proprio bene, perchè
De Julio si, è stato presente, ha convocato ma noi non pos
siamo sapere; e questo è il dubbio se era stato De Julio
che li aveva convocati per ordine del comandante oppure lo
ro si sono trovati oppure, se Cento abbia detto a De Julio:
riuniamoci tutti da te. Chi lo sà?
- R. Come centro motore il Cento è stato sovrano, del resto per
un interesse immediato anche diciamo logico, perchè lui ave
va un diritto che gli veniva stroncato.
- D. Ah lui era il più interessato, ma lui, tanto più che dice-
vano che era stato fascista, che era stato..
- R.e quindi lo attaccavano sul giornale e lui si è difeso
come ha potuto.
- D. Avete qualcosa altro da chiedere a questo proposito?
- TV. No. De Julio ha detto che l'ha fatta vedere prima che la
firmassero al Generale?

. / .

145.

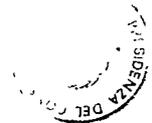
- R. Eh no! (confusione)
- D. Esattamente De Julio ha detto dopo che i generali l'hanno firmata io sono andato subito a portargliela. Mi ricordo esattamente come aveva detto lui, non bisogna variare assolutamente perchè è importante la cronologia del tempo. Ossia dopo che l'avevano firmata De Julio ha detto io la ho presa e l'ho portata al comandante.
- R. Io l'ho avuta ad un certo momento, già compilata e tutto, dico va bene, sapevo dei sentimenti del Cento; dico fa un pò come vuole, va bene?
- D. Sì, sì. Chiuso.
- R. Sì, c'era stato un episodio precedente, mi ricordo, ad una cerimonia in un paese dell'Abruzzo, occorreva mandare un Generale dei Carabinieri per un monumento fatto ai partigiani ecc. ed era stato destinato il Cento. Allora è arrivata una cosa sui giornali contro Cento, dandogli dello sporco repubblicchino; ho dovuto impedire la cerimonia e la statua l'ha fatta fare al nostro Manes,..... Insomma usavano dei sistemi un poco pretoriani sta gente qui. Quindi anche questa lettera qui, visto i sistemi che usavano non mi è sembrata nulla di stranamente spiacevole. L'affare della cerimonia me lo ricordo, attacco sul giornale locale "viene un repubblicchino"
- D. Silurato da Cento da da
- R. Da Manes e intanto ho dovuto dire: Cento non vada alla

146.

cerimonia; beh ci vada lei Manes perchè qui succede un pandemonio. Era organizzata già una piccola dimostrazione contro

- D. Aveva ottenuto lo scopo ed è andato lui.
- R. E' andato lui, ma insomma è ancora peggio che scrivere una lettera mi pare. Era tipo che faceva questi scherzi.
- D. Senti un pò a proposito; parliamo un momentino del rapporto Manes.
- R. Sì.
- D. A parte l'impressione, ne avevamo già detto, questo su cui si è basato tutto quanto il ecc.ecc.; abbiamo già detto prima che lì sopra si è costruito sopra una base che non
- R. Non ha sostanza, è stata strumentata molto.
- D. Vale a dire lì avendo Ciglieri incaricato Manes, questo può essere criticabile, come può essere anche accettabile, si deve scovare due colonnelli dell'Arma e allora incarichiamo il Vice Comandante che è dell'Arma perchè
- R. Un generale e due colonnelli. Il generale era lui e i due colonnelli poi
- D. Il Generale, ma lui poi quello lì....
- R. I due Colonnelli poi erano De Crescenzo e
- D. Ma combinazione, combinazione sono andati ad affidare proprio a lui
- R. Dev'essere stata la astuzia. Erano quelle famose astu

. / .



146 brj

zie che poi sono con la carrozzella di ritorno. Naturalmente Ciglieri ha detto lo dò a lui, che è stato lui e vediamo come se ja cava. Ma questi sono degli elzeviri.

- D. Ma non è nello stile di Ciglieri
- R.allora è stato un pò ingenuo
- D. Non credo, almeno non mi pare.
- R. è stato ingenuo no?
- D. I tre chi sono, Manes, De Crescenzo e Taddei?
- R. Taddei, non si sa.
- D. L'altro allora chi sarebbe, il terzo?
- R. Ma! Allora hanno parlato di Sottiletti? Beh che anche lui confabulava nell'ambiente giornalistico, sembra sono questi i nomi, va bene.
- D. Ma Taddei c'era di mezzo anche?
- R. Ma io credo meno di quello che si dice.
- D. Meno, forse avrà parlato....
- R. Al processo si è comportato bene Taddei.
- D. Il fatto che lui è
- R. E', è un soldatone così, quindi insomma io se c'è da escludere uno escluderei proprio Taddei. De Crescenzo l'ha detto ecc. Taddei è stato di spalla un pò. Quell'altro forse deve essere sottiletti.
- D. Sottiletti sarà.
- TV. Del Bianco?
- R. Del Bianco è stato uno che ha riferito a Manes che nell'uf ficio Operazioni c'erano quei progetti. Del Bianco aveva il dente avvelenato perchè aveva avuto una punizione per

. / .

147.

certe piccole irregolarità amministrative e quindi era uno piuttosto maldisente.

D. Del Bianco come mai è ritornato al SID?

R. Ma! E' tornato, si vede che lo ritenevano un elemento di fiducia.... contraria, hanno preso lui. Va bene. E' un sistema di orazi e curiazi, adesso sta qua. Non è uno sciocco anzi quando ha comandato il Gruppo a Frosinone l'ha comandato molto bene. Si è inguaiato con sarti, calzolai e altro quando era capo della parte logistica e allora l'hanno dovuto frustare.

D. Ecco in questa faccenda qua lui ha avuto una azione .

R. Ma forse questo affare qui, aver riferito a Manes e avrà visto i piani operativi, credo insomma

D e TV. (parlano insieme -incomprensibili)

R. Gli avvocati di parte avversa insistevano che volevano del Bianco, che volevano Citanna, che era quello dei campi di concentramento; erano questi qui che poi, magari gli si sgonfiavano in mano, come è stato con Azzari. Loro speravano in Azzari di avere l'asso nella manica, poi Azzari plach! Ha detto ma no quelli erano tutti comunisti, quello era l'apparato comunista, [al piano K, e allora si sono sfasciati la testa.] Quindi questa è la questione più che altro.

D. Ho capito. Quindi la questione lì, però ho l'impressione che fa quel rapporto lì, è un'impressione diciamo grave perchè non fa il lavoro che gli è stato affidato.

. / .

148.

- R. Infatti, l'avrà detto con frasi violente, esatto; lui non ha fatto quel lavoro, ne ha fatto un altro poi ha messo queste dichiarazioni insidiosamente, che poi non dicono niente di quell'altro che più di quello che è stato detto, cioè erano dei compiti di istituto adombrati nella eventualità di un impiego. Lui, l'appunto è stato che ha detto che Cento ha impedito questa gente di parlare e dietro Cento c'ero io che lo suggerivo in questa azione di insubornazione. Io non c'ero e non sapevo neppure che esistesse l'inchiesta. Quando me l'han detto non ci credevo. Cento, Oddio!
- D. Cento perchè? In quell'epoca lì; l'inchiesta è stata svolta il ?
- TV. Nel giugno.... no.... dal 20 28 maggio.... (sovrapposizione di voci) Argomento data dell'inchiesta.
- R. Io non sapevo niente di questa storia què. Nessuno mi ha mai avvertito, io non pensavo che ci fosse un'inchiesta del genere, va bene; difatti il Ministro una volta poi mi ha chiamato, io gli ho detto guardi....
- D. Ma non era una inchiesta perchè siamo sempre lì, l'inchiesta vera sopra i fatti del 64 l'ha fatta Ciglieri....
- R. Appunto.
- D. Ora lui ha affidato questo piccolo settorino che interessa va sapere chi: guarda un pò se riesci a scoprire chi ha parlato con l'Espresso, questi fetentoni che hanno parlato. Va bene? Lui allora partendo di lì ha avuto mani libere e allora ha divagato.
- R. Sì.
- D. E alloraè arrivato a fare il processo al 64, mettendo

. / .

149.

la prua nella direzione che gli faceva comodo.

R. Senza dubbio.

D. Quindi la prua puntava poi come obiettivo su Cento e su di te.

R. Senza dubbio.

D. Ecco quindi con quella piccola parola dei superiori.

R. Cento era una materia così visibile, poi su di me poi

D. Dei superiori, parlando dei superiori poi c'è anche lui

TV. Sì, superiori in grado

D. Superiori in grado che poteva essere lui Ciglieri

TV. In quel momento era Ciglieri

D. Ah! L'ha messo al plurale anche prudentemente.

R. Quindi poi....64 è stato quello stato, lui ha cercato di agganciarmi e poi ha passato fuori questo rapporto che l'abbiamo visto anche sull'Unità ad un certo momento per esteso. Occorsio l'attendeva con gioia a serenetto (?) quindi, ma se andiamo nell'essenza del rapporto ed esaminiamo riga per riga non c'è niente di nuovo nè di pericoloso. Sono stati radunati, c'è stato detto che c'erano le liste, occorreva questa gente sorvegliarla, omissis erano tutti nomi dei comandanti, di solito.

D. Ma quello lì, dava una impressione, il fatto di aver raccomandato il massimo di segretezza, il fatto che non se ne doveva parlare con la P.S.; siccome c'era la questione del la denuncia di un colpo di Stato, dice, eccolo lì

R. Infatti....

. / .

150.

- D. comporta e sarebbe il quadro nel quale tu hai lavorato per fare il colpo di Stato.
- R. Appunto. Quindi dava una parvenza.
- D. In più, Filippi avrebbe gridato: "Evviva il nostro futuro Ministro della Difesa", l'ha detto no, quello?
- R. No non c'è stato alla riunione, gli stessi avversari si sono ritirati, lo stesso Schiano ha detto: no riconosco che Filippi non c'era.
- D. Non c'era perchè non c'era la riunione del 14 luglio, ma però lo avrà detto un'altra volta.
- R. No per carità, Filippi
- D. Ti vedeva Ministro della Difesa.
- R. Ma è un pò meno di quello che ero io Capo di S.M..... qualcosa di più.... ad un certo punto che probabilmente va in un ufficio che non conosce a firmare delle carte che non capisce, va bene
- D. e poi a Torino che ti scrivevano là.....
- R. Due ufficiali (?) no c'era scritto "De Lorenzo al potere e tutti con Pacciardi" roba del genere (commentano tutti i componenti insieme)
- D. Ma tutta quella roba lì come può essere venuta fuori ?
Tutti al potere "Evviva de Lorenzo" a Torino?
- R. I militari al potere. de Lorenzo al potere. Tutti con Pacciardi....(parlano tutti insieme)
- D. Allora Pacciardi "Nuova Repubblica, è lui il Capo del partito della nuova Repubblica. Ma si vede che tu, ti vedevano

. / .



151.

- R. Una forma di gollismo
- D.è la questione che tutto questo fa sì; ha potuto dare in mano a questa gente degli argomenti da poter giostrare, per questo che ha preso una parvenza
- R. Lì c'è stata una argomentazione, lì c'è nata un pò da un attrito che c'era fra la Presidenza della Repubblica e la Presidenza del Consiglio, tanto che, proprio dal Gabinetto della Presidenza del Consiglio sono partite delle veline per la stampa francese che poi sono quelle dell'Espresso tornate in dietro. Il Generale dei Carabinieri...
- D. Quelle le ho viste, è stato un errore dei carabinieri
- R. Lì é stato Guerzoni e gli altri che d'intesa hanno mandato queste veline fuori
- D. Che interesse c'era?
- R. Dimostrare che se domani avveniva un vago contrasto fra la Presidenza del Consiglio e quella della Repubblica, evidentemente era già stato strumentato un disaccordo base, tanto che tanto che dovetti lamentarmene con Marzari, quindi ognuno faceva il suo gioco lì, va bene? Ed era un gioco che andava al di là dell'Arma, di me di tante altre cose. Poi ognuno ci metteva il pane per la parte di interesse. Quindi quello era la. La Nuova Repubblica di Torino chi sarà stato che l'ha scritto, il battaglione dei CC., qualcheduno, anche qui, giorni fa sul muro di fronte alla caserma Pastrengo, hanno scritto "Evviva il compagno Manes". Chi l'ha scritto? Sono quelle cose.....li...

. / .

152.

- D. Evviva il compagno Manes ?
- R. Evviva il compagno Manes. In rosso.
- D. Guarda è l'unico che dice "Evviva Manes", perchè adesso nessuno (voci)... compagno....(incomprensibile-commenti a più voci)
- R. Hanno dovuto scancellarlo a prima mattina perchè l'avevano messo quelle vernici veramente radicanti... quindi sono piccole cose loro. Daltronde Manes adesso è in ospedale quindi....
- D. A proposito ci hanno riferito anche degli episodi precisi per esempio, in sostanza l'impressione era che, non è che tu volessi fare il colpo di Stato ma che data la situazione del momento, dato il tuo prestigio personale, data la tua figura che si era imposta sia quà al SIFAR sia lì al coso e compagnia bella, al comando dell'Arma, che tu in fondo non ti dispiaceva che ti dicessero guarda quà "abbiamo l'uomo" perchè tutti dicono in questo momento non c'è l'uomo; ecco tu saresti l'uomo, quindi!
- R. Ma veramente io, salvo l'episodio del giugno che fu fatto in un modo molto solenne molto efficace, quello può essere il motivo di galvanizzazione di questa gente.
- D. Io quando l'ho fatto su alle Capannelle era più grandioso ancora, no (commentano D.R. e TV.)
- R. Per cui questo in quel momento ha impressionato, c'era questo contrasto, c'era Segni che dava molta corda ai Carabinieri, i Carabinieri portati dal Papa; si dava l'impressione di volere; la Polizia avrà ringhiato anche lei e avrà abilmente sparsa questa voce perchè naturalmente anche se subiva non poteva essere contenta va bene, e quindi vi è stata una specie di strumentazione di questa

. / .

153.

presunta istanza ad un colpo di Stato. Perché in effetti io per conto mio io lavoravo dalla mattina alla sera e non me ne importava proprio niente e anzi ogni misura di una certa emergenza sarebbe stato più che altro una fatica e una noia, va ben?

D. Non è che ti sia passata per la mente una cosa del genere?

R. Poi come poteva passarvi, con quali forze, per arrivare dove? Io solo che dissi allora se si tratta di sedare delle sommosse nelle città, va bene, se andiamo un pochetto più in grande non ce lo sognamo neppure di fare. Qui c'era uno schieramento politico, perché lì, dice l'Espresso che io avrei chiesto al Capo dello Stato chi era il nuovo Governo; ma cosa me ne importava chi era il nuovo Governo io non c'entravo per niente.

D.avresti dovuto lavorare, diciamo a tallonare questo nuovo Governo, se era nel tuo ordine di idee.

R. Io non ho mai saputo che ci fosse; sapevo solo la situazione, quello voleva tre nomi e quelli non glieli volevano dare. Non glieli hanno dati. Tutta la mia conoscenza politica. (voci).....

D. Dopo quella riunione là, siete rimati su Moro e basta?

R. Io poi sono scomparso dalla circolazione regolarmente e tutto si è, ho saputo che era andato Moro. Moro è andato ... Io ho saputo solamente di rilancio che lui voleva tre nomi e glieli hanno dato uno. Tutta la mia conoscenza politica profonda in questa vicenda. Quindi chi era capo del Governo chi non era(voci) (incomprensibile).

. / .

154.

- D. No, no che le conosci ma non te le ricordi. E in un ricevimento
- TV. Al Quirinale credo
- D. No, era la Nunziatura allora il ricevimento ecc., c'era lì, il gruppo di politici come si fa a un certo momento a non andare quando c'è il ricevimento annuale, in quel momento lì ribolliva la....
- R. Era in giugno, credo
- D. Credo
- TV. (incomprensibile)
- D.e allora, avevano parlato fra di loro dicendo eh quà ci vuole l'uomo ecc., e allora qualcuno ti avrebbe detto: eh! quà dicono così, che tu saresti l'uomo che hai in mano la faccenda e che puoi fare azione di forza. Quindi ha detto il colpo di Stato e tu avresti risposto, non so adesso con quale tono, ecc. (lascia che credano".Ora quello lì da
- R. Da l'impressione di voler far credere oppure di non dargli importanza. (voci)....
- D. Lasciar credere ecco di tenersi questa aurora diciamo oppure di non contraddire una cosa del genere.....così
- R. Ma avrò detto lasciali dire una roba del genere ed era una cosa così campata per aria; un colpo di Stato come? bah! Coi Carabinieri?
- D. E' la prima domanda che uno fa.
- TV. Io non ho pensato tale come
- R. Si avrò detto lasciali credere, non so che dire

. / .



155.

- D. Ecco, poi, voi a questo proposito avete qualche cosa da chiedere?
- TV. Di questo affare qui del....
- D. Ah! Adesso volevo chiedere, ho gli appunti qui con me; Allavena poi perchè all'improvviso è stato messo via?
- R. C'è stata tutta una sequenza di avvenimenti. Allavena, anzi Viggiani, era molto legato ad Aloia ed erano molto amici, quindi era un uomo di fiducia, un'ottima persona; quando Viggiani è morto è andato Allavena che andava bene con Rossi e insomma col Ministro Andreotti, che lo ha imposto lui. Tutta la storia di Allavena, dalla promozione all'insediamento in quel posto è dovuta alla proposta di Rossi, che gli fece allora, io non c'entravo assolutamente niente. Era appunto Andreotti che riteneva che Allavena fosse in condizioni di reggere. Andreotti era in confidenza sia con Viggiani sia con Allavena, forse molto di più di quello che è stato con me; che forse gli ispiravo meno confidenza. In ogni modo era molto legato, quando è stato dopo la promozione, Allavena che è stato promosso all'unanimità, è stato proposto per quel posto lì. Lo ha proposto Rossi, Andreotti ha convenuto e tutto è andato bene. Infatti dal giugno del 65 siamo andati fino al 66 quando è arrivato Aloia. Aloia ha avuto la presunzione che Allavena fosse legato a me in maniera oltre il necessario. Viceversa Allavena mi ha offerto la sua collaborazione, mi ha offerto, insomma il Servizio era efficiente, però

. / .

66 FEB 11

156.

mentre Aloia ai primi tempi era così poi a poco a poco, forse spinto dagli elementi che lo circondavano, che pensavano che Allavena fosse un elemento di remora, di freno nello sviluppo di attività varie, ha cominciato a metterglisi contro. Andreotti l'ha difeso a non finire e allora, io ho sentito una volta, abbiamo fatto un pranzo insieme, c'eravamo: Andreotti, Aloia, io, mi pare un'altra persona e proprio allora dice: Allavena mi controlla, mi intercetta e dice, cosa faccio io; Andreotti diceva: ma queste sono cose pazzesche, cosa centrano c'era una animosità che più che da Aloia forse veniva da gente che era intorno a lui, che pensavano che un Allavena che non era non un infeudato in maniera completa ad Aloia, potesse un bel momento un pò di disturbo o di minore efficienza. Quindi Aloia ha incominciato la lotta contro Allavena, non lo voglio, non lo voglio; sono Capo di S.M., il capo del SIFAR me lo scelgo io e non lo avvolgio assolutamente. E c'è stato appunto, uno scontro quasi violento con Andreotti che viceversa: ce lo abbiamo messo, lo avete fatto, lo avete promosso all'unanimità per meriti eccezionali, se non serve per questo Servizio allora perchè cosa dovrebbe servire; va bene?

D.quindi c'è stato questo scontro Aloia-Andreotti?

R. Aloia- Andreotti, ma violentissimo. Una volta in una collocazione proprio fuori dai denti . Andreotti venne fuori dicendo: perchè sono una persona per bene farmi fesso;

. / .

157.

ha detto delle cose così. Non è detto che delle persone tranquille siano poi cretine. Ha risposto per le rime. Appena poi è arrivato Tremelloni l'azione è continuata con maggiore facilità, va bene? C'era stato l'episodio che lui aveva accompagnato il Papa, quindi uno che chi sa come la pensa e

- D. Han detto che lo hanno promosso per meriti vaticani.
- R. Per meriti vaticani. Nell'ambiente socialista, ci tenevamo questo individuo, e dai tutti i giorni. Quindi, ad un certo momento è stato avanzato un pò anche l'affare dei fascicoli, ma è montata dopo; hanno tenuto di metterlo fuori; solamente c'è stato una specie di concordato per cui lo hanno fatto Consigliere di Stato, il Moro.
- D. L'idea a chi è venuta?
- R. Penso a Moro; a Moro con l'aiuto di Andreotti, dobbiamo toglierlo, non ha nessuna colpa perchè ha sempre fatto bene.
- D. Ma Moro ha aderito al gioco, diciamo?
- R. Aderito perchè non pensava che poi avvenisse una cacciata molto più
- B. E' stato da Moro, non dico che è sbagliato ma certamente quando uno cade dal primo piano, si fa un pò male ma se cade dal grattacielo, come è caduto lui, da quel livello gli fa male sul serio
- R. Appunto.
- D. E' là che ha sbagliato.

. / .

158.

- R. Ma lui è stato anche un pò, non ha resistito bene; lo hanno fatto Consigliere di Stato ed hanno messo Henke. Per un pò l'ha lasciato stare poi è montata la questione dei fascicoli, che poi è tutta una cosa fumosa, c'era il fascicolo di Saragat non c'era il fascicolo di Saragat, come mai
- D. Ma quella roba lì dei fascicoli è venuta fuori probabilmente, anzi certamente, perchè ciascuno siccome ha la coda un pò di paglia....
- R. Ha cercato i propri.
- D. Ha cercato i propri, ecco questo il fatto, ecco.
- R. Ma poi ci sono state le indiscrezioni, hanno incominciato a dire appoggiamoci alla Presidenza della Repubblica così abbiamo il campo libero e mano ferma per far fuori tutti. Allora al bravo Allavena fu contestato di aver portato via i fascicoli, di averli distrutti. Lui ha nicchiato prima, ha detto non li ho visti, poi li ho distrutti, quindi si è messo....
- D. Ma lui perchè si è messo in quella situazione falsa?
- R. Lui poteva dire, di fatti i giornali, si vocifera che ci sono delle bugie dentro, ma perchè fate un fascicolo su poco pallino? Si l'ho fatto, beh! Se ho messo delle bugie vediamo, ma se ho messo dei veri dati, va bene. Il mestiere è mestiere. Poi si è spaventato, è stato impressionato, ha fatto una inchiesta Buccheri, Henke, sono saltati addosso, l'hanno minacciato, passa la patata bollente, andrai a finire in carcere, avrai 18 anni di galera, insom-

? / .

159.

- ma lo hanno spaventato moltissimo. E lui ad un certo momento si è impressionato. Poi lo hanno richiamato in servizio, lui ha cercato di rifugiarsi al Celio, insomma
- D. Non voleva comparire davanti alla commissione, l'ha tirata avanti per un mese o due.
- R. Appunto è stata una cosa sciocca, dopo tutto
- D. Ecco è questo. Tu lo conosci Allavena, perchè ha fatto questo, diciamo non ha preso, ha affrontato la questione a petto aperto, a faccia aperta....
- R. Perchè lui non aveva nessuna colpa, nessuna responsabilità; dice perchè ci sono i fascicoli, poteva dire: sentite sono fascicoli un pò delicati lasciando ad un altro la gestione, anche ad un altro partito vogliamo dire, io ho preferito distruggerli. Va bene, lo avrebbero incriminato magari per distruzione di pratiche.....
- D. Se lui l'ha distrutti, l'ha fatto di sua iniziativa?
- R. Senza dubbio.
- D. Ecco, e come gli è venuto in mente?
- R. Si sarà impressionato perchè questi fascicoli, che io non so cosa contenessero, avranno contenuto delle notizie nei confronti di uomini politici....
- D. Ha avuto paura di non rispondere ?
- R. Di rispondere
- D. Di rispondere di questi fascicoli, della roba che c'era dentro.
- R. Ma io non vedo perchè doveva averne paura. Se avessero raccolto delle cose non vere, delle calunne

. / .

160.

- D. Ma qui.... non vere..... (voci) Mauno raccoglie un pò tutto perchè nei fascicoli ci può essere della roba bianca, rossa, verde e gialla..... (confusione-intervengono tutti)
- R.nella stessa commissione Beolchini non è mai stata strumentata questa roba quì, quindi nessuno
- TV. Guardate che Allavena in due giorni, in 48 ore l'hanno fatto fuori
- D. Ecco, lì gli hanno dato prima del tempo poi gli hanno sempre ridotto finchè hanno detto in 48 ore lei lasci. Da quel momento lui si è sentito perduto, con quei fascicoli che gli bruciavano in mano e compagnia bella. Allora lì e Ma è la partita questa che a noi non ci interessa, adesso ne parliamo quà per inciso, ma non vogliamo entrare lì, ci ha pensato Beolchini, ci ha pensato tanto e va bene
- R. Alla fine si è concluso che i fascicoli non sono mai stati strumentati contro nessuno; che investivano tutto il panorama politico, quindi non vedo perchè Allavena si sia spaventato tanto.
- D. Ma dopo che han concluso, ma lui al momento dice: che sa cosa mi fanno.
- R. Uno dice: va bene mi volete incriminare e mi denunciate; questo orrore di essere incriminato, non è neanche da carabinieri. Va bene poi ci sarà la giustizia che esaminerà, io non ho fatto niente di male, oppure ho fatto qualche cosa che non sia regolare, va bene. Ma se lui resiste

. / .



161.

va con serenità, non succedeva tutto questo. E' lì l'orrore di essere incriminato è che lo ha spaventato.

D. No questo qui. Anche tutta la faccenda delle intercettazioni e lì..... Eh.....

R. Beh! Insomma le intercettazioni quelle, esisteva una centrale del genere fatta con il denaro degli americani, che passava con gli interpreti delle varie lingue che incideva in tutte le Ambasciate; Eh.... cheerano d'accordo con il Servizio.....

D. Naturalmente questo si presta a che della gente dica: quella roba lì era usufruita, non soltanto per le intercettazioni che potevano fornire le Ambasciate, ma anche per intento politico....Intercettazioni di carattere privato, intercettazioni di carattere scandalistico.

R. Ma queste dove andavano a finire a chi potevano interessare?.....Mi sembra proprio al Ministero della Difesa

D. Ma per gli.....scandalistiche andavano a finire a Farigalli (?), allora lì c'era il regime a carico di Togni, a carico di Zavoga(?) a carico di tutti quanti di questi signori....

R. Questi fascicoli gialli poi devono essere nati in epoca posteriore perchè prima, prima non esistevano affatto.

D. E allora questa faccenda qui di queste intercettazioni ecc..., ha dato subito l'avvio alla supposizione che fosse utilizzata non per ragioni normali, servizio di C.S. di informazioni che dovevano andare a finire alle Ambasciate, ma che fosse poi utilizzato per altri.....

. / .



162.

- R. A titolo privato
- D. A titolo privato questo è il fatto che è difficile dimostrare, perchè poi dopo è stato distrutto tutto, quindi tanti saluti.
- R. Ma anche lì, nelle consegne dell'apparecchiatura, lì c'è stato un errore. Lui l'ha smontata, perchè arrivando Henke potesse decidere se continuare o meno. Lì poteva o dirlo a Henke, il fatto che lui l'abbia smontata è sindacabile fino ad un certo punto, perchè ha lasciato la mano libera agli altri di continuare in questa attività che era ai margini della legalità, oppure continuare. Infatti sono arrivati gli americani imbufaliti: voi dovete rifarlo di nuovo perchè effettivamente....
- D. Ma io dico perchè l'ha fatto fino a quel momento lì (confusione) adoperato per il fine per cui era (confusione). ...tutto quello che si fa nel servizio informazioni di controspionaggio è un pò sui limiti perchè si fa sempre sono pure convinto. Ora quella roba lì lui doveva dire al nuovo che arrivava, guarda questa roba quà (voci)se vuoi continuare.....(confusione) (parlanoinsieme R. e D.)
- R. Lui unicamente non ha avuto ne chi lo ha consigliato bene e non, è stato un poco sbandato, perchè il Ministro ormai non aveva confidenza come l'aveva lui con Andreotti e gli poteva dare un consiglio; il Capo di S.M., non era più Rossi, ma Aloia e quindi si è trovato, in quel momento, in

. M .

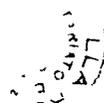


163.

una situazione che non gli ha fatto trovare una via logica, normale quella lì

- D. Quindi in sostanza lui
- R. Con me non ha avuto più contatti perchè era spaventato, ne io desideravo averne, perchè sembrava che fossi immesso in questa faccenda che ormai avevo abbandonato da tanti anni. Lui poteva temere una linea meno preoccupata, ecco. Lui evidentemente si è preoccupato molto, per che cosa, poi non si sa. Perchè poi se personalmente non ha fatto sicuramente niente.
- D. Si è spaventato no
- R. Lui non rappresentava nessun partito, non rappresentava altro che se stesso, no?
- D. Bah! L'idea che lì ci fossero dei fascicoli che riguardavano le più alte personalità dello Stato, e sono fascicoli che bruciano un pò nelle mani, perchè lì c'era Saragat, c'era stato Moro, c'era Fanfani, non so, tutti i fascicoli di personaggi. Ora, uno che è lì bisogna vedere anche in che maniera Henke gli ha preso le consegne, si sarà spaventato nel prenderglielo.....Certo che lui ha agito un poco come il cavallo spaventato che va a sbattere un poco da tutte le parti.
- R. Lui personalmente non aveva nessun interesse per aver fatto delle cose bene o male, non rappresentava nessun partito, fino che c'era Andreotti era un dipendente del Ministro.
- TV. Ma poi lì aveva già incominciato già Viggiani, in parte

. / .



164.

- R. **Si** quelli furono incominciati credo, anzitutto quelli dell'amplificazione delle schede che aveva l'Arma e la Polizia fu fatta da Viggiani. Cioè copiando praticamente quello che aveva la Polizia -affari riservati- e l'Arma. Questo è la proliferazione, c'è solamente la copiatura, va bene? Perché a fare le informazioni ci voleva altro; poi Viggiani si è messo un po' di più nello ambiente politico, ascoltava a destra e a sinistra, può darsi che abbia fatto qualche cosa. Ma io questi fascicoli non li ho visti; ma sono sicuro che se li potessimo vedere ci rideremmo sopra.
- D. È il fatto in se che preoccupa..... (confusione parlano tutti) e già perchè l'ho già detto prima siccome ciascuno dice: chi è senza peccato lanci la prima pietra e nessuno ha mai lanciato la prima pietra.....(confusione parlano insieme)
- R. Io sono convinto che c'è ben poco. Lì Allavena, se aveva un contegno più serio e più sereno.....
- D. Ma lì, nella relazione Beolchini, pare che lo sviluppo massimo che hanno avuto questi fascicoli è stato nella epoca tua, dal 59 al
- R. No, effettivamente....
- D. No, dal
- R. Io ero lì dal 55 fino al 62 e una certa maggioranza ci fu nel 1959 quando furono copiate le schede dell'Arma, dalla Polizia per quanto riguardava la parte burocratica, la parte impiegati ecc. e non solo ma allora ci fu anche la questione degli uffici sicurezza e patto atlantico che

. / .

165.

furono dislocati in ogni ministero. La parte politica fin che c'ero io, non ebbe uno sviluppo di nessun genere, perchè non interessava; dopo via via è aumentata un poco. Questi fascicoli gialli, io non ne ho mai sentito parlare e forse furono creati dopo, seppure esistevano, va bene; perchè si sono raccontate delle cose approssimate. Però nessuno di questi fascicoli è stato mai visto. Li hanno distrutti non li hanno distrutti, se almeno ne avessero portato uno.

- D. Ma lì, difatti quello che è criticato, non è quello che c'è dentro è l'esistenza dei documenti, di quella roba lì, com'è quella faccenda lì?
- R. Quella di Viaggiani?
- D. Di Viggiani.
- R. Ecco quà, comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, ho esaminato la relazione compilata dal Capo del SIFAR, si quella storia lì
- D. "Il Capo di S.M. della Difesa al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ecc.....ho esaminato..... la relazione compilata dal Capo del SIFAR, sulla brillantissima operazione di servizio condotta all'arresto di qualificati esponenti terroristici altoatesini.....All'opera altamente apprezzata e lungamente spiegata dai tre ufficiali sopra indicati, i quali hanno dato contributo determinante nella direzione e nella esecuzione dell'operazione stessa. Mi sarebbe stato assai gradito disporre subito

. / .



166.

ad un riconoscimento dei meriti acquisiti nella particolare occasione dai tre ufficiali dell'Arma, con l'inoltro della speciale proposta a loro favore di promozione per meriti eccezionali. Se nonchè ho dovuto con rincrescimento constatare che essi non si trovano, per ora, nelle condizioni dovute dalla legge di dare immediato corso alla procedura del genere, si tratta però di ufficiali già a me noti per le numerose prove già date in precedenti importanti, delicate missioni e dei quali la recente e brillante operazione corona un passato che fa obbligo di proporre, non appena possibile, nell'interesse della Istituzione, l'avanzamento nel grado superiore. Mentre mi riservo, di inoltrare al momento opportuno proposta in tal senso, vostra signoria voglia esprimere al Colonnello Allavena, maggiore Monico al Cap. Pignatelli il mio compiacimento per l'opera da loro svolta con perizia ~~ed~~ abnegazione nell'interesse del Paese". [Allora tutta la storia del Vaticano qui che era dietro, non..... del 18 giugno 64.]

- R. Quindi esattamente....
- D. Proposta di promozione per meriti eccezionali al grado superiore
- R. Quindi mi informava che aveva questa intenzione.
- D. No, lui ha messo un punto fermo dicendo, io desidero fare questo (voci....) poi dopo quando si son trovati

. / .



167.

- R. Appena si son trovati nella ha fatto la proposta.
- TV. Il fatto che è morto Vacca, quello lì ci è entrato.
- R. E' morto Viggiani, ah è morto Vacca come abbiama' trovato.... a cavallo (confusione -parlano D.R.e TV.)
- D. Va bene! La morte di Vacca adesso me la spiego, perchè prima non me la spiegavo. La morte di Vacca ha fatto un posto per cui Viggiani (dovrebbe essere Allavena) é entrato nella prima metà (voci) Va bene adesso perchèprima non mi rendevo conto che la morte di Vacca potesse influire, perchè lui era della seconda metà a cavallo..... (voci - confusione).....
- R. Dunque la questione di Viggiani è così. Hanno fatto un sacco di cagnara, interessa non tanta gente. Viggiani, dunque esisteva il reparto Raggruppamento Unità Speciali che era a livello Reggimento.
- D. R.U.S.?
- R. A livello Reggimento, però non c'era l'equipollenza ancora . Lì c'erano due ufficiali uno era Martini e uno un certo Natale, comandavano un pò come i Consoli un giorno per uno; io sono andato sù diverse volte e ho trovato abbastanza disordine. Allora ho chiamato Viggiani, che era allora colonnello a titolo pieno, era capo del "D", e gli dissi:guardi il reparto su, lei lo comandi, si interessi, vada e ne dirigga l'attività anche se lei è capo del "D". Dopo un pò arrivò l'equipollenza e allora la cosa cambiò aspetto. Con l'equipollenza Viggiani po-

. / .

SENATO

CAMERA

168.

teva comandare un Reparto ed averne un beneficio, perchè ormai era quasi pretermesso. Allora furono fatti degli ordini precisi sia d'accordo con il Ministero Difesa, dicendo dal 1° settembre assume il Comando; chiesi prima a Robilotta se l'equipollenza poteva essere retroattiva, mi fu confermato che poteva esserlo ; ne parlai con il Generale Rossi, allora il Viggiani assunse dal 1° settembre il Comando del RUS. Qui è anche detto che il Comandante eh eh! Viggiani, l'ufficiale continuava ad assolvere l'incarico di Capo ufficio "D". Gli feci le note per questo periodo, Rossi le convalidò e poi gli diede questo encomio solenne per quel compito e per quel periodo.

- TV. Sono queste del
- D. Grazie! Sono delle note bellissime.
- R. Questo è appunto..... per quel periodo e per quel compito. Quello che Gaspari ha detto che era una promozione fraudolenta dove sarei stato coinvolto anche io ecc.ecc.
- D. Sì
- R. Viceversa qui le cose sono in regola.
- D. No, lì ne fa cenno alle questioni delle date di decorrenza che cioè doveva avere l'anno, non lo so
- R. Viceversa con l'equipollenza retroattiva, per il fatto che lui realmente si occupava di questa partita pur essendo capo del "D". Il fatto esiste, esiste solamente nella sovrapposizione di note caratteristiche, per tre mesi fra il Natale e lui. Natale, che era poi vice comandante e

. / .

169.

lui che era comandante, e su questo può nascere qualche discussione e qualche rilievo.

- D. C'è tre mesi in cui si sono trovati sovrapposti
- R. Tutti e due comandanti..... decideranno se c'è dolo se non c'è dolo la questione
- D. Ma non è che siano stati strappati, modificati dei documenti ecc.
- R. No che sono stati. L'altra questione è quella di Ferrari.
- D. Ah! Di Ferrari.
- R. Fin qui la questione è questa.
- D. Va bene.
- R. E poi la commissione di avanzamento, dove non c'ero io e Gualan^o conosceva molto bene, Viggiani era stato 6° su 85, va bene. Si insomma una valutazione.....la questione viceversa di Ferrari è andata così: Ferrari era un ufficiale che era all'ufficio "R". Cioè quello che aveva collegamento con gli Stati esteri ecc. ed era quello che era incaricato della cura degli albanesi
- D.di Manes allora.... (voci)
- R. [Sarebbe stato meglio, così andava a finire ancora meglio.] Ora questo qui non mi dava molto affidamento, era un zuzurellone, andava in giro, diceva delle cose, spendeva soldi e quindi dopo un pò io non credevo a quello che diceva e l'ho mandato via dal Servizio; l'ho fatto buono con 3. Poi sono passati gli anni, dopo un pò si è scoperto che una rete che lui aveva scoperto e che fumosamente ci raccontava, io non ci credevo per niente, era vera. [Sei alba

. / .



170.

nesi furono arrestati, si ricorda? Ed era merito un pò di questo qui che nonostante vendesse molto fumo forse c'era un poco di arrosto. Poi mi capitò Fiore Goffredo, con i capelli dritti: il migliore ufficiale carrista me lo hai rovinato; io l'ho fatto buono con 3 come rovinato? Ah! Per carità; allora come si usa in tutti gli eserciti del mondo : allora se è così io gli faccio la revisione delle note di allora portandolo a ottimo. naturalmente allora rifeci la pagina del revisore, la compilai, lo feci ottimo, la riconsegnai una a Raspanti e una al nostro Fiore Goffredo e andarono a metterla nel libretto. I dettagli adesso dell'appiccatura poi non li conosco. Il fatto che ho rifatto le note, mie, migliorandole. Avrei dovuto dirlo al Ministro forse; c'era una questione di una certa riservatezza per l'episodio degli albanesi. Questo è stato il reato. D'altronde ci sono un centinaio di persone che hanno avuto rifatto le note, cambiate, anche il mio omonimo di Lorenzo Mario le ha avute cambiate due volte. Il fratello di Buttiglione le ha avute cambiate una trentina di volte ecc. va bene; è una cosa che è opinabile va bene; io ho cambiato le mie note in meglio, su dei dati che sono venuti fuori nel tempo... avrò 10 giorni di consegna.

- D. La questione, siccome l'alteramento c'è la questione....
- R. Anderlini propone 10 anni di carcere.
- D. Ecco dipende da chi è esaminato e giudicato il fatto.
Questa è la cosa, a noi quelle due cose lì, non è che ci

. / .



171.

- R. Ma no se ne parla in giro.
- D. Ma siccome se ne parla in giro e se ne è parlato ecc.
- R. Questa è un'altra questione che è gravissima, riguarda il Raspanti che era segretario il quale Raspanti, c'era il corso balilla, cioè il corso che si faceva per diventare colonnelli; lui il corso balilla non l'ha fatto perchè aveva da lavorare, forse non ne aveva manco voglia di farlo e si dichiarò rinunciatario al corso. Subito dopo li aboliscono. Lui da buon italiano ha in cominciato a piangere, lo hanno abolito adesso, ma come si fa come non si fa. Pigliò un e fa una domanda. Io ero al Comando dei Carabinieri, lui era al SIFAR. La domanda, per dire ai superiori che lui in fondo non aveva potuto fare il corso perchè lavorava troppo, perchè era andato all'estero ecc. Allora invece di annotare la domanda, i superiori gerarchici mi han detto a me: lei cosa si ricorda; si ricordo aveva molto da lavorare ha girato un pò per conto mio va bene così e mandai questo pezzo di carta, che poi Buttiglione mi restitui dicendo: lei non c'entro, ecco il suo pezzo di carta...ha detto che per lei ha lavorato, va bene. Dopo di che lo hanno riammesso nel ruolo. Naturalmente i cari colleghi, lettere anonime qui e là e allora hanno detto che la cosa era organicamente abusiva. Bah! Io non c'entravo con quella dichiarazione, la ho fatta così a titolo di benevolenza. E adesso anzi me l'hanno rimandata in dietro, ce l'ho quà. Adesso vediamo cosa

. / .

2/1920

172.

succede; quindi tutto il grande reato sarebbe questo.

- D. Ho capito. La tua dichiarazione allora non ha servito?
- R. Non ha servito affatto. Me l'ha restituita
- D. E' andata avanti così
- R. Sì, perchè era la sola domanda dell'interessato
- D. Va bene, qui fai una dichiarazione che
- R. Una dichiarazione che lui aveva da fare, che lui era già autorizzato. Quindi non ha potuto fare il corso
- D. di fargli frequentare il prescritto corso valutativo. Si ritiene ugualmente di invitare il colonnello Raspan ti ad inoltrare domanda di rinuncia.... ufficiale superiore che conosco bene ed apprezzo moltissimo ecc..... basta rivedere la domanda presentata dall'Ufficiale quindi oltre che costituire un atto di superiore giustizia (voci -legge velocemente)....rappresenta a mio avviso un felice provvedimento chebrillante ufficiale superiore comportato ecc. Settembre 65
- R. Questo è tutto. Quindi questi sono i famosi reati per cui l'Anderlini ha detto....
- D.se nò veniamo poi a farti visita o a Forte Boccea o a Regina Coeli uno dei due.....
- R. Magari se almeno però non fare del bene non fare del male, diceva quello perchè queste sono due o tre cose ; effettivamente potevo essere più cauto?
- D. Ma sai la gente
- R. Non fare mai
- D. No vedi il mondo parla, il mondo chiacchierà, il mondo sen

. / .

173.

te, perchè noi parliamo, perchè noi siamo in fondo, almeno parlo per conto mio, tante volte siamo portati a parlare e chiacchierare, per esempio sul conto tuo, viene citata là, il discorso che hai fatto una volta alla "caccia", non un discorso ufficiale una chiacchierata dove c'erano dei signori che tu hai detto; dice: beh! Se intrugliano fa niente, perchè quà io ciò in mano tanto da poter mettere a posto tutto quanto; un'affare del genere.

R. Chi sa poi se l'ho fatto

D. questo discorso no. Farlo ? Lo hai fatto; è stranissimo come quel discorso mi ha impressionato perchè me lo han detto non uno, ma diversi, ma molti lo hanno riportato a me me l'hanno detto agli "scacchi"

R. Va benissimo allora

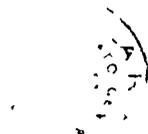
D. Ma è quello che quel giorno aveva detto questo, adesso è subentratapoi lo ha riportato l'Ammiraglio, non lo so. Ora il discorso, non è quello per dire così, quasi per incidenza, qualcosa comportarsi bene o male di quello che diciamo. Adesso tu poi aggiungi quella tua frase lì, quella frase, lasciano che lo credano, sono frasi storiche che tu non credivi che avevi detto una frase storica, però è rimasta.

R. Come l'ordine del giorno che è diventato un proclama no?

D. Quell'ordine del giorno che abbiamo letto

TV. Da Napoleone (voci)

. / .



174.

- R. E' quasi patetico, non hanno....
- D. Allora tranquillo
- R. allora fate un proclama, ho detto risorgimento, i Carabinieri e tutte cose che hanno un valore cosi
- D. Ma tu il discorso alla "caccia" te lo ricordi o no?
- R. No. Avrò parlato con qualcheduno.
- D. Avrai chiacchierato cosi, hanno sentito
- R. Non è che
- D. Ma io lo dicevo apposta
- R. Va bene. Vedi se ero in un certo posto, se venivano a rompere le scatole, io come te avrei dato addosso
- D. Ma che scherziamo?
- R. E che stiamo a fare, vendevamo mica del sapone? No! Naturalmente andare a dire: scappiamo tutti; ma questo non è un incoraggiamento neanche per chi ascoltava no?
- D. Dunque adesso che guardo ancora se c'è qualcosa
- TV. Quello del 19 marzo
- R. Si, si questo qua c'è l'ho sottocchio, stò guardando qua..
- ..
- TV. Una cosa che volevamo domandare, come mai quello lì ha dato le dimissioni da Consigliere di Stato, l'hanno invitato (parlano tutti insieme)
- R. L'hanno terrorizzato.
- D. Ecco, ma che cosa gli è successo lì? Perché lui era contento di essere
- R. Era contento, ma poi lo hanno preso in mezzo, tu dici in fondo hai fatto queste irregolarità, di nuovo gli hanno

. / .



175.

- parlato di minaccia, di denuncia penale perchè tu non dovevi distruggere i fascicoli, adesso faremo una inchiesta amministrativa pesante, una cosa e l'altra e lui è crollato; tanto poteva dire, va bene me la fate.
- D. Non è che al Consiglio di Stato l'hanno inviatato ad andar via?
- R. No, no, a me risulta il contrario. Si sono dispiaciuti di vederlo così depresso, così succube. Ma lui poteva dire: va bene mi fate un'inchiesta, io sono sicuro di me. Han detto che io ho ammazzato una gallina e va bene facciamo delle indagini, avrete della gente che mi accusa.
- D. Ma chi può essere che gli ha fatto pressione a lui? Qualcuno l'ha terrorizzato.
- R. L'ha terrorizzato un pò l'ambiente del Ministero, eh!
- D. Quà alla Difesa?
- R. Sì [si Difesa, Tremelloni, Henke e gli altri, l'han terrorizzato.] Lui, ~~pot~~retto, poteva dire: va bene, può darsi che io abbia fatto dei reati, va bene me li contestate; c'è la Magistratura; vedremo un pò. Ho testimoni contro, atti contro e io spiegherò cosa è successo. Io mi sarei regolato così. Va bene
- D. La domanda l'ha fatta lui?
- R. Sì l'ha fatta lui. Mi pare che Bozzi si è anche dispiaciuto di vederlo così crollare, perchè in fondo è sempre un magistrato; e forse ha tenuto corto. Risiedere così

. / .

176.

è un pò come dare le dimissioni quando..... è un riconoscimento di colpa, no?

- D. Beh; quello si; da l'impression_e che uno non si sente di affrontare un giudizio
- R. Avrò commesso dei reati, va bene. Può anche essere vero, contestatemeli, dirò che non sono reati, che sono irregolarità e che, come queste qui delle cose che non hanno una emergenza notevole. Ma come non devi affrontare, scappare, uno scappa sempre con l'accusa di aver fatto del male. Quindi lui non ha retto mentre se reggeva lui era ancora Consigliere di Stato. Di che cos l'accusavano, di avere dei famicoli.....
- D. Mica ha preso nessuno fra i lo stesso carico che fosse incompatibile con la sua funzione.
- R. Ma poi, allora uno che se distrugge 34.000 fascicoli.... cosa facciamo, lo passiamo per le armi. Se lui ne ha distrutti 4, dev'essere ucciso, quello che ne ha distrutti 34.000 va nel forno crematorio.
- D. Spellarlo vivo è naturale. Quello lì lo abbiamo visto quando abbiamo parlato, lo abbiamo visto piuttosto "chocche".
- R. Ma adesso e su anche al processo è andato abbastanza bene, insomma io credevo al processo arrivasse, non s'è ancorato ecc., ma quando
- D. Tutto sommato Allavena è un ragazzo intelligente, capace ma non ha struttura portante
- R. Solida
- D. Solida
- R. No.
- D. E' così, ho.
- R. Sì, sì. Io l'ho pilotato quando c'ero io con un buon grup

. / .



177 .

- po di dipendenti attrezzati, allora faceva benissimo. Alla vena mi dica cosa succede, dopo arrivava: così, così, così. esatto. Avrà avuto dei collaboratori molto, insomma, introdotti; lui faceva sempre bene, con garbo, con precisione. Rimasto solo, poi sotto questa accusa qui, terrorizzato di non so che cosa, è crollato. L'han spaventato, vai a finire in carcere, 18 anni di carriera, va bene, da 18 anni ad uno non .Quelli l'hanno sistemato male
- TV. Uno che a un bel momento, adesso mi danno 18 anni ~~se~~ escano fuori (voci)
- D. Quà c'è un appuntino che ancora ti riguarda che dice così che tu mentre comandavi i Carabinieri avevi un tono dittatoriale, energico, assolutista ecc. ecc. e che facevi tremare tutti. Avevi istituito il regime del terrore.
- R. Davanti a lui tremava tutta Roma.
- D. il nuovo Scarpia.
- R. Ma infatti, una della accuse che mi hanno fatto al Tribunale dice che avrei dato all'Arma un piglio militaresco; ma l'Arma è la prima Arma dell'Esercito.
- D. Meno male, a me ha fatto piacere, quanto. La parola non è simpatica, ma però.....
- R. L'Arma è un Arma militare, no? Tremare io ciò anche della gente che mi vuole bene e me ne voleva ancora non perchè tremava.
- D. Certamente tu, non è che diciamo così avevi il pugno piuttosto severo.
- R. Sì, senza dubbio non ero di mano molle. Ho preso di gente

. / .



178.

colpita e danneggiata

- D. Non eri di mano dolce? Di mano dura. Ora questo quà poi prendevi e davi dei trasferimenti, prendevi provvedimenti così tan tan deciso, e questo
- R. Fuori il dente fuori il dolore molte volte, ma in effetti, a parte questo sistema di gente veramente danneggiata, io non ho danneggiato nessuno. Non ho mai denunciato nessuno. Forse avrei dovuto farlo. Io ho liquidato tutto con sistemi disciplinari.
- D. Trasferimenti e storie
- R. Un denunciato in tre anni non c'è stato.
- D. Ma avresti avuto delle occasioni?
- R. Del Bianco, per dirne uno, tanti altri. Cosa facciamo delle tragedie? Un cicchettone e magari, tipo Aurigo, un Trasferimento e così. Ma effettivamente se c'è qualcuno e che dica che io ho danneggiato, non esiste.
- D. Ciascuno di noi, quando abbiamo avuto dei comandanti io avevo avuto il famoso Baseggio....io ho fatto tanti anni di allievo in montagna con lui che era il terrore, ma terrore veramente e tutti tremavano; due baffi bianchi così eh. Dice che sotto passaggiavano tutti gli ufficiali ed io mi sono trovato benissimo. E quando cominciavano a tremare questi baffi era notte. Per dire il pugno duro non è è normale nei vecchi colonnelli.....
(voci)
- R. Uno pronto così, la gente.... rimanesse a casa, ma in ef

. / .



179.

fetti se io avessi dei rimorsi.....

- D. Quello che è, noi, io ti dico tutto quello che ci hanno dato e detto, perchè non ti nascondo proprio niente
- R. No, certo. Io non ho nulla da
- D. Ci hanno anche detto che ascoltavi molto quello che ti riferivano, dice facilmente cattiva quello che gli veniva riferito e di sotto prendevano di più una decisione.
- R. Sì, quello può anche darsi, ma di solito proprio se abbia fatto degli errori nelle decisioni, tutti sbagliamo ma quando riferivano dei fatti precisi; e poi tutto si limitava ad un trasferimento che alla fine migliorava la situazione di quello che c'era prima e di quello che se ne andava. 



180.

┌

///

└ Sono cose che passano; molte volte la persona non ne gradisce. Queste.

- D. Oh! No ma
- R. Non si pretende anche che sia riconoscente.
- D. A riconoscere le proprie colpe è un pò difficile.
- R. E' un pò difficile.
- D. La questione delle informazioni; anzi dicevano che tu te nevi mano molto ancora nel SIFAR e che dal SIFAR venivano le informazioni a carico di ufficiali dell'Arma.
- R. No, no, lì erano
- D.dei colleghi dell'Arma da fuori, fanno
- R.No. Tanto più che quelli del SIFAR erano già paghi di quello che avevano e se ne stavano tranquilli; è nell'Arma stessa che tra loro nascevano a volte notizie.
- D. Di lì sono venute fuori. Sono convinto che anche tra di loro, adesso fanno tutti i puri oppure le vittime o gli agnelli, ma delle carognate tra di loro ne facevano.
- R. Si altrochè.
- D. Venivano a riferirti magari qualcosa a carico di un altro.
- R. Sì, ma io cercavo di vedere che fosse vero. Una volta che

. / .

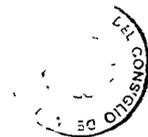


181.

fosse stato vero non c'era da perder tempo. Va bene? Poi si aggravava la situazione, magari uno invece di uno sbaglio ne faceva due. Ma di solito erano dell'Arma o Capo di S.M. o il Comandante di Divisione stesso che mi informavano. Poi magari per non dire all'interessato, sai io non ne so niente è stato il Comandante Generale, sa da chi l'ha saputo, è una carognata.

- D. Un'altra cosa che è stata rilevata da diversi, che eri molto prodigo. Quando andavi in giro davi tanti soldi. Allora si diceva: dove li prendeva sti soldi? punto interrogativo. Devi rispondere, da dove li prendevi.
- R. No che li avevo io, ce li aveva l'Arma. Perchè eravamo riusciti ad avere, ma anche spinti da Taviani, un fondo riservato che era arrivato a 100- 150 milioni.
- D. Ma chi lo aveva in mano questo fondo?
- R. Questo qui era assegnato di
- D. Te lo dava il Ministero dell'Interno?
- R. No, il Ministero della Difesa. Come quello il capitolo come ce l'ha il Ministero dell'Interno il fondo riservato, come ce l'ha il SIFAR, qualificato un fondo riservato e su quello pescavo per queste erogazioni.
- D. Fondo riservato dell'Arma? Mentre all'epoca mia non c'era
- R. Fu fatto dopo.
- D. Ah ecco quindi, questo qua è una cosa importante. Vale a dire che è stato creato un fondo riservato nel bilancio dell'Arma, fondo riservato

. / .



182.

- R. Fondo riservato
- D. e che tu eri il responsabile
- R. Ero il responsabile.
- D. Eri il responsabile e distribuivi come credevi?
- R. attenedomi ad una massima.....(voci)
- D. Era tuo criterio.
- R. Era mio criterio, che era un criterio di benessere più che altro,
- D. All'epoca mia c'era il capitolo A e B, assistenza e benessere. Ma era piccolissimo. Quando andavo in giro avevo sì e no 20 o 30 mila lire in saccoccia, al massimo potevo dare 5.000 lire ad un appuntato.
- R. Ed è molto
- D. Era già molto, viceversa han detto che tu lanciavi delle cifre
- R. Ci sarà stata un pò di fantasia anche in questo. Io nei giri di Natale e quelli lì a tutti i comandanti di Stazione riuscivo a dare quei 5 - 10 mila lire.
- D. Ai comandanti di Stazione?
- R. Ai comandanti di Stazione.
- D. Su questa cosa quà, quei 180. milioni è già una cifra....
- R. E chi spingeva per farlo aumentare era proprio Taviani, siccome
- D. Non era che dall'Interno ti passasse un pò di soldi?
- R. No, succedeva il contrario, adesso tanto quì non abbiamo nessun segreto, Taviani ci teneva che questo fondo perchè ogni tanto lui, aveva piacere che io gli dessi di questo

. / .

SENATO

183.

fondo riservato a lui che lo usava in forma sua evidentemente e lui mi dava delle assegnazioni sull'assistenza. Per esempio ogni tanto: de Lorenzo mi dia 10 milioni, riservatamente con un vaglia. E allora lui dava 15 milioni sull'assistenza

D. Perchè a lui faceva comodo per l'utilizzazione

R. A lui faceva comodo avere questi fondi riservati

D. Per l'utilizzazione.....

R. Per l'utilizzazione in forma sua, non so, viceversa a me me ne importava niente di averli palesi, me ne dava un pò di più di

D. E li mettevvi nella "B"

R. Ma questo qui lo facevamo anche quando ero al SIFAR con il Segretariato Generale qualche volta; non so quando c'era Gaspari, non so gli davo 10 milioni riservati e lui mi dava 15 di palesi, va bene? E' un affare che si è sempre fatto. Va bene e quindi

D. Quindici riservati, quelli lì erano utilizzati diciamo a discrezione loro, ma secondo te a fondo giusto, a fondo onesto

R. No, io poi ci avevo il vaglia che avevo datoperò entrava come contropartita di benevolenza da parte del Ministero dell'Interno per l'Arma dei Carabinieri diamo 15 milioni per la beffana o.....

D. Ma tu per esempio come giustificavi sopra la cosa : con segnati al Ministero dell'Interno 10 milioni?

R. Io avevo il vaglia.

. / .

184.

- D. Va bè e allora bisognava giustificarli
- R. Era contabilità riservata non era contabilità.....(voci)
- D. Che non era da ..
- R. Non era da render conto (?) Io l'ho conservata e la conservo e per un c'è un titolo bisogna prevedere che non sono
- D. No, no dico d'accordo e allora l'utilizzazione, diciamo, la giustificazione di questa roba quà tu ce l'hai perchè hai le ricevute, hai i vaglia e anche l'introito che loro ti facevano
- R. Quello era palese.....(voci)...
- D. Quello era palese.... Un introito di cassa.....
- R. Per esempio..... dati.....per il benessere per una volta m'ha comperato per esempio, l'albergo di Collisarco, no Collisarco, lì Vipiteno mi pare che c'è.....no a Bressanone; a Bressanone c'è un albergo che è costato 85 milioni. Il Ministero dell'Interno lo ha comperato appunto con questi scambi, ce lo ha dato a noi e lì abbian fatto un soggiorno molto bello a Bressanone dove i Carabinieri stanno benissimo. Era frutto di questi scambi in effetti.
- D. Ma io ho l'impressione che questi soldi andavano via nella forma riservata e che a loro ci tenevano, perchè non dovevano renderne conto ; erano utilizzati diciamo.....
- R. Dal Ministro proprio.
- D. Quindi lì è a sua discriminazione.

. /.

1974/12/14

185.

TV. Non ne rendeva conto.

D. Non ne rendeva conto (voci)..... No ma anche sul fondo suo

R. sullo stesso sistema il Ministero dell'Interno aveva molto più di me, aveva sei settecento milioni il Ministero degli Interni anche di più. E a lui faceva comodo avere questo mezzo, daltronde che non avevo bisogno non eccessivo..... conveniva di più, mi pagava l'Albergo, mi comperava, per me

D. Quindi non è che queste elargizioni che tu facevi che erano molto gradite dalla truppa dei Carabinieri

TV. Quando c'era qualcuno ammalato.... (voci)....

R. Si ma poi a volte non attuavano delle disposizioni di legge che non conoscevano; per esempio quando uno muore c'è la disposizione che bisogna dare subito 500 mila lire alla famiglia, non l'avevano mai fatto, è stato il Tagliamonti: ma guardi signor Generale c'è questa disposizione.

D. Ma il soldato, il Carabiniere

R. Il Carabiniere che muore, non lo sapevano nessuno....(voci)guardi che qui c'è una norma che lei non conosce, roba di un anno due prima.Quando uno muore immediatamente entro 24 ore bisogna dare 500 mila lire

D. Di servizio?

R. Di servizio. Manon lo sapevano nessuno.

D. Questo va bene, per noi, va bene anche per te.600 mila lire gli danno se noi moriamo alla famiglia....(voci).....

. / .



186.

(confusione parlano tutti insieme su questa norma)

TV. Nel 60 e mi sono preoccupato, perchè poveraccio questo con due figli è venuto a casa a posato il moschetto pafth! casca per terra. Allora abbiamo mandato subito 50 mila lire, da qualche fondo che avevo io. Infatti questo poveraccio non sapevamo che c'era quest'affare, infatti il Maggiore del Signore non sapeva nem meno lui

D. Quindi, allora questi soldi quà che tu elargivi così e che andava benissimo perchè andavano a finire in mano ai nostri bravi carabinieri (voci) siccome non si sapeva l'origine e non si può sapere, perchè adesso da quel lo che dici ci illumina

R.proprio riservato

D.180 milioni^{ma} tu facevi un buon affare introytando di più di quello che spendevi dall'altra parte diciamo quindi avevi possibilità di avere...mi era venuta l'idea se avevi delle sovvenzioni da altre parti, dal SIFAR uno e dal REI l'altro.

R. Il REI, ma è stata una favola quella del REI.

D. Perchè è stata una favola?

R. L'hanno messo fuori come se il REI avesse delle sovvenzioni industriali

D. Sembra che il REI maneggiasse miliardi (voci)

R. No! Non è affatto vero. Quel povero REI non aveva una lira. Che lui fosse amico di Valletta e di altri, infatti adesso ha trovato un impiego, ma come assegnazione non aveva

. / .

187.

niente.

- D. Neanche elargizioni da grossi industriali, dalle grosse cose, no?
- R. Non risultava e non era regolare e penso che non ne avesse perchè se no poteva mettersela in tasca.
- D. A te non te ne ha mai dati?
- R. Non me ne ha mai dati e ma molte volte ho dovuto dare io, per determinate piccole azioni, non so la questione della Tirrenia, delle informazioni che abbiamo avuto quando è affondata l'Andrea Doria, insomma lui doveva pagare queste Società perchè l'informassero, quindi aveva un bilancio modesto di tre -quattro milioni al mese, lui e per fare queste informazioni nel campo del traffico delle armi, nel campo delle informazioni sulle linee di navigazione..... era tutta questa roba qui. Qualche volta, hanno detto che lui è stato utilizzato, ma non da noi, per fare delle collette, per portare i soldi a qualcuno; e l'ultima diceria, già che si parla di dicerie, non sono i miliardi di cui hanno parlato, l'ultima diceria dicono che lui, interessato da Malfatti abbia fatto una piccola colletta e lì ha portato 50 milioni a Mauro Ferri; questo han detto. Se sia vera la storia poi non so
- D. Ma a che scopo lui avrebbe dovuto fare questo?
- R. Invece...era un amico, quindi Mauro Ferri era per il Partito Socialista, dandogli dei soldi e hanno fatto questa colletta..... gli industriali.... lo vedevano be

. / .

188.

ne, il bravo Rocca avrebbe fatto questo; ma l'unica volta che ho sentito io dire che avesse fatto un lavoro del genere; entravamo nel campo dei 50 milioni; Io non c'ero già più, fu una cosaquesta è la vera sostanza.

- D. Ossia mi sembrava che essendo in contatto con dei grossi centri industriali, o con dei grossi complessi come Valletta.... e compagnia bella, che ogni tanto gli aprissero lì la valanga, gli buttassero soldi
- R. Non so se lui personalmente ha avuto dei benefici ma... (voci...) assolutamente mai successo niente di simile. Ma daltronde se queste grandi Società volevano fare dei benefici a partiti o ad Enti li facevano in persona prima. Chi glie lo faceva fare di passare attraverso il nostro canale. E non essere magari neanche ringraziati e non poter imporre domani una soluzione o un
- D. Se si utilizzasse il canale per qualche cosa lo ricompensassero, diciamo
- R. Allora andata e ritorno. No, no non c'era materia ne da una parte ne da l'altra. Loro ambivano nella protezione dell'Arma, questo qui perchè temevano, spaventati ogni tanto, telefonavano, arrivavano quelli di Sesto S. Giovanni. ecc. Ogni tanto telefonavano spaventatissimi, ma non c'era una osmosi di soldi.
- D. D'accordo. A noi c'è stato molto utile questi chiarimenti
- R.aver preso i miliardi dal REI.....
- D. Ma no quello lì è per noi, siccome tutti quindi dice:

. / .

1988

189.

- T eh ma quando andava in giro disponeva di tanti soldi; e allora bisognava che noi ci rendessimo conto.....
- R. Da dove venivano.
- D. Da dove vengono questi soldi? E' per questo che si arrabbiavano
- R. Tanto è vero che c'è stato un momento che chi spingeva era il bravo Taviani, dicendo che gli interessavano questi scambi: ma perchè non chiede 300 ecc. tanto che l'ultima richiesta io arrivai a richiedere 300 poi arrivò Ciglieri che spaventato della cosa disse: 300 io non ne voglio facciamo un pò meno.
- D. Taviani spingeva in quanto che gli serviva per questo giro.
- R. Gli serviva. Più ne aveva e più eventualmente poteva
- D.perchè ti voleva bene, perchè gli serviva a lui. Taviani non è un tipo, non è un sentimentale
- R. ci vogliamo tutti bene!
- D. non è un sentimentale!
- R. No, è uno che appunto ha sempre
- D. Genovese.... molto preciso.
- R. E quindi lui lo faceva appunto perchè andando in giro potevo, Taviani quello che si impegnava di più per queste cose; anche politicamente va bene? Soldi a questo, soldi a quell'altro quando era al Ministero della Difesa, daltronde erano somme assegnate al Ministro quindi avrà fatto quello che credeva. Ma in questo caso qui, quando io feci l'ultima richiesta mi han detto che è arrivato Ciglieri, ha detto per me non so, 300 sono troppi, fondo

. / .

19

TEN.COL. BARBATO



1.

Conversazione del Ten. col. CC. BARBATO in data 6.3.1968

d. 6 marzo 1968 interrogatorio del Ten. Col. Barbato

d. Per promemoria nostra; quello che ci interessa è la questione di vedere questa escalation, uno, due, tre ^{E.S.} ~~casi~~ di questi piani che avete, va bene, e poi se avete altri piani altre cose che a noi ci interessa di avere tutti alla mano in maniera di poter avere una idea esatta del complesso di questi piani che avete nella cassaforte. Va bene, eccò. Qui non c'è nessuna limitazione di segretezza perchè qua è tutto completamente aperto, avere il minimo dubbio sopra quello che ci può dire quindi parlare con la massima apertura la massima libertà e la massima confidenza; non c'è niente di fiscale noi chiediamo la collaborazione per poterci orientare, noi stessi, quindi.

r. Vorrei dire, se me lo permette eccellenza, che noi abbiamo per ogni Provincia un piano di ordine pubblico redatto dalla Questura

./.

2.

che prevede tre ipotesi, E 1, E 2, E 3, per quattordici provincie, le più importanti o relativamente più interessanti secondo il criterio del Ministero degli Interni, è stato creato anche un piano di emergenza speciale E S. Quindi ripeto per sole 14 provincie esiste questo piano di emergenza speciale. Le 14 provincie sono elencate in un appunto che posso fornire.

d. Le abbiamo qua.

r. Incidentalmente vorrei dirle che noi abbiamo tutti questi piani ma oltre a questo ci manca, c'è da aggiungere Bologna, chiedo scusa, che a noi manca perchè la Prefettura di Bologna non l'ha ancora completato.

d. Ecco, allora, ma questi sono piani

r. E S

d. che vanno dall' E 1 all' E S ?

r. No, sono limitati alle E S

d. E S

r. Eccellenza, sì, con un altro particolare che mentre i piani E 1, E 2, E 3, sono riuniti in una apposita cartella come o-



3.

- ra farò vedere, i piani E S sono a parte; la Prefettura di Roma ha formalmente unificato i tre piani, purtroppo non l'ho portato, per Roma vi è un unico volumetto che comprende, eccellenza, sì, incorporato con quello per l'ordine pubblico
- d. Ossia
- r. E 1, E 2, E 3 e poi l' E S per Roma.
- d. Piani di ordine pubblico.
- r. Piani di ordine pubblico.
- r. Io non..
- d. Va bene, l'importante è di vedere, di orientarci, ecco.
- r. Ho portato due campioni di piani, ho preso il primo quello di Ancona, in ordine alfabetico.
- d. sì, sì.
- r. Poi ho preso quello di una grande città, quello di Napoli; per quello di Ancona io volevo, mi permettevo sottolineare, non so se sia utile, che ho notato che nella massa di questi piani alcuni sviluppano molto la prima parte e altri la seconda o viceversa così ho notato che per Ancona la prima parte il piano di ordine pubblico che comprende l'emergenza 1, 2 e 3

4.

è poco sviluppato; mentre molto sviluppato è il piano di emergenza speciale. Viceversa per Napoli succede il contrario è più sviluppato il piano di ordine pubblico meno quello di emergenza speciale.

d. Sì;

r. il criterio direttivo come ho detto anche nel piano di Napoli è questo nell'E 1 vi sono molti obiettivi da tutelare man mano che l'emergenza si accentua l'E 2, l'E 3, il numero degli obiettivi si riduce in modo da concentrare gli sforzi.

d. Ecco, quindi, sì?

r. Questo è detto forse meglio nel piano di Napoli. Con il permesso delle loro eccellenze, io vorrei leggere quanto dice qui.

d. sì.

r. Per quanto riguarda i tre diversi stati di emergenza in relazione a ciò il numero degli obiettivi da proteggere viene in detti stati di emergenza ridotto in rapporto all'aumentare della gravità della situazione. Quindi più si aggrava la si

./.

5.

tuazione si riducono il numero degli obiettivi in modo che nel terzo stato vengono tutelati soltanto gli obiettivi es senziali per la funzionalità e la sopravvivenza dei poteri dello Stato, E 1, E 2, E3.

- d. Quindi si riduce, ossia si concentrano gli apporti sugli obiettivi militari.
- r. Eccellenza, si.
- d. Tralasciando altri obiettivi che viceversa con l' E 1 sarebbero tutelati .
- r. Eccellenza si. Rifornimenti di benzina o altro che in genere ricordo sommariamente, in tutti i casi sono previsti come oggetto di tutela per la E 1, mentre invece nella E 2 , nella E 3 vengono ridotti concentrandosi..
- d. Capisco e anche probabilmente per la rapidità di intervento o no?
- r. Ho avuto la sensazione per la concentrazione dello sforzo per evitare la divisione dello sforzo, dispersione dello sforzo.

./.



6.

d. Naturale, quindi per esempio qua in Roma adesso voglio fare un caso, se normalmente... deve tutelare un sacco di depositi di così, ecc. arrivati alla esigenza speciale uno concentrerà i suoi sforzi sul Quirinale, Parlamento sopra la, la, la RAI-TV.... (voci)... tutti gli altri obiettivi che sono fissati, vitali per lo Stato.

r. Eccellenza si.

d. Questo è il concetto,.

r. ...piani di emergenza speciale ne ho portati solo due

d. no, no noi vogliamo sapere il concetto di..

r. eccellenza si.

d. Con quale criterio sono stati ordinati, sono stati compilati e come son tenuti. Ora questi piani qua dell' E1, 2, 3 ecc. fino all'E S, sono, ecco provincia di Ancona, questi sono compilati dalla questura d'accordo con i gruppi?

r. Senz'altro eccellenza; furono presi a suo tempo accordi

Difatti qui vedo

d. ... all'Ufficio politico, ecc? ecc. ... Cava Marittima, Senigallia, Guardia di Finanza, Compagnia dei CC. comando della

./.

7.

tenenza dei CC. .. Prefettura, al Prefetto Zona Militare al Comando Militare di Zona, quindi anche ai militari è mandato, presidio, legione

r. Questo di Ancona è compilato dal Questore questo di Napoli dalla Prefettura; in alcuni casi i questori hanno agito in nome e per conto del Prefetto in altri casi è stata direttamente la Prefettura a produrre, a elaborare il piano come questo di Napoli, che è dalla Prefettura di Napoli.

d. "Si rende necessario predisporre un piano organico di tutte le Forze di Polizia che valga a fronteggiare improvvise situazioni di pericolo per la normalità dell'ordine pubblico. All'uopo sono previsti tre stadi di emergenza". Ecco qua, questo qua è proprio quello, è la, diciamo, la spiegazione mi pare che quel primo pezzo da tutte le spiegazioni.

r. Il progetto forse più interessante modo più analitico questo di Ancona come prima parte è molto sommario.

./.

8.

d. .. autorità politica (legge tra i denti).

r. Al prefetto

d. "il piano prevede tre stati di emergenza, ... gli obiettivi da proteggere .. (quello lo abbiamo letto prima) ... ^{sarà chiesto alla} autorità politica e.... uno stato di preallarme, ecc: ... del piano potrà avere luogo senza la preventiva dichiarazione dello stato di preallarme e dovrà essere graduale, cioè con il passaggio dal primo ai successivi più gravi stati di emergenza ma ove la situazione lo richieda potrà anche essere richiesto direttamente l'attuazione delle misure del secondo e terzo stadio. "

(voci).. quindi.. applicato ~~in~~ tre, applicato il 2.

" Le norme contenute nel presente piano si riferiscono essenzialmente ai capoluoghi e nell'ambito della provincia solo taluni obiettivi la cui integrità è da ritenersi indispensabile per i bisogni per la funzionalità di quei importanti servizi pubblici di questa città. ... Stato di preallarme, stato di preallarme." Ecco qua riguarda se è di là o di qua, tanto per poter avere noi poi di che, diciamo così, stilare avere

./.

9.



una idea esatta di questi piani; ora i piani che voi tenete sono questi qua.

r. Eccellenza si.

d. Quattro qualità di piani, diciamo... va bene. Poi esistono altri piani? Diciamo per esempio noi sappiamo che esistono, che ci sono i due piani uno per la difesa del Quirinale, l'altro per la RAI-TV; come li inserite questi due piani, in che maniera li catalogate? Sono due piani anomali che rimangono fuori oppure sono inseriti in qualcuno di questi cosi qua?

r. No sono inquadrati sempre nelle situazioni anormali; ma non sono inseriti.

d. Non sono inseriti?

r. No eccellenza

d. Ma ~~non~~ sono stati compilati, supponiamo, il piano K, che sarebbe

r. D K

d. D K, quello del Quirinale

./.

10.

T Ora quel piano là che prevede soltanto l'impiego delle forze dei CC. lei ha una idea perchè in questa cosa in cui tutti i piani sono stati fatti con il concorso anche dell'Esercito, delle FF.AA. delle forze di Polizia e compagnia bella, come mai ad un bel momento è venuto fuori il piano D K il quale prevede soltanto l'uso dei CC.? Ha un'idea?

- r. Comprendo benissimo, non so, forse data la maggior fiducia nei CC.
- d. Ma tutto era probabilmente lì, vale a dire potrebbe darsi che un giorno questa è una supposizione nostra chè cerchiamo di avere il conforto dell'opinione anche di quelli che manipolano questi piani ossia un bel giorno supponiamo il Capo dello Stato dice io mi fido dei CC. preparate dei piani perchè io il Quirinale lo voglio difeso dai CC. no?
- r. evidentemente.
- d. già ci sono i corazzieri. Il quel piano naturalmente potrebbe anche urtare gli altri piani perchè questo piano qua se domani viene attuato e viceversa il piano E S di Roma c.... che il

./.

11.

- Quirinale sia difeso dalla P.S. come, si fa. lo scontro delle due Polizie ?
- d.(.t.). supponiamo che ci siano dei tecnici del genio o militari o della Marina.
- r. Comprendo benissimo, ... uno studio comparato dico la verità non l'ho fatto.
(confusione). E' naturale.
- d. Se c'è domani una applicazione attuata di K allora partono, tutta l'Arma quello che è previsto fa, sviluppa il suo piano ma se nel frattempo viene, per far questo viene anche lanciato l' E S, l' E S viceversa da questo supponiamo per fare una cosa alla G. di F. allora qua si chiede che i due si vanno a mescolare l'uno sull'altro.
- d. (t.v.) a meno che non sia comunicato già (incomprensibile).
- d. (Lom;) io quello lì di chiedere in sostanza questo piano di K come il piano R sono due piani che esistono che sono stati compilati non so in quale maniera e perchè ma che domani anche per voi possono intralciare nella vostra opera; ora più

./.



12.

darsi che nella prefazione dica no ~~che~~ l'attuazione di questo piano è inteso con la P.S. e quando si dice di K nessuno si muove perchè è già convenuto che sono i CC.; non lo so io, domando, ora questa questione qua di questo piano che non so quando lo hanno compilato a Parigi quando lo han fatto questo piano del ~~di~~ K.

r. Eccellenza non vorrei..... (voci).... la data esatta

d. Anteriore quanto?

r. un paio di anni prima che arrivassi io.

d. Ah, risale negli anni non è che ~~due~~ mesi.

r. un anno prima che arrivassi io, io sono arrivato nel 66 sarà stato fatto nel 63, 64.

d. Sì, il piano ~~di~~ K. Ora, hai preso quelle note che volevi prendere?

d. (t.v.) si..

d. (Lom.)... eccolo qua, vedi questo piano E S emergenza speciale redatto in conformità della circolare ... 61; quindi questo E S è proprio fatto in, il Ministero dell'Interno mandato al questore e compagnia bella. Quindi, la 61 ha dato origine a que-

./.

13.

sto aggiornamento... del personale enucleazione

d. (t.v.) il piano si fa sempre d'accordo con la P.S.

r. E' la P.S. sono loro che lo fanno sentendo i comandi dell'Arma
ossia della disponibilità della forza.

d.(t.v.)... di aggiornare

r. qualche variante è arrivata per qualche piano ogni tanto di
piccolo rilievo sulla composizione delle forze sulla articolazione
ma sono molto molto rare ne ho vista una qualche
mese fa non cambia molto.

d.(t.v.) questo ha un carattere permanente?

r. ha un carattere permanente, hanno un carattere permanente sin
quando vige la circolare dell'emergenza speciale.

d. ... li tenete li aggiornate periodicamente? Perchè potrebbe
darsi che qualcuno di questi obiettivi che sono contemplati
ma questo qui nell'ambito delle prefetture.

r. Si comunicano a noi gruppo le varianti e noi le eseguiamo
(voci)..

d. E' giusto loro non fanno tenere le copie di quello che loro
hanno attivamente in distribuzione.

r. Eccellenza si.

./.

14.

d. Loro fanno qualche modificazione

r. la comunicano al gruppo, il gruppo la comunica a tutti i corpi gerarchici fino al comando generale. Qui non si sono verificate varianti in questi due progetti ma per qualche altro progetto è avvenuta qualche variante di piccola entità perchè non saprei neanche ricordare.

d. (t.v.).... i CC. che propone agli altri delle varianti, può anche darsi.

r. Ma senza dubbio

d. (t.v.) E' bilaterale. ?

r. E' bilaterale; noi per es. quando abbiamo modificato l'ordinamento territoriale abbiamo soppresso dei comandi, ci siamo fatti parte diligente verso le autorità politiche per dire guardate che è scomparso questa stazione occorre il concorso della P.S...

d. (t.v.)....

r. Più o in meno ci sono state delle rettifiche.

d. (Lom.) Bè vedete qua ci sono tutti i dettagli ossia qua, piano

./.

15.

per la enucleazione degli elementi pericolosi, e qua tutto
in dettaglio.

(voci)..

d. (t.v.) li quando si parla ... (voce di fondo - incomprensibile). Volevo sapere se queste, c'è stato qualche direttiva dal centro che ha stabilito volta per volta quale erano i posti che gruppo di Milano che ogni gruppo il suo piano..... però magari dal centro ci fosse stata... di trasportare questa gente via mare, via terra.....

d.(Lom.) adesso vediamo qua.

d. (t.v.) ... fosse venuto dal centro?

r. Noi non ne abbiamo notizia.

d. (Lomb.) qua per es, per l'enucleazione dice, il sottufficiale, parla dell'arrestando del fermato, dopo averlo preso a ~~verde~~ dare ordine ... di passare a tutta velocità verso l'ostello di Porto Novo, ... l'imbocco della strada di Porto Novo è la più spedita, evitare disguidi ecc...ecc. Missione compiuta e compagnia bella.

d. (t.v.) Mettiamo che ognuno si scelga un imbocco per fatti suoi allora si può alla Marina..... Direttiva superiore.....

r. sissignore.



16.

ri. Ogni provincia ogni ^{autorità} ~~istituzione~~ politica ha stabilito il posto d.(t.v.) ... designato il suo posto oppure viceversa che ognuno facesse il progetto sceglieva il posto che riteneva più opportuno.

r. A noi non risultò una direttiva in questo senso; (accavallamento di voci).

d. Essendo fatto da Prefetture differenti con direttive differenti evidentemente qualcuno ha dato delle... ^{disposizioni} ~~che~~ ^{le} ~~una~~ ^{la} direttiva base che è quella circolare ma poi di sopra ciascuno ci ha lavorato a braccia sciolte perchè chi ha fatto fare dei piani, in un modo chi in un altro, dettagli, chi ha lasciato più libertà, questo è evidente non sono diciamo.. (interruzione).. Perchè la base è quella circolare lì, (interruzioni) Adesso questo qua ne parliamo dopo di questa roba qua. Quello che è interessante di vedere questi qua, ossia adesso noi ~~ac-~~ acquisiamo questa roba qua, e cioè tutti i piani che sono in

./.

17.

distribuzione per ordine pubblico e compagnia bella vanno da E 1 a E S; questi sono compilati ... a quota provincia e sono distribuiti nell'interno quindi sono in strettissima unione, sono sotto l'egida del Prefetto del Questore e compagnia bella. I gruppi, i gruppi sono, li hanno in quanto che concorrono per l'attuazione.

r. Eccellenza si.

d. Se ci sono delle varianti, se ci sono delle varianti da parte ... ecc. di là comunicano ... finchè arrivano al comando generale che aggiorna la copia.

r. Eccellenza si.

d. Questa è la situazione

r. Come eccellenza già sa che i piani di E S non sono per tutte le provincie come ho detto.

d. Quello che interessa quello di Bologna non c'è perchè è da ultinare, questo di Roma ha un piano O P che comprende tutto.

r. Lo hanno unificato.

./.



18.

d. Lo hanno unificato e va bene. D'accordo

d. (t.v.).. dal Centro influito su questi piani ... (voci)..

r. Ai fini di collaborazione potremmo in via potenziale, per

es. il comando gen. studia questo piano e ... che i CC. so

no impiegati in maniera.

d.(t.v.) da lato tecnico.

r. Dal lato tecnico, si

d. Il controllo dell'impiego dell'Arma quello potete benissimo

chiedere delle modifiche oppure fare alleggerire, oppure

potete fare di più. Ecco sì, si d'accordo. Ora, adesso si co

mincia a vedere più chiaro quando in un rapporto uno dice

riprendete i piani alla mano, riprendete i piani alla mano,

aggiornate. No, quello che mi domando è questo che dato che

questi piani salgono dalla periferia al Centro perchè questi

sono elaborati dalla periferia al Centro, è inutile che il cen

tro dica di riprendere i piani alla mano perchè la periferia

li ha materialmente; ossia se domani c'è da fare un perfezio-

mamento o da togliere la polvere dei piani non è nè il coman-



19.

do di divisione nè quello di brigata, di quello di legione
e? ma materialmente al massimo è quellò di gruppo. Si può
sempre attraverso. ^{RAM} il.. di fare arrivare ai gruppi, di dire fa
te così e togliete della polvere, guardate se c'è qualche co-
sa che non va, e allora mettetevi d'accordo con la P.S., che
l'errore che molti fanno dice come mai il comando gen. non
ha preso contatti con il Ministero degli Interni o con il Capo
della P.S., errore! E' il gruppo che prende contatto col Pre-
fetto e che deve lavorare domani per un perfezionamento.

d.(t.v.) Non è il comando generale?

d.(Lom.) ma per niente, perchè questo è importante risale dai
Ram fino alla testa, fino alla capocchia, che è qua chè è il
comando generale il quale li tiene in deposito perchè
li ha per conoscenza li ha qua e li controlla di qua così, ma
però interviene solo se c'è qualche cosa che non va nell'impie-
go dell'Arma.

./.



20.

r.... potrebbe anche intervenire

d. Ma voi potreste farlo.

r. I criteri seguiti dalla Prefettura sono sbagliati perchè (voci)... a titolo di collaborazione.

d. D'accordo.

r. ... potremmo dire al Prefetto ma guardate che, al Ministro degli Interni c'è questo prefetto che crede criterio conforme agli altri

d. D'accordo, non è che siete soltanto i depositari ma siete anche i controllori e i verificatori che le cose camminano sopra un binario ragionato, una cosa tecnicamente esatta. Va bene. D'accordo. Questi sono i piani compreso l' E S il quale è evidente che l' E S quella circolare lì ha dato origine non ai precedenti ma ha dato origine proprio a questo piano di emergenza speciale E S infatti lo cita proprio nella cosa, redatta con conformità a, ecco. Ora quando si parla che ha fatto grande scalpore il fatto che si sia parlato di dettagli diciamo così precise,..... ben precisati

./.

21.

come i concentramenti in un certo posto afflusso supponiamo di tutti quelli che sono fermati da una parte Ancona dall'altra parte a La Spezia o dove compagnia bella ecc. ritiene che questa, queste disposizioni è questa roba che è venuta fuori rientra nella circolare ~~XXX~~ del 1961 io la chiamo sempre circolare 961, perchè qua parla appunto esattamente di questa cosa, aggiornamento del piano va bene, enucleazione del personale sostituzione dei reparti autocarrati criteri di genere particolare,.... del traffico di frontiera marittima, ... del comando tattico, ecc. ecc. luogo di enucleazione, servizi di vigilanza modalità dell'enucleazione, mezzi da usare per l'enucleazioni e poi l'occupazione degli obiettivi sensibili.

d.(t.v.) ... che si chiama la richiesta dei mezzi di trasporto navali, aerei dovrebbe essere fatta dagli Interni o dal Comando Generale?

d.(Lom.) Ma questo la negano tutti, di aver avuto quella domanda di portare via questa gente dall'Italia.

./.

22.

d.(t.v.)...

d.(Lom.) questo non è , qua parla di sgombero ma quello lì è una questione che.

r. Se noi vogliamo fare le cose serie, se si prevede questo sgombero ad un certo momento si deve prevedere in un secondo tempo

d. Travasarli in qualche posto.

r. Travaso (interruzione)

d. Questa roba qua avviene automatica, cioè se domani uno finisce per avere trecento di arrestati ... (interruzioni)

r. concentrarli

d. Ora non è niente di eccezionale no? il fatto che vengano un bel momento presi portati da un'altra parte.

r. fo lo riterrei naturale se in una situazione di emergenza dovesse protarsi, altrimenti diventano una fonte

d. Sarebbe l'ultimo atto della stazione.

r. Si sarebbe una cosa consequenziale. (interruzione).

Noi chiamiamo anche di concentramento.

(voce di fondo incomprensibile).

./.

23.

r. I piani non prevedevano questa evacuazione dalla Penisola, ma lo riterrei un poco consequenziale se una situazione dovesse protrarsi allora centinaia di persone.

d.(t.v.) legge incomprensibile.

r. Eccellenza i due piani di Ancona

d. Questo quale è?

r. Questo è di Napoli.

d. Piano O P della provincia.

r. L'altro campione è quello di Napoli, l' E S di Napoli e l'O P di Napoli.

d.(t.v.)... provengono dai comandi di gruppo?

r. Si dai comandi di gruppo. Questa seconda parte è sviluppata meglio nel progetto di Ancona. Quello lì è molto più analitico di Ancona, ho preso, mentre questo è analitico nella prima parte quello di Ancona nella seconda parte.

d. (legge, incomprensibile) Qua parla molto della Polizia questo si vede che è emanato dalle Prefetture, dalle Questure. E allora quando si deve parlare di qualche azione se fossero piani

./.



24.

nostri parliamo di CC. qua dice Polizia, guardia di finanza e carabinieri. (legge incomprensibile).. (voci di fondo)...

Tanto nobile no , io ho fatto di tutto perchè la lotta cessasse, ma non ci sono mica riuscito, eppure allora c'era Cartera della Polizia mi conosceva da tempo, ho fatto l'impossibile; ma poi lui è arrivato appena ad un gradino sotto, si prendeva per i capelli, c'era Grassini allora incaricato lui di trattare con il vice capo della Polizia per vedere se era possibile arrivare ad una ripartizione per mettere dei limiti ossia incanalare ciascuno nel proprio alveo ecc? poi ..

lavorato per parecchio tempo ecc..qualche cosa si è riusciti a fare ma dove si sono urtati poi non è mica nelle questioni grosse. Scorte, esce il Papa, rrrrr! tutta la Polizia, tutti i CC. allora tutti vogliono andare a scortare il Papa. Arriva Krusciov allora tutti devono andare ecc.... avevamo fatto una ripartizione e?, quando i CC. erano li ben schierati ecc. pluf,pluf, venivano fuori due mamozzi della P.S. uno per parte... cacciarli a pedate no?

./.



25.

r! Noi ci atteniamo a questi accordi.

d. Si ricorda?

r. Sono loro che non avendo.

d. Che cosa ho detto? Che quando tutto era a posto poff! due mazzetti della P.S. compaiono all'improvviso comunicavano subito ecc. proteste e storie ah! un malinteso; ma tutte le volte compariva.

(interruzione).

segue Lomb. Contemporaneamente il comando gruppo CC., il Comando guardia P.S. il comando gruppo ~~di~~ G. di F. , ritiro ho già messo in posizione, allora dice provvederanno di bloccare ecc.. Obiettivi ecco, E I , ecc. Stazione RAI, cantieri navali, sono gli obiettivi..... Emergenza 3 le forze previste per gli obiettivi compresi soltanto nei primi due stadi di emergenza devono essere concentrati nei rispettivi comandi questora eeee..per costituire nuclei di riserva che dovranno intervenire, ecco.

Ha capito? Allora lo stadio di Emergenza 3 questo piano qua prevede, perchè un altro può far diverso, che ... il 3 come è previsto qua, otto CC., 10 CC; e compagnia bella, dove devono

26.

andare ma tutte le forze, le forze previste per gli obiettivi compresi fra l' E 1 e E 2 ... hanno concentrato per formare una compagnia

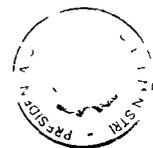
(interruzione - voci) .

.... obiettivi importanti, Prefettura, carceri,.... uffici finanziari centrale telefonica, direzione...telegrafi,ferrovie dello Stato e Palazzo di Giustizia. Ecco questo qua va bene... Un ufficiale dell'Arma all' uopo designato un eventuale azione risolutiva, ecco, una colonna mobile, 30 CC., un ufficiale dei CC. guardia di P.S.. Sono strettamente legati sono fatti in sede della Prefettura, infatti è firmato dal questore... ecc.ec..benissimo, Ancona è Ancona. Va bene. Prendi. Vediamo quello di Napoli.

d.(t.v.) questo me lo può lasciare?

d.(Lombardi). Si te lo lascio. Se per caso hai bisogno di tenerne uno per prendere delle premesse per fissare bene le cose, teniamolo/.....(legge).. Piano E S .. emergenza eccezionale ipotizzata nei piani E 1, 2 e 3 vengono prestabilite particolari misure da attuar

./.



27.

si nel corso di due ore al massimo, eccolo qua.... Ad ogni costo ... iniziativa nei confronti delle forze avverse.

L'applicazione del piano entro due ore.

L'applicazione del piano..... tutte le cautele e assoluta garanzia di segretezza. Le frasi famose. L'attuazione del piano predisposto con tutte le cautele ... assoluta~~le~~ garanzie di segretezza per l'enucelazione rapida e simultanea di elementi pericolosi..... dello Stato. Saranno... nella caserma di servizio, tali elementi, vedi qua hanno il posto dove concentrarli, a Napoli. Tali elementi in attesa di ulteriori disposizioni per lo smistamento saranno concentrati a cura della Questura e dei competenti comandi ... nella caserma ~~Novato~~ **MINO BISIO**. Li fan concentrare tutti lì.....della Questura, mobili per pronto in tervento...essere attuato entro due ore. (Voci).....

Il 28 giugno del 64 dove era Barbato? Il giorno del Colpo di Stato?

r. Io credo che dovevo essere a Napoli eccellenza.

./.

28.

d. Era..?

r. Capo Ufficio O.A.I.O. della Legione di Napoli.

d. Napoli.

r. Eccellenza si. Della Chiesa era in Capo di S.M. della Divisione.

d. Allora lui li il 28 lei ha assistito al famoso rapporto che ha tenuto il 28, esatto, il 28 di giugno dal gen. Pezzatini. Non l'han chiamato a rapporto?

r. Io ero ten.col. ~~Uauu~~ chiamato a livello di legione, eccellenza di comandanti

d. di legione, si.

r. Io non ero comandante.

d. No, se era, era come capo ufficio O.A.I.O. poteva essere chiamato, no?

r. Non sono stato chiamato.

d. Ha avuto qualche eco, qualche cosa di quel rapporto li oppure l'altro ... il 27 luglio del gen. Celi? no? Non ha avuto nessu



./.

29.

na ripercussione particolare? Ossia la domanda è questa: quando sono tornati i Capi di S.M., vedi della Chiesa, il quale è stato molto chiaro, ha detto tutto quello che sapeva, non c'è nessun, nessuna remora, è soltanto questione di fare appello alla memoria, quando il Vapo di S.M. è tornato da Roma con quegli ordini famosi,

r. sì eccellenza

d. ecc., c'è stato quel primo rapporto premeduto da Pezzatini perchè non c'era Celi, che era ai bagni, poi dopo ha fatto un altro rapporto il gen. Celi il 7 di luglio, va bene, quando è arrivato lì e ha portato questi ordini, che impressione avete avuto, avete sentito parlare di questi ordini, avete avuto una impressione che cosa?

r. Ma noi, il comandante di legione mi convocò e mi disse di approntare dei progetti per l'enucleazione di determinati soggetti.

d. Ma, io adesso mi domando, quei progetti lì non era sufficiente questo piano qua? E S. No, domando, è una domanda perchè voi

./.

30.

avevate in mano questo progetto, qua, che è il progetto E S ora il fatto di dire prepari il progetto, se uno dice prepari il piano E S, allora vediamo di dettagliare di più, vediamo di precisare, di mettere, allora lo capisco, ma se uno dice mi prepari un piano per una emergenza; diventa una cosa eccezionale, fuori del normale, fuori dell'ordinario, perchè questo è ordinario, pur essendo di emergenza speciale, ma è già previsto, previsto, che cosa ne dice?

d. (t.v.) Io domando un'altra cosa, dunque la circolare dell'ottobre del 61 alla metà via,

d.(q.v.) novembre

d.(t.v.) novembre, 62? 63 la circolare era già vincolante, ecc. però abbiamo visto che altre cose (voci) (incomprensibile)

r. noi ci siamo sempre dati delle arie, nei confronti della P.S. qui se le cose si mettono male noi se dovremmo sostenere il peso di tutta la situazione

d...il centro motore lo sappiamo benissimo.... nessuno conosce meglio di me la situazione; allora diciamo così centro motore di questi piani in cui è previsto l'impegno solo dell'Arma in fondo, l'idea, la genesi è dal fatto che uno può dire un bel

./.

31.

- momento ci si può non fidare degli altri.
- r. Ma questo è stato il mio ragionamento, eccellenza, il comandante generale del tempo il gen. de Lorenzo ci teneva molto ci dovete fronteggiare tutte le situazioni, l'Arma è in grado di far fronte a tutto ecc..sembrava che ci tenesse molto a galvanizzare il personale, ad un certo momento
- d. Ossia c'era l'idea che l'Arma sarebbe, avrebbe dovuto in certe occasioni avere tutto l'onere dell'ordine pubblico.
- r. In un certo senso sì, noi, ad un certo momento mi ricordo anche un'altra direttiva che ci fu data verbale, c'era una certa acquiescenza nei servizi di ordine pubblico, c'erano manifestazioni un po' troppo tollerate e fu dato proprio quest'ordine anche se inerzia, i funzionari di P.S. in queste manifestazioni di piazza un po' che eccedono, l'Arma intervenga anche in proprio e prenda, carichi perchè c'erano state delle manifestazioni per un certo periodo un po' vivaci e l'autorità politica aveva ritengo ad intervenire, ad un certo momento ci venne proprio questa direttiva ricordo fu una direttiva verbale, anche se vi è questa inerzia dei dirigenti del servizio di ordine pubblico perchè



32.

come V.E. sa sono loro che dirigono il servizio di ordine pubblico quando ci sono loro, l'Arma intervenga decisamente ⁱⁿ ~~nel~~ presidio dello Stato, lo possiamo anche difendere noi da soli. Ora in questo quadro noi potevamo anche giustificare questa previsione di piano cui di fronte all'inerzia di altra forza di polizia dovevamo essere noi soli a fronteggiare.

- d. Ora dopo quell'incarico lì avete fatto un piano speciale, un piano particolare, avete redatto non lo so, avete dato un nome a questo piano che il comandante ha dato ordine dice mi prepari un piano con queste direttive, noi abbiamo anche tutti gli appunti che sono stati dati a Napoli quindi sappiamo esattamente quello che è stato detto, lo sa benissimo, ora questi piani qua, questo piano che ha avuto la genesi in quella occasione ha avuto un nome; ha avuto una vita sua, ha avuto una o si è incastrato in mezzo a questa roba qua?
- r. Eccellenza materialmente sarà stato tenuto distinto io ricordo che si sono gettati degli appunti in quei giorni io purtroppo ho gettato degli appunti che rimasero allo stato di appunto. Quando poi, dopo qualche mese io fui chiamato al Comando gene-



33.

rale credo non so che fine abbiamo fatto; sono rimasto proprio allo stato di appunto dove io stesso su ordine del col- avevo gettato una traccia di questa situazione se in caso di emergenza può arrivare un ordine dal comandante generale di enucleare determinati soggetti, solo un elenco, credo che abbia avuto.

d. L'abbiamo avuto.

r. Furono presi gli indirizzi di questi soggetti io stesso individuai l'indirizzo individuai la Stazione competente e preparai anche dei foglietti in bianco numerati, numero uno rossi numero due bianchi, numero tre signor tizio e caio, ... in modo che al momento di questo ordine già ci fosse dei foglietti pronti con l'indirizzo e si potesse già determinare l'ordine. Questo fu fatto e penso e credo che non fu fatto altro.

Posso assicurare io..

d. Lì c'era un pò concentrato sopra l'enucleazione.

r. sopra l'enucleazione.

d. Non sopra altre occupazioni? di obiettivi?

r. Eccellenza no, non c'era altro, era solo enucleazione.



./.

34. \

- d. Quindi si è portata l'attenzione sulla enucleazione di queste persone?
- r. sulla enucleazione
- d. Ore le liste sono quelle che abbiamo visto noi, sono quelle liste lì? [Le quali però a Napoli sono state ricche, a Napoli le avete aumentate moltissimo, specie quella che avevate avuto perchè quando della Chiesa è venuto giù ha portato un fascicolo di questi]
- r. si eccellenza
- d. poi dopo da quello che ci risulta Della Chiesa li ha dettati, lui?
- r. Io immagino, io non so nulla
- d. non lo sa?
- r. non:quello che ha detto della Chiesa o altro perchè sono stato
- d. Ma però ha maneggiato questi nominativi perchè, i nominativi li ha avuti in mano in quanto chè dava degli ordini di attuazione
- r. si eccellenza.
- d. Ora questi nominativi qua sono quelli che sono contemplati

./.

35.

nella lista, ma a Napoli si è concentrato diciamo il lavoro conseguente a quel rapporto e a tutte le predisposizioni date qua ha, si è portato la luce sopra l'enucleazione, in modo particolare la concentrazione di questi in qual chepposto.

r. Sì

d. Nino Bixio.

r. Tutto questo nostro piano fu proprio sulle enucleazioni, ridusse alle enucleazioni, non prendemmo in esame, io da quanto ricordo non avemmo altre direttive estranee alla enucleazione.

d. Si ho capito. [Li avevate dei gnocchi, che non era mica facile avevate dei parlamentari robusti, in quelle liste.]

r. Ricordo, eccellenza sì... gli elenchi dei nominativi.

d. Nomi che poi erano stati aggiunti a Napoli. Non era che erano partiti da qua. La lista che è partita di qua era una lista leggiadra, giù invece il capo ha portato, hanno portato, no perchè sono stati invitati ad aggiornarle....

r. Ricordo che ci fu questo aggiornamento ci fu, inserivano numerosi nominativi perchè si trattò ~~di~~ di pericolosità ai

./.

36.

[fini dell'ordine pubblico, è chiaro che ~~correva~~]

d. va bene naturale ... piena libertà come diciamo, il giudizio di discriminazione che può avere che ha di agire, evidenti che hanno messo i nomi che hanno creduto opportuno, che hanno ritenuti pericolosi. Ma quello che ci interessava è questo che i nomi di questi qua non sono partiti dal di qua, ma sono stati poi dopo

r. una commissione, eccellenza, perchè si riuniscono quelli che venivano dal centro ad altri prescelti dal comandante di legione, in particolare dal comandante della Legione, o della brigata per conoscenza diretta. ora certamente ricordo questo posso assicurarlo, vi erano dei nomi di un certo rilievo che sono stati esclusi, parlamentari o senatori

d. Che non figuravano nella lista

r. che non figuravano

d. vedi Palermo e compagni, non figuravano qua..... (voci)....

C'erano due tre nomi robusti; ma erano nomi che ... (voci).

./.



37.

- d. E va bene, quindi praticamente non è tanto il fatto che dopo aver ricevuto la lista da Roma si siano dati da fare è che l'anno completato, perchè le avete aggiornate.
- r. Personalmente
- d. non le ha dato quella impressione?
- r. No, le dico di no perchè pensare con mezza Arma dei CC. le dice le mie
- d. D'accordo siamo d'accordo
- r. con mezza arma dei CC. questo non so se sia il caso
- d. In sostanza
- r. non vorrei dirlo..... ma con mezza Arma
- d. Questo è
- r. Io personalmente no eccellenza; ma io dico senza le altre FF.AA. senza la Polizia una cosa assurda; ho avuto più la sensazione forse per galvanizzare il personale.
- d. Un pò di scossa elettrica
- r. Ma si era nel temperamento del nostro comandante generale di tenerci sempre sul tamburo, questo sarà stato o per costringerci ad orientarci su determinate, su questa situazione, a soffer

./.

38.

marci sulla situazione politica ad aggiornarci su soggetti che potrebbero essere, da arrestare in un secondo tempo nel quadro di queste direttive del Ministero; ma ... delle illusioni personali ripeto non ebbi da esprimermi con i superiori nè con gli inferiori.

- d. Noi;... le sue impressioni personali che contano moltissimo di l'impressione che è stata/un redattore, che ha riunito quella roba lì
- r. eccellenza perchè il mio comandante di legione fu incaricato di fare le cose e io feci proprio la (manovenza) il col. Piccini ...
- d. A Piccini.... il capo del nucleo qua, sic, siera ...
- r. no eccellenza quello è il fratello
- d. il fratello, il fratello (voce di fondo)(incomprensibile) la calligrafia lui la conosce sicuro. Io ho l'impressione che questa sia la calligrafia di coso, di Della Chiesa, va bene. C'è l'appunto perchè evidentemente sono quello che, le direttive che han dato durante il rapporto e qua, questo è Bolzano questo è Milano, ecco qua primo rapporto 26 giugno, Napoli ed è proprio quello del 28 giugno quel rapporto diciamo che era



./.



39.

stato preceduto da Pezzatini. Questi qua sono gli appunti

r. Eccellenza non è mia

d. non è sua calligrafia ma questa è quella di Della Chiesa, possiamo chiederglielo a lui perchè mi dà l'impressione che è quello che ha ricevuto a Roma e le direttive le hanno date verbalmente ai comandanti di divisione

r. Eccellenza non mi sembra neanche ~~di~~ quella di Della Chiesa

d. No? Che sia di Pezzatini (confusione)..... Una scaletta che dovevamo parlare di questa roba.

r. Escluderei quella di Della Chiesa per quanto ricordo ma forse mi confondo.

d. No, no non è mica importante.

(interruzione) Legge sottovoce).... E' vero questo qua riguarda
va tutte le persone riprese nella rubrica $\{$ sovversivi quelli
che han fatto i corsi all'estero quelli che

r. Eccellenza, integrati da altri soggetti

d. Integrati dai soggetti che la periferia ha aggiunto

r. eccellenza si

d. però a Napoli, io non lo so per gli altri ma può darsi, la, diciamo così il faro la cosa è messa sulla enucleazione di que-

./.

40.

sta gente si è fermata lì, non è che ^{lì} hanno pensato ad altri obiettivi andare supponiamo ad occupare il Duomo oppure andare ad occupare il Palazzo Reale, vi siete occupati solo di...
r. enucleazione di questi soggetti.

d. Voi, ecco, il progetto cosa faceva, tutto in dettaglio come è detto lì,..... prelevamento di queste persone, fermo ecc..itinerari e concentramento alla Nino Bixio.

r. non era

d. concentramento in un certo posto

r. in un certo posto, in questo momento non, se faccio mente locale lo posso anche ricordare.

d. Sì, ad ogni modo il concentramento

r. in un certo posto venivano concentrati questi soggetti. Punto e basta.

d. Finito.

r. Li finiva.

d. Ossia il luogo oltre oceano quello non era previsto? Non se ne è parlato.

r. no eccellenza,

d. voi arrivavate fino al concentramento.

./.

41.

r. Concentramento di questi soggetti. .

d. Sì, si ho capito

r. Prevedevamo perfino gli itinerari da trattare

d. Ma d'altra parte anche questo prevede gli itinerari ... e queste quanti uomini, devono formare la squadra, secondo la persona secondo e compagnia bella.

Va bene, no, adesso cominciamo; piano locale O P questo, e questo è l ' E 1 e 2 e l 'E 3 eccolo qua.

(voci di fondo)(non comprensibile)

d. Adesso parliamo un momentino di questa faccenda qua. Volevo, la cassaforte che ha nel suo ufficio ha la chiave?

r. Eccellenza la chiave della cassaforte l'avevo io fino a quando ero Capo Ufficio Operazioni e fin quando io sono stato Capo ufficio operazioni fino a tre mesi fa.

d.(T;v.) Ah! non è più capo Ufficio?

r. Io sono capo reparto, capo del 2° reparto

d. E' avanzato di importanza.

d. (t.v.) Ha sostituito il col. Tuccari nel 66 ?

r. No, il col. Tuccari fu sostituito da Gobbi. Gobbi fu sostitui



./.

42.

- to da Galessi.
- d. ancora uno in mezzo
- r. Ad ogni modo il capo ufficio operazioni lo ha fatto da quanto tempo?
- r. Capo ufficio operazioni l'ho fatto per più di un anno, dal settembre del 66 all'ottobre del 67.
- d. Del 67 poi l'han fatto capo reparto che è ancora adesso.
- r. Lo sono ancora adesso., e la chiave della cassaforte
- d. La chiave della cassaforte è in mano a chi?
- r. Al Capo Ufficio operazioni.
- d. E' l'unica chiave ?
- r. E' l'unica chiave e ce l'ha il capo Ufficio Operazioni
- d. E' lui responsabile
- r. E' lui il responsabile della cassaforte. Eccellenza si.
- d. Chi ha accesso a questo, naturalmente il capo ufficio operazioni non è che lui si rifiuta di aprire a ~~gi~~ ~~ché~~ glielo chiede ma chi è che può mettere il naso là dentro, intanto il capo del reparto senz'altro no?

./.



43.

- r. Solo i superiori gerarchici, capo reparto, sotto capo di S.M.
Capo di S.M. comandante generale.
- d. ~~Vice~~ comandante no?
- r. Ma è al di fuori della ~~catena~~ gerarchica
- d. Non è nella catena q'indi, se lui riesce a vedere qualche cosa dentro è una cosa anomala?
- r. Una cosa anomala; dovrebbe farlo..... per il tramite della catena gerarchica
- d. Dovrebbe essere autorizzato?
- r. Dovrebbe essere
- d. Da qualcuno della catena
- r. eccellenza si
- d. che fa capo al comandante generale?
- r. che fa capo al comandante generale, naturalmente da capo ufficio operazioni bastava che me lo dicesse il capo reparto che è il mio organo superiore, il mio superiore diretto; comunque in quel periodo ero io capo ufficio operazioni quando c'era questo materiale e io solo ne avevo la responsabilità.

./.

.ic

PRES

44.

- d. Ora questa faccenda qua di questo piano famoso del piano
r. piano "solo"
- d. Questo qua lei lo ha trovato lì in cassaforte?
r. Eccellenza si, quando io sono arrivato nel '66 nel settembre
del '66 era tutto lì.
- d. Lei lo ha aperto, qua c'è la calligrafia di Tuccari poi c'è
la calligrafia di De Julio, abbiamo individuato anche le cal-
ligrafie di tutti, non c'è niente di eccezionale l'unica cosa
che ci interessa è questo
r. si eccellenza
- d. Quando lei ha aperto e ha visto questo, cosa ha fatto ha
aperto cosa è questa roba? No?
r. Si io quando presi le consegne dal ten.col. che mi precedette
quale capo ufficio operazioni, ten. col. Gobbi mi illustrò il
contenuto della cassaforte e mi disse questi sono progetti
per l'enucleazione di persone in determinate circostanze
poichè io conoscevo la materia perchè venivo da Napoli capii
di che cosa si trattava diedi un'occhiata a questi documenti

./.

45.

e li lasciai accantonati lì dentro.

d. Questi qua

r. eccellenza si

d. non possono essere collegati con quello che avete fatto nel giugno perchè questi qui erano già ultimati e consegnati lì in maggio quindi da quello che risulterebbe a noi, questo il cosiddetto piano detto "solo" che qualcuno l'ha chiamato solo ecco piano "solo", questo qua, è Bittoni che l'ha fatto questo, e?, ora questo piano qua è un piano il quale è nato ed è morto nello spazio di tre mesi, quattro mesi perchè questo qua non ha mai avuto attuazione, non ha mai avuto nessuno sviluppo è rimasto alla forma di piano olografo, anzi di bozza, bozza di studio, scritto a matita ed è rimasto lì di questo, non ha approfondito, ha visto di che si trattava e poi l'ha messo lì

(confusione)

r.soltanto ^{di} questi piani qui, di tutte le regioni di tutti i gruppi sono 92 poi tutti i piani di emergenza militare tutti i piani, tutte le pubblicazioni militari, tutti i ci -

./.

46.

frari, io ho trovato della matea ...

- d. Volevo sapere quando lo ha visto ha detto va bè .. dò un'occhiata e la rimetto li, nessuno glielo ha più chiesto; nessuno ha più parlato di questo
- r. Poi ad un certo momento
- d. Adesso poi gliel'han chiesto e lo ^{ha} visto il comandante generale, lo avete portato
- r. Al comandante generale non l'ho fatto vedere, naturalmente, so che lo ha visto perchè mi fu chiesto dal Capo di S.M. vorrei aggiungere questo che gli unici interventi, le uniche direttive io le ho avute dal Capo di S.M. il capo reparto non è mai intervenuto. Il capo di S.M. mi ha chiesto questa documentazione io glielo l'ho portata e ..
- d. Questo bisogna che mi risponda molto pesantemente perchè è importante quello che le chiedo; quando le ha chiesto questi piani dicendo di portarli al Capo, (è il sotto capo che glieli ha chiesti?)
- d. No il capo di S.M. direttamente il col. De Julio.



./.

47.

d. Ah, de Julio

r. eccellenza si

d. Questi piani le han detto di farli vedere al gen. Manes?

r. Eccellenza si.

d. si?

r. un certo giorno.

d. Quando li aveva già ~~avuti~~ ^{avuti} oppure quando li aveva ancora lei?

r. Io li avevo portati, furono presi in consultazione dal Capo di S.M. più di una volta un paio di volte, e mi furono sempre restituiti

d. si

r. Una certa parte del materiale fu trattenuta dal Capo di S.M.

d. Poi è stata rimessa a posto oppure no?
ed erano

r. no, non proprio gli elenchi nominativi, degli elenchi nominati
vi

d. delle persone da

r. delle persone da amestare.

d. e quelli li hanno stralciati?

./.

48.

r. Quello, fu trattenuto dal capo di S.M. il quale si tenne questo elenco e credo che trattenne anche qualche altra cosa.

d. Che c'era ... dentro?

r. Non glielo so dire se la V.E. mi fa vedere io

d. ecco qua

r. fu trattenuto, dal Capo di S.M. poi questo mi fu restituito. Questo mi fu restituito e questo questi tre piani questi qui mi furono restituiti. I piani delle tre divisioni mi furono restituiti; io ricordo che quando si cominciò a parlare di questa questione il Capo di S.M. mi chiese questo materiale. Io gli portai questi tre progetti più o meno con questa scritta, ricordo, la calligrafia dell'amico col. Tuccari e gli portai questa, questo elenco e probabilmente qualche altro pezzo di carta, eccellenza. Il col. de Julio mi restituì questi documenti e trattenne gli elenchi e io non li ho più riavuti. Elenchi di persone ritengo le liste che si riferivano a quei piani

d. Sì, ma poi in che occasione le hanno detto di far vedere al generale Manes?

./.

49.

- r. Un certo giorno il col. DE JULIO mi chiamò e mi disse il vice comandante generale dell'Arma ha avuto ordine dal signor comandante generale di fare una inchiesta sulla fuga di notizie
- d. In occasione dell'inchiesta Manes ?
- r. Eccellenza si
- d. Ho capito
- r. una cosa un pò insolita si desse questa pubblicità a questi documenti, tutto ciò che riguarda questa questione deve essere data in visione al vice comandante generale. Io presi questa roba vice comandante generale gliela esibii e credo di ricordare non ne sono sicuro ma credo di ricordare così, dopo poco il signor vice comandante generale davanti a me consultò questa roba e me la restituì. E disse ma io già ero a conoscenza del contenuto di questa roba. Aveva già saputo da altre fonti tutta questa roba e me l'ha restituita; credo di ricordare di non essermi allontanato perchè la consultazione avvenne davanti a me.
- d. si, si davanti a lei. ./.



50.

r. Credo di ricordare

d. Come poteva essere al corrente se erano rimasti chiusi nella cassaforte?

r. Dice ma di questa roba già me ne avevano parlato qualcuno.

d. (t.v.) ...già due tre volte aveva chiesto questi piani

r. Un paio di volte per lo meno gli portai questa roba e lui mi disse devo farla vedere all'eccellenza e ho avuto la sensazione che la passasse immediatamente dal comandante generale.

d. Questi poi sono rimasti dal comandante generale oppure sono rimasti sempre nella cassaforte? Li abbiamo o avuti noi venivano dalla su a cassaforte?

r. No eccellenza

d. Venivano dalla cassaforte del comandante?

r. Ad un certo momento lui mi disse portami definitivamente tutto ciò che hai ...

d. Ossia Manes ne ha preso conoscenza, ne era a conoscenza già all'epoca dell'inchiesta.

d. (t.v.) nel giugno del ..

d. (Lon.) qua praticamente non è che siano rimasti lettera mor-

./.

51.

ta, sono stati manipolati ossia sono entrati usciti diverse volte dalla cassaforte, richiesti

r. Una o due volte dal Capo di S.M. una terza volta più o meno, una terza volta mi furono richiesti per il gen. Manes.

d.(t.v) furono tratti dal Capo di S.M.? gli elenchi?

r. Fu trattenuto un volume dove c'era... ~~gli~~ elenchi nominativi

d.....

r. no non era molto voluminoso.

d. Lei non l'ha, non l'ha sequestrato questo? (voci).... Quello che dice il generale è questo la terza divisione, terza divisione, ecco questo qua attaccato a questa faccenda qua, siamo sempre nel maggio 64, c'era questo appunto che diciamo così tratteggia, da una specie di sintesi ora quello che mi interessava di sapere se era questo che aveva dato origine al fascicolo o se il fascicolo ha dato origine a questo?

r. Sinceramente non sono in grado di

d. Non l'ha approfondito questo?

r. No non ho avuto proprio

./.



52.

d.(t.v.).... ha fatto una sintesi lui, che abbia fatto di tutti e tre una sintesi

d.(Lom.) ma questo è; questo l'ha fatto guarda Tuccari, io l'ho scritto qua sintesi redatta dal ten.col. Tuccari dei piani presentati dalle divisioni, le divisioni hanno fatto prima una piccola bozza che poi non andava poi l'hanno unificato con una specie di direttiva eee! e allora han fatto ciascuno questo fascicolo, uno ha scritto a penna, uno ha scritto a lapis l'altro è battuto a macchina, ora Tuccari quando ha ricevuto questo praticamente siccome... avevano scritto tutti sotto una, diciamo, già direttiva non ha fatto che i criteri generali erano buoni per tutti e tre soltanto gli obiettivi li ha scritti in penna perchè variavano da divisione a divisione

r. sissignore

d. Ecco questo qua, circolare delle aree sensibili di primo grado
Napoli Bari Palermo, secondo grado ..

(confusione) Ma io ho l'impressione che la traccia era polivalente.

r. Eccellenza si.

./.



d. Poi dopo l'ha aggiunto a penna ^{quello che} riguardava, ~~Milano~~ avrà avuto Mi-
lano, poi Monza e non so

r. ... su questa traccia sono stati rielaborati

d.(t.v.) non ho capito bene, che in questi piani qua non è neces-
sario che.... (incomprensibile).... ma questi elenchi che dice
che ~~si~~ sarebbe poi trattenuti il Capo di S.M. che c'entravano
con i fascicoli? (confusione).....

d. (Lom.) No ma guardate non c'era motivo e qua tutto questo che è
scritto è tutto meno l'enucleazione, qua non parla delle enuclea-
zioni; qua è la difesa proprio materiale, l'occupazione, difesa
dei vari, dei punti sensibili ma qua non c'è niente, difatti leg-
giamo.... compito, ... responsabilitàcompiti di pianifica-
zione ecc.. situazione ipotesi, potenziare reazione del probabile
nemico; obiettivi del mantenimento dell'ordine costituito nel
territorio, questi sono, ordine di battaglia del comando, manteni-
mento dell'ordine Io non vedo niente che sia l'enucleazio-
ne.

(accavallamento voci- incomprensibile). E' sempre occupazione,
difesa territoriale.....voci) ~~va~~ bè l'abbho messo che vuoi che
ti dica io. Sono andati a finire li dentro ma certamente non fa

./.



54.

parte dello studio perchè

r. Non è che fosse nella stessa cartella l'elenco

d. Ah! non era dentro?

r. No, no eccellenza era, avevano.. dell'è borse portacarte in un cartone..e nello stesso cartone non in questo

d. Ah!! non era dentro questo qua?

r. No

d. Ah! allora va bene. Allora è normalissimo

d.(t.v.)... messo a posto quell'elenco?

d.(Lom.) no

r. No io non l'ho più rivisto; lo portai una prima e una seconda volta e fu trattenuto insieme ad altre piccole carte.

... (confusione)...

d.(t.v.) non era nella cartella?

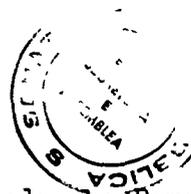
d.(qu.v.) lo trattenne poi?

d.(Lom.) no

d.(t.v.) l'ha restituito

d.(Lomb.) l'ha restituito ma il gen. Manes non aveva mica bisogno di andare nei dettagli. Se uno vuol dire che esiste un piano

./.



55.

sovversivo basta che faccia così, legga, vede che Roma è divisa in tre settori, no? veda qua

r... la sensazione io ripeto, se lui avesse già interrogato della Chiesa o avesse già interrogato qualcuno altro quando mi chiese questo materiale e quella richiesta del vice comandante generale sortì dal fatto che lui aveva già saputo, era già al corrente

d. Vale a dire Della Chiesa se voi guardate la sua deposizione a Manes ha parlato di Roma divisa in tre settori, allora Manes giustamente dice io voglio vedere di che cosa si tratta

d.(t.v.) Bittoni

d.(lom.) no Bittoni, Bittoni e allora dice voglio vedere di che cosa si tratta perchè c'è uno che ha parlato di Roma divisa in tre settori

(voci)Possiamo vedere la data

r. non lo so, niente proprio. Lui mi chiamò

d... ma era durante l'inchiesta

(confusione)

r. Penso che sia stato verso gli ultimi giorni, ... i primi di giugno.

./.

56.

d. Praticamente si spiega il fatto che il gen. Manes è venuto a conoscenza di questo in relazione al fatto che uno degli ufficiali interrogati gli ha detto già un piano che abbiamo fatto, ci siamo riunito e abbiamo diviso Roma in tre settori. Cosa che hanno detto anche in Tribunale, al Processo. Allora naturalmente l'inquirente dice cos'è questo piano e allora se l'è fatto portare, è stato guardato ha detto si allora va bene..

r. Questo è il mio, la mia convinzione

d. No ma è, a noi è molto importante quello che dice che Manes ne ha avuto visione non adesso, non, non so 20 giorni fa, ma ne ha avuto visione all'epoca della sua inchiesta.

9 r. E difatti l'ammutinazione del col. De Julio

d. A una persona che abbia buona memoria come cè. l'ha certamente buonissima il gen. Manes è rimasto inciso in mente che ci sono questi piani, non poteva dimenticarlo, no? Adesso le dirò tutta questa roba qua viene dal fatto che hanno pubblicato fuori che esistevano questi piani

r. Eccellenza io

d. L'Espresso l'ha detto ci sono questi piani allora noi per primi

./.



57.

abbiamo detto come fanno a saperlo; perchè li hanno anche pubblicato "nella cassaforte del comandante generale". Ora che impressione le ha fatto quando ha letto quello? Eh? dice qualcuno ha parlato, qualcuno è andato fuori a dirlo perchè non è il comandante generale che ha pubblicato (confusione -) La catena è molto stretta, perchè la catena parte da lei, De Julio, Comandante Generale e Manes. Quattro persone, non c'è dubbio.

r. non ci sono dubbi.

d. Ora dei quattro c'è quello che è andato a dire che c'erano questi piani ?

r. Almeno che un quinto così non si sia buttato per intuizione abbia detto

d. No, no per dire i piani....(voci).. nella cassaforte del comandante generale..

(terza voce non comprensibile) (parlano insieme).....

d. (Lom.) No questo qua è unicamente perchè parliamo di piani è pertinente di sapere, questi famosi piani ne abbiamo parlato di tutti quelli che riguardano l'ordine pubblico, questi piani

./.



58.

pseudo "solo" non so poi perchè l'han chiamato "solo" questi piani qua hanno dato origine ad una indiscrezione nella stampa che a noi ci interessa molto per vedere se è possibile anche individuare da che parte ^{pubile} sono queste fughe; ecco, ora noi sappiamo perfettamente che non è certo lei che è andato a raccontarglielo all'Espresso..... quindi rimangono due persone che possono averlo raccontato; questo è per nostra ^{proprietà} è tutto lì, ecco io credo però che convenga tenere questi piani qua. Per consultarli per vedere bene, ce li può lasciare?

r. si

d. Ecco, poi dopo li rimettiamo in una busta, telefoniamo lei manda un motociclista e lo ri andiamo

r. Eccellenza si

d. È unicamente può consultare si occupa particolarmente di piani, la parte introduttiva, localizzare bene la genesi, l'ascesa di questi piani che comprendono grossa gamma che va dell'E-1 fino all' E S e convoglia la questione del 1961 ecco, quello che ci rimane però, siamo al corrente di questo qua e va bene, quello che ci rimane nebuloso son due cose una ce la può dire subito e l'altra viceversa bisogna che lo guardi; i piani di K e RAI Televisione che razza di piani sono, come so-

59.

T no venuti, dove sono, se sono in atto se li avete pronti per metterli in atto, in azione

r. Eccellenza noi abbiamo due piani, avevamo due piani in cassafor-
te il Piano ~~di~~ K e il piano Ravenna - Treviso.

d. Esatto

r. Avevamo perchè il piano Ravenna - Treviso non l'abbiamo più l'ab-
biamo distrutto

d. Quello li

r. l'abbiamo distrutto

d. è finito.

r. Perchè l'abbiamo distrutto, per un semplice motivo ci sono state
delle riunioni credo con il ^{SID}..... in questi giorni e il SID
ha fatto presente che per la protezione di questi impianti se-
condo il piano si prevedeva numeroso personale non era in gra-
do di fornirlo e che la materia va revisionata d'accordo noi
SID e credo forse il Ministero degli Interni. Ci sono delle riu-
nioni che hanno già avuto luogo

d. Quindi va bene, i due piani esistevano ossia il piani di K e
il piano Ravenna -

r. Ravenna - Treviso.



./.

60.

d. Treviso, oh, ~~mi~~ 'Ravenna - Treviso distrutto perchè è in corso di rielaborazione con il concorso delle altre forze può darsi

r. Può darsi, sono in corso

d. Stanno studiando

r. E' il SID..

d. E' un problema in revisione

r. in revisione.

d. Oh! il ~~di~~ K ?

r. Il ~~di~~ K prevede la difesa del Quirinale in caso di emergenza è un piano piuttosto semplice prevede la zona del Quirinale sia divisa in quattro settori e che in.. settore ^{visia una cer-} aliquota ta./ di CC. questa è una articolazione direi sistematica in un altro un'altra aliquota e così via in modo da bloccare di persone verso il Quirinale, un piano elementare.

d. Ora quel piano lì è attivo, diciamo è in azione

r. eccellenza si.

d. E si potrebbe applicare, non so se c'è una formula, applicate il

~~di~~.K .

r. Eccellenza si, c'è una formula

d. Alla quale concorrono tutte le legioni, qua le due legioni di

61.

T Roma, che lei si ricordi?

r. Credo che consorre solo la legione di Roma con aliquota dei battaglioni, del battaglione CC. di Roma, del gruppo squadro ne CC. di Roma

d. Quindi con roba di Roma?

r. Eccellenza si, limitato a Roma

d. Limitato con la roba di Roma e solo all'Arma?

r. Solo all'Arma.

d... un piano che esiste, ora vivo la Ravenna Treviso, vivo il

d. K c'è qualche altro piano ancora nella cosa, che è operante, che sia vitale, perchè ci sono degli studi.....?

r. No eccellenza non c'è, nè c'era, non c'è mai stato.

d. Non c'è mai stato?

r. non ci sono

d. Ecco, quelli sono tutti piani di cui

r. ^{Abbiamo} solo il d. K, come piano

d. Ma bene, ma noi

r. fino ad ieri avevamo, sino a qualche tempo fa avevamo anche il piano Ravenna - Treviso.

./.

62.

d. Vede siamo arrivati alla chiarificazione perchè noi eravamo, avevamo un'idea non chiara di tutti i piani operativi, piani dell'ordine pubblico, piano E 3, piano E S, ecc.. adesso dopo la conversazione che ci ha dato che per noi è molto interessante, è chiarita la situazione ossia tutti i piani di cui dispone l'Arma dei CC. sono i seguenti: va bene? si eccellenza

d. E 1, E 2, E 3, E 4, .. E S, poi di K, va bene? e l'altro in rielaborazione Ravenna - Treviso in rielaborazione, rielaborazione e basta. Chiuso. Con questo adesso abbiamo un'idea chiara esatta di quello.. ..questo E S è in funzione della cassa 1961 (voci)..... Adesso tu che ti occupi particolarmente dei piani mi pare che Ora questo qua ho l'impressione per le prefazioni, mica per quello che c'è dentro perchè non m'interessa (voci)..è per le prefazioni che ci sono , per avere una idea (voci - incomprensibile).

d.(t.v.)... questa circolare ci si sono attenuti ho notato perf

./.



63.

no

d. (Lom.) no, no.. ma lo ricalcano si perchè è detto qua (voci - incomprensibile)...nella prefazione ora se voi consultate con più tranquillità, ma domani sera, l'Ammiraglio li ha visti, li mettiano in una cosa, telefoniamo, lei ci manda un motociclista.... glieli rimandiamo....

r. Eccellenza si.

d. Voilà, tutto quello che avevamo bisogno di sapere era questo qua ma non riuscivamo a vederci chiaro perchè ognuno parlava di detto piano era detto piano ma piano quale? Piano come? Piano di ordine pubblico, piano di che genere, che piano, adesso lo sappiamo come sono tutte le origini, già avevamo avuto un'idea che questi piani erano in elaborazione alla periferia tra gruppi prefetture e poi risalivano ma adesso la genesi è quella e cioè il vero, gli attori, quelli che tengono vivi questi piani, i aggiornati ecc... .. sono comandi periferici, qui registrano le varia

./.

64.

- zioni che ci sono e intervengono quando c'è qualche cosa
..... che ritengono che devono intervenire a tutela dei CC
e dei Comandi, va bene?
- r. Eccellenza in astratto, se io avessi tempo... la richiederei
io un confronto fra questi piani, potrei accorgermi per esem-
pio se ci sono criteri difformi, per es. mi potrei accorgere
che la Prefettura di Torino sbaglia nella impostazione; sareb-
be interessante
- d. (t.v.) sono 92.
- r. Sono 92 eccellenza e poi è un lavoro oneroso.....
- d. Noi parliamo di ^{teoricamente}..... che poi di fatti
- r. teoricamente
- d. teoricamente il comando generale vigila che ci sia, che non
ci siano delle cose abnormi fatte da una Prefettura. Doma-
ni una Prefettura può avere un Prefetto il quale butta solo
CC....
- r.... prestigio e degli interessi dell'Arma.
- d.... questione del prestigio dell'Arma, della utilizzazione che

./.

65/

se ne fa e compagnia bella. Ma ecco quindi non è che loro tengano passivamente ...

d. (t.v.) .. io ricordo che sin da quando ero comandante della Sicilia mi ricordo appunto che questi stati di emergenza, probabilmente li hanno rifatti è stato quando Vicari è andato di nuovo là probabilmente ha voluto ~~spolverare tutto~~ ~~quantità~~ e dice aggiorniamoli..... la circolare nel 61 ha mandato quella circolare

d. Ma li nel 61 quella li per le E S è proprio p-er casi di emergenza eccezionale con il sovvertimento degli ordini istituzionali

d. (t.v.) Lui si richiama alle tre infatti quando dice ... attuate tutto quanto .. di sei ore poi dopo datemi la conferma che ... l' E 3 è tutta completa; perciò lui si riallaccia ^{alla circola} all' E 1

d. (Lom.)... ~~però~~ lui può sempre ordinare l' E S tranquillamente senza andare a pensare alle altre, ossia ciascuno è indipendente, uno può ordinare ad un certo momento l' E 2 perchè ritiene che l'emergenza sia l' E 2 oppure un altro può dire, parte .. E S e qui scoppia la bomba ossia si va nel massimo della pericolosità può succedere perchè il massimo della pericolosità s ha. quando le cose sono improvvisate mica quando sono preparate.

./.

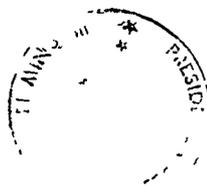
66.

I piani militari di vari stadi di.. (voci)... al limite

d. D'accordo bene allora Barbato noi la ringraziamo perchè è
stato veramente utile...

20

GEN. PERINETTI



1.

12 marzo 1968 conversazione del gen. di div. dei CC. PERINETTI.

d. La memoria ci aiuta...

r. Altre volte ho scritto anche di mio pugno l'anno scorso quando c'è stato qualche cosa.

d. E ti avevano interrogato lì per la cosa del giugno, ma non diamo nessun carattere non dico fiscale ma nessun carattere diciamo ufficiale, desideriamo proprio se tu sei così cortese di raccontarci in quell'epoca lì che cosa hai visto, parliamo sempre noi siamo incaricati del diciamo così del periodo dell'estate del 64 quindi del giugno - luglio 64 quando ci sarebbe stato quello che dice l'espresso ecc.. il colpo di Stato, l'idea del colpo di stato che adesso incomincia anche la Magistratura... ma ad ogni modo ci può essere all'esterno e nei contorni dei fatti che voi che avete vissuto sempre nella vita dell'Arma che avete continuato a vivere che lo so benissimo che non avete abbandonata anche quando o vi trovate o parlate ecc, quindi avete assistito dal-

./.

2.

l'esterno quindi siete gli osservatori più imparziali che
cosa avete visto che cosa avete sentito in quel periodo lì,
quale è la vostra impressione; parla come vuoi di.. ...

(voci) Il comando quando lo hai tenuto?

r. Nel 60

d. Nel 60 ?

r. Andai via nella fine del 60 nel maggio del 60

d. del 60, esatto

r. poi dopo è venuto lui, de Lorenzo è venuto dopo.

d. Sì ma dopo di te vice comandante chi è venuto?

r. Dopo di me è venuto dunque, chi era ? Mosca.

d. Ah, Mosca. esatto? Io ho avuto Mosca per un certo periodo

per pochi mesi, .. Mosca nel 61 poi sono venuto io nel 61

r. poi dopo ~~Da~~, si fu tolto immediatamente si può dire di mezzo

insomma, in maniera brutale

d. Mosca?

r. sì

d. Quando è arrivato de Lorenzo?

r. sì

d. Racconta, racconta ...

./.

3.

r. Io non so ho saputo come sono le cose; lui aveva, aveva mi sembra che avesse due macchine, c'era l'ambiente spionistico che era fantastico insomma era già avviato da tutte le parti; è stato un pomeriggio lui è sceso de Lorenzo scese dall' Ufficio da solo andò lì in un garage e già tutto preavvisato ... gen. Mosca.. ah!! due macchine va su suona chiama Mosca e gli dice lei ha due macchine una .: di troppo, va bene, poi lei ha piantoni uno fa l'infermiere ... adesso lei può essere pure a disposizione vada dove vuole qui non può più rimanere, ma iò ho le scuole, le scuole le ho tolte arrivederci.

d. Così?

r. Così, secco.

d. Da vice comandante?

r. sì, sì, sì

d. Quindi in sostanza l'ha messo fuori

r. Da vice comandante

d. ma è rimasto alla carica?

r. Si è rimasto alla carica

.....(voci)..

./.

44:

r. Poi il ten. col. Mongarelli non solo, ma l'ambiente era quello; il ten. col. Mingarelli che sta ancora adesso a Milano e questo era un brillantissimo ufficiale.....

d.... l'abbiamo interrotto..

r. Quello lì non so se lui avrà, alle volte sono un pò cauti e riservati non osano dirlo, ma buttato via dall'oggi al domani così; lui faceva i lavori e il gen. de Lorenzo addirittura lo ha ricompensato; bravo, molto bene.... poi un bel giorno domanda; lei è con me o contro di me? Io sono con il Capo di S.M. c'è il gen. Verri; no, no o con me o contro di me, ma io non posso essere contro di nessuno io sono....la mia disciplina... caddiato a pedate...

d. E lui, diciamo, il regime delatorio informativo era ..?

r. Era fantastico, insomma proprio quello che era in giro a Milano c'era un maresciallo il quale imperava su tutta Milano su tutta Milano e tutti sapevano che cosa era, sapevano chi era tutti tremavano e quello che diceva questo qua era Vangelo a me una volta mi mandò a dire l'ho saputo prima indirettamente dal gen. Zinza Eccellenza le devo dire, le devo dire, cosa di, di Zinza e si dice che lei parla molto male di de Lorenzo, bò! Ho altro da fare che pensare a de Lorenzo . E poi

./.

5.

allora non sapevo quello che perchè se andavo da de Lorenzo mi poteva dire lei da chi l'ha saputo? Fortunatamente il gen. Branca un giorno mi avverte e mi dice che sa ho saputo dal gen. de Lorenzo che lei parla molto male dell'Arma e di lui ah! bene e lei glielo ha detto in forma e si si allora io desidero saperlo confermerò che è lei che me lo ha detto si, si e allora proprio il giorno che c'era la festa mi pare ho già detto di no non ci andai, si sono stati i precedenti fin da quando siamo entrati a Roma dallo sbarco di Anzio la prima persona che mi sono trovato contro era lui, molto chiaro e allora sono andato a detto di no invece pregavo di essere ricevuto anche ... con gli altri allora sono andato io ho saputo che lei ha detto così così, ah, si ho sentito delle voci ... guardi molto chiaro siamo che prima di tutto io ho 35 anni di servizio nell'Arma quindi io posso dissentire del suo sistema questo è chiaro ma io ho altro da fare a pensare all'Arma a lei in questo momento comunque siccome sappiamo di che si tratta e parlavo di

6.

Allavena che era il dominatore di tutto e con Allavena non avevo affatto rapporti affettuosi perchè Allavena ha avuto due stangate da me di quelle da levargli la pelle allora ho detto io vorrei essere a confronto .. No, per carità essere a confronto... ma per niente..

d. Le due opinioni di Allavena sono state date da te si?

r. Sì

d. Tutte e due l'una per la questione

r. Una perchè io ero arrivato dallo sbarco di Anzio mi hanno tirato tra i piedi un sacco di ufficiali che io non conoscevo mi hanno cambiato addirittura i miei ufficiali del quadro insomma messo gli altri quelli della resistenza quelli della cosiddetta non so venivano dalla fogna non so... e mi sono trovato fra gli altri questo capitano il quale non mi andava, non m'andava vedevo che non camminava ... prima ho avuto degli accertamenti di reclamo per una casa che lui costruiva d'accordo con una femmina però non c'erano licenze comunali insomma ho dovuto mandare su a vedere .. lui negava, negava ha sempre ne-

./.

7.

gato finchè ha dovuto dire sappiamo no ? Comunque ..
andato a posto; poi ho insomma sapevo che lui andava in gi-
ro con una macchina con questa donna chiamiamola, che anda-
va sempre a spasso con questa qui
d. / ^{concentramento} questa qua no?

r. E durante mentre era in convalescenza lui andava a comperar-
si faceva gli intralazzi con questa donna e a Napoli
per l'acquisto di pneumatici e ne comperò di quelli ... 91
ne comperò 91 di quei grossi ... dei camion...
d. Il famoso pool di tutti i materiali..
r. ... io allora gli ho dato, gli ho fatto avere 15 giorni di ri-
re e dieci di temp^o e poi allora ho scritto se questo sta

./.

8.

- così bene di salute è inutile che stia in convalescenza
fategli riprendere servizio fatelo lavorare e così andò
- d. Ma quelle punizioni lì gli hanno poi servito come
per essere ~~poi~~ promosso
- r. Esattamente sì perchè la qualità poi era quella, insomma
c'è poco da fare questa era la persona che
- d. Adesso per es. con quei precedenti lì come hanno potuto
prenderlo qua nel SIFAR, fargli fare una ascensione così
- r. Ma vede eccellenza lì, per me lì ho visto ho constatato in
quel periodo che tutti gli ufficiali che erano declassati
immediatamente passavano nel SIFAR fin d'allora subito ;quin-
di un capitano che comandava una compagnia e non anda-
va insomma compagnia interna ci voleva insomma un qualche cosa
di robustino via .. e subito nel SIFAR, mandavano sempre lì
e si riparavano come potevano.
- d. Una catena, uno tirava l'altro era, tutti della stessa scuola
r.. soprattutto lo stesso carattere, tutti proprio forgiati su mi-
sura insomma, questa era la cosa.

./.

9.

d. Ho capito.

r. E' una cosa che veramente

d. Li la questione di Allavena che impressione .. ha fatto quando gli han fatto fare tutta quella ascesa fino a consigliere di Stato?

r. Eh! non le dico, nell'Arma è stato insomma non osava nessuno parlare perchè si sapeva tutti che Allavena era la voce di Dio per lui.

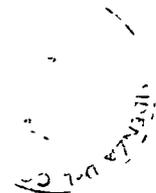
d. Sì

r. Quello che lui diceva era insomma proprio legato a filo doppio intrallazzi infiniti insomma e quindi lo temevano tutti lo temevano tutti tutti, tutti quanti

d. Questo Allavena ha incominciato da maggiore o anche meno li .. Capo C.S. qua è risalito al Raggruppamento poi all'Ufficio "D" poi a comandante del SIFAR

r. ... si andò sempre così nessuno per es. non so se lei ha visto il libretto personale sta questione qui è una cosa che potrà un bel giorno anche esplodere, nel libretto personale io ho dato

./.



10.

un'occhiatina e ho trovato questo che lui dunque fu ad un processo verbale di lesioni riportate a ~~Chieti~~ ed è il 28, sì, il 28 settembre del 1943

d. Chieti o Sulmona? ~~Chieti~~

r. A Sulmona.

d. Sulmona.

r. Che lui ha avuto questa lesione importante la quale lesione si dimostrò poi che non è vero niente perchè c'era la ^{punizione}..... del col. Tabellini del 941 di 5 cinque giorni di semplice che insomma che diceva che questo ufficiale rendeva poco eccetera, e dice ...

(confusione)... Mi pare che ha avuto pure la medaglia del gen. Varuso, una medaglia al valore perchè dice che nell' appunto



11.

settembre, lui la lesione l'avrebbe avuta il 28 settembre dunque il 7 ottobre c'è stata la deportazione dei CC. qui a Roma e allora lui immediatamente ha una bella medaglia al valore perchè dice la motivazione che lui comandante di compagnia territoriale animato da sacro entusiasmo ha piantato il suo comando e accorreva a Roma roba di questo genere. Ora se lui il 28 settembre aveva la lesione non poteva essere presente e fare tutto quello che diceva lui l'8 ottobre prima di tutto

- d. Prima di tutto c'è contraddizione anche nelle date?
- r. Anche nelle date. Quindi quello lì domani tutto quello che c'è stato di meglio, quindi praticamente la lesione quindi riportata in guerra addirittura, quindi come se fosse guerra, quindi la licenza di convalescenza pagata all'infinito sempre perchè naturalmente così .. poteva fare tutto quello che voleva e ne aveva avuto dei vantaggi, autentici vantaggi queste sono le situazioni.

12.

- d. Quella questione lì, lui si può sempre segnalare
- d. (t.v.) non è mai risultato...?
- r. ... la motivazione del col. Tabellini la motivazione
del 1941 è.
- d. Là l'importante è (voci).. qua appunto importante
- d. (t.v.)... visite mediche?
- r. Sì, ... truccate , chi ha truccato il processo verbale in maniera tale da far risultare che era ...
(voci) (confusione).
- d. Il fatto dei ... documenti personali la questione di Tabellini, ricordo bene di Tabellini!... già segnalata nelle note, che aveva questa: cosa qua.
- r. Sì
- d. Naturalmente li non han fatto nessun caso perchè li bisognava andare a risguagliare ... quell'epoca là poi era tutta molto alla leggera, ~~piuttosto~~ purtroppo. Ora li quando è, ha fatto la ^{ascesa} perchè di tutti quanti ~~egli~~ attori di questa, non so come chiamarlo, di questo show, di questa rappresenta-



13.

zione perchè non è nè tragedia , rasenta di più la commedia non lo so, ha portato dei gravi guai e grave scapito nel prestigio dell'ARMA, nel.. tutto quindi non si può neanche come qualificare ma io voglio, questi attori quali quali hanno agito con uno scopo che non è neanche chiaro perchè sono stati fatto per loro interessi personali hanno naturalmente montato questa grossa scena in cui loro hanno fatto i primi attori hanno fatto si! si sono presentati alla ribalta, le luci e compagnia bella però vedi come sono saliti sono andati su e che c'è un plafon per tutte le cose, sono poi crollati, Allavena vedi come è crollato miseramente rispetto all'opinione pubblica

r. si

d. non parlo della sua... della sua rappresentanza davanti al ... lì gli affari gli andranno benissimo.

r. si, si, si

d. però agli effetti della, diciamo, della pubblica estimazione

r. Ah! indubbiamente

d. e anche de Lorenzo adesso sai, si incomincia soltanto adesso

./.



14.

a esaminare le bucce de Lorenzo

- r. Bastava sentire nel 64, io avevo due amici, due amici, si, si può dire due amici il duca Salviati e il principe Colonna che sono della..... anche loro e quando ci trovavamo a Milano mi dicevamo mah! E' un generale dei CC. quello li? Ma quello è pazzo! al circolo della Caccia davanti alle femmine, le donne, li a San Lorenzo in Lucina: ^{dice} vedrete quello che faccio io! Ah! Io so che cosa fare, ah, io qui.. faccio
- d. già almeno dieci persone che me lo hanno citato perchè agli scacchi che sono tutti soci anche della Caccia

r. si, si

d. ma non so quanti sono venuti a raccontarmi questo episodio.

r. si, si

d. E' assolutamente accertato

r. si, si.

d. che davanti alle signore, davanti blaterava io metto a posto tutto

r. si

d. Perchè ho in mano di che poter

r. si, si. faccio qui, faccio là!



15.

d. Me lo hanno già riferito, tante alte persone

r. si, si.

d. completamente estranee

r. Ma lo dicevano proprio ma quello è un generale dei CC. ma quello che riservatezza che, ma sono diventati così i generali dei CC. Dico no, non è un generale dei CC. quello!

d. Un momento, non facciamo confusione eh, eh, eh!!

r. Quando io sono arrivato il primo incontro

d. si tu il primo incontro con lui.?

r. Il primo incontro con lui, io arrivo dallo sbarco di Anzio

d. Tu eri con lo sbarco di Anzio?

r. .. Ho comandato, ho formato un reggimento di CC.

d. Hai fatto lo sbarco o eri sul posto?

r. Io no, sono venuto, sbarcato

(incompresibile)....

V armata in avanguardia della V armata per Roma. piano di mobilitazione, contingente R si chiamava

d. si

r. si chiamato ed era proprio destinato al reparti di Roma con eventuale proseguimento.



16.

- d. Quindi quello lì è ritenuto pronto per entrare in azione (voci accavallate)....
- r. discussioni io dicevo guardate non mi interessa il momento in cui c'è ancora il tedesco o quando c'è l'americano è l'intervallo che conta perchè come a Milano poi abbiamo visto, la fogna viene dopo, bisogna che andiamo avanti subito noi e io non so tutti i piani di servizio Roma ~~la~~ conoscevo da 25 anni, ho preparato i servizi quando stavo in Corsica, Nucleo Parioli l'altro.. così, i servizi già pronti eccetera; e allora ^{finalmente} /....nonostante le diffidenze /... stati in avanguardia e sono proprio stato, alle 4 del 4 giugno siamo entrati in Roma e quindi eravamo proprio, ho avuto gli ultimi morti a via Salaria, sul ponte Salarario coi tedeschi e dopo sono atretrato qui e allora quindi praticamente messo i servizi banche dove si sapeva che c'era non so l'autoparco comune una infinità di macchine allora le ho accentrate tutte quante e due o tre giorni dopo che stavo lì al Comando e il maggiore Paladino dice, che era mia aiutante maggiore, capi

17.

tano Paladino dice sa q-ui c'è un generale che sta urlando per le scale così protesta dice un maggiore protesta ... vediamo e quello entra la barbetta il suo monocolo e la barbettinga.. incomincia ah! via, via...si calmi, si calmi dica desidera io sono andato per prendere delle macchine all'Auto reparto perchè servono per noi per lo Stato Maggiore per me bene,.... CC. che facevano la sentinella addirittura col moschetto, giusto... dice io volevo entrare e mi han detto di no, io entro lei non entra si figuri che mi ha abbassato il moschetto. Io dico ha fatto bene..... Se ne è ricordato sempre, se ne è ricordato sempre.

- d. Non è male che sei andato via prima che lui prendesse il comando perchè se noi chissà cosa ti faceva...
- r. Io non sarei stato neanche un giorno perchè mi avrebbe..... per carità.
- d. Ma lui parlava a nome di chi? dello S.M.?
- r. Lui parlava dello S.M.
- d. Dello S.M. Esercito?



18.

r. Si e poi delle cose, io quando c'era il gen. De Giorgi^o stavo, ~~comandante~~
al ~~comando~~ del Battaglione di Gorizia del btg. formato allora
a Gorizia il btg. mobile era il, l'allora maggiore De Michielis
che era rientrato dalla prigionia non so se lei ho ha mai cono-
sciuto alto grosso un vecchio alpino

(voci).....

r. no, no

d. quello è un parente

r. ... Carmagnola si avvicina Carmagnola (voci) ho l'impres-
sione che non sono parenti
(voci)... Ora questo stava là e mi diceva, ma mi diceva ma mi
scriveva siccome siamo fin dai tempo del ginnasio stavamo in
sieme caro Carletto ma tu sai cosa sta succedendo? Qui? Ma tu
sai che tutte le sere qui si può sapere cosa diavolo succede qui,
qui tra il gen..... e il magg. de Lorenzo son qui tutte le sere
sono alla sezione comunista? Tutte le sere e dico strano, ma di-
co, e gli scrivo ancora, prima che io dica qualche cosa a qualcu-
no mi devi far sapere e ha fatto proprio anche degli appostamen-
ti proprio e mi conferma guarda Perinetti che è proprio così.

ALISTRI
X
-
/.



19.

Allora sono andato dal gen. de Giorgis eccellenza io devo dirle questo il comandante del corpo d'armata che c'è sulla frontiera siamo in queste condizioni, avranno motivi loro ma bisogna che .. sappia. ... Poi un bel momento ho sentito sa il gen. Cappa dice ma alla fine io qui sono solo bisogna pure che anchè io sappia arrangiarmi un pochino in qualche maniera

d. Cappa? in che città era?

r. da Gorizia in su

d. ma la sezione comunista che frequentava .?

r. doveva essere Gorizia.

d. Gorizia

r. doveva essere Gorizia perchè lui era di Gorizia lui stava lì quindi indubbiamente penso che fosse Gorizia

d. si, si, si.

r. E allora diceva ma !! insomma un bel momento sarebbe stato, l'altro era questo che lì se succede qualche cosa sa come è in quei



236

20.

periodi li ... del 48 ... (voci).. bisogna pure che io mi
arrangi e lì c'era l'altro insieme
d.. sarà stato lì nel suo S.M.

r. Guardi io ho avuto da un capoccione comunista Jacoviello si
chiama, Jacoviello ho saputo a Terracina che diceva Longo ha
detto che de Lorenzo non si tocca; e quando un bel momento
c'erano i momenti di Aloia quando tirarono fuori tutte quelle
faccende lì tutta quella, e io sapevo benissimo da che parte
veniva veniva di lì e di fatti allora affronto questo Jaco-
viello e gli dico senta un pò voi comunisti sul vostro gior-
nale ricevete tutto il materiale che avete da de Lorenzo tra-
mite de Lorenzo se io vi do degli elementi contro de Lorenzo
voi che cosa fate? Ah!no!

d. Non li vogliamo?

r. Come no, ah no dice lui ha l'alibi mi ha detto e allora gli ho
risposto subito secco l'alibi, l'alibi è questo che siete pron-
ti ad intrallazzare ecc..ecc..

d. Quindi questo in che epoca avveniva? Quando c'è stato il traf-

21.

fico fra Aloia e de Lorenzo ?

r. si è stato esattamente quand'è tre anni fa?

d. si

r. Quando lui cercava di provocare Aloia a tutti i costi per fargli fare la querela no? Voleva, pretendeva a tutti i costi la querela perchè veniva la querela anche se tutto andava a posto se poi non fosse andato in porto come voleva ma veniva scusate la parola sputtanato.

(confusione)....

d. Ma li; lì non sono andati, la lotta è stata feroce fra i due quando lui era già Capo di S.M.

r. Quando Aloia era già capo di S.M.

d. de Lorenzo era capo di S.M. dell'Esercito?

r. No prima

d. prima ancora?

r. era prima, prima ancora.

d. Ma lui Aloia non è andato a fondo perchè? Anche lui aveva un pò la coda di paglia?

r. Bè indubbiamente... che fosse molto in ordine, comunque

d. E' così, è così uno non si lascia attaccare in quella maniera
li.

22.

r. Ma ... ad un certo momento so che aveva, l'avevano, lui era deciso a fare querela

d. Ma, perchè c'è ancora delle cose aperte per Aloia la questione di quei campi minati

r. si, si

d. e quella lì è una questione che non è mica stata chiusa è ancora aperta una istruttoria o è aperto un qualche procedimento che per adesso si trova talmente ostacolato nel suo procedimento che non cammina

r. si, si.

d. Salterà fuori quando Aloia sarà senatore e allora bisognerebbe

r. Ma lui era deciso allora era un momento in cui era deciso a dare querela soltanto che gli è stato consigliato

d. di non farlo?

r. il gioco è questo ; quello cerca, in tutte le maniere in tutti i modi che ci sia la querela bastafinalmente hanno dichiarato guerra, questa è la cosa.

d. Allora aveva interesse per sputtanare la figura di Aloia?

r. si, si , si



23.

d. vedi quello che a noi risulta è che l'azione svolta da de Lorenzo durante il suo periodo di comando è stato sempre quello; tre azioni, uno di cercare di sgombrarsi la strada davanti per poterci camminare

r. A tutti i costi

d. due di portarsi dietro questa catena di fedeli....

r. ... o con ricatto o col timore o col ricatto o avendoli legati in qualche maniera Fanfani ma io ho saputo che, ho saputo che al Ministero una volta lo chiamò su una volta lo chiamò quando era Capo di S.M. lo chiamò su al Ministero Esteri dicendo delle intercettazioni che è stato possibile fare insomma la scena è questa ... e Fanfani stia in piedi e basta coi ricatti e preghi Iddio che io non sia mai .. Presidente del consiglio perchè il primo che caccerei sarebbe lei, s'accomodi !

d. Però, è il tipo di Fanfani,, lo conosco è il tipo di fare

r... ^{Restò} proprio secco così in questa maniera, e quindi legga di qui legga di là

d... Fanfani aveva anche lui era molto diciamo così timoroso delle intercettazioni e delle cose.

r. E già.

CONS

24.

d. Fanfani era sensibilissimo e aveva sempre un pò l'occhio
era un pò come si può dire era sensibile era coem si dice
d. (t.v.) aveva paura delle persecuzioni
d. Esattamente ... aveva sempre un occhio vigile non che non fosse
in regola perchè Fanfani ..(voci)... no, no aveva sempre
paura. Ora se a Fanfani ~~era~~ ^{gli è} venuta l'idea dell'intercetta-
zione e compagnia bella immagino immagino la faccia di Fanfa-
ni. Ho lavorato con Fanfani per parecchio tempo, lo conosco

r. Insomma intorno, tutti quelli che erano intorno o da una par-
te o dall'altra insomma c'era il legame c'è poco da fare.
Se è spuntato fuori l'affari di Nenni è spuntato fuori quel-
l'altro ma sono piccole

d. Ma ecco allora gli intrallazzi che lui faceva nel campo poli-
tico perchè lui evidentemente ha sempre lavorato "magnato" con
i fondi del SIFAR non erano di tasca sua naturalmente, ma che
andavano a finire ai partiti i quali partiti erano per es. ve-
di il caso che abbi~~am~~ detto prima prendeva i soldi dagli indu



25.

stráali da destra per passarli ai partiti di sinistra, era
l'intrallazzo proprio eretto a sistema

r. e , si.

d. Quindi non è che lui avesse una idea su un partito ma li tene
va tutti buoni per buttarsi al momento buono ^{tu} quello che pote
va dargli

r. aveva i ganci in mano da tutte le parti

d... è la sintesi.

r. aveva i ganci in mano da tutte le parti

d. se li creava

d. d'altra parte con quel sistema che c'era allora era molto
chiaro molto semplice non so, i ^{Fondi} .. erano quelli ...
insegnare qualche cosa a qualcuno; quando si è saputo che
Allavena ha voluto incominciare a domandare i fondi no? e
primi contatti .. si, si tutto pronto domani mattina pron
to, un foglio di carta comprare i calcioni, allora
... che non posso nominare 50 milioni, a confidenti che non
posso nominare 100 milioni, a confidente che non posso nomina
re così

d. E' Allavena che ha dato questo ordine?

r. si, i conti, eccoli qua



26.

d. L'acquisto degli alloggi e delle ville ec... non posso nominare

(voci) ...

Una volta c'erano

r. /.. i profitti di regime mettiamo un pò nei profitti, dove sta la villa Nomentana chi gliela ha pagata, aveva le pezze nel sedere nel 1944 stava così adesso dove sono andati a finire? Ah!

d. Non credo che sia molto difficile di poter individuare ossia stabilire delle prove diciamo così le cose che loro hanno acquistato anche Viggiani, Anche Viggiani... e compagnia bella ora tutta questa gente che si è arricchita nel giro di ~~tre~~^{due} anni tre anni tu hai lavorato 25 anni ti sei arricchito così? dove hai messo le ville? Dice perchè fumavo!!

d.(t.v.)^{risparmiato} come ha detto uno che ho fatto una inchiesta io che pigliavo fino al 23 pigliavo osservatore proveniva dalla Marina e aveva 600 lire al mese adesso dopo un bel momento è andato in campo politico ha fatto solo una villa vicino al... che costerà 70 - 80 milioni, ha comprato tenute ... all'inchiesta mi ha detto sa io ho risparmiato allora su

onc

27.

quell'indennità di volo (confusione).....

d. E' in gambissima, si d'accordo, li nell'interno del comando e dell'Arma e compagnia bella perchè a me risulterebbe che li per es. l'attitudine dei vice comandanti è vero che han chiamatò in causa con quelle lettere famose di intimazione di intimidazione a Manes? Parliamo un momento di Manes

r. si

d. ..: non so se sta bene o male al Celio .. ma quello lì è ... diplomatica, sicuro.

r. Non lo andrei mai a vedere.

d. Vi amate! ma quello che abbiamo trovato in plebiscito di negativo accusato da tutti ma anche a cominciare dai più grossi e?

r. si, si

d. Non uno che abbia detto una parola in sua difesa

r. Ma io sono stato a Milano quando sono stato a Milano ho avuto l'occasione di parlare di questa faccenda qui e insomma ho avu

27. 1/.

28.

to contatti con il direttore generale della pubblicità dell'Espresso e mi fa mi guarda, come è ingenuo mi fa, ma se .. ce ne ha tre copie complete, Manes gliene ha date, tre

d. della sua relazione

r. tre rapporti completi con tutto quanto

d. con tutti gli allegati. Questo qua è evidente che loro sapevano perchè il Povero Tomelloni con licenza parlando del Ministro è rimasto poi preso quando lui è andato a raccontare a drammatizzare si è trovato che gli altri l'opposizione aveva in mano il rapporto Manes ...

r. E si spiega perchè i generali, tutti i generali io che sapevo mi sono ben guardato dal parlarne neanche a Manes perchè sapevo era un miserabile ho detto subito e basta insomma proprio uno sporco ~~ma~~ ^{il più} sporco CC. che abbiamo avuto possiamo dire così ora Grassini non so mi han detto Grassini ... i generali prima di quella riunione prima di invitarlo lì al processo gli han telefonato e gli han detto guarda Manes perbacco regolati un pò qui l'Arma di mezzo insomma ... ma lui era già prigioniero di se stesso perchè il rapporto e quindi lui non avrebbe mai potuto l'Espresso aveva tutto in mano ..

./.



29.

d. Il rapporto li tu lo ha^l letto? Certamente.? Perchè tutti lo abbiamo letto, stralutto per vedere che cosa perchè questo ha suscitato tale clamore e che ha dato tanti fastidi sia in Parlamento sia al Ministro, al Governo a tutti quanti

r. si, si

d. Che impressione ti ha fatto quel rapporto? Il rapporto di Manes tu l'hai esaminato?

r. si, si

d. Che impressione ne hai tratto?

(voci).. Li dicesse la verità ? Lui in fondo lui era stato incaricato

r. si

d. di trovare i due delatori i due ...

r. ... chi era il delatore..

d. Non li ha trovati?

r. Chiaro.

d. E' andato avanti

r. E allora ecco allora noi abbiamo incominciato a dire prima di tutto il comandante generale in questo momento doveva





30.

dirgli ... lei si è permesso di fare questo? Quale è l'incarico che ha avuto lei da me? Questo e nessun altro; questo qui lo prende lo butta lo distrugge e finito chiuso e adesso lei vada a Bolzano vada a fare in Alto Adige molti mesi ... vada in Sardegna a fare molti mesi.. vada .. insomma se lo toglie di mezzo; se non si riesce a togliere di mezzo lui per quanto riguarda il rapporto noi abbiamo insomma tutti quanti abbiamo visto esattamente anzitutto che è invero che lui non avesse saputo niente , lui sapeva tutto Manes nel 64 ha saputo tutto è stato tenuto da una parte nel senso che non so lui non era di quelli che sarebbero stati dei severi e poi c'era già l'urto fin da allora ed è belle e finita ma che lui sapesse ma è chiaro che sapeva tutto quanto, fin da allora tutto, quindi lui ha approfittato di questa roba qui per tirarsi fuori insomma per tirare fuori. come ha fatto? perchè io ho parlato con Della Chiesa dice ma quello è stato un farabutto perchè lui disse guarda così abbiam parlato di quella roba sai ma guarda è proprio una cosa soltanto per mia memoria soltanto un appuntino





31.

per piacere un appuntino per me per mia memoria tanto per essere preciso nelle cose; alla fine mi ha mandato, altri mi ha mandato e lui gli ha dati ingenuamente e, e, basta.

.....

- d. Ma lui la partenza è di lì, qual rapporto lì praticamente è questo uno di tirarsi fuori due
- r. si, si, si
- d. due quella di mettere la prua e di cercare di distruggere Cento
- r. si
- d. e dice che Cento ha fatto propaganda che la gente non gli riferisse la verità
- r. con Cento lui ce l'aveva a morte perchè l'Astrolabio l'aveva già attaccato aveva detto che Cento era il generale delle camicie nere ecc. via...proprio quando doveva andare a fare il generale di divisione; il vice comandante generale fra gli argomenti ha tirato
- d. .. Cento era quello che lo tallonava che avrebbe....
- (confusione)...Quello ha accennato che Cento non avrebbe agito di sua iniziativa dice il rapporto ma avrebbe agito dietro con

./.

32.

siglio, insistenze di superiori che non può essere che de
Lorenzo evidentemente

r. no

d. bè allora quello lì no lui ne ha approfittato per fare
un atto di accusa invece che fare il suo mestiere

r. E' ben naturale si, si, si

d. Ora quel rapporto lì quello che veramente ci ha stupiti
fino ad un certo punto perchè messo in mano a della gente
abile come sono questi signori li dell'Espresso e della par-
te politica ma che abbia avuto tanto credito e che di sopra si
siano basati quasi per ingranare tutto il processo dell'Espre-
so e del coso perchè tutt' il rapporto Manes, il rapporto Manes
era quello che dettava legge era quello il quale diceva la ve-
rità quello era vangelo il rapporto Manes, [poi scandalizzati
perchè gli avevano fatto due omissis e qui hanno fatto malissi-
mo a farli perchè li diceva il comandante della legione tale
è tale ma che se ne frega di sapere chi era no li
stupidaggine hanno fatto malissimo e han dato l'esca ancora
di più]..... Quindi quel rapporto Manes che noi abbiamo molto

./.



CELLA
P. 1010

33.

sviscerato perchè l'abbiamo studiato abbiamo presentato anche una relazione lì sopra e li veramente fa rimanere stupiti come l'opinione pubblica la Magistratura, il Pubblico Ministero Signor Occorsio e compagnia bella tutti quanti un bel momento dice questo è la Bibbia è Vangelo giuro che questa è la verità

r. si, si

d. Ma come? E' una cosa che ci ha fatto rimanere molto perplessi

r. Le intenzioni, le intenzioni dichiarate dal de Lorenzo naturalmente non avrebbero avuto esito ma però ha lasciato credere questa roba qui

d. Hai detto esattamente quello che volevo dire adesso la questione Manes speriamo che venga risolta e quindi però lì veramente sono è un'altra pedina e abbiamo una persona degna di tanta fiducia come è Perinetti uno dei vecchi dei migliori nostri Vice Comandante che ha avuto l'Arma e ha dato tanto ora che anche lui è convinto che tutta la questione Manes è una questione la quale... e che non è, è una persona che non godeva

./.

34.

la stima

r. non godeva la stima

d. da nessuno in totale è raro...

r. assolutamente

d. ora lui parla perchè ha parlato con una infinità di altre persone quindi non è che dice soltanto... quello che ha sentito sono convinto

r. si, si

d. Veramente è una persona diciamo così è unsqualificato

r. si

d. il quale però si è inserito in quella maniera ha fatto tanto danno, non è male che malgrado le critiche e la sentenza iniqua la questione ha camminato nel senso giusto

r. e ma non finirà ancora!

d. no questo arriverà intanto ... che il nostro rapporto ecc.ecc. è qualche cosa ci sono dei dati che oramai lì bisogna prendere quella cosa là e incriminarlo sulla non attendi**bi**lità

r. si, si

./.

35.

- d. sulla faziosità con cui ha fatto ecco ; adesso veniamo alla cosa che ci interessa di più qual'è la tua opinione sopra l'attitudine di de Lorenzo in funzione di quello che viene, oggi si fa la commissione ecc.,... del colpo di Stato? col C maiuscolo e compagnia bella
- r. ossia impressione
- d. la tua impressione che hai....de Lorenzo, veramente meditate preparate architettate, aveva idea di fare il colpo di Stato oppure no?
- r. Io per conto mio lui a suo tempo l'idea almeno gli è balenata nella speranza di poter fare qualche cosa
- d. di poter fare?
- r. di poter fare e non c'è dubbio, noi abbiamo un elemento base Filippi, Filippi; Filippi ha detto esattissimamente che allora speriamo che ci ricordiamo che dovrà essere lui Ministro della Difesa per che motivo?
- d. l'han fatto dire in un giorno in cui non c'era la riunione che, il 14 luglio; hanno sbagliato data ma però che l'abbia dei

./.

13 0 12 12

36.

to

r. Lui ha detto di sì assolutamente l'ha detto me l'ha detto
Zinza me lo ha detto tanti altri da tutte le parti quindi
che lui avesse

d.... c'era l'idea ?

r. sì c'era e indubbiamente c'era; che poi, che all'atto prati-
co le cose sarebbero andate diversamente io ne sono ben con
vinto perchè mi ricordo che c'è stato in altri tempi c'è sta-
to un altro comandante generale quello dei tempi di Tambroni,
se s. fosse trovato un de Lorenzo in quel momento lì che co-
sa avrebbe fatto con Tambroni? E' vero? Invece chiuso, fini-
to e questo qui era indubbiamente lui in mente l'idea l'accareg-
zava almeno gli è passata davanti insomma lui il fatto che
lui andava in giro vedete quello che faccio io a destra e sini-
stra ha propalato tutto quanto ha dato a tutti la impressio-
ne che fosse così che poi si potesse realizzare questo io so-
non convinto che non sarebbe mai stato realizzato. Soltanto,

./.

37.

non so, uno sconsiderato poteva fare questo perchè pensiamo un pochino se si fosse stato una rivolta di questo genere qui ma sarebbero bastati, sarebbero bastati i 4 CC. a prendere e non sarebbero neanche stati pronti loro perchè ... (voci)... ma per carità! Niente niente! Niente assolutamente. Quindi la speranza e l'idea lui l'ha accarezzata, indubbiamente; che ne abbia parlato che ne abbia accennato da tutte le parti è chiaro, che è stato sconsiderato anche in questo certo, che la cosa poi andasse a realizzarsi un bel momento sa l'idea viene adesso poi dopo passa via scappa.

d. Ossia lui avrebbe avuto una larvata idea

r. si

d. di questa faccenda e ha goduto a farlo credere?

■. Ha goduto a farlo credere sì perchè lui era un smargiasso insomma aveva proprio, sì che ha goduto di dire questo senza forse neanche spiegazione, sicuro di dirlo di poterlo fare; io sono convinto che anche lui se [non so se ci fosse stato, invece di avere quei generali di cartone che abbiamo avuto ci fossero dei generali con gli attributi in ordine l'avrebbero affronta-

./.



38.

to direttamente sul posto i tre o quattro comandanti di divisione dovevano dirgli ma eccellenza ma che cosa si sta facendo qui che cosa dice e si chiudeva subito la questione; invece così nessuno ha detto niente lui ha lasciato girare, ha lasciato girare questa roba quindi gli è venuto in mente, per me il concetto è questo, lui ha avuto effettivamente in certi momenti la considerazione di poter fare questo di tentarlo di accarezzare la speranza di farlo poi gli è caduto, perchè? gli è caduto forse perchè ci avrà ripensato perchè non ci sono stati non so se in alto se è vero. non è vero che le cose sono cambiate, che c'è stato, non so, che qualcuno gli abbia detto qualche cosa forse, se ha detto che lui un bel momento ha cambiato tutto quanto, no? Ha cambiato tutto, si è fermato...

d. Lui probabilmente credeva di avere un appoggio ~~anzi~~ che si appoggiassero a lui dei partiti politici qualche cosa per poter la mano in un certo senso e che poi dopo quell'appoggio lì non gli, in pratica è sfumato.

r. Che lui abbia, insomma lì se è vero quello che quello che ha scritto e ha detto Parri lo abbiamo sentito in modo chiaro che

./.

39.

anche lui stesso aveva detto con Parri ha parlato ha detto no?
quindi, lui l'idea l'aveva poi magari qualcuno l'ha viziata
anche questi quigli stessi dei partiti, i partiti giustamente
hanno detto ma oh! ma questo ma come va cosa non va, questo
... come ~~me~~ si mette a posto stà roba non è possibile e quindi
piano piano senza dire naturalmente... senza dire apertamente
io non lo farò più naturalmente hanno lasciato che questo an-
dasse via da solo; infatti dopo quello lì non c'è stato più al-
tro, non ci sono più state riunioni non c'è stato altro.

d. Quindi la tua impressione è che realmente lui abbia agito

r. si

d. e fatto degli atti diciamo così parziali

r. si parziali ... (voci).... avviato c'è poco da fare quello, c'è
posso da fare se è vero come è stato detto insomma si era già
si era anche quelli che erano i fogli da prendere da por-
tare da concentrare per portarli sulle navi o sui così ecc...
queste qui eran già idee un pò concrete ; hanno cercato di pre-
parare

d. (t.v.) sono entrati in mezzo la Marina e l'Aeronautica?

293

40.

- r. si l'Aeronautica, l'Aeronautica che doveva portare via
- d. ma ti risulta che abbiamo preso contatti con la Marina e l'Aeronautica?
- r. Questo non lo so, questo non lo so; e anche allora ... nel 64 non si era mica parlato di questo qui assolutamente
- d. della Marina e Aeronautica?
- r. No, anche di questo qui nell'ambiente non
- d. non è trapelato niente?
- r. si è tenuto con molta riservatezza, io sono stato a Milano in quel periodo lì c'era Zinza che comandava la Legione col quale era mio capitano alla compagnia tribunali, insomma, bè ci siamo trovati tante volte chiuso non ha mai parlato
- d. Ma com'è che poi ha parlato tanto in tribunale, Zinza?
- r. e! bisogna vedere diverse cose sa, gli uomini sono uomini e purtroppo ci sono più bassezze che bellezze / (voci) ...in una lettera di Pacciardi dice quella abietta lettera ha scritto, l'abietta lettera
- d. Zinza quella in cui, adesso c'è , leggi o il libro la guerra

./.

41.

- lei generali? T'interessa
- r. e si
- d. è tutta la storia di questa roba qua, con la lettera di Zinza con tutto, è tutto riportato ; quella lettera di Zinza veramente a leggerla
- r. Bè lui è stato, lui è stato liquidato, lui prima era nel cuore di de Lorenzo tanto che gli dicevo ma! Come mai tu Zinza che ti conosce come una persona per bene ti trovi in quell'ambiente lì e dice ma io sono stato su nella zona dell'Alto Adige ,ho lavorato molto per lui lui sa benissimo quanto ho fatto e lui lo vedeva con molto, difatti Zinea a Milano, Zinza qui là , il col. Mantaro non andava bene l'ha cacciato via subito immediatamente e insomma quello che comandava come voleva lui poi c'è stato l'urto con Dalla Chiesa, Dalla Chiesa che
- d. che lui ha mandato dalla Chiesa
- r. Dalla Chiesa prima lo mandò via , prima da capitano della compagnia
- d. è l'altro Dalla Chiesa
- r. il fratello, questo qui è una lenza, quello che c'è a Palermo,

42.

questo qui comandava il gruppo di, il gruppo di, di Milano e un bel momento lui, Zinza sapeva che questo qui non andava d'accordo, praticamente lo cacciò via in un momento; prima lo fece venire giù alla Scuola qui alla Scuola per un corso, de Lorenzo lo fece venire qui poi subito dopo il corso doveva essere aggregato, doveva essere destinato alla Brigata, al Comando di Brigata e lo lascia tre giorni alla Brigata poi lo spedisce a Torino alla Legione di Torino i rottami quindi mobilitazione, via, è finito. Dopo un pò di tempo de Lorenzo va a Torino parla con Dalla Chiesa tac! e lo richiama a Milano al Capo dell'Ufficio Giudiziario

d. si

r. Carabinieri, rimane lì un pò di tempo poi tac! immediatamente viene al gruppo interno di nuovo e quindi ..trovato stranissimo questa roba qui e noi sappiamo ma! siccome io, la mia convinzione era questa che con de Lorenzo o si faceva la spia o altrimenti non gli si rendeva e quindi ho detto lì siamo a posto e questo qui è già

d. E' passato

r. e difatti, difatti immediatamente insomma andò lì rimase al-

./.

43.

gruppo interno, andò bene poi un bel momento parlò evidentemente con il col., con il de Lorenzo di Zinza che gli dava fastidio e la scena fu questa, Zinza era già generale, lo chiama al solito tac, tac! venga giù immediatamente a rapporto lo chiama lì nel suo ufficio, l'ufficio era sempre buio, non se sa era buio sempre con l'occhio come i delinquenti...(voci).. tutto buio, tutto buio.. soltanto con la luce davanti a guardare (voci).. allora entra lui e la scena è stata questa entra lì in ufficio (urlo e parole non comprensibili) ... s'accomodi e quello sedette come un disgraziato Zinza se avessi un cappellano non so se riesco a vivere ancora fino a tre oreLa questione era questa quindi si è trovato ecco un uomo Zinza il quale aveva scritto la lettera trovandosi, trovandosi sotto l'avanzamento

d.(t.v.) si è afflosciato

r. trovandosi sotto l'avanzamento vicino al gen. Gaspari il quale dicono; bella azione tutti insieme

d. Azione contro quindi ha fatto due tre deposizioni per danneggiare

./.



44.

re diciamo e per mettere nella luce

- r. poi dopo lui ha detto che ha detto la verità , la verità, mi diceva , ha detto la verità
- d. .. poi qua l'ho interrogato. a lungo quindi lui ha dichiarato quello che era successo però lui non aveva mai avuto la idea che de Lorenzo potesse pensare per un colpo di Stato, quindi e allora è stranissimo questo qui, questo modo di fare
- r. ~~B~~è insomma lui viceversa proprio ha detto le cose come erano così tanto che ha detto non non l'avremmo fatto dice saremmo stati, non avremmo fatto quello che, che cosa non ~~avevamo~~ fatto? non ~~avevamo~~ fatto quello che quello voleva che si facesse, e quindi, quindi c'è stato un pò
- d. E la questione di quelle liste di prescrizione che impressione ti han fatto?
- r. Ma le liste
- d. Le liste esistevano?
- r. Le liste sono sempre esistite [le avevamo noi alla Legione ... le facevamo noi ecc.. indubbiamente si faceva, si faceva queste qui son sempre state. Quindi non c'è da meravigliarsi se

./.

45.

[uno Governo che fosse stato più avveduto si signore in qualunque Stato, in Inghilterra come hanno fatto in 48 ore quando c'è stato lo scoppio della guerra per levare via tutte le persone oltre 12 - 14 mila hanno portato via subito.... tutti quanti]

[d. Hanno fatto il ripulisti.

r. Avevano tutto pronto naturalmente, e! uno Stato che si rispetti deve per forza avere le liste, che le liste siano, poi vedere di che si tratta che siano liste, a che fine tendono e naturalmente e poi che cosa ne hanno fatto perchè questa è la cosa che cosa ne hanno fatto anche prima]

d. Lì hanno fatto un gran cancan perchè naturalmente hanno detto sono state date liste di proscrizione ossia stati scelti qua dentro, vedi de Lorenzo non so Allavena

r. si, si

d. che i tipi che erano, che potevano ostacolare

r. che potevano ostacolare

d. e allora quelli farli fuori; ora l'esame delle liste questiiti-i

./.

CAMERA DEI DEPUTATI



46.

qua non risulta non ci sono; praticamente perchè noi dobbiamo esaminare, l'abbiamo avuto in mano

r. si, si.

d. non è che e quindi nome per nome io dico questi 44 che sono quelli di Milano se li avessero tirati via ma non erano mica quelli che potevano ostacolare, quelli Napoli che poi dopo siccome le han mandate ai comandi periferici e allora tu sei praticissimo di questo che dicendo aggiornateli e l'aggiornamento bisogna bene che se uno ha cambiato alloggio, è andato via è morto

r. si, si è semplice

d. ed hanno poi aggiunto anche degli altri nomi ma è una aggiunta periferica non è una aggiunta diciamo da un centro motore il quale l'ha messo in moto con una idea preconcepita, ecco

r. e qui bisogna anche considerare che insomma ... gente non pratica che siamo anche giusti questi qui non hanno mai fatto queste robe qui ma insomma i tempi, i tempi di una volta erano insomma si faceva il, i lavori sul serio adesso di questa roba qui chi mai ne ha fatto niente, in giro quindi se .. in giro a chiamare, vai a Pavia quello che cosa ne sa? Mette

./.



47.

insieme quattro nomi quattro cinque nomi insieme magari sono poi quelli, gli attivisti nascosti non li conoscono..(voci) .. non si sanno le bombe che mi han tirato al Quirinale eppure uno tiro' la bomba così proprio addosso contro di noi e uno accanto gli buttò la mano lo trattenne perchè gli cadde addosso e scoppiò, non abbiamo mai saputo chi fosse

d. Ma è andato a pezzi?

r. a pezzi andò tutti a pezzi.. mai riuscimmo io cercai disperatamente chi era

d. mai saputo?

r. mai saputo chi fosse

d. Va bene. Chissà da che parte è venuto fuori e tirò una bomba?

r. E bè quando ci fu l'assalto al Quirinale, tempi di allora

d. Sono quella gente che sono nascosti

r. sono nascosti..... (voci)... ma ci sono nell'Arma, me lo diceva Jacoviello questo tale qui mi diceva voi non sapete cosa si sono, soltanto che naturalmente non sono schedati da nessuna parte; quanti saranno i veri attivisti quelli che ... al

./..



48.

momento opportuno dovrebbero fare qualche cosa..... la figura è quella non .. importa niente gli altri che lavorano..

(voce di fondo.....) si capisce quelli stanno bene.. (confusione)..

- d. Mi pare che la questione sia abbastanza chiara, che impressione ti ha fatto perchè lì l'hanno pubblicata anche fuori, quella lettera scritta dai generali di divisione a Manes perchè lasciasse il posto ecc..?
- r. Bè insomma si trovava strano che questo qui continuasse a rimanere imperterrito.....era stato stabilito così.
- d. Questo si era strano questo: ma però a noi sembra molto strano il fatto che questi generali i quali sono scatenati contro nel dirla a peste e corna dicendo che erano stati estromessi che non erano chiamati a collaborare che erano svalorizzati, che erano sminuiti nella loro autorità e compagnia bella, scrivono una lettera a Manes..... per far piacere al loro amato comandante, che tanto bene ha fatto all'Arma! Ma spiegami come può essere venuta una idea di quel genere?

49.

- r. [Bè questi qui sono dei, per me intanto sono generali di cartone l'ho chiamati quelli (... voci)....]
- d. (t.v.).. anche il gen. Mosca..... pure lui ha scritto stè lettera..?
- d. (Lom.) dopo, dopo.
- r. Mosca non credo che abbia scritto
- d. dopo, dopo ma questi qua che impressione ti ha fatto?
- r. Una pessima impressione, una pessima impressione perchè a suo tempo;...quando Manes ha continuato a rimanere allora c'è stato chi ha guardato l'annuario e l'età sua dice guarda un pò a me conviene . se quello lì rimane dopo un bel momento va via via lui e così via e quindi hanno fatto, hanno prima (confusione).. chissà..mi fa gioco, mi fa gioco egoisticamente mi fa gioco, quindi (più voci)... un bel momento quando si sono messi insieme tutti quanti chi lo sa cosa è stata questa roba che hanno incominciato a dire, a scrivere che, a scrivere di andarsene per il bene amato comandante
- d. Ma vedi lì il dubbio se non la certezza è che quella lettera lì è stata ispirata dallo stesso de Lorenzo, il quale non potendo

./.



50.

farlo fuori il Manes perchè già il Consiglio di Stato gli aveva detto che lui anche essendo in ~~soprannumero~~ poteva rimanere, lui... la faccenda del tempo protrarsi dfino adesso al 31 dicembre quando andava in soprannumero?

r. Può darsi anche non ci ho pensato a questa roba qui

d. Non ci avevi pensato? Non è che hai chiacchierato

r. no, no

d. Però hai visto un interesse da parte di ciascuno

r. si, si da parte loro si indubbiamente da parte loro

(confusione)...

d. Allora connesso con questo

r. Oddio mi è sembrato buffo che fossero ancora, ancora nella mia concezione che ho di questi qui che sono dei generali non meritevoli di buona considerazione perchè insomma quando sono stati maltrattati, maltrattati da de Lorenzo, sono stati tutti maltrattati per lo meno perchè insomma l'ha messi, l'ha messi nel grado di appuntato, neanche appuntati neanche un CC. perchè gli faceva fare gli ordini così come voleva lui, dice bene

./.



51/

amato comandante mi è sembrato tanto strano; questo m'è sembrato strano.

d. Dici non rispondeva alla realtà

r. no per carità!

d. quello, lì era un colpo di violino

r. Bisognerebbe sentire il gen. non so lei lo saprà certamente

il gen. Missori Gino, Missori Gino come è stato liquidato Mis-

sori Gino che a ..dove stava? a Bolzano a Uline che ha avuto

un incarico di fare un ordine, di dare un ordine che trova

va molto sballato da parte ^{l'uo'} io sono un ufficiale del comando ge

nerale lui dice no questo non lo faccio, il comandante gen. lo

faccia, ^{bada,} no non lo faccio, ha ricevuto il suo ordine telegrafi-

co, no?, decise da se, prende e parte tac. / trasferito immedia

tamente a Palermo; e quando arriva a Palermo dopo ... il col.

Missori s'era messo in condizioni che il Capo della Regione an

dava a rendergli visita frequentissimamente per il prestigio

che aveva, appena saputo quello trasferito a Cagliari, immedia

tamente trasferito a Cagliari

d. .. una persecuzione?

./.

52.

r. una persecuzione proprio continua ma per carità

d. regime di comando se dovessi dare degli aggettivi a quel regime di comando che aggettivo adopereresti? *Autoritario*, assoluto ?

r. Ah! bè per me è un despotismo, un despotismo proprio, peggio

d. Dispotico regime dispotico

r. dispotico senza controllo senza possibilità di reazione niente insomma essere schiavi ecco; si viveva soltanto o.... o no.

d. e basato sulla delazione?

r. eh! delazione, delazione quelli erano i proprio e vorrei dire le regole normali erano quelle

d. Adesso continuando ... inciso, continuando nel discorso di prima, quello che voleva chiedere l'ammiraglio, dice ma oltre questa lettera qua lo sai che ci sono tre vice comandanti i quali hanno scritto una lettera analoga a -anes vale a dire Grassini, Calderari e Mosca.

r. Mosca , si.

./.



53.

d. Ora Mosca che è stato trattato a pedate in quella maniera lì, com'è che ha scritto una lettera anche loro dicendo che, però loro non dicono i meriti che ha avuto no, dicono soltanto vedi le norme come ci siamo assoggettati noi assoggettati anche tu

r. Questo perchè, effettivamente hanno avuto, dirò Mosca era molto vicino a Calderari

d. si

r. molto vicino a Calderari; Calderari aveva a suo tempo tentato anche lui di fare quello che ha fatto Manes o sia di rimanere, di rimanere a tutti i costi

d. lo aveva fatto come ma io l'ho bloccato

r. ecco e si, aveva cercato di rimanere a tutti i costi anche lui e si era accordato sapevamo con il gen. Meloni

d. ma hanno trovato il generale Lombardi

r. il fatto sarebbe stato questo, il fatto sarebbe stato questo dice il gen. Meloni viene a comandare l'Arma e allora io rimango vice comandante generale a vita

(risate e ...) Ricordo questa roba qui, ricordo quindi!

./.



54

d.(t.v.) ..(non comprensibile)

d. (Lom.) Ecco e allora sì, sì quello li Calderari ~~Manes~~ ha saputo... ha ricevuto la lettera dicendo vedi noi disciplinatamente come abbiamo accettato il fatto e quindi anche tu lo devi fare; ma non è che l'abbia accettato con tutta quella

r. no, no

d.. ha reagito in tutte le maniere

r. Perbacco

d. e ricordo che Aloia voleva scrivere (confusione-...)

r. Grassini lo attaccò forte

d.. mi ha fregato a me tutt'è fregare.. anche te...

r. Non è, non siamo, insomma ci sono delle incoerenze che sono poi queste praticamente tu a suo tempo hai fatto l'impossibile non ci sei riuscito e adesso tu ti..... a dire io l'ho accettato

d. e devi accettare anche tu. A te ti avevano interpellato o no?

r. No io ho sempre detto guardate mi fate schifo tutti!

d. Ah ah ah!!!!

r. sì, sì proprio quando Manes venne a dirmi sai io ho dovuto difendere l'Arma, ho detto ma Cento ma che hai fatto? Ma scusa ai l'Astrolabio che cosa tu scrivi queste; ma sai anzitutto

./.



55.

Parliamoci chiaro va ! E poi sa io difendo l'Arma. Ma che Arma che Arma difendi tu? Ma come difendi l'Arma?

d. quello che han sempre in bocca.....

r. si, difendo l'Arma, come fai, si perchè sai i CC. lui la camicia nera; ah! la camicia nera lasciala stare perchè son passati tanti anni(più voci)..Ma per carità, lui diceva di ammantava

d. gli faceva comodo

r. gli faceva comodo, si, si

d. che era quello che tallonava, adesso aveva cominciato l'azione contro...

r. Ma il Padreterno ci pensa lui

d. Ma il Padreterno è ancora là che ci studia non dovrebbe studiarci tanto

r. e bè.! Effettivamente

d(t.v.) il Padreterno vuole ...

d. Inferno e Paradiso Astrolabio ha già scritto qualche articolo su questo..

r. Ah! indubbiamente, si, si

./.



56.

r. è uná cosa che!!!

d.(t.v.) In che epoca l'ha scritto era già in possesso di quel
le tre copie del rapporto ?

r. Ma io l'anno scorso lo ho avuto quando ne ho parlato quando
lo abbia avuto , quando l'abbia avuto non lo so; io l'ho avuto
dunque quando sono stato, aspetti un pò, sono stato a Milano
nel maggio, no, alla fine maggio no, in settembre

d. (t.v.) in settembre ?

r. in settembre, si, incidentalmente in casa proprio....

d.(t.v.) prima del dicembre?

r. si, si e si indubbiamente ed era proprio questo, all'Agente ge-
nerale della Pubblicità che siccome conosce mio figlio a Mila-
no, ci siamo trovati la sera così, dice c'è anche mio papà genera-
le ha io di generali ancora .. arrestati..

d. a piede libero

r. e allora così chiacchierando del più e del meno

d. ... che avevano delle copie?

r. si dice ma tre copie tre complete cercando.. tre , e si!

d.t.v.).....(non comprensibile)..

r. e , si!

./.

10/12/74



57.

d. No quello spiega come : ~~ugualmente~~ quando il Ministro ha fatto le sue dichiarazioni in base al memento , al piccolo appunto che gli aveva dato Ciglieri che fra parentesi quell'appunto li esaminandolo adesso era fatto benissimo perchè era di due paginette ma stampava la situazione in un modo e siamo rimasti stupiti adesso che noi ce li abbiamo dentro da tempo come abbia potuto captare così rapidamente e bane in tre giorni ora il Ministro è andato e ha dato credito a questo e ha detto questo che in Parlamento, dopo gli altri che avevano in mano il rapporto Manes Bibbia, Vangelo

r. si, si

d. sghignazzavano ... pazzi .. contro ma tu racconti un sacco di balle, ecc..ecc. Buffone l'ha aggredito

r. esatto

d. in tutte le maniere ed ecco di lì che è venuto fuori tutta la baracca .

./.

58.

r. Markert.... (incomprensibile)... avevamo arkert

d.(t.v.) Zinza ...

r. Zinza era divisionario, era brigadiere

d. brigadiere

r. si

d. brigadiere

d.(t.v.).... legione di Napoli?

r. prima Milano

d. lei l'ha avuto da colonnello ancora?

r. si da colonnello .. (voci)... l'ha fatto venire V.E. a Milano
ricordo quando andò via quando andò via il gen. em! si quello
là freddo e gelato tanto gli ho detto eccellenza una persona
di cuore ci vuole questo qui è un pezzo di macigno un pezzo di
ghiaccio.

d./... ^{A Genova} chi c'era prima?

r. C'era quello che ebbe l'infarto, infarto

d.....

r. no Aurigo

d. Aurigo?

r. Aurigo si

./.



59.

- d. Gli abbiám fatto dei quesiti che abbiám mandati .. in questi
giorni
- r. Aurigo, si
- d. Aurigo è quello che poi ha avuto un infarto
- r. che ha avuto, si sotto le, nel 59 ne' 59 era... incominciato a
gelare
- d. Era freddo?
- r. Oh! Era freddo, gelato proprio tanto poi glielo
ho detto scusa ma tira un pò di cuore parla con la gente, par-
la con i tuoi senti qualche cosa
- d. Un contatto umano...
- r. Ah! era il gelo assoluto tanto che quando andò via ricordo che
V.E. mi disse ma ci sarebbe..? Ma, Zinza sarebbe una persona che
andrebbe bene, almeno ha cuore, difatti lui è arrivato su a Mila-
no ancora adesso a Milano lo ricordano proprio con simpatia
perchè era un pò alla mano, i servizi li facevano tutti, tutti
lavoravano forte tutti; anzi lavoravano meglio ma lavoravano di



60.

cuore insomma ecco

d. Ma .. Zinza era un contraltare buono per Aurigo perchè erano di temperamento completamente diversi

r. si, si completamente diversi

d. e ci voleva un pò qualcuno un pò come Papa Giovanni è andato bene dopo ... Pio XII perchè bisognava che uno diventasse, uno era più parroco l'altro.era....

r. e si

d. e diplomatico...(voci) e questo dopo Papa Giovanni la Chiesa è dritta, ci sa fare

d.(t.v.) difficilmente sbaglia

d. in quel capo lì ci sa fare

d. (t.v.)... lo Spirito Santo

d. Dovrebbe

d.(t.v.) per es. al Conclave

d.(q.v.)....

d.(Lom.) però nel passato quando cò sono stati tutti gli inghippi per la nomina dei Papi(pù voci non comprensibile).....

Bon, ci vuoi dire qualche cosa altro? A proposito del complesso

./.



61.

delle cose ? E adesso che atmosfera c'è in giro? Il processo che impressione ha fatto?

r. Bè il Processo

d... la sentenza più che il processo

r. Il processo bè ci sono perplessità e dubbi da tutte le parti ancora

d. Sì

r. perchè chi è convinto insomma la convinzione generale è che abbiano fatto, non abbiano fatto ci sono, insomma, il Comandante Generale del tempo voleva, aveva intenzione di fare qualche cosa

d. E' chiaro, aveva quella idea nella testa.

r. I Carabinieri hanno fatto, hanno avuto, hanno fatto quella brutta figura che hanno fatto dopo perchè insomma chi ha detto, chi non ha detto, chi ha rimangiato chi ha rigirato..... insomma dice, io ho firmato non lo sapevo volevo dire una cosa ma ne ho detto un'altra, insomma, quindi hanno fatto una pessima figura su questa roba qui; sul concetto base proprio del Colpo di Sta

./.



62.

to si è finiti per credere che non ci sia, che non, l'intenzione ci può essere stata da quella parte lì ma di concreto

d. non ha preso materia

r. non ha preso materia

d. non ha preso materia, la truppa ecco se ci fosse stato qualche

r. la truppa

d. cosa da attuare lo avrebbe seguito? forse, perchè lui era un pò demagogo

r. I CC. sono molto vicini

d. A de Lorenzo?

r. Ancora oggi, sono molto vicini perchè sono animo semplice, lui arrivava tò via!

d. e dove prendeva stì soldi? Io non li avevo mai!

r. andiamo a domandar di là..... che non fosse lumiere vai cammina

d. Io i soldi non li avevo mai, davo quelle 5 mila lire dieci proprio perchè uno sforzo

r. E quando Allavena si è trovato a mal partito, dice ah! la moglie, dopo tutto quello che mio marito gli ha fatto, gli ha dato eh!

./.

63.

d. La moglie di Allavena ha detto?

r. si

d. dopo tutto quello de Lorenzo? ah! ah! ah! /bè mia moglie
avrebbe fatto boccaccia non è boccadolce per la verità!

r. Quella è questa la questione

d.(t.v.).. dalle cime

r. e ?

d. Dalle cime li è ... questo diciamo questo clan di potere che
è venuto anche per questo fatto, lunga permanenza, guarda che
sette anni, sei anni quando..... de Lorenzo qua

r. più più

d. seguito poi da tutto il periodo che ha fatto di là sempre
a reggere la corda

r si ah! ha avuto sempre

d. Il Tagliamento tu la conosci la storia del Tagliamonte no? quel
lo che era a cavallo dei due dell'Amministrazione che era qua

r. Ah! si, si questo qui

d. ora era evidente che lui le redini

r. questo fatto è chiaro

d. e ha cercato anche facendo il Capo di S.M. di tenere su tutti

./.



64.

e tre le redini

r. si, si, si

d. di mettere sotto anche i CC. e tenerli

r; si, si

d. ma ~~ha~~ trovato Aloia che gli ha tolto uno dei domini
che è quello del SIFAR (voci)... Mi pare che diciamo
la storia vera è questa

r. Ma Allavena poi è caduto insomma almeno a quanto io ho saputo
Allavena come è caduto? è caduto male proprio anche per Moro
un bel momento

d. Cioè?

r. perchè capitano dunque un primo caso lui ha avuto occasione di
parlare con il Presidente del Consiglio. Alto Adige penso io
tutto a posto adesso tutto sistemato vedrà che non ci sarà più
niente, bam! quattro giorni dopo scoppiano caserme saltano per
aria morti ecc.. incomincia... dopo è capitata la faccenda di
quel, quel padre spagnolo

d. (t.v.) si

./.

65.

- r. .. rubato, portato via ecc.. allora ma i servizi cosa fanno? Come funziona ? E! possibile mai che nessuno di questi sa niente nessuno .. incominciano a dire a puntare lì, arriva Vittorio Emanuele IV su Napoli con tutto, tutta Napoli lo aspettava, sapevano tutti quanti, l'unico che non sapeva proprio niente era lui, va bene? E dice allora è troppo, eh!..... e quindi via
- d. Però l'ha spuntata nel Medio Oriente
- r. ecco
- d. e ... la sua promozione per meriti eccezionali quindi
- r. Eh! Mah!
- d. gli ha fatto piacere di vedere un buon elemento che avesse avuto un avanzamento per meriti speciali
- r. Ah! Ne avevamo bisogno noi ne avevamo proprio bisogno di Allavena meno male ... dell'ambiente!
- d. Però vedi le cose poi dopo, c'è sempre una buccia di banana nascosta la quale poi ci fa scivolare
- r. ma non sempre, non sempre ... (voci)...

./.



66.

- d. Guarda cadere dal basso uno si fa un pò male qualche contusione ma ~~più~~ cadere da lassù fa male e! e la botta è più secca, è forte viene additato al ludibrio della Nazione
- r. nonostante
- d. c'è poco da fare e neanche i partiti politici non
- r. non osano più
- d. almeno mi da quell'impressione
- r. Poi quanta roba ci sarà ancora sotto però da lui
- d. Bè guarda la questione perchè noi esaminiamo la questione dei fatti del 64
- r. si, si
- d. tutti e quindi dobbiamo vedere cosa ci può essere di vero cosa era stato preparato cosa era stato organizzato, preordinato, qua li potevano essere le vere finalità della distribuzione di liste, dei piani che sono stati che abbiamo esaminato e compagnia bella, tutto quanto quello che poteva portare, naturalmente quel lo comporta che ciò un capitolo ... intitolato de Lorenzo, un altro che è intitolato .. Allavena perchè per forza noi non

./.



67.

possiamo perchè ⁱⁿ tutto questo i due attori erano loro

r. sì, sì indubbiamente

d. ...c'era il terzo attore che era Viggiani io quale però è morto quindi quello lì non è più incriminabile ma ad ogni modo esiste, ora in tutta questa roba qua noi la dobbiamo esaminare agli effetti, ma da questi saltano fuori come dicevi adesso tanti piccoli fungherelli i quali possono essere piccolo o grossi, ma che noi li possiamo indicare perchè devono essere approfonditi ora lì o interviene la Giustizia o interviene la Magistratura o una inchiesta formale quello che è il quale andrà poi a fondo perchè ci sono tante cose da segnalare noi ne vediamo tante vedi anche oggi ne hai segnalati moltissimi supponiamo un caso tu...vedi Allavena con la tua testa noi lo sapevamo già ce lo avevano già indicato che cioè era un abusosapevo che era Sulmona tu dicevi Chieti

è. Sulmona , Sulmona.. 28 settembre

d. Un bel momento l'inchiesta formale per accertare quella faccenda da lì è facilissimo si prendono i libretti personali, testimo-

./.

68.

nianze si risale anche alla famiglia e si trova che
c'è stato un inghippo che c'è stato , questo per dirne una
r. si, si, si

d. Tutta la questione dei fondi è roba che noi non possiamo mica indagarlo nè è nostro compito di farlo però si segnala per es. io segnalerò questa larghezza questa prodigalità ... sperpero di denari ... (voci)... era questa roba qua io ne posso parlare perchè so, so i fondi.. (voci).. io ripartivo fra i comandanti di divisione .. mi rimaneva qualche piccola somma che poi tenevo in tasca quando partito io non sono mai partito con più di 25 - 30 mila lire in saccoccia davo 5 mila lire ad un appuntato che mi segnalavano che aveva fatto ~~qualche~~ di eccezionale.

r. A un ufficiale ad un comandante di gruppo mi pare sotto Mantova quella parte lì, che .. racconto adesso mi sfugge il nome di questo tale, capitò che una volta seppe che lui era andato al la mensa, non so la famiglia era fuori non so, lui mangiava al la mensa a parte, a parte pagava, lui subito, spie naturalmen-

./.

te arriva de Lorenzo e dice ho saputo che lei eeee, dice mica mangio coi CC. o coi cosi insomma faccio per conto mio pago; no, no, no 250 mila lire e via tanto che dicevo quanti soldi come mai?

d. da dove vengono?

r. da dove vengono!

d. la gente rimaneva perplessa no?

r. sempre diceva mah!

d. perchè sapeva la micragna che c'è sempre stata

r. e si

d. .. i fondi che ti da lo Stato perchè il bilancio è chiaro
si sa

d.(t.v.) aveva degli impulsi di generosità

r. si, si

d. Non erano benigni forse avevano uno scopo

r. si indubbiamente, indubbiamente

d. se ... su quello lì lui puntava su qualche cosa
(voci - confusione)....

r. Intorno intorno insomma quando ...(voci) aveva le sue manie

./.

70.

e guai insomma non so guai a toccarlo per es. lui, una porta in caserma bisognava che fosse spalancata subito tutte le porte e se ... per caso fosse arrivato lì di sorpresa e trovava una porta chiusa era una cosa da pazzi e me lo diceva il ten. col. Belvedere che ... su una volta e me lo raccontò di fronte ad uno e da quel momento il ten. col. Belvedere fu liquidato immediatamente

d. Perchè ha raccontato davanti ad un altro?

r. Perchè lui disse ad un altro che era uno che un bel momento riferì perchè era un certo Simonetti, gen. Simonetti liquidato via e poi dopo c'era questo..... immediatamente diventò amico di de Lorenzo già liquidato, liquidato e immediatamente ritornò alla base ritornò all'ovile immediatamente appena si impecoronò e riferì e difatti con Belvedere ho detto ma tu come hai potuto dire qualche cosa, con chi lo hai detto quella roba .. ho detto tu Belvedere lo hai detto a me e c'era Simonetti, siccome io naturalmente non sono andato

d.(t.v.) a raccontare

r. ecco, ed era questo lui entrando in una caserma de Lorenzo an
./.



71.

dò e vide la porta la sentì chiusa tornò indietro e una grande spinta da solo bom!bom! e sfondò la porta e sono rimasti così proprio stupiti e si raccontava di questi lui immediatamente lo ha saputo

d. dell'impressione negativa

r. dell'impressione negativa e del fatto e immediatamente allora il giorno dopo.. fu liquidato

d.(t.v.) E questo in tutte le caserme le porte dovevano essere sempre aperte ?

r. Spalancate , aperte guai dove andava lui se uno voleva essere ben considerato bisognava che tutte le porte fossero aperte

d. ... che comandava la legione a Salerno?

r. non lo so, prima a Salerno, si, si

d.(t.v.).. osservazione eventualmente

r. bastava dire di aprire la porta, apri la porta poi vediamo

d. E' vero che è riuscito a fare lo sgambetto e che malgrado le mie, come si chiamava quello che comandava la legione allievi e che non è stato; promosso generale alla cosa che proveniva dai sottufficiali ma era, comandava la divisione allievi io non mi ricordo mai.

./.

72.

- r. Dunque c'era, Meoli no, dopo, dopo Meoli venne
- d. Alla Legione Allievi
- r. eee, chi venne dopo Meoli.
- d. E' uno che veniva dai sottufficiali e che aveva però poi preso la laurea s'era messo apposto ecc.. e che nell'avanzamento è proprio, è comparso con il Simonetti il quale Simonetti aveva mosso tutta la Commissione malgrado il mio parere l'hanno promosso e han fatto fuori questo qua che mi è dispiaciuto moltissimo il quale adesso probabilmente c'è l'ha con me, sarà forse l'unico dell'Arma che c'è l'ha
- r. Cassano?
- d. Cassano
- r. Esatto Cassano
- d. Il quale probabilmente ritiene che, viceversa lì lui aveva montato il Simonetti, aveva montato Liuzzi
- r. eccò.
- d. Aveva montato tutto figurati che un membro della Commissione e, generale evito di fare il nome e! L'ha ricevuto ospite in casa sua dal momento che c'era la commissione di avanzamento e ... puoi immaginare quale era l'atmosfera per cui un bel momen-

./.

73.

to ai voti naturalmente votato in minoranza cosa fuoi
fare poteva dare le dimissioni ma non era il caso

r. Bè non era il caso

d. di fare una cosa di quel genere lì ad ogni modo l'han promoss-
so ed il Cassano

r. Cassano si.

d. che fine ha fatto Cassano.¹

r. E' qui a Roma

d. Lui è sempre convinto che io non l'abbia sostenuto ecc..

c'era un precedente che generali provenienti dai sottufficia-
li non era mai stato fatto nessuno

r. Effettivamente c'era una prescrizione

d. prescrizione che

r. era un ordine

d. Un ordine ma(voci)...il grado di generale era riservato
in genere a quelli che avevano dei corsi regolari e quel-
li dei sottufficiali arrivavano fino al grado di colonnello
comandanti con tutti gli onori e poi venivano promossi a dispo-
sizione ma non proprio con comando

r. si, si

./.

74.

d. Ma Cassano, lì Simonetti

r. si, si si

d. ha fatto, gli ha fatto

r. u!u!

d. tutta una cosa per/cui io mi sono trovato la Commissione di
avanzamento

r. e si, contro

d. una persona che non conoscevo

r. si, si si

d. .. io continuavo a baccagliare ma lasciate che dica io
ma lui il Presidente, era Liuzzi che era dalla parte l'altro
invece il relatore è partito da Salerno ed è venuto ospite a
casa sua

r. E! assurdisimo

d. No, no e il giorno dopo questo.... era il relatore suo alla
Commissione

r.. Figuriamoci !

d..... Bà!! Ad ogni modo è inutile perchè hai parlato di Simo-

./.

75/.

netti

r. e si, si

d. Questo è il fatto e allora Simonetti è stato il tipo

r. si, si

d.... delatore

r. si, si

d.(t.v.)....

r. era sempre e soltanto quello perchè lui era, anche lui come

Dalla Chiesa era caduto era già messo via tanto che a Milano
io ero in borghese e mi diceva ma proprio stò qui a disposi
zione mi dispiace tanto la famiglia lontana non so come fare
ecc..e via no d'altra parte mi ha tolto il comando come si
fa? Poi capitò che arrivò a Milano arrivò lui... e ricordo
ci fu.... immeditamente riprese il comando, riprese un comando,
a Bologna, mi pare, gli diede il Comando, subito.

d. Era il tipo di entrare nelle maniche perchè quello lì era un
violino era un..... perchè quando sono stato a fare l'ispe

./.



76.

zione lì a Salerno quando lui comandava la Divisione quindi ho avuto modo di rendermi conto

r. si, si

d. O! adesso volevo chiederti un'altra cosa tutte le fughe che ci sono state di tutti questi documenti di questa roba qua secondo te è nettamente venuta fuori dalle mani di Manes?

r. eh!! indubbiamente

d. Non c'è nessun dubbio?

r. Ma indubbiamente può darsi anche da qualche altra parte perchè naturalmente

d. in aggiunta?

r. I nemici, i nemici di de Lorenzo erano moltissimi e tutti quelli che sono stati oltraggiati e insultati da lui indubbiamente non potevano essere che, che contro di lui; ma indubbiamente l'altro è quello che ha dato tutto e! indubbiamente lui era il primo di tutti quanti

d. Perchè mentre era seduto lì io a Manes gli ho detto senta una casa di quel rapporto suo quante copie ne ha fatte? "La copia che ho dato al Comandante e^{la} /minuta che ho tenuto io".

r. Ah! Ah! Ah!

/



77.

d. Dico va bene allora dico siccome questa è stata evidentemente è stata comunicata all'esterno i casi sono due che è il comandante il quale aveva nessun interesse ma allora ne rimane una sola persona che poteva dare

r. indubbiamente

d. "non è mai u! ...: spergiuro"

r. e si, ah! per carità!

d.: vedi imparato nel tempo perchè è vero il tempo è galantuomo gira e rigira poi dopo la verità salta fuori

r. si

d. ora lì ha creato quella faccenda lì quel suo inghippo, le balle che ha detto nel rapporto l'inghippo di comunicarlo, tutta l'intelaiatura ha fatto sì che un bel momento lui inopinatamente la verità è venuta fuori dalla sentenza del Tribunale

r. si, si.

d. contro l'opinione (voci)....

r. si, si

d. ora ~~lui~~ vedi come la verità questa volta si è fatta avanti ma

./.

78.

di forza

d.(t.v) (incomprensibile).

d. Quello se loro vedevano, era nota la nostra relazione io avrei potuto capire perchè la nostra relazione smonta tutto

r. si, si

d. è completamente falso quello che è scritto là, bon, viceversa quello l'han fatto prima noi abbiamo fatto quella nostra relazione quattro cinque giorni prima della sentenza e ~~l'ha~~ non l'hanno saputo perchè il Ministro l'ha tenuta chiusa nella cassaforte bon, quella roba lì a noi ci ha dato il conforto che i giudici /.. giudicando gli altri indizi che hanno avuto e compagnia bella hanno giudicato esattamente nel senso giusto e quello che ci ha stupito è che anche il P.M. era e giurava ... rapporto Manes noi continuiamo a sentire dire perchè il rapporto Manes? Perchè il Rapporto Manes? Ma quello era una massa di bugie

r. E si, indubbiamente.

d. è falso.

r. Ma lì siamo sempre lì ogni reato, per me il reato Colpo di Stato

./.



79.

è il reato tentato non mancato, ma tentato, reato tentato ossia gli è passato dalla mente.....(voci)..... ideato, ideato, ha fatto qualche cosa avanti(voci- confusione).... Insomma lì il fatto per me, insomma un punto base se dovessi essere io il giudice direi Filippi quando ha parlato ha detto questo e allora? Questa è stata una considerazione fatta in seguito a qualche altra cosa come è lo Stato prima noi arriviamo mettiamo a posto e ricordiamoci che questo sarà il nostro ministro della Difesa.

d. l'errore è stato il fatto di averlo attribuito, quella frase, a Filippi in un giorno in cui non è avvenuta nessuna riunione.

r. ecco.

d. il fatto che il 14 luglio non ci sia stata la riunione ma negare anche la frase; viceversa..... che la frase è stata pronunciata

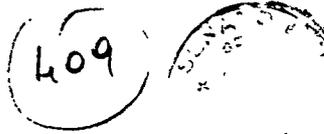
r. sì, sì; sì ho sentito dire

d. annullando quello si annulla anche la frase

r. e già

d. questo è il fatto

./.



80.

r. ah! bè indubbiamente

d.(t.v.) Comunque in ogni caso serve per spiegate

d. no, no con quello diciamo così crea l'origine

r. Scusi eccellenza volevo dire ancora per dire diciamo l'ideazione se lui ha tentazione, l'ideazione come giustamente lei ha considerato prima questo qui ne parlava, ne parlava da tutte le parti, vedete quello che faccio io vedrete cosa faccio io vedrete cosa son capace di fare butto per aria tutto, faccio qui faccio là e qualche pazziata nella testa gli è venuta.

d.(t.v.)..e ha creato l'attendibilità nel Colpo di Stato

r. ... lui si sarà magari autosuggestionato in principio avrà creduto di voler fare alle volte chissà chi lo sa; dopo naturalmente si convinse che un..pò disgraziato e che non l'avrebbe mai avuto ecco,

d. No difattò l'hanno ridimensionato

r. ecco, ecco proprio così

d. messo a posto

r. Infatti Mingarelli lo diceva, con Mingarelli quando ne parlavamo a Milano diceva ma come poteva mai essere, Capo di S., e diceva

.v.



81.

come poteva mai essere questo pazzo diceva come mai avrebbe potuto realizzare qualche cosa, ma come si mette in testa, va bene la brigata, la brigata corazzata i così lì i quattro reggimenti a cavallo sono tutte stupidaggini, queste qui ci vuole altro per poter fare qualche cosa

d. e la brigata....(voci)..

r.. ma che poteva fare assolutamente niente

d. no, quello che non si può escludere è l'idea

r. l'idea assolutamente lui l'idea l'ha avuta e ma l'idea in somma stà gente qui chiamata ... dice chiama. va bè è facile chiamare adesso... telefono immediato tà, tà venga giù e via e i ponti radio via quindi normalmente si chiamano così ma che l'abbia chiamati per questo indubbiamente ^{che} il gen. Picchiotti abbia parlato a questi in quelle circostanze particolari ecc. nell'avvio di una ideazione c'è stato ma l'avvio poi dopo è ritornato si è rimangiato ci ha rimarginato indietro non ha potuto, inizialmente lui è partito, è partito con questo

d.(t.v.) l'idea gli è balenata in mente.

r. gli è balenata in mente c'è poco da fare e! gli è balenato in mente è stato gli avranno suggerito poi si sarà ricreduto

./.



82.

per le considerazioni magari sue personali appunto perchè lui ha avvicinato partiti ha sentito qualche cosa ha capito si è reso conto di che era un pazzo da legare e questa è la cosa per me

d.(f.v.) e che ci fossero altri consenzienti l'Esercito qualcuno?

r. no, guardi [per me l'Esercito è in pantofole, tutto in pantofole l'Esercito attuale quindi non è neanche da pensare che ci fosse un generale che mah! per carità.]

d. L'Esercito allora era nelle mani di Aloia

r. Per carità (voci.... no per carità

d.(t.v.) un anno dopo quando ce l'aveva lui .. bè avendo esercito...

r. mah/! per carità assolutamente non c'è insomma non c'è non ci sono delle velleità neanche di passione di sentimento non c'è niente siamo tutti quanti là seduti per terra caso mai, in pantofole

d/...continuava a dire, l'Italia dopo gli stivali dei fascisti che è che diceva " si è messa in pantofole ed è inutile che si cerca dice nessuno ha voglia di rimettersi gli stivali.

r. e difatti è così

./.

83.

d. dice in modo la verità.

r. ... anzi.. proprio l'abbassamento del morale nelle caserme è qualche cosa che fa spavento fa proprio non c'è proprio niente

d.(t.v.)..... inizialmente la guerra fu vinta perchè sia la Francia che l'Inghilterra stavano proprio lì sedute

r. si, si

d.(t.v.) tranquilli

d. e Hitler ha fatto calzare gli stivali

r. e già

d. sbattere i talloni ... (voci)...quando lui ha fatto l'armata del Reno e compagnia bella .. al momento di partire

r. e già.

d. nessuno ha avuto voglia di muoversi

r. e già questo

d.(t.v.) come han fatto gli americani che pur avendo la bomba atomica han avuto paura perchè ogni volta che Stalin diceva beezitti.. lo teniamo buono

r. e,si.

d. Senti un pò ma se avesse fatto il colpo di Stato

r. si

./.

84.

- d. e fosse diventato naturalmente un personaggio di primo piano
de Lorenzo diventava un altro Hitler diventava un
- r. Oh! si!
- d. un tipo perchè aveva la persona
- r. Eh! Siii!si, si si, indubbiamente aveva la spregiudicatezza,
la temerarietà, l'audacia, nessun sentimento niente tutto in-
somma per carità e basta vedere quelli che aveva intorno, ba-
sta vedere come ha mantenuto costantemente intorno o erano de
gli abietti vicino a lui o altrimenti non c'è stato uno che
sia, uno non si è mai permesso di eh! per carità!
- d. (t.v.),...piantone non dei soloni
- r. eh!
- d. .. allude a stà frase dice io intorno a me voglio dei piantoni
non dei soloni
- r. e già, così questo non lo sapevo ...(voci).. ecco proprio
- d. e risponde...?
- r. o schiavo o no o tu sei schiavo mio o niente tu la mia idea
è la tua basta qualunque sia chiuso altrimenti guai
- d. Bene hai qualche cosa da chiedergli di particolare?... Ammi-

./.

85.

raglio hai qualche cosa?.... voci)... No lui assicura che di lì è uscito tutto di lì quindi non è questione .. chi gli ha dato i soldi li ha ricevuti quindi

r. si, si, si

(confusione - incomprensibile)....

r. tre copie, tre copie ha detto tre

d. Quindi più di così ed è molto interessante questo nel senso che dice quello che noi si pensa ma naturalmente ci da il piacere di sentirlo confermato da persone che hanno sentito con le orecchie e dell'attendibilità come può essere Perinetti

d.(t.v.)... possiamo dirlo è una cosa confidenziale

d. no, no a noi serve (voci)... per poterci confortare perchè naturalmente noi qua siccome lo sanno bene come facciamo gli interrogatori tutte anzi sono le conversazioni che hanno perchè desidero dare il carattere così e cerchiamo veramente di dare al Paese al Parlamento ecc..la verità V. maiuscolo non abbiamo ^{nessun} ~~un~~ interesse nè di nascondere nè abbiamo nessuna simpatia da tutelare per noi sono proprio veramente son tutti lag-

86.

giù sul piano sulla scena e noi li stiamo guardando esaminando che cosa han fatto che cosa potevano fare e cercare di entrare nel loro cervello, che cosa avevano in mente per poter riferire con la massima coscienza eh?

r. si, si si

d. questo è il nostro compito e cerchiamo di la commissione non abbiamo ~~di~~ la verità questo non abbiamo avuto nè la pressione nè la richiesta nè l'orientamento di una parola, zero

r. si, si si

d. dal giorno in cui abbiamo salutato il Ministro e siamo venuti tutti qua non abbiamo più visto nessuno e non abbiamo più tenuto contatto con nessuno e qualcuno che chiedeva a loro a me potrei venire, no! se vuoi venire puoi benissimo venire ci sediamo qua parla con il coso davanti, di pure. No adesso tanto perchè ci sia questo senso di fiducia di quello

r. d'accordo

d. potremmo quasi sbagliare abbiamo un giudizio .(voci).. ma

./.



21

1977

GEN. FERRARA

INTERROGATORIO DEL GENERALE FERRARA

Oggi ne abbiamo 15 - 1968

Allora mettiamo interrogatorio (intervengono), no interrogatorio - del gene. FERRARA

D) Cosa c'è?

R) - L' Eccellenza il Com.te Generale mi ha dato l'ordine di portarle a lei questi piani

D) - Sì

R) - Che sono stati reperiti dall'Ecc. Ciglieri in cassaforte e che furono fatti, redatti a suo tempo dai Capi di S.M. delle tre Divisioni. Prima, seconda e terza divisione

D) - In che epoca?

R) - E questi sono stati redatti Eccellenza nel maggio del '64, cioè dopo le preliminari riunioni, però, come lei vedrà Eccellenza, i piani non sono completi nel senso che erano la stesura veniva fatta quasi collegialmente fra il Comando



2.

Generale e i tre Capi di S.M.- Fu proprio nel .. quadro di questi contatti che si inserì la vicenda della consegna degli elenchi, almeno per quanto abbiamo potuto ricostruire

D) - Si signore.

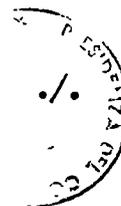
R) - Ora c'è un piano che è quasi completo, completo, direi, questo della 1^a Divisione-Police'è quello della 2^a Divisione, cioè di Roma, che c'è un piano in minuta, a matita con delle carte, delle carte

D) - della città di Roma

R) - della città di Roma si signore e questo per quanto riguarda Roma città divisa in settori, ^è ~~è~~ preparato anche la stampa

D) - si

R) - come Lei può osservare Eccellenza, ci sono





U) - Ecco, prima di entrare in dettaglio, ci interesserebbe sapere se questi sono i piani che nella riunione tenuta da PICCHIOTTI, TUCCARI, in quel periodo la, in cui hanno distribuito anche le liste, e contemporaneamente risulta che hanno invitato, giustamente, hanno invitato tutti i Comandi di Divisione di rinverdire, di riaggiornare i piani che loro avevano in dotazione, i piani che loro avevano nelle cassaforti, i piani che riguardavano la sicurezza. Ora, a noi interesserebbe sapere se questi piani qua, che sono nati in quell'epoca...

R) - si signore

D) ...sono piani venuti fuori per, in forma eccezionale di quella contingenza lì, oppure sono vecchi piani che sono stati presi e riaggiornati per il momento, ossia richiamata l'attenzione lì sopra

R) - Devo premettere che in quel periodo io reggevo il coman-





4.

do della Legione di Roma, quindi, ecco, quindi in dettaglio le potrei rispondere per la Legione di Roma

D) - si

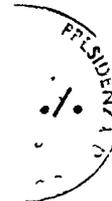
R) - Adesso come Capo di S.M. posso dire, da un esame che ho potuto fare di questi documenti, si tratta di piani, non aggiornamenti di vecchi piani

D)- si

R) - ma si tratta di piani ex novo che venivano redatti in relazione a questi, a queste previsioni eccezionali, perché a livello Comando Divisione non ci sono stati mai piani. Vede, i piani sono sempre ^{in mi}distinti a livello Comando Legione, Comando di Gruppo

D) - si

R) - Quindi Comando Provinciale. Quindi ritengo, da un esame che ho fatto soltanto recentemente, da quando ho potuto prendere visione di questi piani, che i piani stessi



5.

si riferiscano a quelle direttive, a quelle predisposizioni che erano state assunte in quel periodo e che erano state definite eccezionali in occasione di quelle riunioni che furono effettuate al Comando Generale. Infatti, come V.E. potrà notare, queste sono delle minute, poi c'è, qui è detto "Piano SOLO", Comando Divisione Podgora e sono stilati questi piani di pugno dei Capi di S.M. - Il primo ed il secondo; mentre il terzo, della III Divisione - è battuto a macchina Eccellenza

- D) - Sì, ora di nuovo cosa c'è. Perché questi piani qua erano a livello Divisione
- R) - Vede, secondo quello che ho potuto ricostruire io Eccellenza
- D) - Sì
- R) - perché noi, Comandanti di Legione, non sapevamo della esi-

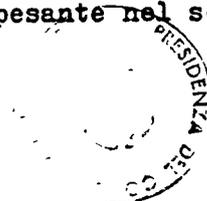


b.

stenza di questi piani, quindi fu il Comando Generale che aveva pre(si interrompe), aveva disposto, staⁿ esaminando la stesura di questi piani, dei quali poi copia sarebbe stata data successivamente, ritengo, ai Comandi di Tenenza; ai Comandi di Legione, ai Comandi di Gruppo. Ora, noi per quanto riguarda, ecco dividerei l'esame della situazione in due settori, quello di mia competenza quando comandavo la Legione per notizie che io so direttamente e per quelle Cioè altre notizie che ho potuto acquisire. notizie: dalle considerazioni che si possono fare dopo l'esame di questi piani. Io partecipai anch'io a quella riunione, ero comandante di Legione, quindi fui convocato anch'io.

D) - alla riunione a Roma del gen. Cento

R) - del gen. Cento (parlano insieme). Si signore In quella circostanza ci furono consegnati i nostri elenchi, ci fu fatta, ci fu esposta una situazione piuttosto pesante nel senso delle





7.

previsioni che potevano, potevano delinearci e non certamente favorevole per l'ordine pubblico. Il gen. Cento partecipò, ci riunì, venne si alla riunione stessa e stette alcuni minuti, dopo di che disse, mi raccomanda, queste sono, sono sciocchezze, non è niente di grave, niente di eccezionale. Le ho esaminate con il Capo di S.M., ~~col~~ colonnello Bittoni, esaminate in dettaglio ~~de~~ situazioni e di predisposizioni per l'ordine pubblico. E lei sa Ecc. che ogni volta che la piazza si muove noi siamo sempre piuttosto sensibilizzati; nessuno di noi si preoccupò granché. Tuttavia il gen. Cento ci fece una raccomandazione e fu questa: dice mi raccomando di non allarmare il campo e di essere quanto mai cauti ~~.xxxxxxxxe~~ di essere riservati non vi preoccupate e a dimostrazione di questo se ne andò, col Capo di S.M.- In quella circostanza ci furono





8.

gli elenchi a noi comandanti di Legioni ed ognuno di noi provvede poi all'aggiornamento di questi elenchi. Fin qui si chiude quella che è la mia competenza della questione. Tutti poi, ^{ci siamo accorti} ~~che mi accorgi~~ che già il Capo di S.M. col. Bittoni, andava spesso al Comando Generale. Sa nell'ambito dell'Arma le cose si fanno, tra noi, e che stavano esaminando in dettaglio delle predisposizioni. Dopo di che, con la malattia del Presidente, la ~~la~~ cosa cambia, la piazza si tranquillizza, non se ne parlò più. Noi procedemmo alla distruzione dei documenti che avevano acquisito, cioè questi elenchi, Ora nel secondo tempo, esaminando adesso questi elenchi, questi piani, io vedo che sono tre piani, uno per Divisione e, da quello che ho letto dal giornale, dalle dichiarazioni che hanno reso gli ufficiali, io arguisco Ecc. che furono date direttive al Centro, ^{al} al Comando già di pianificare queste predisposi-





9.

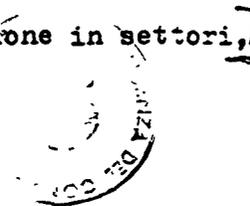
ni secondo, secondo i piani, adesso sono più o meno tutti quanti uguali, io, parla di criteri generali, parla di obiettivi in settori [un settore difensivo, un settore offensivo,] obiettivi da tutelare, da guardare e ritengo che siano state date delle disposizioni e direttive proprio al Comando Generale e per la riservatezza, evidentemente, furono incaricati i Comandanti, furono incaricati i Capi di S.M. delle tre Divisioni e infatti, due, questa è calligrafia di Bittoni, come Lei potrà vedere, mentre la prima credo che sia calligrafia del col Min-garelli . Queste qui tutte e due Eccellenza. Si signore. Qui c'è su una traccia

D) - traccia per la compilazione del piano ...

R) - di Roma

D) - si

R) - questo per la città di Roma [è una suddivisione in settori,]





10.

e questo invece nel quadro di tutta l'area della seconda Divisione ecco.

Sempre sulla questione Eccellenza, l'esame, su un esame così di fondo della questione, gli argomenti, il piano, questi piani si rifanno un po' alla circolare del Ministero dell'Interno n.442 frazionata 7665/0/I del 30 novembre 1961

TV)(?) Eccola, è quella che ho io qui

D) - Sì, quella è la circolare che è stata consegnata e che noi avremmo poi bisogno di averne una copia

R) - in questa circolare Ecc. si parla, dice: "all'uopo si dovrà provvedere a quanto segue: presidio della Prefettura, della Questura, dei Telefoni di Stato e relativa centrale amplificatrice, delle stazioni trasmettenti della RAI/TV,



11.

delle centrali elettriche che assicurano il funzionamento della RAI/TV e dei Telefoni di Stato, delle stazioni trasmittenti del Vaticano di quelle militari.

Poi si parla ancora applicazione di varie norme, di varie predisposizioni, di misure ad impedire ad ogni costo che i rivoltosi riescano ad usare le stazioni radio-trasmittenti e televisive e le centrali dei Telefoni di Stato, oppure che pervengano a porre in atto contro tali obiettivi azioni di sabotaggio. Tra mezzi di sbarramento, cavalli di Frisia, ecc. - Ora resta inteso che, ferma restando la rigorosa consegna innanzi, qualora gli impianti radio trasmittenti RAI/TV non risultassero al momento del bisogno in perfetta efficienza, il Centro radio del Viminale provvederà a trasmettere a codesta Questura, ecc. Poi tra l'altro ...piani, ai fini suddetti si dovrà predisporre quanto segue: piano per la enucleazione rapida e simultanea a cura dello

./.

12.

Ufficio Politico degli elementi più pericolosi ai fini dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato.

D) - Ecco le liste

R) - Si signore. Tali elementi in attesa di ulteriori disposizioni che questo Ministero deve impartire, per successivo smistamento dovranno essere concentrate in località ritenute più idonee, esclusi comunque i penitenziari ed altri Istituti di pena con numerosa popolazione carceraria. Occupazione - una parola molto delicata - su cui si è fermato molto la stampa recentemente, con un mucchio di guardie di P.S. e dei CC., delle ~~Sedizioni~~ e delle tipografie dei partiti e della organizzazione di cui sopra, e l'isolamento dei telefoni ivi installati, costituzione di robusti reparti autocarrati

Occupazione
D) - costituzione a scopo protettivo diciamo sempre ...



13.



R) - Si signore infatti si parla (confusione) precise(?)
della Prefettura, certo non andavano ad occupare la
Prefettura (parlano insieme) una occupazione offensiva
addirittura (parlano insieme) ecco si signore, sic
come il Prefetto è il rappresentante del Governo nella
Provincia, è logico allora tutto questo E infat-
ti ~~incontrando~~ lei noterà nei piani, c'è, ci sono
delle frasi che riprendono

D) - questo, questo mi interessa molto, lo scopo che leggo
qua.

R) - Si

D) - Perché questo dimostra che tutti questi piani, che sono
stati fatti, orchestrati dal centro, diretti eee
e

R) - coordinati

D) - coordinati dal Centro, avevano come scopo il quale,
e leggo è: scopo, lo leggo adesso, scopo, impedire con





14.

ogni mezzo che elementi, anche consistenti dimostranti, attivisti di partito, sovversivi, ecc. provenienti dai quartieri periferici, o riunitisi alla spicciolata nella zona centrale della città, possono raggiungere o con solidarsi nel centro stesso ed impadronirsi degli organi di comando e delle comunicazioni impedendo il regolare svolgimento della attività dello Stato e di Governo. Vale a dire qui è un ordine, è uno scopo che è nettamente tutorio ed è nettamente difensivo

R) - A, indubbiamente, si Eccellenza

D) - Non c'è l'idea della compilazione di un piano che abbia un carattere offensivo per impadronirsi dello Stato. Questo è assolutamente escluso

R) - Sì, sì, ma lei vedrà nel dettaglio: è ripreso questo tema anche negli altri, nel dettaglio, sostenere ad ogni costo





15.

le aree ~~di tale, vitali~~ città di Milano, Torino e Genova è stato perché, evidentemente, parlo adesso facendo dei e delle supposizioni, noi abbiamo avuto ~~xxpxxx~~ molto delicati, i quali, per esempio, l'attentato a Togliatti Eccellenza, poi il periodo caldo, il periodo caldo del Governo Tambroni e si è mossa in una maniera piuttosto allarmante e preoccupante. In quel periodo, in quel momento, evidentemente il centro si è preoccupato di predisporre e di preorganizzarsi dei vari sorpresi da masse che sono indiscutibilmente organizzate Eccellenza ecco. [Così pure, mi conced (non termina) quindi erano state fissate delle aree vitali, che per la prima divisione era Milano, Torino e Genova, dunque, poi le riserve]

- D) ± l'Unica che che
- R) - Comandi
- D) - Souse se io la interrompo, ma se no perdo l'idea e l'unica cosa che mi stupisce è che dopo gli eventi del



16.

Togliatti, del 60

R) - Si signore

D) - e compagnia bella, non esistessero già dei piani prev (si intende terrompe) di questo genere e che si sia creati dei piani nuovi in questa particolare contingenza. Come lo spiega?

R) - Io Eccellenza, i piani c'erano ed erano a livello provinciale direi di più, a livello provinciale compresa la regione militare, perché abbiamo noi una esigenza E.S., esigenza speciale i cui piani venivano, furono studiati inizialmente e dovevano essere, attualmente non sono aggiornati completamente, di concerto tra l'Autorità militare, quindi Regione Militare, l'Arma dei CC. la P.S. Ora, per quanto concerne l'attuazione di queste predisposizioni particolari, non so rispondere, siccome si è parlato di una soluzione autonoma, di una non fiducia verso altri settori.

D) - Questo è importante, ossia quale, se lo chiama progetto Solo?

R) - si



./.



17.

- D) - Ossia, qua dice, l'Arma potrebbe essere chiamata ad operare da sola per garantire in Roma - e qua parla solo di Roma - e questo sarà lo stesso per Milano, lo stesso
- R) - Sì, sì Eccellenza
- D) - ^{Funzionamento} ~~Previsione~~ (dubbi sulla parola) degli Organi dello Stato e di Governo; per garantire in Roma il funzionamento degli Organi dello Stato e di Governo. Quindi questo qua - diciamo così - si è previsto, si è intravista la possibilità che l'Arma da sola fosse chiamata a fare questa opera tutoria (Confusione) e questo ci fa rimanere un po' perplessi
- R) - Sì, dunque, a noi fu detto in occasione delle riunioni che l'Arma sarebbe, avrebbe dovuto agire da sola, ma in quel momento, secondo me, per effetto della segretezza, perché se avessimo fatto delle riunioni con la P.S., sa, allora sa queste predisposizioni di carattere indiscu-

./.



18

tibilmente delicato ssrebbero state diramate troppo in pe
riferia, oppure * ci sarebbe stata una divulgazione ecces-
siva, penso

D) - Lei è della possibilità che l'Arma possa ad un bel momento
essere chiamata a svolgere questa opera di ~~perfezione~~ ^{preluttoria} (?)
di difesa degli,Organi dello Stato e del Governo ?

R) - Assolutamente no

D) - senza che la P.S. intervenisse?

R) - Assolutamente no Eccellenza

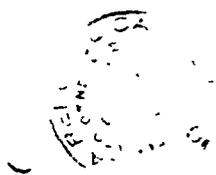
U) Allora questo piano Solo, doveva ad un bel momento diventare
combinato

R) - si, signore, immagino di si

D) - Quindi il piano "Solo" era solo in fase di progetto e di
studio nell'interno dell'Arma, ma che però era evidente che



./.



19.

questo doveva innestarsi con tutto quello

R) - Ma certamente perché sul piano pratico, lei conosce la nostra Arma Eccellenza, mai e poi mai l'Arma avrebbe potuto sostenere una piazza. D'altronde, se l'Arma avesse agito, che cose avrebbero fatto le altre forze? Ora c'è un fatto un po' singolare che ho esaminato, il piano Solo, lo chiama soltanto così la seconda Divisione, le altre Divisioni non parlano di piano Solo, parlano soltanto di predisposizioni ecco. E la II Divisione di Roma parla del piano Solo, e lo stesso Bittoni ha dichiarato nella dichiarazione che è stata anche letta in Tribunale, che il piano fu chiamato Solo per una certa autonomia che si voleva dare alle predisposizioni ritengo ecco. Sempre nel campo delle predisposizioni. Sono illazioni molto soggettive perché come dico la materia non fu a me, a suo tempo, io non la trat





20.

361

tai, per ragioni di competenza, io, a mio livello di
Legione, esaminai le predisposizioni dei miei piani,
Eccell. che lei ben conosce, i piani a livello comando
di gruppo, quelli di concerto con la P.S. e i famosi
elenchi. Elenchi che noi abbiamo sempre avuti gli elen
chi. Abbiamo avuto, abbiamo avuto

D) - Voi avevate delle liste, liste M

R) - Le liste M, avevamo innanzitutto degli elenchi delle per
sone pregiudicate e socialmente pericolose, deter-
minati reati e poi abbiamo avuti gli elenchi delle per-
sone non tutti quanti, non completi, questo a livello
Gruppo, delle persone pericolose per l'ordinamento dello
Stato, ecco.

D) - P.P.F., oppure erano già gli elenchi delle liste ...

R) - No, noi quelle del P.P.F. non erano però noi
le avevamo ugualmente, perché c'è stato sempre

D) -



21.

R) - Si signore. C'è stato sempre un collegamento, un contatto tra noi e loro ecco, per cui in un primo tempo nessuno si stupì molto di queste liste, tuttavia era un argomento estremamente delicato e le raccomandazioni che si era fatto erano quelle di essere estremamente riservati, però di non allarmare il campo. Basta una piccola notizia e la stampa si impossessa che di notizie che non esistono - quindi, ovviamente, la preoccupazione, infatti le raccomandazioni che ci fece il gen. Cento fu proprio questa: mi raccomando, non allarmate il campo che queste sono normali predisposizioni ecco.

D) - Quelle liste, le ha avuto in mano queste liste, queste liste ~~quasi~~ distribuite?

R) - Si signore.

D) - Erano nomi completamente diversi dalle liste che avete già in distribuzione?

R) - Noi non abbiamo esaminato Eccellenza in dettaglio, per-

./.



22.

ché le liste che noi abbiamo ai Comandi di Gruppo, io mi riferisco adesso al periodo in cui comandavo il gruppo, ~~xxxxxxxxxxxxxxxx~~ perché il Comando di Legionan^o ha da interessarsi delle liste, erano delle liste di persone che potevano, in determinati momento, essere capaci di sovvertire l'ordine pubblico ed erano liste che teneva il Comandante, perché il Comandante del Gruppo, soltanto lui in una busta. E queste listex furono fatte proprio in occasione di questa circolare 1961 (Lombardi replica 1961). Sì signore. Altre liste sul piano specifico non avevamo. Su queste liste che avevano i Comandanti di Gruppo c'erano personaggi che avevano fatto corsi all'estero di sabotaggio (parlano in due), ma erano liste che non erano in carica voglio dire. Mentre le liste, per esempio, dei pregiudicati e delle personexx socialmente pericolose sono in carico, liste ai Comandi Gruppo, Compagnie, Tenenze e Stazioni, queste invece sono le liste che stavano fin dal 61.





23.

- D) - Ma quelle liste come le tenevate, in carico o no?
- R) - Noi le tenevamo in una busta e se le passavano in consegna il Comandante di Gruppo con Comandante di Gruppo
- D) - Non risultava dai protocolli
- R) - No signòre
- D) - in carico di documentazione riservata
- R) - solo per la segretezza, si signòre
- D) - quindi non risultava dai, dai
- R) - dai registri di carico delle indicazioni del segreto?
No signòre
- D) - Ecco
- R) - Ecco, ora nessuno ha fatto, penso che abbiamo fatto, noi non facemmo, non facemmo nessun esame comparativo tra queste liste che avemmo e quelle altre liste che già esistevano





24.

- D) - Le liste, le uniche liste che avete ricevuto, le avete ricevute in quella occasione li del 26 giugno
....
- R) - Sì signore
- D) - E basta, prima non le avevate
- R) - Io le ho ricevute soltanto in quella occasione li
Sì signore. Poi c'è stato un aggiornamento e cioè, alcuni che stavano, sì signore, alcuni che stavano a Roma figuravano a Milano
- D) - Naturale
- R) - A me i Comandanti di Legione mi comunicavano di '....
che si era spostato, non so, da Milano, Torino, si erano spostati verso Roma e quindi aggiornavamo queste liste. Intanto, così, ricostruendo idealmente tutta la vicenda, intanto al Comando di Divisione studiavano

./.





25.

questi piani, ma non si preoccupavano esclusivamente di queste liste e di predisporre all'interno ^{la} difesa(?) delle caserme, fin quando poi la situazione si calmò e allora la cosa si chiuse (parlano insieme) e siccome le liste non erano di mia competenza, che il Comando di Legione non ha mai avuto le liste, io distrussi le liste perché non erano stati dati ordini particolari. D'altronde avere queste liste senza carico e senza nulla quindi non

D) - Io volevo chiederle ancora una cosa, poi ne chiederemo ancora delle altre. Ma questa cosa qua: che impressione le ha fatto di questa, diciamo, compilazione, di, piano e distribuzione di liste, diciamo nuove, completamente proprio fatte in quella occasione lì, quello si poteva prestare ad un concetto criminale; come hanno voluto attribuire, oppure essere una cosa giustificabilissima dal-

./.



26.

la situazione del momento. A loro che hanno ricevuto sia l'ordine di aggiornare, o di compilare in questo caso, perchè qua è compilato questo piano, che impressione le ha fatto?

R) - Dunque Eccellenza, due settori direi. Per quanto riguarda i piani, noi Comandanti di Legione non sapevamo che era in corso la compilazione dei piani, perchè è di competenza della Divisione

D) - E' rimasto

R) - a Divisione, Si Signore

D) - a Comando Generale?

R) - - Si Signore, per quanto riguarda invece le liste

D) - ma, un momento, la Divisione vi ha chiamato per farlo o lo ha fatto ...



; ; ;



27

R)- No, no, solo solo

D) - Quindi voi Comandanti di ^{Legione} ~~Divisione~~ non siete stati chiamati (viene interrotto da Ferrara)

R) - nessun concorso, no signore

D)- benissimo

R) - e infatti i piani ^{poi} dalla Divisione furono, ecco, è la Divisione che lo faceva in collaborazione col Comando Generale

D) - Divisioni

R) - .. Comando Generale - Sì signore - Per quanto riguarda invece le liste, queste furono lasciate alla competenza delle Legioni. Ora proprio sul piano obiettivo, c'è qualcuno che si manifestò un po' perplesso per que^{to}... anche perché bisognava, come hanno dichiarato anche gli altri, attuare le predisposizioni per l'eventuale arresto

./.





28.

di queste persone. Si parlava di aggiornamento e di predisposizioni per l'eventuale arresto. Ora sa Eccellenza, noi esperti dell'ordine pubblico non è che siamo gran che preoccupati, del comando superiore, di liste che vengono dal SIFAR, agenti di spionaggio, quindi la piazza si, minacciava di muoversi, la maggior parte degli ufficiali, noi tutti, non conoscevano la cosa come allarmante nel senso che sarebbe stata da porsi su un piano della illegittimità ^{Assolutamente} ecco. Questo no. Tanto più che qualcuno ha detto, ma, venivano dal SIFAR. Ma venendo dal SIFAR, noi arguimmo proprio che erano elementi che avevano fatto corsi pericolosi, tenevano armi in interrogatori, questi che vanno nel settore Est, poi tornano, tornano preparati. Noi abbiamo, per esempio, noi specialmente territoriali, nel, che siamo a contatto con le masse dimostranti, vediamo che proprio che direi, giornalmente c'è un miglio-

71 *
15/17

./.



29.

ramento della meccanica, della tecnica operativa proprio di queste manifestazioni di massa. Io ricordo quando comandavo il Gruppo di Venezia, ci sono state delle forti manifestazioni di massa nella zona di Mestre-Marghera, gente proprio che aveva la sensazione tattica, davanti a me c'era una massa organizzata, una destra, una sinistra, delle ali che si muovevano e questi capocci i quali urlando e si trascinavano dietro, quindi, siccome la nostra preoccupazione è sempre stata, è, e deve essere il mantenimento dell'ordine pubblico, ~~xxxxx~~ da un momento all'altro ci vengano date queste liste, di elementi pericolosi, è logico che noi pensiamo che sia tutto su piano di legittimità ecco

D) - quindi avete pensato che(parlano in due) i piani non siete stati chiamati

R)- No signore





30.

D) - e quindi questi piani li ha visti solo adesso quando

.....

R) - si signore

D) - al Comando Generale. Questi piani qua poi hanno avuto un esito, vale a dire, esclude già la risposta che mi ha dato prima, cioè se sono stati completati, poi ad un bel momento dovevano entrare in, diciamo, essere distribuiti per l'attuazione è arrivato in quel l'affare delle distribuzioni

R) - Adesso io le parlo nuovamente come comandante di Legione. Io non ho avuto mai comunicazione

D) - Non le ha avute?

R) - Salvo Eccellenza che ci fu detto, che apprendemmo cioè, direi, anche se non c'è un ordine ~~esplicito~~ esplicito verso la periferia, è il Comandante periferico che cerca di ~~prevenire~~ prevenire un po', illumi-



./.



31.

minarsi, orientarsi. Io comandante di Legione, andando alla Divisione, beh, in sostanza, qui, come predisposizioni, e così fu detto, per quanto riguarda la città di Roma, beh adesso noi esaminiamo, dividiamo la città in tre settori [e un settore sarà dato al Colonnello SOTTILETTI, un altro settore lo prenerò io, Ferrara, e l'altro settore il col. Lepore. Dunque poi c'era un piano. Questi si fu completato, un piano ^{D. K.} di carta(?) di difesa del Quirinale, nel quale piano, non destò nessuna meraviglia da parte di noi, perché in un momento di ordine pubblico un po' acceso, la prima preoccupazione, secondo noi, era quella di tutelare proprio il presidio vero del, delle istituzioni che il Presidente della Repubblica pubblica e infatti in quel piano, che ancora esiste questo piano, esiste anche alla Legione, una cosa Difesa Quirinale, D.K. ora per un po' il Quirinale, prevedeva un impiego notevole di forze, tutta l'area del Quirinale, tutto intorno al Quirinale. Ed ecco che fu detto ge-



.//



32.

nericamente in una riunione alla quale partecipai io il col. Lepore, allora colonnello, Col. Sottiletti allora comandante la Legione di Allievi, che la città sarebbe stata divisa in tre settori. E c'era il col. Bittoni, Capo di S.M., che aveva davanti a sé una carta, una cartina del Touring Club, questa affermazione ha fatto ridere qualcuno in Tribunale, che fu divisa, era divisa la città in tre settori e vedevo quelle carte, che adesso ho notato poi nel piano, che Bittoni stava studiando, stava esaminando. E naturalmente, io sono un ufficiale dell'Arma, beh allora c'è, ... non no, adesso questo che devo fare io, lo devo preparare io, e io soltanto, che sono in contatto con il Comando Generale. [Tuttavia, io ero già orientato, per quanto .. si riferisce il piano D.K., fu redatto questo piano, approvato dal Comando Generale. Una copia fu data al Comando Divisione,]





33.

[una copia alla Legione e io ero incaricato di tenere questo piano in cassaforte come tuttora è conservato

D) - quindi l'unico che ha avuto diffusione

R) - E' stato

D) - E' stato il piano D.K.

R) - D.K. - Si signore

D) - Il resto no?

R) - No signore

D) - Questo probabilmente perché voi, vedete, conservate e tenete li al X Comando Generale ancora della roba scritta a mano, il che per ragioni di riservatezza i Capi di S.M. hanno redatto loro

R) - Si signore - questo era l'ordine





34.

D) - Che poi hanno portato al Comando Generale, il quale li aveva riuniti tutti e tre delle tre Divisioni e probabilmente intendeva poi dopo questo portarlo ad un certo stadio di prep(si interrompe). Non lo avete ~~mai~~ poi trovato?

R) - No signore

Dà - Quindi questo è rimasto fuori ~~di~~ stato ^h minuta.

R) - Sì signore. Ecco questo qui vede, questo scritto a matita

D) - a matita

R) - E' di Bittoni a Roma. Evidentemente, siccome Roma era un po' delicata, i contatti erano continui e quindi lo stavano elaborando. Ci sono anche parecchie cancellazioni, mentre quest'altro, il primo piano

D) - quello di Milano o Napoli?



./.



35.

R) - Quello di Milano è quasi finito, è quasi definito.

Vede

D) - Assume già una car....., ma però, ecco è sempre nello ambito della Divisione, non è

R) - Sì signore

D) - non è armonizzato(?) ancora da un piano generale

R) - No signore

D) - diciamo dal Centro, ecco, pianificazione riservatissima anche questo scritto a mano

R) - Scritto a mano. Si signore [E anche li parla di occupazione Eccellenza.]

D) - Di questa pianificazione riservatissima sono stati compilati due esemplari. 1° esemplare consegnato al Comando Generale dell'Arma, secondo esemplare custodito dal Comando della ~~1^~~ 1^ Divisione CC. Pastrengo. Appunti e minute riservatissime



./.



36.

sono stati distrutti con il fuoco. Quindi l'unica cosa
che rimane è

R) - Sì Signore. al Comando Generale. La Divisione ha
anche distrutto la sua copia.

D) - a, questa difatti .. Ah, l'ha poi distrutta ...?

R) - Sì signore - A noi non risulta che ci sia?

D) - quindi, e questo è interessante. Data la situazione, si
è creduto, si è ritenuto opportuno fare un piano in cui
se l'Arma fosse stata chiamata ad agire da sola, avrebbe
potuto fare, attuare questo piano.

R) - Sì signore

D) - Il fatto che l'Arma potesse essere chiamata ~~xx~~ ad agire



./.



37.

da sola, come lo spiega?

R) - Ma io Eccellenza, sul piano tecnico, parlo adesso al nostro

D) - s^ì, s^ì

R) - Lei che già Comandante Generale dell'Arma, vero, sul piano tecnico non penso che il Comando Generale abbia potuto, non so sostenere una ipotesi di svolgere una attività preventiva da solo perché come potrei collocare le altre forze di Polizia, che cosa avrebbero fatto. Io, ritengo, lei sa la nostra situazione, direi di nobile gara, ecco, tra noi e gli altri, ritengo, dice be noi intanto ci premuniamo, ci organizziamo domani che la piazza dovesse cadere, dovesse, non so, accendersi particolari focolari, noi prendendo contatto con il Ministero





38.

nel quadro della circolare, perché se lei osserva, ana-
riprende(?)
lizza il piano, io vedo che il piano un po' la
sostanza, anche negli schemi, i tami della circolare
442 del Ministero dell'Interno, da dove si parla di pre-
sidio, di Prefettura]

- D) - Si ispira anche a quella dell'Interno
- R) - Indubbiamente Eccellenza. Se lei ne chiede la copia
a S.E. (confusione)
- D) - No, di questa qua ne abbiamo (PARLANO TUTTI INSIEME)
fotocopia
- R) - La parte Eccellenza che ha allarmato la pubblica opinione
penso
- D) - si
- R) - dice è quella occupazione Prefettura. Come, si va ad occu-
pare la Prefettura. La Prefettura è il presidio vero, del



./.



39.

Governo nella Provincia. Ora qui dice: "all'uopo (legge)

..... presidio della Prefettura, lo dice il Ministero.

[Presidio. Questura, Telefoni di Stato, vale a dire,
RAI/TV]

D) - se invece di mettere però occupazione , avessero detto
presidio soltanto

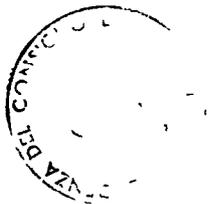
R) - Ecco, qui, una frase infelice. Tuttavia Eccellenza c'è chi
vede qui, c'è occupazione con di guardie P.S. e CC.
delle sedi e delle tipografie dei partiti. Minister
e delle organizzazioni di cui sopra ad isolamenti dei
telefoni ivi installati, quindi.

D) - dice concetto offensivo

R) - si

D) - Qua no - occupazione

R) - concesso difensivo - si signore. Ora la prima e la seconda



./.



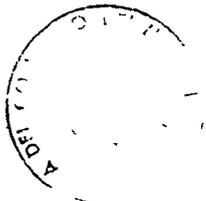
40.

Auo

Divisione hanno parlato di occupazione, hanno unificato i due concetti e quindi

D) - Il concetto era sempre quello di (PARLANO INSIEME)
.....occupare per proteggere

R) - Mi permetta un momento scusi. Le vorrei leggere questa parte: (CONFUSIONE) che dice Eccellenza: "in vista di quanto sopra, cioè la situazione che dovesse precipitare, la Divisione previsto un piano tattico da realizzare(?) per il mantenimento dell'ordine pubblico di roma, piano già trasmesso al Comando Generale dell'Arma. La seconda Divisione predisporrà, all'atto della emergenza, nelle aree(sta leggendo) i seguenti provvedimenti (di carattere difensivo nei confronti della organizzazione dell'Arma esistente nell'ambito(continua a leggere), tutti i Comandi dovranno provvedere alla difesa



./.



41.

della propria caserma,, ecc.i componenti, ecc. Dunque qua difensivo qui, le compagnie dovranno ripiegare Comando di Legione , non deporre di predisporre con tutte le forze a disposizione(continua a leggere) un piano difensivo degli obiettivi di tale importanza, Prefettura, Radio/TV, Telefoni e Telegrafi e di costituire una robusta riserva da tenersi nelle mani del Comandante la Brigata delle aree di primo grado, ecc.ecc. Poi tutte le armi e munizioni. Questa la parte difen(si interrompe), poi carburanti, la parte logistica diciamo, poi dice offensiva nei confronti dei probabili avversari ecco occupare fin dalle prime ore della notte , ecc. il giorno X

D) -che cosa?

R) - le sedi RAI/TV di Firenze, Bologna, Livorno, Ancona , qui il piano diventa una cosa un po', un po' confusa. Le centrali telefoniche, telegrafiche e le sedi di federazioni del parti





42.

T comunista; del giornale UNITA'

D) - Che loro partono dal concetto di questo piano che quest i sono tenuti dai comunisti

R)- Ora e che si allaccia ancora una volta (parlano insieme)

D) - Non lo può dire egli effetti dell'arma si capisce.

R) - Ma è chiaro Eccellenza

D) - noi ci abbiamo la RAI/TV , uno la va ad occupare per proteggerla, la uno deve andarla ad occupare per impadire che diventi proprietà loro

R) - Si signore

D) - e che loro ecco questo è . Precederli nella occupazione (confusione)

R) - E infatti l'occupazione. Qui si parla comune

?.....(legge) Secondo me , presso



./.



43.

il Comando Generale a quel tempo dovette pensare, se all'ultimo, in quel momento, perché lei ricorderà Eccellenza, quando ci fu l'attentato a Togliatti, noi abbiamo avuto delle areealcune aree, attraverso la fascia rossa, qui la rivoluzione scoppiava e allora l'iniziativa, l'iniziativa sì, è interesse ma ad un certo momento l'iniziativa ... anche istituzionale, abbiamo pensato noi periferici. Insomma, un comandante di Legione, già orientato, che prende queste iniziative in questo caso, prescindendo da ciò che può fare il Questore o altro, questa fu l'interpretazione che noi demmo (PARLANO INSIEME)

D) - E' una difensiva attiva. Vale a dire (confusione) . Guai

se uno rimane soltanto fermo per ?..... per carità

R) - E in questo caso noi inserimmo, sul piano della, anche l'arresto di queste persone, che peraltro, già fu



./.



44.

già predisposto, fu già previsto in questa circolare, questa circolare è soltanto, non per tutte le sedi, ma per le sedi d'Italia ... Milano, Roma, Napoli, Firenze, Torino, ecco. E qui parla ... piano della enucleazione rapida e simultanea ... dell'Ufficio politico degli elementi più pericolosi ai fini dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato. elementi ~~xxxx~~ in attesa di ulteriori disposizioni che questo Ministero di impartire dovranno essere concentrati nelle località esclusi i penitenziari e gli istituti di pena. Ecco per cui nessuna meraviglia venne (parlano tutti). Si disse, ma li portate per Napoli, per via mare, via aerea. Insomma fu una grande confusione in quel periodo. Alcuni dice ma li porta.... per via mare in Sardegna, no li portiamo per via aerea perché poi non (viene interrotto)

D) - Quello rientrava nello studio diciamo logistico dello smistamento di queste persone

./.





45.

R) - Smistamento

D) - Perché in sostanza il fermo di polizia, il soffermo (dubbi) chiamalo come vuoi, di questa persona, ad un bel momento unà si trova questa persona sul braccio (CONFUSIONE) ce ne sono diverse, in qualche posto

R) - Naturalmente

D) - Non x li può mettere nei penitenziari perché ecc.ecc. e allora uno, prima domanda, dove li porto? Ecco lo studio del posto(?) di concentramento, con quali mezzi io faccio questo trasporto. Poi dopo da questi posti li lasciamo li nel mare patrio(?) o li smistiamo li su una isola da un'altra parte? Benissimo. Se o'è da andare in Sardegna, bisogna che vadano o per aereo o per mare. In sostanza è una questione di carattere, come si può dire? Operativa e logistica nello stesso tempo





46.

[R) - Si signore]

D) - Bisognava risolvere logisticamente la questione

R) - Si signore

D) - L'ha detto un carabiniere(?)

R) - Esattamente e quindi sul piano tecnico, salvo ~~scuola~~ la dichiarazione di ZINZA - ma sul piano tecnico nessuno dice bravo(?) si è preoccupato di vedere o intravedere in questo delle cose che andassero al di fuori

D) - Ma ZINZA si è preoccupato di cose - che poi non lo riguardavano ^{perché} - ~~era~~ erano i Gruppi che lo dovevano fare no? Mica lui

T R) - Eh, si appunto . Che poi lui ha diviso la città in settori, sotto settori - ZINZA, come Comandante di Legione, ogni Comandante di Legione doveva predisporre in dettaglio



./.



47.

segretamente ovviamente perché pensi se ad un certo momento la cosa trapelava, veniva fuori sul "PAESE SERA" e finiva con una campagna enorme: avremmo capovolto completamente la situazione. Avremmo addirittura accentuato le possibilità, diciamo di riuscita, di determinate movimenti, anche psicologici delle masse. E quindi là, il compito dei Comandanti di Legione era proprio questo, di predisporre col massimo segreto prima l'aggiornamento delle liste e poi l'arresto di queste persone. Questo Eccellenza.

D) [Si, si, capisco benissimo.] L'unica cosa che ci stupisce un po' è che quando si è parlato con tutti quelli che abbiamo sentito, ecc., con i Comandanti di Divisione, hanno parlato di aggiornamento delle liste, che, delle liste, sappiamo benissimo qual'è l'origine, ~~perché~~ come è stata

DEI MI

./.



48.

distribuita, chi c'era dentro. Quindi era una cosa che poi dopo va a finire tutto in quella circolare del 6

R) - Si signore

D) - E anche nella 18 R, perché nella 18 R è contemplata la stessa categoria di persone. Non da rubricare, non da fare, ma però con delle persone da tenere..... delle persone un pezzo di carta così, ma questo deve pur avere una rubrica di persone se io gli metto dentro questi nomi

R) - naturale

D) - Ora che questo piano, che questi piani qua, quello gli altri hanno sempre detto ~~si~~ trattava di aggiornare ~~xxxxxx~~ i piani già preesistenti in maniera da rimetterli di nuovo in azione, di nuovo in funzione. Viceversa, la versione sua, è la





49.

versione diversa, vale a dire, è un piano nuovo, creato in quel momento, studiato, di comune accordo - e con la collaborazione - fra Comandanti, Comandi di Divisione e Comando Generale. Ecco e questo assume un carattere un po' diverso Poi quello che è maledetto, sa cos'è? E' quel nome SOLO

R) - Eh, si signore

D) - che è venuto in mente(?) il SOLO dà sospetto.

R) - Sì

D) - Noi dobbiamo smontare e questo l'idea, la fola, la fantasia che tutto questo è stato fatto per fare un colpo di Stato e preoccupare. Con chi? Coi Carabinieri. Con i nostri carabinieri (parlano insieme)

SEMBRA LA TERZA VOCE : quando ~~da~~ giovane età, ho comandato un
(DUBBI) quindi
territorio piuttosto vasto. Ora ci possono essere
negli archivi del Comando Generale i piani
al comando della Sicilia dal 50 al 54 e avevo dei piano 0
che ... erano portati dal gen. ~~gen~~ allora



./.



50.

Intervista
Cucchino, il col. Carnevali comandante della Legione di Messina e un altro colonnello di un'altra Legione, non so quella di Palermo, ecc. quindi io penso questo che nel passato non erano stati con le mani in mano. C'era stato un Ministro degli Interni come Scelba. Avevamo avuto delle altre nel 52, mi ricordo, ~~la~~ l'arsenale, il porto, i cantieri di Palermo, ecc. Quindi c'era qualche cosa ora io quindi penso questo che probabilmente erano dei piani, già da molto tempo vecchi, ad un certo momento gli è convenuto più di fare una cosa nuova piuttosto che andare a riprendere tutta la roba vecchia e riaggiornarla. Questo dico io. Va bene questi, hanno rimesso, hanno rifatto tutto questo piano qua perché probabilmente non gli conveniva di andare a scartabellare negli archivi. Prendere tutti i piani esistenti dal 50 e metterli a leggere [e dice qua è cambiato tutto perché non so





51.

la Radio stava lì e adesso è passata là, i telefoni erano dalla parte di destra e sono andati dalla parte sinistra e così via tutta la Prefettura ha cambiato sede e così via. Il Palazzo della Provincia stava prima in via Topo, questo parlo per Palermo, Messina, ecc. perché questo, perciò dico io, questi piani qui probabilmente li hanno rifatti nuovi perché non conveniva andare a spolverare, andare a riprendere della roba talmente vecchia che avrebbe comportato una faticaccia a rimetterla in ordine. Questo ^{insomma} è che voglio dire, mi ha capito

R) - sì, sì

VOCE ESTRANEA di prima) - si esclude che possano esserci nei vecchi archivi, nell'archivio storico dell'Arma, io non lo so, dei piani O.P. che risalgono ~~(anni)~~ per modo di dire al 48, alle prime elezioni che sono state fatte



./.



52.

poi dopo nel 53 e le seconde elezioni, ecc. quindi trovo logicissimo che ad un certo momento dice piuttosto che andare a riprendere tutti questi piani qua, si fanno dei piani nuovi che è molto meglio, che anzi è più facile. Dice per carità, andare a pensare a leggere tutto questo. Appunto lei ha l'impressione che queste cose qua dice ad un certo momento dice si svegliano e facciamo i piani. E ma i piani esistevano già prima! Perché ne han parlati, come dico, nel 52-53 quindi 10 anni prima di questi qui. Prima di questa circolare con Scelba ce ne ~~xxx~~ erano delle altre, e io adesso non me le ricordo, ma il Ministero degli Interni, figurati se Scelba stava con le mani in mano (parlano tutti insieme)

SEMBRA F.V.-
(DUBBI)

Quindi trovo che questo piano è stato fatto per comodità dei Capi di S.M. di riprendere la situazione dal momento, ma no che appunto non c'era niente prima. Qui sembrerebbe appunto che fino allora tutti quanti erano stati dice be'

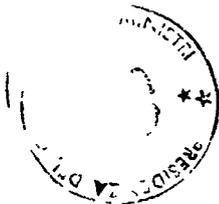


./.



53.

- R) - Dunque Ammiraglio la situazione è in questi termini:
vorrei rispondere un momento all'Eccellenza - che poi
ho altre risposte che dò anche a Lei - su
cioè s'è trattava aggiornamenti di piani, l'uno e l'altro
perché quando noi partecipammo alle riunioni alle Divisioni,
noi effettivamente, fu dato l'ordine a noi, di aggiornare
i piani, aggiornare le predisposizioni, che poi son tante
quelle predisposizioni
- D) - è stato detto?
- R) - a livello Divisione - Sì Signore
- D) - a livello Divisione
- R) - Perché noi i piani son tanti piani a livello gruppo, a li-
vello provinciale. E per quello di mia competenza, io ag-
giornai i militari^{mi}(?), cioè vidi i nomi dei comandanti
aggiornati, gli obiettivi, gli itinerari. Quindi ci fu un
aggiornamento dei piani provinciali. Ogni comandante di



./.



54.

Gruppo, se i Comandanti di Legione ebbero un ordine di esaminare quegli elenchi, aggiornare gli elenchi e poi aggiornare le predisposizioni, cioè i piani, a livello periferico, ognuno provvide

D) - nell'Interno della Divisione

R) - nell'interno della Divisione

D) - Da Legione in giù?

R) - Da Legione in giù - Va bene. Quindi i Comandanti di Legione, i miei gruppi sono tutti nella città di Roma e quindi io aggiornai i miei piani, ^{nel}senso con tutte le predisposizioni con tutte Ambasciate, mi preoccupai di fare in modo che i miei, tutti i miei dispositivi fossero efficaci ed efficienti in caso di emergenza. Allo stesso modo degli altri Comandanti di Legione che partecipava^{no} allo stesso rap-



./.



55.

porto, dovettero anch'essi aggiornare, fare aggiornare, perché a livello di Legione non ci sono i piani, sono a livello Comando di Gruppo, cioè di Gruppo-Questura. E siccome l'ordine era ^{di} non dare notizie alla Questura - ma secondo me - questo non dare, si riferiva forse alla segretezza. Lei sa i rapporti fra noi e loro, ormai si allargava il campo, poi si allarmava, può darsi, ecco. Non è che è una soluzione

D) - Quindi il non comunicare alla Questura, ossia alla P.S., consisteva unicamente in una questione di segretezza

R) - Ma è una questione(?) che lancio io adesso

D) - Non no; molto probabilmente consisteva unicamente in una ragione di segretezza

R) - in una segretezza, oppure anche, può darsi che ad un piano



./.



56.

operativo, se ad un certo momento non ci risponde questa organizzazione, per tanti motivi per esempio, le cito un esempio: nella zona di Trevisà, nella zona di Venezia, la P.S. sono quasi tutti ammogliati. Se scoppia qualche cosa non so di domenica, e non c'è nemmeno un poliziotto. Con un piano nostro dell'Arma, noi siamo tutti pronti immediatamente e occupiamo e questo è il punto

- D) - Allora il Solo, famoso (viene interrotto)
- R) - premettendo(?) però l'azione che faccio (dubbi sulla intera frase) personalmente
- D) - No d'accordo. Lei ritiene che quel SOLO, quella faccenda li sia da riportarsi sul fatto che volente o nolente, avreste potuto trovarvi soli a far fronte ad una situazione
- R) - Può darsi
- D) - No, e volente o nolente da parte sua
- R) - Sì signore



./.



57.

D) - Uno ~~si~~ ha la volontà di tradire il Paese, oppure anche involontariamente perché son tutti a casa con ~~la~~ la moglie che mangiano gli spaghetti

R) - Appunto

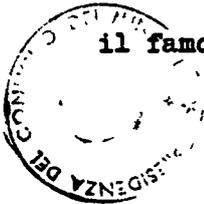
D) - Allora dice potremmo, può darsi, trovarci in una situazione in cui dovremmo agire da soli. Prevediamo anche questa ~~xxx~~ fase.

R) - Questo si

(PARLANO IN TRE = ENORME CONFUSIONE)

Noi ci predisponiamo, domani ci mettiamo d'accordo, però cominciamo a far tutto come se non avessimo nessun aiuto, uno fa dice (SEMBRA TERZA VOCE)

D) -Esclude che possa essere venuto in mente di fare questo con uno scopo offensivo per impadronirsi del potere, ossia il famoso colpo di Stato?



./.



58.

R) - Io lo escludo anche da un punto di vista tecnico

D) - Sì

R) - perché è assolutamente impossibile Eccellenza.

Adesso a prescindere dagli studi di S.M. che ho fatto, come ci si può impadronire di un po' del potere con 80 mila uomini sulla carta soltanto perché operativamente insomma(?) appena un terzo

D) - Io credo che tutta Roma, tutta la zona qua di Roma, avrebbe dovuto essere occupata con 5.000 uomini.

R) - Sì, ma * 5.000 uomini poi Ecc. poi per tutta l'alimentazione, i quali avrebbero dovuto fronteggiare che cosa i dimostranti. E cosa avrebbero fatte le altre Forze? Stavano nella finestra a guardare. Io non lo vedo sul piano della logica Eccellenza - della logica proprio

D) - Si tratta appunto di poter -

R) - Perché fin quando noi diciamo, noi mettiamo i rivoltosi





59.

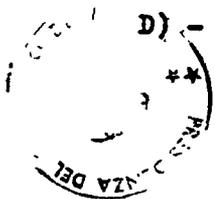
dentro, li portiamo nei campi di concentramento. Benissimo. Ma le altre forze di Polizia, o fanno come i rivolto-
si o stanno così a guardare, o collaborano o non colla-
borano. Quindi io ritengo che si debba inserire in un
quadro un po' tipico, come anche in Francia c'è analoga
organizzazione, diciamo di nobile gara fra noi e loro
anche la Polizia Giudiziaria, come agiamo sempre al solo.
Perché c'è questa, questa che noi, che qualche magistrato
chiama proprio "nobile gara" per cui non diciamo mai al-
l'altro quello (gli suggeriscono una parola) che noi, ecco s:

Molto gentile e

D) - E' molto corretto

R) - Si signore, ecco. Certamente poi vedo che le cose tuttavia -
ecco farei anche un esame io tecnico del modo in cui sono
stati stilati questi piani.

D) - Perché questi piani qua perché io adesso, cominciamo a ra-
gionare ed a vederci più chiaro perché la questione dei



./.



60.

1
piani che volevamo appunto sviscerare. E' vero che
quando sono state distribuite le liste, sono stati
invitati i Comandanti di Legione

R) - si

D) - nell'ambito - ossia per tutto quello che deriva da loro
nel senso operativo - di aggiornare, rispolverare i piani

R) - sipiani, predisposizioni e mentalmente fare,
fare, soffermarsi sulla situazione che era tutt'altro
che tranquilla, che era pesante.

D) - Giustificabilissimo. Secondo punto, salta fuori adesso
questo. Perché se ne parlava di questo piano Solo

R) - si, si

D) - questo piano è stato una iniziativa presa in quel
momento di studiare a quota Comando Generale e Comandanti



./.



61.

di Legione

R) - di Divisione

D) - di Divisione un piano, un piano il quale potesse risolvere in caso eccezionale, particolare, potesse risolvere il problema dell'ordine pubblico e della sicurezza utilizzando soltanto l'Arma

R) - Si signore

D) - Questo compromessa, e lo scopo lo dice chiarissimo - impedire con ogni mezzo che elementi, dimostranti, attivisti ecc.ecc. provenienti da quartieri generali, ossia è completamente un piano difensivo

R)- si signore (parlano insieme)

D) - difensivo, no questo è molto importante perché ... difensivo sottolineato, ossia non è stato fatto con l'idea di aggredire, ma è stato con l'idea di tutelare, anche con la sol(non si comprende)



./.



62.

Interviene una voce: anche da soli

D) - i posti vitali, come del resto poi io adesso ho dato una scorsa rapida, ma è ininteressante vedere ecco.

TERZA VOCE: che prima i Capi di S.M. erano ufficiali addetti con quella creazione di Capi di S.M. quindi i famosi ordini di cui parlavo io praticamente esistevano soltanto livello come diceva il generale ... di Gruppi e non di Legione. E allora ecco che i Capi di S.M. che non hanno - mi spiega, che non hanno trovato nulla, hanno trovato logico, hanno dedotto dice qua mi rimetto a lavorare e mi faccio il piano divisionale perché non ho trovato nulla di esistente.

D) - Ma è proprio questo il piano richiesto dal Centro.

R) - Io credo che la risposta sta in questi criteri generali.

[Perché io trovo qui nella III Divisione]

D) - Aspetti, aspetti, vediamo

R) - che questo deve essere un appunto che è stato dato dal Centro e dice: criteri generali: assicurare il saldo pos-



./.



63.

nesso delle seguenti aree sensibili: primo grado: Napoli, Bari e Palermo, secondo grado: Salerno, Catanzaro, Messina e Chieti. Terzo grado: da definire. Questo credo che sia la calligrafia del col. Tuocari, che era capo ufficio Operazioni

D) - Secondo(?) Operazioni

R) - Secondo, prevedere, difese primo tempo forze territoriali, territoriali una ~~x~~ difesa in secondo tempo per le forze ..?... potenziate dell'unità costituita per mobilitazione. Si prevedeva uno stato di pre-allarme durante il quale adottare provvedimenti di carattere ~~in~~ difensivo e protettivo nei confronti della nostra organizzazione, offensivo nei confronti dei prevedibili avversario. Forti disposizioni, quelle per potenziate in secondo tempo da unità da costituire per mobilitazione. Di cui poi parlerò più avanti Eccellenza. Mod-



64.

lità esecutive, controllo della situazione, difesa ..?
(ASSOLUTAMENTE INCOMPRESIBILE: DUBBI SULLA INTERA FRASE)
Distruggere.....(FORSE LEGGE,) le forze
impedendo la sostituzione di Comandi, ecc. effettuare
azioni di rastrellamento in zone particolarmente
.....vigilanza, adottare, controllo della situazione.
(HA LETTO UNA SPECIE DI CIRCOLARE MOLTO IN FRETTA)

Questo è uno schema che io trovo, adottato in tutti e tre
i piani

R) -Zihza

R) - E' la direttiva (CONFUSIONE) siccome si riunivano nell'Uf-
ficio di Tuccari, questa è un po' una indagine che ho fatto
quasi spontaneamente io, si riunivano, evidentemente Tuccari
avrà dato, dietro invito, dietro direttive del Comandante
Generale, ha dato queste direttive a loro. E infatti vede





65.

primo tempo, compito della Divisione. Anzi qui dice, assicurare (legge rapidamente) il saldo possesso delle seguenti aree vitali. Io ritengo che il rapporto che fu fatto ai Comandanti di Legione, si volle dire ai Comandanti di Legione: voi esaminate per conto vostro localmente, provincialmente le situazioni di piani e di predisposizioni. Intanto a livello superiore hanno voluto dare una linea generale. In ogni modo concettualmente fissiamo le aree che noi assolutamente definiamo vitali e che non devono assolutamente cadere. Questo a mio avviso Eccellenza. In fatti qui parla: assicurare il saldo possesso primo grado: gruppo Napoli, aree di gruppo di Napoli, Bari, Pa (si interrompe)

D)- secondo, terzo e quarto

S)- Si signore aree vitali: provvedimenti di carattere difensivo, [offensivi nei confronti del probabile avversario]





664

D) - Aree di primo, grado, Roma Bologna. Secondo grado, ossia questo è

T.V.

La prassi

D) - sono direttive (parlano insieme)

R) - Evidentemente qui, la III Divisione quando l'ha consegnata; ha x consegnato anche la traccia.

D) - Meno male, ha fatto bene, a noi fa comodo

R) - Ipotesi (legge rapidamente) ecco interno della Procura di Milano del mantenimento ecco: prima ipotesi. Il piano considera una ipotesi in cui la situazione interna sia tale da prevedere mantenimento ordine costituito dello Stato (continua a leggere rapidamente) e che pertanto sia necessario intervento dell'Arma. Prima ancora che si addivenga, ecco qui, al passaggio del potere dall'autorità civile alla



./.



67.

autorità militare. Ancora prima che si addivenga a questo passaggio. Le(continua a leggere) che l'ordine di attuazione del presente piano è indipendente dalle norme previste da progetti di emergenza interna e dai piani localidi O.P. delle Prefetture. E' qualche cosa insomma di super iniziativa, nel senso di disporre assolutamente ogni lato, da ogni possibile sorpresa e soprattutto orientare i Comandi dipendenti, è vero, alla iniziativa, a mio avviso

TV. - Coordinare

R) - Ecco. Nel quadro, il piano a livello comando fissare in linea molto sintetica quali ... le aree che in ogni modo non bisognava fare cadere. Cossè queste che noi ignoravamo. Io sapevo soltanto per Roma che l'area vitale, questo era logico, anche se non me lo dicevano loro, lo avrei fatto da me



./.



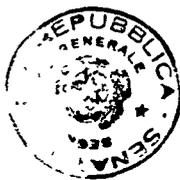
68.

(CONFUSIONE)

- R) [il D.K.] il piano della difesa del Quirinale,
per il mio Comandodi Legione Eccellenza sta proprio
a 100 metri dal Quirinale. Via XXIV Maggio. Per quanto
riguarda le forze di mobilitazione si è molto parlato
Eccellenza
- D) - delle squadre che dovevano esser fatte no?
- R) - No, si è parlato della emergenza SIGMA. Del piano SIGMA
- D) - Si
- R) - Ecco, io, questa è una cosa da chiarire
- D) - E' quello che dovevano fare questi
- R) - L'esigenza SIGMA è una cosa del tutto ufficiale e che
iniziò nel 1964 Eccellenza, con una lettera [n.12/8 di
protocollo Segreto del 9(?) luglio 1964.] Indirizzata
dal X Comando Generale allo Stato Maggiore - Ufficio



./.



69.

Ordinamento e diceva: avvenimenti di carattere eccezionale possono determinare la necessità di aumentare la forza effettiva dell'Arma mediante il richiamo in servizio di riservisti. Prego pertanto esaminare la possibilità di promuovere annualmente una emanazione, un Decreto del Presidente della Repubblica per il richiamo di 500 sottufficiali e 10.000 militari e truppa

D) - Questo era diretto a chi?

R) - Allo Stato Maggiore Esercito

D) - E questo proprio nel luglio 64?

R) - Luglio 64

D) - Quindi, diciamo, l'idea è venuta in quella occasione.

R) - In quella occasione, perché Eccellenza lei si ricorda in quel momento

D) -tutto giustificabilissimo





70.

R) - Lo Stato Maggiore però risponde soltanto nel 65

D) - ah

R) - Si signore (viene interrotto con una frase incomprensibile)

D) - lo stato di emergenza veniva

R) - Era già caduto. [Tuttavia e perché da quello che ho potuto sapere io da mesi poi, l'ho saputo poi dopo, anche leggendo altri atti alla pratica, lo Stato Maggiore un po' perplesso come disponiamo questo richiamo. Disponiamolo per addestramento, mentre per quello che riguarda la linea interna dell'Arma, noi non per addestramento perché la di elementi impiegati, impiegati, su-ddivisi ordinativamente, ~~ma~~ l'addestramento lo avrebbe potuto mettere non so in per battaglioni, compagnie, quindi contrastava con il principio della realtà delle cose. Ad ogni modo, lo S.M. con me fermò questo suo punto di vista, secondo per ragioni anche]





71.

politiche, per non allarmare il campo, e ... allo scopo, lo S.M.Esercito conviene con le esigenze prospettate da codesto Comando Generale (continua a leggere) questo qui 12 febbraio 65, di rinforzare in caso di avvenimenti di carattere eccezionale le Legioni Territoriali dell'Arma, con personale richiamato dal congedo. Allo scopo di evitare che il provvedimento possa determinare allarmi nel Paese, per tutelare nel contempo la segretezza delle operazioni, lo S.M.E. considera opportuno giustificare il richiamo con motivi di addestramento. Quindi volle confermare il principio che era bene non parlare

D) - Quindi per l'opinione pubblica era addestramento

R) - Era addestramento, si signore. Tutto, poi, nel marzo 65 fu disciplinato con questa circolare 12/12 protocollo segreto, Richiamo alle armi per esigenze eccezionali di personale dell'Arma dei CC. in congedo. Esigenza SIGMA. Siccome da certa





72.

stampa è stato un piano SIGMA di richiamo di servizi, dunque. Associazioni industriali che avrebbero potenziato non so

D) - Questo ha avuto luogo poi un anno dopo

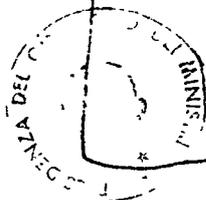
R) - Però se ne parlava sin da allora

D) - Se ne è parlato - l'idea è venuta in quel periodo

R) - Secondo me Eccellenza, sempre nel quadro di questi contatti tra Comando Generale e Comandanti Divisione dei Capi di S.M., questo, non è che mi voglio sostituire ai Comandanti di ~~S.M.~~ Divisione

D) - no, no

R) - Sono io che faccio ~~xxxx~~ delle considerazioni. Un po' da Comandante di Legione, un po' da Capo di S.M., oggi, ritengo che è stato fatto un po' i conti, dice ma insomma qui, se dovesse,





73.

come facciamo a mantenere una area come Milano, vero, una area come Roma con poche forze. Lei ricorderà al momento di, dello attentato a Togliatti, una sollevazione di massa, non so, di 10 - 12 mila persone, non si può fronteggiare. Allora evidentemente dice be, vediamo un po' consultarci anche con lo S.M., dice be', vediamo poi di richiamare alle armi questi riservisti e chiamiamola esigenza SIGMA, ecco.

D) - La quale esigenza, diciamo, l'idea è sorta proprio nel luglio 64

R)- Si eccellenza

D) - Però si è trascinata per le decisioni, diciamo dello S.M. fino all'aprile del 65

R) - Si signore

D) - è stato codificata come esigenza SIGMA un mese, due dopo





74.

R)- Si, 20 marzo 1965 - Si signore . Si 20 marzo. Se lei mi chiede, io posso dire Eccellenza al Comandante Generale se possiamo mandare anche copie di queste, queste lettere(CONFUSIONE, PARLANO IN TRE)

D) - ... ci serve appunto per controbilanciare, contrastare queste illazioni sul piano SIGMA

R) - Si signore

D) - in maniera da poter dire esattamente ecco

R) - Io perciò ho ritenuto doveroso

D) - no; no, ma questo qua anzi è utile

R) - si signore

D) - perché la questione SIGMA se ne è parlato, se ne è parlato anche in Tribunale della SIGMA

R) - Si signore - ...SIGMA, si è parlato che le forze dell'Arma, non so, avrebbero fatto e allora era stato predi-



./.



sposto il richiamo di classi per il rinforzo di civili, che sarebbero stati pagati da organizzazioni(confusione, parlano in tre) Si signore ecco

L'Arma doveva reclutare
T.V) -dei sottufficiali della Marina e carabinieri per portarli.....(PARLANO TUTTI INSIEME)

D) -: di fantasia

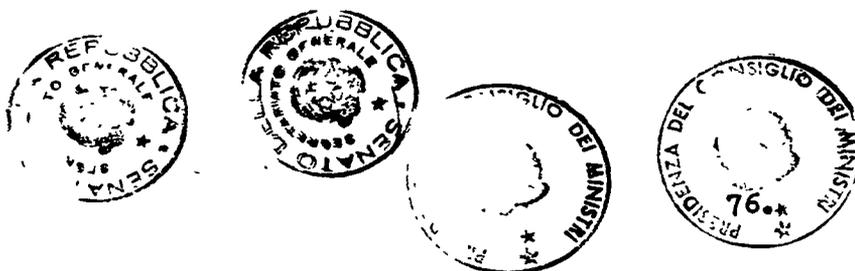
TV.(forse rivolto a Lombardi) nel 52 dove eri?

D) - 52? Aspetta un momentino. eeee

T.V.) - che successe inconvenienti a Spezia, Palermo, agli arsenali della Marina e a Taranto e che Pacciardi

D) - Ero a Parigi, ero a Parigi - Ero Addetto Militare a Parigi.

T.V.) -successe una cosa del genere o'era Pacciardi Ministro della Difesa e successe perché appunto perché diede l'ordi di far fuori tutti quanti gli estremisti specificatamente

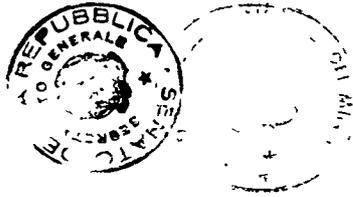


eh, quindi non ti dico che successe. Tanto è vero c'era
Manfredi

R) - Una persona decide di fare ad un certo momento un colpo di stato, vorrei fare una premessa Ecc., io non sono favorevole a de Lorenzè perché non condivido tutto l'atteggiamento tutto l'atteggiamento che ha avuto de Lorenzo nella sua azione di comando

D) - eh

R) - Ma sul piano obiettivo, sul piano razionale direi, viene da considerare questo: se uno decide di fare un colpo di Stato e predispone tutto questo e poi il colpo di Stato viene accantonato, la prima cosa che ~~si~~ fa, distrugge tutti i documenti, perché abbiamo trovato tutto noi. Qui di in periferia gli elenchi, gli elenchetti. Molti noi, molti di noi, io, sono io che ho voluto distruggere, come al-



77.

tri colleghi. Perché? Perché è un argomento delicatissimo. Era superato. Non c'era stato ordine di tenerli, non ordine di distruggerli. Io dico beh, io francamente li distruggo, tanto più che sapevo che c'è una sintesi degli elenchi alora le Divisioni, Brigate, Comando Generale, questi piani li potevano leggere tutti quanti, quindi, se era una prova di quello che era concettualmente vero, il proposito di questa persona, di questo ufficiale generale, secondo me dovrebbe essere assurdo che lui consr(si interrompe), distruggeva tutto e bastava che avesse distrutto tutto che non veniva fuori niente.

D) - Poi avrebbe fatto dei rapporti a livello di tutti i comandi gerarchici, in maniera che tutti fossero al corrente, perché difatti quando hanno avanzato quella idea, hanno insufflato quella idea, hanno detto, tanto è vero che

./.



78.

sono state escluse categorie dei non fedelissimi, per esempio, il gen. ~~M...~~ vice Comandante, tanto per dirne uno. Dice io sono stato perché si voleva fare qualche cosa di criminale, di oppure dai comandanti di brigata. Ma tutta roba che noi abbiamo già accertato che è avvenuto nel modo più regolare, perché da quel giorno li oppure vice Comandante era ~~da~~ accompagnare una missione di beduini, cosa ci aveva, che andava portando in giro,

R)- Si signore

b) - Non c'era perché accompagnava i beduini, ma non è perché uno non l'ha voluto. Se qualche Comandante di Divisione e qualche Comandante di Brigata non è stato chiamato, è proprio che non gli interessava niente oppure quel Comandante di Brigata quel giorno li chissà dov'era, era ai fanghi o era ... O Dio, c'è una spiegazione che però, siccome naturalmente chi ha una idea di voler dimostrare una cosa, porta tutto sopra il suo piano, cancella quello che gli

./.



può dar torto e mette soltanto quello che gli può essere

R) - Ma tutto a mio avviso scaturisce Eccellenza, se è consentita una digressione, tantè per chiarire Comando Generale è il clima cha ha determinato direi il regime di de Lorenzo. Io devo dire proprio, adesso parlo da ufficiale dell'Arma, ma nello stesso tempo su un piano più obiettivo, mi sia con sentita una analisi della situazione perché, se fosse stato un Comandante vero, sono costretto adesso a fare non una critica, ma una analisi critica ad una azione di comando, perciò non suoni questo

D) - No, desideriamo che ciascuno dica quello che sembra

R) - Si signore

D) - che tratteggi

R) - una analisi critica. Ora l'azione di comando del gen. de



Lorenzo se fosse stata l'azione .. di un comandante il quale avrebbe creato una coesione di tutte le forze, tanto per fare un riferimento, al periodo suo Eccellenza ~~ma~~ all'Arma tutta quanta compatta, secondo me non sarebbe uscito niente di tutto questo. L'Arma in quel periodo, invece, è stata spaccata proprio profondamente in due settori. Si è creato un regime, un vero e proprio regime. Io ho comandato la Legione di Roma per 5 anni e posso dire responsabilmente che ha instaurato un vero e proprio regime, ~~ma~~ Ecc. il gen. de Lorenzo un gruppo di potere un gruppo di favoriti che dominava pienamente su generali, col.marescialli e brigadieri. I quali ovviamente non hanno accettato, non accettano delle situazioni che contrastano fortemente con la linea tradizionale primo, e poi secondo con la linea di attività normale, di normale vita di una istituzione. Ecco perché si notano animosità da parte di ufficiali, interpretazioni volute o non volute non lo

81.



so, forse in buona fede o non in buona fede. Sta di fatto che scatàrisce tutto questo da una reazione e da una non rispondenza a quella che non, non condivi de non condivide~~te~~ una azione che, effettivamente, non era affatto, non era affatto condivisa dal 90% dell'Ar ma. Io le vorrei, se è consentito Eccellenza, leggere una cirdolare che il gen. de Lorenzo, tanto per dire quale era il clima, de Lorenzo aveva fatto in quel periodo. Si di pedinamenti, intercettazioni, cer to, tutto vero, tutto vero, questo, intercettazioni telefoniche. Qui per ssempio, c'erano delle persone, i gruppi di potere, è vero, che facevano capo a deter minate persone. Filippi per es. è uno di questi. C'era per es. alla Marina c'era Fabi, il Colònnello Fabi, che è stato anche citato in Tribunale. Fedelissimo di de Lorenzo. Già appartenuto al SIFAR. E' stato 10 anni

./.

82.



al SIFAR. Dunque, Melotti li allo S.M.E. e poi è stato un altro(?)
.....ha fatto una specie di doppio giuoco. Una situazione non tanto chiara. Dunque poi ci fu ancora, alla Aeronautica ancora (gli suggeriscono) Benedettini. Tutti elementi fedelissimi. Legati fortemente ad Allavena. Ora il gen. de Lorenzo poi aveva autisti, pedinatori, apparecchi vari, quindi era, ognuno arrivava con un bigliettino. Ad un certo momento tizio veniva trasferito e non si doveva fare nessun commento, perché se si facevano commenti si veniva chiamati ecco. Un giorno pure io, mi ricordo, fui chiamato, e l'Ecc. mi disse: lei ha parlato male di me e dico no Eccellenza: mi dica che cosa ho detto e con chi. Ah, le mie fonti sono sicure, chiaro? Con un atteggiamento, pugni sui tavoli, monocoli che cadevano via. Ora anche io una volta dissi ad Allavena, siccome sapevo di questi generali che venivano chiamati e venivano veramente mortificati, e io dico be, dissi ad Allavena, senti mio caro, se un giorno dovessi es-

83.



sere chiamato io con queste scene, tu sappi che io reagisco secondo la linea che mi viene imposta dal regolamento di disciplina, adisco senz'altro le vie legali. Allavena glielo andò a raccontare. Dico guarda, vallo pure a raccontare all'Eccellenza, e fui chiamato dopo due giorni. Poi lei mi disse lei ha parlato qua, atteggiamento, dunque, piuttosto violento, come ma lui stette al posto suo, ... la linea del comandante e io nella mia dignità risposi: Eccellenza ... quella circostanza che mi disse e mi domandò, mi disse che io avevo parlato male di lui. Poi chiuso l'argomento, va bene, si accomodi. Un'altra volta, cito degli esempi, per lumeggiare un po' la situazione, un'altra volta fui chiamato e mi fu detto che andava al Quirinale e sentiva parlare male del Col. Ferrara, andava al Ministero e sentiva sia chiaro. Il comandante della piazza sono io e per lei domani ci può

./.

84.



essere anche la Legione di Catanzaro e io rimasi molto perplesso Eccellenza. Dico, ma scusi Ecc., ma allora io non devo tenere i contatti, lei non tiene i contatti con nessuno, i contatti li tengo io. Allora se io se lei mi sta dando l'ordine che io abiuri alle mie attribuzioni di comandante di corpo. Lui si arrabbiò moltissimo per questa mia frase. Si alzò, pugno sul tavolo, metto il registratore: ripeta questa frase. E io ripetetti la frase. Va bene. Si accomodò. Questo è de Lorenzo Eccellenza. Poi non ha avuto più seguito. Io ho mantenuto i miei rapporti e mi sono dovuti e che debbo, doverosamente, quale comandante di Corpo, mantenere con tutta l'autorità qui della giurisdizione romana. Ad un certo punto ci sono stati dei generali che sono stati arcimortificati per quello che ho sentito dire, delle parolacce addirittura, delle ingiurie, delle offese e io, e molti come me, eravamo pronti se fosse stata fatta una offesa. Dicevo a mia moglie e può darsi che domani

./.

85.



io sarò trasferito perché io .. mi metto sull'attenti e dico beh, senz'altro andrò al Tribunale e adirò le vie legali, va bene? Ora , ho accennato soltanto confusamente i vari episodi. Questo è il quadro generale della situazione che c'è stata nel periodo di de Lorenzo. D'altronde poi c'era tutti questi, questi pedinamenti, questi piccoli, le promozioni. Filippi per esempio un encomio solenne, direttamente dal Comandante Generale. Il gen. de Lorenzo, Capo di S.M. dell'Esercito che va a visitare la Legione di Milano e che dà un encomio solenne a Dalla Chiesa, comandante del Gruppo, dunque qui a Roma cercavano anche di elim(si interrompe) di metterlo a coman, al posto di Comandante della Legione di Roma un elemento che venisse dal SIPAR. E quindi ... molti attacchi rivolti verso di me. Siccome io avevo contatti continui proprio con queste autorità, come mi competeva, come mi compete

./.

86.



e come è doveroso da parte mia, loro non hanno potuto, hanno ritenuto, l'Eccellenza de Lorenzo ha ritenuto che era bene non muovermi e allora cosa ha fatto? Sono stati messi ai comandi di Gruppo tutti elementi con i posti-chia-
v~~e~~ ~~per~~ cui accennava, cui accennava De Crescenzo, quindi Filippi al Gruppo I, Gentile al Gruppo II, Buono al Gruppo IV. Dunque poi è andato ^{Pietro} Marzetto stava al Nucleo di Polizia Giudiziaria. Elementi che avevano contatti direttamente con lui. Nonostante questo, io come comandante di Legione assolutamente non avrei consentito e quindi li chiamava a rapporto, dava gli ordini precisi, pretendeva la esecuzione degli ordini e questo creava una situazione ovviamente di disagio nel quadro generale. Eccellenza, per tutta l'Arma era così. A mio avviso, e questa è tutta una reazione che si è verificata all'interno, e proprio per effetto di questa azione di comando e le vo-

./.

87.



levo leggere una circolare: ~~(LEGGI)~~..... da noi tutti
noi colonnelli, allora comandavo la Legione di Roma: 16
settembre 1963 (LEGGI TROPPO RAPIDAMENTE, INCOMPRESIBILE)
.....dal Consiglio dei Ministri
militari
..... dipendenti ha avuto felice conclusione la pri
ma fase che il comando già intensamente e costante-
mente svolto dall'armata.....risoluzione del qui pre-
sente d'ordine generale. Il raggiungimento degli o
biettivi però più importante, non fa certo desistere il Co-
mando Generale dalla attiva e sistematica opera di valoriz-
zazione dell'Arma (DUBBI POICHE' SI TRATTAVA DELLA LETTURA)

D) - E questa era diretta ai comandanti di Corpo?

R) - si signore. Riservata alla persona del. Ognuno di noi e ci
mette una firma. Devo però aggiungere che dalle espressioni(?
fatte e dalle sensazioni ricevuto, ho desunto l'impressione

88.



purtroppo non gradita, che, ... da parte di tutti i Comandanti di Corpo sia stata svolta verso i dipendenti per ogni livello quell'opera di conforto e di assistenza volta al (CONTINUA LA LETTURA DELLA CIRCOLARE) da ciascuno realizzati e dell'azione superiore dei comandi e più particolarmente del Comando Generale. Onde incrementare quella fiducia e interessamento fattivo del superiore, ecc.- In questi 9 mesi, ogni ramo è stato considerato, potenziato problemi di carattere morale, disciplinare, e qui elenca qui già quello che ha fatto il Comando Generale. che per sminuire l'azione contingente e fattiva svolta dal Comando Generale, per sminuire

D) - ma, è una mania di persecuzione

R) - Ma vede, perché vede Eccellenza. Era il SIFAR che andava a riferire.

89.



..... e lui chiamava cicchetti, va bene

..... dicono che lei ha fatto e quindi è tutto... se questi non riferivano, magari se li pigliava con i suoi. Dice beh, evidentemente (CONFUSIONE, PARLANO IN TRE)

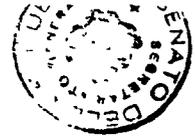
D) - ~~Infox~~ informazione che gli proveniva dal SIFAR, ~~perché~~ che erano tutti questi elementi che lui cercava di piazzare nei postidegli osservatori

R) - Sì signore Eccellenza

D) - Ma poi anche nell'interno dell'Arma aveva ^{rete} una informazione

R) - No, una rete... nell'interno dell'Arma faceva capo sempre al SIFAR perché erano tre gruppi di potere diciamo: il Gruppo ~~Attaviana~~^{Attaviana}, il gruppo Bigio, il gruppo Filippi. Questi qui avevano una ramificazione propria. E allora c'era quel maresciallo magari che era stato punito giustamente dal suo superiore è ve-

./.



90.

ro, che andava, si metteva in contatto con Filippi e parlava male del suo superiore, eccè Allora Filippi andava a riferire sul superiore di quel maresciallo pagava, gli dava non so 10 mila, 5 mila, 15 mila. E' stato fatto evidentemente ad arte le notizia che tali provvidenze erano state ptomosse in tempi remoti e solo ora venute a soluzione. Nulla di più falso. Un Comandante Generale Eccellenza che entra in polemica, una polemica, polemica ormai è ben noto che parte delle disposizioni di cui sopra non hanno trovato consenzione(dubbi) molti quadri. E ' gravissimo questo. Che un Comandante dica che i suoi quadri non sono consenzienti con lui. E si è dovuto procedere senza tener conto della loro opinione. Ancora più grave è questo: al riguardo è opportuno che ai militari sia fatto sapere che il Comando già ha avanzato la proposta di modifica della legge onde portare al 28° anno di età la facoltà di contrarre

./.

91.



matrimonio che che ammette (?) all'Arma una tantum di
sposati fino al 35° anni di età. Il reclutamento delle
carriere ausiliarie che ha fatto affluire nelle file del
l'Arma elementi entusiasti, ottimi sotto ogni rapporto,
è stato anche.....(LEGGE VELOCEMENTE INCOMPRESIBILE)
poco compreso, poco accetto, Sono stati pochi i comandanti re-
sponsabili che hannodi innumerevoli vantaggi di t
reclutamento, atti a rimpolpare reparti mobili, elementi gio-
vani e validi, molti dei quali potranno anche riaffermarsi ecc
Taluni comandanti hanno preferito ignorare l'argomento, che
pure ha una risonanza propagandistica nelle popolazio-
ni e lasciar mugugnare senza intervenire con adeguati e
validi argomenti di stanchi e di svogliati che paventavano
quantoIL regolamento ... car-
riera ausiliaria ~~è un problema~~ è un problema
che si dibatteva anche quando lei reggeva il Comando dell'Arma
c'era dei punti positivi e dei punti negativi. I punti posi-

./.

92.

tivi era, sembrava che fossero questi che c'erano dei carabinieri giovani, i punti negativi è questo che su 4 mila CC. ausiliari, mille sono sempre alla scuola Regione Alievi e ne rimangono 3 mila, ci stanno tanti soldi. Le divise noi le impieghiamo, poi le buttiamo via e questi dopo che hanno fatto un corso di tre mesi, non li possiamo impiegare come agenti ~~XXXX~~ di polizia giudiziaria, non li possiamo impiegare nell'ordine pubblico, non li possiamo impiegare nella e allora i vecchi e i battaglioni

D) - i battaglioni

R) - ma anche i battaglioni Eccellenza loro, quando si sono un po' addestrati hanno finito perché non possiamo, specialmente l'ordine pubblico sa perché occorre una certa cautela, una certa delicatezza per il contatto con il pubblico Evidentemente qui alcuni, come si faceva al Comando Generale, così come consentiva lei Eccellenza, quando c'era il rapporto

./.



93.

dei colonnelli e dei generali, e così come acconsentiva ogni Comandante Generale, si è fatta l'analisi di una situazione, ognuno avrà esposto le proprie idee a livello generale. Qualcuno è andato a riferire, sono contro di lei e lui fa questa lettera. Poi dice ... la logica ...che è necessaria per l'organizzazione delle parti della Brigata meccanizzata(LEGGE VELOCEMENTE)¹ diporre la forza edestrata ha lasciato scettici alcuni che hanno compreso quale ha portato alle congetture più cervelotiche , alle critiche più avventate. Perfino le mie visite alle stazioni, le visite che si sono sempre concluse con compiacimento, e premi hanno largamente contribuito alla elevazione del morale dei dipendenti con i quali ho avuto contatto , sono stato oggetto di grottesco

./.

12-271



fantasie sulle modalità del loro svolgimento volta a
far tenere (VIENE INTERROTTO) " "

- T.V.) -perché con i fondi della
Amministrazione dei CC. non si può. Perché se uno di noi
vuole regalare 100 mila lire a uno
.....48 - 49 -potevano venire al SIFAR
direi fino ad un certo punto (PARLANO IN TRE)
- R) -Ammiraglio, a questo punto, a proposito delle
liste, lei sa Ecc. che i Comandanti di Legione hanno un
fondo
- D) - prende un caffè? o un aperitivo?
- R) - un aperitivomagari se c'è un Punt e Mes
(parlano tutti)siamo due piemontesi qua
- D) - Punt e Mes, Carpano, allora un Carpano per il
generale, per me un Campari da (discutono sulla scelta degli
aperitivi).

./.



95

R) - Eccellenza, lei ricorda che i Comandanti di Corpo ~~gi~~ hanno sul capitolo assistenza, hanno un certo, certo fondo, ecco, che si aggira sul milione, sul milione e 200 - 300 all'anno. Ora, come si amministra questo fondo? C'è il carabiniere che fa la domanda, che ha bisogno di assistenza, noi gli diamo 5 - 10 mila lire. Oppure il Comandante, ~~è~~ vede, in~~o~~ occasione di visite dà un premio a questi militari. Eccellenza, quando è arrivato il Com.te il gen. de Lorenzo il fondo fu de-
curtato. A noi a Natale ci dava, come ricorderà, proprio d'ordine del Comando Generale, ci dava una piccola gratifica, da parte del Comandante Generale, attingendo, legittimamente a questo fondo, con regolare ricevuta
..... al Comandante di stazione, specialmente quelli che facevano servizio la notte di Natale, a tutti non si poteva dare, però, agli altri si comprava il panetto.



96.

il gen. de Lorenzo ha tagliato completamente i viveri. Ha accentrato a sé la maggior parte di questi fondi ed è arrivato a dare lui, Comandante Generale, con un biglietto da visita, 10.000 lire, 5.000 ai marescialli, il che è stato criticato Eccellenza, ma fortemente criticato. Io sarei, non sarei un soldato se qui in questa sede dicessi il contrario. E diceva perfino nelle mie visite alle stazioni, visite che si sono concluse con complimenti e premi. Il Comandante Generale andava alla stazione andava lì e dava 200 mila lire. Era, come fu giudicato questa Demagogia! Assolutamente. Perché? perché capitava che andava in una stazione dove il Com.te di stazione era stato e allora ~~gli~~ dava lo stesso il premio. Per cui, quelli, nella stazione diventava popolare perché dice guard: io mio superiore mi stava per punire, e il Com.te Generale mi dà il premio. Quindi evidentemente c'è stata qualche critica, non evidentemente, c'è stata la critica.

./.

97.



Evidentemente gli hanno riferito e lui lo fa, fa la circolare. "Grottesche fantasie sulle modalità del loro svolgimento, le visite, volte a far tenere ai militari le stazioni sempre benevole del Com.te Generale. Tutto questo (LEGGE RAPIDAMENTE)hanno puntualizzato la questione ~~xx~~ che viene man mano affrontata e risolta di prossime distribuzioni di stampa aggiornata del regolamento organico, ecc.ecc.- Tutto questo è stato da tutti i Comandanti di Corpo compreso, apprezzato e valorizzato. Come se ?..... è stato doveroso anche a beneficio delle fiducia e del morale dei militari, tutta l'Arma Alcuni comandanti di Corpo hanno negletto ogni doverosissimo intervento al riguardo considerando le varie disposizioni alla stregua(?) di grido di manzoniana memoria, o peggio vedendole come innovazioni non gradite, promesse da estranei non bene orientati ..~~uu~~ problemi dell'Arma (CONTINUA VELOCEMENTE LA LETTURA DELLA CIRCOLARE), ..



98.

Ma chi ha mai detto una cosa del genere? Le disposizioni in questione anzichédivulgate nelle forme dovute ad ogni livello,... sono state noiosamente e svogliatamente imbucate la in una via in attesa di tempi migliori, si è lasciato intendere che in fondo erano tutti ludi cartacei che quanto (LEGGE CON UNA RAPIDITA' IMPRESSIONANTE) era stato così realizzato, era solo frutto del progresso dei tempi indipendentemente negligenza del Comando Generale. Ma si è avuto di più, dunque (CONTINUA A LEGGERE), in occasione dello svolgimento del processocontro i militari dell'Arma, ha fatto comodo da parte di taluni lasciar pensare che, non far pensare (RIPETE) dunque, ha fatto comodo, da parte di alcuni lasciar pensare se non far pensare che l'incriminazione dei militari era dovuta a palese disinteressamento del Comandante Generale puntini puntini ~~xxxxxxxx~~. e non aggiungo altro. (FINISCE LA LETTURA)

Evidentemente qui è qualcuno che riferiva..... mai

./.

99.

detto una cosa, mai raccolta. Non posso quindi ringraziare qualche comandante di Corpo in questo periodo (HA RIPRESO LA LETTURA) di feconda, dura fatica nel migliore caso sta alla finestra inattivo in fondo dispiaciuto ?..... apprezzate, apprezzatissime disposizioni non da lui. Cosa che d'altronde non era suo compito in quanto (LEGGE RAPIDAMENTE NON SI COMPRENDE) responsabile, indicare, ecc.ecc. Era invece suo preciso dovere compito affiancarsi validamente(INCOMPRENDIBILE). Io posso dire che tutti i Comandanti di Corpo siamo stati sempre legati al nostro Comandante Generale. E perché non avremmo voluto farlo con luiinteressanti, riguardanti il prestigio dell'Arma è di carattere organico, morale facciano parte (LEGGE VELOCEMENTE)..... una raccolta permanente di di esaminare le mie ispezioni e se inoltre sempre indicato in calce (INCOMPRENSIBILE, CONTINUA A LEGGERE) stesso quale attività

100.



a carattere educativo e di contorno sia stato effettuato onde continua ed efficace svolta a favore dei militari dell'Arma da parte del Comando Generale non sia solo reso noto solo attraverso approssimative notizie fonte. Questo è stata una circolare che è giunta come una bomba.

D) - in che anno era?

R) - nel 63. Però Eccellenza, è accaduto questo. Il 16 settembre 63 è accaduto questo che tutti noi eravamo obbligati ogni volta che arrivava una circolare del Comandante Generale(?
Legione
i Comandanti di Divisione, Brigata, Gruppo, Compagnia ...
la raccolta. Il commento: cosa ho fatto. Un lavoro buro-
lui poi
cratico enorme ~~rispetto~~ arrivava all'improvviso, la
circolare, la raccolta, ... dove stanno ... circolare. Co-
sa ha fatto. Qualcuno è stato punito. Non dal colonnello,
ma da parte del Comandante intermedio, insomma, è stata

./.

101.



molto criticata questa circolare Eccellenza. Io ho voluto soltanto citare questi episodi perché, per dare un po' così, dei fasci di luce (confusione)

D) - il comando ... perché risulta anche dalle altre cose di da conversazioni, quindi

R) - che aveva un carattere diciamo dittatoriale,

R) - si signore

D) - un carattere diciamo imperativo

R) - Si signore

D) - ora è nel suo carattere ecc. e lui basava, certamente da quello che risulta sopra questa, queste reti informative

R) - si signore

D) - che lui aveva sia nell'interno sia dall'esterno chiamando esterno il SIFAR quantunque si vede che il personale del SIFAR collaborava attivamente ~~XXXX~~ in questo lavoro



;/.

102.



- R) -
- D) - informativo. Quindi nell'interno dell'Arma, questa sua azione di comando ha veramente creato delle scissioni forti?
- R) - Si Eccellenza. Responsabilmente dico sì, perché, vede, Filippi e tutto il gruppo Allavigna e tutto il gruppo dei cosiddetti "sifaristi", alcuni li chiamavano "la mafia" altri li chiamava "sifaristi", questi, vede, da questa circolare, se noi la approfondiamo un momento, la approfondissimo un momento, noi vedremo che ~~in~~ questa circolare scaturisce esclusivamente da referti fatti da gente, da delazioni evidentemente, che noi apprezziamo. Un soldato che si rispetti, apprezza il superiore che è rigido. A me piace. Si ~~si~~ dice è molle, non piace, però pure profondamente umano. Questo qui invece no, veramente c'era stata una frattura. Che lei vede quelle reazioni che ci



./.

103.



sono state in Tribunale scaturiscono proprio da questo. Quindi loro anzi, la maggior parte, io amo profondamente la mia istituzione e parlo c..... anche perché il mio, dal nostro Comandante Generale, oltre dal fatto che noi siamo anziani, ma ritengo doveroso, perché ritengo che si possa chiarire un po' tutta questa faccenda.

D) Mi vuole spiegare una cosa

R) - Comandi

D) - che non è chiara. Vale a dire, in questa situazione risulterebbe che i comandanti di Divisione che, in carica in quell'epoca, erano stati un po' messi da parte, che l'azione, diciamo così, imperativa del Com.te non chiedeva la collaborazione diretta di queste persone e compagnia bella. Come spiega che poi, si siano tutti messi d'accordo per fare una

./.

(c
-
-)

104.



azione che sarebbe stata gradita al Comandante, come la lettera dei famosi generali che hanno firmato e ~~firmato~~ mandato al gen. Manes.

- R) - Dunque Ammiraglio, Eccellenza, non è completamente esatta questa, questa visione perché
- D) - no chiarisca
- R) - perché vede Eccellenza, c'è stato per esempio il gen. CENTO per quello che mi risulta, non doveva essere promosso di Divisione e fu promosso di Divisione proprio per intervento di de Lorenzo, il quale poi gli affidò il Comando della Divisione di Roma. di Roma. Ecco, lui era un po' compromesso con il periodo repubblicano, ecco, e allora questo, come dico, non ho elementi per affermarlo, tuttavia la voce generale, e al posto suo doveva essere promosso il gen. FIORE. Tuttavia fu messo il gen. Cento qui a Roma, proprio come elemento di fiducia del gen., del Comandante Generale.

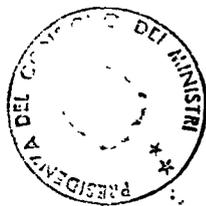


./.

105.



Infatti, nella sua azione di comando, il Comandante la Divisione, lo aiutava molto per la TETI, la linea, diciamo l'atteggiamento del gen., del Comandante generale, ma più che in senso attivo, in senso estremamente passivo. Subiva. Questo poteva far comodo ad un temperamento come il gen. de Lorenzo ecco.- Per quanto riguarda gli altri invece, i Comandanti di Legione, c'è stata una partecipazione, non integrale, ma sa, con una azione di comando come quella del gen. de Lorenzo non faceva comodo, non faceva piacere a nessuno. Tuttavia questi generali subivano diciamo ecco, subivano e ~~gli~~ manifestavano solidarietà(?). lo stesso Zinza, come lei ha visto, che esplose in quella maniera, ha fatto quella ~~scandalo~~^{lettera} (dubbi) che io non definisco ecco. Quindi, c'è stata quindi una azione da parte di questi generali un pò' oscillante oserei dire. Da, all'interno, intimamente facevano forse una azione di critica, e poi verso il superiore si manifestano solidali.



./.



Tuttavia, evidentemente, per quanto concerne, concerne i piani, furono interessati i co., perché fu detto sono stati esclusi i Comandanti di Legione, il Comandante Generale ha avuto contatti diretti con i Capi di S.M.- Secondo me è una questione diciamo funzionale, quella, un contatto diretto per evitare un altro anello. In sostanza l'Ufficio Operazioni⁴ del Comando Generale che prendeva contatto direttamente

- D) - Quello è spiegabile (parlano in tre)
- R) - Per quanto riguarda la lettera , la famosa lettera, dobbiamo segnare le modalità come è avvenuta, come è avvenuta la stesura, che è avvenuta al centro, almeno per quello che mi risulta e le modalità della firma.
.....dittatoriale, è questione di temperamento. Tutti subivano, c'è poco da fare. Questo
..... più obiettiva e più reale. La lettera è stata mandata a Milano, di notte tempo. Svegliatevi, tu devi



./.



firmare. Allora ha firmato. E ha subito. Altri non avrebbero firmato, ma quelli hanno firmato.

D) - quello che risulta, e che a noi risulta è una lettera che è stata voluta, imposta, diciamo, moralmente dal Comandante

R) - Sì signore

D) - E poi questa lettera è stata tallonata, anche per l'azione verso Manes perché in quel momento, in quel momento credo che quasi sempre le relazioni Manes - Comandante Generale non è che fossero delle relazioni molto cordiali.

R) - Assolutamente no

D) - in quanto che il Comandante generale lo aveva diciamo esautorato

R) - completamente



./.

108.



- D) - gli aveva tolto tutte le sue prerogative, le sue attribuzioni
io
quelle che avevo dato e che le hanno poi tolte
ecc.'ecc.
- R) - Si signore
- D) - E allora il gen. Manes era eee, ma c'era anche il
Comandante che si sarebbe voluto liberare
- R) - si signore
- D) - ... ora, per liberarsi, siccome non aveva funzionato la
questione della messa in soprannumero,
- R) - si signore
- D) - nel 65, e qua, in un periodo in cui si trattava di trovare
un sistema il quale (VIENE INTERROTTO DALLA TERZA VOCE
CHE SUGGERISCE QUALCOSA DI INCOMPRESIBILE) lavorare sulla
condizione psicologica dell'individuo costringendolo moral-
mente a degradarsi. Allora io me ne vado visto che non son
..... questo è il concettoal quale però abbian



./.



109.

visto che c'erano anche le lettere degli ex vice co
mandanti

R) - si signore

D) - quindi Calderari,(parla insieme ad R).

i quali sono stati certamente, e questo lo accerteremo,
non l'ho ancora accertato, ... lo interrogherò, saranno
stati anche loro officiati a scrivere, perché tutti
lo stesso giorno.

R) - si signore

D) - ... lo stesso giorno. Perché se unà ha quella idea che gli
sorge, è raro che sorga a tre, che stanno uno a Milano,
.....

R) - Esatto Eccellenza

D) - quindi è stata orchestrata anche questo. Ossia, c'è stata
una azione, diciamo, imposta o voluta. E' stata fatta in



./.

110.



un modo,una specie di coercizione spirituale
sopra che hanno firmato.

R)- si signore

D) - E adesso poi il giudizio se hanno fatto bene o male
.... più sul male che sul bene. Dovevano firmare, questo
poi ha rasentato il codice, quindi siamo andati sopra una
situazione molto delicata

R) - Si signore.

D) - Ma quello lì, quello che non mi spiegavo, era appunto
che questa sua azione, si vede che era arrivato al punto
tale da metter sotto i comandanti che subivano.

R) - subivano, si Eccellenza

D) - ecco,



./.

111.



C'è stato soltanto uno che non ha subito, il generale Aurigo, che io conosco personalmente, e me lo ... giustifico perché ha un temperamento (parlano in due)

Si signore

D) - quella cosa lì. Che impressione le ha fatto il rapporto Manes?

R) - sotto quale aspetto Eccellenza?

D) - Nel senso che, dopo lo hanno pubblicato, lo hanno discusso e compagnia bella. Ora il, il compito che lui aveva ricevuto era ben preciso, quello di individuare

R) - si signore

D) - gli ufficiali che avrebbero potuto parlare e che sarebbero stati articoli sopra l'ESPRESSO

R) - si signore



./.

112.



- D) - Ora questo rapporto, che poi l'impressione che abbiamo avuto noi, non perché sia interessato, ma come impressione, è che in fondo Manes ha approfittato diciamo di questo
- R) - incarico
- D) - incarico per spostare (dubbi sulla parola) tante cose che gli facevano, che faceva comodo di accusare(?) o di mettere, ma che la questione del suo incarico poi dopo l'ha risolta non ho individuato e tanti saluti, non è stato possibile con quello. Però ne ha fatto 3 pagine attaccando Cento, attaccando il Comandante ecc.ecc., che impressione le ha fatto quello lì del rapporto?
- R) - Beh vede, facendo un po', facciamo un po' il quadro sintetico di tutta la vicenda: rapporto, che c'è dello aver riferito o no da parte del Comandante Generale, io ho potuto ricostruire i fatti in questo modo:

113.



anche prima che andassⁱ al Comando Generale era a conoscenza della cosa. Come Comandante di Legione di Roma, comandante, deve comandare, deve sapere, sa, raccoglie, quindi. Ora il Comandante Generale fu interessato dal Signor Ministro, per quello che ho potuto sapere, il quale cordialmente dice beh vediamo un po' che cosa accade, mi faccia sapere. E il Comandante Generale chiamò tutti i Comandanti di Divisione, i Comandanti di Brigata i Comandanti di Legione, fui chiamato anche io, e verbalmente, senza alcuna dichiarazione scritta, avemmo delle conversazioni orientative ed esplicative su quelle che furono la vicenda del 64. Poi chiamò anche il suo capo di S.M., il sottocapo di S.M., il Capo Ufficio Operazioni e fin da allora vennero fuori questi piani, questi documenti. E si fece una idea propria ovviamente ~~perché~~ che tradusse in un appunto, che lei credo abbi

./.



114.

agli atti, del 23 maggio

D) - si

R) - nel quale si parla, in sostanza, di elenchi, come ~~xxxxxx~~
poi sono apparsi nella relazione Manes(?), si parla di
questi contatti piuttosto intensi, periodici dice l'appunto,
tra il Comandante Generale di allora de Lorenzo, e il gruppo
SIFAR, il C.S. e infine di una soluzione autonoma. Quindi
mi pare che abbia detto tutto nella sostanza, a quel suo
livello. Senonché, il Ministro chiese

D) - la stessa indagine scusi, la stessa indagine qua che ha fat
Ciglieri,

R) - si signore

D) - Lui l'ha fatta indipendentemente da quello che stava facend
Manes.

R) - Le ha fatto cronologicamente prima. Le ha innescate(dubbi)
prima. Senonché il Ministro gli chiese, beh, insomma

./.

115.



perché avevano chiesto anche me, ma insomma tu non ci sai dire, vedete un po' chi sono questi ufficiali che hanno parlato. E' mai possibile domani abbiamo i nomi sulla stampa dei colonnelli dell'Arma. E io fui chiamato anch'io tra gli altri ufficiali dal Signor Generale, dall'Ecc. Ciglieri, il quale mi disse: ma secondo te, vediamo un po', puoi sapere qualche cosa attraverso vari canali. Dico ... adesso vedrò è molto difficile, assolutamente, specialmente ~~per~~ poi considerando il giornale.... ESPRESSO, ora io ho saputo dopo che il Ministro incalzava su questo, era stato interessato anche il SID mi pare e voleva sapere qualcosa di concreto per poter eventualmente riferire in Parlamento, dove si era già sparsa la voce, due ufficiali generali che fanno i relatori, hanno fatto i confidenti ecc.- Secondo lui aveva già iniziato questa azione di investigazioni proprie direi. E il compito, dice beh, adesso questo, questa parte, questo io settore lo affido al mio vice Comandante. Il Vice Comandante, ecco io rispondo adesso al suo quesito, si impossessò secondo me, questa è la frase, si impossessò di questo ordine



./.



116.

(dissoluto) e lo indirizzò secondo rini ben precisi che non credo che sia nemmeno il caso di sottolineare, e cioè di caricare tutto quel quadro e mettere in evidenza essenzialmente quel quadro che poteva delineare delle responsabilità a carico di de Lorenzo, il che per noi era una cosa estremamente preoccupante perché a noi de Lorenzo Eccellenza, se un Comandante, noi ci affezioniamo ai Comandanti, è logico nell'ambito umano, ma noi ~~ci affezioniamo~~ dissociamo nettamente la politica di de Lorenzo dalla politica del Comando dell'Arma e dell'Arma. Ora tutta questa storia naturalmente ha nociuto all'Arma.non c'è dubbio. Ora sarebbe stato desiderabile da parte di tutti noi che sarebbe stato logico da parte di chicchessia cercare di non fare combaciare una lotta ~~tra noi stessi e de Lorenzo~~ a de Lorenzo, con una lotta a noi stessi. Questo, è un autolesionismo/ Ora il mio giudizio che dà sul rapporto Manes, così come è stato condo-

./.



117.

lmo
così come state condotte le uichiarazioni, così direi
anche delle modalità ~~xxxx~~ deiprima una conversa-
zione, poi la stesura della dichiarazione e poi la firma
dopo due o tre giorni, sa, ha avuto uno scopo ben preciso.

T.V.)

D) - ossia

R) - ... quello di mettere in evidenza delle responsabilità
molto grosse , molto forti per, per demolire, vero, un
uomo, oppure per la propria attività(?) vendicati-
va direi a carico del vecchio Comandante, senza considera-
re che era una mossa incauta , come poi si è dimostrata;
e che tutto questo ha portato ovviamente ad un attacco
all'Arma che certamente, con risultati non certo lusinghieri
per l'Arma.

D) - Beh, cerchiamo di rimettere a posto!

./.

118.



R) - Ah, ma questo sì, son fiduciosissimo su questo. Non soltanto io, ma tutta quanta l'Arma. Perché noi dissociamo nettamente da quella che è l'azione di una sparuta pattuglia di elementi indefinibili, come quelli personale dell'Arma Eccellenza.

D)- Cossia, quel rapporto lì, ripeto, in sostanza è stato fatto, è stato orientato e che gli ha dato un colore, diciamo di accusa, a terra, danneggiare il Comandante Generale, ma quello dove ha infierito molto anche è su Cento, perché?

R) - Beh, su Cento è spiegabile Eccellenza. E' un vecchio, è una vecchia storia. Come per esempio

D) - quello del rapporto e compagnia bella?

R) - Sì signore

D) - rapporto

R) - no, no, ma quello era più il saluto, è una manifestazione che si inserisce in un quadro ancora più antico

./.



119.

- R) - Ecco, si signore. E c'è Cento, mi pare, adesso devo dire. Avevano concorso insieme alla Scuola di Guerra. Lui non ce l'aveva fatta. Cento aveva fatto la scuola di guerra. Poi aveva avuto i vantaggi di carriera. Era più anziano di lui. Poi lui con i meriti partigiani ha superato Cento. C'è stata tutta una azione reciproca
- D) - di ~~di~~ scavalcamento
- R) - Non posso rispondere in dettaglio
- D) - però c'era
- R) - credo che sia qualcosa del genere, si signore. Non solo ma poi c'era uno scopo, cioè il mantenimento della posizione e la poltrona.
- D) - E Cento era quello che tallonava
- R) - e che tallonava Oh, a questo però, sul piano veramente obiettivo, è doveroso da parte mia, e c'era anche diciamo una ~~una~~ posizione di critica al generale Cento, in quanto

./?

120.



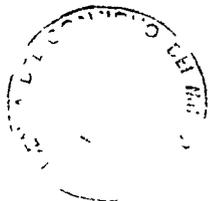
gliel'ho accennato poc'anzi, ancora prima che lei mi po-
era
nesse questo quesito, il gen. CENTO~~xx~~ molto legata

D) - Era molto legato al Comandante

R) - E quindi è logico che nonveniva veduto bene, ma
non soltanto dal vice Comandante, ma da molti altri. Non era
da noi non era visto bene questa posizione di Cento, che era
una posizione di succube. Proprio completamente succube di
de Lorenzo. Non c'è una azione, non dico autonoma, ma non
c'è una azione di ~~fermezza~~ fermezza, di collaborazione, di
sostegno delle gerarchie basse, vero e al-
lora naturalmente gli altri si facevano portavoce di questa
analisi, di questa critica verso il gen. Cento penso verso
lo stesso vice Comandante, il quale era alimentato anche da
questa posizione di Cento

D) - e molto portato anche dallegamento diciamo che ci poteva
essere Cento-Comandante?

R) - si signore



./.



121.

D) - Era abbinato

R) - Cento-Comandante - Cento-Allavena, Cento, tutti questi. Ma più che per intimo convincimento come parte attiva ecco, ma come parte passiva, perché subiva ecco.

D) - No, era diventato succube

R) - sì, completamente (parlano insieme)

R) - Era una area disponibile completamente. L'area della II Divisione era disponibile, era disponibilissima per il Comandante e questo a me disturbava molto in quel periodo.

D) - questo qua accadeva Manes, va bene, è chiaro. Del resto, leggendolo, la prima cosa che veniva in mente a chi lo legge serenamente è che non è un rapporto obiettivo, ma che è un rapporto redatto con uno scopo di, di danneggiare determinate persone

./.



R) - si, si

D) - quel rapporto lì. Sfugge quasi totalmente a quello che è il vero compito, ma ne approfitta per poter fare questa roba qua. E tutto il can can, e tutto il fatto che si appoggino all'estero su questo rapporto, si appoggiano sopra un rapporto che non è obiettivo, è un rapporto redatto un po' come il veleno no- A proposito del SIFAR; che impressione aveva dei legami che il Comandante Generale conservava con il SIFAR? Vale a dire, quando comandava l'Arma, il gen. de Lorenzo teneva come abbiamo detto, e come tutti hanno affermato, contatti diretti con il C.S. che poteva essere, prima con Viggiani, non lo so poi con Allavena

R) - Allavena, si signore

D) - Poi anche diretto con i minori: con i Capi Centro C.S. ecc.- Lei lo ha già chiarito in parte che cioè era una



./.

123.



rete diciamo informativa

R) - si signore

D) - di cui lui si avvaleva.

R) - Si signore

D) - Ora questo nell'Arma come era considerato?

R) - ah in una maniera pessima Eccellenza. In una maniera irritante, in una maniera direi quasi reattiva perché davanti ad una reazione scaturisce una reazione e quindi praticamente c'erano. Lei mi domandava se c'era frattura. La frattura c'era ed era profonda ed era sostanziale. Davanti alla costituzione di questo gruppo di potere nacque un altro gruppo, cioè l'anti de Lorenzo. E noi tutti quanti con quel gruppo non parlavamo ed eravamo solidali tra di noi. E ci aiutavamo a vicenda. Escluso(?) un fatto che ha determinato generale determinati ordine. (dubbi sull'ultima frase)



124.



- D) - Gravissimo, perché questa
- R) - gravissimo Eccellenza, ma oooo... responsabilmente perché è la realtà più obiettiva. E ~~XXXXXXXX~~ de Lorenzo ha dato ampie dimostrazioni di questa sua azione nefasta continua, costante. Intorno poi a questi personaggi, che molti dei quali oggi reggono dei comandi di Legioni, gravitavano ^{gli autorelli} ~~gli~~ (dubbi) gravitavano i mediocri, ~~xxx~~ gli insufficienti, i quali riferendo delle cose, molte volte non vere, diventavano naturalmente, diventavano dei benemeriti. E quindi venivano dei premi, venivano autisti, .. l'autista di de Lorenzo che ~~è~~ era un semplice carabiniere, che è brigadiere . Prima promosso appuntato per benemerito istituto, ora adesso è brigadiere per benemerenze di istituto ancora. Adesso comanda ancora, non so fino a quanto tempo, la stazione di Casal Palocco, ma è un poveretto.

125.



74
E' uno che è diventato benemerito di spionaggio. E così pure tutti gli altri Capi Centri che poi sono diventati, molti di loro sono diventati Comandanti di Legione. Per cui accadeva questo che in una sede dove c'erano centri C.S., era visto, come un grosso nemico, come una grossa preoccupazione e quindi, quando uno era forte di temperamento e si scontrava e nella lotta, magari, ci rimetteva. Oppure se non sapeva lottare bene, e ci rimetteva. Oppure ancora se faceva una lotta, diciamo contenuta, diplomatica, una lotta ferma, lo stesso tempo però faceva individuare determinati lati negativi, dall'altra parte c'era una specie di preoccupazione di non esporsi troppo. Invece poi abbiamo avuto delle manifestazioni di oquiescenza integrale, totale, in cui si vedeva, per esempio, l'ufficiale, che erano pronti davanti a questi che erano dei piccoli Padreterni erano diver-
tati.

D) - Quindi c'erano due categorie: di pro contro e neutri.

R) - Si signore - esatto



.//

126.



- D) - e i passivi
- R) - e i passivi
- D) - .. questo era gravissimo parlare
- R) - o gravissimo (confusione parlano tutti)
- D) - questa roba qua veramente è grave
- R) - Però debbo dire la verità, adesso parlo sempre, impiant^o
il quadro, il più obiettivo possibile; rapporto
guardi, il gruppo di poteri, sa un 10%; intorno a questi
gravitavano un 5 - 6%. Il resto era tutto contro de Lorenz
zo, tutto.
- D) - Quindi l'Arma era ostile
- R) - ah, completamente. A, e lei leggendo questa circolare
vede che cosa. Che l'Arma è tutta quanta ostile.
- D) - In questa, in questa situazione qua, spirituale per il 90%
facciamo ostile,
- R) - si signore

./.

127.



- D) - Tutto il, la ristrutturazione dell'Arma, è stata accettata bene oppure è stata criticata? Avete visto che ... uno può benissimo avere un sistema di comando draconiano, di quel genere lì, dittatoriale, imperativo, come quello lì, ma creare delle cose che poi sono apprezzate. Sono state apprezzate?
- R)- Eccellenza, qui bisogna fare proprio storicamente il punto della situazione. Lei ricorderà, quando lei reggeva il Comando dell'Arma, che noi abbiamo uno studio sulla gendarmeria francese. Io andai anche in Francia,francese, e vedemmo che oggi come oggi si poteva, come hanno fatto i francesi, eliminare un anello intermedio, dalla stazione o brigata di gendarmeria, anziché arrivare alla Compagnia tramite ~~le~~ Tenenze, si arrivava direttamente alla Compagnia. Perché? la facilità delle comunicazioni, sia stradali, sia ferroviarie, sia comunicazioni radio, non imponevano tutto questo passaggio, il che avrebbe creato, oggi, togliendo



./.

128.



un anello intermedio, un recupero di forze di ufficiali , di sottufficiali, scrivani che avrebbero dovuto farli gravitare nel settore del servizio istituzionale. Fin da allora lei ricorda si studiava questo e furono già avviate soluzioni, quasi sperimentali direi, furono chiesti i pareri, quando arrivò il Comandante Generale de Lorenzo vide questo e dice be' attuiamo senz'altro. Però non furono soltanto eliminati questo anello intermedio, ma furono create delle strutture che appesantirono l'Arma. L'Arma ha un ordinamento, a caratterizzazione decentrata, lui ha voluto togliere dalle stazioni, che sono tutti i nostri presidi migliori, ha voluto togliere dalle stazioni tutta l'attività informativa e l'ha fatta concentrare ai Comandi di Compagnia. Un grossissimo errore perchè con queste squadre informative , che erano fatte di 7 - 8 uomini, non riuscivano , non sono mai riusciti a svolgere



./.

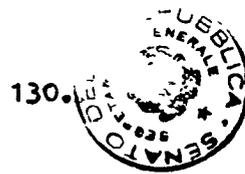
129.



informazioni ~~realmente~~ ^{realmente} ([?]) considerate. Egualmente i comandanti dovevano andare presso ~~de~~ stazioni, i comandanti di queste squadre, i componenti di queste squadre informative, dovevano andare cioè nell'ambiente dove naturalmente il maresciallo vivendo giornalmente e di giorno e di notte, sa, il tizio il caio che orientamento ha moralmente, i precedenti. Quindi fare questo accentramento nel settore informativo a livello compagnia e a livello tenenza, a livello gruppo, è andato un po' contro quello che era ^{la} naturale organizzazione nostra, cioè il decentramento. Quindi un contrasto di termini, un accentramento ed un ordinamento decentrato, quindi una contrapposizione veramente improduttiva. Ed il tutto è stato impostato su delle manifestazioni direi eclatanti, di propaganda. Noi abbiamo bisogno di macchine, abbiamo bisogno di mezzi, di automezzi alla stazione Eccellenza ha comprato, ha impostato un problema, ha impostato un programma di acquisizione di eli-



./.



cotteri. Per 60 elicotteri. La Gendarmeria francese ha 12 elicotteri e già sono tanti. L'elicottero si può manovrare ampiamente, ~~xxx~~ è un mezzo di manovra ampissimo, 60 elicotteri avrebbe comportato una enorme spesa. Allora cosa ha fatto? E' stato impostato lo stesso. Sono andati ad acquistare 28 elicotteri, 28 elicotteri che ha portato la spesa di parecchi miliardi, non soltanto di acquisto, ma miliardi anche di manutenzione. Sono state tolte forze dalle stazioni; poi andiamo sul mare. Noi abbiamo già carenza di forze, sono state fatte, incrementate le motovedette, quindi siamo andati sul mare. Tutto questo in funzione di una più ~~vietta~~ propaganda, vero, perché? Perché concretamente sul territorio proprio nazionale noi siamo, eravamo sempre più depauperati sul piano del nuovo ordinamento. E così che poi è stata fatta la Brigata meccanizzata, la quale poi, fa ridere quando dicono Divisione meccanizzata, i carri, perché la Brigata meccanizzata altro non



./.

131.



è il Comando di un Ispettorato (parlano in due)
e come era prima. Ora, da un punto di vista, diciamo, così
di insieme, unò sguardo di insieme. Il nuovo ordinamento
è stato orientato verso diciamo linee di propaganda.

D) - propagandistiche

R) - sì, propagandistiche. Che ha rovinato la nostra istituzione.

Tant'è che una delle prime cose che ho fatto io quando sono
andato al Comando Generale, ho rappresentato all'Eccellenza
la necessità di potenziare le stazioni, noi abbiamo avuto
2.500 stazioni Eccellenza, senza nemmeno un mezzo. Ancora
oggi, il maresciallo deve fare un inseguimento o deve fare
un accertamento, o con la macchina propria, oppure si fa
prestare la macchina del commendatore. Quest'anno, adesso
con il nuovo esercizio finanziario noi entro marzo compè-
riamo 2500 automezzi per le stazioni Eccellenza.

D) - Cosa guidate, che

./.

132



R) - Noi abbiamo la 850 ad valletto, sa che ^è vanno 7 persone.

Vanno anche in grande uniforme, possono portare un detenuto, possono portare materiali vari

D) -

R) - queste qui noi le abbiamo acquistate come vettura di pianura e per terreno collinare e semi montagnoso, mentre la macchina a trazione integrale durante l'inverno c'è mettiamo la campagnola a trazione integrale. Ora Eccellenza, io ricordo quando lei reggeva il Comando dell'Arma, perché lei chiedeva il nostro parere, si , faceva delle simpatiche discussioni, chiedeva, più che parere, chiedeva localmente quali erano le nostre esigenze. Qui se qualcuno il nuovo ordinamento, allora i primi tempi non si conosceva e si faceva una analisi, niente, sballato via fuori. Ha criticato il nuovo ordinamento? Via quello ha criticato, vuol demolire e ancora ripete(?) i temi di questa circolar





133

Quindi il nuovo ordinamento altro non è se non, inizialmente voleva essere la eliminazione di un anello intermedio che anziché fare stazione-tenenza-compagnia, faceva stazione Compagnia come la Francia ce l'ha da 100 e più anni, mentre loro hanno fatto tutte queste strutture: elicotteri, motoscafisti, motovedette, e brigate. Poi la Compagnia, la compagnia paracadutisti è stata portata a livello battaglione perché, per fare queste grosse parate

D) - e sempre con scopo propagandistico?

R) - Si signore. La realtà pratica la stazione è stata depauperata e io proprio con i miei comandanti di Stazione, Eccellenza, proprio, il Comandante di Stazione deve stare a fianco a questa, che poi sono la nostra linea vitale

T.V.) - Marina è stata sviluppata?

./.



- R) - No, Eccellenza, abbiamo fatto una trentina di
motovedette
- D) - c'erano delle motovedette
- R) - motovedette
- D) - ...le hanno fatte fare qua?
- R) - le hanno fatte sì, però, vede, la nostra motovedetta
quando ha fatto le 6 ore, le 8 ore in mare è vero, sono
pochissime, perché ci vogliono 2 o 3 ore per andare sul
luogo dell'impiego, 2 ore per tornare. Poi quando c'è cattivo tempo, poi quando c'è cattivo tempo stanno ferme nei porti, in porti non possono fare il servizio territoriale perché devono fare manutenzione, e stanno a bordo. Tutto questo, pesa dove? Sulla stazione.
- TV) - La preparazione del personale come la?
- D) - del personale (CONFUSIONE PARLANO TUTTI INSIEME)
a Gaetaavevamo fatto 4 elicotteri o 5
..... ma avevo combinato con il Capo di S.M. della





135.

Aeronautica, io avevo ingranato quel sistema, che cioè gli lasciavamo in mano completamente, l'Aeronautica, la quale ci garantiva il servizio. Quando avevamo bisogno si ritirava. Se noi avremmo dovuto creare tutte le officine, avremmo dovuto fare tutte queste cose

R) -delle spese paurose

D) - in quel campo li, campo meccanico, ecc.
creare una cosa pensantissima. Costosissima. Lasciandola alla Aeronautica, alla quale io gli passavo tanti milioni e loro mi garantivano

TV) -

D) - Ah, lo so, dobbiamo fare i corsi per elicotteristi

TV) - per esempio su Gargano , uno ad Amendola, un altro stava ~~xxxxxx~~ a Lecce, in mano loro, qualche piccola assistenza, carburante



D) - Quello che hanno, che ha insufflato, che cioè brigata meccanizzata, sarebbe potuto fare come una idea di colpo di Stato da parte di de Lorenzo. Quella lì è roba tutta superata (confusione) anche per la dislocazione di quel lì, non ne parliamo. Ma ritornando alla questione del SIFAR, quando è venuto il gen. de Lorenzo a prendere il Comando Generale dell'Arma, si è fatto seguire da Tre ufficiali, che voi conoscete bene, che sono Martini

R) - ^{Michelangeli} Michelangeli e Tagliamonte

D) - e Tagliamonti. Ora il Martini pare che abbia fatto un ottimo servizio perché era un competente

R) - sì signore, è vero

D) - quindi era un buon acquisto. Il Tagliamonte, quello è rimasto un po' una cosa, una carta diciamo così, messa

./.



137.



in iscoperta, in quanto che lui teneva i due posti, ossia aveva l'Ufficio della Programmazione Finanziaria e nel frattempo continuava a tenere l'Ufficio Amministrazione. e Così è andato avanti per un anno.

R) - si, si, per un certo periodo.

D) - e il terzo, il Pierangeli era un mediocre automobilista dicono, ma un ottimo informatore.

R) - si, si, ottimo informatore ^{to}

D) - come informatore, ma pessimo come sostanza.

R) - Basti dire questo che, per esempio, quando parlava al telefono parlava, anche con delle manifestazioni rasentavano il ridicolo. Ci sono parecchi episodi, per esempio, .. questo Pierangeli quando parlava del gen. de Lorenzo e per esempio stavano ad un cocktail si metteva sull'attenzione questo, questo, e lui faceva queste cose, veramente ridicole

138.



sperando che l'altro lo sapesse (ridono)

D) - Si metteva sull'attenti parlando di lui?

R) - Generale de Lorenzo? zacchete! zacchete! (ridono)

D) - Tenente colonnello era?

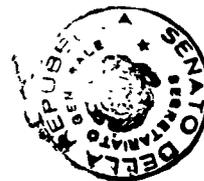
R) - Tenente Colonnello

D) - e quindi questo qua, lei lo ha qualificato, informatore
diciamo di bassa lega però

R) - si, si, bassa lega. Noi, lui poi girava per la questione.
Per effetto del proprio incarico ispezionava le officine.
E allora ~~le~~ officine prendeva contatti, certe volte a pranzo
con il SIFAR e quindi faceva capo, raccoglieva le cose pro-
prio, edco, e tornava, e ogni volta che tornava, qualche
movimento avveniva, qualcuno partiva, qualche altro veniva
punito, ecc.



139.



- D) - Ho capito - quindi..... e e il Tagliamonte, la questione amministrativa diciamo'..... faceva il fatto che avesse questo signore
- R) - .. la domanda prima, io ancora non ho risposto. forse con completezza. Noi della periferia, cominciando dalla periferia, sul piano gerarchico, proprio non la sensazione, la dimostrazione costante, anzi evidente, continu che de Lorenzo controllava non soltanto l'Arma, ma anche il SIFAR. Controllava forse più il SIFAR che l'Arma vede Eccellenza.
- D) - Ho capito
- R) - Proprio ~~di~~ questo pongo l'accento: che controllava il SIFAR e l'Arma non tutta quanta. Perché c'era (parlano insieme) - ah, si, si Eccellenza
- D) - all'epoca di Viggiani e all'epoca di Aloia non c'era'
- R) - si, si, indubbiamente





140.

- D) - E allora quello spiega che gli avanzamenti
- R) - si, si, indubbiamente
- D) - ... Viggiani
- R) - Perché da noi c'era una reazione silenziosa e in certo senso, quello che lui dice in questa circolare, in un certo senso è vero. E' vero dal punto di vista di analisi che ... si faceva, di una critica delle situazioni assurde, che si faceva fra di noi naturalmente, ma non per demolire qualche cosa, perché all'esterno Eccellenza non è trapelato mai niente perché noi tenevano, lei conosce il nostro spirito. Mai e poi mai, guai, quando domandavano de Lorenzo no? Ah benissimo! Perché? perché l'Arma era la nostra istituzione. Ma all'interno, ma come dico se potessimo fare un parallelo tra la situazione SIFAR-SIFAR sotto controllo integrale, completo, l'Arma? Aveva in mano soltanto questi elementi i quali, per l'azione



141.



pazza che faceva erano odiati da tutti quanti e, quindi, erano tutti individuati. Tutti individuati. E c'era una coesione veramente affettuosa fra tutti coloro che stavano al di là della barricata, quindi una barricata non al 50%, tengo a sottolineare questo punto Eccellenza, era una piccolissima pattuglia, piccolissima e tutto il resto questa Arma

D) - il 90?

R) - Sì, 90 e 10, questo era il rapporto

D) - Ma voi come li chiamavate i "sifaristi", gli antisifaristi?

R) - Noi si chiamavano "sifaristi", si chiama "mafia", poi c'erano dei nomi piuttosto pesanti (ridono)

TV) - Ma ;;; in questo ambiente tutto vero, tutti quanti propendevano più per il Vice Comandante?



142.



- R) - No, perché il Vice Comandante allora , la figura del vice
Comandante è esplosa dopo. Ecco. La figura del vice
Comandante era una figura, strano che... una figura attiva
- D)-
- R)- ma stava nell'angolo, stava proprio
- D) - stava fuori della porta
- R) - Nonostante che noi avvertivamo che de Lorenzo aveva paura
del Vice Comandante. Una volta, poi, il gen. de Lorenzo
come, come parola, non è che sia molto facile nella parola,
anche in Tribunale, non so se lei ha notato, si è un po'
impaperato, ecco una volta c'è stato un piccolo rapporto in
occasione di Natale, e lui forse non opportunamente ha par-
lato, ha risposto a Manes, che gli faceva gli auguri, di
Natale, dice beh qui è il caso, non è il caso di fare
primo, chi è primo carabiniere perché si era parlato che il





144.

gli di viaggio, beh allora

- D) - gli alloggi ma qualcuno l'ha accennato. a me lo hanno detto che il gen. Manes nell'ultimo periodo di de Lorenzo, in fondo aveva assunto un atteggiamento che de Lorenzo temeva un po'
- R) - temeva, si, si
- D) - il gen. de Lorenzo lo temeva
- R) - Ecco perché poi veniva additato come, come un sostenuto da Parri dall'ASTROLABIO,
- D) - ... a che cosa fate risalire questa potenza del MANES? Sugli appoggi politici?
- R) - Si signore
- D)- Ma Parri
- R) - Ma anche su un altro fatto Eccellenza, perché il gen. de Lorenz



./.



145.

è un uomo incontrollato, è un uomo impulsivo; il gen. Manes è un uomo molto, molto ponderato e colpiva ogni volta, per esempio, de Lorenzo partiva in quarta per una disposizione, è vero, magari una disposizione basata su concetti non giusti o forse non ortodossi, e allora lui ... faceva una lettera dice io

D) - a titolo di collaborazioni?

R) - continuamente avveniva questo ecco

D) - iniziativa

R) - però ogni volta

D) - impegnativa un controllo

R) - a titolo di collaborazione





22

COL. DE CRESCENZO

Conversazione Col. CC. D. CRESCENZO Luigi, in data 2.4.1968



Interrogatorio del Col. DE CRESCENZO.

D. Questo qua, non si preoccupi, noi abbiamo ragione di sentire tutto, quando si fa il trasporto funebre, per vedere l'ambiente....

Allora, per la parte sua, io le ho fatto proprio quello che lei aveva dichiarato in tribunale. Che lei ha certamente ben presente. Se conferma tutto, oppure.... Vediamo un pò: il Ten.Col. De Crescenzo, il quale ebbe un colloquio con Jannuzzi e questo colloquio c'è stato perché di là è poi venuto fuori tutta la baracca nel maggio del 67. Che hanno scritto sull'Espresso....

R. ~~Noi~~ No, prego, generale. E' il generale De Lorenzo che già aveva parlato con Parri e con tutti gli altri, quindi io non ho operato.....

D. Lui è venuto da me e dice: ma Jannuzzi ha avuto degli elementi, perché infatti lei mi dice che era già al corrente.

R. Lui è il figlio di un ex componente dell'Arma in congedo e lui è il figliolo o di un ufficiale o di un sottufficiale dell'arma che a suo tempo è stato mio dipendente, quando io tornai dall'Africa, dal battaglione paracadutisti, quindi lui era molto informato e lui rimase molto avvilito quando mi diceva che noi dei carabinieri stavamo preparando una cosa grossa, da arrestare e allora io mi schermii, una volta due, tre, quattro e quando io sentii da lui cose circostanziate, allora gli dissi: bene,

~~quando l'arma non c'entra... se~~





qua l'arma non c'entra. Se l'Arma ha fatto qualche cosa, l'ha fatta per ordine, ma non per iniziativa, appunto per entrare in argomento. per ~~smontare~~ ^{smontare} quello che lui diceva.

D. Lei ha preso la parola per smontare De Lorenzo ?

R. Al Ministero dei lavori pubblici per ~~una~~ un promemoria, per una indennità del 17 ancora, io lì lo trattenni a colazione e quindi fui avvicinato da questo giornalista che io avevo conosciuto al ministero del bilancio perché lui aveva l'ufficio stampa al ministero del bilancio nel 64

D. Quindi c'era già stato un precedente. Ci doveva essere già un ufficiale da Jannuzzi.....

R. Nossignore, doveva essere un ufficiale, all'epoca era maresciallo maggiore.

D. Ho capito.

R. Quindi il mio intervento fu proprio per allontanare dall'arma tutto ciò che si avventava all'arma. Sì, perché dice: voi arrestate tutti, eccetra, allora io chiarì la faccenda.

D. (Legge di corsa....."....del 13 dicembre 1966, il controspionaggio di Genova.....e le notizie che circolavano nel giugno-luglio" quindi questo è del settembre e i fatti sarebbero stati del luglio.... giugno...)

R. Sì. La stampa aveva già parlato di questo colpo, allora io cercai con





Rosati, che eravamo compagni di banco in tutti i corsi che avevamo fatto, perché provenivamo dal complemento, laureati in legge, e siccome è stato..... è chiaro che lui... lui

D. Da quello che vedo qua "... (legge ancora) alle riunioni c'erano i capi di stato maggiore ~~u~~, erano state distribuite tra gli ufficiali liste contenenti nomi di persone da arrestare, eccetra, contro..."

R. Io di queste persone che sono state controindicate....., no mi sono mai piaciute, ma comunque questa parola "controindicate"....

D. Starebbe a indicare i sabotatori, questa gente pericolosa

R. Non mi disse che cosa voleva dire, ma mi disse che queste liste contenevano nomi che...

D. Sì, li abbiamo già. Confermò ~~che~~ ^{anche che} ~~che~~ ci furono nomi politici, e questo non è vero perché però non venne a dire quanti.

R. Io per smontarlo, dissi, mi dica i nomi politici e lui mi disse no, sì; sì, no.

D. Sì, perché non c'erano nomi. Potevano esserci in qualche lista di ex, ma..... (continua a leggere molto in fretta). Dissi chi gli aveva portato ..





5.

allora il motivo della riunione era sempre quello di consegnare le liste. Sì, effettivamente in quella riunione c'era stata la distribuzione delle liste. Non era fatta apposta, ma ne hanno approfittato per farle. Dice Jannuzzi al pubblico ministero: che era stato predisposto lo stato d'allarme. Mi riferivo al fatto che le liste erano pronte per essere attuate

R. Perché lo stato d'allarme non si è creato, era la predisposizione, perché tutto era tranquillo..... le autorità militari quando proprio non c'era più altro, né il prefetto, né il questore, né l'arma dei carabinieri. Ma adesso non c'era assolutamente nulla. Questo preallarme non esisteva, non c'era assolutamente nulla. Adesso basta con un ordine che si dice dallo stato maggiore e in periferia che noi sappiamo che l'ordine possa arrivare, sì, sì, perché io quando ero alla territoriale della marina....., c'era qualcosa veniva dato l'ordine, ma invece qua non c'è stato nessun ordine per iter successivi fino alla periferia che è stato dato tutto al centro, almeno per quanto io sappia.

D. No, li hanno dati....

(Terza voce): ... o la custodia o il ~~WSLEWARW~~ SIOS

D. Mai, mai, no, tutta l'arma non ^{arrivava} ~~arresta~~ mai, assolutamente,

(Terza voce): io mi ricordo... che un ufficiale dei carabinieri diceva...

R. Allora agisce di sua iniziativa, senza ^{intervire} ~~aiuto~~ dell'arma territoriale, sì, perché quando noi dell'arma abbiamo un filone da perseguire e que

6.

sto filone lo perseguiamo in un modo diverso da quello che il SIFAR ha detto nel suo programma, noi gli scompaginiamo tutto, lei lo sa. E' il SIFAR che precede sempre, mai....

D. Ma il SIFAR agisce per conto suo..., poi comunica

R. Ma quando comunica ha già arrestato, noi non arrestiamo mai personalmente....

D. Risulterebbe il contrario. Perché il SIFAR faceva il lavoro preliminare, ossia preparazione delle liste, eccetra, poi fa aggiungere nelle liste dei comandi di gruppo questi ~~nuovi~~ non nuovi, perché il SIFAR non arresta lui, lui non ha mezzi materiali, né altro, ma si avvale dei comandi di gruppo o della polizia, uno dei due. Non c'è altro da fare. Mai.

R. Ma noi non abbiamo elenchi politici, mai li abbiamo avuti. Noi abbiamo elenchi dei renitenti alla leva, di quelli?... che nel 68.... poi abbiamo il bollettino delle ricerche per i pregiudicati. Ma altri elenchi non li abbiamo mai avuti. Mai..... (confusione enorme) arrivavano dalla Sicilia, allora il questore veniva da me e diceva....., a no, no, mai, neanche il comandante di gruppo. Non arresta nessuno, aveva delle persone da vigilare.

(Terza voce): Ma.....(indecifrabile)

R. No, no, no, mai, mai, noi facciamo solo arresti per motivi di polizia giudiziaria.

Dx E va bene....

R. Mai di politica, mai.

D. (Continua a leggere molto in fretta).....Oltre al col. Rosati ha avuto informazioni da altre fonti? Qui non vorrei far nomi. Mi scusi, ma devo insistere su questo secondo punto, e va bene, appresi notizie dal Ten.COL. dei carabinieri Mario Del Bianco che era capo di stato maggiore della 3^a Divisione di stanza a Napoli, ma mi confermò che il piano della stazione con allegate le liste del SIFAR era stato predisposto dal ten.Col. Puccari, capo del 2° Reparto del comando ^{Succedente} ~~funale~~ effettivamente dal Col. dei carabinieri Cerica, il quale aveva ~~presentato~~ prestato servizio nel SIFAR, appresi che il t.Col. Luigi Bittoni, capo della divisione della legione di Roma nel '64 aveva ricevuto le liste con i nomi delle persona da arrestare eventualmente dal t.Col. Amedeo Bianchi del SIFAR. E di fatto ~~Bittoni~~ Bianchi le ha consegnate a Bittoni e Bittoni le ha ricevute, perché Bianchi era ad una delle sezioni del SIFAR e Bittoni era capo di stato maggiore.

R. (conferma sempre), sì; sì.....

D. Qui va bene.

R. Tengo a precisare che io al mio ^{Puccari} ~~posto~~ non dissi sempre per quel velo di riservatezza che distingue l'arma, il col. ~~Bittoni~~ (?) era and-

8.

to sul lago Trasimeno dove ci aveva una villetta sua, per vedere e trovare locali dove mettere gli arrestati in caso non...., ma questo io non l'ho detto.

D. Ma sapevamo della sua gita sul Trasimeno per altri motivi. D (Continua a leggere) Ehhh....Dai 360 posti chiave erano stati collocatiufficiali del SIFAR a comandi importanti e di questo abbiamo già noi l'elenco. Il Col. Giovanni Allavena, che fu nominato capo dell'Ufficio "D".

R. Lui era capitano e poi....

D. Sì, da capitano è diventato generale....

R. Senza comando, ^{di gruppo} senza niente.

D. Il col. Mario Filippi, ^{Assesio} ~~Spiter~~...., già del SIFAR a Genova. Il Ten.Col. Buono.....

R. T.Col. Dalla Chiesa, molte cose...

D. Sì ? (Legge velocissimo)..... ^{Parnero} ~~Spiter~~ perché era a Genova e trasferito al comando del gruppo di Roma. Questo sarebbe Buono, il Ten.Col. Gentile, trasferito al comando della polizia giudiziaria di Roma, il ^{Fabri} P.Col. Fabull (?),della Marina...(altri nomi), promosso, proveniente....dal SIFAR, ha detto De Crescenzo, aveva creato tra noi una situazione di disagio e perplessità soprattutto perché gli ufficiali erano abituati a riferire. Ossia lei ha considerato che questi qui erano quelli che andavano a insuflare il comandante generale.



D. Lui li ha portati qua in maniera che aveva tutta la rete di informazioni. Le parlo chiaramente. Ho anche l'impressione che questa gente parli di tutto, di tutte queste prove e roba là....

R. Io ricordo che alle volte si parlava. Sà faceva il segno, alle volte insomma, non si sapeva nemmeno chi era quello, perché sa.

D. Ho capito..(Legge ancora)..... può precisare la data delle riunioni ufficiali. Se prima o dopo del 64 ? Le date si possono vedere, comunque, quello che mi ha riferito in parte era nel 64.

R. Poi ci tengo a dichiarare, perché la stampa ci ha ^{accusato e diffamato} accusato dicendo che eravamo tutti comunisti , allora ci tengo a dichiarare in tribunale che gli ufficiali dei carabinieri non sono né comunisti, né democristiani, né altro, ma almeno lo stato democratico, questa è una cosa che c'è bisogno.

D. Sì, l'Arma è sempre al servizio dello stato, può darsi che la polizia ma l'arma è al servizio dello stato e della costituzione, non c'è ^{nessun} dubbio. Allora lei ^{ha} accennato a quella questione lì. L'atmosfera che c'era in l'Arma in quel periodo lì, in cui De Lorenzo comandava e, almeno dicono, c'era abitudine a riferire a insufflare , in maniera che, perché il comandante ci aveva il temperamento vulcanico e impulsivo, se venivano prese delle decisioni a tamburo,...

R. E trasferimenti, quelli che andavano a riferire e poi encomi solenni venivano dati.

10.

D. L'è c'era larghezza di encomi solenni e anche di distribuzione di soldi. Ora era una cosa che impressionava questa larghezza, in che senso ?

R. Io ho sentito dire colleghi che il comandante generale dando i soldi agli altri, per lo meno alla truppa meno avveduta, dice, ma allora gli altri comandanti generali i soldi se li tengono loro. Ora questo può essere un'offesa, adesso non perché, ora fare questo paragone.... e si gettava del fango indirettamente sugli altri per i suoi favori. ^{promozioni}
E' maramaldesco, e quindi a maggior ragione.

D. Ma ad ogni modo a voi non vi risultava che ~~www~~ dopo avevano costituito un ~~capitolo~~ capitolo per le spese confidenziali, per le spese riservate, voi non lo sapevate ?

R. No, io ~~www~~ ^{credo} di aver saputo dal col. ^{Buny man} ~~Basiliani~~ che il 10 settembre 1964 il generale De Lorenzo è andato a Palermo e al col. Pazzi (?) ha detto: ti dà 200 mila lire per distribuirle.

D. Sì, sì...

R. Io non lo so questo è il punto.....

D. No, perché il fatto che lui dava, significa che aveva disponibilità, perché io escludo che ~~www~~ andasse nella sua casa e poi li distribuiva. ... li aveva in forma semi-ufficiale o in qualche cassaforse statale da cui attingeva.

11.

R. «ra questa facilità di mezzi che creava la perplessità di come e lo ha spiegato lì e può darsi che sia così. E noi ~~non~~ getta indirettamente l'ombra sugli altri. sui predecessori i quali di questa larghezza....

D. Ma i predecessori stavano benissimo all'ombra, specialmente che faceva caldo, che era luglio! E dell'amministratore. Che cosa dicono sul giornale ?

R. Beh, si diceva che (siamo abbonati in ottantamila) non è che siamo abbonati tutti e ottantamila, ma...

D. Perché questo può dire che la quasi totalità dell'arma è abbonata.

R. perché 60 mila abbonati a mille lire, sono sessanta milioni l'anno. E si diceva che il direttore che era diventato quel Bigio, facesse tutto lui, insomma...e quindi.

D. Aveva le mani là dentro il Bigio, perché era una creatura era uno degli informatori più quotati del comandante, no ?

R. Sì. E un capitano può fare questo, scusi signor generale, anche a carico dei colonnelli ?

D. E non lo domandi a me, non si può parlare male neanche di Gesù Cristo. Ma la questione del Bigio; chi era il capo di stato maggiore ? Perché lì c'era Picchiotti, prima c'era Verri, ~~però~~ che poi ^è al mare è andato a Firenze.

R. si dice.

D. Ma guardi che Verri è uno dei più brillanti.

BENTON

12.

R. W Per me è il più brillante ufficiale, io sono stato anche alle sue dipendenze. Aveva una intelligenza notevole.....e il fratello mutilato alle gambe. Aveva le qualità più eccelse che possa avere un ufficiale, pra.....

D. Sì, sì, poi c'era che anche lui era un elemento di primissimo ordine.

R. Ci aveva un fratello che era una persona veramente intelligente.

D. Allora dopo Verrì che era un fior di capo di stato maggiore, ma che aveva una personalità. Per due personalità messe una di fronte all'altra allora non ~~non~~ c'è più collaborazione, ma ci sono scintille, spesso quando ci sono due personalità proprio marcate, se c'è la minima divergenza fra due personalità, allora si contrano e allora è avvenuto là.

R. Sì, però uno era vulcanico, l'altro era molto contenuto.

D. No, no, però il vulcanico si trovava davanti un muro e ^{non} allora andava d'accordo . E allora dopo è venuto Picchiotti ?

R. Picchiotti, sì, e dopo un pò anche lui notava questo.

D. Beh, dopo al processo ~~W~~ si è un pò ^{un briciolo in avanti} impantanato.

R. Perché c'era ^{con lui} Allavena che mandava Bianchi.

D. Poi di questo parliamo dopo. Ha fatto un pò d'impressione questo comportamento di ufficiali titubanti, degli ufficiali dei carabinieri davanti tutto il paese. E' la verità. Dite quello che è. Perché poi quella roba

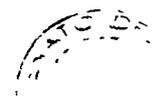
13.

lì non va a vantaggio di nessuno, tanto meglio. Non è questione che uno deve andare a modificarla. Allora dopo Picchiotti è stato estromesso ed è entrato De Julio, il quale è stato già sottocapo. E di De Julio che ne pensa? Perché Manes veniva considerato così. Ad ogni modo fatto proprio impressione questa lettera collettiva, cosa che noi militari consideriamo sempre tutto quello che è firmato da tanti già come una cosa che fa drizzare i capelli. Va bene, lì allora c'era questa forza convergente per cercare di defenestrare Manes, il quale naturalmente si è difeso ed è ricorso perfino al Consiglio di Stato, allora ^{hanno} cercato di fare pressione sopra la sua sensibilità e suscettibilità e tutti al sopra e al sotto lo volevano fuori, e anche lui, come ha fatto Johnson, volevano che prendesse un pezzo di carta. Viceversa, lui di tutto quello non ha fatto niente, anzi....

R. Perché ha trovato un difetto degli altri, i quali, così si dice, hanno cercato di far passare in giro la voce che loro per generosità gli avevano dato mano nell'avvicendamento, perché ^{no lo} così lui... Ma lui rimase al suo posto. E questo ha fatto ridere, perché se qualcuno vuole rimanere un mese in più, cioè; invece.... andiamo avanti. Lei conosce ^{Umanità} le cose meglio di me.

D. E quindi quella cosa lì è rimasta. Manes è rimasto fermo al suo posto con l'avallo del Consiglio di Stato, contro la volontà del comandante e degli altri che tiravano forte per farlo crollare la successione nel tempo. Allora Manes se l'è legata al dito. In quanto quando ha fatto la

14.



 sua famosa inchiesta, il rapporto Manes, che ^{ne} ^{del rapporto Manes} mi dice? Hanno parlato del rapporto Manes come se fosse oro colato. Con quell'ora lì risentiva abbondantemente di quello che era accaduto negli altri che volevano farlo fuori, oppure no? Secondo la sua impressione?

R. Ma gli ufficiali che erano lì ^{lui ha sentito} non erano ~~ufficiali~~ generali di divisione.

D. Sentendo tante persone che scartando quello che non fa comodo e prendendo quello che fa comodo, mi sembra che uno diceva: ditemi una parola e io li mando sulla forca. E' facilissimo ^{se} questo. Bisogna formare anche la verità. La sua impressione sul rapporto qual'è?

R. Credo, signor generale, che io l'ho già detto.

D. Accusati di aver fatto propaganda, di non esser sinceri, di non esser chiari etc.

R. Guardi, signor generale, il fatto che il Cento, questo è una cosa precedente, almeno io credo, ^{l'ho saputo} ~~che~~ ^{Centi gli} ^{guerra} che andato a far visita a casa di Manes e so che ha rimproverato che era stato a casa di Manes. Ora da una fesseria ... a questo punto!

D. C'erano dei precedenti. Il diverbio, che con delle punizioni Manes e Cento, della presentazione, eccetra, tutta roba criticabile, ma che intanto era successo, per cui ora quel rapporto lì, le ha dato l'impressione che fosse.... Il Secolo di oggi pratica ente parla proprio del rapporto Manes e fa tutta una disanima, insomma è interessante, lo legga. Era fatto da qualcuno che sapeva, era al corrente perfettamente ^{l'u.} è mini-sezion.



interessi personali, perché non è che uno dà mille lire a un tizio e le regala, ma le vende, senza prendere dei soldi, un domani per un credito futuro, eccetra, eccetra. Questo è il fatto. Quindi la questione che è 150 anni che non succede, è vero.

R. 154 anni.

D. E' proprio adesso la prima volta che la politica è entrata in un momento proprio che la politica è così complessa e artificiosa, ci sono degli interessi non solo di partiti ma anche di persone, accompagnati da asti ~~di~~ personale, oltre che dagli arrembaggi e compagnia bella. E' vero che hanno inzuppato il pane tutti gli altri a danno dell'arma.

R. Lei si ricorda quando fece il rapporto tanto cortesemente a noi tenenti colonnelli per l'avanzamento? La ~~composizione~~ ^{in una parte} ~~composizione~~?

L. Sì, mi ricordo.

R. Io dissi: eccellenza, qui mettiamo l'assicurazione per i carabinieri autisti, lei mi ~~guardò~~ guardò stupito: dice: questo è un ingenuo. Hanno lavorato per il decoro della nostra istituzione, il quale è secolare, io questo dissi. Sui carabinieri autisti, gli altri, quelli che arrestano, e quando hanno visto le popolazioni che stavano per essere bruciate.

19.

D. Ma noi parliamo di predisposizioni, perché quando la gente è per aria non si predispose più niente. O è ben organizzato oppure non si attua. Un pò come la mobilitazione: guai se non è in dettaglio ! Perché quando vengono i bombardamenti, va a fare una radunata . L'importante è che tutta questa roba qua fosse inserita in qualche cosa di

legale, ora qualche cosa di legale esiste, che è l'E.S., 1,2,3 poi c'è l'esigenza speciale che tutti, a cominciare dal Ministro dell'Interno, hanno in mano, l'hanno in mano tutti, anche l'esercito per la sua parte e tutti quanti sono compresi.

R. Ad ogni modo, per arrivare a questo, occorre che ci sia...

D. E' il fermento e quando è attuabile. Ma prima, con calma, seguiti in pace e facendo i contatti con il comandante della marina, dell'aeronautica e andando a vedere i posti di concentramento, deve essere fatto con la massima tranquillità.

R. Ma Taviani ha detto che non sapeva ~~nessuna~~ niente.

D. No, Taviani, si ~~va~~ riferisce alla famosa circolare del 1961 che riguarda l'E.S.

R. Ecco, per esempio, la circolare 1961, ma è stata data a loro ?

D. No, no.....(confusione)...non è che gli sia stata data proprio....

R. Nel febbraio, si ricorda...

D. E' un grave danno questo, che tutti gli estremisti, specialmente quelli di sinistra, sono venuti a conoscenza esatta di tutta la nostra atti-

20.

vità.

R. Ora è individuare chi ha mancato questa roba.

D. Quella roba lì, è gravissimo. Chi era a conoscenza della circolare.

F. E quando è uscita, si era in pieno processo. Questo è grave. Durante il processo è uscita questa.

D. Quella è quella citata da Taviani, il quale ha detto: questa roba qua è regolare perché è del 1961/ Da gente poi l'ha pubblicata.

R. Beh, ma dico, come si fa a pubblicare la cosa ? Questa è di una riservatezza estrema.

D. Lì non è più l'arma. Quella è una circolare che deve essere tutelata dal Ministero dell'Interno, firmato Taviani, diramata da Vicari, capo della polizia, alle 15 maggiori città italiane. Questa roba, sono loro che devono cercare. Dice: ma come mai è venuta fuori ? Ma a questi bisognerebbe dargli 10 anni di galera !

R. Ma 10 anni sono pochi !

D. Ecco.

R. Perché dobbiamo essere così spogliati (?) delle nostre prerogative ?

D. No, ma all'ammiraglio non è piaciuto questo intruglio, che c'è tutto il muro cartaceo che gli è venuto intorno, e il danno che si è fatto moralmente all'arma, materialmente ai servizi informazione, perché li hanno mezzo smascherati, materialmente a tutta l'organizzazione dell'or-

21.

aine pubblico e direttamente al ministero dell'interno, che è roba che sarebbe stata segretissima, mentre adesso si sa benissimo che ci sono tutte le successioni e quanto vengono attuate, in quanto tempo, in quale modo e in che epoca. A loro le motivazioni... E le vengono a chiedere a noi ? Loro hanno la responsabilità di attuare questa roba e sanno benissimo dove possono mettere le mani. Sanno quali sono i centri e i gangli vitali di questa roba qui, perché è quello che è prescritto.

Noi tentiamo di sapere quali sono i gangli vitali loro, ossia tutta l'organizzazione para-militare, quelli che hanno ^{frequente} ~~presentato~~ ^{con} dei rinforzi all'estero, eccetra eccetra, che hanno fatto ripetere il sabotaggio e un sacco di cose, eccetra, eccetra, ma allora con questo sputtanamento di tutte le faccende enormi della difesa, dello stato, è un pò costituzionale, loro sanno ~~per~~ esattamente, non perfettamente, benché marcati, quali sono i gangli che....

R. Ma per colpa di chi si è avuto questo ? Questo bisogna vedere.

D. E la colpa a chi la facciamo risalire ? Chi è che ha la colpa ? Il Ministro responsabile doveva dire: guardi..... Perché c'è stato qualcuno che ha parlato, oh... se ha parlato. Perché bisognava capire. Perché c'e





stata la questione che se questa roba non veniva fuori, rimaneva in sordina e praticamente poi si poteva perseguire in sede di commissione amministrativa, ma mentre questo pubblico si ~~chiamavano~~ ^{chiamavano} i nomi degli ufficiali dei carabinieri a giudizio per dire: voi parlate e fate le magre figure, perché sono delle magre figure, l'inchiesta Manes e il rapporto ai Ciglieri e il processo, sono tutte cose;....., una cosa che è partita su un pendio sbagliato, e allora è finito il processo in un modo che nessuno si aspettava, che nessuno si aspettava la condanna che hanno avuto questa gente qua, 18 mesi, mi pare. Ora, però beh, ha dato il pubblico ministero a cominciare dalla corte, la quale ha cominciato a sbilaterare contro, io non dico che lei ha ragione o ha torto, ma il solo fatto di parlarne in sede di tribunale, il solo fatto che il presidente contesta, dice: ma lei sia più chiaro, e non sa se era un segreto militare, tutta quella roba lì è dannosa per il prestigio. Questo è il concetto. Può anche darsi. Ma probabilmente ci sono dei limiti, Nei fatti del 64. Questi fatti ad un dato momento sbocciano, anzi c'è una evoluzione fino al 1967. Tre anni dopo, che cosa c'era? C'era la situazione del 64. Poi lì c'era il colpo di stato. Il colpo di stato è una bella parola lanciata fuori dall'Espresso, grossa così, grande così. Ma allora sono convinto che il 90% è andato a vedere: ma nel 64 che è successo? Perché hanno





fatto tutta questa roba ? Se non c'era ^{l'Espresso} ~~il libro della~~, non c'era la que-
rela, non c'era tutta questa pubblicità, perché è stato un errore,
secondo me, fare tutta questa pubblicità, anche il Borghese ieri parla
di De Lorenzo. Comunque, che impressione le ha fatto l'iscrizione di
De Lorenzo nelle liste monarchiche, e di quelli nel PSUP ?
R.(Confusione) Ma è una questione negativa, quella. Hanno
sbagliato anche questi a mettersi in lista. Non dovevano assolutamente.
Ma, assumiamo le nostre responsabilità fino in fondo. Ma allora, dice:
io sono stato eletto e rinuncio. Hanno sbagliato quelli, io parlo di quel
li, sul generale io non posso parlare....

D. Perché loro a un certo momento gli scocciava di farlo, perché adesso
va bene, c'è poi un appello, ma non è poi che dall'appello, tanto meglio,
se fossero portati, almeno l'appello li può portare. Invece, no.
Sopra l'anno devono scontare. Allora loro hanno trovato il refugium pecca-
rum nella faccenda del parlamento e hanno sbagliato. Loro non dovevano
ricorrere a questo. Allora De Lorenzo ha detto: ah, sì ? Voi volete sva-
gliarvela e allora io....

R. Come qua si sta creando, allora si stava creando questo. Io penso che
arrivato ad un punto, dice: io parto ~~il~~ quarta. Infatti il Borghese porta
un cavaliere su un cavallo con la lancia.

24.

D. Sì, sì, e l'hanno messo ~~al posto~~ apposta. E' un maladino !

Troppo.....